Anno 120 - Numero 40

LA STAMPA

Domenica 16 Febbraio 1986 - L. 650

A PAGINA 8

La portaerei Garibaldi in cantiere a La Spezia per armarsi

di Vincenzo Tessandori

Spadolini alla cerimonia

Il sindaco di Roma Nicola Signorello

A PAGINA 8

I sindaci di 74 città a Palermo manifestano contro la mafia

di Francesco Santini

Ora fa paura il dollaro calante

Troppa grazia

Quando il dollaro scese sotto quota 1900 negli ambienti economici italiani ci fu euforia: quando abbandonò quota 1800 la soddisfazione fu grande. Quando sfondò all'ingiù il livello di 1700 lire la contentezza si fece molto più contenuta. Ora che la moneta americana ha chiuso la settimana a 1600 lire, cominciano ad affiorare apertamente le preoccupazioni. Il dollaro in discesa ha un effetto non dissimile da quello di un superalcolico: in piccole dosi è un tonico, se la dose aumenta diventa un depressivo.

Qualche avvisaglia dei possibili effetti depressivi comincia a manifestarsi. Mentre industrie, come siderurgia e chimica, che pagano le loro materie prime in dollari sempre meno cari, non cessano di congratularsi per la buona fortuna che ata loro capitando, i produttori di una vasta gamma di beni, dai tessili di qualità all'oreficeria, dalle scarpe ai mobili e a certi settori meccanici, guardano nervosamente al livello dei cambi.

Una caduta pronunciata del dollaro li costringerebbe ad aumentare i loro prezzi in dollari e per molti prodotti italiani, che si sono duramente conquistati un posto sul mercato americano, potrebbero insorgere d'improvviso gravi difficoltà. Devono altresì far riflettere le decine di migliaia di prenotazioni per vacanze in Italia disdette da turisti americani in queste settimane. Paura del terrorismo? O non sarà piuttosto che, al cambio attuale, per l'americano medio un viaggio nel nostro Paese torna ad essere caro?

Più ancora della discesa delle quotazioni preoccupa oggi il modo in cui questa discesa sta avvenendo. Quando a settembre i cinque maggiori Paesi Occidentali diedero il via alla discesa, venne detto che si trattava di un'azione concertata. In questo concerto, oggi, c'è più di una nota stonata. Si ha l'impressione che il dollaro proceda senza freni in mezzo a continui e appena velati contrasti tra Stati Uniti e Giappone.

Per l'Italia, vi è poi l'incertezza addizionale che deriva dall'essere stata esclusa dal tavolo delle grandi decisioni valutarie. Paghiamo così anni di svalutazioni frequenti e una nostra presunta inaffidabilità, e siamo costretti a subire i sussulti di quotazioni di estrema importanza per la nostra economia senza poter fare pressoché nulla.

Si può ritenere che il cambio di 1600 lire per un dollaro rappresenti per l'economia italiana una sorta di «livello di guardia». A questa quotazione i benefici per la bilancia dei pagamenti sono molto consistenti, si traducono in un minore vincolo estero, minori prezzi dei prodotti importati, un certo contenimento dell'inflazione, mentre i danni alle esportazioni sono ancora contenuti. Sotto questo livello, gli effetti negativi per le nostre vendite negli Stati Uniti e negli altri Paesi che pagano in dollari non possono non aumentare molto rapidamente.

Non è solo la lira a essere sul livello di guardia con il dollaro. La stessa cosa accade ad altre monete, prima fra tutte la giapponese. I governatori delle principali Banche centrali probabilmente stanno passando il weekend a meditare sulle misure che possono riportare sotto controllo questo mercato sfuggente. In realtà non vi può essere una concertazione dei cambi se parallelamente non si giunge a una concertazione dei tassi di interesse e delle politiche economiche.

Per stabilizzare il dollaro ai livelli attuali non vi è miglior ricetta di una riduzione dei tassi a Tokyo e a Francoforte, possibilmente accompagnata da un più generale rilancio di queste due economie-chiave, con riduzioni di imposte. Una simile ipotesi si scontra però con difficoltà politiche, con le difficoltà di governanti che non vogliono rischiare e che temono un ritorno dell'inflazione.

Per questo è probabile che le quotazioni rimangano per qualche tempo ancora pericolose, nervose, con riflessi negativi sull'intera economia italiana. Si scateneranno, tra l'altro, le tensioni all'interno dello Sme, in quanto le varie economie europee hanno diversa capacità di resistenza. Forse solo dopo le elezioni francesi, per fortuna ormai prossime, sarà possibile giungere a una situazione stabilizzata.

Mario Deaglio

A PAGINA 12

Produzione Industriale +1,2% nell'85

di Eugenio Palmieri

Il Parlamento filippino lo proclama vincitore

Marcos riconfermato Oggi protesta Manila

Convalidati anche i suffragi delle zone dove i voti superano il numero degli elettori - Nella notte messaggio tv del presidente - La Aquino: non cederò

DAL NOSTRO INVIATO

MANILA — Il Parlamento, ieri pomeriggio, ha dato i numeri definitivi: 10.807.197 voti per Marcos, 9.291.175 voti per Cory Aquino. A mezzanotte e un quarto, Marcos è stato proclamato presidente della Repubblica delle Filippine, Tolentino vicepresidente: pochi minuti prima, l'opposizione aveva abbandonato l'aula, dopo una seduta estenuante di oltre cinque ore, in cui il Parlamento, ovvero la maggioranza dei parlamentari, appartenenti al partito di regime, ha dichiarato «legali», tutte le illegalità in questi giorni denunciate dalla Commissione elettorale.

Alle due e mezzo la televisione ha trasmesso il discorso di ringraziamento di Marcos agli «eroi sconosciuti» di una battaglia sulla quale — ha detto il Presidente con voce ispirata e tono farneticante — «i posteri narreranno molte leggende». Rivolgendosi agli attivisti che si sono distinti in questa campagna elettorale per il suo partito, Marcos ha ricordato: «Abbiamo permesso ai nostri oppositori di insultarci, di attaccarci, di sporcarci di fango dimostrando così il nostro amore per la democrazia. La leggenda parlerà di voi, miei prodi, direà che Marcos vi ha trasmesso la fiamma che gli arde in petto. La storia dirà: è venne il giorno in cui i filippini all'improvviso aprirono gli occhi».

Tutte le contestazioni sull'autenticità delle cifre inviate dalle circoscrizioni elettorali, o su altre evidenti anomalie, verranno prese in esame con comodo dal Tribunale speciale elettorale che ha tempo dodici mesi per pronunciarsi. Così i totali dei voti delle varie circoscrizioni, scritti su fogli di carta senza le firme dei presidenti e degli scrutatori o con firme illeggibili e su busta non sigillata, sono stati giudicati validi.

Sono stati conteggiati anche voti definiti «a improbabilità statistica», cioè quelli provenienti da zone in cui il numero di suffragi supera quello degli iscritti alle liste elettorali. La truffa era stata annunciata, è stata compiuta. Marcos era e rimane presidente, almeno per il momento.

Cory Aquino, poco prima della proclamazione ufficiale del vincitore da parte del Parlamento, ha dichiarato: «Noi non abbiamo mai dubitato che Marcos avesse il sostegno del suo Parlamento fantoccio, ma Marcos è finito. Nessuno lo riconosce come Presidente, il voto che gli manca è quello del popolo».

La manifestazione dell'opposizione, una Messa nella grande piazza della Luneta,

Renata Pisu

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

Manila. Un sostenitore di Marcos, a sin., fa segno con la V, due avversari gli rispondono con la L di Lotta

Cory divide il governo Usa

WASHINGTON — Si sta delineando una spaccatura nel governo americano sull'atteggiamento da tenere nei confronti delle elezioni nelle Filippine. A scatenare le polemiche una dichiarazione del presidente Reagan che, pur condannando i brogli elettorali «perpetrati soprattutto dal partito al potere» ha evitato di condannare esplicitamente il regime di Marcos e ha invitato a cercare un compromesso con l'opposizione di Cory Aquino.

Con il Presidente si è schierato soltanto il suo capo di gabinetto, Regan, mentre il segretario di Stato Shultz e il ministro della Difesa Weinberger tuonano che le Filippine, per reazione, possano schierarsi contro l'America.

(Il servizio a pagina 4)

«Tam tam per la Banca d'Italia»

Palazzo Chigi scende in difesa dei politici

Il sottosegretario Amato dice: chi dovrebbe fare le nomine? «La politica occupa spazi che erano di logge e consorterie»

Caro Direttore,

leggendo il fondo di Mario Pirani, «Tam Tam su Bankitalia», apparso su *La Stampa* di venerdì, mi sono chiesto se non è l'ora di cominciare a ridiscutere, senza anatemi e senza tabù, il problema dei limiti che gli organi politici devono incontrare nell'occuparsi di nomine e di altro. L'anatema contro la politica e contro i partiti, infatti, sembra ormai una verità troppo ovvia; e proprio per questo è il caso di ragionarci su.

Di scorpacciate, i partiti, ne hanno fatte tante e l'eccesso della loro penetrazione nelle banche, nelle unità sanitarie, nella televisione pubblica ha provocato reazioni giustissime: non tocca a loro, né ai loro rappresentanti, stabilire se e un reparto chirurgico serva o non serva un dato macchinario, o se vada concesso o meno un mutuo all'imprenditore di Biella che lo ha chiesto.

Dov'è fatica si è cercato e si cerca in questi anni di arginare il fenomeno: modificando i Comitati di gestione delle Usl e restituendo ai medici un ruolo più adeguato, chiedendo alla Banca d'Italia di fornire le «terne» entro cui fare le nomine bancarie, provando a mettere al vertici della Rai persone a cui non sia chiesto nessun giuramento. Ma questo a che cosa deve portare? Ad espellere totalmente la politica dalla guida degli apparati pubblici, o a restituirla piuttosto alla sua funzione di guida, restituendo per ciò stesso alla professionalità e alla tecnica la parte, ma solo la parte, che loro compete?

La domanda non è rituale perché nella furia iconoclasta di Mario Pirani (e di altri) contro i partiti si vedono affiorare i motivi della vecchia polemica, fortemente e marcatamente conservatrice, che dai tempi della destra hegeliana in là ha sempre combattuto l'«irrazionalità» dell'investitura democratica ai fini della gestione della cosa pubblica, preferendo altre investiture ed altre autorità.

Prendiamo pure il tema scabroso delle nomine bancarie, che la legge affida ad organi politici, collegati per ciò stesso ai partiti. E' e deve essere fuori questione che la scelta deve cadere non su uscieri di Federazione, ma su persone capaci di gestire una banca. Ma è questo che si chiede o si chiede invece che non siano gli organi politici a occuparsene? E se non sono gli organi politici, chi deve farlo, sulla base di quali influenze e assumendo quali responsabilità?

La politica ha occupato spazi che non doveva occupare, ma in primo luogo ha occupato — non dimentichiamolo — quello che prima era coperto in esclusiva da consorterie, logge massoniche, gruppi vari di potere più o meno oscuri ancora delle logge. L'idea che dalla lacerazione del tessuto politico sorga finalmente la Repubblica di Platone, in cui saranno i saggi e i capaci ad adottare decisioni sagge e — come dicevo — una vecchia illusione conservatrice, anzi reazionaria.

Tocca ai politici salvaguardare la bontà di quel tessuto, proprio per prevenire illusioni e tentazioni del genere. Ma di questo a mio avviso si tratta e in una stagione in cui la ripetitività dell'insulto soppianta spesso la problematicità della ragione, mi è parso giusto provare a ragionare.

Giuliano Amato

sottosegretario alla Presidenza del Consiglio

Non considero offensivo l'epiteto di conservatore di marca hegeliana, purtuttavia non mi pare che di massimi principi si stia discorrendo ma delle degenerazioni che lo stato di occupazione esercitato dai partiti sulla cosa pubblica e sulla società civile ha provocato nel nostro Paese. Il cui regime politico ha finito per assumere connotazioni totalitarie sol che in luogo del principio mussoliniano «tutto nello Stato, nulla contro lo Stato, nulla fuori dello Stato» si canoni quello, piuttosto post-hegeliano, di «tutto nei partiti, nulla contro i partiti, nulla fuori dei partiti».

Leggendo Giuliano Amato ci era parso per un attimo che anch'egli fosse inaspettatamente d'accordo con noi, ma il compiacimento per la sua denuncia su quanto avviene nelle banche, nelle Usl e alla tv è risultato di breve respiro, quando abbiamo letto che essa sboccava nella stabilizzante affermazione secondo cui «non tutto il è cercato e si cerca in questi anni di arginare il fenomeno». Quasi ad altri che alla classe politica questo fenomeno fosse attribuibile. Quasi i medici non avessero appena smesso di scioperare per recuperare un poco del ruolo usurpato da galoppini di partito e la Rai si trovasse in stato comatoso per cause naturali.

Quel che però dovrebbe far riflettere circa i guasti della partitocrazia è che essa, più che a scelte nefaste, conduce ormai a non-scelte. Di qui seggi vacanti e proroghe a tempo indeterminato che mortificano organismi pubblici e parapubblici al centro e nelle province.

Del resto il «Partitistato» o «Stato dei partiti» l'Italia è stata indicata come il caso peculiare all'ultimo congresso mondiale di politologia a Parigi proprio codesti cedimenti nelle stesse istituzioni politiche. L'esempio più clamoroso riguarda il presidente del Consiglio a cui, secondo la Costituzione, spetterebbe la scelta dei ministri, avvocata, viceversa, dalle segreterie dei partiti, che lo hanno depotenziato della sua funzione essenziale.

Giuliano Amato paventa che «logge massoniche e gruppi oscuri di potere» subentrino ai partiti se questi ritirassero le mani da ciò che detengono e ci accusa di mettere in questione il principio stesso dell'investitura democratica. Sollevo, quindi, il caso delle nomine bancarie (di cui il suo partito rivendica più corposa attribuzione) e ci ricorda che la legge le affida «ad organi politici, collegati per ciò stesso ai partiti». Ebbene, questo è appunto il fulcro del dissenso. Il ministro del Tesoro e il Comitato interministeriale del Credito, cui la legge attribuisce i poteri di nomina, debbono agire in quanto organi dello Stato, sulla base di criteri oggettivi, giuridici e amministrativi, oppure posporre le ragioni del buon governo agli interessi specifici dei partiti di provenienza?

L'esito dell'interrogativo è scritto gli occhi di tutti ma, auspicando una diversa risposta, non sognamo la Repubblica di Platone. Ci basterebbe che i partiti legiferassero ed operassero per il meglio nei luoghi per i quali i cittadini li votano: il Parlamento, i Consigli regionali e comunali. Non certo i Consigli di amministrazione d'industrie, banche, società di assicurazione, enti lirici, ospedalieri, FF.SS. e quant'altro dovrebbe essere gestito attraverso selezioni neutrali, in base a criteri di professionalità, competenza ed onestà. Virtù, tra l'altro, non frequentissime, come dicono le cronache, fra chi antepone la morale del partito a quella dello Stato di diritto.

Mario Pirani

A colloquio con Helga Steeg esperta internazionale

Petrolio a basso prezzo nei prossimi cinque anni

WASHINGTON — Il Messico ha ridotto il prezzo del petrolio greggio: a 13,40 dollari il barile per quello di qualità inferiore, a 16 dollari quello della migliore qualità. Uno dei maggiori produttori non-Opec è così sceso, come aveva fatto qualche giorno fa il Venezuela (membro dell'Opec) sotto la «barriera psicologica» dei 18 dollari a barile.

Il Messico non aveva alternative: i suoi introiti petroliferi rischiavano di dimezzarsi, mentre stavano per scadere i pagamenti di alcuni degli interessi sul suo debito di 100 miliardi di dollari.

Secondo gli esperti l'effetto del declino del prezzo del greggio si dovrebbe tradurre in una crescita di mezzo punto percentuale del prodotto nazionale degli Usa. Nella Germania Federale dovrebbe tradursi in 200 mila nuovi posti di lavoro. In Francia nel raddoppio del tasso di crescita dall'1 al 2%.

(Servizi a pagina 13)

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Il forte ribasso dei prezzi del petrolio non è la conseguenza effimera di manovre speculative, o il frutto passeggero di una momentanea rottura dell'Opec: è invece il risultato di cambiamenti strutturali del mercato, che non verranno meno rapidamente e che giocano a favore dei Paesi consumatori, come l'Italia. Ciò non elimina il rischio che la situazione torni a peggiorare in avvenire (negli Anni Novanta), e pertanto i Paesi consumatori debbono non ridurre i loro sforzi per risparmiare energia e sviluppare nuove fonti energetiche; ma è legittimo pensare che nel prossimo futuro il mercato del greggio continuerà a produrre prezzi bassi.

Questo, mi sembra, è il messaggio fondamentale che ho ricavato dai colloqui con esperti dell'Ocse e dell'Aie, l'autorità internazionale dell'energia costituita nel 1974 dai Paesi industrializzati per coordinare la loro risposta alla sfida dell'Opec. Direttore dell'Aie è oggi un'economista tedesca, Helga Steeg, che ho incontrato per quella che era la sua prima intervista dopo il repentino calo dei prezzi del petrolio verificatosi col nuovo anno (in sei settimane il greggio del Mare del Nord è sceso, sul mercato «spot», da 28 a meno di 16 dollari il barile). L'analisi della signora Steeg sottolinea le cause strutturali di questa riduzione, che ha accentuato una tendenza già in atto dal 1974.

Per spiegare ciò che è accaduto bisogna cioè guardare non tanto alle «manovre di Yamani», quanto ai successi dei Paesi dell'Aie, che consumano oggi la stessa quantità di energia del 1974 pur avendo un prodotto lordo superiore del 29 per cento a quello di allora. Per unità di prodotto il consumo di energia è sceso del 19 per cento; quello di petrolio addirittura del 31 per cento. Il petrolio è stato sostituito dal carbone, dal nucleare, dal gas naturale, dalle fonti rinnovabili (idroelettrico, geotermico, solare, biomasse). Il risparmio energetico è stato ottenuto con una maggiore efficienza nell'uso dell'energia, ma anche con una riduzione dei consumi.

Per la legge sulla carcerazione preventiva, allarme dei servizi segreti

Liberati duecento terroristi Alcuni già in clandestinità

ROMA — Stanno per tornare «gli anni di piombo»? Pur senza cedere a precipitosi allarmismi, Digos e servizi segreti valutano una serie di segnali preoccupanti. Li vaglia con attenzione il ministro dell'Interno Scalfaro, che ieri ha partecipato a un vertice internazionale a Berna con i colleghi di Francia, Svizzera, Austria e Germania. A metà della prossima settimana, lo stesso ministro ne discuterà con il «comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza»: all'ordine del giorno due temi allarmanti, la ripresa dell'attività eversiva delle Br con l'assassinio di Lando Conti a Firenze e la situazione delle scarcerazioni per decorrenza dei termini di custodia cautelare.

I terroristi latitanti, come era già stato indicato nel rapporto Craxi sull'eversione di sinistra, sarebbero poco meno di trecento (dei quali la gran parte il rifugiata in Francia) e, a giudicare almeno dai più recenti fatti di cronaca, molto attivi e armati.

Centonovantasei, fra i quali ben 61 «irriducibili», sono invece i presunti terroristi che in questi giorni hanno lasciato il carcere in base alla legge che riduce i termini di carcerazione preventiva.

Qualcuno sarebbe già tornato in clandestinità: così risulta da indiscrezioni trapelate dal ministero dell'Interno. Per ora si conosce il nome di Giuseppe Pinna, 31 anni, condannato a 8 anni perché militava nella colonna sarda delle Brigate rosse: la Digos di Cagliari annuncia che dal 20 gennaio non ha sue notizie.

Ma ci sono ulteriori segnali d'allarme. «E' *inutile* — avvertono i rapporti dei servizi segreti — *il panorama in cui si muove la terza generazione della lotta armata*». L'assassinio di Lando Conti, per esempio, a differenza di quello di Ezio Tarantelli, collegato alla tematica interna del costo del lavoro e del decreto di San Valentino, si colloca più nel filone dell'euroterrorismo.

Sarebbe cioè in atto, da parte di quelli che il presidente Cossiga ha definito «i *rottami del terrorismo*», un tentativo di guardare lontano per saldare la loro organizzazione eversiva a quelle che agiscono in Francia, in Belgio, in Germania e persino in Medio Oriente. La nuova offensiva, già battezzata «campagna '86», dovrebbe svilupparsi, insomma, in una unione di intenti e di azioni fra le varie frange armate europee e mediorientali contro obiettivi della Nato e occidentali in generale.

In più, considerata la situazione della lotta armata a Parigi (numerosi attentati in pochi giorni) e la possibilità di un capovolgimento politico nelle elezioni di marzo in Francia, non è escluso che parecchi rifugiati italiani scelgano la via del ritorno, spontaneamente o perché costretti.

Uguali preoccupazioni provengono anche da una possibile ripresa del terrorismo di destra. Anche per i «neri» i dati appaiono significativi: 150 presunti terroristi in libertà, di cui 63 latitanti e 85 scarcerati.

Una ricetta è stata fornita dagli stessi esperti dei servizi, che in un rapporto destinato al governo scrivono: «*La sconfitta politica della lotta armata non è revocabile perché patrimonio della coscienza popolare del Paese. Ma lo Stato, da un lato, deve avere la massima attenzione nell'opera di vigilanza e di repressione, mentre dall'altro deve favorire, per isolare gli strateghi dell'odio, il processo di clemenza in modo mirato verso quei giovani che non si sono macchiati di sangue negli anni di piombo*».

Ruggero Conteduca

A PAGINA 6

Dopo Firenze una nuova strategia Br

di Francesco Mattaini

A Torino derby che interessa anche la Roma

La sfida fra la Juventus ed il Torino, oggi (ore 15) allo stadio Comunale liberato rapidamente dalla neve, è al centro della domenica calcistica. Alla tradizionale rivalità cittadina, si aggiungono diverse ma pressanti esigenze di classifica: i bianconeri vogliono mantenere i quattro punti di vantaggio sulla Roma che insegue a buon ritmo, i granata intendono restare nel gruppo Uefa.

La Juventus deve sostituire lo squalificato Mauro, e recupera Manfredonia e Serena pur se poco allenati. Il Torino rischia di andare in campo privo di Schachner e Ferri.

(Servizi nello Sport)

Nasa e commissione di inchiesta hanno ricostruito le fasi del lancio

Shuttle: è colpa di una fuga di gas

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — La Nasa ha pubblicato ieri l'impressionante ricostruzione della catastrofe del Challenger. Utilizzando le fotografie, i filmati televisivi, i dati telemetrici, i segnali dei sensori elaborati dal computer, l'ente spaziale è riuscito a ricostruire al millesimo di secondo come è esploso lo Shuttle. Questo ha consentito alla commissione presidenziale d'inchiesta di arrivare a quella che potrebbe essere la causa del disastro: una fuga di gas e carburante non solo dal razzo propulsore di destra, ma anche dal grande serbatoio a cui era agganciata la navetta.

L'attimo fatale è a 73 secondi e 178 millesimi dal lancio: in quel momento, una nuvola di gas appare sulla fiancata del serbatoio. Più in basso, sul fianco del razzo, già è in fiamme un globo di carburante. Un bagliore accecante e le fiamme si sviluppano instantaneamente al collegamento del razzo al serbatoio. Il Challenger smette di colpo di inviare segnali, e incomincia la caduta.

Rispondendo alle domande dei giornalisti, il presidente della commissione d'inchiesta, l'ex segretario di Stato, William Rogers, e il vicepresidente, l'ex astronauta Neil Armstrong, il conquistatore della Luna, hanno dichiarato che «non si cerca più nello Shuttle la causa della sciagura». «La nostra attenzione è tutta concentrata sull'interazione del gas e dei carburanti del razzo di destra e del serbatoio» ha detto Rogers. La rivista *Aviation Week And Space Technology* è andata oltre: il gas sfuggito al serbatoio, ha scritto, potrebbe aver contribuito a danneggiare gli anelli di gomma e zinco.

Un particolare inquietante nella ricostruzione del lancio è che già un attimo dopo l'accensione del razzo propulsore di destra, una fumata nera si leva dalla sua fiancata. A un secondo e mezzo circa, la fumata si fa ancora più scura, e a due secondi e mezzo incomincia a diradarsi. La fumata scompare dopo 12-13 secondi. Nessuno dei computers, legati ai sensori dello Shuttle, denuncia però disfunzioni.

E' 774 millesimi di secondo più tardi che la ricostruzione denuncia una grave disfunzione. Sul fianco del razzo ricompaiono non una ma più fumate. A 1 minuto esatto, mentre il Challenger si trova sottoposto alla massima pressione, i computers registrano una leggera deviazione: automaticamente, ordinano ai timoni di rettificare la rotta. I timoni non rispondono. I computers ripetono l'ordine ai motori. E' il quarantaseiesimo secondo, e il razzo propulsore di destra incomincia a perdere potenza rispetto a quello di sinistra. Di nuovo, i computers cercano di rimediare, ma inutilmente.

Rimangono al Challenger sei secondi di vita, ma nessuno se ne rende conto. Fiamme si levano intorno al razzo e al serbatoio, ancora indistinguibili. Uno dei motori dello Shuttle si blocca, si scatena un mare di fuoco, poi c'è l'esplosione.

Che responsabilità ha la Nasa in tutto questo? Sapeva che le giunture dei vari segmenti del razzo erano difettose: i due anelli di gomma e zinco, l'uno sull'altro, che dovevano sigillarle, non garantivano la totale sicurezza.

Ennio Caretto

Chiuso il 36° Festival, al secondo posto Arbore

Sanremo, vince Ramazzotti

Sanremo. Eros Ramazzotti, 23 anni, ha vinto il 36° Festival: la canzone vincitrice è «Adesso tu». Al secondo posto exploit di Arbore con «Il clarinetto». Per la sezione «debuttanti» la vittoria è andata alla Bisticcai con «Grande grande amore». (Servizi di Marinella Venegoni e Franco Gilberto negli spettacoli)

«Si può trattare tutto ma solo nel pentapartito»

De Mita preoccupato per il disgelo psi-pci

Secondo la dc, se si continua così non ci sarà un rimpasto di governo ma elezioni anticipate - L'«Avanti» risponde rilanciando la verifica, purché non sia ipotecata da questioni tattiche

ROMA — La dc non vuole lo scioglimento delle Camere ed è pronta ad una verifica e a un rimpasto, purché Craxi rinnovi l'atto di fede nel pentapartito e ridimensioni il «disgelo» con i comunisti; se invece il psi pensa di chiudere la collaborazione con la dc per preparare l'alternativa, allora De Mita chiederà le elezioni anticipate. E' basilare che comunisti e socialisti si riuniscano a convegno per riprendere il dialogo sul futuro della sinistra in Italia perché da piazza del Gesù partisse un preciso avvertimento a Craxi: tutto si può rinegoziare, purché i confini del confronto-scontro restino quelli del pentapartito.

Il vertice socialista, nonostante le impazienze di una parte del partito, sembra pronto ad accettare, su questo punto, la regola del gioco proposta dalla dc. Venerdì, il vicesegretario Martelli non è andato al convegno psi-psi, dov'era previsto tra i relatori. Oggi, l'«Avanti!» pubblica una nota di Enrico Manca, craxiano di stretta osservanza, che prende apertamente le distanze dalla «stanca riedizione della conventicola e fotocopia», priva di una preparazione adeguata e di obiettivi «visibili e concretamente realizzabili», e dunque capace solo di «far sapere il passo» al processo di chiarificazione dentro la sinistra.

Craxi, pare di capire, non ha benedetto il convegno che sanzionava il disgelo tra psi e pci; e, dietro Craxi, lo stato maggiore socialista sembra puntare ad una rinegoziazione dei rapporti di forza e dei ruoli dentro l'alleanza a cinque.

Il disgelo psi-pci tiene dunque un orizzonte e un confine che è quello del pentapartito: ma il disgelo continua, anche se non mancano segnali di sdrammatizzazione in entrambi i campi, e ufficiosamente sia via del Corso che piazza del Gesù fanno capire che Craxi e De Mita dovrebbero incontrarsi in settimana o al più tardi subito dopo l'approvazione della Finanziaria. «Devono incontrarsi, se vogliono affrontare insieme la seconda parte della legislatura», ha ripetuto ancora ieri il vicepresidente del Consiglio Forlani.

De Mita subordina il chiarimento di governo («verifica o crisi, la cosa non ci interessa, perché il problema non è di parole») al recupero strategico delle ragioni del pentapartito, e al rafforzamento dell'alleanza a cinque. «Una volta ritrovati i comuni impegni e i comuni obiettivi, e adeguato il programma, cambiare o no ministri o non solo ministri diventa un fatto secondario», ha spiegato ieri il segretario dc. E il «Popolo» insiste per garantire che, se «malauguratamente» si aprirà una crisi, la dc sarà impegnata fino in fondo per evitare un'interruzione della legislatura.

Dentro questo quadro di garanzia sul futuro del pentapartito, la dc non rinuncia però a difendere la sua linea sul problema Rai, accusando — con De Mita — il psi di voler reintrodurre logiche che «stravolgerebbero» la gestione aziendale e di voler ridimensionare la direzione generale «per pure logiche di potere».

L'«Avanti!» risponde attaccando «le spinte incerte e destabilizzanti» emerse nella dc in questi mesi, e la pretesa di De Mita di imporre «un impossibile e ingiustificato predominio» nella coalizione di governo. Quanto alla verifica o al chiarimento — il psi non parla di crisi — «ben vengano», secondo l'«Avanti!», purché non siano ipotecati da piccole questioni tattiche d'interesse partitico. Il chiarimento deve portare a un «rinnovato impegno» per la seconda metà della legislatura, sollecitando l'opposizione, senza confusione di ruoli, a «possibili convergenze» su alcuni temi di fondo.

Ma il psi, con un editoriale dell'«Unità», rilancia la richiesta di dimissioni del pentapartito, riproponendo un governo di programma. «La maggioranza — dicono i comunisti — non ha un progetto politico, un programma, una solidità. Il tratto di una situazione rischiosa per la stessa istituzione».

Ezio Mauro

A «La Stampa» nuovo Comitato di redazione

TORINO — Si sono svolte venerdì e sabato a «La Stampa» le elezioni per rinnovare il Comitato di redazione, il cui mandato biennale era scaduto a fine gennaio. Sono risultati eletti Clemente Granata, Gianpaolo Bertli e Giuseppe Grosso.

Congresso pci a Gambettola, paese natale del segretario Cgil

A casa di Lama, viva Cossutta

Non una voce si è levata in difesa delle tesi del leader sindacale - Apprezzamenti invece per le proposte dell'ala dura comunista, per chi vuole un «partito di lotta», che «superi il capitalismo»

DAL NOSTRO INVIATO

GAMBETTOLA (Forlì) — «Lama? Un grande sindacalista. Un uomo da rispettare». Il compagno Arturo sorride sotto i baffoni, si toglie gli occhiali, ci alza sopra: «Peccato che non sia un comunista...». Ma allora, quant'è distante il leader dal pci dalla sua base? A sentire i militanti di Romagna, proprio a Gambettola, nel paese dove Lama è nato e di cui è stato nominato cittadino onorario, sembra che il segretario della Cgil sia molto distante dalla base. Meglio Cossutta, ripetono i compagni nei loro interventi.

A Gambettola, un po' di qua e due strade sul fianco della via Emilia, tra Cesena e Rimini, c'è il congresso di sezione. La sezione si chiama «Che Guevara» e il congresso si tiene nella Casa del Popolo, un edificio nuovo che si affaccia sulla piazza grande. Sotto, si gioca a carte e si guarda il Festival di Sanremo alla televisione. Sopra, si discutono le tesi del congresso. 60 militanti (su 227 iscritti), bandiere rosse dietro il palco, fra le immagini del Che e di Togliatti. Non c'è quella di Berlinguer, ma è come se ci fosse: «Quando c'era lui, sapevamo cosa fare...».

Perché adesso questo pci non sa cosa fare, ripetono i comunisti. «Dobbiamo capire la società che cambia, cercare alleanze, recuperare il tempo perduto, dobbiamo confrontarci anche fra di noi, dobbiamo discutere», dice Rina Zavalta, responsabile di zona. Mettere insieme posizioni diverse, la paura dell'isolamento e la volontà di lotta. Paria Franco Cauchi e attacca il sindacato, «complice del capitalismo: si deve tornare alla lotta di classe». E questa la dice già lunga sul patto con i produttori sostenuto da Lama. Cauchi infila un po' di slogan da sezione («L'Italia è asservita agli Stati Uniti», «Dobbiamo abbattere l'imperialismo», «Questo è un governo di gianniszeri e saltimbanchi»), e aggiunge che lui è per l'emendamento di Cossutta alla tesi numero uno, quella sui «valori del socialismo nella concezione dei comunisti italiani»: «Bisogna superare il capitalismo», dice.

Poi ecco Marino Minotti, un tipo rubizzo, giacca a righe e i bottoni del panciotto che sembrano scoppiare: «Il nostro partito non ha più mordente, senza ideali e senza carica propulsiva: tutto diventa più difficile. Non riesco a capire perché non sopprimiamo più quella potenzialità di lotta che ci ha sempre contraddistinto. Da mesi e mesi, se si eccettua il referendum, il partito non ha più fatto niente. Siamo immobili: pensate alla Rai, alla Finanziaria. Dei casi emergenti, poi, ci riempiamo la bocca e basta. Io dico: o usciamo dall'impotenza o finisce male. Lama dice che per risolvere queste crisi ci vuole la partecipazione di tutti. Anch'io sono d'accordo che il sindacato non deve chiudersi in se stesso. Però io non sono del parere che bisogna allearsi con i padroni. I padroni sono sempre i padroni. Chiamiamo il sindacato alla lotta, tuonce. E facciamo un patto con i ceti intermedi».

Tocca a Carlo Alfieri e pure lui spezza una lancia a favore di Cossutta: «Io sarei per iscrivere la sua frase, nella sua sostanza una, mettere che i comunisti lottano per il superamento del capitalismo. Per noi compagni di base è importante anche il linguaggio, ci diversifica dagli altri. E poi il nostro obbiettivo è pur sempre quello di realizzare una società diversa».

Rina uno tira fuori una parola a favore di Lama. «Il bisogno di arrivare alle alleanze c'è, è giusto aprire il discorso verso altri ceti, ma il patto con i produttori non va bene», afferma Nazario Sauro Gualtieri, segretario della sezione. «E i disoccupati chi li governa?». «Piuttosto facciamo un patto per il lavoro», aggiunge Luciano Roncuzzi, sindacalista. «Un patto per lo sviluppo sulla convergenza di interessi, che pone alcuni grandi obiettivi da realizzare», osserva Ellero Giorgini, presidente della Provincia.

Ma, allora, il pci è fermo o si muove? La Cgil deve marciare con i tempi o no? L'analisi di Rino Zavalta sembra ripetere quella di Lama. «La verità — obietta — è che la classe operaia è diventata minoritaria all'interno della classe che lavora e produce. Chissà se può ancora esistere un partito della classe operaia... I 40 mila della Fiat, se li ricordate? Oggi da che parte li mettiamo? Quali sono i nostri ramiti? Noi dobbiamo cercare un rapporto nuovo con la società, questo sì, perché è cambiata e non possiamo restare indietro. Dobbiamo camminare, compagni». Però subito precisa: «Ma il patto con chi produce non lo capisco».

Pierangelo Sapegno

Qui «dorme» il tesoriere del faraone

Sakkara. Secondo l'archeologo inglese Geoffrey Martin, direttore degli scavi della spedizione anglo-olandese che ha ritrovato una tomba probabilmente di Maya, tesoriere del faraone Tutankhamon, questa sarebbe la porta d'ingresso alla camera mortuaria. Il monumento sepolcrale è stato scoperto la settimana scorsa da Martin e dal collega olandese Jacobus van Dijk

La giunta lo sostiene contro una delibera bocciata dal Coreco

Mancini: non sono don Chisciotte mi dimetto da sindaco di Cosenza

COSENZA — «Così non va, mi dimetto. Non sono qui per fare il don Chisciotte ma per ridare il tono della vita politica. Detesto il piccolo cabotaggio». Giacomo Mancini, deputato socialista, dall'autunno scorso sindaco di Cosenza, se ne va per una delibera bocciata dal Comitato regionale di controllo. La giunta a quattro (dc-psi-psdi-pri) solidarizza e tutti gli assessori emulano il gesto del primo cittadino. «Tornerò a Roma? Neppure per sogno — dice l'ex segretario socialista —. La mia scelta è definitiva e la mia decisione non è strumentale. Per fare certe battaglie non è necessaria la medaglietta di deputato».

— Possibile che lei si dimetta per un provvedimento del genere (il no alla nomina del professor Pietro Cercfalo a capo della segreteria del sindaco)?

«Certo. Le norme sono ispirate a criteri etico-politici molto rigorosi. La delibera è stata varata dalla giunta prima di Natale. Il Coreco se l'ha rimandata indietro perché non era indicata la data di decorrenza. E invece c'era. Giovedì scorso l'hanno bocciata con tre voti contrari e due favorevoli».

— Cosa contesta al Comitato di controllo?

«Non valuta, come dovrebbe, la legittimità delle delibere ma obbedisce a criteri di funzionalità. D'altronde sono mesi che discutiamo sul cattivo funzionamento di questi organi. A volte il Coreco (a Cosenza è fuor di dubbio) diventa uno strumento di lotta politica».

— Qualcuno dice, maliziosamente: Mancini attende l'approvazione della leggina che abolisce le incompatibilità tra il posto in Parlamento e la carica di sindaco...

«E' falso. Quella leggina è stata approvata in sede referente alla Camera. Io ho posto il quesito allo giunta per le elezioni ma mi hanno spiegato che le incompatibilità rimangono immutate. E io resto qui, a Cosenza. I partiti in giunta, tra l'altro, hanno condiviso i miei criteri di valutazione, compreso il pci. Ciò mi rallegra».

— Dica la verità, onorevole. Per caso la «guerra» tra psi e dc e gli avvicinamenti a sinistra le fanno rimpiangere Roma?

«No. E poi, come sindaco di una coalizione che comprende i democristiani, devo dire con franchezza: non mi sentirei di proporre una linea politica che prescinda dalla dc».

n. d. r.

Accusa i democristiani: «Vi siete dimenticati di Vanoni»

Visentini si chiede se i partiti sanno rinunciare ai privilegi

DAL NOSTRO INVIATO

SONDRIO — La commemorazione riguardava uno dei padri della Repubblica, Ezio Vanoni, scomparso trent'anni fa, e Bruno Visentini non si è lasciato sfuggire l'occasione per muovere un severo monito alle forze di governo e alla dc in particolare. «Vanoni, De Gasperi e Segni seppero seguire indirizzi generali nell'esclusiva valutazione degli interessi generali del Paese», ha detto il ministro delle Finanze rivolto all'affollata platea mobilitata dalla dc di Sondrio (Vanoni è nato a Morbegno, da queste parti, nel 1903) per poi rivolgere una dura stoccata al partito di maggioranza relativa, proprio qui in una delle roccaforti bianche della provincia lombarda. «Mi chiedo — ha aggiunto — e chiedo a voi ascoltatori democristiani se oggi i partiti e la dc in particolare sapranno prendere decisioni così difficili e nello stesso tempo così decisive per il Paese o se invece gli interessi particolari, talvolta ristretti altre volte diffusi ma pur sempre intesi rabbiosamente alla difesa dei privilegi, abbiano avuto la prevalenza».

Il ministro del Tesoro, Giovanni Goria, ha ascoltato con molta attenzione la lezione severa del ministro delle Finanze e, pur rintuzzando le critiche più severe verso lo scudo crociato, ha evitato una replica politica all'attacco di Visentini («Tra l'altro — ha esordito Goria — io e Visentini ci siamo sempre trovati d'accordo in questi anni sui nodi di fondo della politica economica»). Almeno in parte, però, Goria deve pur condividere il giudizio di Visentini se si pensa al monito che, in mattinata, aveva rivolto agli amministratori locali della Lombardia riuniti a Monza dal Centro studi Alberto Marcora. «Il decreto sulla Tasco — ha detto Goria — sarà rinnovato ma non è questo il nodo politico importante. Io voglio sapere se la dc vuole o meno questa legge altrimenti rischio di fare la figura del fesso. In ballo è un processo politico importante: ridare ai Comuni un'autonoma capacità impositiva. E' certo più facile per gli amministratori, sia dc che di altre forze, che sia lo Stato a chiedere i soldi per poi distribuirli ai Comuni piuttosto che rivolgersi direttamente agli elettori, ma così non si può andare avanti. Quindi, è necessario che tutto il partito si chieda che cosa vuol fare e, al di là delle varie correzioni sempre possibili, decida se appoggiare o no questa svolta. Altrimenti è meglio lasciar perdere perché la soluzione peggiore sarebbe di far affiacchire la legge annacquando la sostanza del provvedimento».

In merito alla Tasco (tassa comunale rivolta agli utilizzatori degli immobili) Goria ha definito «rilevante», secondo le ultime tabelle, il contributo alla finanza locale che oscillerà tra i 2500 e i 3000 miliardi (la superficie immobiliare censita si aggira su 1,6 miliardi di metri quadri). Insomma, mentre la competizione politica si va facendo sempre più aspra e, per dirla con Visentini «si risolve sempre più in una somma aritmetica di segmenti settoriali e nell'incapacità di sintesi politica», dai ministri economici viene un richiamo alla concretezza.

In vista ci sono scadenze rilevanti. Martedì prossimo, ha rivelato Goria, il Consiglio dei ministri discuterà sui benefici derivanti dal calo del petrolio. «La mia opinione — ha detto il ministro del Tesoro — è quella di mantenere per quanto riguarda i prezzi al consumo la dinamica già prevista, mentre dovremo adeguarci al comportamento degli altri Paesi per quanto riguarda il mondo della produzione».

Ma, al di là delle decisioni più prossime, l'impressione è che le partite in vista siano di grande portata per non perdere l'occasione di un effettivo riequilibrio dei conti dell'azienda Italia. In quali modi? Né Goria né Visentini hanno annunciato ricette precise ma il ministro delle Finanze ha voluto sottolineare il messaggio di Vanoni: liberalizzazione degli scambi e uno schema per un disegno di programmazione dell'iniziativa pubblica. Infine, un monito.

Goria, invece, ha messo l'accento su due punti: «Non credo che, complessivamente, la situazione del Paese sia tale da permetterci di far pagare meno tasse. Per quanto riguarda le imprese, non è possibile che esse godano oggi degli stessi sostegni da parte dello Stato che abbiamo praticato negli anni della crisi del profitto».

Una gelata. Insomma, contro ogni ottimismo di maniera ma, ha commentato Visentini, «il Paese sia oggi che ai tempi di Vanoni è più maturo delle forze di resistenza che si manifestano in sede politica».

Ugo Bertone

Marcos riconfermato

(Segue dalla 1ª pagina)

alle tre di oggi, si terrà come annunciato. Cory presenterà il suo programma per la disobbedienza civile, e a Manila, dove l'opposizione ha vinto, anche stando ai conti del Parlamento, la tensione in queste ore sta crescendo. Marcos ha dichiarato che il governo si comporterà con la massima tolleranza nei confronti di qualsiasi manifestazione di protesta e ha pregato i suoi sostenitori di stare lontani dalla Luneta, per evitare il confronto, che potrebbe degenerare in un bagno di sangue.

Ha rinnovato inoltre la proposta che esponenti dell'opposizione entrino a far parte del Consiglio di Stato, un organismo con poteri unicamente consultivi che per ora esiste soltanto nella sua mente. Ha lasciato intendere che se Cory dovesse mai proclamarsi a sua volta presidente, sarebbe una sconsiderata. Al quartier generale dell'opposizione sottolineano che la signora Aquino non proclamerà la vittoria, la reclamerà.

Dopo l'indiretta investitura che Cory ha ricevuto dai vescovi, i quali hanno espresso una dura condanna morale nei confronti del regime, l'opposizione si sente più che mai forte e combattiva. Per la presa di posizione dei vescovi Marcos si è dichiarato «rispettoso e sorpreso» perché, ha detto, la Chiesa gli aveva assicurato che si sarebbe espressa a favore della riconciliazione.

Altri personaggi di scarso o nullo rilievo, come il presidente della Federazione dei coltivatori indipendenti e il presidente del partito nazionalista, hanno commentato con indignazione la presa di posizione della Chiesa che s'immischia nella politica che predica l'odio, che sarà di sicuro condannata dal Vaticano perché è andata «troppo oltre». Ad ogni modo, che sia o non sia andata oltre, la Chiesa oggi non vuole e nemmeno potrebbe fare marcia indietro. Neanche Cory intende cedere. Ha detto che la manifestazione che si svolgerà oggi è stata indetta «nello spirito delle dichiarazioni dei vescovi» e che «sarà una pacifica celebrazione della vittoria popolare».

Di si domanda quale ruolo possa svolgere Philip Habib, l'inviato speciale di Reagan, giunto ieri sera a Manila proprio mentre il Parlamento affrettava i tempi per giungere alla proclamazione ufficiale del vincitore, in modo che l'inviato americano si trovasse di fronte al fatto compiuto. Bisognerà vedere in che direzione si muoverà Habib, con chi cercherà contatti e a che livelli, e in chi troverà maggiore disponibilità alla soluzione di quella che è ormai diventata la «crisi filippina».

Renata Pisu

Il Vaticano è per Cory

ROMA — La Santa Sede appoggia la linea dei vescovi filippini. Il direttore della sala stampa vaticana, Navarro Valls, rispondendo a domande dei giornalisti, ha infatti dichiarato: «La Santa Sede segue con attenzione, e anche con preoccupazione, la situazione a Manila, su cui viene tenuta regolarmente informata. Data la delicatezza della situazione nel suo complesso, non può non fare affidamento sulla conoscenza della cose che ha l'episcopato e sul senso di responsabilità pastorale che indubbiamente non può non animare i vescovi».

Cattivi Pensieri

di *Luigi Firpo*

Lettera aperta a Raffaella

Gentile Signora, so che Lei non nutre per me un amore sviscerato, e La capisco. Non sono un coreografo né un uomo di spettacolo, sicché non ha mai avuto il minimo interesse a degnarmi di uno sguardo, mentre mi sforzo a reggere — ma solo per pochi minuti — la vista di *Buonasera Raffaella* e delle altre Sue frequenti e protratte apparizioni sul video. Sia ben chiaro, io non sono animato dalla minima prevenzione nei Suoi confronti, anche se riesco ad annoiarLa senza riserve solo quando con un sorriso avvolgente fa la pubblicità alle cuciae componibili. Ce l'ho invece con la Rai, che Le ha assegnato qualcosa più di due miliardi l'anno per un triennio, turbando i miei sonni innocenti col pensiero che nel contratto era compreso anche un supercolosso cinematografico. L'ipotesi sembra caduta (certo per ispirazione del Cielo) e Lei si prepara ai trionfi di Broadway, accompagnata dai miei più fervidi auguri.

Sarà che per educazione, letture, mestiere ho difficoltà ad apprezzare lo spettacolo di rivista, che ebbe voga e funzione sociale ai tempi in cui le signore portavano gonne fino a terra e le sfrontate del Moulin Rouge ballavano il *can can* col mutandoni di pizzo. Ma oggi, su qualunque spiaggia, le ragazze sono meno vestite delle più audaci soubrette d'una volta; in tv la satira è censurata, il linguaggio agrammaticato ma pudico e la rivista si riduce così a un contorsionismo sfoggio di balletti, lustrini e scemenzuole, che serve solo a sciupare montagne di quattrini, suscitando più noia che interesse. Non c'è mai stato niente di personale nel mio dissenso dal Suo impiego sul video in dosi massicce: solo un'opposizione convinta a questa gara al *kolossal*, a questa profusione di strascichi luccicanti, a questa fiera di fanalità stantie, che contrappone la Rai e le reti private in un incontro di lotta libera, nel quale l'unico perdente è il pubblico. Sono convinto che gli operatori del settore, quando redigono il palinsesto delle ore di punta, abbiano in mente un'immagine riduttiva, un pochino spregiativa, di noi tutti, ci considerino più immaturi, più frivoli, più goffi, e che in genere l'intrattenimento che ci propinano troppe volte sia più mortificante che creativo, più adatto a diseducare che a far crescere il nostro Paese.

C'è poi l'altro punto, sul quale non mi stanco di insistere, che è quello del disinganno: il rettangolino luminoso che ci ipnotizza è un produttore automatico di divi. Non occorre essere belli, né avere l'eloquio fluente (guardi Gianni Minà); le papere fanno tenerezza (guardi Mike Bongiorno); basta un minimo di cordialità, un fare bonario, un discorso alla portata di tutti e la presenza ossessiva sul teleschermo: dopo tre mesi ecco le folle in delirio. Dunque, perché fabbricare divi in casa per poi strapagarli? perché non inventarne di continuo di nuovi? perché non mettere la concorrenza in condizione di non poterli assoldare tutti? Per questo, Signora, quando un amico mi disse con aria stravolta: «Ma non capisci che, se non le diamo quello che chiede, questa va da Berlusconi?», io, invece di impallidire, risposi spartanamente: «Bene, le pago il taxi!».

Nulla di personale, ripeto; ma da qualche giorno è tracciata la notizia del Suo viaggio a New York, dello *show* che si prepara a presentare al pubblico americano e — ahimè — delle Sue interviste. Nessuno Le ha mai suggerito che il silenzio è d'oro? Perché Lei, adesso, non solo balla canta e intervista, ma disserta anche di economia e ci spiega che 1400 milioni per serata sono un affare per la Rai, visto che tanto a pagare saranno l'Alitalia, l'Enit, la Buitoni (non sono lirette nostre anche quelle?). Forse Lei sceglie che esiste un ritetto pubblicitario e che i conti potrebbero non tornare.

Da donna d'affari consumata (nel senso di esperta, s'intende) ci fa sapere che Le è bastata una conferenza stampa per afferrare il marchingegno dei *costi industriali*, che sarebbero semplici costi d'impresa, gli stessi che pesano anche sulle produzioni degli studi romani e torinesi. E non sa, anima ma candida, che i costi industriali della Rai non è mai riuscito a calcolarli nessuno e che ci deve pur essere qualche differenza a impiegare un teatro di posa in via Teulada oppure uno a Manhattan, per non parlare delle enormi spese di trasferte, affitti, compensi al personale. Per esempio, a chi Le faceva timidamente osservare che non era proprio indispensabile alloggiare all'Hotel Pierre, il più esclusivo e costoso di New York, Lei ha risposto: «Io sono una professionista, non un pioniere». Forse il Waldorf Astoria è troppo scalcagnato? Visto che paga la Rai, tanto vale trattarsi a champagne e caviale. Con bella fierezza ha anche affermato: «Cosa vogliono, far le nozze coi fichi secchi?».

Adesso l'Italia aspetta adorante di capire attraverso il Suo *show* «com'è l'America vista dagli italo-americani». La Sua sicurezza di essere grande, infallibile, unica, mi commuove. Ci racconta di aver cacciato un regista esperto come Enzo Trapani, perché pensava soprattutto allo spettacolo (e non solo a illuminarLa di immenso). Ci garantisce che non parlerà «di Cristoforo Colombo o di storia», e ne provo un senso di sollievo: almeno da quel lato i libri di testo resteranno validi. Minaccia anche: «Se la Rai perde questo spirito d'iniziativa, io vado a lavorare da un'altra parte!». Signora, ma ha guardato il certificato dell'anagrafe? Comunque, la corsa in taxi resta a mio carico.

Petrolio a basso prezzo per 5 anni

(Segue dalla 1ª pagina)

trollo addirittura del 34 per cento.

«I Paesi dell'Ale — dice la signora Bteeg — hanno fatto tre cose. Primo, hanno conservato energia, usandola in modo più efficiente. Secondo, hanno attivato nuove risorse di petrolio, nel Mare del Nord e altrove, Messico, India, Brasile. Terzo, hanno sviluppato fonti alternative di energia, come il carbone e il nucleare». Tutto questo ha ridotto la domanda di petrolio e accresciuto l'offerta, provocando la caduta della porzione di mercato e della produzione dei Paesi dell'Opec. Mentre i Paesi dell'Ale producevano 3 milioni di barili al giorno in più, e i Paesi in via di sviluppo «non-Opec» 6 milioni in più, la produzione di greggio dell'Opec scendeva da più di 30 milioni a circa 16. Ciò che ha dato il colpo finale ai prezzi è stata la recente decisione dell'Arabia Saudita di accrescere la propria produzione da poco più di 2 a circa 5 milioni di barili al giorno. Ma l'importanza di questo fattore non va sopravvalutata. Il rapporto tra domanda e offerta, con eccesso dell'offerta rispetto alla domanda, in un mercato diversificato, non cambierà tanto in fretta: «E' perciò ingiustificato il nervosismo con cui si seguono le oscillazioni dei prezzi giorno per giorno», dice la signora Bteeg.

Gli esperti dell'Ale, ovviamente, si guardano bene dal fare previsioni circa i prezzi; ma sottolineano i fattori che giocano a favore del mantenimento dell'attuale situazione di mercato per un tempo non breve. Anzitutto, i timori che il calo dei prezzi provochi automaticamente una crescita esplosiva dei consumi sono limitati. I risparmi realizzati nel consumo di energia non verranno meno: le auto continueranno a consumare meno benzina, le case ad essere meglio isolate. Le centrali elettriche a carbone e quelle nucleari, che nei Paesi Ocse hanno praticamente eliminato il petrolio dalla produzione di energia elettrica (con le eccezioni di Italia e Giappone), non cesseranno di funzionare; e non sembrano per ora destinati a cambiare i progetti d'investimento in nuove fonti di energia, che sono necessariamente a lunga scadenza. Infine, i nuovi giacimenti petroliferi che hanno drasticamente ridotto la percentuale di mercato dell'Opec non si esauriranno tanto presto, né verranno messi facilmente fuori mercato dal calo dei prezzi: lo stesso petrolio del Mare del Nord, che pure richiede costosissimi investimenti, ha oggi costi di produzione «alquanto inferiori ai 10 dollari il barile».

E' quindi ragionevole prevedere che la situazione attuale non debba cambiare sostanzialmente per gli Anni Ottanta. Nel corso degli Anni Novanta, invece, si profila, dice la signora Bteeg, il rischio di una rinnovata, accresciuta dipendenza dei Paesi dell'Ale dalle importazioni di greggio, per effetto di un probabile calo della produzione del Mare del Nord e degli Stati Uniti (circa 3 milioni di barili al giorno in meno nel '92 rispetto all'85), mentre la domanda di petrolio dei Paesi dell'Ocse dovrebbe continuare a crescere tra l'1 e il 2 per cento l'anno. Per questo «è chiaramente il rischio che, col passare degli anni, la situazione di mercato si capovolga e l'offerta ritorni ad avvicinarsi alla domanda. E' quindi necessario continuare a risparmiare energia e a diversificare le fonti energetiche. E non sarebbe buona politica prendere decisioni precipitose: prima bisogna osservare».

E' bensì vero che di «rischio» si tratta e non di certezza, in quanto potremmo scoprire nuovi giacimenti, ed ottenere altri progressi tecnologici. Ma per non dover tornare a dipendere da una sola fonte di energia, il petrolio, e da un solo gruppo di produttori, quelli del Golfo, dove si trovano le principali riserve conosciute, «è indispensabile comportarsi come se il rischio fosse certezza». E' stata la reazione del mercato e dei governi alla crisi degli Anni Settanta a provocare l'attuale svolta positiva: ma non dobbiamo perciò illuderci che non si debba mai più parlare di crisi del petrolio. Dopo un decennio di vacche magre, avremo un certo numero di anni di vacche grasse: ma la lezione del passato deve non essere dimenticata.

Arrigo Levi

A TORINO IL TEATRO DEI SENSIBILI

Attaccàti a un filo

Manifesto di Carla Cattaneo per «La Iena di San Giorgio» (1986)

Rileggevo, dopo un vavieni di vita di trentasei anni, una tragedia di Racine, *Bajazet*, poco tempo fa, e un cambiamento nel lettore, specialmente, mi sorprendeva. Non solo mi veniva naturale provare a dirne ripetutamente qualche parte, cercando i toni giusti, ma pigliavo degli appunti come se dovessi mettere in scena quel che leggevo.

Però non stavo mettendo in scena il Racine di tutte le messinscene della storia e neppure lo dicevo su un palcoscenico. Non sono né un attore né un regista! Stando dietro a un panorama di legno dipinto lo dicevo, muovendo con le mani dei fili lo mettevo in scena. Gli interpreti veri erano istrioncini alti tra i quindici e i venti centimetri, nani ballerini che avrebbero parzanese stirato Phineas Taylor Barnum.

Le mie trovate registiche erano di un genere che in una normale regia teatrale sarebbero state superflue o insensate. Ero preoccupato innanzitutto di rendere visibile quel che le parole sobriamente evocavano o narravano: si parla di serraglio turco, dunque tutto in scena; si sbarca sul Bosforo, ci sono battaglie, c'è un massacro, tutto dentro... Anche per la passione di Roxane ci vuole un personaggio apposta: non basta Roxane. Senza il movimento perpetuo e la vita formicolante, il canto ininterrotto dell'Assurdo, tutto diventa inerte e pietrificato nelle minuscole ribalte.

Quel che mettevo in scena era semplicemente una Tragedia per Marionette, un Racine di ambulanti, un *Bajazet* rattrappito e dilatato a un tempo, un Racinetto affollato per appartamento di tre vani, per monocamera con bagno. Avevo anche una preoccupazione rigorosamente ignota a qualsiasi regista raciniano: quella di far ridere, pur senza tradire il tragico, l'Idea tragica, il fondamentale Sentimento Tragico della vita.

Dentro il campetto trincerato di un teatrino con boccascena di cinquanta centimetri e una profondità di quaranta, non mi sono mai sentito insicuro; ora, dopo tanti anni, il modesto diploma di *uomo di marionette* mi potrebbe essere concesso da una giuria severa. Non ho mai avuto né cercato *passatempi*; questo non è per me una distrazione. Attraverso la marionetta ho continuato senza mai evaderne la mia piccola, abituale fatica mentale di gnosi e di avvertimento.

Così spero, tra qualche mese, di poter presentare in un luogo pubblico, a Torino, sotto patrocinio dello Stabile, la mia più vecchia tragedia per marionette, *La Iena di San Giorgio*, nella sua ultima metamorfosi. Ma non animerò più (non mi farò più animare da loro) i piccoli commedianti dal movimento poverissimo, agganciati per la nuca (tipo la marionetta detta di Liegi, la *liégeoise*); non ho più il fiato, non reggerei a una fatica simile.

Perché lo sforzo è intenso; il sudore, nello spazio ristretto, cola; e disagghiacciare per mezzo della marionetta un pubblico d'oggi, sazio di tutto, adulti o ragazzaglia, un pubblico in cui il sogno è stato trattato come Desdemona, un pubblico che andrebbe *rianimato* prima, nella sua vita soffocata, è un'ascensione da Reinhold Messner. Resta abbastanza di avventura, anche senza materialmente entrare nella baracca.

L'iddio c'è, ma sfumato e lento. Ha passato la mano a un intrepido cenacoletto di giovani iniziati, in grado per virtù congenita e acquisita di riprendere l'esperimento incantatorio. Apprese bene le formule e sapendole utilizzare, si possono aprire le porte più blindate. Nel 1793, in piena Terrore, due bambine strappano le scarcerazione del loro padre a quel pesante mostro di Fouquier-Tinville, sorpreso a ridacchiare tutto solo nel teatrino d'ombre di Séraphin.

La mia baracchina, con tutto il suo contorno e la sua cometa di locandine vecchie e nuove, seguiterà a chiamarsi *Teatro dei Sensibili* e mi auguro che il Teatro dei Sensibili diventi un luogo di appuntamento fisso, resti legato a Torino e viva. La marionetta è una forma di teatro totale, con aspirazioni deluse, perché incomprese, all'assoluto, di radice religiosa e allucinatoria; eccitandola al massimo della tensione, è una fonte impressionante di trasmissibile vita, con qualcosa di preservante e di espiatorio, che comincia a una città malata e infetta.

Mi sono anche alleggerito il più del carico della messinscena grazie all'aiuto di Egon Pasztory, fenomenale animatore viennese oggi sui cinquanta, con ben quaranta di esperienza, la cui disponibilità per il Teatro dei Sensibili mi ha stupito. Senza Egon, non so come sarebbero andate le cose. Potrebbero andar male nonostante Egon; mi meraviglierebbe però, dato l'eccezionale mestiere che ha. Dovrò fargli, a intervalli, impazzire il meno possibile, da assistente, perché il suo italiano è a volte poco chiaro, complicato da una balbuzie che in certi casi, fortunatamente rari, diventa inconfrontabile. E per fargli piacere, accanto a Vittorio Emanuele II, ho introdotto nella nuova *Iena di San Giorgio* il personaggio di Francesco Giuseppe.

L'annuncio di questa rischiosa sortita ha qua e là risvegliato la curiosità dei giornali, con risentita dei nani sensibili con nervosismo. Avrei preferito un esordio riparato, il più familiare, discreto e quieto possibile. Non si tratta, tengo a dirlo, che di un piccolo esperimento di evocazione, una trentina di spettatori per un certo numero di sere intorno a uno solfanello che rischiarerà una storia piemontese feroce e delirante, lontana e non inattuale, essendo il cannibalismo sadico e paranoico una moneta corrente nel mondo che ci passa davanti, segnaturandoci prima di divorarci.

Tuttavia Egon Pasztory, pur nel suo italiano impastato, tra via che formerà tutt'uno col Teatro dei Sensibili, sarà il più autorizzato a dirne qualcosa, e accetterà probabilmente di farlo purché non gli si chieda maldestramente perché si è messo a far questo invece che il pompiere o il rappresentante di aperitivi. Non credo neppure sappia perché ha lasciato il suo celebre teatrino viennese per venire a Torino a dirigere gli oscuri Sensibili. E mi piace il suo non saperlo: *ex tenebris lumen*.

Neppure io saprei dire perché mi sono rimesso a fare questo, sia pure in una forma più riposante; forse perché i fili, nelle casse, smarriscono di tornare a essere mossi da qualcuno, e sfrenarsi tra quattro muri intimi in una pantomima mortale, né troppo pubblica né troppo segreta. Il difficile è conciliare un'attività così allo scoperto con la migliore delle cautele: *vivi nascosto*; speriamo di riuscirci.

Ma né Egon né una sola marionetta dei Sensibili saranno mai disposti a ricevere il bacio della morte di una qualsiasi telecamera o rete televisiva. Questo è meglio dichiararlo subito. Il Teatro dei Sensibili si rifiuta, per statuto morale, di collaborare con simili strumenti di pubblico imbalsamento. Le marionette, su un video, diventano un pollaio di mummiette impaurite dal muso di un predatore; quanto a potere magico, gliene resta, così ridotte, meno che di colore a un quadro messo in un bagno di calce viva. Che sgambettino nel loro buco, le baracce e gozzi ignobili registrazioni di voci, vergogna del marionettismo facile contemporaneo.

Il Teatro dei Sensibili, per suggerimento di Egon Pasztory, si è preso come divisa una parola di Louis Jouvet: *«Il teatro rende agli uomini la tenerezza umana»*, aggiungendo mentalmente *«per un attimo»* e *«illusoria»*. Intorno non si vedono che artigli e sgrinfie preistorici o postindustriali poco disposti alla vaselina di una qualsiasi tenerezza. La si butta lì, come pane sull'acqua.

Guido Ceronetti

MANHATTAN: IN MOSTRA UN SECOLO DI CIVILTA' INDUSTRIALE

Al grande bazar del design

Quattro esposizioni raccontano come forme e architetture abbiano accompagnato l'idea di progresso - Dall'utopistica nuova città di Sant'Elia allo «scandalo» di Mies Van Der Rohe, profeta dell'armonia tra ambiente e mestiere di fabbricare - Dalle alterne avventure di ottant'anni di disegno americano agli oggetti aggressivi di Sottsass - Tornano di moda i tinelli dileggiati vent'anni fa

NEW YORK — C'è la storia di quasi un secolo di civiltà industriale attraverso le sue forme e i suoi disegni, in questi giorni a New York. Si può vederla in quattro mostre legate a nomi celebri e grandi momenti, dove oggetti, materiali e colori raccontano infatuazione e delusione, amore e abbandono dell'idea di progresso. Dal Sud al Nord di Manhattan si deve prima far visita a Sant'Elia, architetto della «nuova città», ci si ferma al Museum of Modern Art per la mostra-santuario dedicata a Mies Van Der Rohe, si prosegue verso il Whitney Museum per un esame del disegno americano negli ultimi ottant'anni, si sale al Cooper Hewitt Museum a guardare «Memphis/Milano», vetrina sgargiante del gruppo di lavoro di Ettore Sottsass.

La storia che si compone attraverso questi quattro percorsi racconta di un progressivo distacco, di una distanza che ormai sembra incolmabile, fra gli oggetti e il loro uso sociale. Comincia con la franca passione borghese di Antonio Sant'Elia. Architetto innamorato dell'idea della città nuova, «cerca la forma prima di conoscere la funzione», come diranno, severi, i maestri degli Anni Trenta e Quaranta. Questo inseguire con passione quasi meccanica la forma della città lo colloca fra sognatori e utopisti.

Rivisitato adesso, nel cuore della città brutalmente danneggiata dalla torre triste di Philip Johnson (il piano di scherno post-moderno nel mezzo della più stretta avenue di Manhattan), sembra anticipare le nuove ricerche dei materiali, delle un po' prima la grandiosità della tecnica che diventa facile e immagina come domarla. La Cooper Union che ospita la rassegna, resa possibile da Olivetti, è la miglior scuola di disegno in America, il luogo giusto per «Abitare il tempo» in cui un giovane visionario era certo che il futuro sarebbe stato bellissimo.

La seconda tappa è al Museum of Modern Art per rivisitare Mies Van Der Rohe architetto e designer, una tappa emozionante per i frequentatori non giovani dell'Europa ante guerra, abituati a considerare questo autore il punto alto dell'immaginazione industriale democratica. Le forme aperte, limpide e spiegabili sono la negazione calma dei monumenti di Stalin e Hitler, rivelano, prima ancora che nasca l'ecologia, l'armonia possibile fra l'ambiente e il mestiere di fabbricare. New York con Mies Van Der Rohe ha avuto fortuna. A lui si deve il più bel grattacielo della città, il Seagram Building di Park Avenue, che nessuno è mai riuscito a copiare perché l'armonia e le proporzioni celebri di quell'edificio sono frutto di rinuncia e moderazione (spazi liberi, terreno «sprecato»), qualità che non sono mai più state tipiche dei costruttori urbani.

New York. Uno dei primi televisori, su mobile radio, disegnato per la Rca da John Vassos nel 1938-39 (dal catalogo del Whitney Museum)

Con stile

La divisione serena e chiarissima degli spazi, quel fluire rapporto fra bellezza e utilità, quel magico incontro fra l'estrema estensione della tecnica e la semplicità della soluzione, dovrà appartenere ai più giovani misteriose e belle come le antiche case di Kyoto. In un certo senso la mostra dedicata a Mies Van Der Rohe è uno scandalo, o dovrebbe esserlo, perché sembra impossibile che il modello morale della professione di costruire sia andato così rapidamente perduto, abbia ceduto il passo a tante modeste province dell'immaginazione.

Chi si fermasse, subito dopo, al Whitney Museum a visitare l'esposizione «High Styles», tappa obbligata per poi arrivare a vedere «Memphis/Milano», vivrebbe un'ulteriore avventura di scoperte e delusioni. Ottant'anni di disegno americano, case, oggetti, interni, tessuti, automobili, lampade, il frigorifero, l'aspirapolvere, la televisione, la radio. Manca a chi ha condotto il discorso (Lisa Phillips, David Hunka, David Gebhard e altri, tutti eccellenti conoscitori e accurati recensori delle varie epoche) l'occhio al rapporto fra America ed Europa, che è indispensabile per spiegare il primo ventennio del secolo. Un Paese nuovo ha bisogno di continue incursioni sia all'indietro, nel tempo, sia al di là dell'oceano, e questo spiega il dannare del primo design americano fra troppo nuovo e troppo classico, in una continua rivisitazione di oggetti, stili e riferimenti sconnessi fra loro, inconsistenti dal punto di vista della sequenza storica (Gotico, Preraffaellita, Art Déco, Jugen Stilen, Tudor, Bauhaus, in associazioni a volte raffinate, a volte divertenti, a volte distorte).

Manca anche, perché considerato estraneo al pensiero critico americano, un riferimento all'uso selettivo o di massa degli oggetti esposti. Le due bellissime Bedle con tavolino di Joseph Urban del 1922 appaiono insieme con i mobili del catalogo Good furniture del 1915 (che certo dovevano costare meno, e saranno stati prodotti in numeri più grandi) e i mobili della collezione House and garden del 1918, da collocarsi vagamente nel mezzo tra lusso e consumo. Poi c'è un mostro la rivoluzione di plastica, formica, fibre artificiali, plexiglass, che cambiano la casa americana del dopo il soggiorno.

Qui i curatori non sono stati attenti ai venti impetuosi dei ritorni di moda. Il tinello in plastica foderato di finto leopardo era oggetto, vent'anni fa, di dileggio e di scherno fra i poeti della beat generation (le pagine in On the road *di Jack Kerouac, i sarcastici riferimenti alla plastica di Allen Ginsberg), di comprensione dolente di autori come William Carlos Williams o di Bernard Malamud, di devastante ironia nella Lolita di Nabokov. Adesso sono ritrovati con religiosa felicità dagli intellettuali di New York che vanno a strappare i vecchi mobili dai magazzini dell'Esercito della salvezza. Si discute fra critici e intenditori su chi abbia il più bel salotto Anni 50 (dunque il più brutto) a Manhattan, si fanno feste e pellegrinaggi.*

Fra gli Anni 50 e 60, con le sedie di Charles Eames, le radio di Walter Dorwin, le cucine di Pierre Koenig, le sorprendenti di Milo Baughman, il disegno americano trova un suo punto focale: la produzione di massa, i grandi bazar, la vita buona e uguale, il consumo. Ma al principio degli Anni 70, bruscamente, il percorso si blocca. Cominciano i mobili inutili (la Vola armchair di William Lansing Plumb, la Occasional chair di Spiro Zakas) da usare come scultura, come provocazioni, gli oggetti da collezione (la Wine bottle di Dale Chihuly), le cose troppo grandi e quelle troppo piccole usate come scherzo e allusione. Si è interrotto il disegnare per la gente, per la vita, per le occasioni di tutti i giorni, si arriva alle due Stalin chiare in bronzo funereo, e nessuno spiega al visitatore perché si è fermata l'avventura di progettare.

Lo strappo

Allora può essere utile andare al piccolo e prestigioso Cooper Hewitt Museum che ospita la mostra «Memphis/Milano». Il gruppo Memphis, organizzato a Milano dal più astroso e creativo dei designer contemporanei, Ettore Sottsass, ha avuto il coraggio di dare l'ultimo strappo al rapporto fra il disegno e la vita, l'oggetto e il suo utente. Memphis e Sottsass hanno avuto immaginazione e coraggio. Hanno scombiccherato il conforto per il colpo di scena (lo testimoniano anche i nomi dati agli oggetti, Casablanca, Oriente, Pacific, Sebastopole), la praticabilità con la meravigliosa colori duri, lampadine scoperte), l'utilità con la sorpresa.

Soprattutto gli oggetti di Memphis e del gruppo Sottsass aggrediscono l'utente in ogni possibile modo (gli spioli, la luce in faccia, il contatto sgradevole coi materiali). Stupisce che tanti autorevoli americani, in fila, dicano che queste cose «sono pratiche utili». Sottsass, con la sua distaccata cultura del guru, non vede ragione per smentire le lodi o contraddire le accuse: niente spiegazioni, niente catalogo, una rassegna ermetica che si visita come una tomba etrusca, perché è vera, attrae, resta enigmatica.

Ho sempre trovato qualcosa di fanatico, altro che di arbitrario, nel post-moderno, nella volontà fredda di far credere che i bisogni normali sono stati appagati, tutto è stato risolto e si può ormai pensare all'inutile disprezzando la naturale aspirazione della gente al meglio e al più bello. Il gruppo Memphis include e cita Robert Graves, il più frivolo dei post-moderni. Ma Sottsass è tutt'altro che frivolo. Qui c'è intensità e rigore. C'è l'energia e l'impulso creativo di cambiare tutti i pezzi della partita. Forse significa che la festa del design come progettazione benevola ormai è finita e che si può giocare solo alla distruzione.

Dunque a New York si resterebbe qui, in mezzo al guado, incerti su una serie di gesti che sono troppo forti e troppo originali e troppo vitali, se una banale coincidenza non avesse appaiato il pianeta freddo di Sottsass al resto del mondo. Al Cooper Hewitt la mostra «Memphis/Milano» è al primo piano. Al piano terreno, per caso, c'è la mostra «Golden eye», deliziosa rassegna dell'artigianato indiano. La vivacità dei colori, la qualità insolita dei materiali creano fra i visitatori di «Memphis» una certa confusione. Tutti fanno la spola fra la mostra indiana e quella di Sottsass, incerti sul dove cominciò e dove finisce l'una o l'altra. Ma c'è un altro equivoco. Il nome di Sottsass compare, quale autore di oggetti meravigliosi ricavati dalla tradizione indiana e rifatti a Milano, nella mostra «Golden eye».

In questo punto finisce la visita al grande bazar del disegno a New York. Si chiude con la scoperta che persino quando è di moda il gioco del mondo inutile, degli oggetti da fare e buttare, appena un designer come Sottsass sfiora la vita, la storia, la ragione di fare qualcosa per qualcuno, subito fra le mani gli viene fuori un oggetto bellissimo.

Furio Colombo

LA LINGUA CHE PARLIAMO: DAI LATINI AL COMPUTER

Misteri d'amore al femminile

Nel 1927 Achille Campanile scrisse *Ma cosa è questo amore* e anche noi ce lo chiediamo ma in un senso molto diverso perché a noi interessa la parola amore di cui si fa tanto spreco nella vita. Amore, con amare, ha un'etimologia diretta priva di difficoltà: vengono dal latino *amor* e *amare*; ma, se vogliamo andare un po' più lontano nel tempo e ricerchiamo l'etimologia remota di queste voci, c'imbattiamo in difficoltà non facilmente superabili.

Le due voci latine sono isolate fra lingue indoeuropee e il solo punto di riferimento per tentare di saperne di più è l'etrusco che ha la denominazione di una divinità, Aminth, spiegata, appunto, come Amore. Alcuni studiosi tedeschi hanno senz'altro considerato amare e amore come prestiti dall'etrusco, correndo forse un po' troppo. Una derivazione comune da voci del linguaggio infantile forse è ipotesi più prudente. Ma quello che probabilmente interessa di più è vedere l'ampiezza dell'uso della parola amore nel vocabolario italiano.

Se apriamo il lessico di frequenza della lingua italiana pubblicato dalla Ibm Italia vediamo che amore occupa il posto 101, non il primo certo qualcuno potrebbe supporre pensando alle canzonette. Ma in un altro volume, anche questo pubblicato dalla Ibm Italia, troviamo che tra amore, amor, amori e Amore personificato Dante ha adoperato la parola amore nella Divina Commedia ben centocinquantacinque volte, dunque più di una volta e mezzo ogni canto del poema. Del resto la Divina Commedia si chiude col celebre verso *l'amor che move 'l sole e l'altre stelle*.

Più di cinque pagine a tre colonne del vocabolario di Tommaseo Bellini sono occupate dalla parola amore, circa quattro pagine per sette colonne del vocabolario della Crusca (ultima edizione) e cinque a tre colonne del grande dizionario di Battaglia. Ma, se si vuole avere un'idea più precisa dell'importanza della voce nell'italiano e nei suoi dialetti, bisogna leggere le 27 colonne che vanno da pagina 344 a pagina 371 del monumentale Lessico etimologico italiano di Max Pfister che si pubblica a disperare in Germania a Wiesbaden.

Se nei nostri vocabolari della lingua italiana sono riportati passi di autore a partire dalle origini della letteratura, nell'opera di Pfister compaiono tutte le denominazioni dialettali registrate nei dizionari (che, come si sa, sono più di mille), dal veneziano amor al siciliano amuri, dal bresciano *amùr* al ligure *amû*, dal bolognese amaur e così via. Anche dei vari significati di amore si danno i corrispondenti dialettali, non senza qualche sorpresa come quella di trovare in molti dialetti italiani amore di genere femminile: così nell'autore pisano Panuccio del Bagno (morto nel 1378), così nel veronese antico (per nostro/amor, nel bergamasco *amàr (fina)*, nel veneto, nel trentino, nel maceratese, nel marchigiano, nell'aquilano, nel napoletano, nel salentino, nel leccese.

Ora, lo stesso fenomeno si trova nel francese antico dov'è attestato *amour* come femminile. Qual è la spiegazione di un così strano fenomeno? In francese la voce è entrata dal provenzale *amor* che era femminile. In francese la sua forma originaria era *ameur* (conservato in Picardo col significato di «fregola») e, come le altre forme in *-eur* (*douleur*, «dolore», *maigreur*, «magrezza», eccetera), diventò femminile e tale si trova anche in Rabelais quando fa Athali dire: *une amour éternelle* «un amore eterno».

Ma la voce francese ritornò al genere del latino forse, è stato detto, per influsso del nome del dio Amore, che femmina non è stato mai considerato. Intanto era passato nel genere femminile in Italia e un francesismo sembra essere nei nostri testi antichi quando compare al femminile. Ma in francese rimane al femminile solo nel plurale nella lingua moderna quando esprime in forma letteraria «gli amori». Ma in questo complicato gioco di genere grammaticale, il problema si sposta al provenzale dove le forme in *-or*, pur venendo da voci latine maschili, si presentano al femminile. Così si ha amor, dolor, onor, eccetera. Tutti femminili.

La sola ragione plausibile è che, come avviene del resto in francese dei nomi in *-eur*, il carattere astratto di tali voci abbia propiziato il passaggio al femminile. Non sono forse forme femminili i nomi come bontà, bellezza, virtù (cardinali e teologali: prudenza, giustizia, saggezza, temperanza; fede, speranza, carità). Non è forse persino in greco (ma con questo ci spostiamo in un'area diversa) femminile il nome della eccellenza, della perfezione (*aretè*)?

Tristano Bolelli

Il «Tropico del Cancro» originale da 260 milioni

Henry Miller, di Levine

NEW YORK — Il manoscritto originale del *Tropico del cancro*, il romanzo di Henry Miller che suscitò grande scandalo alla sua uscita, è stato venduto presso la casa d'asta Sotheby al prezzo di 165 mila dollari (oltre 260 milioni di lire), un vero record per un autore contemporaneo. Ad aggiudicarsi le 926 pagine dattiloscritte, che contengono una quantità di materiale doppia rispetto alla versione data alle stampe, è stato il mercante di libri John Fleming, per conto di un cliente del quale non è stata resa nota l'identità.

Miller, nato nel 1891 e scomparso nel anni fa, scrisse *Tropico del cancro* a Parigi nel 1932-33 e qui lo fece pubblicare l'anno successivo. A causa del suo linguaggio decisamente esplicito, il libro venne giudicato osceno negli Stati Uniti, dove apparve in libreria solo nel 1961. Divenne subito un best-seller e diede contemporaneamente il via a una battaglia legale che terminò solo qualche anno dopo davanti alla Corte Suprema, dove le leggi sull'oscenità vennero considerate superate e l'autore fu scagionato da ogni accusa.

LICEO ARTISTICO
Iscrizioni
alla 1ª classe parificata
esami di idoneità
per recupero anni di studio
per passaggio da altra scuola al liceo artistico
Liceo Artistico Parificato
VITTORIO VENETO
Via Pomba 20-Tel. 553.776-TO

da oggi in libreria

OSSERVATORIO

Lisbona, ultima sfida La sinistra «tradirà»?

Questa sera il Portogallo avrà un nuovo presidente: il primo da oltre quarant'anni a non provenire dai ranghi militari. Con Antonio Ramalho Eanes, l'austero generale che si appresta a cedere al successore le chiavi del palazzo di Belém, finisce un'epoca della storia portoghese. Finisce un'epoca, e sette milioni e mezzo di elettori decideranno, oggi, a chi affidare il compito d'inaugurare la nuova.

A Mario Soares, l'uomo della resistenza contro la dittatura, il sessantaduenne capo storico dei socialisti, il primo ministro dei governi di centro sinistra? A Diogo Freitas do Amaral, il professore di Coimbra, l'uomo che uscì alla politica dopo la rivoluzione dei garofani, il quarantaquattrenne centrista conservatore?

Mario Soares

Sono stati gli stessi elettori a restringere la scelta ai ducilanti di oggi. Tre settimane fa, al primo turno di queste elezioni presidenziali, la sinistra si presentò divisa contro Freitas. Tanto che Freitas arrivò a un passo da quel cinquanta per cento dei voti che gli avrebbe assicurato la vittoria subito, rendendo superfluo il ballottaggio. Il candidato conservatore superò comunque un confortevolissimo 46 per cento.

Sull'altro fronte si trattava di decidere a chi toccasse affrontare Freitas nel secondo turno. Ha vinto Soares, con un quarto abbondante dei voti: eliminando dalla contesa Francisco Salgado Zenha, il candidato del presidente Eanes e dei comunisti, e Maria Lourdes de Pintasilgo, esponente di una sinistra cattolica e populista, con forti venature verdi.

Ora il problema si pone in questi termini: la somma dei voti toccati a Soares e agli altri due candidati di sinistra (oltre il 53 per cento), è sufficiente per battere Freitas. Ma Soares può contare su tutti quei voti? Sulla carta sì: Salgado Zenha e la Pintasilgo invitano a votare per lui, e lo stesso partito comunista decide di appoggiare l'anticomunista Soares, pur di scongiurare la minaccia conservatrice di Freitas.

Ma fino a che punto questi appelli funzioneranno? Gli elettori comunisti non dimenticano certo la sprezzante equazione del loro capo storico, Alvaro Cunhal: «*Soares, Freitas, c'è qualche differenza?*». Né gli scanditi, gli uomini del partito rinnovatore del generale Eanes, possono dimenticare la profonda avversione del presidente nei confronti di Soares.

La campagna elettorale (la quarta in pochi mesi, dopo le legislative di ottobre, le municipali di dicembre, e il primo turno presidenziale di gennaio), si è conclusa venerdì sera, con i grandi comizi di Freitas a Lisbona e Soares a Coimbra. E' stata una campagna per qualche verso paradossale. Infatti Freitas, che ha fatto nel primo turno il pieno dei voti moderati, aveva il problema di non perderli, quei voti, e se possibile di allargare l'area dei consensi.

Soares, che nel primo turno aveva dovuto differenziarsi, attaccandoli, dagli altri candidati progressisti, stavolta ha dovuto indossare le vesti del candidato unico della sinistra: ma senza radicalizzare la propria immagine, ciò che avrebbe pregiudicato una parte dei voti già ottenuti. Così entrambi hanno smussato i toni evitando gli attacchi frontali, corteggiando i giovani, invitando al voto i molti astensionisti.

Il solo ambito sul quale i due hanno dovuto differenziare le posizioni è quello del rapporto fra le istituzioni. Essendo al governo il centrista Cavaco Silva, la vittoria di Freitas significa la pace istituzionale, il superamento della lunga guerra culminata quando al governo Soares si contrapponeva la presidenza Eanes. Un'accoppiata Soares-Cavaco, invece, è in sé conflittuale: e il candidato socialista la presenta in termini di salutare dialettica fra le istituzioni.

Previsioni? L'ultimo sondaggio dà i due alla pari, attorno al 42 e mezzo per cento. Sarà forse una lotta all'ultima manciata di voti: e come spesso capita in questi casi alla fine decideranno le «motivazioni marginali». E' per questo che i due hanno scrupolosamente curato l'immagine: da una parte la managheriale aggressività di Freitas, dall'altra la forza tranquilla di Soares.

Alfredo Venturi

Shultz e Weinberger giudicano un errore l'appoggio a Marcos

Filippine: Reagan resta solo

Il presidente condanna i brogli ma invita a cercare un compromesso nel timore che il Paese precipiti nel caos - La sua principale preoccupazione è salvare le importanti basi militari - Con lui sembra allineato soltanto il capo di gabinetto Donald Regan - Braccio di ferro con il Congresso?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — La reazione di Reagan è stata ancora e immediata, ma interlocutoria. Con una dura condanna dei brogli elettorali, «*perpetrati in grandissima parte dal partito al potere*», il Presidente ha preso le distanze da Marcos. Non ha però voluto andare oltre, per non fornire al leader filippino una giustificazione per proclamare nullo il voto, e riprendere i poteri dittatoriali parzialmente abbandonati nell'81. Reagan ha scelto la strada della cautela anche per non compromettere una soluzione negoziale della crisi, che da ieri ricerca il suo emissario a Manila, Philip Habib.

E' nata così una proposta del Presidente: un appello al popolo filippino di evitare il ricorso alla forza, e di cercare strumenti per un compromesso politico. «*Entrambe le parti — ha detto Reagan — dicono lavorare insieme per realizzare le necessarie riforme: quelle che portano alla democrazia, allo sviluppo economico, e alla non interferenza dei militari*».

Il Presidente è stato mosso dal desiderio di non lasciare cadere le Filippine nel disordine, e di prevenire quindi una strumentalizzazione della crisi da parte della guerriglia comunista. Ma ha sbagliato formula, dando l'impressione di non volere opporsi a Marcos.

Reagan ha fatto la sua dichiarazione alla partenza dalla California dove ha trascorso una vacanza, dopo che numerosi deputati e senatori lo avevano criticato per la sua inazione. Ha ripetuto la formula della sua conferenza stampa di martedì scorso: gli Stati Uniti, ha sottolineato, sono rimasti neutrali nelle elezioni, e il voto ha fornito la prova dell'impegno democratico dei filippini, e della riuscita di un sistema bipartitico; il Presidente ha aggiunto che la commissione degli osservatori americani a Manila non gli ha ancora presentato il suo rapporto.

«*E' comunque evidente, purtroppo — ha concluso — che le elezioni sono state alterate da vaste frodi e violenze. Queste sono state così ignobili che la credibilità del voto è stata messa in dubbio da molti nelle Filippine che negli Stati Uniti*».

Il tentativo del capo di Stato americano di guadagnare tempo potrebbe dare frutti se fosse seguito da un ultimatum a Marcos, dietro le quinte, come hanno suggerito i parlamentari. Ma l'ambiguità di Reagan ha radici ideologiche. Sulla crisi il Presidente si è trovato infatti alleato col suo capo di gabinetto, Donald Regan, disposto ad appoggiare Marcos pur di non perdere le due grandi basi militari Usa di Subic Bay e di Clark, e contro il segretario di Stato Shultz, il ministro della Difesa Weinberger e il capo del Consiglio di Sicurezza Nazionale Poindexter, secondo cui le basi non possono sopravvivere se il popolo filippino si schiera contro l'America, accusandola di complicità con Marcos.

Il *Washington Post* ha ieri svelato retroscena di questa spaccatura nel governo Usa, sostenendo che con la sua incauta dichiarazione che anche il partito di Corazon Aquino si era macchiato di brogli elettorali Reagan ha fatto saltare l'intera strategia dei suoi collaboratori nelle Filippine. Il progetto prevedeva la denuncia di Marcos, e un appello a fargli rispettare la volontà popolare: si spingeva cioè ben oltre il punto in cui il Presidente ieri si è fermato.

Le rivelazioni del *Washington Post* rischiano di portare ora a un braccio di ferro tra il Congresso e il Presidente. La maggioranza del Congresso è infatti anti-Marcos.

Lo stesso capo della commissione degli osservatori a Manila, il senatore Lugar, ha affermato di non poter riconoscere il risultato del voto proclamato dal Parlamento filippino. Il senatore Sam Nunn, uno dei massimi esperti di questioni militari, ha invitato Reagan a sospendere immediatamente tutti gli aiuti alle Filippine. Il deputato Solarz ha consigliato «una soluzione alla Duvalier», cioè una manovra per mandare Marcos in esilio.

Il capo della commissione esteri alla Camera, Dante Fascell, ha scritto al Presidente invocando la chiusura di Subic Bay e di Clark, e il confronto «col dittatore».

d. c.

Con la maschera da attentatore

Bayonne. Un esponente del gruppo basco Gal, arrestato a Saint-Jean-de-Luz, è condotto in tribunale. Di origine portoghese, si chiama Paulo Figueiredo Fontes; è stato accusato di vari tentativi di omicidio. Eccolo mentre esce dall'aula col capo nascosto dal passamontagna che aveva durante gli attentati

Lisbona, ucciso il responsabile delle carceri

LISBONA — Un agguato terroristico ha turbato la tranquilla vigilia elettorale in Portogallo.

Il direttore generale del Servizio carcerario nazionale, Gaspar Trigo Castelo Branco, 52 anni, è stato ucciso davanti alla sua abitazione, nel quartiere Estrella.

Un killer gli avrebbe sparato alla testa da distanza ravvicinata mentre rincasava dopo aver fatto la spesa in un negozio di alimentari.

Stato civile di Torino

14 FEBBRAIO 1986

NATI — Gentile Giancarlo, Galasso Erica; Pesaresi Francesco, Caniano Francesco; Cova Valentina; Barletta Lidia, Di Salvo Simone; Grasso Roberta; Landia Alessandra; Viale Paolo; Trolese Fabrizio; Tassinelli Luciana; Giuliano Simone; Rosone Ilaria; Bastillo Federico; Mele Umberto; Di Pasqua Daniela; Cella Cristina; Candilidi Alessio; Lima Davide; Isia Simone; Viaglianti Antonio; Barbatello Chiara; Massimi Davide; Gaspari Ilaria; Pisu Cristina; Giuseppin Davide; Alia Fabrizio; Argentino Irene; Ambrosone Jacopo; Salvatino Giuseppe; Galli Floriana; Rigonato Claudia; Zacco Ilaria; Millesi Alberto; Cupo Dorotea; Monello Domenico; Mandoni Tatyana; Albanese Pasquarino; Barba Simone; Storia Paolo; Tassone Cinzia; Ladaverio Luca; Maretti Gabriele; Perrone Graziano; Lalla Giuseppe; Bianco Fabrizio; Do Chiano Daniele; Gabetti Andrea; Marasso Maria Francesco; Formosetta Angela; Pellas Marisa; Di Carlo Eleonora; Dalì Andrea; Portone Dorotea; Giudice Nicholas.

MORTI — Gentile Caterina, di anni 86, nata a Cruglieasco, coniugata in v. Bidone 31, pens.; Brassese Angela Maria ved. Bersezione, a. 67, Mammola, str. Mongrive 180, pens.; Savio Ida, a. 78, Milano, v. Limone 2, pens.; Candellero Giuseppe, a. 86, Torino, v. Vidua 24, pens.; Bertogalli Ernesto, a. 86, Cossila (Vc), v. Tollegno 39, pens.; Balatta Giuseppina, a. 87, Lanzo, v. Adalia Cornet 15, pens.; Rinaldi Felicia, a. 78, S. Damiano d'Asti, v. Guala 128, pens.; Belfer Amelia v. Fornaris, a. 81, Torino, v. Belfiore 19, pens.; Mastrapa Antonia, a. 80, Cinisello, c.so A. Picco 104, pens.; Mazza Sebastiano, a. 83, Carignola, v. Cumiana 16, pens.

Comunicato in ospedale: Bonardo Mario Giovanni, a. 45, Ciriè, pens.; Bencic Ida in Bovis, a. 71, Bindero, pens.; Tiraglio Liana, a. 68, Lanzo, artig.; Perelli Diomede, a. 8, Repubblica San Marino, studente; Malacarti Antonio, a. 80, Vinovo, pens.; Cammarata Salvatore, a. 69, Collegno, impiegato; Del Guzzo, pens.; Rinaldi Irma v. Tolley, a. 81, Firenze, pens.; Cena Celestina, a. 80, Chivasso, casal.; Bastiolo Adelio, a. 77, Orbassano, pens.; Pastore Umberto, a. 71, Torino, pens.; Robaldo Gian Battista, a. 80, Foggia, pens.; Arena Dina, a. 49, Cosenza, imp.; Arduino Franca, a. 39, Moncalieri, imp.; Pandino Anna, a. 87, Rosarola, pens.; Bertolino Letizia v. Mannocchi, a. 80, Torino, pens.; Bertone Pasquale, a. 84, Cuneo, pens.; Comitelli Adriano, a. 82, Perugia, pens.; Peirolo Piera in Congiù, a. 58, Torino, casal.; Cavioli Vincenzo, a. 48, Trapani, op.; Demarchis Giuseppe, a. 87, Zenco di Villadossi, operaio; Ciliberto Giuliano, a. 80, Torino, pens.; Peirazzi Vincenzo, a. 84, Cuneo, pens.; Ciampo Virginia, a. 73, Montalcino, pens.; Barbaudo Anna in Fossati, a. 38, Mattinzoli, infermiera; Gilardi Elvira, a. 76, Bernezzo di Cuneo, pens.

Nati 66 - Morti 99

È mancato all'affetto dei suoi cari

Bartolomeo Alladio

Lo annunciano con grande dolore la moglie Caterina, figlia, genero, nipoti, fratello, parente. Un particolare ringraziamento al dott. Giovanni Semino per le amorevoli cure prestate. Funerali lunedì 17 ore 8.30 nella Parrocchia Sacro Cuore di Gesù, indi la salma sarà trasportata a Bellusco. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 febbraio 1986

Maria Cedola ved. Artano prende viva parte al dolore della nuora Rina per la dipartita del suo caro PAPÀ ed è particolarmente vicina a Caterina in questo momento doloroso.

Michele e Pina sono vicini alla cognata Rina e a nonna Caterina.

Partecipano al dolore la famiglia: Garruglia G.; Garruglia G.; Pinna; Costa; Fusina, Greppi; Rinaudo; Secco.

Celebramento a memoria

Felicita Costantino

ved. Leone

Partecipano

L'annunciano le figlie Concettina e Pierina, Pinin, Gemma e Andrea, fratelli, sorelle. Funerali lunedì 17 c., ore 10 in Rivarolo, Parrocchia «S. Ciascinto».

— Torino, 14 febbraio 1986

Milena e Dante Perino sono vicini a Piero, Sandra, Andrea con molto affetto.

Da giorno 9 febbraio 1986 è

comm. dott. Italo Lerio

già Direttore Principale della Banca d'Italia

conclude il mistero dell'addio. Il decesso è avvenuto a 73 anni, e la sua amata sposa, le figlie, il genero, nipotina di famiglia si uniscono al dolore di Bruxelles, Anglesola, Reggio. Il trasferimento annuncio, e tumulazione avverranno per sua espressa volontà, l'adorata moglie Nella Bertolazzo e gli altri parenti tutti, che ricordano a quanti gli vollero bene il suo grande cuore e la sua generosità. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Bruxelles, 10 febbraio 1986.

Da Ernesto, Rosa, Olga, Clemente, Alberto e Sergio ricordano ITALO con grandissimo affetto.

È mancato all'età di 80 anni il

CONTE

Paolo Perrone di San Martino

Cav. d'onore e devot. del S.M.O.M.

Cerimoniale di cavalleria

Cavaliere di Vittorio Veneto

Effettivo per merito di guerra

Decorato al valor militare

Le annunciano e funerali avranno la moglie Paola Ferrero Ventimiglia, i figli Eugenio Massimo di Palazzo, Arturo con la moglie Argenta Giacosa di Frassinello, Alessandro con la moglie Maria de Gori Mazzolari, Basilio di Mombello, i nipoti Federico e Gil, Benedetto e Giovanni, Floriana, Violante, Paul e Carla; Giulio e Heather, le pronipoti Anna e Maria. I generali cugini Alessandro Ferrero F.M.M., Clara Ferrero Ventimiglia Nasi, Marcello e Piero Ubertalli, nipoti e cugini.

— Alassio, 12 febbraio 1986.

Giulietta, Nunzio & Wanda Ltd. è vicina a Enrico per la scomparsa del padre

CONTE

Paolo Perrone di San Martino

— Roma, 14 febbraio 1986.

La famiglia Montaldi Bergese partecipa al dolore per la scomparsa del

CONTE

Paolo Perrone di San Martino

— Savigliano, 15 febbraio 1986.

I Generali dello Stato Sabino partecipano al lutto della famiglia Perrone di San Martino per la scomparsa del

CONTE

Paolo Perrone di San Martino

— Savigliano, 15 febbraio 1986.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Domenica Grilla in Signa

Angelo ed Emanuele il marito Giacomo, il figlio Claudio con Piera e le adorate Sofia e Egle, parenti tutti. Funerali lunedì ore 15,15 parrocchia «Divina Provvidenza». Tumulazione a San Pietro Cussanio. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma eventuali offerte al Centro ricerca sul cancro.

— Torino, 15 febbraio 1986.

Partecipano al dolore:

Giorgio, Geraldine Berti

Genio, Ada Re

Bruno, Liliana Bruno

Giancarlo, Mariateresa Capo

Chino, Angelina Cocci

Mario Crippa

Mimmo, Elsa Di Noia

Mario, Albina Galdiano

Stefano, Milena Gallina

Ettore, Cesa Gatti

Giuliano, Anna Pandi

Umberto, Ornellina Pandi

Sante, Luciana Rotta

Luciano, Mirella Tarenzio

Ottorì, Bianca Vasile

Manovre concluse ma la flotta Usa tornerà nella Sirte

DALLA REDAZIONE DI WASHINGTON

WASHINGTON — Le manovre militari al largo della Libia sono finite ieri, sabato venerdì, e riprenderanno presto. Lo ha annunciato il Pentagono senza però precisare se la Sesta flotta abbandonerà la regione del Mediterraneo.

Altri «incontri ravvicinati» hanno avuto luogo nella giornata di ieri tra i caccia delle portaerei americana e gli aerei libici. Ma il Pentagono ha rifiutato di renderne pubblico il numero e di dire se abbiano dato luogo a incidenti. «*Le manovre riprenderanno presto*» ha dichiarato semplicemente un portavoce.

Anche il dipartimento di Stato ha mantenuto il riserbo sulle esercitazioni, che hanno coinvolto una ventina di unità navali da guerra. Ma ha lasciato intendere che la situazione è resa più grave dalla guerra civile in Ciad, fomentata da Gheddafi. «*Siamo in stretta consultazione con la Francia su questo punto*» ha detto il portavoce Redman. Gli Stati Uniti non preparano un intervento militare contro la Libia, ha fatto capire il portavoce. Gli riservano però il aumentare le loro pressioni sul Colonnello, insieme con gli alleati.

Il pericolo di un confronto tra gli Stati Uniti e la Libia sarà scongiurato dalle grandi manovre indette per metà marzo circa, le maggiori degli ultimi due anni.

Confermata l'estradizione dalla Francia di Luigi Cavallo

PARIGI — Il Consiglio di Stato francese ha confermato la legalità del decreto emesso il 13 novembre 1985 che accordava alle autorità italiane l'estradizione del giornalista Luigi Cavallo. Il giornalista è accusato di complicità in istigazione di fuoci ai danni del banchiere Roberto Calvi, in relazione alla vicenda del Banco Ambrosiano.

Mitterrand cerca però una soluzione pacifica

Ciad, rivincita di Habré grazie alle armi francesi

PARIGI — Armi francesi vengono sbarcate da due giorni negli aeroporti ciadiani per aiutare il presidente Hissène Habré a fermare la nuova offensiva delle forze del Ounì (Governo di unione nazionale presieduto dal suo rivale Goukuni Oueddei e appoggiato dalla Libia) che da cinque giorni hanno varcato in tre punti la «linea rossa».

Tale linea è costituita da quel 16° parallelo che taglia il Ciad e che i francesi hanno diffidato Gheddafi dal superare. Secondo gli accordi per il ritiro di tutte le forze armate straniere dal Ciad stipulati nel settembre 1984 tra Parigi e Tripoli, la violazione da parte del Ounì del citato parallelo rappresenta un «casus belli» che praticamente implica l'intervento militare francese. In osservanza a quegli accordi la Francia ha effettivamente evacuato il Ciad centro-meridionale, pur lasciando a Hissène Habré un nutrito gruppo di consiglieri militari e dopo aver rafforzato truppe e squadriglie aeree di pronto intervento nelle basi che mantiene nella vicina Repubblica Centrafricana e in Gabon.

I nordisti hanno sei aerei «Marchetti» italiani e una leggera superiorità in bocche da fuoco ed è infatti a causa del tiro intenso e preciso delle artiglierie goukuniste che i presidi habreisti di Oum Chalouba ad Est e di Kouba Olanga al centro si erano momentaneamente ritirati. Ma con il materiale che il ponte aereo francese sta facendo arrivare, Hissène Habré ha tutte le possibilità di capovolgere la situazione militare in suo favore.

Due prigionieri di guerra sono stati presentati sono libici dalle autorità ciadiane a un gruppo di giornalisti. Due uomini sono stati catturati venerdì, durante la battaglia di Oum Chalouba che è stata ripresa dalle forze governative.

Il ministro della Cooperazione francese, Christian Nucci, socialista molto vicino a Mitterrand, ha detto sabato in un'intervista radiofonica a Parigi che «la soluzione militare in Ciad non risolverà nulla poiché il vinto di oggi avrà come unica preoccupazione quella di diventare il vincitore di domani». Nucci ha preconizzato una soluzione politica negoziata con l'arbitrato e la garanzia d'applicazione da parte degli Stati africani direttamente interessati. «*Se si vuol giungere a un compromesso possibile e che resista* — ha aggiunto il ministro — *occorre creare un rapporto tale che ciascuna delle due parti sentendo la capacità dell'altra sia costretta a negoziare la pace*».

Da Tripoli il «Ounì» ha annunciato che farà uno dei «principio di reciprocità» nel caso di un intervento delle truppe francesi al fianco di Habré: «*La Francia si addosserà tutte le responsabilità di un eventuale conflitto nella regione del Ciad di Goukuni Oueddei*».

Il leader dell'Olp presenterà presto tre proposte

Arafat fa marcia indietro Il comunicato Usa va bene

IL CAIRO — Il presidente dell'Olp (Organizzazione per la liberazione della Palestina), Yasser Arafat, ha definito «un passo in avanti» il comunicato diramato lunedì dal Dipartimento di Stato americano sulla questione palestinese.

Parlando con i giornalisti al termine di un colloquio con il primo ministro egiziano Aly Lufty (anch'egli soddisfatto del comunicato Usa), Arafat ha dichiarato che la bontà della presa di posizione americana consiste «nel primo riferimento ai diritti legittimi del popolo palestinese e nel porre un legame tra essi e le risoluzioni 242 e 338 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite».

Lufty da parte sua ha fatto sapere di avere ricevuto dal leader palestinese la richiesta di far giungere a Washington tre proposte alternative dell'Olp per sbloccare la situazione di stallo venutasi a creare di recente.

Lunedì il Dipartimento di Stato aveva fatto sapere che i negoziati di pace in Medio Oriente devono svolgersi nell'ottica dei «*legittimi diritti del popolo palestinese*».

Il Premier egiziano si è quindi detto «ottimista per quel che riguarda un grande allargamento» delle prospettive di pace, ora più rosee per la «*flessibilità*» dimostrata negli ultimi tempi dall'organizzazione palestinese. Le dichiarazioni di Arafat sono valutate al Cairo come molto diverse da quelle rilasciate dallo stesso leader dell'Olp al suo arrivo nella capitale egiziana giovedì scorso.

Allora Arafat aveva detto che i suoi colloqui di Amman conclusi nei giorni prima erano stati bloccati «a causa dell'intransigenza americana e dell'inclinazione degli Stati Uniti in favore della posizione israeliana, che nega il diritto di esistere ai 5 milioni di palestinesi» che vivono in tutto il mondo.

Il comunicato di lunedì da parte americana afferma invece che la questione palestinese «è più di una questione di profughi» e che le risoluzioni dell'Onu ed i diritti palestinesi «sono in realtà complementari».

Risposta di Cossiga a Gorbaciov

MOSCA — L'ambasciatore italiano a Mosca, Sergio Romano, è stato ricevuto ieri dal ministro degli Esteri sovietico, Eduard Shevardnadze. Il diplomatico ha trasmesso la risposta del Presidente della Repubblica italiana Francesco Cossiga all'appello del segretario generale del pcus Mikhail Gorbaciov in relazione all'ultima iniziativa sovietica in tema di disarmo.

A quanto riferisce la Tass, l'ambasciatore italiano ha sottolineato che la proposte sovietiche, giudicate di ampia portata, vengono esaminate con interesse positivo.

Grande successo di un medico ucraino che utilizza la psicoterapia

In Urss trionfa il metodo Dovzhenko L'ipnosi in campo contro l'alcolismo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Berghei aveva provato il tutto: case di cura, cliniche specializzate, ospedali. Cinquantotto tentativi, precisa: tutti andati a vuoto. Ha smesso di bere da oltre sei mesi, e «*definitivamente*», dopo una seia seduta al centro Feodosieki, in Ucraina.

Lo ha guarito il «*metodo Dovzhenko*», messo a punto da uno psicanalista di 67 anni nato in Crimea: ignorato e coperto di insulti un tempo, sponsorizzato dal ministero della Sanità sovietico oggi. Bastano due ore di terapia e l'alcol, antico demone russo, tentatore e amico, diventa compagnia insopportabile, assurda.

Grazie all'ipnosi: Dovzhenko addormenta con lo sguardo i pazienti e gli parla. Racconta dettagli di vita finita nell'orrore e nel dolore. Deserve l'organismo reso dall'alcol. Poi, prendendo tra le mani il capo del paziente, stringe quasi un patto con lui: lo rassicura, gli confida che il peggio è passato, che d'ora innanzi andrà meglio, che la vita sarà adesso diversa. Il segreto, dice Dovzhenko, è che non si fa conto sulla volontà dei malati, ma si impone la propria.

Non è stato facile, per lui. Per quasi trent'anni, Dovzhenko ha curato uomini come Berghei, alcolisti cronici e spesso già indebolitti, malati. Per quasi trent'anni, le autorità lo hanno considerato con diffidenza, disprezzo alle volte. Quando, da poco laureato, si scoprì che il metodo funzionava davvero, chiese di poterlo sperimentare, in pubblico. «*Ma come spesso accade, le vie poco tradizionali suscitano resistenze*».

L'ex responsabile del dipartimento della sanità di Orlmea lo chiamò «farlatano», e, senza saperlo, lo costrinse a lavorare nel silenzio. Fino a quando, tre anni fa, il ministero della Sanità si è ricreduto. Forse perché, nel frattempo, i successi del medico ucraino sono usciti dal buio. Forse perché nessuna norma di Stato è riuscita, finora, a fermare il flagello dell'alcol.

Oggi, a 67 anni, Dovzhenko fa spesso fatica a visitare troppi pazienti. Le forze, dice, alle volte gli vengono meno. Ha chiesto di avere una scuola, di insegnare ai più giovani come combattere l'alcol. Il ministero della Sanità lo ha accontentato, ha aperto all'istituto dove lavora una decina di medici. Otto li ha rimandati indietro subito.

«*Non sanno niente e che fare con la psicoterapia e con l'ipnosi. Quando ho domandato a uno di loro perché era venuto, ha risposto: "Hanno chiesto chi voleva andare sul Mar Nero, Così ho detto che ero d'accordo"*».

Emanuele Novazio

Diplomatico sovietico fermato a Atene

ATENE — Un terzo segretario dell'ambasciata sovietica, due addetti e il corrispondente della agenzia Tass ad Atene sono stati fermati durante la notte nella violazione dell'ambasciata statunitense e rilasciati dopo la loro identificazione.

I quattro si trovavano a bordo di due Lada con targa straniera, che a quanto pare continuavano a girare attorno alla legazione statunitense.

Salvador, rapito un ex ministro degli Esteri

SAN SALVADOR — Alfredo Ortiz Mancia, ex ministro degli Esteri del Salvador una trentina di anni fa, è stato rapito mentre faceva sport in un quartiere residenziale a ovest del centro di San Salvador.

I rapitori si sono messi in contatto con la famiglia, che però non ha capito che cosa vogliano di preciso.

Ortiz Mancia, 71 anni, fa parte della commissione del ministero degli Esteri.

Zeev Benjamin, ingegnere, 40 anni, eletto delegato al Likud

Il figlio di Begin entra in politica

Una sua intervista televisiva ha già fatto chiasso - Il padre lo affianca in questi primi passi

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Nelle elezioni per la nomina dei delegati al Congresso del Likud, che si terrà il 6 marzo, a Gerusalemme sono stati nominati nell'ordine: Arie Naor, già segretario del governo, Zeev Benjamin Begin, Menachem Begin.

Per la prima volta quest'ultimo non appare in testa nell'elenco dei delegati, ma la cosa non deve stupire perché Menachem Begin è ormai fuori dalla politica e il suo nome serve solo per ragioni di propaganda. Ormai si è estraniato dalla vita del Paese; dall'agosto 1983 lo si è visto solo tre volte fuori di casa, al cimitero, in occasione degli anniversari della morte della moglie.

Quello che è stupefacente è che al secondo posto dei delegati appaia il dottor Benjamin Zeev Begin (Benny), il figlio dell'ex Premier, un geologo non ancora quarantenne che finora non si era mai occupato di politica. La sua intervista una ventina di giorni fa alla televisione nel programma Hakol — riservato a personalità attive nella politica — ha fatto chiasso.

Anzitutto per la straordinaria somiglianza col padre (anni nei capelli, dato che l'ex Premier era calvo anche trent'anni fa) e poi perché tutti si chiedono se questa comparsa improvvisa alla televisione non possa preludere a una sua entrata nella vita del partito, appoggiata da una fazione del movimento (attualmente diviso e in una crisi più profonda di quanto non appaia in superficie).

Begin junior cerca una carriera politica, anche non immediata, sulle orme del padre? Ha idee chiare sui problemi da affrontare? Quali probabilità hanno il partito e il Paese di vedere un altro membro della dinastia Begin a capo dell'uno o dell'altro?

E' difficile dare una risposta a queste domande, anche perché nelle mosse dei partiti si celano sempre intenti reconditi che solo il tempo svela. Possiamo solo dire che la comparsa del giovane Benny a una delle principali rubriche televisive non è casuale né per il momento né per le circostanze e costituisce un kalon d'assi di certe correnti del partito.

Zeev Benjamin ha fatto un'ottima impressione, ha risposto con disinvoltura e prontezza alle domande più imbarazzanti dei tre intervistatori; ha dimostrato — pur essendo uno scienziato — le doti di esperto leguleio del padre; non ha fatto maldicenza ma ha rivelato la sua fede nei principi intransigenti della destra tradizionale. Ha chiamato «criminali» i terroristi ebrei e ha criticato gli attivisti che sono andati sulla spianata del tempio.

Alla più delicata domanda se credeva che il padre fosse stato ingannato durante la guerra del Libano ha risposto: «*Ha saputo sempre tutto, talvolta prima e talvolta dopo gli avvenimenti*». Frase che è stata interpretata come un biasimo diretto e non smentito contro Sharon e che fa pensare che lo scopo dell'intervista sia stato quello di prender posizione contro il campo Sharon: che è uno dei tre in cui attualmente si divide il partito. Anche l'invito alla cooperazione tra Shamir e Levy è apparso una indiretta conferma di questo atteggiamento.

A domande più precise sui problemi specifici, come l'avvenire dei territori ha risposto accortamente che la prima preoccupazione deve essere la sicurezza del Paese e che «*il nostro controllo sulla Giudea e Samaria non dipende dall'occupazione ebraica di ogni metro quadrato... Gli ebrei hanno il diritto di insediarsi in ogni località di Eretz Israel come negli Stati Uniti o in Francia*».

Giorgio Romano

(Continua a pag. 5)

Due golpe in un anno, guerra civile, genocidi: fuori Kampala, il Paese è un immenso cimitero

Uganda, voci dal massacro

Ossa e teschi accatastati alle porte dei villaggi - «Servono per ricordarci l'accaduto» - Gli uomini di Okello in fuga hanno ucciso detenuti e le loro famiglie - In una città fantasma, il maître dell'albergo (senz'acqua, né luce, né clienti) vanta doti di sommelier - Parlano i governativi dell'ex milizia ribelle, scalzi ma disciplinati e, per ora, rispettosi dei civili - Un ufficiale prigioniero ammette: Sì, abbiamo commesso atrocità

DENTRO RENZO

KAMPALA — Sembravano sgabelli di legna, tutti grossi allineati in ordine. Poi ho visto i teschi. Una trentina, ammucchiati di fianco alla strada, accanto a quello che aveva preso per legname: un villaggio di casa.

Era come se aspettassero qualcuno che li raccogliesse, lì, a quel crocicchio del villaggio di Mukonero, una cinquantina di miglia da Kampala, sulla Hoima Road. Nel villaggio nessuno parla inglese o swahili: vecchi, donne e bambini. Tutti sono poverissimi, vestiti di stracci.

Qualche miglio più in là, a Ramada, sotto un enorme albero di mango, nel centro del villaggio, sono ammonticchiati altri cinquanta teschi. I bambini stanno giocando nella polvere, proprio davanti, del tutto indifferenti. Uno degli abitanti, Joseph Mayanja, spiega che ce ne sono molti di più in una fossa poco lontano. «*Migliaia e migliaia*», a sentire lui. «*Le teniamo lì a ricordo di quanto è avvenuto*» spiega.

Nessuno saprà mai esattamente che cosa è successo a quanti siano i morti. Questo è il cosiddetto triangolo di Luwero dove, dal 1981 al 1984, l'esercito di Obote praticò la politica del genocidio contro i Baganda. Quei pochi che conoscono bene la zona parlano di almeno 300 mila morti. Per alcuni si tratta di cifre ancora più alte, tenendo conto di quanti furono deportati a forza sui camion e scomparvero nelle baracche dell'esercito, furono massacrati o poi gettati nelle paludi o al diedero alla fuga nella savana e morirono di fame.

Lasciare i cadaveri all'aria, senza bruciarli, è infrangere ogni tabù. Raccogliere, incatastare le ossa mostra allora tutta la profondità del trauma inferto a questa società contadina.

Il viaggio da Kampala a Masindi offre uno spaccato dell'agonia dell'Uganda negli ultimi venti anni. Non è, semplicemente, una storia dell'orrore, malgrado queste ultime abbondino. L'imprenditore inglese che mi ha prestato la sua Land Rover me ne racconta una, avvenuta proprio davanti alla sua porta. Quando le truppe di Tito Okello si ritirano cercò di non farsi scampo a Kampala, il 25 gennaio, gruppi di militari si diressero alle prigioni di Luzira e assassinarono i prigionieri politici. Vennero massacrati anche le donne e i bambini accampati davanti ai cancelli. I loro corpi mutilati, cento in tutto, vennero buttati in una palude vicina all'abitazione dell'imprenditore. Uno degli scampati è riuscito a fotografarli e a vendere le immagini a un giornale britannico.

Mi dicono che la strada principale per Masindi era ancora insicura. Bande sparse dell'Esercito di liberazione nazionale, amnistiate del regime precedente, scorrazzano ancora nella zona fra saccheggi e violenze: una Land Rover sarebbe un bel regalo per loro. Così prendo la strada per Hoima. L'asfalto finisce a trenta chilometri da Kampala. Un tempo era una rotabile ben tenuta, a due carreggiate. Fatta di terriccio rosso, pressato, in buone condizioni si potevano raggiungere i 70-80 chilometri orari. Ora sarebbe un complimento definirla trattoro di campagna e devo tenere la seconda la Land Rover per gran parte del percorso a causa delle buche.

Su entrambi i lati della pista, fra la vegetazione, capanne e villaggi deserti. Molti empori sono vuoti o distrutti. A Kiboga, il centro più grosso sulla strada per Hoima, un grande ospedale, nuovo, è in completo abbandono.

Kikuubo. Un ragazzo ugandese, al quale i militari di Okello hanno ucciso i genitori, dinanzi a una catasta di teschi e ossa (Tel.)

In agosto, dopo il colpo di Stato che mise fine al regime di Obote, gli abitanti avevano iniziato a tornare nei loro villaggi, ma le uccisioni sono subito ricominciate. Di fronte, l'Esercito di resistenza nazionale e le truppe governative; queste ultime accusavano le tribù locali di appoggiare la guerriglia e infierivano con torture e assassinii. I superstiti venivano reclutati dagli uomini dell'Rna, la milizia ribelle. Un abitante del villaggio spiega: «*Tutti i giovani che non sono morti sono diventati guerriglieri*».

A Masindi l'Rna ha fissato il suo quartier generale, nella casa che fu del governatore provinciale britannico. Fuori, il campo di rugby. Risale a quindici anni fa, era frequentato da insegnanti d'importazione: i pali sono ancora qui.

L'Hotel Masindi non ha avuto turisti per dieci anni, elettricità per uno, telefoni per tre. Fu saccheggiato nel 1979, nell'81 quando la città venne occupata per un breve periodo dalle truppe dell'Nra, e nel luglio dell'anno scorso dalle truppe di Okello.

Il responsabile, tuttavia, insiste che le forme siano rispettate e che lo paghi cinquanta dollari una stanza buia e senz'acqua. Spiega che il mestiere l'ha imparato in Francia e che era un esperto di champagne. La città sopravvive come un grosso villaggio. Soltanto una radio all'ufficio postale mantiene i contatti con il mondo esterno. Era un centro amministrativo, Masindi, ma da quando l'amministrazione si è sgretolata non serve più a nulla. La maggior parte dei negozi sono deserti ma mi dicono che si trovi benzina a una stazione di servizio. L'addetto, però, è irreperibile.

David Tinyefusa, comandante della brigata Nra schierata ad Ovest, è un giovane gentile, sicuro di sé, che ha studiato Diritto a Makerere e che, prima di arruolarsi nell'Nra, era cadetto di polizia. Sta compiendo un'ispezione in prima linea, e mi chiede di seguirlo.

E' difficile mettersi in testa che ora l'Nra è l'esercito governativo: i suoi soldati, uomini e donne, hanno mantenuto il tipo di camerateria d'una banda guerrigliera.

Il signor Tinyefusa — si tratta di un esercito «civile» e gli ufficiali non portano gradi — viene salutato da salve di fucile nella sua visita al fronte e chiacchiera con i suoi senza la minima ufficialità. Non tutti sono forniti di uniforme, alcuni hanno i vestiti a brandelli, altri sono scalzi, ma tutti sono molto disciplinati. Un giornalista occidentale con grande esperienza di eserciti africani li ha descritti come la miglior milizia del continente.

La settimana scorsa ha osservato stupito questi uomini avanzare attraverso la grandine delle mitragliatrici nemiche durante l'attacco alle truppe Unla di Mbale. I comandanti, in piedi, gridavano gli ordini mentre i giovani combattenti, alcuni sotto i dieci anni, avanzavano. Un gruppo forniva il fuoco di copertura, l'altro andava all'attacco strisciando sul ventre, tutti intonavano canzoni di vittoria. I militari professionisti dell'Unla, addestrati dagli inglesi, si sono dati alla fuga.

Uno dei sei ufficiali Unla presi prigionieri a Masindi si chiama Augustine Kamanyire: spiega che ha semplicemente servito il Paese. «*Cercavamo di proteggere la gente*» risponde quando gli chiedo ragione delle cose viste nei villaggi. «*La disciplina si era completamente disintegrata*» racconta. Ha avuto l'impressione che l'Unla commettesse atrocità? «*Sì, ce ne sono state, ma un ufficiale giovane non poteva dire nulla ai suoi soldati. Per uno originario dell'Est del Paese, criticarli era impossibile: subito ti accusavano di parteggiare per l'Nra. Ma se mi rivolgevo agli ufficiali anziani per protestare, non facevano nulla, anzi appoggiavano l'operato della truppa*».

A Masindi, la notte della liberazione, c'è stata una festa da ballo come in discoteca, la prima a memoria d'uomo. I ragazzi del posto danzavano in modo strano, come inibito, ma la felicità era palpabile. C'erano anche guerriglieri dell'Nra, con i fucili a tracolla sulla schiena: molti ballavano fra loro.

Nessun tentativo di «cattturare» le ragazze del posto, e visto che non c'era alcun interessamento si è presa una sbronza. Ricordo una danza simile nel 1971, subito dopo la presa del potere da parte di Amin. Gli organizzatori avevano buttato fuori un maggiore dell'esercito che, ubriaco, aveva combinato un sacco di guai. In pochi minuti era tornato con i suoi uomini nella sala e avevano iniziato a sparare. Che esercito divino è questo.

Richard Dowden

© Copyright «Times Newspapers»

Da Kampala appello alla riconciliazione

Il nuovo presidente Okello può tornare

KAMPALA — Il nuovo presidente dell'Uganda Yoweri Museveni ha invitato il presidente deposto, generale Okello, a rientrare in patria e a godere dei privilegi che spettano agli ex capi di Stato. Museveni ha assicurato che Okello potrà vivere a spese dello Stato con scorta e guardie del corpo fornite dal governo e senza alcuna condizione. Museveni ha più volte affermato di non considerare il suo predecessore responsabile delle atrocità commesse dalle sue truppe contro la popolazione civile mentre ha ribadito che intende chiedere alla Zambia l'estradizione di Milton Obote.

Tito Okello che si trova a Juba, in Sudan, ha dichiarato ad un rappresentante del governo di Museveni di non avere più alcun potere sulle sue truppe e di non potere chiedere loro di deporre le armi. Okello ha anche detto di non avere alcuna aspirazione di riconquistare il potere.

Sul fronte in patria di Okello ha preso posizione anche il presidente del Kenya Arap Moi in un discorso alla radio. «*Okello ingannato dai suoi collaboratori nella giunta militare deve poter tornare in patria*», ha affermato il presidente del Kenya invitando il nuovo leader dell'Uganda a consentire il rimpatrio del suo predecessore Bazilio.

Per liberare l'intero Paese le truppe di Museveni devono superare la resistenza degli ex militari di Okello, raggruppati intorno al ponte strategico di Karuma sulla cascata del Nilo Vittoria, a Gulu, Kitgum e Lira.

Il Vietnam cambia versione, pur negando che vi siano prigionieri

Hanoi: vivi alcuni dispersi Usa ma qui ormai han moglie e figli

DALLA REDAZIONE DI WASHINGTON

WASHINGTON — Per la prima volta il Vietnam ha ammesso che soldati americani potrebbero ancora trovarsi sul suo territorio. Si tratterebbe di dispersi in combattimento o di disertori, rifugiatisi in zone quasi inaccessibili, e accettati dalle popolazioni locali. Il Vietnam si è anche impegnato a ritrovarli, e ha mandato tre squadre militari alla loro ricerca, invitando gli Stati Uniti a parteciparvi. Ha negato invece che vi siano ancora prigionieri di guerra. Lo hanno annunciato ieri nove parlamentari Usa, di passaggio a Bangkok da Hanoi, reduci da due giorni di colloqui.

La delegazione del Congresso ha precisato che il governo vietnamita «*ha ricevuto notizia di avvistamenti di soldati americani in varie regioni*». Alcuni militari Usa si sarebbero sposati e avrebbero dei figli. «*La posizione di Hanoi*» ha spiegato il capo delegazione, il deputato repubblicano Gerald Solomon, «*è che toccherà ai nostri compatrioti decidere se restare o tornare via: nessuno interferirà con la loro decisione*».

Negli Stati Uniti, l'annuncio ha suscitato profonda emozione. Complessivamente, gli Usa hanno perso in Vietnam 57 mila soldati durante la guerra del Vietnam, e a 13 anni dalla sua conclusione, non hanno ancora ottenuto il minimo aiuto da Hanoi.

Ma a quanto detto da Solomon, Washington ha le prove che un centinaio di uomini sono ancora vivi, in gran parte prigionieri. «*Hanoi dapprima ha negato tutto*» ha spiegato il deputato. «*Poi ha cominciato a dire che erano scappati soli. Adesso ammette che c'è qualcosa di vero*».

La formula usata dal sottosegretario Hoang Bich Son è che il Vietnam «*non tratiene nessun soldato americano contro la sua volontà*». La delegazione parlamentare sostiene invece che i detenuti sono numerosi, e si trovano non solo in territorio vietnamita ma anche in territorio laotiano e cambogiano. Hanoi ha promesso ai deputati di restituire anche i resti di una quindicina di caduti, e di avelare il mistero su altri 20. Il Vietnam è ansioso di ripristinare i rapporti diplomatici con gli Stati Uniti per contenere la minaccia cinese e ottenere assistenza economica: i dispersi rappresentano l'ostacolo principale.

Gitani «schiavi» dei nazisti chiedono risarcimento

BONN — La metà dei 500 gitani sopravvissuti al regime di lavoro forzato che era stato imposto loro in epoca nazista in diverse industrie tedesche ha sottoscritto una formale richiesta di indennizzo alle imprese tedesche nelle quali, durante la guerra, furono impiegati in condizioni prossime alla schiavitù.

Fabius: manderò Baby Doc in Usa se nessun Paese gli concede asilo

PARIGI — Jean-Claude Duvalier deve lasciare la Francia il più presto possibile e se non venisse trovata alcuna soluzione sarebbe normale che ripartisse per gli Stati Uniti: lo ha detto il primo ministro francese Laurent Fabius ai microfoni di Radiotelelussemburgo, non escludendo l'ipotesi di un'espulsione.

Salvato dai passanti

Tenta il suicidio col fuoco davanti alla Casa Bianca

WASHINGTON — Un uomo ha tentato di suicidarsi dandosi fuoco a Washington sul marciapiede di fronte alla Casa Bianca ma è stato salvato da due passanti che l'hanno fatto rotolare nella neve.

L'uomo, Orland McCafferty, 58 anni, tenente colonnello della riserva, è in gravi condizioni avendo riportato ustioni in tutto il corpo.

«Con i vestiti imbevuti di una sostanza infiammabile l'uomo — ha dichiarato un portavoce della Casa Bianca — ha raggiunto la cancellata ed ha acceso un fiammifero».

Secondo una prima ricostruzione l'uomo voleva protestare contro il modo in cui è amministrato il Paese. Nell'auto dell'ufficiale è stata trovata una lettera indirizzata a Reagan in cui afferma di essere nettamente contrario alla politica del Presidente.

Reagan e la moglie Nancy non erano presenti al momento dell'incidente perché in California.

Varato un «manifesto» con le vecchie idee Onu

Al convegno di Roma retorica contro fame

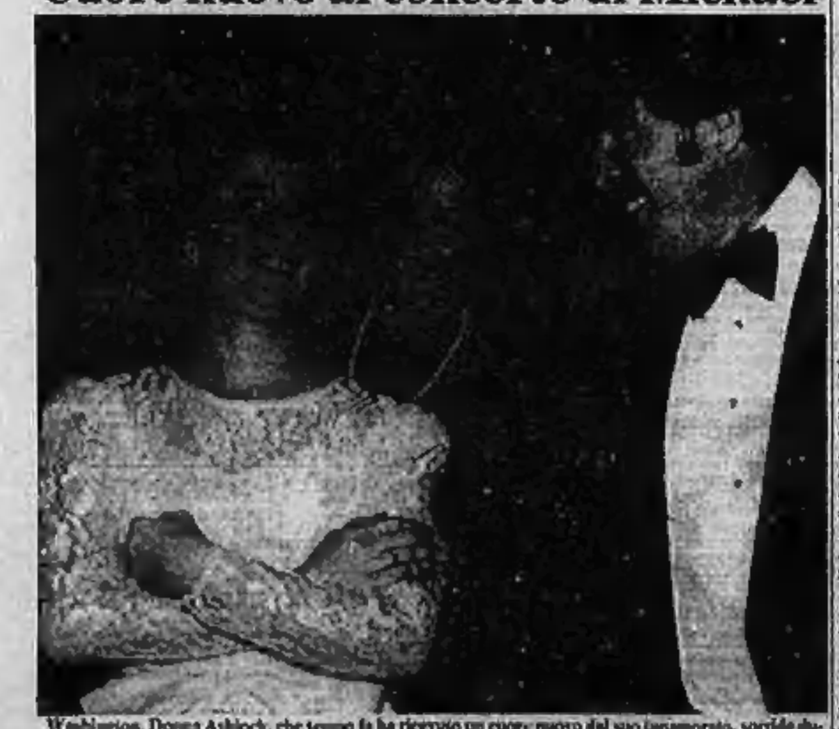
ROMA — Con una «dichiarazione solenne» firmata da tredici capi di Stato africani si è concluso dopo due giorni di discorsi il convegno internazionale per la lotta «*contro lo sterminio e l'olocausto per miseria e fame*». Il documento altisonante è un appello alle Nazioni Unite, ai governi e ai parlamenti affinché operino — e subito — «*per il diritto alla vita e alla libertà*», sulla via indicata quattro anni fa da un manifesto confermato da 95 premi Nobel, in applicazione della risoluzione solenne fatta (sempre quattro anni fa) dal Parlamento europeo e dalla «*storica risoluzione*» (di due anni fa) di deputati europei e rappresentanti di 55 Paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico.

Un nuovo manifesto, dunque, è stato lanciato, con la richiesta che tutti i governi applichino una risoluzione delle Nazioni Unite vecchia di tre lustri (24 ottobre 1970) che li impegna ad assegnare lo 0,70 per cento del proprio prodotto nazionale lordo in aiuto alla vita e allo sviluppo. Va ad aggiungersi e risalta molti di quelli che lo hanno preceduto, e vi si leggono anche le stesse parole, per esempio che «*la realtà della guerra è fatta decenni quotidiani e tragica nel Sud del mondo e non già incombente come nel Nord*». Va rilevato curiosamente che tra i tredici firmatari del «manifesto-appello», nel quale si condannano le spese per gli armamenti, vi sono il capitano Thomas Sankara, presidente e capo del governo del Burkina Faso (ex Alto Volta) e il generale Moussa Traore, presidente della Repubblica del Mali, cioè i capi di due Stati che fino a un palo di settimane fa si fanavano la guerra per una disputa territoriale.

Prima della lettura del documento, avvenuta alla presenza di Sandro Pertini (che ha lodato come «*esemplare, mai vista, la umanità del convenuti di estrazione così diversa*»), gli oratori avevano biasimato l'inefficienza degli aiuti e fatto qualche proposta, richiamandosi anche allo spirito di solidarietà umana e alla carità. Singolare, ma considerata utopistica anche da diversi congressisti, quella del radicale Marco Pannella il quale chiede che il 20 per cento del prevedibile aumento del 5 per cento del prodotto nazionale lordo dovuto alla diminuzione del costo del petrolio venga destinato a un «*intervento integrato*». Pannella propone di «*impiegare gli eserciti, gli aerei e le navi per spezzare i cuori del mali e portare sul posto le tecnologie del genio militare*» e che vengano usati anche i «Caschi blu».

t. s.

Cuore nuovo al concerto di Michael



Washington. Donna Ashlock, che tempo fa ha ricevuto un cuore nuovo dal suo innamorato, sorride durante lo spettacolo che Michael Jackson ha tenuto nella notte di San Valentino (Telefoto Ansa)

Risultati sorprendenti nell'annuale sondaggio realizzato dalla Cee

L'Europa allo specchio si scopre «ottimista» Solo Portogallo, Grecia e Belgio vedono nero

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — *L'Europa si guarda allo specchio e scopre, tra un'Italia degli scontenti che non vuole accettare il mito del «dolce fare» e una Danimarca che va al referendum sulla riforma comunitaria auspicando frontiere più invalicabili, di essere tutto sommato un Continente felice, di credere in Dio più che nella rivoluzione, di essere finalmente scacciato le ombre dell'europessimismo, di vivere anzi un risveglio dell'ottimismo nel segno di una timida convinzione europeista. Lo specchio è un sondaggio seguito nei dodici Paesi della Comunità al momento dell'ingresso di Spagna e Portogallo. Obiettivo: cogliere gli umori nella nuova Europa dei Dodici, fornire un quadro psicologico — più modestamente, nella definizione dei suoi compilatori, un «eurobarometro» — di quest'Europa che si plasma e fatica: da decine di tabelle fitte di cifre e percentuali (sono state interrogate quasi 12 mila persone) emergono non poche sorprese.*

Il dato che colpisce di più è il risveglio dell'ottimismo, probabilmente legato alle congiunture economiche nazionali, al superamento di crisi, quindi a una più diffusa sensazione di benessere materiale. Per la prima volta dopo cinque anni — l'«eurobarometro» è un appuntamento annuale nella statistica comunitaria — coloro che prevedono un 1986 «migliore» sono più numerosi di quelli che se lo aspettano «peggiore»: il 32 per cento contro il 24 (41 a 31 in Italia), ed è un sensibile progresso rispetto ai dati di fine 1985, che davano i pessimisti in vantaggio per 43 a 20.

Soltanto in tre dei dodici Paesi comunitari — Portogallo, Belgio e Grecia — l'europessimismo risulta ancora una forza dominante.

In questo clima di rinnovata speranza fa spicco la mancanza di soddisfazione che colpisce soprattutto gli italiani, mentre i danesi possono — statisticamente — per popolo fra i più felici, seguito dagli olandesi. L'Italia degli scontenti, appunto: con la Grecia, sembra voler smentire il parallelo fra sole e serenità. Fra «molto soddisfatti» e «piuttosto soddisfatti» sono il 95 per cento degli interpellati in Danimarca e il 91 per cento in Olanda, ma soltanto il 63 per cento in Italia (dei quali appena il «molto soddisfatti», un quinto rispetto alla Danimarca) e il 56 per cento in Grecia e Portogallo.

Analoga, statisticamente, l'espressione del senso di felicità: soltanto 10 italiani su cento si dicono «veramente felici», contro 39 olandesi, 36 danesi, 32 irlandesi. Di umore peggiore sono soltanto greci e portoghesi (entrambi 7 per cento).

E' dei Paesi cattolici — Irlanda e Portogallo in testa, seguiti da Italia, Grecia e Spagna — che emergono le più profonde convinzioni dell'importanza di Dio nella propria vita», a ritenere invece che Dio «non sia affatto importante» sono soprattutto danesi, francesi (forse una sorpresa) e olandesi.

La maggioranza degli europei è favorevole a riforme progressive (il 63 per cento); una buona percentuale (39 per cento, con una punta del 56 in Germania e un minimo dell'11 in Spagna) è tuttavia apparentemente aggrappata alla difesa dell'«ordine stabilito».

Chi vorrebbe un cambiamento radicale, attraverso un'azione rivoluzionaria, scopre di essere sempre più isolato. Si va dall'1 per cento di potenziali rivoluzionari in Danimarca al 7 per cento in Italia e Grecia, all'11 in Portogallo, con una media comunitaria del 5 per cento. Dieci anni fa, alla stessa domanda, avevano risposto sì il 13 per cento degli italiani e il 24 per cento dei francesi. Parallelamente, crescono la coscienza «europeista», il sentimento di essere «cittadini d'Europa».

Fabio Galvano

Per la Statua della libertà un'immagine da «Guinness»

NEW YORK — La cerealicola americana di una grossa società francese produttrice di attrezzature fotografiche ha annunciato l'intenzione di preparare per il prossimo mese di luglio una foto in grandezza naturale della Statua della Libertà di New York: sarà la più grande fotografia mai realizzata al mondo.

Secondo quanto ha annunciato a Las Vegas Denis Pourgeau, presidente della «Kis Photo», la riproduzione del celebre monumento situato all'imboccatura del porto di New York sarà montata su un pannello di 50 metri per 15 sulla facciata di un grattacielo della metropoli americana e verrà inaugurata in luglio, in coincidenza con i festeggiamenti previsti negli Stati Uniti per il centenario della Statua.

La foto peserà da sola circa tre tonnellate e sarà composta da 1720 pannelli a colori ciascuno di circa 70 per 50 centimetri.

(Segue da pagina 4)

Commossamente, come visse, è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Vincenti

pittore

ne danno il triste annuncio la figlia Ezio con Lalla e Maria, Mario con Esther, Rosalinda, Barbara e Maria Claudia. Un particolare ringraziamento vada al professor Flavio Orlandi per le attenzioni ed premure. La salma giungerà da Bardonecchia al Cimitero Torino Sud lunedì 17 alle ore 15.30 dove avverranno le esequie. Alla sua memoria non farà mai opera di oblio.

— Torino, 15 febbraio 1986.

Il Direttore Generale, i dirigenti e i dipendenti tutti della Editrice «La Stampa Spa» si uniscono al dolore di Mario Vincenti per la morte del PADRE.

— Torino, 15 febbraio 1986.

I colleghi dell'Ufficio Corrispondenti partecipano al dolore di Mario.

Franca, Sergio, Valeria e Alessandro partecipano con affetto al dolore di Ezio e Mario.

Nene, Gip, famiglie Maggiore e Zaccheri, Regina, Maria Teresa, Piero sono vicini a Ezio e Mario per la perdita del caro PAPA'.

Paolo e Rosetta Gallardi partecipano commossi al dolore di Ezio.

Gli Amici dell'Ala delegazione di Torino sono affettuosamente vicini al proprio delegato sig. Mario Vincenti e signora Esther ed al prof. Ezio Vincenti e signora Gabriella in questo momento di sofferenza.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Barberis

pensionato Sip

ne danno il triste annuncio la moglie Elena, la figlia Milena con Carlo ed il nipote Fabio, il figlio Armando con Elisabetta ed il nipotino Alberto. I funerali avranno luogo lunedì 17 c., alle ore 14.30 parrocchia Gesù Nazzareno (piazza Benefica).

— Torino, 14 febbraio 1986.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Gisella Finotti

ved. Distante

Lo annunciano i nipoti Gemma e Felice e i pronipoti Sandra, Rosa e Marina con Massimiliano e Patrick. I funerali martedì 18-2-1986 ore 15,30 parrocchia Gesù Nazareno.

— Torino, 15 febbraio 1986.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Scossa

Lo annunciano con dolore la moglie Giuseppina, la figlia Emilia con marito Martino Olandi, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 17 corrente ore 15,30, parrocchia Santa Rosa, via Bodoni 72, indi proseguiranno per Cantarana.

— Torino, 14 febbraio 1986.

Serenamente è mancato

Vittorio Massa

Lo annunciano: moglie, figlia, generi, nipoti e parenti. Funerali in Chieri nella parrocchia Duomo lunedì 17 ore 14,30. La presente è partecipazione ringraziamento.

— Chieri, 14 febbraio 1986.

E' mancato

Giovanni Viale

ex. Vittorio Veneto

ne danno il triste annuncio la moglie, figlia, genero, nipote, la cara Bice e parenti tutti. I funerali lunedì 17 c. alle ore 15.30 partenza della Misericordia (via Duvina). La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 febbraio 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

conte Persio Inghirami

cavaliere del lavoro

artista nell'artigianato del pensionato

Addolorati ne annunciano il pianto la moglie, i figli Piero e Paolo, Bonelli Nicolini di Maria Virginia. La presenza è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 febbraio 1986.

Improvvisamente è mancato

Giacomo Borgo

Cav. di Vittorio Veneto

di anni 80

Lo annunciano le figlie Luigina col marito Enrico Mazzola, Rosa col marito Giovanni Pianetti con i figli Gianfelice ed Ezio, il nipote Giancarlo Borgo con la mamma Rosanna, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Pieve d'Alò, lunedì 17 corrente alle ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 febbraio 1986.

I cugini Vay partecipano sentitamente al dolore di Luigina ed Enrico.

Profondi del dolore annunciano la scomparsa del nostro caro sanguinante

Giovanni Ghiberti

Ardente Aere

anni 76

e ne ricordano con grande rimpianto le doti di umanità, d'intraprendente operosità, di dedizione alla famiglia. Nel nuovo immenso lasciato nei nostri cuori e la certezza che ci sarà sempre di guida in ogni piangerne sempre. La piangono la mamma, la moglie Giuseppina, le figlie Annamaria col marito Sergio Sergnesi, Angiolella col marito Gianni Ragni, gli adorati Lella e Gianluca, fratelli, cognati, consuocere, nipoti, parenti tutti. La cara salma sarà trasportata da Torino lunedì 17 febbraio ore 14 partendo dall'abitazione via Bacchelli 12 a Chivasso ove avranno luogo i funerali alle ore 15 Chiesa San Giovanni. Servizio pullman da Torino stazione per Chivasso e ritorno.

— Torino, 15 febbraio 1986.

I nipoti Lupo Perfumo Vellosi Vigliotti sono vicini a zia Pina in questo momento di immenso dolore.

Il Gruppo Aostani dell'Azienda Energetica Municipale partecipa con profondo dolore la perdita del socio e nipote

Giovanni Ghiberti

— Torino, 15 febbraio 1986.

La Gilardone Val S.p.A. partecipa commossa al grave lutto della famiglia per la scomparsa di

Caterina Milano

ved. Oberi

— Rivara, 15 febbraio 1986.

Rinaldi, Riccardo, Rosalba, Daniela, Silvia e Gianfranco Val con famiglia, sono vicini nel dolore a Giovanna, Gabriele e Franca.

— Ferno-Rivara, 15 febbraio 1986.

E' mancato

Albino Cesaris (Fedele)

anni 69

Lo piangono la moglie Irma Gilda Tessiglio Erica, nipoti Patrizia con Dany e Massimo, cognati, parenti tutti. Funerali lunedì 17 ore 15 abitazione Strada Torino 314.

— Ivrea, 15 febbraio 1986.

E' mancato il

geom. Cesare Stella

di anni 82

Lo annunciano: la moglie Camilla Zara; la sorella e famiglia, parenti e amici tutti. Funerali lunedì 17, ore 15 da c. Negre 31.

— Ivrea, 15 febbraio 1986.

La famiglia Candiolo Clara Zinelli annuncia la tragica scomparsa di

Antonietta Citro

in Cavaletto

I funerali si svolgeranno domani alle ore 14.30 presso la chiesa San Marino in Alpignano.

— Alpignano, 15 febbraio 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Eleonora Cersio Devalle

A funerali avvenuti lo annunciano il marito Ghersino, la figlia Lidia, il genero Piero Gilli, i nipoti Giorgio e Antonella. Particolari ringraziamenti alla direzione personale e capi dell'ufficio La Spezia.

— Torino, 13 febbraio 1986.

(Continua a pag. 6)

Sindaci e amministratori di 74 centri manifestano contro la mafia

L'Italia delle città a Palermo

Orlando Cascio: «La piovra e il nostro futuro non sono compatibili» - Cardetti (Torino): «La criminalità organizzata si sconfigge tutti insieme» - Campart (Genova): «Ritardi nella modernizzazione del Mezzogiorno» Laroni (Venezia): «Confronto tra aree culturali» - Ventura (vicesindaco Firenze): «Qui tutto cambia in fretta»

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — I sindaci e gli amministratori di 74 città italiane sono a Palermo contro la mafia, senza gonfaloni e sciarpe tricolore. Dai banchi del Consiglio comunale si presentano al microfono di Palazzo delle Aquile: il piemontese Cardetti, il genovese Campart, il toscano Ventura, il veneziano Laroni. Ci sono il barese De Lucia e l'abruzzese Lombardi. Hanno inflessioni e accenti diversi, alcuni con il discorso pronto, altri a braccio, ma tutti ripetono: «*La mafia non si sconfigge soltanto a Palermo. Oggi nasce l'Italia delle città*».

Parla Gianni Mariani, vicepresidente della Provincia di Milano. E' di Forza Ticinese e ha modi decisi. Allarga le braccia: «*Signor sindaco di Palermo, siamo venuti a metterci a disposizione la nostra persona, fateci sapere che cosa possiamo fare in concreto per voi*».

Nella sala delle Lapidi densa di storia, di dominatori e di sovrani, la semplicità di Mariani merita un applauso. E lui riprende: «*La Provincia di Milano s'è già resa benemerita con interventi nel Polesine, in Friuli, in Irpinia: i problemi di Palermo sono diversi, ma conti su di noi signor sindaco. Da questo momento ci consideri cittadini di Palermo*».

Leoluca Orlando Cascio, 37 anni, cattedra universitaria, studi in Germania e negli Stati Uniti, sindaco di Palermo dal 28 luglio dell'anno scorso, s'è preparato a questo incontro nella notte. Alcuni appunti e alle 8,30 è nel suo studio. «*Mancano alcune lampadine nella scala*», dice ad un funzionario che si giustifica. Non transige: «*Telefoni all'Ing. Alemi* — risponde gelido —, *dica che se le lampadine non sono immediatamente in ordine, il Municipio rescinde il contratto di manutenzione*».

Alle 9,30 l'intero palazzo rimane al buio. Manca la corrente elettrica: con i primi effetti che arrivano nei saloni maestosi. E' un guasto alla cabina. Dai tendaggi pesanti non filtra la luce del giorno. Palermo è sotto una pioggia leggera, nel grigio di una giornata umida, che arriva dal Monte Pellegrino.

S'interrompe la luce elettrica e a Palermo scatta l'emergenza, con i poliziotti della Digos e gli addetti alla sorveglianza che subito controllano le uscite, gli scaffali, le armadiature in noce. Si allargano le misure di sicurezza che pur tra i cento dialetti di tutta Italia rigettano il Palazzo delle Aquile nel peso della città assediata.

Il sindaco Orlando ha il volto teso, in una giornata che dopo gli anni «*del disagio e della vergogna*» segna «*l'accresciuta capacità di resistenza ai recenti mali*». Siede sulla poltrona che fu di Vito Ciancimino. Cridà con orgoglio «*che oggi, a Palermo può e deve nascere l'Italia delle città che si riconoscono attorno ad un problema, la mafia e il nostro futuro* — afferma — *non sono compatibili*».

Vorrebbe che pezzi di Palermo fossero a Torino e di Torino a Palermo «*ma un giorno potremmo trovarci di fronte ad emergenze di altre parti del Paese e allora* — aggiunge — *vorrei la stessa mobilitazione che porta oggi, per la mafia, tanti sindaci in Sicilia*».

Michele Ventura, vicesindaco a Firenze, fa la voce che trema nel ricordo di Lando Conti, massacrato dalle Brigate rosse. Tutti, nella sala delle Lapidi che continua ad affollarsi, s'alzano in piedi per il silenzio. Il sindaco di Bolzano commenta: «*Appena l'anno passato, tutto questo, a Palermo sarebbe stato impensabile*». E quello dell'Aquila è d'accordo: «*Qui tutto sta cambiando in fretta*».

Campart si interroga sulle colpe dei ritardi nella modernizzazione del Meridione. Cardetti ricorda «*d'essere sindaco della terza città meridionale d'Italia, dopo Napoli e Palermo*». Lui non arriva da un «pianeta diverso», ma da Torino «*che ha conosciuto la violenza cieca del terrorismo e adesso è vicina a Palermo. Non avremmo sconfitto l'ideologia terrorista* — afferma — *se non fossimo stati tutti insieme*».

Orlando cita il centro storico della sua città e subito il veneziano Laroni, nel bel vessillo di sartoria, ricorda un problema comune a Palermo e alla città lagunare. Laroni dice che mai, nei duemila convegni per Venezia, ci si è rivolti a Palermo. Avverte l'esigenza di confrontarsi «*con un'area culturale tanto importante come quella siciliana*».

Le distanze, a Palermo, si sono ieri ridotte. Il sindaco Orlando sogna il ponte sullo Stretto di Messina e la sconfitta della mafia. «*La prima pietra per sconfiggere le cosche e costruire il ponte idealmente è già posta*», commenta il sindaco di Perugia e nel Palazzo delle Aquile la luce torna a smorzarsi. Ancora un guasto, ancora emergenza, con le pistole della Digos che impazziscono.

Francesco Santini

Arrestati 11 operai di un cantiere

OSLA — Undici operai che lavoravano in un cantiere edile aperto abusivamente sono stati arrestati. Il titolare dell'impresa, il costruttore Sergio Occhi, si è reso irreperibile. Gli operai sono accusati di avere rimosso i sigilli fatti apporre dall'autorità giudiziaria che aveva bloccato i lavori.

Indignate per le insinuazioni sulla moglie di una vittima

Protestano le donne siciliane per le sortite di alcuni legali

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Il maxiprocesso alle cosche mafiose domani potrebbe arrivare alla soglia dell'istruttoria dibattimentale. Sarebbe un grosso successo per la doppia corte d'assise impegnata da lunedì 10 nel più sclatante processo nella storia giudiziaria italiana, almeno per quanto riguarda il numero degli imputati che è sceso a 467 dopo la morte di due rinviati a giudizio e lo stralcio della posizione di altri sei.

Ai margini dell'aula-bunker costruita accanto al carcere dell'Ucciardone, divampa intanto una polemica tra uno dei difensori, l'avv. Franco Marasà, e l'Associazione siciliana delle donne per la lotta contro la mafia. Ne parlerà mattina il legale, ha chiesto che siano documentati i rapporti tra il prof. Paolo Giaccone, assassinato dalla mafia nell'agosto del 1982 davanti all'Istituto di medicina legale dell'Università da lui diretto, e la moglie signora Rosetta Giaccone, che si è costituita parte civile anche a nome dei quattro figli.

E' presto che alle vedove nei casi di omicidio venga chiesto se avessero in corso cause di separazione legale dai mariti. Ciò accade specialmente ai fini del risarcimento. Non era comunque questo il caso del Giaccone. Stimato tra i principali medici legali d'Italia, il prof. Giaccone dopo aver rilevato un'impronta digitale inchiodò alle sue responsabilità uno dei nipoti del boss latitante Filippo Marchese. Il giovane fu quindi accusato, anche partecipato, il giorno di Natale del 1982 a Bagheria ad un triplice omicidio, seguito da una di «lupara bianca».

L'altro giorno, durante una conferenza-stampa delle parti civili, presente anche Nando Dalla Chiesa, la signora Giaccone ha detto: «*Dopo il delitto a me e ai miei figli sembrò che il mondo ci crollasse addosso*». L'Associazione siciliana delle donne per la lotta contro la mafia con una nota esprime «*indignazione*» e definisce «*inqualificabile l'atteggiamento di alcuni difensori*».

«*L'Associazione si appella quindi alla sensibilità del presidente della Corte d'assise, Giordano, e della corte affinché* — conclude la nota — *non sia consentito agli avvocati degli imputati di servirsi di metodi offensivi, lesivi della dignità umana e professionale non rispondenti all'idea di una difesa corretta e civile*».

a. r.

La Skorpion che uccise Tarantelli usata come «firma» per Conti

Con l'agguato di Firenze una nuova strategia Br

Si cercano i collegamenti con altri gruppi terroristici - La «Uno» rossa dell'attentato ancora in città? - Dal carcere di Sollicciano i dissociati di Prima Linea scrivono alla vedova dell'ex sindaco

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Pochi elementi certi, ancora molti dubbi. A sei giorni dall'agguato mortale all'ex sindaco di Firenze, Lando Conti, è questo in sostanza il quadro delle indagini. Tra i punti fermi c'è ormai da inserire quello relativo all'arma usata dai terroristi per l'omicidio. Lando Conti è caduto sotto i colpi di una mitraglietta Skorpion, la stessa che il 27 marzo dell'85 aveva freddato il professor Ezio Tarantelli a Roma. L'analisi balistica compiuta dalla Criminalpol sui bossoli trovati sul luogo dell'attentato ha stabilito che si tratta sempre della stessa arma. Un particolare segno lasciato sui proiettili farebbe inoltre supporre anche l'uso di un silenziatore da parte dei terroristi.

«*Che sia lo stesso arma che ha ucciso Tarantelli è ormai un dato certo*», ha detto ieri il procuratore aggiunto Carlo Bellitto. Invece il sostituto procuratore Gabriele Chelazzi, che conduce l'inchiesta insieme al collega Pierluigi Vigna, preferisce essere più prudente: «*Fino a quando non avrò in mano i risultati della perizia non mi pronuncio. Non commento le indiscrezioni*».

A parte l'individuazione dell'arma e la quasi certezza (dopo le tante e varie rivendicazioni) sul fatto che l'azione è stata compiuta da un commando di brigatisti, altri punti fermi nell'indagine non ce ne sono. Così si lavora per ipotesi e per supposizioni.

Anche la dinamica dell'attentato non è stata ancora ricostruita con chiarezza. Il procuratore aggiunto ha infatti escluso che gli elementi attualmente in possesso della magistratura dimostrino la partecipazione all'azione, oltre che della Uno rossa, anche di un'altra auto (si parlava di una Mini verde) o di una motocicletta. La tesi che probabilmente potevano esserci una o più auto per assicurare la copertura, la si accredita solo considerando il consueto modo di agire dei commando terroristici.

Il dottor Bellitto è anche convinto che la Uno rossa usata dagli assassini sia nascosta in città o nelle vicinanze, in una base logistica che i brigatisti devono avere a Firenze e che la polizia sta cercando.

L'inchiesta, comunque, sembra si stia orientando su tre direttrici. Una relativa a Firenze per quanto riguarda le indagini specifiche sulle modalità dell'agguato; una in contatto con la magistratura romana in relazione ai collegamenti con gli omicidi del professor Tarantelli e, ancora prima, del generale americano Leamon Hunt; l'ultima, forse la più inquietante, in relazione anche a quanto scritto nel documento di rivendicazione (quello fatto trovare a Firenze giovedì in un cestino dei rifiuti) dove si accenna alla possibile unificazione di tutti i gruppi europei e mediorientali «*nella lotta armata antimperialista*».

Ieri intanto i dissociati di Prima linea rinchiusi nel carcere di Sollicciano, con i quali Lando Conti si era incontrato su loro richiesta quando era sindaco, hanno inviato un telegramma alla famiglia della vittima. «*Confidiamo che Firenze e le sue istituzioni ripongano a questa follia* — vi si afferma — *la civiltà e la tolleranza che proprio l'ex sindaco dimostrò venendoci a incontrare. Auspichiamo che tutti gli sforzi e le comuni volontà di superare l'emergenza non vengano vanificate da gesti tragici e totalmente alieni dalle dinamiche sociali del Paese*».

Francesco Mattetni

Convegno per Bachelet

L'Azione cattolica propone ai pentiti «E ora aiutate il Terzo Mondo»

ROMA — L'Azione Cattolica si riunisce a Roma, alla «Domus Mariae», per ricordare Vittorio Bachelet, nel sesto anniversario del suo assassinio. C'è il fratello del vicepresidente del Csm, il padre gesuita Adolfo Bachelet; c'è il ministro della Giustizia, Mino Martinazzoli; c'è il vescovo ausiliare di Roma, monsignor Clemente Riva, e naturalmente c'è il successore di Bachelet alla guida dell'Azione Cattolica, Alberto Monticone.

Dal convegno nasce una proposta: che i pentiti dimostrino nei fatti la loro conversione, lavorando a favore delle fasce sociali più emarginate e indifese. «*Si aprono possibilità nuove, da studiare* — ci ha detto Alberto Monticone — *da parte della società. Ci possono essere forme di cooperazione al servizio di quella società che è stata ferita, espiazione in senso positivo. E' necessaria una nuova riflessione, che non lasci prevalere su di noi l'ombra dei nuovi gravi delitti che il terrorismo anche in questi giorni ha operato*».

Il volontariato, nel nostro paese o all'estero, potrebbe essere una delle soluzioni prospettate.

Da parte di tutti è stata respinta l'amnistia «perdonismo» lanciata nel recente passato al mondo cattolico. Giustizia e perdono — è opinione comune registrata al convegno — sono due momenti distinti e separati, l'uno non esclude o annulla l'altro. Mentre si susseguivano gli interventi, Monticone ha letto un messaggio fatto pervenire da un numeroso gruppo di «dissociati» rinchiuso a Rebibbia.

m. tos.

Chek-up per un giovane gorilla

Rotterdam, Yacondo, gorilla maschio di un anno, appena giunto allo zoo, viene sottoposto al check-up

La portaerei è approdata alla Spezia, a bordo anche il ministro della Difesa

Il Garibaldi in cantiere per armarsi

DAL NOSTRO INVIATO

DA BORDO DEL «GARIBALDI» — Sotto forte il Mediterraneo è il mare di piombo è imbiancato da alti spruzzi quando il «Garibaldi» entra nella rada di La Spezia. C'è Giovanni Spadolini, ministro della Difesa, a bordo e subito dice come, ai suoi occhi, la situazione meteorologica che incombe sul governo sia ben più seria di quella in cui si trova la nave. «*Una volta navigavamo a vista, oggi non navighiamo affatto*», commenta e lascia scappare prossime violente procelle.

La prima portaerei italiana era partita lunedì 3 febbraio da Manfalcone e ora, qui all'arsenale, completeranno i lavori per i sistemi d'arma. Poi l'unità entrerà in linea e solcherà le onde del Mediterraneo meridionale da dove, sostengono gli strateghi, arrivano i rischi maggiori per la sicurezza del Paese.

Ma questa, per ora, è una portaerei senza aeroplani, dunque ancora qualcosa di simile a un costoso, inutile giocattolo: dall'agosto scorso è attesa una decisione del Parlamento sul problema dell'aviazione di marina. Si dovrà decidere sull'acquisto degli aerei a decollo corto, forse i «Sea Harriers» britannici. E se verranno acquistati gli aeroplani, sarà indispensabile addestrare i piloti: il corso, in Inghilterra, durà almeno sei mesi. Dunque, dovrà trascorrere ancora un anno prima che l'unità diventi operativa.

La nave viene indicata come un capolavoro di tecnologia. Malgrado le tredicimila tonnellate può correre a oltre 30 nodi e ha un'autonomia di settemila miglia a velocità di crociera, attorno ai 20 nodi. Dicono che sia maneggevole come un'utilitaria: lanciata alla massima velocità si blocca in 700 metri. Dall'interno del vascello è quasi impossibile scorgere il sole: i delicati sistemi computerizzati eclgono quella temperatura costante che viene garantita da tre centrali di condizionamento. Con gli elicotteri, ma senza aerei, la balena grigia è indicata come una «nave a metà». Si commenta: «*E' come un abile pugile costretto a batterai soltanto con un braccio*».

Il definitivo assetto del «Garibaldi» dovrebbe aggirarsi sui mille miliardi, per l'acquisto degli aerei, però, non si potrà richiedere alcun finanziamento eccezionale. «*Andranno sacrificate, nei normali stanziamenti, alcune altre voci*», ha avvertito Spadolini.

I piani della marina prevedono due «gruppi d'altura», di fatto due piccole flotte in navigazione: la prima, con base Taranto, sarà formata attorno al «Garibaldi»; l'altra, con porto di partenza La Spezia, verrà guidata dal «Vittorio Veneto». Il ministro ha ripetuto come «*il ruolo della nostra marina è nel Mediterraneo, di protezione anche in quelle zone non coperte dalla Nato, come il Libano. E' possibile anche allargare quest'area, ma per imprese di pace, non voglio essere equivocato su questo punto*».

Neppure una settimana fa il terrorismo ha lasciato un nuovo doloroso segno a Spadolini ne ha parlato anche ieri. Ha detto: «*Una nuova minaccia terroristica incombe sul Paese. Prima l'orrenda strage di Fiumicino che si collegava con l'Achille Lauro; oggi l'assassinio di un dirigente politico nel quale sono stati identificati delle Brigate rosse. I valori dell'Alleanza Atlantica e della solidarietà occidentale, attraverso formule tanto farmaceutiche quanto rivelatrici di un piano che non è più soltanto del terrorismo interno ma si collega presumibilmente a settori del terrorismo internazionale. E impone, perciò, un'azione adeguata, comande una consapevole mobilitazione*».

Prima delle stragi compiute dai palestinesi agli aeroporti di Fiumicino e di Vienna, i terroristi avrebbero dovuto colpire un «obiettivo» militare, presso La Spezia: sembra che volessero attaccare i cantieri del Muggiano, dove sono in allestimento alcune corvette acquistate dall'Iraq. Qualcosa andò storto e il progetto sfumò. Il ministro, ancora molto teso per la morte dell'amico, su questo punto commenta, la voce dura: «*Conosco bene la vicenda ma quell'episodio non è stato segnalato né in quei giorni né dopo*».

Vincenzo Tessandori

La società può sciogliere il contratto quando vuole, l'assicurato no

Polizze con clausole-capestro

E' ormai parecchio tempo che l'Unione europea assicuratori, il sindacato [illegible] agenti, insiste nel chiedere che le condizioni delle polizze assicurative siano rese più chiare e, soprattutto, che si eliminino le clausole «vessatorie» che mettono, spesso, l'assicurato in notevole condizione di inferiorità.

Oltre quarant'anni fa, nel redigere il codice civile, si era pensato di tutelare i cittadini con l'art; 1341, che richiedeva una «specifica approvazione per iscritto» di determinate clausole contrattuali. L'esperienza, però, ha dimostrato che, nella realtà, è sufficiente aggiungere due o tre righe stampate e chiedere una seconda firma per includere una qualsiasi clausola-capestro. Per questo si chiede che vengano modificati gli schemi tipici delle polizze che, nella sostanza, sono uguali per tutte le compagnie.

Uno degli esempi più clamorosi è quello che permette alla società di annullare il contratto in qualsiasi momento, solo che vi sia una denuncia di sinistro (la regola valeva anche per le polizze «rc auto» poi, diventando obbligatoria l'assicurazione, la clausola è stata annullata). Nulla di simile è previsto invece a favore dell'assicurato che, spesso, ha dei motivi per lamentarsi della liquidazione di un danno. Egli è obbligato ad attenersi al contratto che, in molti casi prevede una durata di dieci anni.

Che dire poi del cosiddetto «arbitrato»? Apparentemente la clausola che esclude il ricorso al giudice, attribuendo le controversie a tecnici, mette sullo stesso piano le due parti (assicurato e compagnia). In pratica, però, il costo che ne deriva all'assicurato è molto più rilevante perché le compagnie si avvalgono dei loro abituali esperti mentre l'assicurato deve cercarsi un esperto che deve iniziare da capo lo studio del problema e pagarlo in base alle tariffe professionali.

In determinate situazioni, addirittura, la controversia viene differita ad un collegio medico che deve costituirsi a «scelta della compagnia» presso la sede della società o presso l'agenzia. E' facile capire come sia sufficiente invitare un assicurato di Palermo a cercarsi un medico a Milano e venire a fare la visita nel capoluogo lombardo per togliergli ogni velleità di discutere. Non sono forse clausole capestro? Come si è detto sono gli stessi «venditori» di polizze a rilevare il problema. C'è volontà di cambiare ma, per il momento, le norme che abbiamo accennato figurano immutate.

Giuseppe Alberti

Nuova ipotesi sul luogo di nascita di Virgilio

FIRENZE — Il poeta Virgilio non sarebbe nato, nel 70 avanti Cristo, a Pietole di Mantova, bensì a Castel Goffredo, paese sempre nella provincia mantovana, ma dalla parte opposta, vicino al confine con Brescia. Lo afferma il professor Davide Nardoni, docente di letteratura latina all'università di Cassino, in una ricerca — durata alcuni anni — pubblicata nel numero di febbraio della rivista «Archeologia viva».

Per giungere alle sue conclusioni sul luogo di nascita dell'autore dell'Eneide, Nardoni non solo ha rivisitato i testi di Virgilio, ma ha passato al setaccio tutta la letteratura critica sulle ipotesi legate all'ubicazione della casa dove il vate di Roma vide la luce.

Citando decine di autori ed i loro testi, il docente universitario conclude affermando che le indicazioni geografiche messe a confronto indicano il luogo natale di Virgilio in Castel Goffredo, fra Casalpoglio e Casalvisano, tutti luoghi dove si trovano anche antiche iscrizioni latine: su un ex-voto, addirittura, compare il nome Vergilius ed il cognome Magius.

(Segue da pagina 5)

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Bagioni
Ne danno il triste annuncio la mamma Ernestina, la sorella Carla con il marito Renato e la nipotina Giorgia. I funerali avranno luogo mercoledì 19 ore 8,30 parrocchia San Bernardino
— Torino, 14 febbraio 1986

E' mancata
Ida Costa ved. Menzani
anni 87
Ne danno il mesto annuncio la nuora Luisa Balbiano ved. Menzani e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al signor Alfredo Andreina per le amorevoli cure prestate in tutti questi anni. I funerali avranno luogo in Montecastello (Al) martedì 18
— Torino, 16 febbraio 1986

I dottori
Arnaldo Arnaudi
Paolo Bongiovanni
Gino Montaldotti
Bruno Bianino
Fulvio Calligaris
Paolo Imarisio
del Servizio di Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale di Asti partecipano al dolore del professor Antonio Versaldona per la perdita della moglie signora
Maria Mazzonis di Pralafera
— Asti, 15 febbraio 1986

Tina Gallo
Paolo Henry
Maria e Mario Rinaldi
Anna Villavecchia
ricordano
Maria Mazzonis
generosa ed ammirabile sostenitrice della prima comunità alloggio per adolescenti
— Torino, 15 febbraio 1986

I Collegi della Direzione Urologica Ospedale Molinette partecipano al lutto del prof. Vercellone

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Andrea Rollè
Alfieri l'annuncio la moglie Tina, i figli Alessandro ed Emanuele, la suocera e parenti tutti. Si ringraziano i medici ed il personale tutto dell'Ospedale Mauriziano. Funerali in Sant'Antonio di Ranverso lunedì 17 febbraio 1986 ore 14,45 partenza dall'Ospedale Mauriziano ore 14. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Villafranca Piemonte
— Torino, 15 febbraio 1986

Angelino Solano è hemamente unito a Tina e figli nel rimpianto di Andrea.
— Caraosa, 15 febbraio 1986

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Direttore Generale e Personale tutto dell'Ordine Mauriziano piange vivo parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e collega
dott. Andrea Rollè
Ortopedia del Servizio Agnelli
ricordandone lunghi anni di attività e fervore del patrimonio dell'Ente.
— Torino, 15 febbraio 1986

Amici e Colleghi dell'Ordine Mauriziano, nel ricordo dei lunghi anni di comune impegno, sono particolarmente vicini alla famiglia del
dott. Andrea Rollè
— Torino, 15 febbraio 1986

Collaboratori del Sanitari Tecnici Agnelli dell'Ordine Mauriziano partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Andrea Rollè
— Torino, 15 febbraio 1986

Rossella Rosati e famiglia nel ricordo indimenticabile di ANDREA partecipano al dolore della famiglia

Bruna Tibaldi ringrazia di aver conosciuto per troppo poco tempo e non lo scorderà mai

Piergiorgio, l'AMICO Sandro Nanni Mantelli, Luciano Lella Secco.

I Soci del Rotary Club Susa Val Susa annunciano profondamente addolorati la scomparsa del Past-President e socio onorario
Andrea Rollè
Partecipano al dolore della famiglia ne ricordano l'adamantino figura di uomo e amico.
— Torino, 15 febbraio 1986

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed i Collaboratori tutti della Progressing s.p.a. partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
dott. Andrea Rollè
— Torino, 15 febbraio 1986

Sono affettuosamente vicini alla famiglia Rollè
Luigi Bellezia
Nicola Benedicenti
Cristina Benedicenti
Paolo Garassino
Ingrid Prunotto
Piergiorgio Grasso
Adolfo Mercuri
Ezio Martinetti
Marco Molino
Cesare Peracchi
Giorgiorgio Perale
Giancarlo Ragazzoni
Alessandro Rainieri
Rinaldo Barberis

Profondamente commossa per l'immatura perdita del
dott. Andrea Rollè
partecipano al lutto le famiglie: Giacomino Bianco, Italo Grappi.
— Bell Venosasso, 15 febbraio 1986

Partecipano
Mario e Ezio Rosati
Angelo e Gianni Rinaldi
Magda e Andrea Vingano.

Mar Carlo Bosco e famiglia, Giuseppe Magliano e famiglia ricordano l'amico ANDREA.

Gigi Marino Chino Sella Gino Arasco partecipano commossi.

Attilio e Piera Castellani, Gianni, Marcosso e Margherita Rovatelli, Claudia Mocenni, Vittorio e Franca Rinaldi con Chiara e Rocco, con infinita tristezza e rimpianto ricordano l'amico di sempre
dott. Andrea Rollè
e sono affettuosamente vicini a Tina, Dando e Lele
— Alessandria, 15 febbraio 1986

Partecipano al dolore di Tina Dando e Lele gli amici
Raffaello Aloi
Fabrizio Antonelli D'Oulx
Franco Bagè
Armando Ballarini
Rosolio Bellardi
Giorgio Bellone
Giorgio Bianco Bolino
Aldo Biavati
Eugenio Gillio
Stefano Capra
Pierluigi Cavagna Sangiuli
Alessandro Cecchia
Corradino Corrado
Cesare Cravero
Maurizio De Grandi
Aldo Della Monta
Luigi Dolza
Giovanni Durbiano
Venanzio Ferraris
Giovanni Franchino
Giovanni Franza
Paolo Garassino
Andrea Gianasso
Alfredo Gilliavi
Riccardo Grassi
Franco Grasso
Francesco Graziano
Pasquale Grimaldi
Raffaele La Piscicella
Ermanno Martinez
Antonio Maria Marocco
Luciano Marocco
Giampiero Morra
Renzo Maineri L'Oreo
Natale Mosa
Piergiorgio Perale
Alessandro Pellion Di Persano
Renato Peragni
Florenzo Perotto
Guido Pond
Ruggero Ragnoncini
Angelo Reverdito
Alessandro Riedmann
Riccardo Sartorio
Sergio Stella
Florenzo Sturi
Francesco Taliano
Carlo Tonini
Cesare Valletta
Piero Zanon.

Famiglie Maggi, Sardi, Genisio abbracciano Tina, Dando, Lele e partecipano al profondo dolore per la scomparsa del caro amico
dott. Andrea Rollè
— Pisa, 15 febbraio 1986

Aldo, Chiara, Cristina Giudice si associano affettuosamente a Tina, Dando, Lele nel ricordo dell'amico carissimo
dott. Andrea Rollè
— Torino, 15 febbraio 1986

Giovanni e Mili Borgia, Pino e Luciana Lodi con infinita tristezza piangono la morte del amico carissimo ANDREA.

La famiglia Prando partecipa commossa al dolore della signora Rollè e dei figli Alessandro e Lele per la prematura scomparsa del caro
dott. Andrea Rollè
— Mondovì (Vercelli), 15-2-1986

L'Associazione Bollori in Bilanci Agnelli Ferrosati di Torino partecipa con vivo dolore alla prematura scomparsa del consigliere
dott. Andrea Rollè
— Torino, 15 febbraio 1986

L'Ordine Dottori Agronomi Forestali di Torino prende viva parte al cordoglio della famiglia per la scomparsa del collega
dott. Andrea Rollè
— Torino, 15 febbraio 1986

I nipoti Tina, Vincenzo Daniela e famiglia partecipano al dolore di Gemma, Dando e Lele.

Giorgio, Gabriella, Anna, Valentina e Bruno Rossana piangono la perdita del fratello e caro amico ANDREA.

La famiglia Mandone partecipa commossa alla scomparsa dell'amico
dott. Andrea Rollè
ed è affettuosamente vicina a Tina, Dando e Lele.

A Dio ANDREA, amico carissimo di Paolo, Rita, Franco e Gio.

I Compagni della Ex III C partecipano commossi al dolore di Lele

Alessandro, papà e mamma partecipano con infinita tristezza al dolore di Lele, Dando e della signora Tina

Francesco Tabasso
Pierangelo Quarello
Rosanna e Gino Coppo
Lilli e Giorgio Verzellino
Liana e Marco Marasa
Silva e Sergio Giovannini
Gilda e Franco Perasso
Paola e Gianni Guasco
Carla, Beppe e Giorgina Piccoli
ricordando l'AMICO fraterno e generoso, sono vicini nel dolore a Tina, Dando e Lele

Sono vicini a Lele
Giulia Solma Bellone
Francesca Dutto
Claudia Mocenni
Stefano Rinaldi
Livio Spalvieri
Alessandro Zanino

Partecipano al dolore della famiglia Rollè, la famiglia
Alasseo, Almar, Anastasio, Baratto, Gattuso, Gennaro, Marcellino, Paschetta, Pinasco, Stocchi.
— Giaglagli, 15 febbraio 1986

Con grande stupore, nel ricordo dell'amico ANDREA si uniscono al dolore di Tina e figli
Gianfranco Almi
Carlo e Liliana Cudia-Riu
Piercarlo e Mary Crudeligh
Alberto Leggi
Luigi e Anna Lupetto
Cesare Navarino
Alex Ognanoff
Pasquale Tucci
Ugo Tramalloni

Luisa e Gigi Pinter ricordano con rimpianto l'indimenticabile ANDREA.

Riccardo Bertone commosso piange l'AMICO e il COLLEGA di tanti anni in Consiglio provinciale.

Prendono il caro amico ANDREA i cani tutti de «Il Gammarello» Club Torino.

Bruno e Florentice con i genitori Rosanna e Gianni Suppera profondamente addolorati per la perdita del caro ANDREA abbracciano con affetto Tina Lele e Dando.

Cristiana, Paola, Ivo, Stefano, Raffaella partecipano al dolore dell'amico Lele e della sua famiglia.

Giorgio e Vanda Gianni condividono il dolore della famiglia Rollè per la scomparsa del caro ANDREA.

Sono vicini alla cara amica Tina e partecipano al dolore della famiglia gli amici
famiglia Lorry Strol
Vincenzo, Jolanda e Piero Capello
Lia, Eva
Gianfranco e Adele Ferraudo
Mirella, Anna e Jolanda Ferraudo
famiglia Dacomo
Giovanni e Ida Pasca
Giovanni Pasca
Irma Bonduch

L'Associazione Amici di Avigliana partecipa al dolore della famiglia

La famiglia Bonanno partecipa addolorata

GRANDE ASSORTIMENTO
NECROLOGIE DI ARREDO
Quotidi Editrice LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-19,30
Sabato 9-12,30
Quotidi Via Bertola, 33
Tutti i giorni compresi i sabato ore 8,30-12,30; 14,30 - Domenica dalle ore 10,30

Commossi a Sabino Arioli partecipano al dolore della famiglia per la perdita del
dr. Andrea Rollè
— Torino, 15 febbraio 1986

Luigi, Gino e signora si stringono commossi a Tina, Dando e Lele nel ricordo del caro
Andrea Rollè
Si uniscono al dolore Orsola, Romano, Beppe, Lucia e Ivetta.
— Torino, 15 febbraio 1986

Improvvisamente è mancato
Domenico Grigiene
ex mugnaio
anni 62
L'annuncio addolorato lo mogie Luigina Aondo, le figlie Laura con Paolo, parenti, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Lanzo domenica 16 ore 14,30 da via San Sebastiano 6.
— Lanzo, 15 febbraio 1986

La famiglia Salusso partecipa al dolore per la perdita di
Domenico Grigiene
— Lanzo, 15 febbraio 1986

Lasciando un vuoto incolmabile, contorto dalla sua profonda fede è mancato
Piergiorgio Actis
Lo annunciano con tanto rimpianto la moglie Celestina, l'adorata figlia Maria Vittoria ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Maurizio Grandi per l'amorevole e continua assistenza ed a tutti i collaboratori. Ai dott. Enzo Sartore ed al personale medico e paramedico dell'ospedale Maria Vittoria. Funerali martedì 18-2-1986 ore 10,15, parrocchia S. Benedetto, via Cellaroli 24.
— Torino, 15 febbraio 1986

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Franco Busai
Le ricordano la sorella, cognato e nipoti. I funerali avranno luogo domenica 16 ore 10,15 alla parrocchia Sacro Cuore di Gesù
— Torino, 15 febbraio 1986

Profondamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Gennero
anni 74
Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, i figli Nino e Renata, Isabella, Gabriella, nipoti e parenti tutti. Per ordine funerari telefonare 641 082
— Torino, 16 febbraio 1986

E' improvvisamente mancato
Luciano Colombo
anni 41
Straziati danno il triste annuncio la moglie, la figlia Roberta e parenti tutti. Funerali martedì 18 febbraio, ore 8,30, ospedale Martini (via Tofane). La presente le è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 febbraio 1986

E' mancato
Carlo Giuseppe Gallona
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il figlio Umberto con Paola e Giovanni, la figlia Tiziana con Piero, Vanessa e Claudia, i cognati Wanda e Gino Perino, parenti tutti.
— Torino, 14 febbraio 1986

«Cantarò in eterno le Tue misericordie».
Francesco Pigliene
organista
della parrocchia del S. Natale
ci ha lasciati improvvisamente per la Casa del Padre. La Comunità parrocchiale ringrazia Dio per il servizio fedele, umile, generoso e unito che egli ha prestato alla nostra chiesa. Porge sentite condoglianze alla sorella, fratello e parenti tutti ed invita alla celebrazione della Messa di suffragio lunedì 17 febbraio ore 14,30, parrocchia S. Natale, via Beaton 37.
— Torino, 14 febbraio 1986

(Continua a pag. 7)

Un convegno del Lazio discute gli interventi possibili

Tra carceri ed enti locali collaborazione mancata

I posti sono 28 mila, i detenuti oltre 44 mila - Di essi, il 70% è in attesa di giudizio

DAL NOSTRO INVIATO

PALIANO (Frosinone) — Nelle 230 carceri italiane, con una capienza di 28 mila posti, c'è una popolazione di 44.500 detenuti. Cioè ogni istituto ospita dal 50 al 100 per cento in più di quanto potrebbe. Di questa popolazione, il 70 per cento è in attesa di giudizio e, secondo quanto afferma l'on. Antonio Carpino, sottosegretario al ministero di Grazia e Giustizia, la metà verrà poi assolta al processo quando, dopo mesi o anni, si svolgerà.

La definizione di «carcere scomodo» è stata data come titolo ad un convegno organizzato dalla Regione Lazio, dalla Provincia di Frosinone e dal Comune di Paliano, che si è svolto venerdì e ieri e che ha discusso in particolare i rapporti fra enti locali e carceri. Un titolo provocatorio. Infatti nel convegno è emerso che il carcere in genere è, sì, scomodo per i detenuti, ma lo è anche per gli agenti di custodia e gli enti locali.

Il prof. Paolo Arbarello, già assessore del Lazio all'assistenza e agli enti locali, afferma che occorrono accordi tra ministero e Regioni perché le Usl possano più facilmente operare all'interno dei carceri. «Giungono notizie — afferma — di una diffusione accertata di pre-Aids, molto al di sopra dei livelli di guardia. La tossicodipendenza è anch'essa ai limiti intollerabili». Altri interventi possibili da parte degli enti locali sono, secondo Arbarello: cooperative per l'attuazione della semilibertà, corsi di formazione professionale fra i detenuti, riattivazione di meccanismi che prevedano l'attività lavorativa, riqualificazione del personale di custodia, completamento dei quadri degli educatori e del personale dei servizi sociali, dotazione di attrezzature per le attività fisico-ricreative e sportive.

La legge di riforma penitenziaria del 1975, secondo il giudice Enrico Ferri, segretario dell'Associazione nazionale magistrati, darà, sulla carta, grande tutela al detenuto, ma la realtà è diversa: spesso la sicurezza esterna del carcere ne limita anche la vita interna. Sarebbero necessari interventi degli enti locali per l'ambiente, la salute fisica e mentale, ma c'è carenza di leggi in proposito. Ferri propone «la territorializzazione delle case mandamentali, perché la Regione e gli altri enti possano intervenire con maggiore incisività».

Un altro punto il magistrato ritiene importante: l'assegnazione dei detenuti agli istituti. «Si dovrebbe sempre dare la priorità all'istituto vicino all'area di provenienza del detenuto, per consentirgli un rapporto reale con la famiglia». Ma non sempre gli interventi che sarebbero opportuni sono attuabili. Nicolò Amato, direttore degli istituti di prevenzione e pena, dice: «Certo, anche noi siamo convinti che collocando i detenuti in luoghi vicini alla famiglia si favorisce l'opera di socializzazione e nei limiti del possibile seguiamo questo metodo, ma incontriamo molte difficoltà. In primo luogo il sovraffollamento: vi sono regioni dalle quali proviene un numero di detenuti molto maggiore rispetto ad altre; anche l'alto numero dei detenuti in attesa di giudizio è un ostacolo alla regionalizzazione. Altri punti negativi: i maxiprocessi, le incompatibilità tra vari gruppi, i problemi dei pentiti».

Amato assicura che anche per l'amministrazione centrale c'è l'obiettivo di raggiungere la massima intesa con le realtà locali, «perché le carceri non devono rappresentare un corpo estraneo, ma essere assorbite, integrate, nel tessuto cittadino». Ma intanto incontra difficoltà anche nello stipulare convenzioni con le Usl: gli istituti di pena sono 230 — dice Amato — ma non più di 50 Usl sono disposte a offrire collaborazione, mentre la situazione sanitaria nelle carceri è difficile: abbiamo percentuali di tossicodipendenti che vanno dal 10 al 20 per cento.

Infine il lavoro. I corsi di addestramento all'interno delle carceri in base alla legge del '75 sono di competenza delle Regioni, ma, rileva il dott. Amato, soltanto 2500 detenuti sono iscritti a questi corsi. «Se noi non siamo in grado di offrire ai detenuti un addestramento professionale e un lavoro interno e quando escono li accogliamo, come accade, con diffidenza e pregiudizi, possiamo prevedere che la spirale della criminalità non si spezzi e che avremo il numero che produce altro carcere. Ma non sarà il carcere colpevole, bensì l'uso che del carcere questa società avrà fatto».

Gli agenti di custodia sono 22 mila e, secondo il sottosegretario Carpino, ne occorrerebbero 40 mila. «Non conoscono ferie, riposi, sono sto-

Nola. Sono in corso da ieri mattina (sono state interrotte la sera) le ricerche di Amedeo Marzeo, il ragazzo di 17 anni rapito l'8 ottobre dello scorso anno, del quale non si hanno più notizie. I sopralluoghi si sono intensificati dopo l'arresto e le prime ammissioni di due persone, Giovanni Nappi 24 anni e Antonio Pesapane di 41, amici del giovane, sorprese dalla polizia mentre telefonavano per chiedere un riscatto

Alla ricerca di un ragazzo rapito

chi, non solo per il modo di lavorare, ma anche perché sono considerati "secondini" e non assistenti». «Il vero problema è quello della insufficiente preparazione professionale e dell'assenza totale degli strumenti di tutela dei diritti degli agenti», dice Simonetta Malone, magistrato di sorveglianza di Rebibbia.

Il presidente di sezione della Corte di Cassazione, Vittorio Martuscelli, nella sua sintesi conclusiva, ricordando i molti impegni, proposte, denunce emersi nel corso del convegno, ha riconosciuto che il problema del rapporto carcere-territorio si è rilevato di estrema difficoltà e drammaticità ed ha auspicato che esso venga affrontato con adeguati provvedimenti sia dallo Stato sia dagli enti locali.

Remo Lugli

Roma, decisione al Policlinico

Neonati trasferiti non c'è personale

ROMA — «Questa notte andrò personalmente a dar da mangiare ai neonati ma domani mattina ne trasferirò 25 al "S. Camillo"». Ad annunciare la grave decisione è stato il direttore dell'Istituto di puericultura dell'università «La Sapienza», prof. Giorgio Maggioni, che nel pomeriggio ha inviato un fonogramma al rettore dell'Università, al direttore sanitario, al presidente della Usl Rm 3, all'assessore alla Sanità della Regione Lazio, al sindaco, al prefetto nonché alla procura della Repubblica, preannunciando la decisione di trasferire il 60% dei neonati degenti per carenza di personale.

La situazione, stando a quanto afferma Maggioni, è veramente grave: nel reparto ci sono 65 piccoli di cui 12 in culla termostatica. Ad accudirli soltanto due persone. «Ogni bambino immaturo [illegible] ci vorrebbe come assistito [illegible] non ci dà il personale e la Finanziaria i soldi». Maggioni — ne abbiamo 2 per 35 neonati».

I piccoli pazienti debbono mangiare 7 volte al giorno e stando alla situazione denunciata dal primario ogni infermiera non può dedicare più di 3 minuti quando invece sarebbero necessari dai 15 ai 20 minuti per bambino normale mentre i tempi si raddoppiano se si tratta di un immaturo. «La situazione già denunciato da mesi — ha aggiunto Maggioni — è ormai degenerata e non possiamo esporre ulteriormente a rischio i piccoli pazienti. Nel turno pomeridiano ci ha dato una mano la clinica ostetrica inviandoci delle allieve ma per il turno notturno siamo proprio nei guai. D'altro canto, da mesi il problema viene posto quotidianamente agli uffici competenti ricevendo sempre la stessa risposta: è la Usl che non ci dà il personale e la Finanziaria i soldi».

Sequestrati dal pretore tutti i documenti per gli appalti e i concorsi

Messina, inchiesta sul Teatro Vittorio ricostruito 78 anni dopo il terremoto

MESSINA — L'occhio della magistratura sull'Università e sul Comune di Messina, al centro di due indagini riguardanti presunte irregolarità nel campo degli appalti e delle forniture. Prospettando i reati di abuso di potere e omissione di atti d'ufficio, i pretori Olanclaudio Mango e Angelo Giorgianni hanno emesso comunicazioni giudiziarie nei confronti del rettore Guglielmo Stagno D'Alcontres, del direttore sanitario del Policlinico, Salvatore Navarra, del direttore amministrativo dell'ateneo, Antonino Casella, e del segretario generale del Policlinico, Vincenzo Perluga.

Contemporaneamente scattava l'inchiesta, ancora alla fase preliminare. Accompagnato dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria, lo stesso pretore Giorgianni da tempo impegnato in indagini sulla situazione urbanistica ed edilizia della città, ha sequestrato gli atti relativi alla ristrutturazione del Teatro Vittorio Emanuele. Un intervento urbanistico, questo, considerato fiore all'occhiello dell'amministrazione comunale messinese, guidata dal democristiano Antonio Andò, opera di grande prestigio culturale riportata a nuova vita dopo i gravissimi danni subiti durante il terremoto del 1908.

L'indagine sull'università sarebbe partita da un esposto. Qualche tempo fa, uno dei consiglieri di amministrazione dell'ateneo fece ricorso al collegio dei revisori dei conti chiedendo una serie di accertamenti per stabilire eventuali irregolarità nella concessione di appalti risalenti al periodo compreso tra il 1980 e il 1982.

Quale fosse, in sostanza, la irregolarità denunciata non è noto. Certo l'esposto ha richiamato l'attenzione della pretura, impegnata dallo scorso autunno in una indagine sullo stato delle strutture sanitarie messinesi. Di fronte alle enormi carenze e disfunzioni dell'Ospedale Piemonte, il dottor Mango aveva inviato avvisi di reato ai responsabili della Usl competente ed al massimi dirigenti dell'ateneo e del Policlinico (compresi quindi il rettore e il direttore sanitario).

Motivo: al Piemonte erano ospitate otto cliniche universitarie, adesso in parte chiuse in attesa di essere trasferite in locali più idonei. Resta da stabilire se fra l'una e l'altra indagine esistano dei collegamenti. Si sa che i due magistrati hanno ordinato alla Guardia di finanza il sequestro di numerosi documenti.

Per ciò che riguarda il «caso Vittorio Emanuele» il lavoro del magistrato è ancora agli inizi. Nell'ufficio tecnico comunale è stata sequestrata una gran mole di documenti racchiusi adesso in sette armadi ed affidati in custodia al direttore Andò. Si tratta di pratiche relative all'appalto-concorso per la ristrutturazione del Teatro Vittorio e ad alcune varianti.

n. s.

Vietato anche in Italia il «Tilenol»

ROMA — Divieto di vendita e ritiro della specialità medicinale «Tilenol» dal commercio: lo ha disposto il ministero della Sanità, che ordina il sequestro su tutto il territorio nazionale del medicinale.

La decisione del ministero viene subito dopo la notizia degli Stati Uniti secondo la quale è stato rinvenuto cianuro in alcune capsule della specialità.

Sequestrato da debitore il mobiliere brianzolo

MILANO — Tre arresti per il sequestro di Franco Musci, il mobiliere della Brianza, rapito l'11 gennaio scorso a Monza e rilasciato dopo tre giorni senza il pagamento di alcun riscatto. Musci, infatti, era stato liberato con l'impegno di versare entro un mese 300 milioni.

Gli arrestati sono: Domenico Sità, 33 anni; suo fratello Giorgio, di 27 e suo cognato Giovanni Casale, di 36, uscito da poco dal carcere dove aveva scontato 9 anni per alcune rapine. Domenico Sità è considerato l'ideatore del sequestro: gl'inquirenti sono arrivati a lui indagando sulle conoscenze del rapito.

Sità, che con il fratello gestisce una piccola impresa edile, era da tempo in rapporti di affari con il Musci e, anzi, era suo debitore di 300 milioni per l'acquisto di mobili mai pagati. Inoltre, il mobiliere, pur avendo fornito scarsi particolari sui suoi sequestratori, è riuscito a descrivere piuttosto minuziosamente la casa.

Orribile aggressione in un appartamento, già arrestati due giovani

Jesi, donna rapinata e bruciata viva per un bottino di duecentomila lire

DAL NOSTRO SERVIZIO

JESI — Una donna di 81 anni, Irene Giansanti, pensionata, è stata aggredita a pugni e calci e con corpi contundenti a scopo di rapina da due malviventi mentre era sola in casa. Prima di andarsene i malviventi l'hanno distesa su un letto e le hanno dato fuoco. La Giansanti è morta ieri all'ospedale di Jesi per le ferite e le ustioni. La sua vita ha fruttato ai rapinatori 200 mila lire, perché tanto era il denaro che la povera donna aveva in casa.

Poche ore dopo l'episodio gli agenti del commissariato di pubblica sicurezza di Jesi diretti dal dottor Navarra hanno messo le mani sui due presunti autori dell'omicidio: Paolo Ferrari, 20 anni, del luogo, e Orlando Toso, 22 anni, originario di Prato ma anch'egli residente a Jesi.

Nei loro confronti il giudice ha emesso mandato provvisorio di arresto per omicidio e rapina. Erano in un night dove spendevano allegramente le 200 mila lire. La polizia sarebbe giunta a loro utilizzando precisi elementi di descrizione forniti dalla donna prima di morire. Sempre secondo l'accusa sarebbero due delinquenti di mezza tacca, già noti alla polizia.

Nello stesso giorno dell'aggressione avevano compiuto un furto in una abitazione della zona. Con alcuni preziosi e un televisore a colori avevano rubato anche una carabina che è stata recuperata con il calcio sporco di sangue. Questo elemento lascia presumere che l'arma sia stata usata per colpire l'anziana donna. La parola definitiva dovrebbe comunque venire dalle perizie disposte su queste macchie di sangue.

Il terribile omicidio ha lasciato sbigottita l'intera città: si può uccidere così selvaggiamente per 200 mila lire? La Giansanti, vedova, viveva in una modestissima casetta a due piani in via Roma 143, dove la periferia di Jesi comincia a farsi aperta campagna. Suo figlio, Luigi Latini, 43 anni, operaio, che viveva con lei, si era recato a cena fuori con alcuni amici. Quando la donna ha aperto sentendo bussare energicamente alla porta, si è trovata di fronte due giovani che l'hanno presa a schiaffi ingiungendole di consegnare tutto il denaro. «Non ci sono soldi in casa — ha protestato — siamo povera gente».

Ma i due hanno cominciato a pestarla con pugni in pieno viso e a colpirla con un corpo contundente. Sembra che a un certo punto le abbiano tirato in testa perfino un comodino. Col viso trasformato in una maschera di sangue la Giansanti, crollata sul pavimento, è stata trasportata al piano superiore della casa dov'è situata la camera da letto. Anche qui i malviventi si sono dati da fare per cercare denaro riuscendo a racimolare appena 200 mila lire.

A questo punto la Giansanti è stata chiesta su un letto le cui coperte e lenzuola sono state cosparse di alcol trovato in una bottiglia. Hanno dato fuoco e se ne sono andati. Forse speravano di cancellare le tracce del loro passaggio ma poco dopo è rientrato il figlio della Giansanti che ha spento le fiamme e ha chiamato un'ambulanza.

Irene Giansanti, terribilmente ustionata, è morta ieri all'ospedale. E' stata lei prima di morire a raccontare alla polizia l'allucinante rapina di cui era rimasta vittima.

Ernesto Grifoni

Nella chiesa crollata per il terremoto morirono 66 persone

Arrestato il parroco di Balvano truffava e maltrattava gli anziani

POTENZA — Su mandato di cattura dell'ufficio istruzione del tribunale di Bari, i carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria di Potenza hanno arrestato ieri il sacerdote Salvatore Pagliuca, di 66 anni. Il religioso — che è stato posto agli arresti domiciliari a Muro Lucano (Potenza), dove da qualche tempo esercita il suo magistero — è imputato di maltrattamenti verso anziani, circonvenzione di persone incapaci, appropriazione indebita aggravata, truffa e falso.

Don Salvatore Pagliuca è stato per lungo tempo parroco di Balvano (Potenza) e stava celebrando la messa la sera del 23 novembre 1980, quando il terremoto che sconvolse vaste zone dell'Irpinia e della Basilicata provocò il crollo parziale della chiesa madre, sotto le cui macerie rimasero sepolte 66 persone, per la maggior parte bambini. Per questa vicenda don Salvatore Pagliuca — costretto a lasciare Balvano per le proteste della popolazione, che lo riteneva responsabile della sciagura — è stato processato in tribunale a Potenza e condannato a tre anni e otto mesi di reclusione.

Il procedimento penale in corso a Bari che ha determinato l'arresto del sacerdote, è stato originato da un rapporto dei carabinieri sulla comunità per anziani «Opera Sant'Antonio», gestita a Balvano da don Salvatore Pagliuca. Dopo il sisma gli anziani furono trasferiti nel complesso «Il terrazzino» di Acquaviva delle fonti (Bari), dove furono ricoverati gratuitamente a spese della Usl del Potentino. Successivamente alcuni di loro lasciarono la nuova sistemazione e seguirono a proprie spese don Salvatore Pagliuca a Cassano Murge (Bari). Al sacerdote si contesta di aver privato gli anziani di un'adeguata assistenza e di averli maltrattati a tal punto che uno di loro nel 1984 tentò il suicidio e morì dopo circa un mese per le gravi ferite.

Uccide il figlio in un incidente di caccia

PALERMO — Un giovane di 25 anni, Giuseppe Matranga, è stato ucciso da un colpo di fucile partito dall'arma imbracciata dal padre durante una battuta di caccia nelle campagne di Bellolampo, a pochi chilometri da Palermo. I due stavano percorrendo un terreno scosceso e umido. All'improvviso il padre è scivolato e dal fucile è partito un colpo.

All'Ara Coeli in Roma si sono sposati Rocco Forte, figlio di Lord Charles, e Aliai Ricci

Roma. Aliai Ricci e Rocco Forte al termine della cerimonia

La «regina del sole», il re degli hotel matrimonio dell'anno sotto la pioggia

ROMA — Una pioggia sottile, fastidiosa, ha un poco guastato le nozze all'Ara Coeli fra l'erede di una delle fortune più cospicue del mondo e la figlia di un noto neurologo romano. Lei, Aliai Ricci, ha vent'anni, è nata e cresciuta ai Parioli, in via Aldrovandi, una delle più «in» della capitale. Lui, Rocco Forte, figlio quarantenne di Lord Charles Forte, è chief executive di un trust che ha fatturato 2800 miliardi nell'ultimo anno fiscale.

C'era molta attesa per queste nozze: i settimanali inglesi e italiani le definivano le nozze dell'anno, una storia d'amore fiorita sulla scacchiera dell'Argentario, dove i Forte e i Ricci trascorrono le vacanze in ville contigue e dove Aliai, «regina del sole» in cinese antico, ha conosciuto anni fa Rocco, futuro «re degli alberghi».

Davanti all'Ara Coeli, nel pomeriggio, c'era folla. Si sperava di assistere a nozze spettacolari. E una certa coreografia, abbastanza rigorosa peraltro, era prevista. La pioggia l'ha guastata. La sposa vestita di bianco, doveva salire la scalinata, seguita da otto damigelle (nipotine dello sposo e cuginette della sposa) a sorreggerle il velo. Non è stato possibile, il velo è stato portato e srotolato velocemente davanti all'ingresso della chiesa.

Nessun esponente della famiglia reale inglese, nessuno di casa Savoia, nessun nome di rilievo dell'aristocrazia italiana. C'erano però, tra gli altri, alcuni politici (Andreotti e Forlani, il capo della polizia Porpora, l'ex primo ministro inglese Heath, qualche diplomatico, un zipote di Churchill (Charles Churchill, testimone con Cip Kenwik per lo sposo, mentre per Aliai Ricci i testimoni sono stati il cognato Arrigo Della Gherardesca ed il professor Aldo Aureggi), il finanziere Mario D'Urso, che pur essendo in tight si riparava dalla pioggia con un enorme ombrello di tela bianco e blu.

La cerimonia, nella basilica addobbata con festoni di frutta, è stata officiata dal cardinale Ugo Poletti un po' in latino, un po' in italiano, un po' in inglese.

Dopo il rito, l'annunciato ricevimento al Grand Hotel (circa quattrocento persone, la maggior parte venute con voli speciali dall'Inghilterra) e poi il viaggio di nozze, sembra nei Caraibi. Al Grand Hotel la festa è stata grande: i balli sono andati avanti per buona parte della notte.

Così si corona il fidanzamento fra Aliai e Rocco, l'erede di un impero costruito dal padre, Lord Charles. Emigrato in Inghilterra dalla Ciociaria, dov'era nato, nel lontano 1914, appena maggiorenne Charles aprì un piccolo bar, poi ristoranti, infine alberghi. Oggi la «Trust House Forte» conta circa 800 alberghi.

(Segue da pagina 6)

Improvvisamente è mancato
Piero Caprioglio
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Adriana Vagnino, i figli Carlo, Franco, Paolo e Barbara, la mamma, la nuora Daniela, cognati Nena e Carlo, Lucetta e Vittorio, Marta e Riccardo, i nipoti, cugini, Maria Bella e Eugenio Lavarini, Margherita e Pinuccio Provasoli, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Mormione ed al prof. Linari. Funzione religiosa lunedì 17 febbraio ore 14,15 presso Clinica Callini; tumulazione in Sanremo. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 febbraio 1986.

Cristina è vicina a Franco e famiglia per la perdita del PAPA'.

Famiglia Fulle partecipa al dolore.

Si associano al dolore di Carlo, Franco e Paolo gli amici:
Paola Martorio
Mario Canavese
Alessandro Gallin
Giampiero Goffetti.

Dimitri Bertola, Franco Bonetti, Nata Vassallina, Don Antonio con tutti gli Ex Allievi di Lanzo compagni di Pupo si uniscono al dolore della famiglia.

Sergio Marfolino Bruna, Gigi Cappa Nera, Pierfranco Gianna Bertola, Valerio Yelarova, Andrea Vigna, Renato Zolea partecipano commossi al dolore di Adriana e figli per la scomparsa del caro Amico AMICO.

Nicola e Nora Siragusa partecipano al lutto per la scomparsa di
Piero Caprioglio
— Torino, 15 febbraio 1986.

Sono affettuosamente vicini ad Adriana e famiglia Franco Miranda Linari, Carla Marilena Demarchi.

Gli amici del Delta Club di Torino partecipano al lutto di Franco.

Franca Ferrero e famiglia partecipano al dolore di Adriana e figli.

Le famiglie Bissattini partecipa al dolore.

Gli amici Candia, Martelli, Mario e Walter Burlone partecipano commossi al dolore di Adriana e dei suoi figli per la scomparsa del caro amico PIERO.

Dino Paolo Vagnino e figli partecipano affettuosamente al grande dolore di Adriana e famiglieri.

Gli Amici della Studio K.S. partecipano alla perdita di
Piero Caprioglio
— Torino, 14 febbraio 1986.

Gli Amici dei mercatelli ricordano con affetto il carissimo PIERO, impareggiabile animatore di lieta iniziativa.

Sono vicini ad Adriana e figli:
Mariella ed Enzino Maggiora
Claudio Garassino
Renzo e Anna Bolzano con famiglie
Franco Vezzosi e figlia.

Soci e Collaboratori della Società Consulta ricordano
Piero Caprioglio
— Torino, 14 febbraio 1986.

Giulia Gildo compiangono perdita caro PIERO.

Camillo, Adriana e figli piangono l'immeritevole amico PIERO.

Federico, Toto Barbara partecipano al dolore di Adriana e figli per la perdita del purissimo amico PIERO.

Vittorio, Renata, Anna De Mozzo e famiglie, grati per la perdita del caro e amato PIERO partecipano parte al grande dolore di Adriana e figli.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Personale della Finanziaria per lo sviluppi immobiliare S.p.A. partecipano al lutto per il decesso dell'amministratore delegato sig.
Piero Caprioglio
— Torino, 15 febbraio 1986.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Personale della Unione Factoring S.p.A. partecipano al lutto per il decesso dell'amministratore delegato sig.
Piero Caprioglio
— Torino, 15 febbraio 1986.

Le famiglie Costa e Sarti, gli architetti Carrato e Da Abate partecipano unitamente al dolore della famiglia.

La famiglia de Michelis Torlaro commossa partecipa al dolore dei familiari per la immatura scomparsa di
Piero Caprioglio
— Torino, 15 febbraio 1986.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Piero Caprioglio
Ester Falco
Carla Casa
Loriano Andreis
— Torino, 15 febbraio 1986.

Gianni, Arianna e Giulio Cappa Bava si uniscono alla famiglia Caprioglio nel piangere l'immatura scomparsa del caro PIERO.

Marisa e Aldo Gravina partecipano al lutto della famiglia Caprioglio.

Tony Rolando è affettuosamente vicino alla signora Adriana e famiglieri.

Franco e Bruna Nova partecipano al grave lutto della signora Adriana e figli.

La Direzione ed il Personale del Grandi Magazzini Vagnino s.r.l. partecipano al dolore della famiglia Caprioglio.

La King Max S.p.A. partecipa al lutto del sig. Riccardo Vagnino per la scomparsa del cognato
Piero Caprioglio
— Torino, 15 febbraio 1986.

Max Boccardi e Emanuela Minetti sono vicini a Franco in questo terribile momento.

Cristinamente è mancato
Luciano Nicolò in Beninca
Addolorati lo annunciano: la mamma, il marito, fratelli, sorella, parenti tutti. Funerali lunedì ore 8,30 parrocchia Vienney (borgo Cornalo 158). E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 febbraio 1986.

Operai e uc i V.E.C.O.M. tutto partecipano al dolore di Mario per la perdita della cara moglie
Luciana Nicolò
— Torino, 15 febbraio 1986.

La famiglia Operti è vicina a Mario in questo triste momento.

Serenamente è mancato
Giacomo Marcinnò
anni 79
L'annunciano la moglie Margherita; i figli Stefano con Olga, Umberto con Rina e il piccolo Emanuele; parenti tutti. Funerali martedì 18 corrente, ore 14,15 e alle ore 10,30 al Cimitero Generale Nord (via Catania), ove sarà tumulato nel campo israelitico. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 febbraio 1986.

Silvio e Domenico Raimondo con Pietro e Mario Bindo sono affettuosamente vicini a Mariuccia e Olga.

Gli Amici del Rastrel 77, affettuosamente vicini a Umberto Marchino, partecipano al suo dolore.

Cristinamente è mancato
Paolo Reglia
La annunciano: la sorella Angela, i cognati, parenti, cugini e parenti tutti. I funerali in San Francesco al Cimitero lunedì 17 corrente, ore 14,30, in parrocchia.
— Pertusa di Sarigliano (Asti), 15-2-1986.

Cristinamente è mancato
dottor Vincenzo Allemano
già medico condotto
Lo piangono la moglie Rosa Cesarina Boccalatte, le figlie Annamaria, Lella e Marisella, i generi Pierluigi Cavagna e Roberto Lai, gli adorati nipotini Cristiano, Elena, Luisa, Chiara, Gabriele, Ludovico, le sorelle, cognati e parenti tutti. I funerali domenica 16 febbraio ore 15 dall'abitazione via Catalogne 4, non ben ma eventuali offerte a Casa Famiglia e istituto salesiano di Oulx.
— Oulx, 15 febbraio 1986.

Tenente Cavagna con Maria, Emilio e famiglie ricordano il caro VINCENZO.

Giuseppe Gay è vicino nel dolore.

Giovanni e Giuseppina Genitori Giuseppe e Agnese Molinari
Walter e Ludovica Giambattistelli
Carmen Molinari vedova Poli
Adolfo e Irma Molinari
partecipano al dolore della famiglia Allemano.

Antonio e Rosina Lai, Rosalba, Gianna Rabotta e figli sono affettuosamente vicini a chi soffre per la scomparsa del caro VINCENZO.

Rosetta e Giovanni Peirone sono affettuosamente vicini alla signora Allemano e a tutta la famiglia.

Consiglio e soci dell'Asd di Oulx e Gruppo d'Oulx partecipano al dolore della famiglia per la perdita del
CAVALIER DOTTOR
Vincenzo Allemano
presidente ed animo fondatore dell'associazione
— Oulx, 15 febbraio 1986.

I Soci del Rotary Club Susa Val Susa partecipano commossi al dolore della famiglia Allemano e Cavagna-Bordese per la perdita del
dott. Vincenzo Allemano
Socio Onorario - P.H.
— Torino, 15 febbraio 1986.

Tina Cappello e figlioli, angosciati, rimpiangono con affetto il carissimo indimenticabile VINCENZO.

Pino Rossano con Anna e Giovanna partecipano commossi al grande dolore di Caterina e famiglia.

Bibi e Mimmo si stringono affettuosamente a Anna Maria e famiglieri ricordando il caro DOTTORE.

Cristinamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Albina Fornero ved. Alaria
anni 80
L'annunciano: i figli Aldo, Armando con la moglie Marisella, cognati, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà da Torino, corso Racconigi 9, lunedì 17 corrente, ore 14, per Cavallermaggiore, dove seguirà i funerali alle ore 15,30 della chiesa parrocchiale. Servizio pullman con ritorno. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 febbraio 1986.

E' mancata
Carola Ghiotti vedova Vaj
anni 78
La annunciano: fratello, cognata e nipoti. Funerali lunedì 17 corr. ore 14,30 in Balmassa Casa riposo Cerasola. Tumulazione cimitero Orbassano.
— Balmassa, 15 febbraio 1986.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Domizio Carpiasio
di anni 67
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Albina; i figli Fernando con la moglie Angiola ed i piccoli Paola, Andrea e Giulia, Luigi con la moglie Eva ed i piccoli Marco e Chiara; sorella, cognati, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali in Avigliana lunedì alle ore 10 da via Caselette 9 (int.
— Avigliana, 14 febbraio 1986.

Improvvisamente è mancato
Ferdinando Furlani
anni 74
La annunciano: moglie, figlia, genero, nipote e parenti tutti. Funerali martedì 18 corr., ore 10,15, partenza dall'abitazione, corso Roma 68.
— Moncalieri, 15 febbraio 1986.

Serenamente è mancata
Felicita Chiusano ved. Armosino
anni 94
L'annuncia Giuseppe unitamente agli altri nipoti. Funerali lunedì 17 ore 14 partendo ospedale Martini (via Tofane) ore 15,30 in Tigliole d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 febbraio 1986.

Felicina e Lucetta ricordano sempre la loro MADRELINA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Giuliano
anni 80
La annunciano la sorella Irene e Marisa, il genero Piergiorgio Bovone, i nipoti Paolo, Daniela, Dario e parenti tutti. Funerali martedì 18 ore 10,15 Parrocchia Pierre Strada. La salma proseguirà per Alice Superiore (Vercelli). La presente è per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 febbraio 1986.

E' mancata
Evelina Veggiotti nata Bertone
Ne danno l'annuncio: le figlie Franca con Luisa e Gian, cognati, Mirella, Francesco e Daniela, le consuocere Giuseppina. Funerali lunedì 17 ore 14,30 parrocchia Parrocchia San Giuseppe partendo da via Abegg 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 febbraio 1986.

Famiglie Gobet, Guglielmetto, Lucisano, partecipano al dolore di Franca.

CAV. UFF.
Giovanni Zertini
cav. di Vittorio Veneto
di anni 80
Ne danno il doloroso annuncio la figlia Piera col marito Mario Bosco e famiglia, Claudia ved. Mussetti e famiglia, la cognata Giannina Bonadè ved. Bosco, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Funerali lunedì 17 corr. alle ore 8,45 dalla casa di riposo Chianoc e alle ore 9 al deposito comunale per la parrocchia di San Piero.
— Savigliano, 15 febbraio 1986.

Annamaria, Giovanni, Gianna, Silvio, Gianni, Attilio, Carla e Alessandro piangono il caro NONNO.

Luca, Paola, Marco, Valentina, Mario, Stefano, Vittorio, ricordano il caro NONNO SIO.

E' improvvisamente mancato
Claudio Berlia
La annunciano: sposa la moglie Ivana e i figli Patrizia e Daniele. I funerali si svolgeranno lunedì ore 14,30 in Pragelato.
— Pragelato, 15 febbraio 1986.

L'amministratore e i condomini di Grangia Prafar partecipano commossi al lutto che ha colpito la famiglia Ivana Berlia.

Non è più con noi l'anima buona di
Maria Guetta
La piangeranno sempre le nipoti Giuseppina ed Ernesta con i mariti Marco Cilenco e Giulio Maria, i pronipoti Manuela, Luca, Lorenzo. La salma lascerà la Casa di Cura San Camillo lunedì 17 ore 9,30. Funerali ore 14 in Villafranca. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 febbraio 1986.

Unità al dolore di Gianni e Gilberto
Adriana Pippo
Anna Gino
Laura Carlo

Improvvisamente è mancato
Piero Caprioglio
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Adriana Vagnino, i figli Carlo, Franco, Paolo e Barbara, la mamma, la nuora Daniela, cognati Nena e Carlo, Lucetta e Vittorio, Marta e Riccardo, i nipoti, cugini, Maria Bella e Eugenio Lavarini, Margherita e Pinuccio Provasoli, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Mormione ed al prof. Linari. Funzione religiosa lunedì 17 febbraio ore 14,15 presso Clinica Callini; tumulazione in Sanremo. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 febbraio 1986.

(Continua a pag. 9)

GRUPPO ODG
AGENZIA ITALIANA DI PUBBLICITÀ

Nasce il Gruppo ODG, la decima Agenzia in Italia (e la seconda italiana).

Dal 1° gennaio diviene operante il Gruppo ODG, nato dalla fusione della vecchia ODG (39 miliardi di amministrato nell'84) e dell'ADV Center (17 miliardi) e dall'affiliazione della SPN Quick di Roma (10 miliardi).

Vittorio Orsini Presidente: e sotto di lui si afferma la nuova generazione.

Il Vertice del nuovo Gruppo ODG vede Vittorio Orsini alla presidenza operativa e due vice presidenti (e soci): Matteo Lamacchia (coordinatore dell'area creativa) e Filippo Orsini (coordinatore dell'area marketing/contatto e gestione).
Stefano Pazzagli è vice presidente per l'area centro-sud.

Una vera, grande Agenzia di Pubblicità Italiana: prima un progetto, ora una proposta affascinante

I Clienti del Gruppo ODG: ognuno di questi nomi un successo di vendita.

- ARICCI
  Salsun Blu shampoo antiforfora - Tronocene antiemorroidario
- BANCA D'ALBA
  Duo Pronto pasta per modellare - Dido pasta per giocare - Pongo Lavabile cera per modellare - Linea Scuola materiale scolastico - Verniday vernici per falegname - Adigraf materiale per litografie - Giochi in scatola
- BODEGAS ARGENTINAS
  Linea vetro argentine
- CASSA AGENZIA NAZIONALE STAMPA ASSISTITA
  Campagna istituzionale
- CEAM
  Cassette di colore e energia
- CONSORZIO OBBLIGATORIO OLIO DI USATO
  Campagna istituzionale
- ECO ITALIA
  Gruppo d'acquisto
- ELAS FINANZIARIA
  LAZIALE DI SVILUPPO
  Campagna istituzionale
- FIUGGI COMMERCIAL SERVICE
  Fiuggi acqua minerale
- GBA TEXTILE SPA
  Tessuti non tessuti per l'edilizia
- GBA GRUPPO TEXTURA
  Caster abbigliam. maschile - Masaera abbigliam. femminile - Repubblica di Genova abbigliam. casual - City Time confez. maschile
- GRUPPO RIZZOLI CORRIERE
  STELLA ROSSA
  AutoCapital periodico
  LineaCapital periodico
- I.A.C. INDUSTRIA ADRIATICA CONFEZIONI
  Off Shore Race sportswear outdoor
- I.C.C.R.I. ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE
  Campagna estero
- LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
  Campagne nella educazione e prevenzione dei tumori
- MIRA LANZA
  Sali detersivi per lavatrici
- ONCEAS
  Fuji Film macchine fotografiche
  Fuji Film pellicole
  Fuji Film cassette video e audio
- PARMALAT
  Merendine Mister Day
  Biscotti Mister Day
- RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
  Radio e televisione nazionale (pubblicità programmi)
- SEZIONE SPORTIVA AMATORIALE INDUSTRIA MOTO MECCANICHE
  Moto Gnutzi motoveicoli
- SUAS SOCIETA' ITALIANA TERRENI ABANO SCIACCA
  Cala Regina, villaggio turistico e terreale
- SMITH KLINE & FRENCH
  Codex DNR
- SNAM PROGETTI
  Progetti e impianti
- SNIA BPD
  Lenzuolatac borse, tracolle e valige
- STAR
  Margarina Foglia d'Oro semi vari
  Margarina Foglia d'Oro mais
  Soffritto pronto
- S.A. DUPONT
  Automotive - Polimeri tecnici - Fibre
- SUPERIRIDE CALENZANO
  Super Faust Insetticidi
- TORRE IN PIETRA
  Latte intero, parzialmente scremato, scremato - Yogurt
- 3C INDUSTRIALE
  Depil prodotti depilatori - Briochi polvere effervescente - Lys spray deodorante per ambienti - Spray Blond schiarente per capelli - Otelo eau de cologne e after-shave
- UCB INTERNATIONAL
  Clearasil crema - Clearasil lozione - Mycolac emulsione - Topexan lavaggio antisettico - Clearguard balsamo - Milton sterilizzante a freddo per biberon e tettarelle - Nuovo Napisan disinfettante per biancheria e pannolini Milgard fluido detergente per il viso - Infasil bagno-schiuma per pelli delicate Vicks Sinex Spray Nasale decongestionante nasale - Vicks Sinex Inalante decongestionante nasale - Vicks Medinait multisintomatico per il raffreddore - Vicks Vaporub pomata balsamica - Mediker AP shampoo antipediculosi - Mediker antiforfora shampoo - Hegor per capelli grassi shampoo - Hegor fortificante shampoo alla cheratina per capelli delicati - Hegor antiforfora shampoo - Keramine H rinforzante per capelli - Shampoo Panten al Pantyl - Schiuma Styling Panten fissante per la piega - Hair Lotion Panten lozione rinforzante - Setting Lotion Panten lozione per la messa in piega - Oil Of Olaz fluido di bellezza - Kukident compresse per la pulizia delle dentiere - Kukident polvere adesiva per dentiere - Kukis compresse per la pulizia degli apparecchi ortodontici - Saltrati Rodell sali per pediluvio - Saltrati Rodell crema - Saltrati Rodell gel
- VITAPLUS
  Victors Respira Vivo caramelle balsamiche - Victors Forza Freddo caramelle balsamiche - Prisma Doppio Effetto caramelle balsamiche - Prisma Blu caramelle balsamiche - Brigos caramelle balsamiche - Lo Scudo caramelle balsamiche

* = AGMA (SPN Quick)

GRUPPO ODG

Gruppo ODG s.r.l.
Milano 20122, Via Puccini 3/5
tel. (02) 87.92.41/88.90.341
Roma (SPN Quick), Via V. Gallonio 12
tel. (06) 87.89.10/87.88.337

ECONOMICI

In base di offerta di impiego o lavoro, l'editore richiede che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

FALLIMENTO SLIM BALANGERO
Vendita macchine utensili e ferri trattenendo termico visibili sul posto: lunedì mercoledì e venerdì in via Fratelloni 37. Tel. 0123 48.334 - 0121 78.888

BRIMBORIOT
radiocomandi automatismi cancelli Villastazione (Torino). Tel. 011 962.788

VENDESI d'occasione sgabbiatrici e filo, compressori, attrezzature carpenteria. Tel. 800.0786 ore pasti.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali immediati (pagamento in 2 giorni) a tutti quelli con stipendio anche con firma singola. Massimo L. 10 milioni. Rimborso 6/36 mesi. Istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti (pagamento in 4 giorni) anche 2° ipoteca. Massimo L. 35 milioni. Rimborso 3/15/10 anni. Non siamo intermediari. Funziona direttamente.
FINCOTEX
773 826 - 749.6203 corso Francia 19.

A.A.A. APPIGNAMENTI, prestiti certi condizioni direttamente qualsiasi importo con garanzia. Apertio sabato. Telefonare 011 650.3981

A.A.A. TASSO agevolato 11% fino prestiti 5/300 milioni a dipendenti commercianti ingegneri. Tel. 650.2145/6.

A.A. ABBIGLIAMO perché cercare in giro? Se sei casalinga, impiegato, operaio, commerciante qualsiasi importo ti serve rivolgiti a noi: avrai i denari che ti servono in pochi ore. Aperto sabato. Telefonare 011 836.369.

A.A. PRESTITI fiduciari, mutui, leasing, risolviamo il vostro problema in 24 ore
FINDITALIA
via Po 46 (piazza Vittorio), tel. 837.586.

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 3° grado, assenza di credito. Speciale 3/5 anni senza cambiali.
F.I.SE.T. s.a.s.
piazza Statuto 10, telefoni 521 4278 - 521 4400 Seriedi, immediatezza.

A dipendenti fassi agenziati per qualsiasi operazione, liquidazione in 2 giorni. Tel. 748.974.

A TUTTI
Comprasi bancari concediamo finanziamenti fiduciari su misura. Possibilità di assumere altre forme di finanziamento. Telefonare 011 564.691.

AFILEND
a tutti prestiti fiduciari sino a L. 30 milioni anche oltre L. 848 mila al milione. Celerità. Tel. 278.942.

ALFIN 9,50% annuo solo dipendenti esempio: 5 milioni restituiti in rate da L. 133 mila 320 per 60 mesi. Tel. 828.6449.

ALT. Problema risolto qualsiasi importo e tutti prestiti mutui società V&V. Consegna viale Orsinici 1. Tel. 780.4183.

FAIT
da 36 anni concede prestiti. Torino via Avogadro 19. Telefonare 318.138 - 538.297.

FIN NOVA Srl finanzia da uno a quindici milioni. Via Alassio 29 Torino, telefona-**Finnova** re 631.304 - 632.433 ore ufficio.

FIPAT chi realmente risolve i suoi problemi finanziari? Si chiama Banà. Noi le chiniamo le migliori condizioni disponendo da anni per chiarezza rapidità e serietà. Tel. 518.290.

MUTUI conveniamenti rata mensile per milione a 10 anni L. 17 mila. Valore con approssimazione in 8 giorni. Tel. 748.974.

MUTUI IPOTECARI PER LIQUIDITA' alle migliori condizioni del mercato finanziario
Fin Immobil S.p.A.
piazza Statuto 19 - Torino
telefoni 546.486 - 546.549

NOW fare acrobazie per un prestito immediato telefona alla Unil in Torino 548.819 - 543.809 fino a 5.000.000 privati sulla fiducia fino a 30.000.000 per commercianti ed artigiani.

PERLA FIDI presta i soldi sulla fiducia. Prestiti da 200 mila a 5 milioni senza limite alcuno. Telefonare 504.380, corso Re Umberto 64 - Torino.

PERSONALI eccezionali al 10,80% fino a 15 milioni concedonli. Tel. 473.0116.

PRESTITELEFONO A TUTTI
Telefonateci e portate il Stesso **FIDAUTO**
classe Statuto 24
(vicino 472.180 - 472.181)

PRESTITI
a dipendenti, artigiani, commercianti
100.000.000
rimborsi da 1 a 10 anni
Esempio 20 milioni sono rimborsabili 12 rate di L. 1.860.000 tot. 22.760.000 18 rate di L. 1.400.000 tot. 25.200.000 24 rate di L. 1.170.000 tot. 28.080.000
Multifin
Via Trieste 106 - Torino
011 353.674 - 329.0310
Franchigia: Tram 5-10-12-17-55-62/
Nessuna spesa anticipata

PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società che estende specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecarie) e mutui su alloggi, ville, terreni.
FINANZIARIA FID
via Cernaia 18
telefoni 830.445 - 542.834

PRESTITI quota fiducia per tutte le necessità L. 1/10 milioni 24 ore 1/100 milioni 7 giorni sede via Sacchi 58 Torino Telef. 584 760 - 598.018. Corrispondenti Torino (zona 3 Rivoli) telef. 695.344 Cuneo telef. 0171 68.600 Saluzzo telef. 0175 [illegible]

Privato finanzia in 24 ore 5.000.000
Telefonare
0141 933.874

QUANTO vuoi Come vuoi Quando vuoi Finanziamenti per ogni esigenza. Telefonare 531 660 - 515.970 Torino.

SALPI FIN PRESTITI
dipendenti, commercianti, artigiani. La carissima di un prestito alle condizioni migliori. Fiduciari, ipotecari su stipendio fino a 5 anni senza cambiali. Serietà e rapidità. Via Cesare 70 (zona Ospedale Mauriziano), tel. 580.838 - 599.706.

S.FIN.Gil Finanziaria Immediatamente pure avere un prestito con la convenienza «Formula Risparmio». Tel. 538.704 - 538.447, corso Re Umberto 12 - Torino. Curso telefono 0171 57.357.

SOCIETA' leasing cerca privati per acquisto utensili camion. Scrivere: «Pubblicompass 670 — 10100 Torino».

STUDIO consulenza finanziaria dipendenti e tasso interesse prestiti fiduciari, leasing. Tel. 445.104 aperto sabato.

SULLA fiducia compatibilmente immediatamente sino a L. 10 milioni ad un tasso onestissimo. Telefonare al 505.403.

10.000.000
in un giorno 30 milioni in 7 giorni leasing mutui fino a 300 milioni. Imi, Torino 815/598.344, Cuneo 0171/68.600, Saluzzo 0175 46.066.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende affitta di ogni genere e prezzo.

A primaria società
Finanziaria
Con notevole Portafoglio clienti
Ricerca soci Finanziatori
Per sviluppo e incremento Attività reddito garantito
Scrivere Pubblicompass 888
10100 Torino

A. SALVOLDI cedesi in zona industriale mobilificio completamente attrezzato mq 1200 buon fatturato. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI cartoleria tabaccheria tornaconto lorto passaggio 2 vetrine incasso L. 200 mila al gi. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI lavasecco signorile struttura nuova e moderna mq 100 incassi L. 80 milioni annui. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI market alimentari incasso L. 2 milioni 200 mila al dì 3 vetrine mq 100 dilazione. Tel. 650.2196.

ABBIGLIAMENTO zona Santa Giulia
ampio negozio multivetrinato
GESTIONE VENTENNALE
stimiamo giro affari dimostrabile
cedo anche senza merce
Baldini 2 S.A.S. 505.403

AFFARE rivendita pane zona S. Paolo incasso L. 250 mila al dì richiesta L. 25 milioni. Tel. 511.236.
AFFARONE vendesi tavolosa bar snack bar centro commerciale imperia incasso L. 1 milione 200 mila giornaliere. Tel. 0183 23.706 dalle ore 19 alle 21.
AFFARONE vendesi negozio dischi via XX Settembre nuova concessi 2 vetrine mq 80 c.i., 48 milioni. Tel. 538.096.
ATTIVITA' alberghiera zona centrale vicinanze stazione L. 130 milioni dilazione. Tel. 610.801 Chiarinvestibili.
AUTORIMESSA con officina e vendita pneumatici interessamma privato vende no intermediari. Telef. 258 039.

Autoriparazioni zona Vanchiglia
locale 240 mq arredatissimo
contratto affitto nuovo
ottimo giro affari con buon utile cedo a prezzo interessantissimo
Baldini 2 S.A.S. 505.403

AVVIATISSIMA parlamaria in primaria via centrale libretto IX-X-XI-XIV privato vende. Telefonare 746.726.
AVVIATO negozio elettrodomestici, ferramenta, vernici cedesi motivi familiari forte reddito. Capello 480.392.
AZIENDAL MARKET 650.2175 bar super zona Nizza ampio locale attivo mila L. 300 mila giornaliere. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 pasticceria con laboratorio S. Rita L. 130 milioni incasso annuale dimostrabile attività.
AZIENDAL MARKET 650.2175 bar zona Canavese mq 340 alloggio annesso L. 150 milioni fatturato annuo.
AZIENDAL MARKET 650.2175 gelateria bar super Semeiagenna centro canale 140 mq adatto 2 persone. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 modisteria S. Mauro 500 mq 9 vetrine parcheggio privato mensarda abitabile.
AZIENDAL MARKET 650.2175 gastronomia pasta fresca Fossano ipso vendita più ampio laboratorio attrezzatissimo.
AZIENDAL MARKET lattoneria zona Canavese 45 mq più retro abitabile L. 8 milioni lavata artigianale.
AZIENDAL MARKET 650.2175 alimentari zona corso Potenza buona clientela L. 25 milioni dimostrabili.
AZIENDAL MARKET 650.2175 profumeria arredamento via Cernaia. Cedesi urgentemente L. 15 milioni. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 quota società 50% supermercato prima cintura Sud incasso L. 60 milioni mensili.
AZIENDAL MARKET 650.2175 prestigiosa libreria centralissima trentennale avviamento consolidata clientela.
AZIENDAL MARKET 650.2175 boutique donna Crocetta 30 mq locali ristrutturati varie migliorie. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 elettrodomestici materiale elettrico Madonna Campagna buon giro affari.
AZIENDAL MARKET 650.2175 abbigliamento uomo donna Benassi 50 mq 3 vetrine L. 45 milioni dilazionabile.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cartoleria zona Asti L. 900 milioni fatturato annuo. Per mia disamina. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 alimentari via Nizza ottima posizione ampia vetrina L. 40 milioni utile annuo.
AZIENDAL MARKET 650.2175 tintoria zona Madonna Campagna L. 40 milioni incasso annuo 80 mq. Minimo contanti.
AZIENDAL MARKET 650.2175 bar super corso Ferrucci orario pieno chiusura domenicale L. 400 mila giornaliere.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cartoleria Moncalieri 80 mq ottimo giro affari L. 80 milioni realizzati.
AZIENDAL MARKET 650.2175 minimarket zona commerciale locale più nove servizi ampie tabelle. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 alimentari Rivoli L. 400 mila giornaliere locale angolare. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 bar super zona corso Regina con appartamento e box chiusura serale cedesi L. 40 milioni contanti. Tel. 506.757.
BOARNO cede ingrosso calzature avviatissima provincia Torino alto reddito incrementabile. Tel. 011 650.3024.
CALZATURE Alassio avviatissimo centralissimo cedo per motivi familiari causa seguire vero sfortuna. Telefonare 0182 43.554 / 82.000.
CARTOLERIA zona Parella con tabaccheria IX-XIV centralissimo nuovo alto fatturato documentabile. Tel. 447.8507 - 447.8678 Testa.
CAVIT 598.992 cede autorimessa con officina lavaggio mq 700 piano cantina ricovero L. 80 milioni dilazioni.
CAVIT 598.992 cede licenza taxi con radio taxi e auto Mercedes diesel ottima giro affari dilazioni.
CAVIT 598.992 cede pizzeria vicina Moncalieri arredo rustico 70 posti sedere L. 350 mila al dì, dilazioni.
CEDESI albergo bar zona centro Sant'Antonio di Susa adatto per nucleo familiare buon incasso incrementabile. Tel. 011 964.8017.
CEDESI officina meccanica specializzata nella costruzione di cilindri pneumatici e idraulici. Trattasi di azienda particolarmente rinomata nel settore in cui opera da 30 anni con una vasta e scelta clientela e con ampie prospettive di incremento. Si garantisce una situazione economico-finanziaria attiva ed equilibrata. La decisione da parte della proprietà a previdenziale conclusione da motivi di salute e di reunicità. Dessi, corso Orbassano 422/10/H Torino. Telefonare 303.782 - 306.417.
CEDESI prestigiosa azienda alberghiera centralissima con annessa proprietà immobiliare 38 camere con servizi avviatissima interamente ristrutturata. Scrivere: «Pubblicompass 650 - 10100 Torino».
CEDESI quota società immobiliare. Per informazioni telefonare 836.85.34.
CEDO nota attività ultradecennale tabella XIV profumeria articoli regalo, pressioni, gioco adulti, carta gioco per collezionismo. Tel. 011 618.1842.
CENTRALISSIMO negozio cedesi mq 30 parcheggio per soggetto eventualmente con tabelle IX, X, XIV (accessori abbigliamento e intimo). Tel. 836.579 pomeriggio.
CERCO persona o acquisto edicola zona Torino Mercati Generali - Rivoli - Orbassano. Tel. 809.2014 ore pasti
CESANA Torinese, vendesi profumeria con sette anni di avviamento, buona posizione e interessante giro d'affari. Telefonare ore pasti 0122 84.155.
CIOCCETTA gastronomia ben rifornita in permanenza clientela acetta posizione e lavoro eccezionale. Tel. 540.062.
DI SALVATORE 587.182, cede catena intima uomo/donna [illegible] migliori marche ottima posizione acetto persona sola.
GASTRONOMIA salumeria formaggi incasso L. 600 mila al dì zona Crocetta L. 80 milioni dilazioni. Tel. 511.336.
GENOVA (Foce) cedesi prestigiosa pertinenziale, 70 posti, giardino 100 posti, ottimamente attrezzata. Clientela garantita. Tel. 010/362.049
GENEREX per zona via Roma incasso 500 mila al giorno cauzionando assenso solo abituali. Tel. 546.231.
IMMOBIGEST 548.702 profumeria corso Montecucco avviamento decennale concessioni primarie case buoni utili.
IMMOBIGEST 548.702 ristorante tipico 90 coperti arredatissimo completo ottima clientela chiusura domenicale.
IN zona centrale ottimo passeggio cedo lavasecco mq 60 attrezzatura ottimo utile L. [illegible] Tel. 540.955.
IN zona Statuto prodotti artistici artigianali con esclusiva Royal e BG Copenaghen, Studio G.L. cedo, tel. 580.955.
INCREDIBILE attrezzi didattici sportivi automatici computer arredi cerca socio commerciale cede Torino. Tel. 548.082.
LABORATORIO confezioni con portafoglio clienti avviatissimo attrezzatissimo utile annuo 50 milioni cedo motivi salute attendere. Tel. 548.231.
MOLI Agenzia Valensini cede posizione familiare 10 camere agevolazione pagamento, ottimo affare. Tel. 019 748.846.
PARI rivendita via Madama Cristina angolare 2 vetrine grandi mobili unico cedesi L. 24 milioni. Studio G.L. 580.955.
PASTIFICIO gastronomia zona S. Rita [illegible] cedesi motivi familiari. Tel. 500.8436.

Pensione
ADIACENTE PORTA NUOVA
locale signorile in palazzo d'epoca
10 camere con 30 posti letto
CEDO A L. 70 MILIONI
Baldini 2 S.A.S. 505.403

PRIVATO vende attività lab. XII in negozio mq 100, 3 vetrine, su corso di grande passaggio; ottimo per specializzata. Tel. 011 280.180.
PRODUTTORI biglietteria artigiana cedono piccola attività per motivi familiari. Scrivere: Pubblicompass 7013 - 10100 Torino.

Baldini 596.771 GASTRONOMIA SALUMERIA
tabella I VI zona Stadio
interessante incasso incrementabile
ATTREZZATURA COMPLETA
Cedo L. 35 milioni

Baldini 596.771 OGGETTISTICA
Tabella XIV corso Francia
Utile netto L. 30 milioni
Facilissima gestione con assistenza
Cedo L. 29 milioni

Baldini 596.771 Autorimessa mq 1800 con officina meccanica autorizzata Fiat
locale attrezzatissimo (assetto completo equilibratura autoveggia) cedesi motivo trattando adeguatamente

Baldini 596.771 ABBIGLIAMENTO centrale posizione ampio negozio vetrina
gestione pluriennale forte incasso
per ritiro commercio cede

Baldini 596.771 Abbigliamento sportivo zona San Salvario Nizza
locale mq 80 vetrine completamente arredato di recente. Contratto affitto nuovo. Tabella XIV. Senza merce.
Cedo L. 20 milioni

BAR attivo [illegible] o società cantieristica incasso annuo vendita urgenti causa lavori motivi familiari. Tel. 557.0108.
BAR cremeria bellissima ubicata e nucleo familiare alto reddito cedo antiquarietà L. 40 milioni. Tel. 548.231.
BAR cremeria zona piazza Bengasi ampio passaggio orario corso nuova localizzata. Studio G.L. tel. 580.955.
BAR posizione unica angolare 2 privati corsi cerrisi condizione lavorare ampia tabella cedesi eccezionale. Purbello 544.566.
BAR super alcolici borgo Vittoria zona di gran passaggio incasso giornaliero L. 400 mila dimostrabile e incrementabile. Il Forsco 530-544

RIVIERA Fonente cedesi distributore carburante ben avviato. Tel. 0182 [illegible] dopo ore 19.
SANREMO bar tabaccheria su corso forte lavoro occasione vendesi. Tel. (011) 532.804.
SANREMO vendesi hotel 18 camere sala ristorante grande terrazzo giardino privato ristorante. Tel. (011) 532.804.
SOCIETA' acquisterebbe negozio tessuti abbigliamento con buon fatturato massimo serietà. Scrivere: «Pubblicompass 5838, 10100 Torino».
SOCIETA' cerca parrucchiera per signora, lentamente motivo documentata esperienza investimento rilevante redditizio contenuto cede cambio. Tel. 541.335.
SRL titolare di negozio in zona centrale cederebbe nel campo dell'arredamento cede propria attività a società. Per informazioni rivolgersi ore ufficio al 548.371 - 538.996.
STELLA 447.4602 - 447.8260 edicola cartoleria zona forte passaggio alto giro affari contenuti più dilazioni.
STELLA 447.8280 - 447.4808 cedesi licenza 2 vetrine biancheria elettronica registratore di cassa alto giro affari.
STELLA 447.6380 abbigliamento bimbi esclusività di zona Fiorucci alto giro affari cede causa trasferimento.
TECNOKABA 545.992 cedesi attività accessoriatura con sala selettica e idromassaggi incasso giornaliero L. 600 mila.
VENDESI pasticceria con laboratorio a prezzo interessante. Telefonare 274.3168

4 Terreni

TERRENO con struttura avanzata per 2 villa possibile trasformazione alloggi. Brandizzo, privato vende. Tel. 532.604.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011.5585 compravendite e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.
CERCASI locale mq 800 circa con appartamento su strada. Tel. 669.721 ore ufficio.

CERCO LOCALE
[illegible] in adiacenza la zona periferica da mq 3000 a mq 7000. Celerità per l'impresa. Tel. 5787.

CERCO LOCALI
[illegible] commerciale in affitto con uffici mq [illegible] magazzino mq 1000/1500. Celerità per l'impresa tel. 5787.

CERCO urgente grande negozio o locale centralissimo mq 300-600 anche 2 livelli. Furbello 544.566.
STABILIMENTO parchimo capannone campione 10 mila mq con uffici 2 mila mq in Torino o prima, seconda cintura. Scrivere: E.M.D. S.p.A., C.P. 843, Torino Centro.
TORINO parchimo capannone tabaccaio di 1000 mq adatto per punto vendita e magazzino. Ire imm. tel. 616.283 - 616.985.

offerte

A. AFFITTASI corso Brescia mq 180 adatto a ufficio o laboratorio privato ad uso fam. Tel. 851.818 ore ufficio.
A. AFFITTASI in Torino due locali mq 600 e 180. Altri lotti da 250 a 7 mila mq capannoni 5 hel gas. Tel. 851.921.
A. AFFITTASI magazzino mq 100 circa con ufficio, servizio uso deposito o laboratorio silenzioso. Tel. 504.074 ore ufficio.
A. AFFITTASI in corso spazioso locale con vetrina più magazzino mq 800 ampio [illegible]. Tel. 851.818.

Adatto magazzino azienda attiva
CAPANNONE
BRUINO
mq 2400 circa più annessa palazzina uffici (alloggio custode, mensa ecc.) mq 900 circa
TEL. 584.676

ADIACENTE corso Trieste negozio locato reddito mq 30 con retro e servizi facilitando vende 518 518.977.
AFFARE vendesi vendo muri negozio mq 80 adatto a bar reddito annuo 13% zona piazza Rivoli. Tel. 354.215.
AFFITTASI bar in magazzini via S. Ambrogio-corso Francia L. 85 mila mensili. Aurelia 596.607 - 597.774.
AFFITTASI capannone 1350 mq uffici, servizi Moncalieri Regione Carpice adiacente tangenziale. Tel. 644.178.
AFFITTASI negozio mq 90 centralissima zona ristorante richiesta buonuscita. Tel. 878.123 ore 10-12-19-19.30.
AFFITTASI negozio Porta Nuova mq 78 parcheggi 2 ampie vetrine ottima posizione commerciale. Tel. 650.931.
AFFITTASI via Verdi negozi locali primo [illegible] mq 150 servizi L. 850 mila mensili. Aurelia 596.607 - 597.774.
AFFITTASI via Stazio-Statuto locali mq 130 laboratorio uffici vuoti L. 900 mila mensili più spese. Aurelia 597.774.

AFFITTO UFFICI
in zona centrale via Bligny mq 80, ingresso 2 vani disimpegni bagno. Celerità per l'impresa. Tel. 5787.

AFFITTO UFFICI
rappresentanza mq 400 zona open grandi mq 300 zona Dogana cabine telefoniche. Celerità per l'impresa 5787.

AVETTA affitta box zona centrale. Tel. 532.192 - 532.556.
AVETTA vende box varie zone. Tel. 532.192 - 532.556.
AVETTA vende via Magenta negozio mq 50 circa. Tel. 532.192 - 532.556.
BASSO laboratorio mq 220 ott. 3 rel attigui uso esposizione fronte stabile del Gamparo, Nona. Tel. 695.4341.
BASSO laboratorio mq 900 ott. 3 rel attigui Nona fronte stazione ferroviaria. Tel. 695.4341.
BORGARETTO locale libero mq 310 uso magazzino deposito autorimessa L. 120 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.
BOX ampio libero 2 posti auto pertetto; zona tribunale vendesi 18 milioni 500 mila. Tel. 505.5008.
BOX auto libero nuova costruzione adiacente corso Grosseto 153 (via Boston) vendesi L. 19 milioni. Grimaldi 506.464.
CAPANNONE vendesi mq 4000 cartapesti palazzina uffici tettoia mq 12.000 a km tangenziale Nord. Tel. 741.091.
CENTRALISSIMI possiamo proseguire su corso vendiamo locali uso ufficio o commerciale mq 700 + interrato mq 360 e uso. Failla & Bertinetto 741.2874.
CORSO Svizzera affitto ufficio magazzino con servizio e riscaldamento (mq 80 circa) L. 350 mila mensili. Tel. 508.183.
CRIMEA corso Moncalieri libero magazzino di 510 mq parcheggio privato vendesi. Finanziario, tel. 667.00.21.
CROCETTA libero locale uso negozio ufficio magazzino laboratorio mq 120 stabile a 6.0, 3 vetrine. Tel. 857.867.
DISPONENDO capannone mq 550 si assumo proposte per deposito di lavori conto lavorazione di ogni genere. Massima serietà zona Carmagnola. Tel. (011) 635.12.83 - serali (011) 411.08.16
EDILCASE 548.154 vende Piazza Paravia 7 (Martinetto) recente mini negozio locato a bar con retro 2 servizi e 2 cantine L. 45 milioni.
EXPOCASE 504.263 grossi piazza Rivoli libero magazzino mq 395 ufficio mq 60 costruzione 1972 conde privato.
FAILLA & BERTINETTO affitta negozi e uffici in stabile signorile corso Palestrina Telefonare 741.2874.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero immediato locale magazzino officina mq 70 piano cortile L. 37 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero immediato locale uso laboratorio in centrale via Pesaro, via Cigna luminoso mq 38 L. 18 milioni dilazionabili.
FIMINTER affitta capannone 1023 mq corso Tazzoli disponibile parte ufficio mq 370 altezza 9 metri. Tel. 537.00.31.
IMPRESA vende o affitta capannoni industriali sulla Provinciale Carmagnola - Carignano d'Alba. Tel. 011 740.961 - 0172 58.427.
INVEST CASA 793.143 vende capannoni industriali di varie metrature in Torino e cintura. Finanziamenti a tassi agevolati.
LIBERO vendesi Cavagno locale seminterrato accesso carraio mq 200 uso magazzino-deposito. Tel. 810.801.
MINI locale uso deposito magazzino vendesi libero S. Rita via Barletta L. 15 milioni Banca Dati 530.200.
NEGOZIO negozio zona semicentrale vendiamo, mq 80 Tel. 314.298 ore 16-18.
NEGOZIO centrale prestigio corso Vittorio mq 140 e pari sotterraneo labelle I VI XII XIV vendesi muri esercizio anche cessione società Furlanto 544.586.
NEGOZIO e volendo bar sfr in stesso stabile (adiacente corso Vinzaglio) e L. 87 milioni. T.A.I.T., tel. 513.931.
NEGOZIO libero 2 vetrine 100 mq più ampio scantinato via Bene L. 83 milioni. Consulcasa vende. Tel. 740.852.
PRIVATO vende o affitta capannone mq 1000, 600, 400 + 200 di uffici. Lungodora Cellena, Torino. Tel. 634.926.
RIVOLI corso Susa bassi laboratorio uso magazzino o laboratorio mq 280 L. 113 milioni. Aurelia 596.607 - 597.774.
UFFICIO libero 90 mq zona tribunale ristrutturato con colonne in pietra e volte a crociera in bella casa vendesi a L. 80 milioni. Tel. 505.5008.

VENDO LOCALE
uso laboratorio via XX Settembre adiacente via Garibaldi mq 120 più uffici. Celerità per l'impresa 5787.

VENDO MAGAZZINO
di mq 450 intervallo 6 uffici di mq 100 in via Cuneo angolo via Fod. Celerità per l'impresa 5787.

ZONA corso Potenza vendesi o affittasi fabbricato industriale mq 2000 con uffici e mq 2000 terreno. Tel. 708.903.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CUOCO 27enne esperto offresi. Telefonare 250.953 ore serali.
FAMIGLIA settantenne massima serietà cerca posto in custodia in azienda referenze. Tel. 887.6613.
IDRAULICO lattoniere millesecchi 23enne cerca lavoro. Tel. ore ufficio 0121 792.183.
MANOVALE patente D cerca [illegible] posto pensionato ufficio, fabbrica, [illegible] part-time. Tel. 980.2286 - 980.2688.

impiegati

ARCHITETTO con esperienza quinquennale pratica anche in condoni, catastamenti, 373 acc. offresi studio tel. mattino od ore serali 557.1834.
GRAFICO molta esperienza capacità, offre collaborazione azienda lavori grafici disegni. Scrivere: «Pubblicompass 7825 - 10100 Torino».
MAGAZZINIERE esperienza varie lavoro carico scarico - spedizioni - vendite - ufficio - consegne - passaporto diretto offresi. Tel. 011 780.487 - 0121 78.920.
OPERATRICE computers IBM passaggio diretto, esperienza decennale vari lavori ufficio, ottima dattilografia, sales, discreta conoscenza inglese signora 31enne assumerebbe sede proposta di segretaria part-time. Telefonare ore pasti 590.627.
RAGAZZA 21enne in segreteria esperta lavori ufficio cerca lavoro anche come commessa. Referenziata. Telefonare 840.9627 ore pasti.
TRENTENNE presenta cultura 12 anni esperienza commerciale anche dirigenziale vaglia proposte. tel. 471.977 - 988.8570.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AFFIDASI lavoro recupero domiciliu. Scrivere: Arcoiri, XXIV Maggio 1 - 20099 Sesto San Giovanni - Milano.
ALLOGGIO indipendente offre in cambio sostituzione custodi 2 volte mese villa collina Moncalieri. Scrivere casella postale 74 - 10042 Nichelino (Torino).
ASSUMESI operaio tornitore pratico con conoscenza formazione. Tel. 635.282 ore 17-20.
ASSUMIAMO carpentieri metallici. Telefonare ore ufficio 749.57.20.
AZIENDA commerciale ingrosso ricerca imballatore telefonico volenteroso molto disponibile patentato buona conoscenza Torino. Scrivere: «Pubblicompass 7037 - 10100 Torino».
CERCASI artigiano 50 ore mensili per quella ufficio. Tel. 812.718.
CERCASI carpentieri in ferro specializzati 4° - 5° livello e saldatori 4° - 5° livello (no continuo) presentarsi Nuova OMC di p.A. - Via Pautasso 12, Cavagna (Torino). Tel. (0124) 29.545.
CERCASI coppia per assunzione in condominio di cui marito quale custode e addetto alle manutenzioni con cognizione di giardinaggio meglio quale addetta alle pulizie età compresa tra i 30 e 40 anni possibilmente senza figli, inviare curriculum e certificato di stato di famiglia presso: «Pubblicompass 584 - 10100 Torino».
CERCASI per [illegible] ristorante Torino donne massima serietà per lavori domestici fissi, meglio se conviventi con figlia a scuola o ripete con occupazione esterna (lavoro a maglia). Referenze richieste e referenze controllabili.

Una nuova tecnica sperimentata a Torino

Solvente affronta i calcoli «difficili»

Contro la *calcolosi biliare colesterinica* — che è figlia o figliastra di questa nostra cosiddetta società del benessere — qual è la miglior soluzione? Ancor sempre l'intervento chirurgico, secondo la regola che solo il bisturi — e relativa presentazione al malato del suo «calcolo» in trasparente vasetto di vetro — è sicuramente risolutivo; oppure la terapia medica, oggi in grado di promettere non pochi successi con i farmaci «dissolutori» del calcolo? Oppure ancora, come qualcuno oggi propone, con l'introduzione di giusti dosi di «solvente chimico», direttamente portato, con sottile sonda, nella colecisti e nelle vie biliari ostruite?

I calcoli biliari vengono oggi fabbricati da donne e uomini (nel rapporto 3:1) nella non allegra misura del 10 per cento della popolazione adulta. Li fabbricano gli obesi, i diabetici, i dismetabolici, le donne (specie le pluripare), i sedentari, gli entusiasti delle drastiche cure dimagranti e i tanti cretini colpevoli del quadruplice errore «troppe calorie-grassi animali-zuccheri e troppo poche fibre vegetali». Classica candidata — secondo la regola anglosassone delle «5 F» — è la donna («female»), in sovrappeso corporeo («fatty»), in età fertile («fertile»), sui 40 anni («forty») e ostinatamente dispeptica («flatulent»). Nel gran panorama clinico della malattia c'è la calcolosi «silente» (i donne pluripare su 3 ignorano di esserne affette), c'è la calcolosi «parlante» (col suo classico e doloroso «avviso» di colica biliare) e quella «complicata» (quando la calcolosi è strategicamente malraggiungibile o addirittura «blocca» la via biliare principale).

Venerdì sera, all'Accademia di Medicina di Torino (presidente C. Colombo) sono stati discussi i progressi nella diagnosi dettagliata delle malattie addominali e nella terapia mirata della calcolosi. Dopo una magistrale relazione di G. Gandini sulle straordinarie possibilità diagnostiche della «T.A.C. addominale» sono stati presentati, forse primi al mondo, i positivi risultati del trattamento (per ora sperimentale) della «colelitolisi chimica» della calcolosi colesterinica. Obbiettivo, la diretta e rapida dissoluzione chimica della calcolosi biliare «difficile».

E' dall'83 che M. Allen, della Mayo Clinic di Rochester, ha proposto ed attuato, su pochi casi, la sua tecnica di «chirurgia medica» della calcolosi colesterinica (con la puntura diretta, dall'esterno, della colecisti e il «lavaggio» dei calcoli con «metil-etil-butil-etere», solvente particolarmente attivo). E' merito di S. Gabasio, L. Bonardi e O. Candini — della scuola medico-radiologica torinese (G. Giuliani e G. Verme) — di aver fatto propria l'esperienza di Allen, non certo come indiscriminata terapia di ogni caso di calcolosi ma come ragionata scelta in casi complicati e intrattabili. E' tecnica che richiede l'esperta collaborazione dell'endoscopista, del radiologo e del gastroenterologo. A seconda dei casi l'accesso alle vie biliari è dall'esterno, con la tecnica di Allen; oppure dall'interno, con sottile sonda, spinta per via naso-gastrica e poi «guidata» sino alla via biliare da lavare.

In 2 casi di calcolosi «intraepatica» e in 4 di calcolosi «gigante» della via biliare principale, il risultato è stato spettacoloso e risolutivo: calcoli «difficili» che «fondono» dopo 6-10 ore di lavaggio. L'esperienza dirà — ha dichiarato G. Verme — se questa paziente ed acrobatica terapia risulterà assolutamente priva di rischi e di effetti secondari o di deludenti recidive. Ma i risultati dimostrano — hanno commentato A. E. Paletto e O. Colombo — che nei soggetti con calcolosi complicata e a rischio (anziani, con calcolosi recidivante e controindicazioni chirurgiche) questa potrà diventare terapia strategica di scelta.

Ezio Minetto

Neve, pioggia: e domani è già in agguato un'altra perturbazione

L'inverno non si arrende

In Emilia-Romagna pesanti disagi sulle strade verso l'Appennino - Un morto nel Modenese - In Umbria e in Abruzzo nevica al di sopra degli 800 metri: difficoltà anche sulle autostrade - Numerose statali chiuse - La Sardegna investita da piogge torrenziali: tutti i corsi d'acqua straripano - Mare forza sette: due pescatori annegano

ROMA — La tregua in alcune regioni è durata poco: è tornata la neve in numerose zone del Nord e del Centro Italia, favorita dall'arrivo di correnti perturbate dall'Atlantico. Le previsioni meteorologiche non sono buone: al Nord, dopo una pausa, è attesa da lunedì un'altra due giorni di maltempo.

Dopo le nevicate di venerdì in Piemonte, le precipitazioni si sono estese alla Lombardia. Milano festeggerà il suo carnevale sotto la neve; pochi centimetri che non hanno creato problemi seri sulle strade.

Di nuovo neve su tutto il Veneto, tranne che sulle Dolomiti. Dalle prime ore di ieri la pianura si è imbiancata e soffia un vento freddo, fastidioso. Dalle undici la perturbazione ha investito l'Emilia-Romagna: gli spartineve riescono a mantenere aperte le strade a maggior transito. Dalle colline agli Appennini la media è di un metro e mezzo, due metri di neve.

Tutti i passi sono percorribili con catene, la polizia consiglia agli automobilisti di tenere le catene a bordo sull'Autosole Bologna-Firenze e sulla Parma-La Spezia. Venti centimetri di neve sono caduti a Piacenza, nel Modenese un uomo di 70 anni, Alfredo Marchetti, è scivolato sul ghiaccio battendo il capo ed è morto.

In Umbria neve sopra gli 800 metri; domani le associazioni venatorie, naturalistiche, protezionistiche e degli agricoltori decideranno se chiudere temporaneamente la caccia nella regione. Dopo 48 ore di pausa rinevica nell'entroterra marchigiano: sulle strade dell'Appennino sono necessarie le catene per la presenza di ghiaccio.

Sulla costa pioggia e nevischio, il traffico è a tratti ostacolato da foschie anche dense.

Dalla notte scorsa nevica su tutte le zone interne dell'Abruzzo dove la situazione va peggiorando. Difficoltà nella circolazione anche sulle autostrade A-25 e A-24 per Roma. A causa delle basse temperature si sono formati strati di ghiaccio che hanno provocato numerosi incidenti. Sono chiuse la statale 80 per Teramo, dopo Oriolano; la provinciale del Gran Sasso al passo delle Capannelle; la statale 584 per Campo Felice; le statali 520 del Cerreto, 509 per Forca d'Acero, 487 per Caramanico, 321 per Lucoli.

L'ondata di maltempo imperversa ancora sull'Irpinia, dove la temperatura è in diminuzione. La pioggia, accompagnata da raffiche di vento, si è abbattuta con particolare intensità nella bassa Irpinia. Disagi nei campi per i terremotati, a causa della massa di fanghiglia che ha invaso le strade di accesso.

In Sardegna il maltempo ha provocato due vittime: i giovani pescatori diciottenni Sandro Frau, di 22 anni, e Renato Lai, di 18, entrambi di Quartu Sant'Elena, sono annegati al largo di Capo Boi nel tentativo di recuperare le reti con un gozzo in vetroresina su mare forza sette.

Da venerdì sera piogge torrenziali e bufere di vento hanno investito tutta l'isola: i fiumi in piena minacciano di straripare. La protezione civile è in stato di allerta per il fiume Temo che ha superato i livelli di guardia. Anche il Tirso ed il Cedrino sono in piena.

Nell'Oristanese, nel Sulcis e nel Nuorese, sono caduti in poco più di 10 ore 40 millimetri di pioggia. Temporali di particolare violenza con allagamenti, crolli e danni sono stati segnalati nelle campagne ed in alcuni centri delle province di Oristano e Cagliari.

Un museo scolpito nel ghiaccio

Sapporo. Una delle attrazioni del Festival mondiale della neve che si tiene in questi giorni in Giappone è la riproduzione in grandezza naturale del Museo nazionale olandese (Telefoto Ansa)

Esposta da oggi

Rara stele scoperta a Crotone

Della Magna Grecia, raffigura due donne

CATANZARO — Sarà esposta da oggi al pubblico, nel museo di Crotone, la stele magnogreca trovata nella città calabrese da un ruspista che stava scavando terra. La stele (alta un metro e larga un metro e mezzo) che raffigura due donne, manca della parte superiore (quella nella quale erano scolpite le due teste) e di un frammento in basso.

Il ritrovamento della stele, secondo gli studiosi della sovrintendenza archeologica della Calabria, è di importanza rilevantissima.

La sovrintendenza è venuta in possesso della stele venerdì, quando è stata consegnata alla professoressa Lattanzi da Francesco Gruglianò, proprietario di un camping ad Isola Capo Rizzuto, l'uomo che l'ha trovata. La stele è stata trovata a Crotone, durante lavori di scavo. Ma il luogo esatto del ritrovamento è tenuto segreto sia da Gruglianò sia dalla sovrintendenza, probabilmente per non pregiudicare nuove campagne di scavi.

Da oggi sarà esposta nello stato in cui è stata consegnata agli studiosi, che solo in un secondo momento avvieranno i lavori di restauro. «Ancora non si può fotografare la stele — ha detto la sovrintendente —: si potrà vederla, però riteniamo opportuno non farla fotografare prima di ovviare i controlli scientifici, i primi studi».

Argenterie, ceramiche, oreficerie e vetri d'arte al Florence Gift Mart

Firenze capitale del regalo intelligente

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — A dieci anni dalla sua istituzione il *Florence Gift Mart* — la rassegna che due volte all'anno fa di Firenze la capitale dell'oggetto da regalo e dei complementi dell'arredo, tra argenterie e vetri d'arte, ceramiche e oreficerie — si presenta con il più soddisfacente bilancio.

«Dalla prima edizione con cento espositori che fu visitata da ottocento operatori economici, ricorda Marco Tullio Vezzani, amministratore delegato del *Florence Mart*, si è passati oggi a 450 partecipanti mentre, nel settembre scorso, gli acquirenti sono stati undicimila, provenienti da ogni parte d'Italia e dall'estero». Alla Fortezza da Basso, sede dell'esposizione, sarà ultimato per l'autunno un nuovo padiglione capace di altri cento stand, ma le richieste di partecipazione sono numerose e consentono agli organizzatori selezioni tali da assicurare la più alta qualità delle proposte.

All'insegna d'un motto, «Un artista per il Gift», con una precisa scelta concettuale, nella stessa campagna pubblicitaria il *Gift* ha rinunciato alle solite immagini, accattivanti ma generiche, per adottare come emblema, diverso per ogni edizione, l'opera di un artista, cominciando dal *Cesto di frutta* di Ugo Nespolo.

Da questa linea si presentano, oggi, alcune mostre particolari, a cominciare dalla «personale» di *Brandimarte*, argentiere fiorentino tra i più noti per la sua bravura nel far rivivere oggetti e forme di derivazione classica. Vi è poi *Marmomodo*, costituita da una selezione di oggetti in marmo firmati da alcuni dei più interessanti architetti che — da Castiglioni a Mangiarotti, da Portoghesi a Aldo Rossi a Bottassa, con Sergio Asti e Tobia Scarpa ed altri — sono solitamente presenti nel dibattito internazionale dell'architettura e del design contemporanei. Sono oggetti che, nella loro bellezza formale ispirata alla tradizione della piccola scultura, sono entrati da tempo nella produzione di alcuni imprenditori di avanguardia, come Denoni (per citare quello con cui operano Enzo Mari e Munari) mirabilmente in sottile i vecchi soprammobili.

E' significativo, in questo stesso senso, l'impegno con cui da anni opera nel campo dell'alabastro Angelo Mangiarotti, architetto intelligente e sensibile che è riuscito a portare la progettazione sul piano d'una produzione che, dopo aver goduto d'una gloriosa stagione creativa, in età etrusca, era passata attraverso un lunghissimo periodo di abbandono. Al di là delle canne d'organo con cui nel Rinascimento si era tornati all'alabastro continuando ad impiegarlo nella lavorazione di oggetti d'arte caratterizzati dalla più consumata maestria di vertiginose esecuzioni, da tempo questo materiale era divenuto infatti quasi sinonimo d'una ripetitiva e avvilente produzione commerciale. Venne quindi la mostra «Volterra '73» che segnò una inversione di tendenza coi Mangiarotti, ha dato infine nuovi contenuti.

Discorsi analoghi potrebbero ripetersi per vetri e cristalli, ceramiche, bronzi. Basti considerare la bellezza dei risultati offerti dagli abilissimi maestri cui la VeArt di Venezia affida la lavorazione dei suoi oggetti in vetro, o la complessità dei problemi affrontati da un'industria come l'Alessi di Crusinallo che, al di là d'un rinomato catalogo di servizi per la casa o l'albergo, non ha esitato ad affrontare, con la serie «Tea & Coffee», il più ardito impegno progettuale affidandosi a designs di fama internazionale.

Nei settori più diversi, dice a tutti, si avrà dunque modo di accostare a Firenze, tutta una produzione che in genere sta quasi in bilico tra artigianato e piccola o media industria, non senza rivelare spesso, a monte, l'inventiva e la fantasia d'un autentico artista.

Angelo Dragone

Scossa del 3°-4° grado (senza danni)

Terremoto a Cervinia

AOSTA — Scossa di terremoto tra il terzo e quarto grado della scala Mercalli l'altra notte a Cervinia in Valle d'Aosta. Non vi sono stati danni, né paura tra gli abitanti e i turisti che affollano soprattutto per il weekend e per gli ultimi giorni del Carnevale la località di sport invernali.

La zona interessata dal fenomeno comprende la Valtournenche e una parte del massiccio del Monte Rosa. La scossa è stata avvertita alle 2,43 soprattutto ai piani più alti di alcuni condomini dei Breuil e di Valtournenche. I lampadari hanno oscillato leggermente e qualche porta si è aperta, nulla di più.

Secondo l'Istituto di geofisica dell'università di Genova il terremoto non preludе a sommovimenti tellurici di maggiore intensità. Si tratterebbe di un assestamento roccioso a circa 10 mila metri di profondità tra i massicci del Cervino e del Rosa.

A Roma i ianiografi hanno registrato con precisione l'intensità del sismo e gli specialisti hanno localizzato l'epicentro, non è stato però possibile accertarne il carattere, se sussultorio o ondulatorio.

Il tempo oggi

situazione: le nostre regioni sono interessate da perturbazioni di origine atlantica

tempo previsto: al Sud della penisola, sulla Sicilia e sul medio versante adriatico condizioni di tempo perturbato, con precipitazioni anche a carattere di rovescio temporalesco e nevicate sui rilievi. Sulle rimanenti regioni nuvolosità irregolare con piovaschi più probabili sulle centrali tirreniche e sulla Sardegna. Dal pomeriggio tendenza ad attenuazione dei fenomeni su tutte le regioni e a temporanea schiarita in estensione del settore nordoccidentale alle altre zone.

temperatura: pressoché stazionaria

venti: moderati intorno sulle regioni centrosettentrionali e su quelle del versante tirrenico; deboli o moderati intorno a Ovest sulle altre regioni.

mari: molto mossi localmente agitati i Canali di Sardegna e di Sicilia, il Mar Ligure e l'Adriatico settentrionale.

tendenza per domani: nuovo intenso peggioramento su tutte le regioni, a iniziare dal settore nordoccidentale e dalla Sardegna, con precipitazioni estese, anche di forte intensità, in estensione da Ovest verso l'Est.

città italiane

Bolzano	-3	4	L'Aquila	-3	6
Verona	-1	1	Roma Urbe	4	8
Trieste	0	4	Roma Fium.	5	9
Venezia	0	5	Campobasso	-1	5
Milano	-1	1	Bari	5	12
Torino	-1	5	Napoli	8	12
Cuneo	-1	2	Potenza	-5	6
Genova	1	6	S.M. Leuca	7	13
Bologna	1	6	R. Calabria	12	15
Firenze	1	7	Messina	12	16
Pisa	1	8	Palermo	13	17
Falconara	1	7	Catania	7	17
Perugia	2	6	Alghero	9	12
Pescara	3	6	Cagliari	11	15

città estere

Amsterdam	-5	-1	nuvoloso	Lisbona	12	15	piogge
Atene	8	14	piogge	Londra	-1	8	nuvoloso
Bangkok	23	33	sereno	Los Angeles	10	19	piogge
Berlino	-7	-2	nuvoloso	Madrid	8	12	nuvoloso
Bruxelles	-7	8	sereno	Montreal	-11	-4	nuvoloso
Buenos Aires	19	24	nuvoloso	Mosca	-10	-3	nuvoloso
Copenaghen	-5	-4	sereno	New York	-7	-1	nuvoloso
Dublino	-1	3	nuvoloso	Parigi	-3	3	nuvoloso
Francoforte	-2	-1	sereno	Pechino	-6	1	sereno
Gerusalemme	5	18	nuvoloso	Rio de Janeiro	mp	mp	—
Ginevra	-6	-1	neve	Sydney	17	23	nuvoloso
Honolulu	14	27	pioggia	Tokyo	5	8	piogge
Helsinki	-8	-7	nuvoloso	Varsavia	-14	-4	nuvoloso
Il Cairo	9	24	nuvoloso	Vienna	-11	-6	sereno

(Segue da pagina 7)

Fedele sino all'ultimo agli ideali di «Giustizia e Libertà» si è spento

Aldo Guerraz (Verdi)

Partigiano combattente
Ufficiale giudiziario capo a riposo

Lo annunciano con dolore **Nene** e i fratelli **Carla, Adelmo** e la sorella **Lina** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al cognato dottor Giuseppe Sorni per l'affettuosa assistenza e all'amico Carlo Marbini. Funerali in forma civile, tempio crematorio, telefonare 821.43.63. Non fiori ma offerte sulla ricerca sul cancro.
— Torino, 15 febbraio 1986.

Gli amici e i compagni di **Giustizia e Libertà** ricordano commossi la dedizione e il coraggio di

Aldo Guerraz

— Torino, 15 febbraio 1986

I compagni della V Divisione Giustizia e Libertà sono uniti nel partecipare al dolore di Nene e di tutti i parenti per la perdita del loro commissario

Aldo Guerraz

— Torino, 15 febbraio 1986

ANNIVERSARI

«Io vado a preparare un posto per voi».
Dal Vangelo di S. Giovanni

Ida Musso Moriondo

S. Messa lunedì 17 febbraio, ore 18.30, nella parrocchia del Ss. Angeli Custodi.

1962 1986

Alfonso Masera

Con il rimpianto di sempre vivi nel mio cuore e pensiero, la tua Bice.

Giovanni Petratto

ha lasciato la dimora terrena per raggiungere la Patria Celeste nel 1° doloroso anniversario. mamma, papà e i suoi tutti le ricordano con lieto affetto.
— San Mauro Torinese, 16 febbraio 1986.

Guglielmo Peroglio

E' passato un anno e il vuoto che ha lasciato diventa sempre più grande. La moglie **Teresa** e i figli **Claudio** e **Ugo**.
— Rocca Canavese, 16 febbraio 1986.

1973 1986

Adelaide Capone ved. Paparello

Cara mamma vivi sempre nei nostri cuori. **Mariuccia, Rocco.**

1975 1986

Gaspare Piccaluga
Carla Piccaluga n. Allegranza

Sempre ricordandovi proseguiamo come voi ci avete insegnato perché sappiamo che siete sempre con noi. I vostri figli. S. Messa chiesa della Trasfigurazione, 16 p.m.; ore 11, Pellerina.

1986 1986

Mario Isacco

Vive nei suoi cari. Messa anniversaria 16 febbraio ore 18 parrocchia San Vincenzo de' Paoli.

1964 1986

Giuseppe Stefano Mussa

Con infinito rimpianto la moglie **Gina** e parenti.

Mentre vediamo la nostra infinita solitudine, guardiamo il cielo e vediamo sempre te, nostra adorata, luminosa

Gloria

che ci hai lasciati da tre anni. I genitori **Ugnolo** e **Giuliana Adler** ti piangono con l'amore di sempre.
— Torino, 16 febbraio 1986.

Ugnolo e **Inge Adler** con **Roberto** ricordano sempre con immutato amore

Gloria

— Milano, 16 febbraio 1986.

Teodoro e **Clara Adler** con **Vicky** e **Davide** sono vicini nel castissimo ricordo della carissima

Gloria

— Milano, 16 febbraio 1986.

Aldo e **Aldina Brina** con **Giuliana** e **Arturo, Paolo** e **Claudia** nel ricordo peenne di

Gloria

inconsolabile nipote e cugina.
— Milano, 16 febbraio 1986.

Il 14 febbraio dell'improvviso ma serena scomparsa, i suoi cari, con indescrivibile dolore e rimpianto ricordano la figura di

Luigi Falaschi

Ufficiale Medaglia Falaschi Boc
Bastia (Perugia)

e il vuoto incolmabile da lui lasciato e tutti coloro che ebbero modo di conoscere ed apprezzare l'inegualgliabile carica di umanità e semplicità che, nonostante la massima affermazione imprenditoriale, la sua persona emanava.
— Bastia Umbra, 16 febbraio 1986.

1974 1986

prof. Paolo Ricaldone

La moglie e le figlie lo ricordano affettuosamente.

1977 1986

avv. Enzo Pugliese

I tuoi cari ricordandoti.

Nel XIV doloroso anniversario del caro amico

Romigio Della Chiesa d'Isasca

vivere innocente di ambienti corrotti e vizianti troppo lottarai dalla società. Messa giovedì 20 corr., ore 11, Santi Angeli Custodi.
— Torino, 16 febbraio 1986.

1951 1986

Piero Sitia

Nel ricordo di quanti lo conobbero

1976 1986

Maurizio Tamburini

Tu che ora sei fuori del tempo guidaci sempre di là.

17 FEBBRAIO 1985

Nel quinto triste anniversario della scomparsa della nostra amatissima

Olga Monasterolo

la mamma e Tino la ricordano a parenti e amici con immutato affetto e infinito rimpianto.
— Torino, 16 febbraio 1986.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari del compianto

Francesco Marocco

sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
— Traversella, 16 febbraio 1986.

Elda, Alfonso e i famigliari di

Angelo Pampione

nell'impossibilità di raggiungere tutti coloro che hanno fraternamente partecipato al loro dolore, ringraziano per la straordinaria manifestazione di stima e affetto.
— Torino, 16 febbraio 1986.

Maddalena, Armando ed **Enrico Borgo** commossi per la grande manifestazione d'affetto e di stima, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa del loro congiunto

Eugenio Borgo

Messa di trigesima l'11 marzo 1986 ore 10 presso la parrocchia «Divina Provvidenza» via A. di Bernezzo 34.
— Torino, 16 febbraio 1986.

La famiglia

Michele Pecchio

sentitamente ringrazia quanti hanno partecipato al loro dolore. Messa di Trigesima 9 marzo ore 11 Parrocchia SS. Nome di Maria.
— Torino, 16 febbraio 1986

INVITO A CONOSCERE LE ULTIME NOVITA'

Concessionarie e Succursale Fiat di TORINO

Piazza S. Carlo
Domenica 16 Febbraio

Alfa 75. La frenata Alfa a 300 curve all'ora.

Da 0 a 100 km/h in 8,8 secondi. Da 100 km/h a 0 in 46,5 metri.*

Come tutte le vere sportive, Alfa 75 ama correre. Ma anche fermarsi in tempo. Raggiunge i 100 km/h in 8,8 secondi e, all'occorrenza, sa frenare a 100 km/h in soli 46,5 metri. Perché i freni a disco sovradimensionati, con recupero automatico dell'usura, assicurano una frenata potente e graduale. Quando potete però, lasciatela correre la vostra Alfa 75. Il motore, ad alimentazione singola lasata, sfrutta sempre tutta la sua cilindrata erogando con generosità la potenza di cui è capace. Ed è assecondato dal cambio, un cambio sportivo a rapporti ravvicinati con la quinta di potenza, per permettere al motore di lavorare sempre al regime di potenza massima e di funzionare in modo più elastico. Da vera sportiva, Alfa 75 sa correre, frenare e tenere la strada. Grazie ad un Coefficiente di Resistenza all'Avanzamento di 0,36 m² e a una ripartizione bilanciata dei pesi su due assi, uniti ad una nuova geometria delle sospensioni, ha un comportamento in curva davvero esaltante. Mettetevi al volante di un'Alfa 75: riscoprirete la guida come dimensione del piacere. Anche a 300 curve all'ora.

Alfa 75, 1.6, 110 CV DIN, oltre 180 km/h	
Alfa 75, 1.8, 120 CV DIN, oltre 190 km/h	
Alfa 75, 2.0, 128 CV DIN, oltre 195 km/h	
Alfa 75, 2.0, Turbo Diesel Intercooler, 96 CV DIN, oltre 175 km/h	
Alfa 75, 2.5 Quadrifoglio Verde, 156 CV DIN, 210 km/h	

Tutte le Alfa 75 sono coperte dalla Garanzia Alfa 1+3 (3 anni garanzia Alfa Romeo).
Alfa Romeo Credit - Alfa Romeo Leasing.
* Dati relativi alla versione 2.0

Alfa 75. La guida creativa.

Alfa Romeo

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

CONCESSIONARIA auto primaria casa cerca giovane venditore/trice con esperienza. Tel. 690.30.67.

CONSULENTE cerca esperto contabilità lavori amministrativi zona Avigliana Rivoli, Collegno. Patrocompass 7006 - 10100 Torino.

CONTABILE esperto/a [illegible] controllo/generale in ambiente meccanizzato, contenuto e termine settore commerciale. Telef. per appuntamento: Kore s.p.e. 900.9792-3-4 Gassino Torinese.

GRANDE azienda ricerca eccezionalmente signorine/ine partime età 25/45. Telefonare 532.356 lunedì ore ufficio.

IMPIEGATO con notevole pratica ed esperienza in tutte le attività relative a studio notarile cercasi. Si ritiene materiali gratificanti ed adeguata retribuzione. Scrivere: Publikompass 5342 — 10100 Torino.

IMPIEGATO/A amministrativo/a esperto/a contabilità clienti/fornitori, buona conoscenza inglese, buona conoscenza tedesco, ottima dattilografia, età 25/35 anni, per azienda settore metalmeccanico in Moncalieri. Condizioni economiche di sicuro interesse. Scrivere: «Publikompass 8536 - 10100 Torino».

IMPORTANTE società farmaceutica in rapida crescita nel mondo della vendita diretta con una linea di prodotti cosmetici di alta qualità desidera contattare signorina/a da avviare alla carriera di coordinatrici di zona affidando loro il compito di reclutare e addestrare dimostratrici. Scrivere a: Bein-Ianardi, via Canonica 1 - 20154 Milano.

ISTITUTO CNR Meccanizzazione Agricola di Torino, cerca neolaureato in informatica o ingegnere con indirizzo informatico, per attività inerenti la certificazione delle macchine agricole. Tel. 341.015/16.

LA Pensarsi del Mobile cerca venditore/trice per zone S. Benigno Canavese. Tel. 988 721 ore ufficio.

LICEO parificato in Torino assume professori italiano latino matematica e fisica con esperienza scuole medie e superiori. Inviare curriculum e referenze a: «Publikompass 5534, 10100 Torino».

MADI Pipema Case serie cercasi esperienza almeno quinquennale età minimo 28 anni lavoro retribuzione assunzione immediata. Appuntamento previa telefonata (011) 891.283.

MEDICO cercasi per [illegible] studio dentistico centrale avviato massima riservatezza. Scrivere «Publikompass 5533, 10100 Torino».

MODELLI Grignolo cerca venditori/trici esperti/e nel settore mobili. Tel. dalle ore 19,30 alle 20,30 624.652 - 827.0449.

MODELLATORI dimostrativi carrozzeria e costruzione stampi poliestere con automonia e responsabilità di reparto cercasi. Scrivere: Publikompass 7042 — 10100 Torino.

PER conto importante ente di Stato selezionismo personale femminile maschile da avviare alla carriera di consulente nel settore finanziario e assicurativo, con i seguenti requisiti: età minima 24 anni, cultura media superiore presenza e dinamismo. Tel. 593.515.

PICCOLA azienda metalmeccanica cerca ragioniere con esperienza amministrativa, prossimo bilancio, dichiarazione Iva e redditi. Scrivere «Publikompass 7027 - 10100 Torino».

PICCOLA azienda in Torino assume perito meccanico possibilmente con esperienza nella meccanica di precisione o controllo dimensionale per posizione di responsabilità. Tel. 584.795 ore 9-12 15-17.

PROFESSIONISTA esperto/a contabile gestione clienti/fornitori generale per periodo determinato cercasi. Tel. 890.9444.

RAGIONIERE/A esperto/a contabilità generale, prima nota diretta su videoterminali Ibm, e/o conoscenza inglese francese ricerca azienda ubicata prima cintura Sud Torino esigesi referenze. Scrivere: «Publikompass 8539, 10100 Torino».

RICERCO acquisitrice/tore esperta/o settore immobiliare. Scrivere precisando curriculum a: «Publikompass 660 — 10100 Torino».

SELEZIONIAMO acquisitori/trici esperti/e e prima esperienza diploma auto propria 25-30 anni adeguata retribuzione consistenti incentivi. Il Portico Immobiliare 835.544.

SOCIETA' immobiliare assume amboseasi da inserire settore acquisizione vendite. Offresi fisso mensile provvigioni. Gradita esperienza. Tel. 594.823.

SOCIETA' immobiliare cerca acquisitori amboseasi bella presenza automuniti attrezzata provvigioni. Tel. 341.268.

SOCIETA' immobiliare ricerca amboseasi automuniti con provata esperienza nel settore offresi elevato fisso mensile provvigioni. Tel. Orvim 505.581.

SOCIETA' internazionale operante nel settore pubblicitario e marketing assume per nuova sede 5 diplomati/e minimo 23 anni libera subito. Offresi 1 milione 100 mila mensili inquadramento. Telefonare per appuntamento 011 748.455.

SOCIETA' operante nel settore dell'informatica cerca funzionari di vendita già inseriti all'Enasarco e programmatori con diploma o laurea specifici. Tel. 533.780 - 515.949.

SOCIETA' per AZIONI
in Moncalieri cerca ragioniere/a pratico/a procedure meccanografiche liberato da ogni responsabile ufficio amministrativo con comprovata esperienza, età massima anni 32. Tel. 690.46.41 per appuntamento.

SOCIETA' ricerca pensionati residenti prima cintura max distanza no vendita. Tel. 595.841 ore 9-11 - 14-15.

Una ragazza si occuperà per un lungo arco a duraturo età 25-30 colture superiore libera. Tel. 760.918 lunedì ore 9-12.

3.000.000 ed oltre fin dal primo mese carriera programmata società esercizi oltre a 6 giovani diplomati massimo 29enni. Richiedesi auto e telefono propri, buona presenza. Solo per appuntamento telefonare allo 055 211 827-3 ore ufficio.

Z.Z.Z. CONCESSIONARIA ricerca venditori/trici di spazi pubblicitari. Si richiedono intraprendenza, dinamismo, capacità comunicativa. Tel. 817.518.

Tecnici

ANALISTI/PROGRAMMATORI
con conoscenza linguaggi Cobol e PL/1 su sistemi IBM 303X esperienza almeno biennale ricerca società per immediata assunzione. Tel. (011) 840.488.

CERCHIAMO giovani disegnatori meccanici pratici macchine utensili con specializ. attuatori all'uso dei computers, che vogliano essere introdotti, dopo apertico approfondimento, ad uno a alle metodologie Cad nel settore del Lay-out. Il lavoro sarà estremamente interessante in un settore proiettato verso una elevatissima professionalità. Scrivere: «Publikompass 5537 - 10100 Torino».

DISEGNATORI/TRICI meccanici progettisti e particolarmente seriamente esperti per casa clima produttrice macchine speciali assemaggio sede Bruino Torino operante sul mercato italiano ed estero. Scrivere curriculum vitae a: Publikompass 662 - 10100 Torino.

INGEGNERI elettronici, laureati informatica ricerca società software per mantenimento in progetti automazione industriale. Inviare curriculum a: «Informatica 2 - Via V. Sandi 2 - 10139 Torino».

PERITI elettronici elettrotecnici ed informatici primo impiego o con esperienza di lavoro, cercasi da società per ufficio tecnico, a seguire assieme progetti che le modifiche di aggiornamento, con predisposizione al disegno e alla stesura della relativa documentazione. Scrivere: «Publikompass 7036 - 10100 Torino».

8 Rappresentanti

A.A.A.A.A. NOTA industria leader nel settore cerca agenti di vendita iscritti all'Albo per l'assegnazione con esclusiva personale, dinamici, età massima 40 anni, disponibilità immediata. Titolo preferenziale provenienza settori alimentari, calzaturiero, cosmetico e beni di largo consumo in genere. Alle persone prescelte verrà offerto l'inserimento nell'organizzazione di vendita di una società in espansione, trattamento provvigionale di principe, inquadramento Enasarco, portafoglio clienti. Telefonare 051 977.145 int. 13 oppure manoscrivere curriculum a: Duesi, via E. Mattei 4, 40050 Castello d'Argile (Bologna).

AZIENDA leader selezione agenti concessionari vendita prestigiosi piccoli elettrodomestici Milano 349 4261.

AZIENDA settore vendita autoveicoli ricerca personale per ampliamento propri organici richiesta una precedente esperienza anche non specifica. Inviare curriculum a: «Publikompass 671 - 10100 Torino».

CERCASI rappresentante zona Piemonte collezione cristalli bagno importante azienda città settore, tel. 0541 845.187.

COMPLESSO nazionale ricerca rappresentanti qualunque livello per le province di Torino Asti Vercelli Novara Alessandria inserimento immediato. Lavoro nella propria provincia. L'importante posizione garantisce una immediata mensilità di L. 1 milione 200 mila più dal 1° mese. Tel al 0523.37.950.

DISPONGO in Torino piazzata e mia ma ufficio. Esamino serie proposte lavoro commerciale deposito esposizione. Scrivere: «Publikompass 7018, 10100 Torino».

INFORUNIONE società molto conosciuta ubicata a Torino ricerca per ampliamento propri organici persone anche non specifica esperienza anche non specifica. Inviare curriculum a: «Publikompass 671 - 10100 Torino».

LA Spa Sono lieder settore pavimentazioni massetti autolivellanti e recinzioni modulari in cemento ricerca per potenziamento quadri agenti mono pluriman-datari zone At, To, Mi, Pv, La Spezia. Tel per colloquio 0142 50.151.

SOCIETA' di prodotti chimici con sede in Genova ricerca rappresentanti zona Cuneo-Cava-Mondovì-Asti e dintorni. Alte percentuali. Se interessati tel. ore ufficio 010 667.363.

UFFICIO rappresentanze abbigliamento casual cerca due collaboratori già introdotti da inserire nella prossima organizzazione per le zone (At-Cn) (No-Vc) e possibilità se possibile con residenza in zona. Protasioglio clienti già esistenti. Telefonare al 011 383.687.

15 Autovetture

A.A. VETTURE garantite personalizzate. Alfa 33-S3 varie, furgonate Mercedes 240 PC 92, Maserati biturbo 85 argento, 84 grigio, mini clubman 91 bianca, Audi 80 TD blu 84, BMW 730 79 grigio chiaro, Argenta diesel 83 grigio chiaro. Al centro Auto Lancia, c. Ferrucci 24, tel. 011 647.5671/2/3. Garantisce e corre.

ACQUISTA auto piccola prossa cilindrata anche sensazioni massima valutazione contanti via S. Ottavio 37, aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877.242.

AUTORICORSONE, corso Svizzera 93/78, telefoni 761.643 - 745.213. CX Lancia Thema D. Hi Fisher, Alfa Sud Mod D, Peugeot 205 D, 127, 65, A113, Apecar, Visa LNA, Dyane, 2 CV, Nuovo Ciroen, Renault, Peugeot, Lancia, Fiat.

C.A.S.
Concessionaria Bmw, vendita, assistenza, ricambi. Via Pinelli 14, telefono 459.377.

GARNIA coupé 2000 1985 metallizzata alle condizioni da vendere subito come nuova km 18.000 reali, società leasing vende L. 16 milioni. Tel. ore ufficio 0141 833 610.

INCAR ACQUISTA
autoveicoli, autocarri, furgoni autocisterne. Pagamenti immediati. Incar, corso Giulio Cesare 329 (piazza Derna), telefoni 857.097 - 367.092.

MERCEDES
250 D pronta consegna
190 E pronta consegna
AUTOSTATUTO
Via Carena 2, tel. 472.710
Convenzionato Acilleasing

PRIVATO vende ottima Beta coupé 2000 fine 1982 pneumatici nuovi. Tel 606.2150, ore pasti.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 2, tel. 658.001.

THEMA 2000 I.E.
6-14 mesi pochi km.
Garanzia fattura Lancia
DA L. 19.500.000
Autostatuto Via Carena 2
Tel. 472.710 - 472.695
Convenzionato Acilleasing

VERA occasione vendesi autocarro Ford mod. TR/100 anno 1983, attrezzatura e/o leasing. Telefonare ore ufficio al 942.67.84 - 942.60.24.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. SORELLE private acquistano privatamente alloggio 2/3 camere servizi zona in Torino in contanti. Tel. 502.145.

A. ACQUISTASI appartamento in Torino qualunque zona garanzia di pagamento in contanti. Tel. 839.9490.

A. ASSICURATORE acquista da privato alloggio libero locazione 3-4 camere servizi in Torino. Tel. 508.984.

A. CAUSA trasferimento lavoro acquisto privatamente per contanti appartamento in Torino. Tel. 557.8879 ore negozio.

A privato interessa acquistare in contanti appartamento libero in Torino 2-3 camere Tel. 860.59.86, Sig. Franco.

ABBIAMO
numerosa richiesta di ville, casette, appartamenti possiamo la vostra. Telefonate, troverete subito il vostro gradimento.

APPARTAMENTI, intesi stabili, ville, casette Casamercato Pagatisenzaintermediari. Aperto anche sabato pomeriggio 011 6586, c. Massimo d'Azeglio 23 - Torino.

CAUSA stretto acquisto alloggio (anche non libero subito purché garantito entro giugno) pagamento metà subito saldo consegna chiavi. Tel. 519.369.

CERCASI a Pino Torinese uni-o-mezzo familiare villetta oppure alloggio ultimo piano in palazzina. Tel. 842.274.

CERCASI libero in Torino Nord camera cucina bagno con terme, cantina pagamento contanti. Tel. 481.114.

ACQUISTASI alloggi signorili. Crocetta centro precollina B. Rita. Pagamento contanti. Tel. 597.774.

ACQUISTASI in contanti in Collegno, Rivoli, Alpignano 2-3 camere cucina, massima urgenza. Exim 958.1525.

ACQUISTASI in Torino libero signorile 2 camere salone cucina cucinotto ripostiglio. Tel. 756.803.

ACQUISTASI libero camera tinello servizi anche da ristrutturare pagamento rapido in contanti. Tel. 850.4090.

ACQUISTERei libero in Torino cerca recente camera tinello cucinino Lagno da giardino veloce. Tel. 532.409.

ACQUISTO appartamento 200 - 300 mq panoramico, luminoso, preferibilmente centro o Po-precollina, possibilmente da ristrutturare, (telefonare ore ufficio 650.7289.

ACQUISTO contanti via corsi Biancardi e Marconcelli salone tre camere cucina bi-servizi casa recente piano alto. Telefonare 0175 96.241.

ACQUISTO da privato 2 camere tinello servizi a Torino casa recente libero entro anno. Pago contanti. Tel. 521.349.

ACQUISTO diretto appartamenti ogni dimensione rapida definizioni. Immobiliare San Paolo tel. 505.000 - 503.200.

ACQUISTO in Torino alloggio recente di 1-2 camere tinello cucinino libero entro 6 mesi contanti. Tel. 899.657.

ACQUISTO libero zona Riva/Roi o Lingotto 2 camere tinello cucinino bagno pagamento contanti. Tel. 938.181.

ACQUISTO per investimento centrale casa in blocco con alloggi occupati e liberi pago contanti. Tel. 899.657.

ACQUISTO per urgente matrimonio alloggio già ristrutturato in casa decorosa pago contanti. Tel. 816.075.

ACQUISTO privatamente alloggio signorile di 2-3 camere cucina servizi in zona B. Rita Crocetta. Tel. 748.3086.

ACQUISTO solo dal proprietario 3 camere tinello casa decorosa. Tel. 530.722 negozio tel. 540.7431 pasti.

ALLOGGIO zona Francia Aeronautica Collegno libero 2 camere tinello servizi acquistasi. Tel. 473.0118.

APPARTAMENTI, intesi stabili, ville, casette Casamercato Pagatisenzaintermediari. Aperto anche sabato pomeriggio 011 6586, c. Massimo d'Azeglio 23 - Torino.

CAUSA stretto acquisto alloggio (anche non libero subito purché garantito entro giugno) pagamento metà subito saldo consegna chiavi. Tel. 519.369.

CERCASI a Pino Torinese uni-o-mezzo familiare villetta oppure alloggio ultimo piano in palazzina. Tel. 842.274.

CERCASI libero in Torino Nord camera cucina bagno con terme, cantina pagamento contanti. Tel. 481.114.

CERCHIAMO
Madonna di Campagna Stadio Rita appartamenti anche milioni da 2-3-4 vani definizione immediata. Debenti, corso Galileo Ferraris 65, tel. 9767. Aperti anche il sabato pomeriggio.

CERCO acquistare in Torino libero 1-2 vani e cucina anche da ristrutturare per contanti. Tel. 830.163.

CERCO alloggio da 60 a 100 mq pagamento contanti. Faccio atto anche entro giugno solo privati. Tel. 694.1138.

GEOMETRA cerca tinello libera prima cintura Torino possibilmente con giardino. Tel. 747.675 ore ufficio.

GRIMALDI TORINO
Corso Re Umberto 84, tel. 601.918, ricerca appartamenti, ville, casette. Perizie gratuite, pagamento contanti.

IL PUNTO IMMOBILIARE
ricerca alloggi per propria clientela. Tel 515.551 - 515.488.

PRIVATO acquista villa da 300 a 400 mq con terreno circostante zone Borgo Po Ita strada S. Mauro e strade Revigliasco gradito intervento di intermediari. Tel. 011 323.337 ore 16/21.

PRIVATO cerca in acquisto 2-3 camere cucina o cucinetta in Torino o prima cintura. Tel. 442.931 pomeriggio.

PROFESSIONISTA cerca urgentemente da privato alloggio libero in Torino mq 80-120. Tel. 392.531.

PROFESSIONISTA offrendo massime garanzie cerca ufficio e/o abitazione da mq 100 a 200. Tel. 649.703.

PROFESSIONISTA cerca da privato alloggio 3/4 camere servizi pagamento contanti. Tel. 759.850 ufficio, 592.862 casa.

SALA 2 camere servizi signorile in zona centrale adatta per ufficio. Inv. Imm. Ri. cerca tel. 916.263 - 818.848.

SOCIETA' cerca appartamenti signorili in Torino e prima cintura pagamento contanti. Tel. 535.835.

SOCIETA'
acquista alloggi in Torino e prima cintura. Pagamento contanti. Scrivere Publikompass int. - 10100 Torino.

STUDIO CODOMI cerca zone Castello Cernaia Stati Uniti mq 250-350 piano alto prestigioso. Tel. 530.871.

URGE acquistare camera cucina anche pellicioli purché libero pagamento in contanti. Tel. 758.583.

19 Vendita alloggi

A.A.A. FIDALCASE 506.508 libero ottimo attiani signorile 1970 via P. Gaidano soggiorno 3 camere cucina biservizi mq 130 box per 2 auto L. 128 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.508 libero corso Trapani ottimo recente piano alto camere tinello servizi mq 85 L. 44 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.508 libero ottimo affare corso Montegrappa 6° piano camere tinello servizi mq 45 L. 38 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.508 libero ottimo corso Brunelleschi piano alto camere tinello servizi mq 53 L. 44 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.508 libero ottimo S. Rita via Orvieto piano alto camera tinello servizi mq 60 L. 46 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.508 libero affarissimo corso S. Maurizio lungo Po monolocale mq 30 terrazzo mq 30 con splendida vista collina L. 14 milioni.

A.A. BENECASA 602.773 - 888.213 libero S. Rita camera tinello cucinino servizi cantina mq 50 L. 36 milioni.

A.A. BENECASA 602.773 libero Madonna Campagna soggiorno 2 camere cucinotto servizi posto auto mq 90 L. 70 milioni.

A.A. CAFIM 747.772 corso Francia (Collegno) libero recente signorile salone 2 camere cucina biservizi dilazioni.

A.A. CAFIM 747.772 Cit Turin libero prestigioso recente soleocino 2 camere cucina biservizi bilingue dilazioni.

A.A. CAFIM 748.744 Lucento libero recente soggiorno 2 camere tinello cucinotto servizi cantina mq 110 dilazioni.

A.A. CEDICASE A 513.916 libero prestigioso c.so Turati salone 2 camere cucina biservizi ingresso mq 125 box auto.

A.A. CEDICASE B 513.917 libero corso Tassoni antico 2 camere cucina servizi mq 75 e terrazzo mq 50 L. 86 milioni.

A.A. CEDICASE C 513.916 libero attiani corso Grosseto piano alto 2 camere cucina servizi mq 75 L. 58 milioni.

A.A. CEDICASE D 513.916 libero rivoli corso Susa recente soleocino camera tinello cucinotto servizi cantina mq 90 2 posti auto coperti L. 95 milioni.

A.A. CEDICASE E 513.917 libero corso Cosenza recente piano alto salone 3 camere cucina biservizi box auto mq 160.

A.A. CEDICASE F 513.916 libero corso Montecucco ottimo camera cucina servizi [illegible] camere mq 45 L. 31 milioni.

A.A. CEDICASE G 513.916 libero grossi corso Potenza recente piano alto 2 camere cucina servizi mq 75 L. 59 milioni.

A.A. VIA Genova libero recente signorile mq 85 piano 3° 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. B&P 783.096.

A. EDILITALIA libero pozzo Strada via Vinovo ingresso Piemonte camera tinello cucinino ingresso bagno. Tel. 447.5788.

A. EDILITALIA libero via Postumia recente soleocino 3 camere cucina biservizi cucinotto ingresso bagno. Tel. 446.871.

A. EDILITALIA libero via Genova recente camere tinello cucinino ingresso bagno irrisorio mutuo. Tel. 446.871.

A. RIVOLI (corso Francia) libero signorile salone 3 camere cucina biservizi mq 170 L. 148 milioni. Tel. B&P 782.098.

A. SIGNORILE Orbassano libero mq 175 salone 3 camere tinello cucinino biservizi più mansardino. Mutuo no 648.183.

A. 11 milioni contanti resto mutuo libero camera tinello zona Mirafiori volendo box auto. Tel. 505.000 - 503.300.

A Bruino abitazione libera indipendente con giardino uni-volendo bilocale come nuova prezzo affare L. 260 milioni mutuo dilazioni. 515.519.977.

A lorso corso Unità libero signorile ampio dei 70 salone 2 camere cucina ingresso 2 bagni affare. Tel. 687.834.

ABITAZIONE indipendente con giardino recintato uni volendo bilocale come Bruino come nuova prezzo affare L. 260 milioni volendo mutuo 515.519.977.

ADIACENTE corso Stati Uniti in stabile signorile soggiorno camera cucina balcone. Studio Massaino tel. 506.688.

ADIACENTE corso Mediterraneo luminoso mini appartamento camera cucina bagno L. 25 milioni. Studio Massaino 506.688.

ADIACENTE corso Marconi in stabile recente signorile salone 3 camere cucina biservizi ristrutturati ottimo uso studio o abitazione. Studio Massaino 506.688.

ADIACENTE corso Vittorio mansarda ristrutturata 60 mq ascensore portone signorile 2 spaziose camere 2° epoca. Tel. 341.268.

ADIACENTE corso Palermo alloggio libero camera tinello bagno con posto auto vendesi occasionalissima. Tel. 741.31.25.

ADIACENTE corso Tazzoli libero salone no 2 camere cucina bagno box doppio L. 136 milioni, casa del 1973. Tel. 341.286.

ADIACENTE piazza Statuto libero camera tinello cucinino bagno limmo affare L. 39 milioni. Tel. 630.183.

ADIACENTE via Stradella libero perfetto 3 camere cucina servizi terrazzo L. 58 milioni. Nordimmobili 80, tel. 749.5000.

ADIACENTE corso XI Febbraio libero camera cucina servizi totalmente ristrutturato L. 34 milioni. Ottimabili 505.817.

ADIACENTE corso Raffaello studio 2 camere cucina servizi L. 36 milioni pagamento dilazionato. Ottimabili 505.817.

AFFARE alloggio libero tinello zona Arquatcucina camera tinello cucinino bagno L. 42 milioni. Tel. 741.3185.

AFFARE Barriera Milano libera 2 camere cucina bagno terme L. 18 milioni più mutuo. Tel. 749.5687.

AFFARE Barriera Milano camere cucina bagno L. 27 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 741.3128.

AFFARE via Belli libero 2° piano camera tinello cucinino terme L. 18 milioni più mutuo. Exim 473.0387.

AL 516.229 corso Massimo libero signorile salone 3 camere cucina servizi ottima posizione. Centro immobiliare.

AL 516.229 Parella affare libero camera cucina servizi ascensore L. 22 milioni. Centro immobiliare.

AL 516.229 S. Paolo via Scalenghe libero 2 camere cucina servizi piano 2° L. 53 milioni. Centro immobiliare.

AL 548.163 corso Tassoni libero signorile 2 camere tinello cucinino bagno volendo box. Centro immobiliare.

ALLOGGI molto signorili soggiorno 1/2/3/4 camere doppi-bagni servizi in costruendo edificio piazza Derna n. 215. Ufficio vendita sul posto. 515.532.080.

ALLOGGI nuovi piesso stabile via Damiano Chiesa vera metratura anche mansardati stupendi ottimi. Il Portico 835.544.

ALLOGGIO lungo Po Antonelli libero signorile panoramico piano alto 2 ingressi salone pranzo 4 camere cucina 3 bagni box. Permuta. Il Portico 835.544.

ALPIGNANO libero ristrutturato ampio 2 camere tinello cucinino servizi, dilazioni permesse. Exim 653.4307.

ALPIGNANO recente 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 L. 61 milioni Failla Bertinetto. Tel. 741.2974.

APPARTAMENTO via Marzini Lagrange 1° piano mq 170 vuoto L. 148 milioni. Aurelia 690.607 697.774.

APPARTAMENTO centralissimo vicinanze c. Vittorio Porta Nuova libero salone 4 camere tinello cucinino doppi servizi riscaldamento camere arredo a nuovo signorilissime cause trasferimento vendiamo urgentemente. Orietti Immobiliare ass. (tel. 540.220.

APPARTAMENTO a Cascine Vica recente occupato 2 camere tinello terme bagno ascensore L. 39 milioni. Tel. 599.782.

ATTICO al Valentino libero recente signorile 4 camere cucina 3 servizi mq 100 di terrazzo 6° piano. Affitasi 749.3535.

ATTICO Corso Sommellier libero soleocino 2 camere cucina servizi terrazzo mq 70 L. 150 milioni. Exposee 504.283.

ATTICO e super attico con grandi terrazze e box stabile recente con portineria cedesi dilazioni. Tel. 447.5507.

ATTICO libero corso Montecucco recente salone camera cucina abitabile 2 servizi terrazzo mutuo. Tel. 749.23.41.

ATTICO libero Pozzo Strada ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo terme ascensore mutuo, tel. 447.4844.

ATTICO libero adiacenze via Vigliani 3 camere camerata cucinotto servizi terrazzo L. 90 milioni. Orlmobili 506.464.

AVETTA vende libero via Ormea 3 camere cucina servizi piano alto. Tel. 532.792 - 532.586.

AVIGLIANA in splendida posizione salone 3 camere cucina biservizi box giardino. Tel. 918.013 Exim.

BEINASCO
via Massenzi libero nuovo signorile soggiorno 3 camere cucinotto bagno giardino condominiale. Cabodi 6767.

BEINASCO via A. Manzoni (Riber) costruzione recente alloggio libero camera tinello bagno vendesi. Tel. 644.566.

BEINASCO via A. Manzoni (Riber) costruzione recente alloggio libero camera tinello bagno vendesi. Tel. 644.566.

BELLISSIMA posizione a Pecetto vendo alloggio camera cucinino tinello servizi box, con orto; 40 milioni + 4 mutuo trattabili. Tel. 945.1019 ore 21-22.

BERGAMASCO 659.831 - 650.8640 Gran Madre via Martiri della Libertà libero 4 camere cucinotto 2 servizi.

BERGAMASCO 659.831 - 650.8640 via Peyron angolo via F. d'Acaja libero, signorile salone 3 camere cucina servizi.

BLOCCO di 8 monocamere libere in nasce Vercelli indipendenti con servizio riscaldamento vendo. Barbaroux 396 004.

BORGATA Paradiso (corso Monlalto) libero recente 2 camere tinello cucinino servizi mq 90. Tecnimmobili 781.978.

BORGO Vittoria libero ampio ingresso 2 camere tinello cucinotto servizi terrazzo stupendo vedute. Exim 447.1938.

BUONA CASA
Vendesi appartamenti in costruzione stessa area a Torino Alpignano Cascine Vica con possibilità di servizio con buono casa della Regione Piemonte in alternativa più operazione normale. Per informazioni tel. O.B.I. 812.606.

CAMPIDOGLIO libero via Michelis recente salone 3 camere cucina biservizi divisibile. Casamercato 782.688.

CASA ristrutturata mq 150 riscaldamento 2 garage magazzino tettoia corte orto recintati vendesi in Casa. Tel. 994.2901 ore pasti.

CASABIANCA libero largo Francia signorile 3 camere cucina doppi servizi piano 2° 3 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero zona Lungo Po Antonelli camere cucinotto servizi piano rialzato L. 33 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero corso Giulio Cesare in ottima casa d'epoca camera cucina servizi L. 10 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libera zona Parella 2 camere tinello cucinino servizi L. 45 milioni. Stessa casa camere tinello cucinino bagno L. 35 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero zona Nizza-Millefonti 2 camere cucinotto abitabile servizi L. 38 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero via Berdo in casa d'epoca 3 camere cucina servizi terme autonomo L. 60 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero Druphasco recente 3 camere tinello cucinino servizi ultimo piano. L. 86 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero via Rovede ottimo piano ristrutturato 5 camere cucina 2 servizi L. 62 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libera zona piazza Statuto mansarda indipendente da ristrutturare L. 8 milioni rateali. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.310 libero Carignano signorile salone 2 camere cucina servizi posto auto coperto prezzo affare.

CASALEGNO 839.8444 libero corso Regina Margherita 2 camere cucinotto bagno terme ascensore L. 50 milioni.

CASALEGNO 839.8444 libero Vanchiglietta via Crispi 2 camere tinello cucinino bagno terme ascensore.

CASALEGNO 839.8444 libero Lungopò Antonelli signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi 7° piano.

CASAMERCATO A 5580 libero via Marco Polo (Crocetta) signorile ingresso salottino 7 camere cucina abitabile tavernetta 2 servizi. Dilazioni. Permuta.

CASAMERCATO B 5580 libero 1-2-3-4 camere tinello casa semirecente quasi completa. Aperto anche sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 5580, libero corso Traiano (Lingotto) salone 2 camere cucina abitabile servizi. Dilazioni Mutuo.

CASAMERCATO 5580, libero via Fecini (Barriera Milano) camere tinello cucinino servizi. Prezzo ristudiato.

CASAMERCATO 5580, via Michele Coppino libero 2 camere tinello cucinino servizi. Prezzo ambientale/abitabile.

CASAMERCATO 5580, libero Pino Torinese salone 2 camere tinello cucinino servizi. Parcheggio. Dilazioni. Permuta.

CASAMERCATO 5580, libero via Assisi (Madonna Campagna) 2 camere cucina servizi. Ristrutturato. Ampia dilazioni.

CASAMERCATO 5580, libero via Pietro Cossa (Parella) 2 camere cucina servizi saremetta giardino. Possibilità box.

CASAMERCATO 5580, libero via invernizio (Lingotto) camere tinello cucinino servizi. Ampio. Massime agevolazioni.

CASAMERCATO 5580 libero Richelmo (via Teti) 3 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5580, libero via Quittengo (Barriera Milano) 2 camere tinello cucinino servizi. Ristrutturato.

CASAMERCATO 5580 libero via Montemolo (S. Rita) 2 camere cucina angolo cottura servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 5580 libero via Borgo (Cit-Turin) camere cucina servizi. Ristrutturato. Ottimo prezzo. Mutuo.

CASAMERCATO 5580 libero via Cossa (Parco Stura) camere cucina abitabile servizi terrazzo. Ristrutturato.

CASAMERCATO 5580 libero via Bruinini (Cit-Turin) 2 camere cucina abitabile servizi. Prezzo ristudiato. Mutuo.

CASAMERCATO 5580 libero via Pertuso (S. Rita) 2 camere cucina angolo cottura servizi. Massime agevolazioni.

(continua)

EDILIZIA CONVENZIONATA E AGEVOLATA

Cascine Vica-Rivoli

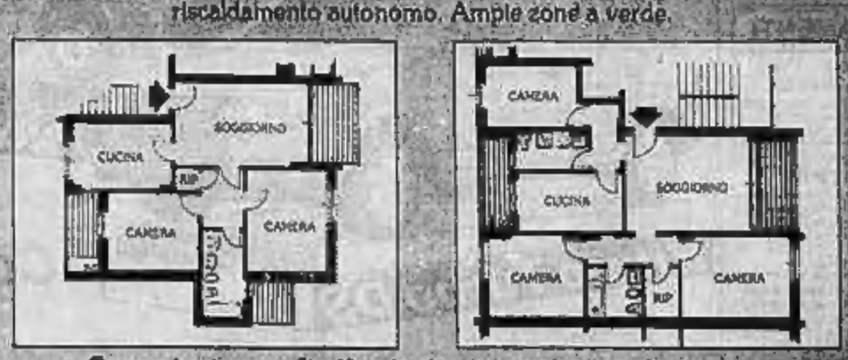
Via F.lli Macario (tra i Corsi Francia e Allamano)

Prenotati in tempo!

Ti offriamo fino a **50 milioni**
di mutuo agevolato per farti la casa alle porte di Torino

in alternativa puoi ottenere **20 milioni**
del *Buono Casa* regalati dallo Stato!

Appartamenti ampi, razionali, luminosi costruiti totalmente in tradizionale, dotati di riscaldamento autonomo. Ample zone a verde.



Se vuoi saperne di più, vieni a trovarci senza impegno.
Rivolgiti direttamente a:

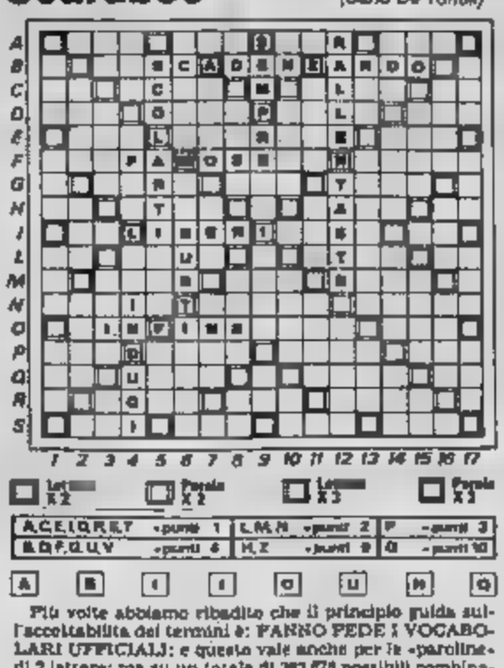
EDILCASE Settore edilizia convenzionata
Corso Matteotti, 47 - Torino
Tel. 54.81.54

Doppiogioco

L'agente 006 ha lasciato un messaggio e decifrarlo non è difficile. Volete aiutare voi il [illegible] del controspionaggio? *(d. r.)*

Scarabeo

(Dario De Toffoli)



[illegible] X 2		Parola X 2		[illegible] X 3		Parola X 3	

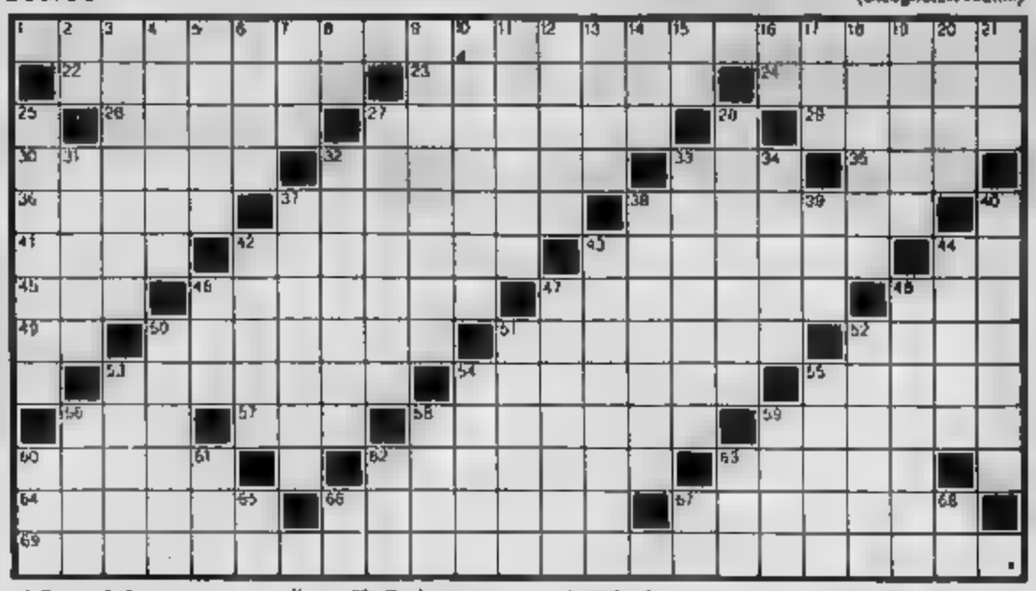
A,C,E,I,O,R,T	-punti 1	L,M,N	-punti 2
B,D,F,G,U,V	-punti 4	H,Z	-punti 8
P	-punti 3	Q	-punti 10

A B I I O U N Q

Più volte abbiamo ribadito che il principio guida sull'accettabilità dei termini è: FANNO FEDE I VOCABOLARI UFFICIALI; e questo vale anche per le «parolineo di 2 lettere; ma su un totale di 263.678 possibili combinazioni delle 26 lettere dell'alfabeto, quante e quali sono le parole di 2 lettere nella lingua italiana? Una decina? Una trentina? Una cinquantina? No, vi sbagliate. Sfogliando Devoto-Oli, Zingarelli e Garzanti ne ho scovate ben 103 e alcune [illegible] non solo inusuali, ma anche insospettabili; per es. ZA per lo Zingarelli è un'interiezione onomatopeica che riproduce il rumore di un colpo piatto che scende fendendo l'aria, mentre PU esprime disprezzo e disgusto. E chi più ne ha più ne metta! Gli scarabeisti più smaliziati possono quindi ampiamente attingere a questa «miniera» (oltre che all'elenco di sigle e simboli) per comporre, fra lo stupore generale, ricchi incroci a prima vista inaccettabili. Il diagramma di questa settimana riporta una situazione in cui si è imbattuto Pierfranco Saroglia di Castagneto Po (To) durante le finali a tavolino del 1° Campionato Italiano dei Giochi di Parole [illegible] volte l'uso di parole o sigle di 2 lettere diventi una necessità. Che cosa avreste giocato al suo posto nei 2 minuti a disposizione con le 8 lettere indicate in calce al tavoliere?

Parole incrociate

(Disegnatori Riuniti)



ORIZZONTALI: 1. Famoso verso del Petrarca (cinque parole); 22. La scrittrice di «Menzogna e sortilegio»; 23. Fornire agli utenti; 24. Famiglia di mammiferi; 26. Pattuglia di sorveglianza; 27. Levata col badile; 29. Fu abbandonata da Giasone; 30. Anagramma di «intere»; 32. Un tessuto a intrecci diagonali; 33. Scrisse «Le avventure di Gordon Pym»; 35. Un consenso strappato; 36. Mammifero del Perissodattili; 37. L'innamorata del Trovatore; 38. Carta... burocratica; 41. Monaca marina; 42. Parti interne dei porti; 43. L'ultimo anno di questo secolo; 44. La terza nota; 45. Barbara cardiacciana; 46. Spettacolo spagnolo; 47. Anagramma di «aviato»; 48. Direttore in breve; 49. La città dei rodigini (sigla); 50. Il [illegible] Zupiti; 51. Cappella in Vaticano; 52. Mancini sono sgradili; 53. Smessi; 54. Componimenti religiosi; 55. Ampia, estesa; 56. Simbolo del decalitro; 57. Istituto assicurativo (sigla); 58. L'inventore della radio; 59. Il posto del «[illegible] perduto»; 60. Presa sul ramo; 62. Smarrire o essere sconfitto; 63. Animale a nudo; 64. Guasto a bordo; 66. Uno degli Stati Uniti; 67. Danneggiati dalla botta; 68. Un detto... che invita a osare (cinque parole).

VERTICALI: 1. Il centro di Roma; 2. Gorgo; 4. Protagonista... stupefacente; 5. Si usava per il bucato; 6. Cordigliera sudamericana; 7. Cresce per tutta la vita; 8. Termine di paragone; 9. Francesco (aviatore); 10. La regione di Saragozza; 11. Valore per scambio; 12. Pietra preziosa; 13. Incontro di vocali; 14. Come [illegible] Una metà di ieri; 16. Antica lingua; 17. Il regista Peckinpah; 18. Manca all'imbroglione; 19. Scultore greco; 20. Se è buona si sfrutta; 21. Cortile per la trebbiatura; 25. Galleria; 27. Giovani coniugi; 28. Organi della respirazione; 31. Partenza in massa; 32. Sciopero dei negozianti; 33. Fantasiosi... in versi; 34. La Bonaparte che sposò Felice Baciocchi; 37. Proprio del lago di Como; 38. Berretti militari; 39. Arto pennuto; 40. Asiatici di Damasco; 42. Carlo che scrisse «La desinenza in A»; 43. Stordita per spostamento sillabico; 44. Arbusto sempreverde; 46. Centro Universitario Sportivo; 47. Il nome di Van Gogh; 48. Sdraiata o rilassata; 50. Lega per oggetti decorativi; 51. Victorien (drammaturgo); 52. Vasta opera della letteratura religiosa giudaica; 53. Principe della «Turandot»; 54. Lavori in versi; 55. Tre sono teologali; 56. Gianni (pittore); 58. Pura e semplice; 59. Subdolo intrigo; 60. Calorie (abbrev.); 61. La «A» della Raf; 62. Lo scrittore di «Mezzogiorno»; 63. Tu e loro; 65. Inia di Tassoni; 66. Vino senza pari; 67. La città dei nissani (sigla); 68. Cuore d'amiche.

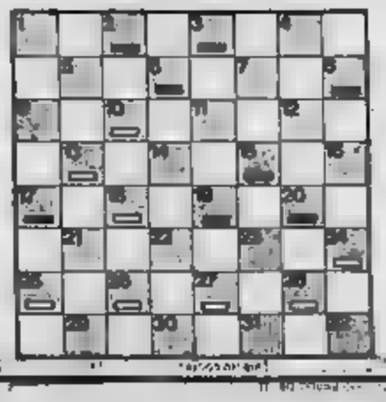
Le soluzioni saranno pubblicate su «La Stampa» martedì 18 febbraio 1986.

Dama

(Fattor)

Il torneo di Venezia ai primi [illegible] marzo è ormai considerato dai damisti l'equivalente della Milano-Sanremo per il ciclismo; è un torneo sempre più importante, che giunge quest'anno [illegible] sedicesima edizione con l'augurio di superare i 300 iscritti. Per informazioni e dettagli tel. 04[illegible]

Diagramma. Dal gioco vivo: il Nero (il napoletano Mario Cibelli) muove e vince.

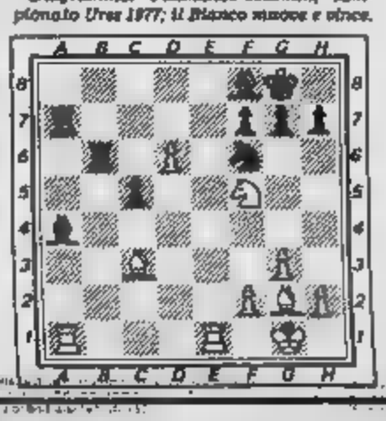


Scacchi

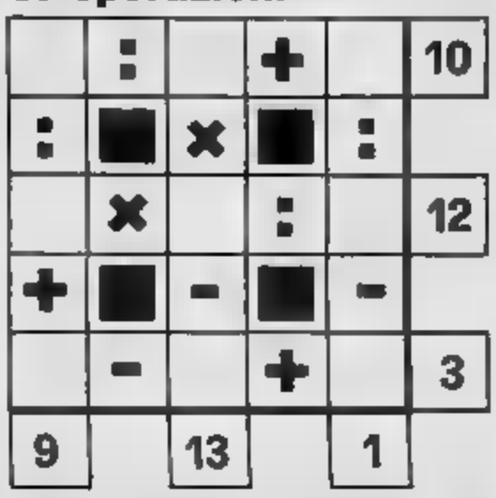
(Ala)

Si preannuncia molto forte anche quest[illegible] il torneo [illegible] Lugano (24 febbraio-9 marzo), con oltre 55 mila franchi svizzeri di montepremi — sponsor è la Banca del Gottardo — e al via anche Tukmakov, Dolmatov, Kortschnoj. Iscrizioni entro il 20 a Lorenza Arrigoni, via Sorengo 5, Lugano.

Diagramma. Tukmakov-Kuzmin, campionato Urss 1977; il Bianco muove e vince.



Le operazioni



Inserite, una sola volta, nelle caselle vuote tutte le cifre comprese fra 1 e 9, in modo che eseguendo le operazioni orizzontali e verticali, si ottengano i rispettivi risultati.

Master Mind

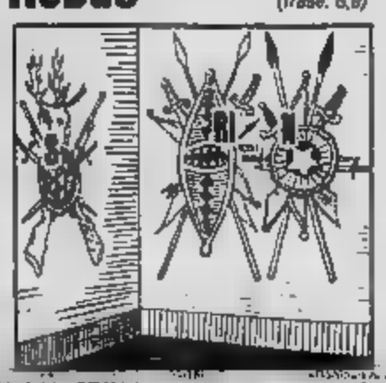
(Gigi)

Proposte		Risposte
A N V B		●○
R A V N		○○
B A R N		○○
V A B N		○○
R G N C		●●●

Proposte: A = arancio, B = bianco, G = giallo, N = nero, R = rosso, V = verde. Risposte: nero = colore giusto al posto giusto; bianco = [illegible] abbinato. Sulla [illegible] delle cinque proposte e risposte presentate, [illegible] la combinazione giusta.

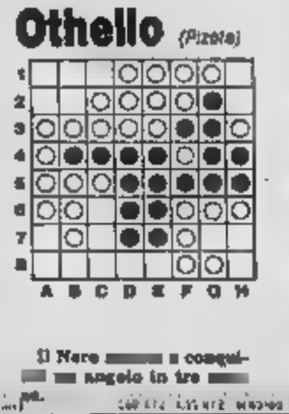
Rebus

(frase: 6,6)



Othello

(Pizeta)



Il Nero [illegible] a conquist[illegible] angolo in tre [illegible] pa.

Le lettere della domenica

Carnevale napoletano

Una breve lettera da un non napoletano. Augusto Guerriero scrivava [illegible] il difetto maggiore (quanto ne soffriva!) [illegible] meridionale consiste [illegible] [illegible] incoercibile individualismo.

Ora, si può osservare che di fronte alla [illegible] complessa storia, il popolo napoletano [illegible]mpre ha potuto comportarsi come avrebbe voluto. Una cosa però è certa: no[illegible] tante vicissitudini, per dignità esso non chiederà mai nulla [illegible] dell'estrema [illegible] necessità [illegible] municare.

Si parla [illegible] di Carnevale di Viareggio, di Carnevale di Venezia. [illegible] Ma quando sarà possibile creare [illegible] «Carnevale di Napoli»? Si potrebbe [illegible] immaginare un poster, [illegible] l'entroterra del golfo simile a due braccia invitanti protese verso il Mediterraneo...

Giulio Subola, Roma

La prima volta di Rameau

Ho letto sul vostro giornale il programma di Spoleto 1986.

Desidero precisare che nella stagione lirica del 1921 al Teatro Sociale di Como, con Lohengrin, Bohème, Forza del destino e Tosca, fu allestita con successo Platea di Jean Philipe Rameau, esumazione suggerita da Giacomo Orefice (mio padre, Enrico Musa, fondatore nel 19[illegible] dell'Istituto Giosuè [illegible] di Como.

L'opera fu concertata e diretta da Sergio Failoni allora sostituto di Toscanini alla Scala.

La prima andò in scena il 29 gennaio; fra gli interpreti: Anita Conti, Jana Seleska, Lina Trotta, Tina Alasia, Gi[illegible] Camorri, [illegible] Olivari.

Perciò è inesatta la notizia che quest'anno Platea sarà data per la prima volta in Italia.

Carlo Forta [illegible]

Quando manca il buongusto

Un plauso [illegible] lettera su «La Stampa» 9/2/86 (lettere dalla domenica) del sig. F. Davoli. Siamo in tanti genitori ad essere stanchi di questa mancanza di «buongusto» e non solo di questo.

I [illegible] bambini e ragazzi [illegible] contornati, per lo più (televisione compresa), da spettacoli diseducativi, aspiccativi di atti e cose che necessitano in quella tenera età di ben altro riserbo.

Un po' più di dovuto rispetto [illegible] loro mi pare [illegible] rio, [illegible] vogliamo educarli [illegible] veri valori della vita, affinché, a loro volta, sappiano avere il giusto equilibrio e rispetto per la persona umana.

Ripeto: siamo in [illegible] genitori [illegible] [illegible] volere che venga distrutta quella formazione morale che, [illegible] gioia, ma anche con fatica, cerchiamo [illegible] dare in famiglia. Ci rifiettano coloro che hanno responsabilità.

Giovanna Franchino, Torino

Ordinari-senatori come controparte

Il 23 gennaio 1986 è ripresa, dopo sei mesi di interruzione, la discussione nella commissione Istruzione del Senato [illegible] deliberante) sulla definizione del ruolo dei ricercatori.

Tutto il dibattito ha ruotato [illegible] attorno alla proposta [illegible] cialista di rinviare la [illegible] definitiva sul carattere permanente [illegible] [illegible] ricercatori a dopo [illegible] riforma degli ordinamenti didattici, approntando e approvando subito un provvedimento-ponte che contenga il miglioramento normativo ed economico per gli attuali ricercatori, il bando di 4000 nu[illegible] posti di associato e di 4000 nuovi posti di ricercatore.

Contro questa proposta si sono orientati [illegible] [illegible] accentuazioni, gli esponenti degli altri gruppi parlamentari.

Il sen. Valitutti, professore ordinario e presidente della commissione, è arrivato ad affermare che una considerazione della scelta fatta dal comitato ristretto favorevole alla messa ad esaurimento del ruolo «significherebbe capitolare nei confronti delle richieste degli interessati».

Il resto del Senato continuerà a delegare la soluzione di un problema così delicato come quello [illegible] questione [illegible] ricercatori, che influenzerà l'intera struttura universitaria, ad una parte di esso (la commissione Istruzione) [illegible] cui la volontà [illegible] professori ordinari-senatori è dominante e contrapposta alle richieste provenienti dall'intero mondo universitario?

Nunzio Miraglia, Palermo

Il ponte? Meglio l'istmo

Affiorano le polemiche per il ponte sullo Stretto di Mes[illegible] e siamo alle prime schermaglie, lotte di interessi.

Dopo un lungo travaglio, con impiego di illustri luminari, finalmente il concepimento, e si [illegible] alle [illegible] per la fattibilità del progetto vincente fra i dieci scelti dai 150 presentati. Lotte [illegible] esclusioni di colpi. Sono dolori di gestazione quando sorgono i naturali malesseri. Poiché vedo e prevedo il dopo-ponte [illegible] cui [illegible] si risparmierà quel tempo decantato, anzi ne deduco una perdita per prendere e lasciare il ponte, sarebbe meglio abortire che partorire una mostruosità.

Non considerando il ponte di Verrazzano di New York, che non può essere percorso dalla preventivata metropoli[illegible] pur [illegible] [illegible] di trasporto leggero, il futuribile ponte di Messina si devono aggiungere l'insostenibile sferragliamento dei treni pesanti e la forza dei venti presenti nello Stretto. [illegible] prima o poi creerebbero quel movimento inarrestabile (quasi perpetuo) che lo porterebbero alla completa distruzione. Converrebbe rinunciare a questa effimera ora di risparmio di percorso, ammesso che tutto andasse per il meglio.

Restando con questo piccolo sacrificio per i passeggeri, quanti ospedali, case e opere pubbliche e di prima [illegible] si potrebbero [illegible] La priorità sta nel risanare quartieri malsani, costruzioni di quelli nuovi in periferia con decentramento degli uffici pubblici, risolvendo finalmente la questione «equo canone» e «sfratti» e di conseguenza anche [illegible] viabilità se ne gioverebbe, senza [illegible] il previsto impiego [illegible] occupa[illegible]

[illegible] il ponte? [illegible] può tentare per il futuro, costruire un istmo con il materiale del luogo, cioè: [illegible] Peloritani e Gambarie.

Francesco Romeo, Catania

[illegible] parole sulla Kasco

Mi riferisco all'articolo apparso su «La Stampa» del 2 febbraio: [illegible] automobilisti [illegible] questi giorni vorrebbero avere la polizza Kasco a firma di Giuseppe Alberti.

Mi permetto di far rilevare, anche non [illegible] gli assicurati [illegible] in spiacevoli equivoci, che la garanzia Kasco è primo rischio assoluto significa soltanto che non verrà applicata la regola proporzionale; il danno però verrà risarcito con l'applicazione del degrado d'uso sui pezzi di ricambio.

Bruno Marianetti, Pescara

L'importanza della religione

Non avrei voluto entrare anch'io in questa [illegible] e [illegible] polemica in merito all'insegnamento della religione nella scuola, [illegible] l'argomento tutti ci t[illegible] e in particolare i genitori, gli insegnanti e i sacerdoti, come il sottoscritto, che ne ha fatto viva esperienza per 36 anni in tre scuole di Stato, contemporaneamente.

Perciò mi [illegible] opportuno, fuori [illegible] ogni pretesa o polemica, mettere in rilievo due punti fondamentali: il dato istituzionale, riconosciuto anche dal nuovo Concordato, per cui l'insegnamento religioso è proposta culturale, offerta a tutti all'infuori delle scelte personali di fede, con finalità [illegible]assimilabili a quelle di ogni altra materia di studio, non quindi catechesi o culto, e ciò vale anche [illegible] altre religioni non cattoliche.

[illegible] questo senso, anche il Papa Giovanni Paolo II, il 21 [illegible] [illegible], in [illegible] lettera [illegible] vescovi, che «un [illegible] campo d'azione si apriva anche dinanzi [illegible] catechesi [illegible] dall'offerta [illegible] viene loro proposta nella libertà, ma [illegible] nella responsabilità educativa dell'insegnamento [illegible] religione nella scuola. [illegible] studenti e genitori e la coscienza di tutti i credenti, [illegible] rigoroso rispetto dell'intesa sia della Chiesa, sia dello Stato, sia dei cittadini».

Cultura e religione: Cicerone [illegible] filosofo [illegible] (106-43 a.C.) osservava che «Omnia religione moventur»: tutto viene mosso, promosso, ispirato dalla fede e dalla forza della religione. Fondamentale quindi il contributo culturale dell'insegnamento della religione fin dai primi anni della vita, specialmente in questo [illegible] di [illegible] mento morale e di rovina delle coscienze, purtroppo anche giovanili.

suc. Ermenegildo Fusaro, Venezia

Pannolini milionari

Una nota casa produttrice di pannolini assorbenti e affini, ha indetto da tempo un [illegible] [illegible] bambini [illegible] titolato: «Sedarini...» di un noto metallo prezioso.

Mi stupisce il fatto che detta casa (per incrementare le sue vendite) non abbia ancora pensato a un concorso per consumatrici e consumatori di altri tipi [illegible] assorbenti, quali per cicli [illegible] e [illegible] continenza.

Perché distribuire premi di milioni a milioni di lire solo ad alcuni bambini, che oltre tutto non potranno gestirseli sino alla maggiore età?

L'incontinenza [illegible] è una funzione fisiologica naturale, come pure il ciclo femminile; perché non premiare anche il secondo caso?

Suggerirei di far concorrere [illegible] e presentare in tv anche quelle persone che per molti anni (30-35) acquistano [illegible] no regolarmente, per un motivo o per l'altro, altri tipi di pannolini.

Enrico De Maio, Torino

Legge speciale per i restauri

Ho molto apprezzato gli articoli di Santini sui restauri [illegible] Roma. Desidero [illegible] precisare che Italia Nostra è favorevole ai meritori interventi della soprintendenza archeologica. Non si è mai pronunciata, quindi, contro i ponteggi e i ripari dei monumenti e insiste per il rifinanziamento della legge speciale Bisaglia 1981 per completare i restauri in atto.

Maria Antonietta Carandini Roma

Due battute sui medici

[illegible] «Stampa» [illegible] gennaio nell'articolo «Sorprese in corsia» firmato [illegible] giornalista Giuseppe Zacca[illegible] mi [illegible] [illegible] attribuite dichiarazioni che [illegible] riflet[illegible] [illegible] mia [illegible] sizione circa lo sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali dei medici ospedalieri.

[illegible] giornalista che mi chie[illegible] se vi era disagio in corsia e perché vi [illegible] in [illegible] molti medici, [illegible] risposi che [illegible] «molti colleghi pur condividendo i motivi dello sciopero [illegible] probabilmente non aderivano perché [illegible] trattati economicamente, ormai delusi [illegible] frustrati e mortificati dalle esperienze passate, non credevano più in nulla ed in [illegible]. Aggiungevo in tono scherzoso che «taluni pur di non lasciare [illegible] [illegible] 400 mila lire nelle [illegible] della controparte, avrebbero preferito offrire [illegible] cena agli amici».

Questo era il senso delle [illegible] battute (e [illegible] intervista) che [illegible] con il giornalista.

Da parte mia vi era l'intenzione di dare una interpretazione al fenomeno che il giornale [illegible] rilevava e non di esprimere la mia posizione di dirigente sindacale che non fu mai espressa perché non mi fu esplicitamente richiesta.

Lucio Bianchi
Consigliere Anaao, Napoli

[illegible] le [illegible] fanno le esattorie

Il boom in Borsa e dei fondi più o meno garantiti — si ri[illegible] a parlare del porta a porta. [illegible] [illegible] magre — non sembra arrestarsi, e ciò non sarà un male anche se questo fenomeno meriterebbe qualche riflessione, come la presenza non sempre [illegible] [illegible] sportello bancario.

Se il soldo infatti non viene equamente remunerato — come troppe volte sia accadendo — il risparmiatore — giustamente — ha motivo di indirizzarsi verso altre forme di investimento.

Come primo provvedimento allora, auspico una remunerazione minima di tutti i capitali a risparmio, pari a quella concessa agli utenti, dagli uffici postali. Senza urgenti provvedimenti, non c'è dubbio, molte [illegible] tra qualche anno si ritroveranno a fare da esattorie.

Luigino Ferrari, Verona

Precari-story raccontata da un ex ministro

Debbo rettificare in punto di fatto quello che ha riferito il giornalista Rapisarda nell'intervista rilasciatagli dal ministro della Pubblica Istruzione. [illegible]natrice Falcucci, pubblicato su La Stampa del 5 febbraio 1986, che cioè la legge n. 270 del 1982 per il ristabilimento dei concorsi degli insegnanti e la sistemazione dei precari fu proposta dal sottoscritto nella qualità di ministro.

Io cessai dalle mie funzioni di [illegible] nella prima decade di aprile del 1980 e il disegno di legge che è poi diventato nel maggio 1982 la legge 270 fu presentato al Parlamento nel settembre 1980 dal mio successore, on. Adolfo Sarti.

E' vero soltanto che io come ministro avevo predisposto la intelaiatura di quella proposta di concerto con il ministro del Tesoro, on. Pandolfi, e del ministro della Funzione pubblica, prof. Giannini, ma nel suo spirito e nelle sue norme fondamentali, nel testo che lo trasmisi [illegible] [illegible], ancora tuttavia incompleto in alcune sue parti, quella proposta era molto diversa dalla legge 270.

Ho molti dubbi che rimanendo in carica avrei presentato al Consiglio dei ministri e al Parlamento il testo che ritenne di presentare l'onorevole Sarti, ma è assolutamente certo che non avrei dato la mia adesione al testo che approvò infine il Parlamento nel maggio del 1982 dopo averlo ampiamente rimaneggiato e deformato.

Inizialmente quella proposta aveva come suo fine principale il ripristino del concorso nazionale con esami scritti e orali per il reclutamento degli insegnanti e conteneva aggiuntivamente norme transitorie per la sistemazione dei precari.

Nella legge 270 la parte principale è più [illegible] e diventata la [illegible] dei precari e le norme per il ripristino del concorso sono rimaste relegate nel prologo pur se debbo dare atto al ministro Falcucci di aver [illegible] ogni sforzo per applicarle.

Mi resta da aggiungere che il principale difetto della legge 270 è, secondo me, da ricercare nel ritardo con cui è stata approvata perché mentre durava il suo lungo viaggio la massa dei precari da sistemare con procedimenti abbreviativi è cresciuta.

Sen. Salvatore Valitutti, Roma

La PIANELLI & TRAVERSA
[illegible] nel mondo di movimentazione [illegible]
ricerca
Per il Servizio Sviluppo Nuovi Prodotti
1. RESPONSABILE DEL LABORATORIO ELETTRONICO (ingegnere o di formazione equivalente, che abbia maturato buona esperienza di automazione industriale, hardware e software)
2. PROGETTISTA DI SOFTWARE TECNICO con esperienza di programmazione su computer medio-grandi. Il laboratorio è dotato di sistema di sviluppo UNIX
3. MONTATORE CIRCUITISTA ELETTRONICO
4. PROGETTISTI E DISEGNATORI MECCANICI [illegible] [illegible] con esperienza di [illegible] ed un [illegible] attivo.
Per il Servizio Tecnico
5. [illegible] ELETTRONICA con interesse [illegible] progettazione hardware, conoscenza di circuiti di interfaccia I/O microprocessorizzati.
6. [illegible] INFORMATICA con interesse al SW orientato ad automazione industriale. Desiderabile conoscenza assembler Z-80, Motorola, Intel, protocolli di colloquio Personal Mini Micro.
7. LAUREATI IN INGEGNERIA MECCANICA
Per le posizioni 1, 2, 5, 6 e 7 è [illegible] [illegible] con inglese
SI OFFRE un'attività professionalmente avanzata, [illegible] la piena disponibilità per progressi di carriera in un'Azienda che ha adottato una politica di innovazione ed espansione.
Inviare curriculum specificando posizione a:
PIANELLI & TRAVERSA
C.so IV Novembre 53 - Direzione del [illegible]
10090 CASCINE VICA (Rivoli)

Società leader a livello nazionale operante [illegible] settore dei servizi esclusivamente in Farmacia
Cerca per Torino e Provincia
[illegible] [illegible]
RICHIEDE
Esperienza pluriennale nel settore dei Servizi - Professionalità, cultura medio-superiore, auto propria, referenze.
OFFRE
Acconto provvigionale mensile [illegible] L. 3.000.000, incentivi, premi, ecc. - [illegible]ale altro trattamento economico sarà commisurato alle capacità del candidato.
[illegible]
Trattasi [illegible] nuovi servizi [illegible] appartenenti al [illegible] assicurativo, né al collocamento titoli atipici.
Scrivere: «Publikompass 665 — 10100 Torino»

[illegible] professionale [illegible] na
3 [illegible]
Si chiede cultura medio superiore, auto propria, minimo 25 anni, esperienza settore commerciale.
Si offre fisso più provvigioni [illegible], possibilità di carriera, corso di addestramento retribuito.
Per appuntamento telefonare a 011 [illegible] - [illegible].
publikompass spa

Successo per Fiat, Olivetti e Montedison

Frenesia in Borsa sull'onda dei rialzi

Superata di slancio quota [illegible] - Trattati ogni giorno 240 miliardi

NOSTRO SERVIZIO

MILANO — La Borsa, dopo [illegible] ministeriali [illegible] gennaio, si [illegible] fronte a una nuova, impetuosa on[illegible] di rialzi. Ormai stan[illegible] «quota 500», che, [illegible] molto tempo fa, sembrava essere [illegible] fatto difficilmente raggiungibile, l'indice Comit è pervenuto, giovedì scorso, sul nuovo [illegible] [illegible] 517,27, assestandosi, poi, in conclusione [illegible] settimana, a 515,45, in vantaggio del 3,14 [illegible] cento rispetto al precedente venerdì.

I massimi assoluti vengo[illegible] segnati anche sul fronte dell'attività, dove il volume [illegible] scambi [illegible] controvalore [illegible] raggiunto, sempre giovedì, i 300 miliardi di lire, portando la media della settimana sui [illegible] miliardi il giorno, con [illegible] sempre più frenetiche che ormai si concludono normalmente al pomeriggio (giovedì sono terminate alle 16).

I motivi di [illegible] trend favorevole sono numerosi e ormai noti, ma l'interrogativo ricorrente nell'ambiente è se siano sufficienti per giustificare [illegible] movimento di questa portata, o, quanto meno, se non si stia andando [illegible] di là dell'effettivo potenziale rivalutativo dei corsi. I Fondi d'investimento stanno aumentando di [illegible] in funzione della continua raccolta presso i risparmiatori le cui possibilità d'investimento risultano essere ancora [illegible] cospicue. E i nuovi mezzi raccolti devono venire impiegati, sia pure parzialmente, sul mercato azionario.

D'altro lato, l'imminente campagna assembleare [illegible] trasparire risultati aziendali decisamente positivi, sia in termini di potenziamento delle imprese sane, che di risanamento di quelle che si trovavano «in malattia». Su tale situazione di fondo, in questi giorni, si è aggiunto l'effetto [illegible] calo [illegible] prezzo del petrolio, con i conseguenti rialzi [illegible] che delle [illegible] grandi piazze mondiali, specie [illegible] Street, e il [illegible] ritorno degli investitori internazionali [illegible] sulla Borsa [illegible].

Su tutto ciò, la componente speculativa [illegible] è sviluppata in modo quanto meno proporzionale, tenuto conto [illegible] [illegible] due liquidazioni di febbraio e [illegible] marzo sono [illegible] abbinate in un'unica, con l'ultimo provvedimento [illegible] inoltre. Solo la risposta premi del [illegible] borsistico ha avuto luogo (nella seduta [illegible] mercoledì) e, grazie ai premi conseguiti nel periodo, [illegible] maggioranza delle partite è stata regolarmente ritirata con [illegible].

Tra le performances [illegible] leaders del listino, la palma va [illegible] Fiat, [illegible] ha raggiunto nuovi massimi, segnando un progresso settimanale dell'11 per cento, con qualche milione di titoli scambiati in ogni riunione. Nell'ambito del gruppo, si evidenzia il balzo [illegible] [illegible] cento della Olivetti. Buon comportamento [illegible] Olivetti (+ 2,8 per cento le ordinarie, + [illegible] per cento [illegible] privilegiate e + 7,8 per [illegible] quelle di risparmio), a seguito delle notizie sui buoni risultati aziendali. Più in ombra, invece, i valori delle telecomunicazioni [illegible] dell'Iri e la Pirelli Spa. In rialzo anche i titoli del gruppo Montedison, [illegible] [illegible] madre che è riuscita a [illegible] quota 2000 e [illegible] Finanziaria [illegible] che guadagna [illegible] 10,8.

Irregolari, invece, gli assicurativi, e, in tono minore, i bancari, salvo Mediobanca che sale di quasi il 10 per cento. In testa ai rialzi, da segnalare il nuovo massimo delle Ferrovie [illegible] Milano che compiono un salto del [illegible] per cento.

[illegible] terzo mercato, invece, la settimana è [illegible] piuttosto contrastata. Le quotazioni [illegible] [illegible] [illegible] (trattarie alle sollecitazioni rialziste [illegible] mercato ufficiale. Le irregolarità [illegible] diffuse al [illegible] notate tra i [illegible] Calme le banca del Friuli, le Toscana e le Banco di Santo Spirito. Controllate nel prezzo le azioni della Bnl, mentre [illegible] [illegible] [illegible] gran forma sono apparse [illegible] Credito Romagnolo, giunte a superare nuovamente quota 20,000 con un rialzo [illegible] oltre 1000 punti da un venerdì all'altro. Decisamente offerte [illegible] Banca Agricola Milanese, dopo le indiscrezioni di una raggiunta maggioranza azionaria della Popolare di [illegible].

Negli altri comparti [illegible] deve registrare l'andamento [illegible] molto nervoso delle Novcittalia, giunte, in fine di settimana a sfiorare nuovamente quota 900. Sempre bene assorbite le Cartiere [illegible] [illegible] effetto di una scarsità di flottante hanno raggiunto un nuovo massimo di [illegible] lire.

e. cal.

L'Argentina ha chiesto di[illegible] per i [illegible]

BUENOS AIRES — L'Argentina [illegible] ai creditori [illegible] fanno parte [illegible] «Club di Parigi», un riconsiderazione della scadenze del debito pubblico prevista per quest'anno. Lo ha [illegible] noto la banca centrale. Il ministro degli [illegible] argentino, Dante Caputo, di ritorno da Washington dove è [illegible] [illegible] un incontro tra [illegible] esponenti del gruppo [illegible] Cartagena e le autorità statunitensi, ha affermato che «la situazione del debito estero è in stato d'allarme».

Risultato determinato da andamenti positivi [illegible] negativi

Produzione industriale 1985 modesto incremento dell'1,2%

[illegible] dicembre, però, il rialzo è stato del 3,5% - L'andamento dei vari settori

ROMA — [illegible] conto finale non [illegible] incoraggiante. La produzione industriale, secondo i [illegible] forniti ieri [illegible] l'Istat, è cresciuta [illegible] 1985 ad un ritmo modesto: +1,2 per cento rispetto all'anno precedente. Il 1984 si [illegible] chiuso con [illegible] risultato [illegible] confortante, assestandosi [illegible] [illegible] [illegible] 3,5 per cento di incremento.

La cifra, resa nota dall'Istat, pone alcuni interrogativi. Perché ad un sistema industriale che [illegible] [illegible] finora si contrappone una Borsa che [illegible] imboccato una serie [illegible] record? Che cosa si attende quest'anno?

Secondo autorevoli esperti la prima [illegible] è una contraddizione. Ci [illegible] gli effetti della nuova situazione monetaria naturale con la svalutazione della [illegible] a metà estate, tant'è [illegible] in dicembre la produzione industriale ha guadagnato il 3,5 per cento dopo i risultati negativi [illegible] ottobre e novembre e [illegible] andamento altalenante dei mesi precedenti. E soprattutto il sistema industriale [illegible] è stato [illegible] nel [illegible] in un processo indirizzato [illegible] incrementare la produttività più [illegible] la produzione. In altre parole, [illegible] [illegible] rilevare, molte imprese che [illegible] tempo [illegible] in difficoltà strutturali, sono riuscite ad [illegible] o a produrre più o meno quello che producevano prima, ma a [illegible] molto più bassi.

Il modesto incremento complessivo della produzione suona dunque come una sorta di allarme. Se il governo [illegible] approfittasse del calo del prezzo [illegible] petrolio e delle altre materie prime, aggiungono gli stessi esperti, si potrebbe innescare quest'anno un [illegible] processo di recessione. In tal caso il [illegible] risparmio calamitato dalla Borsa potrebbe prendere strade diverse con contraccolpi seri sull'intero sistema [illegible] tratta [illegible] [illegible] scenario [illegible] [illegible] informe, legato anche alla vicenda petrolifera dalla [illegible] [illegible] [illegible]

CROLLO DEL GREGGIO — Che cosa accadrà alle economie occidentali

Il petrolio rilancia gli Usa

Un prezzo di 17-20 dollari significa l'1% in più nel prodotto nazionale lordo - Deficit commerciale ridotto di 9 miliardi - Vantaggi per l'industria dell'auto - Difficoltà per i petrolieri americani

Il barile messicano adesso [illegible] 13,40 dollari

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] — L'annuncio è stato una bomba, [illegible] era inevitabile: il [illegible] ha ridotto a 13,40 al barile il prezzo del suo greggio di minore qualità, e a 16 dollari quello di qualità superiore. Sui mercati asiatici praticheranno prezzi leggermente più elevati, 14 e 16,74 rispettivamente. E' così anche, come il Venezuela prima di lui, ma superandolo, il di sotto di quello che il Petroleum Institute di Washington chiama «la barriera psicologica» [illegible] dollari al barile. Il [illegible] non [illegible] alternative: i suoi introiti petroliferi rischiavano di dimezzarsi, mentre [illegible] ne per sostenere i pagamenti di alcuni degli interessi sul suo [illegible] di dollari.

Le reazioni al «golpe messicano» sono state immediate e contraddittorie. Per il Petroleum Institute, che rappresenta i produttori locali, il [illegible]: gli Stati Uniti hanno l'obbligo politico di mantenere stabile il disgraziato vicino, non potranno [illegible] importazioni di greggio da esso, a differenza di [illegible] si propongono di [illegible] quelle del Medio Oriente. «Le [illegible] minori finiranno fuori mercato» ci ha detto un portavoce «le maggiori non spariranno troppi passi per allontanare un anno. L'industria del petrolio americano attraverserà una crisi [illegible] e quella dell'industria automobilistica nell'86. Ci troveremo con un'alta percentuale di fallimenti».

Per quasi tutti gli altri settori e per gli economisti, invece, il [illegible] dei prezzi deciso in Messico è una fortuna, anche se, come ci ha detto Walter Heller, «le incognite sono parecchie». Grosso modo, tutti prevedono una [illegible] riduzione dei costi di produzione, e quindi un «boom» dell'economia, e un calo dell'inflazione i cui benefici si avvertiranno per almeno due anni. «Da [illegible] esistono situazione quasi di rintagno - ha affermato Heller - e l'inflazione era in ripresa; ma a pericolo abbiamo registrato di colpo una caduta della disoccupazione, dal [illegible] al 6,7 per cento, e i prezzi alla produzione sono diminuiti dello 0,7 per cento. Immaginate che cosa significano cifre del genere per tutto l'86».

Abbiamo chiesto ad alcuni istituti di ricerca di quantificarci l'effetto del declino del prezzo del greggio sul prodotto nazionale lordo. [illegible] Chase Econometrics di New York ci ha risposto che ogni taglio di [illegible] tradurre in una crescita di [illegible] punto percentuale. «Se restiamo intorno ai 17-18 dollari al barile, significa l'1 per cento [illegible] più per l'anno in corso». La Data Resources di Lexington vicino a Boston è stata ancora più ottimista: «Il petrolio a 20 dollari al barile corrobbe dire il 2 [illegible] prodotto nazionale lordo [illegible] più per il prossimo biennio, [illegible] la creazione [illegible] altri [illegible] mila posti di lavoro [illegible] 15 dollari il barile arriveremo [illegible] 3 per cento in più».

Walter Heller ci ha addotto altri esempi. «Per le linee aeree, la riduzione del benzene di un solo centesimo si traduce in un risparmio annuo [illegible] milioni di dollari. Per la nostra bilancia commerciale, 5 dollari in meno [illegible] equivalgono a una riduzione di [illegible] di dollari nel deficit. Per i consumatori, il greggio a 17-18 dollari si traduce in una diminuzione del 10 per cento [illegible] prezzo della benzina, naturalmente non subito. Per le grandi case automobilistiche tutto ciò comporta il ritorno a modelli più costosi su cui realizzeranno maggiori profitti». Sono queste le ragioni [illegible] che fu il consigliere economico del presidente Kennedy, lasserebbe le importazioni.

«Dobbiamo stare attenti alle incognite - ripete l'economista - [illegible] sul [illegible] straniero ci aiuterebbe a contenere il disavanzo del bilancio dello Stato, a limitare l'import e quindi a rimanere la bilancio commerciale, e a tenere in vita [illegible] industria petrolifera». Heller cita il caso del Texas e dell'Oklahoma, i «pozzi petroliferi» degli [illegible] Uniti. Nel Texas, ogni [illegible] di 1 dollaro nel prezzo del greggio comporta una perdita di 25 mila posti

Ennio Caretto

Elmwood, in questa stazione di servizio del New Jersey, la benzina è stata ribassata a meno di un dollaro il gallone (che equivale a 3,785 litri). Quindi [illegible] di cinquecento lire il litro

Nella Cee inflazione ridotta dell'1%

DAL [illegible]

BRUXELLES — L'Europa comunitaria non [illegible] che trarre beneficio, nel breve termine, dal calo dei prezzi petroliferi. Il petrolio a 18 dollari il barile — valore scelto [illegible] l'indagine della Commissione Cee, ma già ampiamente superato — si tradurrebbe nell'arco di due anni (1986-87) in un aumento cumulato del tasso di sviluppo dello 0,8 per cento rispetto alle ipotesi precedenti. Tale valore, relativo alla Comunità nel suo insieme, varierebbe sensibilmente da un Paese all'altro.

La bilancia dei pagamenti comunitaria migliorerebbe dello 0,6 per cento (con punte dello 0,8 per cento in Francia e 0,7 in Italia, contro un calo dello 1% in Gran Bretagna); l'inflazione si ridurrebbe — sempre sull'arco dei due anni — dell'1 per cento (1,6 in Italia); la disoccupazione, inghiltierra a parte, [illegible] (circa mezzo milione di posti di lavoro in più). Il petrolio a 18 dollari il barile, [illegible] la Commissione, provocherebbe leggeri [illegible] non sostanziali mutamenti di tale quadro. f. f.

BANCARI CGIL — [illegible] martedì 18 [illegible] febbraio si svolgerà a [illegible] il congresso nazionale dei bancari Cgil (Fisac) [illegible] del [illegible]stituto [illegible] sarà la necessità di intervenire con forza nei processi di profonde trasformazioni che investono il sistema creditizio

CIR

SEDE [illegible]: STRADA VOLPIANO, 53 - LEINÌ (TO)
CAPITALE SOCIALE: L. 136.778.048.000
REG. IMP.: TRIBUNALE TORINO N. 121/005
COD. FIS./PART. IVA: 00519120018

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA [illegible] ORDINARIA E STRAORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria presso l'Unione Industriale di Torino in Torino, [illegible] Fanti n. 17, per il giorno 3 marzo [illegible] alle [illegible] 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 [illegible] 1986, stesso luogo ed [illegible] per deliberare [illegible] seguente.

[illegible] DEL GIORNO

PARTE ORDINARIA

1) Relazione del Consiglio [illegible] Amministrazione [illegible] Collegio Sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1985;
2) Bilancio [illegible] Conto dei Profitti [illegible] delle Perdite chiuso al 31 dicembre 1985; delibere relative;
3) Rinnovo Collegio Sindacale e determinazione compensi

PARTE STRAORDINARIA

1) Aumento del Capitale [illegible] di Lire 27.419.733.000 mediante emissione [illegible] n. 27.419.733 azioni ordinarie [illegible] nominali Lire 1.000 al prezzo di Lire 5.000 [illegible] cadauna (Lire 4.000 sovrapprezzo) Godimento delle azioni 1.1.1986
Le azioni saranno offerte in opzione agli azionisti ed obbligazionisti CIR in ragione di:
1 azione ordinaria ogni [illegible] azioni possedute, di qualsiasi categoria.
8 azioni [illegible] ogni 100 obbligazioni CIR 13% 1981-1988
7 azioni ordinarie ogni 200 obbligazioni [illegible] 10% 1985-1992
2) Ulteriore aumento [illegible] Capitale [illegible] fino ad un massimo di [illegible] 4.618.595.000 mediante emissione di [illegible] massimo [illegible] azioni ordinarie pari a 4.618.595, godimento 1.1.1986, da riservarsi ai portatori di obbligazioni «CIR INTERNATIONAL 4,875% 1985-1995» [illegible] nel frattempo provveduto alla conversione in azioni CIR, in ragione di una azione ordinaria ogni [illegible] azioni derivanti dalla conversione al [illegible] di [illegible] 5.000 comprensivo di Lire 4.000 di sovrapprezzo
3) Ulteriore aumento del Capitale Sociale per un importo massimo di nominali Lire 40 miliardi mediante l'emissione, anche in più volte, di massimo [illegible] milioni [illegible] azioni di risparmio [illegible] convertibili [illegible] le stesse caratteristiche [illegible] quelle già in circolazione. Il prezzo [illegible] azioni sarà proposto dal Consiglio [illegible] Amministrazione in base all'andamento del [illegible] fino a [illegible] prossima a quella dell'Assemblea Comunque il prezzo delle azioni ai fini della conversione sarà compreso tra un minimo [illegible] Lire 3.500 ed un massimo di Lire 4.200.
Delle azioni [illegible] riservate esclusivamente per la conversione di un prestito obbligazionario che verrà emesso da Mediobanca non appena ottenute le necessarie autorizzazioni
4) Adeguamento rapporto [illegible] conversione del [illegible] Obbligazionario Convertibile CIR INTERNATIONAL 4,875% 1985-1995
5) Conseguenti modifiche art. [illegible] dello Statuto Sociale
6) Abrogazione dell'art. [illegible] dello Statuto Sociale [illegible] conseguente rinumerazione degli articoli successivi [illegible] n. [illegible] al n. 21

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea [illegible] abbiano effettuato il deposito [illegible] certificati azionari ai sensi [illegible] Legge 1745 [illegible] [illegible] dicembre 1962 presso la sede legale della Società in Leinì (Torino), strada Volpiano n. 53, o presso le seguenti banche
Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banco [illegible] Napoli, Monte dei Paschi [illegible] Siena, Banco [illegible] Sicilia, Cassa [illegible] Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa [illegible] Risparmio di Torino, Banca Popolare di Novara, [illegible] Popolare di Milano, Banca Popolare [illegible] Sondrio, [illegible] Nazionale dell'Agricoltura, Banco [illegible] Santo Spirito, Credito Romagnolo, Nuovo Banco Ambrosiano, Istituto Bancario Italiano, [illegible] Toscana, Banca Provinciale Lombarda, Banca d'America [illegible] d'Italia, Credito Commerciale, Banca C. Steinhäuslin & C., Banca Nazionale delle Comunicazioni, Banca Brignone, Cassa di Risparmi [illegible] Depositi di Prato.

Torino, 18 febbraio 1986.

[illegible] Presidente del Consiglio di Amministrazione

BONN 100 mila occupati in più

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — «Come tre manne»: così i commentatori tedeschi descrivono le tre grandi, storiche calate di questi mesi, quella del petrolio, quella del dollaro e quella di quasi tutte le materie prime. Grazie a tali «manne», la Repubblica Federale godrà nell'86 più che di una solida crescita di un boom dinamico e generoso. «E' come se, d'improvviso, il governo avesse varato un nuovo programma economico», dice «Die Zeit». L'espansione, che [illegible] quest'anno [illegible] poi [illegible], sarà quindi certamente del 4. Lo ha dichiarato il ministro delle Finanze Stoltenberg.

Dovrebbero [illegible] altresì i nuovi posti di lavoro, non più 200 mila, ma 600 mila. Grazie al calo nei prezzi del petrolio, i consumi privati dovrebbero disporre di 15 (seguenti) miliardi di marchi (oltre 10 mila miliardi di lire), che si aggiungerebbero agli 11, quasi 12 miliardi iniettati sul mercato dalla riforma fiscale entrata in vigore quest'anno. L'inflazione tedesca è [illegible] piccola cosa, si sarebbe diretta [illegible] l'1,7 per cento anche senza le «tre manne». Diverrà ancora più piccola.

m. c.

LONDRA *arma a doppio taglio*

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — *Per la Gran Bretagna, nazione produttrice e non solo consumatrice di petrolio, l'attuale crisi dei prezzi del greggio rappresenta* [illegible] *pesante incognita, che straspassa la sterlina, riducendo le entrate «petrolifere» sul lungo termine [illegible] ritmo generale dell'economia in misura [illegible] trascurabile.*

Secondo gli esperti della City, sinteticamente la situazione [illegible] così rappresentabile: nella peggiore delle ipotesi, [illegible] (il prezzo discese stabilmente a 15 dollari il barile, [illegible] perdita finanziaria si aggirerebbe a 3,5 miliardi di dollari [illegible] meno un anno. L'industria del petrolio americano attraverserà una crisi [illegible] e quella dell'industria automobilistica nell'86. Ci troveremo con un'alta percentuale [illegible] fallimenti

Per quasi tutti gli altri settori e per gli economisti, invece [illegible] *il [illegible] dei prezzi decisi [illegible] Messico è una fortuna, anche se, [illegible] ci ha detto Walter Heller, «le incognite [illegible] parecchie». Grosso modo, tutti prevedono una [illegible] riduzione dei costi di produzione, e quindi un «boom» dell'economia, e un calo dell'inflazione i cui benefici si avvertiranno per almeno due anni. «Da [illegible] esistono [illegible] situazione quasi di ristagno - ha affermato Heller - e l'inflazione era in ripresa; ma a pericolo abbiamo registrato di colpo una caduta della disoccupazione, dal [illegible] al 6,7 per cento, e i prezzi alla produzione sono diminuiti dello 0,7 per cento. Immaginate che cosa significano cifre del genere per tutto l'86».*

Abbiamo chiesto ad alcuni istituti [illegible] ricerca [illegible] quantificarci l'effetto del declino [illegible] prezzo del greggio sul prodotto nazionale lordo. [illegible] Chase Econometrics di New York ci ha risposto che ogni taglio [illegible] a [illegible] [illegible] tradurre in una crescita di [illegible] punto percentuale. «Se restiamo intorno ai 17-18 dollari al barile, significa l'1 per cento [illegible] più per l'anno in [illegible]». La Data Resources di Lexington vicino a Boston è stata ancora [illegible] più ottimista: «Il petrolio a 20 dollari al barile corrobbe dire il 2 [illegible] [illegible] prodotto nazionale lordo [illegible] più per il prossimo biennio, [illegible] la creazione [illegible] altri [illegible] mila posti di lavoro [illegible] 15 dollari il barile arriveremo [illegible] 3 per cento in più».

Walter Heller ci ha addotto altri esempi. «Per le linee aeree, la riduzioni del benzene di un solo centesimo si traduce in un risparmio annuo [illegible] [illegible] milioni di dollari. Per la nostra bilancia commerciale, 5 dollari in meno [illegible] equivalgono a una riduzione di [illegible] di dollari nel deficit. Per i consumatori, il greggio a 17-18 dollari si traduce in una diminuzione del 10 per cento [illegible] prezzo della benzina, naturalmente non subito. Per le grandi case automobilistiche tutto ciò comporta il ritorno a modelli più costosi su cui realizzeranno maggiori profitti». Sono queste [illegible] le ragioni [illegible] che fu il consigliere economico [illegible] del presidente Kennedy, lasserebbe le importazioni.

«Dobbiamo stare attenti alle incognite - ripete l'economista - [illegible] sul [illegible] straniero ci aiuterebbe a contenere il disavanzo del bilancio dello Stato, a limitare l'import e quindi a rimanere la bilancio commerciale, e a tenere in vita [illegible] industria petrolifera». Heller cita il caso del Texas e dell'Oklahoma, i «pozzi petroliferi» degli [illegible] Uniti. Nel Texas, ogni [illegible] di 1 dollaro nel prezzo del greggio comporta una perdita di 25 mila posti

Ennio Caretto

PARIGI maggiore tasso di crescita

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — La Francia prevede di risparmiare tra i 40 e i 55 miliardi di franchi (tra 9 e 12 mila miliardi di lire) sulla sua «bolletta energetica» per effetto del crollo dei prezzi del petrolio, combinato al ribasso [illegible] dollaro

Secondo gli esperti del ministero dell'Economia, il risparmio si tradurrebbe in un aumento percentuale di un punto del prodotto interno lordo. Nell'85 il tasso di crescita è stato [illegible] Il crollo raddoppierebbe, in pratica raddoppierà; con effetti positivi sull'occupazione (+0,3 per cento) e sull'inflazione (—3 per cento)

Il calcolo si basa sull'importazione di greggio che è stata l'anno scorso di 73 milioni di tonnellate (538.126 barili al prezzo medio di 25 dollari) con una spesa di 13 miliardi e mezzo di dollari. Ad un prezzo di 18 dollari (e a consumo costante) il risparmio sarebbe di 3 [illegible] e 750 milioni di dollari, cioè oltre 30 miliardi di franchi. Ma il calo del dollaro da 10 a 7,30 franchi moltiplicherebbe il risparmio ai 40-50 [illegible] di franchi previsti

s. s.

Il mio Alfa mercoledì alla Camera

ROMA — Il futuro dell'Alfa Romeo [illegible] di [illegible] a Montecitorio. Mercoledì alla Commissione bilancio e partecipazioni statali della Camera si svolgerà l'attesa audizione dei dirigenti della casa automobilistica, della Finmeccanica e dell'Iri sulla strategia di rilancio dell'Alfa.

L'audizione era già stata [illegible] e poi spostata due volte: la prima per il concomitante svolgimento della sessione di bilancio a Montecitorio e la seconda perché l'abbondante nevicata, abbattutasi su Roma martedì scorso, [illegible] impedito l'arrivo [illegible] Milano dell'amministratore delegato [illegible] Giuseppe Tramontana.

La prossima settimana, poi, dovrebbero svolgersi gli incontri a livello aziendale tra l'Alfa e i sindacati sulle misure contingenti da attuare [illegible] attesa del piano operativo di rilancio che l'azienda presenterà [illegible] azionisti per la fine [illegible] marzo. Questi incontri erano stati decisi il 7 [illegible] febbraio [illegible] nella [illegible] dell'Interunid nel corso di un confronto Alfa-Fim durante il quale lo stesso Tramontana aveva fornito le linee generali [illegible] del piano di risanamento della casa automobilistica fissando [illegible] [illegible] di 230-240 [illegible] vetture l'anno come obiettivo produttivo da [illegible] giungere entro l'89.

[illegible] conclusione degli incontri a livello aziendale [illegible] svolgerà un [illegible] incontro a livello nazionale dal quale dovrebbe anche scaturire una decisione definitiva sull'introduzione del turno unico nello stabilimento di Pomigliano.

CHI SONO GLI [illegible] CHE HANNO DATO LA SCALATA A FORNARA E SEM

Regis: in principio era soltanto acciaio

TORINO — Ha sempre chiuso i bilanci in nero, anche durante i momenti peggiori della [illegible] dall'acciaio; ha rilevato la Fornara, [illegible] «scatola vuota» sospesa [illegible] Borsa, per farla riammettere alla quotazione dopo averla riempita [illegible] società del gruppo (la quotazione al listino dovrebbe avvenire entro il prossimo aprile prima a Torino, poi a Milano); ha acquistato [illegible] la maggioranza della Ceat Cavi e si appresta a rilanciarla dopo [illegible] chiuso il bilancio '85 con un buon utile; intende [illegible] a far parte della cordata che rileverà [illegible] acciaierie Italsider di Cornigliano eppure della Ferriera di Domegliara-Ferdoltin [illegible] conosce [illegible] poco.

Della società, guidata [illegible] Guido Accornero (presidente) e da Gianluigi Regis (amministratore delegato), non vengono divulgati neppure tutti i nomi degli azionisti (tre dei principali [illegible] Roberto, Lucarelli e Regis) eppure [illegible] anno [illegible] fatturato 780 miliardi nell'acciaio («Abbiamo utilizzato gli impianti al 50-60% della potenzialità a causa dei limiti imposti dalle quote Cee», afferma [illegible] e circa altri 250 sono stati fatturati dalla Ceat [illegible] e [illegible] società collegate.

Il gruppo, nato alla fine degli Anni 60 e guidato dalla finanziaria Ferdoltin con capitale di 40 miliardi (più [illegible] di obbligazioni convertibili), si compone della Ferdofar, leader europea nella produzione di laminati di diversi tipi, della Eurocoiler Accial, che produce travi e laminati, [illegible] Ceat Cavi, [illegible] Acciar (magazzini [illegible] prodotti siderurgici) e della Lucam (commerciale).

A questo va aggiunta la Eumit di Torino, una società collegata alle altre tramite la Ferdo, controllata [illegible] dalla Germania Est, esclusivista di alcuni enti [illegible] della Ddr che opera nel campo della siderurgia, elettrotecnica, fertilizzanti e [illegible].

Accanto all'acciaio, la Ferdo ha acquistato la Ceat Cavi [illegible] cui [illegible] le [illegible] ordinarie e quelle [illegible] risparmio che verranno acquisite con il concordato preventivo, delle [illegible] la maggioranza assoluta. «Si tratta di una operazione di diversificazione — afferma Regis — che non prelude affatto ad un ridimensionamento della [illegible] attività tradizionale».

La Ceat Cavi entrerà quasi certamente a far parte della società «contenuta» nella Fornara, ma non sarà probabilmente l'unica. Regis infatti non si sbilancia [illegible] che entreranno nella finanziaria («Non si tratterà comunque dell'acciaio», commenta) [illegible] ammette [illegible] il «pacchetto» sarà diversificato.

p. gio.

Commesse Italimpianti in Argentina

GENOVA — L'Italimpianti (Iri-Finsider), attraverso [illegible] sua controllata Uargen, si è aggiudicata [illegible] da altrettante società statali argentine per un valore globale superiore ai mille miliardi e mezzo di lire

Per la società «Agua y energia electrica» progettera, con la formula «chiavi in mano», un gasdotto e una stazione [illegible] regolazione del [illegible] metano per la centrale termica di Calchines (Santa Fé).

Per la «Nuclear Mandoza» l'Italimpianti curerà la progettazione esecutiva, le opere civili, la fornitura e i montaggi di un sistema di recupero [illegible] vapori nitrosi e di una officina di [illegible] tenzione tradizionale.

Il blitz dei fratelli Canavesio degli immobili all'alta finanza

TORINO — Ha ancora la stile del [illegible] Collegio Carlo Alberto di Moncalieri [illegible] delle scuole più esclusive della buona società torinese — fino a pochi anni fa gli allievi erano tenuti [illegible] indossare l'uniforme con lo spadino del collegio, in stile albertino — non nasconde neppure [illegible] soddisfazione [illegible] aver frequentato il corso ufficiali per alpini. Per Massimo Canavesio, 28 anni, presidente dell'Istituto Finanziario Piemontese, balzato alla ribalta in questi giorni per il [illegible] della scalata alla Sem, il periodo seguente al servizio militare è stato punteggiato da una serie di successi e di scelte azzeccate [illegible] lo hanno portato a guidare un impero finanziario e assicurativo dallo sviluppo rapidissimo

La [illegible] non è la classica storia del self-made man, egli stesso ammette di venire da una famiglia «benestante»: suo padre si è ritirato 10 anni fa (aveva cinquant'anni) in una grande impresa agricola [illegible] allevare cavalli da [illegible] e lui ha fatto il tipico apprendistato in un'azienda [illegible] famiglia, la Covir, che distribuisce acque minerali e birra. «Ci rimasi due [illegible] — ricorda — ed ho fatto tutto il curriculum, [illegible] venditore a direttore finanziario».

A 34 anni trova le sue brave [illegible] ed i mezzi per soddisfarle: «Decisi di fondare [illegible] l'Ifp (un miliardo di capitale), era il 16 settembre '81. Mio padre [illegible] anche attività immobiliari, così parmi [illegible] il programma "Colle [illegible] Castiglione" con una proprietà acquistata da Giovanni Nasi ed enisti certificati di partecipazione».

Nell'83 il mercato immobiliare tirava ancora, [illegible] nell'83 l'operazione era conclusa; intanto ne portava avanti altre, tra cui quella dello stabilimento [illegible] di Torino. Ma proprio nell'83 il settore comincia a dare i primi segni di debolezza e Canavesio non perde tempo: abbandona gli immobili e [illegible] alla finanza. Nell'ottobre '83 acquista il 45% del Credito Milanese, nel dicembre dello [illegible] anno il 40% della Norditalia in società con altri 700 azionisti reperiti sul mercato

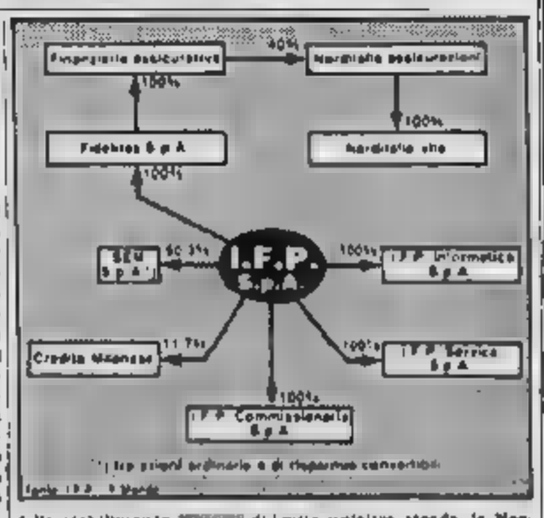
[illegible] biennio [illegible] si dota di una struttura più agile, [illegible] nuove società per diversificare [illegible] attività; apre la Commissionaria, acquista la fiduciaria Fidital, lancia la Ifp Service e [illegible] Informatica. Nel frattempo [illegible] il [illegible] pitale [illegible] Norditalia da [illegible] a 85 miliardi e [illegible] a portarla [illegible] «Entro fine '86-inizio '87 l'operazione dovrebbe essere compiuta — prevede — poi porteremo la Norditalia Vita al 51% attraverso fratello [illegible] ne diventerà amministratore delegato (ed il consigliere della Ifp).

Arrivato all'85 Canavesio si è riformato e si sono riformate [illegible] sue ambizioni: comincia a guardarsi attorno, vuole entrare in Borsa anche trovando un'altra strada, la Norditalia non [illegible] vuole una società «quotata, [illegible] però [illegible] nome, dia profitti, sia attiva e non sia una scatola [illegible] vuota». La trova, è [illegible] («Non è la [illegible] oggi Emi possa essere scalata, ma non si dice quali sono [illegible] altre»), in due mesi [illegible] determinazione» arriva a comprarsi il 30,3% del capitale.

La descrive come un gioiellino: portafoglio di [illegible] miliardi, utili [illegible] 11,2 [illegible], per circa 12 nell'ad, dividendi che arrivano [illegible] del capitale. Per acquistare la Gem [illegible] venduto una quota del Credito Milanese cui'altra quota [illegible] [illegible] ceduta per la Norditalia).

Canavesio [illegible] sta preparando le nuove mosse: la capogruppo Ifp entrerà in [illegible] settore (ma non [illegible] quale); la Norditalia pensa invece all'acquisizione di un'altra compagnia assicurativa; tramite la Gem, si rilancerà nell'immobiliare, non solo come costruttore, [illegible] iniziative in proprio

Paolo Giovannelli



TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili siti [illegible]

Fallim. n. 61/84 dich. [illegible] Commerciale Legnanese di P. Amendola e C.

Il giorno 7-3-1986 alle ore 10 avanti al giudice [illegible] Ienzi si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni

Lotto 1°: in Grugliasco via Po numero 48 stradale al piano 1°, con cantina al piano interrato composto da due camere ripostiglio bagno locale con cucinino e due balconi

Lotto 2°: in Alpignano via Privata Vittorio 32 ed 18, alloggio al piano 3° composto di due vani più altre accessori

Lotto 3°: in Alpignano via Ignazio Dal Ciò e 44 ed 10 alloggio al p. 3° con cantina al piano seminterrato composto di tre vani più cucinino accessori

Lotto 4°: in Alpignano via Santa Croce 83 «Condominio Uberti Int. 12 p. terreno, alloggio composto di due vani più altre accessori

Prezzo base L. 80 000 000 per il 1° lotto L. 45 000 000 per il 2° lotto L. 120 000 000 per il 3° lotto e L. 60 000 000 per il 4° lotto

Aumento minimo L. 1 000 000 per i lotti 1°, 3° e 4° e L. 2 000 000 per il lotto 2°.

Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecutori Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecutivi.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
dr. Giuliano Pistotti

CITTA' DI [illegible]

Avviso di licitazione privata

E' [illegible] indetta licitazione privata per l'appaltazione [illegible] opere di manutenzione delle pavimentazioni [illegible] Mercato Ortofrutticolo ingresso della via Zino Zini, e opere di rendizione della linea ferroviaria di via Zino Zini a servizio del mercato e della dogana

Importo base L. 1 240 000 000 di cui L. 607 600 000 per lavori giornalieri; L. 432 300 000 per lavori notturni

Ditte richieste le seguenti iscrizioni all'A.N.C.:
— categoria «A» classifica VI,
— categoria «B A» classifica V e superiori

Per le Associazioni Temporanee di Imprese i suddetti requisiti possono [illegible] posseduti singolarmente [illegible] cumulata alla [illegible] limite di importo per la propria categoria di lavori. Procedura prevista e opere oggi art. 1 lettera d) e 4 della Legge 2-2-1973 n. 14

Gli interessati entro gli Albi Nazionali Costruttori per la categoria richiesta per ciascun lotto di lavori e per importo adeguato e come dal 1° art. 8 della Legge 25 marzo 1965 n. 266 possono richiedere di essere invitati alla gara presentando domanda in duplice copia in cui una in bollo al protocollo Generale della Città di Torino (Appalti) p.zza Palazzo di Città n. 1 - Torino entro il 27° febbraio 1986

L'Amministrazione valuterà discrezionalmente sull'accoglimento delle istanze pervenute

Torino, 10 febbraio 1986

IL SINDACO
Giorgio Cardetti

Fall.to REMINGTON [illegible]

[illegible] incanto giudice Lupari Tribunale fallimentare Napoli lunedì 24 marzo 1986 ore 11 stabilimento Napoli angolo viale [illegible] lene 190, via Briganti via lotti. Primo; edificio [illegible] viale Maddalena, due livelli, mq [illegible] parcheggio mq 878, guardiola mq 14,70 prezzo base 3.995.000.000 Secondo: capannone c.s., [illegible] corpi fabbrica piano terra comunicanti capannone, mq 2313; lotto piccoli ambienti, mq 135, accesso Briganti, parcheggio mq 5822, [illegible] Maddalena; [illegible] capannoni c.s., mq 1775 e [illegible] 510; manufatti [illegible] 27 e mq 41, parcheggio mq 4547, viale Maddalena, prezzo [illegible] Visitabile martine dispari.

Chiarimenti Cancelleria fallimentare, curatore avv. Olliberti, Tel. 0614 11.228.

CIGA HOTELS

CIGAHOTELS Società per Azioni
Sede in Venezia, S. Marco n. 2245/A
Capitale Sociale versato Lire 41.584.486.000
Registro Imprese Venezia n. 1037

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE

da Lire 41.584.486.000 a Lire 117.620.972.000

In esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea straordinaria del [illegible] Dicembre 1985, autorizzate ed omologate ai sensi di legge, viene data corso all'aumento del capitale sociale mediante:

- Assegnazione gratuita di n. 1 azione ogni vecchia azione posseduta, godimento 1 Novembre 1985;
- Sottoscrizione a pagamento di azioni di risparmio non convertibili in ragione di n. 4 ogni 5 azioni vecchie possedute, o di 11 azioni ogni gruppo di 100 obbligazioni, a Lire 1.500 cad. sovrapprezzo di Lire 1.500 per azione, godimento 1 Novembre 1985; escluse dal calcolo le azioni derivanti da assegnazione gratuita.

Il diritto di opzione per l'operazione a pagamento potrà essere esercitato, sotto pena di decadenza, nel periodo compreso tra il

17 Febbraio - 18 Marzo 1986

Contro stacco della cedola n. 14 per i certificati azionari nominativi e della cedola n. 2 per i certificati azionari di risparmio e timbratura del titolo sui certificati obbligazionari presso la sede sociale in Venezia, San Marco 2245/A e presso le casse incaricate: Fiduciaria Toscana S.p.A., via Gino Capponi n. 26, Firenze; Monte Titoli S.p.A.: tutte le sedi o filiali dei seguenti istituti: Credito Italiano, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banca Commerciale Italiana, Banca d'America e d'Italia, Banco Nazionale del Lavoro, Banco Popolare di Novara, Banco di Roma, Banco di Santo Spirito.

Trascorso il termine indicato, i diritti inoptati verranno offerti in Borsa ai sensi del 3° Comma dell'art. 2441 C.C.

Il Consiglio di Amministrazione

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASAMERCATO 5586 via Tripoli (t. Rita) porzione casetta bifamiliare 2 camere cucina servizi ristrutturata.

CASAMERCATO 5589 libero via Guastalla (Vanchiglia) 2 camere cucina servizi. Prezzo estremamente discriminato.

CASAMERCATO 5585 libero Collegno via Vittani camere finelle cucinino, servizi. Ottimo prezzo stazionamento.

CASASTANDARD 548.544 libero corso Palermo 2 camere cucina bagno L. 22 milioni oppure L. 315 mila mensili affitto.

CASASTANDARD 547.068 libero via Pagani in casa 60 salone 2 camere finelle cucinino bagno mutuo residuo affitto.

CASASTANDARD 547.560 libero adiacenze via Cernaia elegante palazzo 2 camere cucina bagno mq 165 mutuo e stazioni.

CASASTANDARD 547.858 libero Mirafiori in casa 83 camera cucina bagno posto auto L. 12 milioni e minima rata. Affitto.

CASASTANDARD 548.344 libero via dei Mille ingresso veranda 2 camere cucina bagno mq 105 minimo anticipo mutuo.

CASCINE VICA

Corso IV Novembre libero recente 2 camere finello cucinino bagno (mq 85). Prezzo interessante. Edicasa 548.154.

CASCINE Vica libero recente 2 camere soggiorno cucinino bagno più mansarda collegata di 50 mq. Balm 447.1238.

CASCINE Vica libero piano alto 2 camere finello cucinino servizi ripostiglio, ascensore permuta. Balm 558.5459.

CASETTA Indipendenza libera Borgata Parella cascina finello angolo cortile veranda coperta con giardino indipendente vendo o affitto. Telefonare 845 1019 ore 21-22.

CASETTA interno cortile via Della Rocca da ristrutturare salone 2 camere cucina piccolo sotto. Tel. 502.289 Abitare Torino.

CASETTA libera via Pisacane piccoli via Viglione soggiorno 3 camere cucina box giardino. Abitare Torino 512.260.

CASETTA libera 2 piani zona Strada San Mauro mq 100 più 500 mq giardino L. 130 milioni Fulla 8 Immobili 741 2674.

CASETTA con Barca con magazzino mq 200 e cortile vendesi libera Telefonare 273.5381.

CASTELLAMONTE in residence signorile mini alloggio mq 60 cantina L. 17 milioni più mutuo L. 8 milioni volendo box. Gabetti Immobili (011) 882.668.

CAVAGNOLO centro soggiorno 2 camere cucina vuoto L. 70 milioni eventuale permuta. Auxilia 596.807 - 597.774.

CENISIA (via Bianconcchia) libero ottimo alloggio 2 camere finello cucinino bagno volendo box. Gius A. 380.231.

CENTRALISSIMO via Lagrange-Giannazzi 1° piano mq 400 volendo dividere, vuoto L. 350 milioni. Auxilia 596.807 - 597.774.

CENTRO CASA 512.631 corso Siracusa recentissimo 2 camere soggiorno cucinotta bagno posto auto L. 90 milioni.

CENTRO CASA 513.831 via Duchi di Aosta recente soggiorno 3 camere cucina bagno. L. 81 milioni. Box auto 17 milioni, rata 3%.

CENTRO CASA 513.831 via S. Antonino 39 signorili spaziosi 1-2 camere finello cucinino ingresso bagno mutuo 5 Paolo.

CENTRO CASA 513.831 largo Cirio via Pietà 3 camere finello bagno ingresso ripostiglio da L. 81 milioni. Occasione.

CENTRO CASA 513.831 corso Francia Collegno recente soggiorno 2 camere finello cucinino bagno. L. 70 milioni.

CENTRO via Lagrange signorile signorile ampio salone finello camere cucina servizi L. 175 milioni Grimaldi 506.464.

CHIERI

Importante vendesi direttamente nel centro di Chieri, vicolo Albussano n. 16, villetta a schiera in pronta consegna composta di: 3 camere, salone, cucina, disimpegni, lavanderia, box, taverna, cantina, ripostiglio, orto. Personalizzabile per parte anche sabato e domenica mattina. Telefonare 910.116.

CHIERI nuova lussuosa soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno L. 125 milioni, volendo box. Tel. ore ufficio 513.931.

CITTADELLA 619.260 corso Moncalieri libero grazioso salone 3 camere cucina ripostiglio box L. 258 milioni, permuta garanzi.

«COLLE MADDALENA»

Erasmo in villino libero appartamento soggiorno grande cucina 2 camere ripostiglio 2 bagni ber. Gabetti 8787.

COLLEGNO

corso Francia 153 vendonsi appartamenti 1-2 camere finelle cucinino servizi e box prezzi da L. 32 milioni 600 mila. Agabo , personale sul posto. Edicasa 548.154

COLLEGNO

zona Tarrocchia via Buscalione, villa libera palazzina indipendente di sei locali 2 camere cucina 2 bagni semiterrazzo giardino. Gabetti 8787.

COLLEGNO Tarrocchia in palazzina adiacenze 2-3 camere cucina ripostigli più mansarda box 2 auto giardino. Tel. 780.3050.

COLLEGNO (via Cimarosa) libero recente 1 camere finello servizi piano alto ascensore L. 15 milioni. Tel. 781.073.

CONIM 447.5767 libero piazza Galimberti signorile del 1970 soleggiato 4 camere cucina bagno mq 93 piano 6°.

CONIM 447.5757 libero corso Tassoni (presso) ottimo ampio 2 camere cucina bagno 4° piano casa 1958 L. 52 milioni.

CONIM 447.5755 libero piazza Derna ottima camera finello cucinotta bagno 4° piano bella casa 1965 L. 48 milioni.

CONIM 447.5708 libero via Duca Emanuele camera finello cucinino bagno 2 ore 7° piano casa 1963 affare L. 32 milioni.

CONIM 447.5766 miniappartamento libero Valsalice mq 38 in bella casa del 1970 luminosissimo 4° piano L. 29 milioni.

CONIM 447.5764 libero Parella via Cigna 3 camere cucinotta bagno bella casa posto auto L. 83 milioni.

CONIM 447.5784 libero corso Duca degli Abruzzi (presso) soleggiato 3 camere cucina bagno mq 110 con ascensore.

CONSULCASE 740.852 libero via Gioberti ottimo piano alto 3 camere cucina bagno lusso ascensore L. 78 milioni.

CONSULCASE 740.852 adiacenze via Filadelfia ottimo 3 camere finello cucinino bagno L. 85 milioni occasione.

CONSULCASE 740.852 Parella libero ottimo secondo camera finello cucinino lusso L. 45 milioni.

CONSULCASE 740.852 libero subito corso Svizzera dopo ampi luminosi camere finello cucinino bagno L. 35 milioni.

CONSULCASE 740.852 corso Francia piazza Rivoli libero splendido 2 camere finello cucinino bagno L. 85 milioni.

CONSULCASE A 533.327 piazza Vittori 7 (via Borgaro) camere cucina bagno, 2 camere finello cucinino bagno, 4 camere finello cucinino, doppi servizi.

CONSULEDILE 533.327 libero corso Fiasucci angolo via Sanchez, splendida mansardina con cucinino e bagno L. 32 milioni 400 mila Dilazioni.

CONSULEDILE 533.327 via Lanzo 23 (Madonna di Campagna) 1/2 camere, finello cucinino ripostiglio bagno da L. milioni 500 mila a L. 40 milioni 500 mila.

COOPERATIVA

grandi alloggi prima cintura Torino pagamento stralciando lavori, mutui Telefonare 772.667.

COOPERATIVA

grande appartamenti 3-4 vani doppi servizi box giardino mutui agevolazioni eliminazione pubblico. Avigliana centro Tel 505 829

COOPERATIVA vende in Venaria appartamenti di 2-3 camere cucine servizi in costruzione. Tel. M. R. 749.3802

CORSO Belgio adiacente libero soleggiato camera finello cucinino servizi esclusivo L. 42 milioni. Tel Orvieto 696.861.

CORSO Borgo Vanchiglia ristrutturato in casa d'epoca camere cucina servizi 2 viale L. 77 milioni. Unicasa 606.464.

CORSO Buenos Aires libero panoramico ingresso salottino camera cucina servizi cantina. Invest Casa 793.143.

CORSO Ciriè (via Mazzini) libero signorile soggiorno 2 camere cucina ristrutturi ampi 140 Tel. 6AP 762.088.

CORSO Francia libero signorile ristrutturi 3 camere cucina ristrutturi ripostigli mq 210 milioni permute dilazioni. Via Lanzo, Tel. 919.260.

CORSO Ferrucci adiacenze Cascine Vica libero soleggiato camera finello cucinino servizi. Invest Casa 793.143.

CORSO Francia Assicurazioni in recente costruzione 3 camere cucina servizi libera primavera 87. Gabetti 882.019.

CORSO Francia Collegno appartamento signorile mq 140 prezzo molto interessante libero subito Tel. 364 491.

CORSO G. Cesare piano 2° salone 2 camere cucina doppi servizi vuoto L. 105 milioni. Auxilia 596.807 - 597.774.

CORSO libero in ottimo stabile 2 camere cucina terzo bagno ascensore L. 60 milioni. Tel. Orvieto 696.861.

CORSO Grosseto libero 8° piano ovest 3 camere finello cucinino ripostiglio balcone L. 59 milioni più mutuo. Tel. 887 834.

CORSO Ingegneria via Orvieto 1° piano salone 3 camere cucina mq 140 vuoto L. 130 milioni Auxilia 596.807 - 597.774.

CORSO Monte Grappa adiacenze intera palazzina libera con 3 alloggi (mq 130 l'uno) 140 mq base interrato 1° e giardino L. 450 milioni Grimaldi 506.464.

CORSO Moncalieri vicino appartamento signorile 155 mq commerciali in stabile con ascensore Tel. 545 870 ufficio

CORSO Orbassano (Moncalieri) libero recente 1 camera finello cucinino servizi 2 alla mq 60 Tecnoimmobili 780.1220.

CORSO Peschiera adiacenze corso Trapani vendesi libero in casa recente 2 camere cucina servizi. Balmamassa 359.627

CORSO Peschiera libero ristrutturato camera cucina abitabile servizi ampio cortile. Invest Casa 793.143.

CORSO Polonia libero signorile soleggiato 4 camere ingresso bagno mutuo 5 Paolo.

CORSO Polonia libero soleggiato 2 camere cucina bagno 70 mq terzo ascensore L. 80 milioni. Casamercato 740.293

CORSO RACCONIGI

adiacenze via Monginevro libero in stabile d'epoca ben tenuta camere cucina bagno con mutuo. Gabetti 8787.

CORSO Regina libero via Parella splendido ingresso camere cucina servizi. Gruppo Immobiliare Associati 715 549

CORSO Sebastopoli signorile piano alto salone 4 camere cucina servizi box. Tel. 532.327 Abitare Torino.

CORSO Siracusa signorile libero piano panoramico 2 camere cucinotta bagno grande terrazzo vendo. Tel. 339.708.

CORSO Siracusa libero recentissimo 3 camere finello cucinino servizi ampio terrazzo. Studio PD 555.211 - 532.715.

CORSO SPEZIA

in solida costruzione d'epoca metrature a camere cucina bagno possibilità mutuo case. Gabetti 8787.

CORSO libero in ottimo stabile 2 camere cucina terzo bagno ascensore L. 60 milioni. Tel. Orvieto 696.861.

CORSO Grosseto libero 8° piano ovest 3 camere finello cucinino ripostiglio balcone L. 59 milioni più mutuo. Tel. 887 834.

CORSO Ingegneria via Orvieto 1° piano salone 3 camere cucina mq 140 vuoto L. 130 milioni Auxilia 596.807 - 597.774.

CORSO Monte Grappa adiacenze intera palazzina libera con 3 alloggi (mq 130 l'uno) 140 mq base interrato 1° e giardino L. 450 milioni Grimaldi 506.464.

CORSO Moncalieri vicino appartamento signorile 155 mq commerciali in stabile con ascensore Tel. 545 870 ufficio

CORSO Orbassano (Moncalieri) libero recente 1 camera finello cucinino servizi 2 alla mq 60 Tecnoimmobili 780.1220.

CORSO Peschiera adiacenze corso Trapani vendesi libero in casa recente 2 camere cucina servizi. Balmamassa 359.627

CORSO Peschiera libero ristrutturato camera cucina abitabile servizi ampio cortile. Invest Casa 793.143.

CORSO Polonia libero signorile soleggiato 4 camere ingresso bagno mutuo 5 Paolo.

CORSO Polonia libero soleggiato 2 camere cucina bagno 70 mq terzo ascensore L. 80 milioni. Casamercato 740.293

CORSO Tassoni libero piccolo piano alto recente 4 camere 3 servizi cucina doppi servizi. Casamercato 515.731

CORSO Toscana 73 alloggi spaziosi 1 camere finello cucinino servizi completi attualmente occupati L. 48 milioni volendo anche mutuo. Auxilia 596.807 - 597.774.

CORSO Traiano in stabile recente signorile alloggio libero piccolo soggiorno 2 camere cucina doppi servizi 15 mq. Tel 531.005.

CORSO Traiano adiacenze libero camera cucina servizi splendido ristrutturato L. 33 milioni. Grimaldi 605 917.

CORSO Traiano libero signorile 3 camere cucina servizi 110 mq piano prezzo molto Casamercato 762 886

CORSO Verona via Mantova piano rialzato 6 camere cucina vuoto L. 95 milioni. Auxilia 596.807 - 597.774

CORSO Vittorio centro casa d'epoca appartamento signorile 4° piano grande ingresso salone 6 camere cucina doppi servizi ristrutturi ai prezzi garage per 2 auto vuoto libero 85 L. 425 milioni. Auxilia 596.807 - 597.774.

CORSO VITTORIO

adiacenze via Colombo libero ristrutturato salone 3 camere cucina bagno lavanderia. Gabetti 8787.

CRIMEA casa d'epoca alloggi signorili 1° piano mq 230, 3 posti auto, vuoto L. 400 milioni. Auxilia 596.807 - 597.774

CRIMEA prestigioso appartamento di salone, grande cucina 4 camere finestrate servizio. Luciana Volpi tel. 655.540.

CRIMEA

vile prestigiose unifamiliare mq 800 lavorate box parco splendida posizione permute. Telefonare 812.012 Edim.

CROCETTA alloggetto occupato camera cucina servizi casa d'epoca molto bella L. 19 milioni Tel. 364 491.

CROCETTA libero termo appartamento luminoso ripostiglio cucina 3 servizi L. 33 milioni. Grimaldi 506.464.

CROCETTA libero signorile piano alto ampio ingresso con angolo cottura 4 camere 3 servizi cucina doppi servizi. Casamercato 515.731

CROCETTA Toscana 73 alloggi spaziosi 1 camere finello cucinino servizi completi attualmente occupati L. 48 milioni volendo anche mutuo. Auxilia 596.807 - 597.774.

CROCETTA Traiano in stabile recente signorile alloggio libero piccolo soggiorno 2 camere cucina doppi servizi 15 mq. Tel 531.005.

CROCETTA Traiano adiacenze libero camera cucina servizi splendido ristrutturato L. 33 milioni. Grimaldi 605 917

Viene colpita l'agricoltura più sofisticata

Danni da maltempo ma non alle colture

Le perdite maggiori nelle serre, sia per i crolli che per il freddo Danneggiati anche [illegible] allevamenti (capannoni) - Le piante soffrono meno, perché [illegible] trovano in un periodo di stasi vegetativa

L'imperversare del maltempo, con neve, pioggia, vento e basse temperature, colpisce l'agricoltura, anche se le piante [illegible] trovano [illegible] un periodo di stasi vegetativa, quindi sono meno vulnerabili.

Essendo sempre [illegible] con- [illegible] con l'industria [illegible] tra- [illegible], l'agricoltura subisce per prima [illegible] conseguenze delle difficoltà di trasporto, di distribuzione, di rifornimento. Se la neve [illegible] danneggia [illegible] colture, può però provocare [illegible] il suo peso, danni [illegible] Quando la massa di neve è ingente, e sopravviene la gelata, crollano le coperture di capannoni, stalle, ricoveri, serre e vivai. Da questo tipo di danni è stata particolarmente colpita la provincia di Imperia, con la [illegible] diffusa floricoltura protetta. Già nel gennaio 1985 le gelate avevano distrutto molti vivai e la nuova devastazione ha indotto gli operatori a [illegible] la richiesta di «stato di [illegible]». Colpiti da crolli provocati dalla neve anche piccoli allevamenti che già nel gennaio dell'anno passato avevano subito ancora danni.

Più preoccupante [illegible] neve sembra essere quest'anno l'abbondanza di pioggia. L'eccezionale [illegible] d'acqua in un tempo ristretto, come è accaduto tra il 30 gennaio e il 3 febbraio, quando sono stati superati i valori delle precipitazioni medie di un intero mese, equivale a morte l'agricoltura e, in genere, il territorio.

Come fanno osservare i tecnici della Contagricoltura, la mancanza di un regime delle acque, l'insufficienza di manufatti di scolo, l'incuria nella difesa del suolo rendono l'agricoltura più esposta alla caduta di piogge fuori misura.

Anche lo scioglimento della neve è temuto, perché gli estesi allagamenti e i ristagni possono provocare conseguenze spesso irrimediabili alle colture, che deperiscono per asfissia radicale.

La terra deve possedere un giusto rapporto [illegible] aria e [illegible] acqua: quando questo equilibrio viene alterato dall'abbondanza di pioggia, l'apparato radicale di tutte le colture vegetali entra in crisi. Può accadere, soprattutto ai cereali a semina autunnale (frumento, [illegible] orzo), di subire perdite [illegible] produzione e [illegible] di resa. Questi danni saranno però misurabili soltanto al momento del raccolto, quando il ricordo dell'inverno, per la gente [illegible] città, sarà lontano.

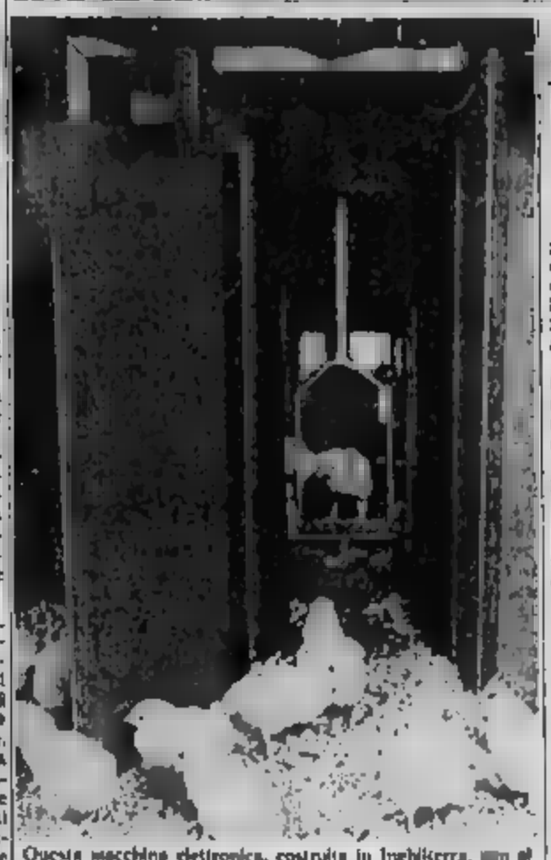
La gente di città, oggi, si preoccupa [illegible] possibili rincari che il maltempo potrebbe causare ai prodotti agricoli; ma, come fa osservare l'Unione consumatori, in questo momento sarebbero del tutto pretestuosi eventuali aumenti rincari degli ortofrutticoli. Un consiglio ai consumatori: [illegible] fare grandi provviste di verdure fresche, [illegible] perché non vi sono previsioni di [illegible] rendita, [illegible] perché una concentrazione improvvisa della domanda avrebbe un effetto negativo sui prezzi.

[illegible] particolare appare ben fornita Roma, il [illegible] grande Comune agricolo d'Europa [illegible] aziende [illegible] coprono circa 80 mila ettari, il 60% dell'intero territorio, e una provincia che è la settima nella graduatoria italiana per ricchezza di allevamenti, vigneti, frutticoltura, orticoltura e florovivaismo.

Dunque nessuna paura, neanche per gli approvvigionamenti: [illegible] [illegible]amente disagi e rallentamenti nei trasporti — dicono [illegible] Confagricoltura — ma ciò è largamente giustificabile. Basti pensare all'imponenza [illegible] nevicata che [illegible] è abbattuta [illegible] Roma e provincia, e su quelle che ci sono state al Nord, dove [illegible] questo week-end nevica anche alle quote più basse della Pianura Padana.

Livio Burato

Ai limiti della fantascienza le ricerche degli scienziati inglesi



Questa macchina elettronica, costruita in Inghilterra, [illegible] al centro una piccola altalena dove si dondolano i pulcini, serve per selezionare i volatili in base [illegible] loro peso (Telefoto Nine)

E' nata la chioccia-robot

Si aggira nel pollaio e compie tutte le operazioni necessarie agli animali Un'altalena, che pesa i pulcini, permette di fornire l'alimentazione ottimale

NOSTRO SERVIZIO

SILSOE (Inghilterra) — Un pulcino spicca [illegible] salto e [illegible] dondola su una delle altalene che pendono [illegible] dal soffitto della voliera. Un altro più piccolo, cerca di imitarlo e il gioco si ripete tutto il giorno.

I dondoli sono in realtà bi- [illegible]ce [illegible] pesazione, mani camuffate di un computer nascosto che, attraverso contilli [illegible] pesate, può seguire il *trend* di crescita dei piccoli pennuti e ottimizzarne l'alimentazione.

Dopo lo svezzamento, i pulci- [illegible] vengono attirati in un tunnel, «invitati» [illegible] superare un ostacolo (la [illegible]ncia camuffata) e selezionati da abili mani meccaniche in base al [illegible]

Uno strano mostro [illegible] nico, [illegible] «chioccia-robot», [illegible] aggira lentamente nel pollaio compiendo tutte le operazioni necessarie agli animali. Questi [illegible] pulli sparpagliati [illegible] avvicinano lasciandosi accarezzare [illegible] dalle penne folte e sicure. Basta un altro [illegible] ritrovarsi da un ingegnoso meccanismo, vengono raccolti [illegible] delicatamente e trasferiti in apposite gabbie, pronti per il macello.

Fantagricoltura? Niente affatto. E' quanto [illegible] potuto vedere [illegible] anteprima in uno dei laboratori di ricerca [illegible] National Institute of Agricultural Engineering (Nlae), nella città[illegible] di [illegible]soe, in Inghilterra.

«Nato sessant'anni fa — dice l'attuale direttore John [illegible] — il nostro Istituto, con oltre 400 tecnici e ricercatori suddivisi in otto dipartimenti, è oggi uno dei più importanti centri di ri[illegible] nel campo dell'ingegneria agraria».

Aggiunge: «Abbiamo conseguito importanti [illegible] nel passato fra solo esempio: oggi circa 250 mila mucche da latte portano [illegible] collare elettronico [illegible] noi ideato, utile per il riconoscimento via computer) e molti progetti abbiamo in cantiere per il futuro: dal risparmio energetico nelle [illegible] all'automazione delle stalle, dalla nebulizzazione elettrostatica all'uso delle ceramica nei motori agricoli in sostituzione delle parti meccaniche più soggette ad usura».

La visita ai laboratori [illegible] Nlae [illegible] una [illegible] dopo l'altra. C'è il trattore con a bordo un computer che fornisce la situazione agricolo- [illegible] funzionamento del mezzo e degli [illegible] collegati; riduce il fastidioso rumore al guidatore [illegible] l'immissione [illegible] cuffia [illegible] un particolare suono, in «controfase» con quello generato dal motore; misura con precisione la «velocità a terra» e [illegible] slittamento delle ruote.

In alcuni laboratori è possibile sottoporre le macchine agricole ad un check-up sullo stato di salute delle parti meccaniche, in relazione a stress e fatica; in altri si mettono a punto attrezzi quanto mai originali come un «penetrometro» per misurare la resistenza alla semina offerta dal terreno o una macchina semovente capace [illegible] misurare la distanza tra le piantine.

Un'ultima curiosità. Alcuni ricercatori stanno lavorando [illegible]ntamente [illegible] serra del futuro. Con l'aiuto [illegible] puter, infatti, riusciranno a risparmiare energia, irrigare le colture [illegible] base [illegible] esigenze idriche delle piante, [illegible] trollare le soluzioni nutritive misurando la concentrazione [illegible] ioni di calcio, potassio, sodio e così via. Per migliorare la luminosità ambientale, invece, [illegible] dovuti ritornare al passato: i migliori risultati, infatti, specie nei periodi invernali, si [illegible] ottenuti con sistemi [illegible] sulle tradizionali tende [illegible]

Tito Gandio

Una mazzata per l'Italia i prezzi Cee

ROMA — [illegible] una mazzata per l'Italia i prezzi agricoli, se viene accolta la proposta fatta dalla Commissione Cee.

E' quanto emerso in un incontro [illegible] [illegible] dell'Agricoltura e i presidenti [illegible] tre grandi organizzazioni, Lobianco, Wallner e Avolio. Questi si [illegible] «estremamente preoccupati» per i pesanti [illegible] sull'agricoltura italiana, «sia per le implicazioni più generali in un contesto internazionale di crescenti tensioni e difficoltà per il mondo agricolo».

Dopo l'ecatombe di mandarini, altri ritiri (e distruzioni) dell'Aima

Anche le arance vanno al macero crolla l'agrumicoltura siciliana

Il nostro prodotto non regge [illegible] concorrenza con quello spagnolo e portoghese - I motivi dell'insuccesso [illegible] due «piani regionali per gli agrumi»

NOSTRO SERVIZIO

CATANIA — Dopo i mandarini, bulldozer sulle arance siciliane. Da alcuni giorni le porte dell'Aima (operano già dieci centri nelle province di Catania e Siracusa) si sono aperte anche per questo prodotto, che in buona parte non riesce a trovare [illegible] sui mercati esteri.

I Paesi europei [illegible] infatti ricorrendo massicciamente a Spagnuoi Portogallo, e anche ai Paesi extra-comunitari del bacino del Mediterraneo. Ci sono difficoltà pure per i limoni, ma sino a questo momento non [illegible] tali da [illegible]re scattare l'intervento dell'azienda di Stato.

La situazione più difficile resta comunque per i mandarini, quasi completamente scomparsi nei mercati esteri. Secondo una previsione dell'assessorato regionale all'agricoltura, quest'anno ne saranno ritirati circa un milione di quintali, circa il 70-80% della produzione siciliana. Il consuntivo potrà comunque farsi alla fine di questo [illegible] quando terminerà l'intervento Aima.

Per [illegible] agrumi, invece, il ri- [illegible] all'azienda [illegible] [illegible] è consentito fino a maggio. Tempi lunghi, quindi, per la grande schiacciata. L'ultima avvenne nella campagna '83-84. Allora furono distrutti oltre tre [illegible] e mezzo di quintali di prodotto. Si [illegible] chera nuovamente questo record?

«Difficile prevederlo adesso — dice Enrico Marilli, vicepresidente dell'Apoa, [illegible] grossa associazione [illegible] produttori agrumicoli che opera nelle province di Catania ed Enna —, ma certamente [illegible] andrà al ribasso di [illegible] quantitativi. Il mercato estero non mostra infatti segni di ripresa. Anzi, quest'anno si presenta ancora più difficile».

Per l'agrumicoltura siciliana, quindi, i mercati si chiudono a ricciolo. La parabola discendente, iniziatasi circa dieci anni fa, non si è più arrestata. Tra le molte [illegible] della caduta, [illegible] alti costi di produzione.

I Paesi concorrenti spuntano [illegible] [illegible] di gran lunga più [illegible] [illegible] mercati internazionali: pagano meno la manodopera e hanno impianti più moderni e razionali. In Sicilia la maggioranza delle aziende, invece, opera con mezzi superati.

Quale problema dovrà [illegible] risolto con il prima ed il secondo piano agrumi [illegible]. I [illegible] provvedimenti prevedevano sostanziosi interventi, [illegible] sono rimasti quasi completamente inattuati.

«Un'altra grossa strozzatura — aggiunge [illegible] — viene [illegible] promozione dei nostri prodotti, che è a livello zero, e dalla lontananza dai grandi mercati di consumo nazionale ed europei. A [illegible] di questi due nodi è [illegible] mai data una risposta, né da parte della Regione, né dello Stato, né della Cee.

Nino Canzoneri

Neppure la Sardegna si salva i centri Aima ritirano agrumi

CAGLIARI — Anche [illegible] arrivano cattive notizie per l'agrumicoltura, a causa di una forte crisi di produzione. E, come è avvenuto in altre regioni, l'Aima (Azienda di Stato per gli interventi sui mercati agricoli) deve venire in soccorso degli agrumicoltori, sommersi da un prodotto che non riescono a vendere.

I motivi della crisi vanno dall'eccezionale annata produttiva alle difficoltà di mercato, dalla concorrenza di Spagna e Portogallo alle gelate notturne, che hanno danneggiato le qualità migliori destinate all'esportazione.

La scorsa settimana sono stati attivati, e sono entrati subito in funzione, i primi centri di raccolta istituiti dall'Azienda di Stato per gli interventi sui mercati agricoli, centri che dovranno ritirare gli agrumi nella zona di produzione.

L'Aima interverrà in due direzioni: le arance pi- [illegible]ntale, cioè quelle [illegible] tipo sanguigno e [illegible] chi, saranno ritirate e inviate alla distruzione, a meno che enti e istituti di beneficenza [illegible] [illegible]ciano richiesta all'Arpos (Associazione regionale produttori ortofrutticoli sardi). In questo caso gli agrumi saranno inviati agli istituti.

Le arance più pregiate (quelle bionde, [illegible] tipo [illegible] Washington e Navel), potranno invece salvarsi, perché verranno spremute per ricavarne del [illegible], che verrà imbottigliato nello stabilimento Casar di Serramanna.

APPUNTAMENTI

● **Aggiornarsi** — A Oariasco (Pavia), dal 17 al [illegible] febbraio, [illegible] di conferenze [illegible] l'aggiornamento professionale in agricoltura.

● **Fiori e vivaismo** — A Padova dal 21 al 25 febbraio, «Floralmarì»: [illegible] internazionale del florovivaismo da reddito, floricoltura e hobbistiora.

● **Conigli e allevatori** — A Piacenza dal 21 al [illegible] febbraio «Mamec '86»: mostra-mercato nazionale di coniglicoltura e di attrezzature per l'allevamento cunicolo.

● **Premio fedeltà** — A Caluso (Torino) il 22 febbraio assemblea dell'Unione provinciale agricoltori [illegible] Torino. Il premio fedeltà sarà quest'anno un personal computer.

● **301 anni di agricoltura** — A Torino il 22 febbraio apertura del 301° anno dell'Accademia di Agricoltura di Torino.

● **I buoni allevatori** — [illegible] Torino [illegible] 3 [illegible] 6 marzo, seminario su «Allevatore [illegible] [illegible] organizzato dal Ciapac. Si parlerà dell'uso dei calcolatori, [illegible] alimentazione, di [illegible] e analisi dei costi.

● **Fieragricola** — A Verona, dal 9 al 16 marzo la grande [illegible] dell'agricoltura, giunta alla sua 69ª edizione. Comprende più rassegne: agricoltura e zootecnia; macchine agricole; tecniche nuove.

Una nuova tecnica per avere rese migliori

Le piante si collaudano prima di trapiantarle

L'accorgimento è suggerito [illegible] tecnici per le piantine di fragola, che [illegible] genere sono conservate in frigorifero - Se tutto [illegible] bene, si procede poi con l'impianto [illegible] terreno destinato [illegible] fragoleto

NOSTRO SERVIZIO

VERONA — La coltura della fragola, che ha vissuto negli Anni 70 momenti di autentica euforia e che nell'ultimo decennio è stata caratterizzata da una relativa stabilità, nel 1986 sembra avere segnato il passo. I dati statistici dell'Istat registrano infatti, dal 1975 al 1984, una superficie destinata a fragoleto variabile (dai novemila agli undicimila ettari, mentre i dati provvisori riferiti allo scorso anno indicano una superficie coltivata a fragole di poco superiore ai 7500 ettari con una riduzione di quasi il 20 per cento rispetto all'anno precedente.

Questo [illegible] [illegible]zione sembra essere determinato dagli aumentati costi di produzione che non sono stati seguiti da un adeguato aumento dei prezzi.

Lungi dall'arrendersi i fragolicoltori [illegible] [illegible] nuovi spazi adottando tecniche colturali sempre più perfezionate. La ricerca scientifica e la sperimentazione [illegible] settore è [illegible]lle decisamente all'avanguardia e ne sono conferma [illegible] incoraggianti risultati presentati recenti a Ferrara [illegible] occasione [illegible] un [illegible] organizzato dalla Società orticola italiana e dalla Regione Emilia Romagna.

Fino a qualche anno fa le varietà (cultivar) di fragola erano tutte straniere; ora se ne stanno affermando alcune, i cui stessi nomi indicano [illegible] loro origine [illegible] *Elsanta, Ferrara, Gea, Cesena, Addie e Dana* sono infatti il risultato di un'intensa attività di miglioramento genetico realizzata da una équipe di ricercatori che opera in Emilia Romagna fin dal 1978. Queste varietà già hanno dimostrato la loro elevata potenzialità produttiva in numerosi ambienti [illegible] vocati alla fragolicoltura.

Circa la tecnica colturale che appare in costante evoluzione, tanto da aver consentito nel giro di pochi anni l'aumento della resa media per ettaro da 110 quintali [illegible] a oltre 135 quintali/ettaro (1984), interessanti innovazioni vengono proposte dall'Istituto sperimentale per la frutticoltura di Verona.

Tiziano Toni, dirigente sperimentatore di questo Istituto, è intervenuto sia all'incontro [illegible] Ferrara sia ad alcuni convegni promossi [illegible] Coldiretti in Piemonte, su innovative tecniche di impianto, concimazione

Dall'impianto del fragoleto dipende in gran parte l'esito tecnico ed economico della coltura. Toni [illegible] sottolineato [illegible] necessità di disporre di materiale di propagazione sano e di elevata vigoria vegetativa. Per accertare l'effettiva rispondenza delle piantine che [illegible] vogliono utilizzare, viene suggerito un vero e proprio collaudo anticipato in campo.

«Poiché la maggior parte è costituita da piantine frigoconservate, si tratta — suggerisce Toni — di impiantare dei campioni di piante, prelevandole anticipatamente [illegible] frigorifero in modo da [illegible] «fa risposta» in tempo utile. Può essere sufficiente fare questo impianto anche un [illegible] [illegible] prima [illegible] piantagione definitiva, se non altro quando l'intento è solo quello di riconoscere in anticipo [illegible] regolari nelle cure culturali [illegible] dovrà però partire almeno due mesi prima quando [illegible] già giudicare [illegible] [illegible] determinata partita di piantine meriti di essere utilizzata e, in caso positivo, come si [illegible] ba impiantarla e seguirla. Il campione dovrà essere costituito [illegible] [illegible] cinquanta piante per ogni partita da verificare.

Giuseppe [illegible]

Lo hanno deciso Agricoltura e Sanità

Il vino non può [illegible] più di sei mesi in bottiglia

Prorogato il decreto sui contenitori alternativi La data di scadenza dovrà essere ben visibile

ROMA — Se non è consu- [illegible] nel vetro, dovrà [illegible] bevuto entro sei mesi. E' la data di confezionamento del vino d'oca in poi sarà ben visibile al [illegible] hanno stabilito il ministero della Sanità e quello dell'Agricoltura dopo il mancato rinnovo del primo decreto per i «contenitori alternativi» destinati a bianchi e rossi. Il «vino in scatola» o in latting (se frizzante) potrà dunque tornare sulla tavola degli italiani, ma dovrà fornire nuove garanzie per la [illegible] conservazione.

Il decreto è stato pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» dell'8 febbraio scorso e resterà in vigore fino al 31 dicembre dell'87. Preparato dal ministro dell'Agricoltura Pandolfi, doveva prorogare la precedente normativa scaduta a fine '85, ma poi i dubbi [illegible] dal [illegible] della Sanità Degan e i risultati di alcune indagini tecniche (delle quali abbiamo parlato su questa pagina) avevano consigliato prudenza.

Così il nuovo decreto fornisce norme più severe per i produttori che vogliano vendere il vino da tavola (quello Doc è esentato dal decreto) in bottiglie [illegible] plastica, nei contenitori di cartone oppure nelle confezioni tipo famiglia come i «bag-in-box», con il rubinetto per svuotarli giorno per giorno. Quest'ultimo [illegible] tipo di contenitori, molto diffuso in Francia, potrà avere una capacità compresa tra i 250 cc (il classico «quartino») e i 60 litri. Le lattine dovranno avere misura standard, compresa tra il quarto e il mezzo litro.

Infine per il «tetrapack» o «tetrabrick» — i nomi commerciali dei contenitori di materiale plastico accoppiato a cartone — la capacità ammessa è fra [illegible] quarto e un litro.

I produttori dovranno riportare la data di riempimento, con la dizione «*prodotto confezionato il...*», e nonostante a questa scritta indicare in modo visibile la data di scadenza del prodotto, che va fissata «*tenendo conto — recita il* [illegible] *di Degan e Pandolfi — del periodo di tempo in cui il vino confezionato mantiene inalterate le proprie caratteristiche organolettiche*» e comunque non deve [illegible] superiore ai sei mesi.

E' [illegible]a [illegible] limitata deroga a questa scadenza, soltanto se il materiale usato per confezionare il vino risulti idoneo a conservarlo per un periodo più lungo, «*sulla base di documentazione rilasciata da istituti scientifici o laboratori pubblici*».

g. pa.

[illegible]

si riapre il mercato del bestiame

[illegible] — Domani si riaprirà il mercato del bestiame di Modena, uno dei più importanti d'Europa. Il sindaco ha revocato l'ordinanza di sospensione delle contrattazioni, che era stata emessa dopo la scoperta, verso la fine [illegible] scorso, di un focolaio di [illegible] epizootica in un allevamento di suini [illegible] Correggiallese.

La difesa del [illegible]

Miele: tanto import [illegible] prezzi stracciati

AGRIGENTO — Ad Agrigento, durante *Mandorlog '85*, rassegna dedicata alla coltura del mandorlo, si [illegible] parlato di miele. (Il miele è legato [illegible] mandorle dall'industria dolciaria).

[illegible] presidente della Federazione apicoltori italiani (Fai) Silvestro Cannamela, ha descritto la situazione del mercato del miele e quella della produzione. L'apicoltura italiana — ha detto — ha gloriose tradizioni. In regioni come Vene- [illegible] Emilia-Romagna, Sicilia, Toscana, Lazio si produce un miele [illegible] ottima qualità.

Dal 1977 ad oggi il consumo nazionale è più che raddoppiato; essendo passato da 70 mila quintali a 180 mila. Anche gli alveari sono aumentati; se ne contano oggi in tutta la penisola più di 900 mila.

Ogni anno in Italia si producono 30 mila quintali di miele che coprono meno della metà del fabbisogno. Il resto dev'essere importato e i prezzi sono molto più bassi: un miele estero costa [illegible] fino il chilo, mentre quello nazionale costa più [illegible] doppio.

La qualità quindi è la chiave per dare al miele italiano una giusta collocazione sui mercati internazionali. In crescita [illegible] tutto il mondo, l'allevamento delle api [illegible] trovato da alcuni anni, nei Paesi in fase di sviluppo, soprattutto in quelli [illegible] clima equatoriale, [illegible] ottimale. Molti Paesi d'Asia, d'Africa, dell'America Latina sono diventati in poco tempo forti produttori, in grado di affacciarsi in modo concorrenziale sui mercati.

Come ha ricordato Cannamela, questo successo non è soltanto economico e [illegible] mercato, ma ha anche risvolti sociali. Introdurre nuove attività produttive serve da stimolo per avviare Paesi in via di sviluppo [illegible] so [illegible] progressiva autosufficienza.

Gli apicoltori nel mondo sono 6 milioni; gli alveari [illegible] milioni. La maggiore concentrazione di alveari si ha in Urss (10 milioni) e in Usa (4 milioni e mezzo). Ogni anno, in [illegible] il mondo, si produce miele per un milione di tonnellate. L'Europa dei 10 incide su questo totale con [illegible] produzione [illegible] di 60 mila tonnellate.

Martedì a Roma il congresso nazionale

La Confcoltivatori propone «conferenza mediterranea»

ROMA — Oltre a sollecitare la riforma della Pac (politi- [illegible] comune), la Confcoltivatori chiede la [illegible] zione [illegible] una conferenza mediterranea da parte della Cee, per fare un inventario dei problemi e individuare i mezzi necessari [illegible] una maggiore integrazione tra l'area [illegible] Nord e quella del Sud Europa.

Queste sono soltanto due fra le tante proposte che l'organizzazione agricola di sinistra (oltre 600 mila iscritti) di- [illegible] al suo prossimo congresso nazionale, in programma a Roma dal [illegible] febbraio.

Il presidente della Confcoltivatori, Giuseppe Avolio, ricorda che, sul piano nazionale, la sua organizzazione in- [illegible] richiamare l'attenzione [illegible] governo sull'esigenza [illegible] interventi per l'agricoltura, che siano finalizzati agli obiettivi previsti [illegible] piano agricolo, per il quale devono essere [illegible] le procedure.

Ma bisogna andar oltre, aggiunge Avolio. «*Perché oggi si sente più forte l'esigenza di interventi per favorire un collegamento dell'agricoltura con l'industria e il mercato, [illegible] un piano di parità, affinché i produttori agricoli acquisiscano una parte del valore aggiunto oggi assorbito dal commercio e dall'industria*».

«Non [illegible]mo privilegi o protezione — ha detto ancora Avolio alla vigilia del congresso — ma solo un'azione di sostegno [illegible] capacità produttive dimostrate e largamente presenti nella campagna».

Il terzo congresso [illegible] Confcoltivatori [illegible] propone [illegible] dare un contributo positivo allo sforzo per risolvere questi problemi e per costruire un'agricoltura più forte e [illegible] qualità, capace [illegible] assicurare [illegible] adeguati [illegible] coltivatori.

r. n.

I listini

[illegible] — Suini a peso vivo d'allev. [illegible] kg L. 3650-3750, 40 kg L. 3150-3230, 50 kg L. 3870-3950; da macello fino a 130 kg L. 2180-2200.

Bovini da macello: vitelloni extra naz. 3550-3600, Limousine 3350-3700, Simmenthal bavaresi 3900-3950; vitelloni di 1, L. 2350-2450.

Fossano — Vitelloni piemontesi normali 3100-3200, con testa, coscia 3700-4500, della coscia 4600-5550, femminili della coscia 3100-3200.

CEREALI

Torino — Frumento naz. merc. 76/78 L. 33.000-33.100, buono merc. base [illegible] L. 33.[illegible]

Vercelli — Risoni comuni L. 40.000-51.000, Venerla 51.000-52.000, Europa 50.000-52.000, S. Andrea 48.000-52.000, Roma 50.000-50.000.

DAI NOSTRI INVIATI NELLA STORIA

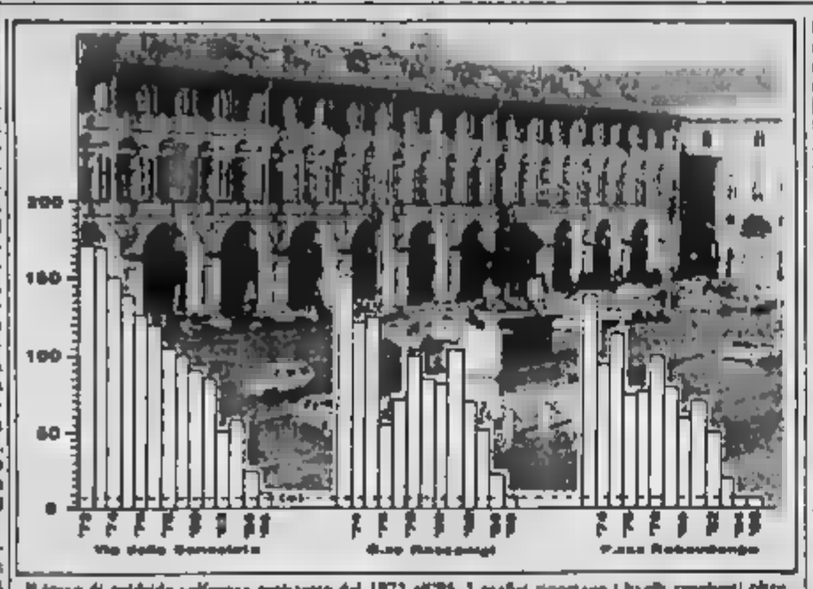
153 PRIME PAGINE DE LA STAMPA DAL 1867 AL 1985

DOPO LO STRAORDINARIO SUCCESSO DELLA PRIMA EDIZIONE, ESAURITA A GRANDE RICHIESTA, LA NUOVA EDIZIONE DI "PRIMA PAGINA", AGGIORNATA AL 1985. UN'EDIZIONE ANCORA PIÙ RICCA CHE ATTRAVERSO 153 PRIME PAGINE DI "LA STAMPA" VI FA PARTECIPI DEGLI AVVENIMENTI CHE HANNO FATTO STORIA DAL 1867 AI NOSTRI GIORNI. UN GRANDE VOLUME DA BIBLIOTECA CON PREFAZIONE DI LUIGI FIRPO. UN'INTELLIGENTE IDEA REGALO.

Inquinamento atmosferico: dove, [illegible] quando respiriamo veleni

Che aria tira in città

Secondo il dott. Paolo Natale, del servizio rilevamento di via della Consolata, la situazione è buona «anzi, ottima» tutto l'anno, tranne che sotto le feste - Alla vigilia di Natale, in via Lagrange, i pennini [illegible] grafici impazziscono: [illegible] è un'eccezione - Ossido di carbonio [illegible] anidride solforosa sono in costante diminuzione



Il tasso di anidride solforosa registrato dal 1972 all'85. I grafici riportano i livelli raggiunti oltre i limiti di legge. La linea tratteggiata rappresenta i superamenti consentiti nell'arco di un anno

Che aria tira in città? «Ottima e abbondante tutto l'anno, tranne che sotto le feste», scherza il dott. Paolo Natale [illegible]gando sul tavolo [illegible] laboratorio grafici e tabulati chilometrici. Nello scantinato dell'Usl, [illegible] via della Consolata, i pennini [illegible] rilevatori disegnano in continuazione la mappa dei veleni. [illegible] quanto respiriamo di anidride [illegible] solforosa, ossido di carbonio, biossido d'azoto e polveri. «Tutti residui [illegible] combustione, salvo le polveri. Logico che la massima concentrazione di rilevi in inverno», spiega il tecnico mentre confronta le cifre rilevate dalle 7 stazioni cittadine: la sede Usl, via Lagrange, [illegible] Racconigi, piazza Robaudengo, l'Istituto di Igiene in corso Massimo d'Azeglio, la Fiat Mirafiori, il parco Lingotto.

Il primo biancio, sull'anidride solforosa (SO2), il [illegible] fortante, [illegible] dimostra il grafico che pubblichiamo qui accanto: «I valori continuano a scendere progressivamente: nel punto più critico, via della [illegible] Consolata, l'anno [illegible] abbiamo superato soltanto 3 volte la soglia d'allarme fissata dalla [illegible] legge». Un effetto-pulizia collegato a molte componenti: più metano nei bruciatori domestici, [illegible] solo nel gasolio, meno stazionari fumanti. Negli ultimi anni è cresciuto il numero delle auto Diesel, ma è diminuito (dallo 0,5 allo 0,3%) il [illegible] [illegible] zolfo nei carburanti; Contemporaneamente [illegible] maggior industria cittadina, [illegible] Fiat, è passata dall'olio combustibile Atz (zolfo al 3%), al Btz (1%) mentre la crisi industriale ha spento molti forni.

Una volta tanto il confronto con Milano è vincente. Nel capoluogo lombardo le soglie d'allarme per [illegible] [illegible] superate anche 50 volte l'anno nella [illegible] di Brera: «Colpa delle tante, piccole industrie che stipano ai controlli, della [illegible] di raffinerie che si autoalimentano con greggio e della centrale termoelettrica di Tavazzano», spiega Natale.

Da noi, l'effetto [illegible] centrale [illegible] Moncalieri è minimo, mentre a Chivasso l'elettricità nasce ormai dal metano.

Lo stesso andamento, grosso modo, si registra per l'ossido di carbonio (CO) e il biossido d'azoto (NO2), prodotti indifferentemente da tutti [illegible] scarichi: camini e tubi di scappamento. Ma la presenza di questi veleni nell'atmosfera è più costante e non è soltanto il centro a pagare i contributi più [illegible] all'inquinamento. La concentrazione di CO registrata [illegible] un'ora supera raramente i limiti consentiti (35 parti per milione), ma l'effetto è persistente [illegible] che in periferia. I dati più allarmanti vengono dalle medie registrate in 8 ore: la soglia massima (una parte per milione) è rispettata soltanto da marzo a settembre [illegible] centro, costantemente intasato dal traffico, sia in periferia.

La zona di [illegible] Vercelli che arriva a [illegible] il passaggio [illegible] mila auto nelle ore di punta, è fuori [illegible] anche per 15 giorni [illegible] consecutivi a febbraio e per 10 a marzo. [illegible] La stretta via [illegible] isolata, pur toccando valori altissimi in giorni particolari [illegible] parti per milione il 24 febbraio), ha «carichi» molto minori [illegible] arco delle 8 ore. La diversità [illegible] siatemi di rilevamento non consente un paragone calzante con Milano, ma la presenza di ossido [illegible] carbonio per periodi prolungati è un sintomo poco confortante.

Auto sotto accusa? «Soltanto in parte», dice il dott. Natale. I rilievi periodici sui gas [illegible] scarico, «compresi troppo pochi, per una città come questa», indicano nei mezzi commerciali, i camioncini e i furgoni che trascurano la manutenzione [illegible] motore, i principali imputati: «Scaricano fumate nere e blu e ogni accelerata, con quantità eccezionali di gas incombusti e pericolosi (incontrollati di carbonio» Una sola di queste fuorileggi può fare la parte di 10-20 auto.

E la situazione si fa insostenibile nei [illegible] maggior fermento [illegible] la corsa agli acquisti [illegible] Natale ha prodotto il maggior tasso [illegible] inquinamento dell'anno. Superati tutti i livelli di guardia, l'ossido di carbonio il 19 dicembre ha toccato la punta massima in centro città: 60 parti per milione, con una media, nelle 8 ore, di circa 30 parti [illegible] milione. Un dato sconfortante [illegible] le feste. [illegible] città, tira davvero una brutta aria.

Bruno Gianotti

Avventura mozzafiato per la titolare di un'oreficeria di Leinì

Sull'auto blindata respinge l'assalto di quattro banditi

Lungo inseguimento, spari, il vetro resiste - Intanto scatta l'allarme e i malviventi fuggono

«Quelli pensavano di fregarmi, ma io mi ero accorta [illegible] loro. Quando hanno sparato, in verità, ho avuto paura, ma l'auto blindata ha resistito, i colpi hanno respinto i proiettili [illegible] Intanto, avevo già acceso la sirena e dato l'allarme per radiotelefono». Orazio alla sua auto superprotezione, venerdì sera, Claudia Ohlardin, 38 anni, [illegible] Rivarossa, con negozio a Leinì, in piazza Vittorio Emanuele, è riuscita a mettere in fuga [illegible] probabili rapitori.

L'hanno aiutata, con l'auto, [illegible] [illegible] una drammatica esperienza. La scorsa estate, Claudia Ohlardin era stata sequestrata insieme con la madre Zorilla, 63 anni: 4 banditi, entrati nella sua abitazione, [illegible] di strapparle le chiavi della cassaforte del [illegible] gioie. L'incubo durò 3 ore trattative, dirottamento, rastrellamento [illegible] Infine, i banditi se ne andarono a mani vuote.

«No! Impressioni [illegible] forse ho gli stessi della scorsa estate — ha raccontato ieri la donna nel suo negozio superprotetto di Leinì — forse volevano rapirmi». Ma nel frattempo lei si era organizzata: porte blindate, segnali d'allarme, vetrine [illegible] contro le [illegible].

Così quando l'altra sera, verso le 20, [illegible] si negozio, Claudia Ohlardin è [illegible] sulla Ritmo [illegible] per recarsi alla villa della madre, a Rivarossa, s'è accorta d'essere seguita da una [illegible] e da una A112. «Mi [illegible] insospettita e ho accelerato». Il comincia [illegible] lungo inseguimento [illegible] sulle strade [illegible] Lombardore. Nel tentativo di bloccarla, il guidatore [illegible] 128 ha tamponato la Ritmo, mentre l'A112 [illegible] [illegible] sbarrarle la st[illegible].

La caccia all'orefice s'è conclusa davanti al portone della villa. Quattro [illegible] [illegible] balzati dalle [illegible] inseguitrici, «due — ha detto Claudia Ohlardin — si sono aggrappati [illegible] portiera, tentando di aprirla».

La serratura resiste, i banditi estraggono le pistole. Due fiammate a livello dei [illegible]. La donna sente [illegible] schianto dei proiettili, ma è salva, il vetro respinge i colpi.

«Ingrano [illegible] prima, accelero tutto...» L'auto schizza in avanti, [illegible] poco due malviventi [illegible] restano travolti. L'orefice riprende la fuga, si allontana, compiendo un lar-

Claudia Ohlardin: «Sono riuscita a non perdere la calma»

go giro [illegible] frattempo la madre, avvertita via radio, ha già chiamato i carabinieri. Pochi minuti dopo Claudia richiama, rassicurandola. «Non ci sono più. Ti ho seminati, fra poco arrivo».

Quando [illegible] a casa, con [illegible] madre, che l'abbraccia, ci sono i carabinieri. Sulla strada, all'ingresso della villa, la [illegible] minacciata [illegible] rapitori, che risulta rubata. Dalla A112 invece, nessuna traccia. L'ipotesi più probabile è che i banditi volessero a rapire [illegible] donna o impadronirsi delle [illegible] del negozio di Leinì.

[illegible] Due banditi hanno assalito venerdì [illegible] l'orefice [illegible] Angelo Cannizzaro, 31 anni, corso Unione Sovietica 598. Entrati fingendosi clienti, hanno chiesto di vedere alcuni gioielli. Quando Cannizzaro si è voltato per porgere [illegible] plateau, in [illegible] [illegible] due compagni un fucile a canne mozze e una rivoltella. Il bottino è di 15 milioni.

★ I carabinieri di Chivasso hanno arrestato per furto aggravato Massimo Boano, 18 anni, e Antonio Toro, 20 anni, che avrebbero portato via alcuni ricettari in bianco dagli studi dei medici Giovanni Bo e Ugo Carraro.

[illegible] Furto [illegible] scuola media Natale Manzoni di Nichelino. Il preside Francesco Benincasa, 49 anni, ha denunciato ai carabinieri la scomparsa [illegible] un televisore, un [illegible]gistratore, due proiettori e 32 videocassette. Danno complessivo oltre tre milioni di [illegible].

Da oggi un nuovo servizio dei carabinieri

Elicottero «antiteppisti» scruta lo stadio dal cielo

Registra [illegible] una telecamera i movimenti dentro e fuori il campo - Una squadra speciale di militari pronta a intervenire in tre minuti

Il freddo, la [illegible] gio della Juve che sembra incolmabile, sono tutti elementi che hanno contribuito a una serena vigilia di derby. Come andrà oggi, però, nessuno lo sa. «Anche una partita [illegible] fra seminaristi — spiegano in questura — può finire, [illegible] determinate situazioni, fra gli incidenti. Non bisogna mai contracantare che sia tutto troppo calmo».

Molto sul serio l'hanno presa i carabinieri dell'Ufficio di Volpiano che stanno sperimentando da qualche settimana una speciale apparecchiatura che avrà oggi il suo battesimo operativo: si tratta di un sistema di telecamere montato su [illegible] Agusta Bell 206 «Jet Ranger». Il velivolo effettuerà una serie di passaggi sullo stadio con la telecamera all'interno di una sfera bianca e trasparente, installata sotto la carenatura anteriore.

La ripresa può [illegible] direttamente da [illegible] operatore (imbarcato [illegible] come passeggero) o [illegible] pilota attraverso l'orientamento dell'elicottero. Le immagini seguono [illegible] strate presso la sala operativa di Volpiano e teletrasmesse a una camionetta, parcheggiata nei pressi dello stadio, a bordo della quale un ufficiale potrà muovere — via radio — i militari del battaglione verso i punti più [illegible] [illegible] «Controlleremo [illegible] via addirittura, soprattutto dopo la partita — spiegano a Volpiano — mentre saranno meno importanti le riprese allo stadio, dove già esiste un sistema di televisione».

L'AB 206 non sarà continuamente in volo. Entrerà in preallarme alle 13 e resterà «stand by» (cioè pronto a decollare) sino alle 18. [illegible] la prima ricognizione e il ritorno alla base di Volpiano, lontana dallo Stadio appena 6 minuti di volo. Un altro servizio è costituito da un piccolo nucleo antiteppismo elitrasportato in grado di [illegible] trasferito, nell'arco [illegible] 3 o 4 minuti, in qualsiasi punto della città. L'elicottero sarà infine collegato con i mezzi a terra per eventuali servizi di soccorso e trasporto feriti.

Polizia e carabinieri schiereranno intorno al Comunale circa 300 uomini. Solo qualcuno in più di una normale partita. Le tifoserie si [illegible] scambiate promesse di non aggressione: insieme lanceranno migliaia di palloncini granata e bianconeri.

Temperatura [illegible] ieri	
massima	+ 4,9
minima	— 0,7
media	+ 1,9

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1011 mb; umidità 78%. Temperature: massima +5,1, minima —2, media +0,8. Previsioni: cielo nuvoloso con tendenza a graduale aumento della nuvolosità. Venti: calmi o deboli. Visibilità: buona con riduzioni al primo mattino per foschie dense e banchi di nebbia. Temperature: in lieve aumento. Sole: sorge alle 7,30, tramonta alle 17,57. Temperature delle scorse ore a Torino: max +3,1; min. —0,5.

Continua a calare la quantità di prodotti ortofrutticoli trattata all'ingrosso

Mangiamo in fretta, saltiamo i pasti Sulla tavola meno frutta e verdura

«Stessi sapori tutto l'anno, i consumatori hanno perso il gusto [illegible] scoprire le stagioni nei piatti - A pranzo, impiegati e giovani vanno al fast food: i grossisti: «Oggi, troppo spesso, si sceglie la confezione bella, firmata, non [illegible] contenuto» ...

«Stessi sapori tutto l'anno, i consumatori hanno perso il gusto [illegible] scoprire le stagioni nei piatti - A pranzo, impiegati e giovani vanno al fast food: i grossisti: «Oggi, troppo spesso, si sceglie la confezione bella, firmata, non [illegible] contenuto» ...

Le spese degli [illegible] secondo i dati [illegible]

	Patate frutta e ortaggi	Alimentari e bevande	Non alimentari
1980			
Per famiglia	[illegible] lire	[illegible] lire	[illegible] lire
Componenti	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1984			
Per famiglia	[illegible] lire	[illegible] lire	[illegible] lire
Componenti	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Famigli in Piemonte	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Stranezze dell'assurdo, ma [illegible] piatto mentre viene sfrangiata la dieta naturale per una migliore salute (alla quale molti stanno attenti anche con la ginnastica quotidiana e l'occhio rivolto al quadrante della bilancia), di[illegible] [illegible] consumo di frutta e verdura. E quanto emerge dalle statistiche rilevate dal Mercato di via Giordano Bruno.

Spiega il presidente dei grossisti Ottavio Guala: «I [illegible] ufficiali dicono che nel '77 e nel '78 sono entrati negli stand 6 milioni di quintali di prodotti ortofrutticoli; scesi a 5,6 nel '79. Nell'82 sono stati 6 milioni e mezzo, risaliti a 6,8 l'anno seguente. [illegible] minimo storico si è registrato nell'84 con meno [illegible] milioni di quintali. La serie [illegible] pare essersi conclusa nell'85, quando [illegible] stati trattati 6,8 milioni di quintali. Ma secondo noi, è una cifra ottimistica».

Sostiene Guala: «Non è facile spiegare questa caduta, considerando che molti prezzi si sono mantenuti stabili negli anni. Molti, anzi, si sono perfino ridotti (altro che recuperare l'inflazione!)».

Eppure le mamme continuano a pagare profumatamente frutta e verdura. «Certo, ma non dipende [illegible] noi. I costi [illegible] raccolta, confezione, imballaggio e trasporto incidono tra il 250 e le 400 lire [illegible] chilo. Molti coltivatori preferiscono lasciar marcire il prodotto perché [illegible] che sarà impossibile recuperare anche solo quei costi aggiuntivi». «A valle — aggiunge — c'è un settore distributivo con sede fissa inadeguato, troppo vecchio, che subisce [illegible] forte concorrenza [illegible] supermercati, ma degli ambulanti».

Gli aumenti medi al chilogrammo [illegible] l'84 e l'85 (93 lire per gli ortaggi e 77 per [illegible] frutta), sono «notevolmente influenzati» — [illegible] legge nella relazione annuale del [illegible]ttore del Mercato, dott. Veggi — dai prezzi elevati di alcuni prodotti commercializzati per brevi periodi e in modesto quantità», [illegible] esotici, primizie aggiudicate a qualsiasi prezzo, dunque, possono falsare i listini dei prodotti correnti. Ma se si mettono a confronto, per esempio, i prezzi giugno '84 giugno '85 si nota [illegible] diminuzione di varie [illegible] tutte le [illegible].

«Quindi — precisa Guala — non lasciamoci influenzare troppo dalle statistiche. La merce presentata in grandi casse enormi non viene collocata sul mercato. [illegible] Italiani preferiscono acquistare prodotti puliti, belli, ben confezionati». Insomma, anche frutta e verdura devono essere firmate. Ma non basta per incrementare i consumi.

Secondo i grossisti, la disaffezione agli alimenti freschi è provocata dalla consuetudine. «Sono ceri e prodotti che non si trovano tutti i mesi, a differenza di 10-15 anni fa, quando le stagioni erano ancora [illegible] definite. Oltre a ciò, l'approvvigionamento è diminuito, quindi la produzione si riversa tutta sui nostri mercati. Frutta e verdura presenti per 12 mesi finiscono per nauseare».

C'è anche da considerare che si dedica meno tempo alla cucina, i prodotti che richiedono una più lunga preparazione tendono a scomparire a favore del fast food. Poi, sempre più persone si limitano all'ormai classico panino o piatto freddo e birra nell'intervallo di pranzo.

«Quindi — conclude Guala — non lasciamoci influenzare troppo dalle statistiche. La merce presentata in grandi casse enormi non viene collocata sul mercato. [illegible] Italiani preferiscono acquistare prodotti puliti, belli, ben confezionati». Insomma, anche frutta e verdura devono essere firmate. Ma non basta per incrementare i consumi.

Secondo i grossisti, la disaffezione agli alimenti freschi è provocata dalla consuetudine. «Sono ceri e prodotti che non si trovano tutti i mesi, a differenza di 10-15 anni fa, quando le stagioni erano ancora [illegible] definite. Oltre a ciò, l'approvvigionamento è diminuito, quindi la produzione si riversa tutta sui nostri mercati. Frutta e verdura presenti per 12 mesi finiscono per nauseare».

C'è anche da considerare che si dedica meno tempo alla cucina, i prodotti che richiedono una più lunga preparazione tendono a scomparire a favore del fast food. Poi, sempre più persone si limitano all'ormai classico panino o piatto freddo e birra nell'intervallo di pranzo.

La moda ha una notevole influenza. Secondo studi compiuti dal prof. Alvisi, della Facoltà di Agraria di Bologna, i tedeschi riducono il consumo di mele, ma anche i francesi amano di meno pere, pesche, cavoli, cavolfiori e [illegible] late.

Carlo Novara

Venti chiamate al Collocamento

Martedì, l'Ufficio di Collocamento dovrà assegnare 20 posti di lavoro, 10 dei quali a tempo indeterminato.

Generici, di categoria, qualificati — Un app [illegible] (ti), 4 add. pulizia, imp. settore (3 ti part time; 1 sost. malattia); 1 lavapiatti, commercio (ti part time); 2 op., art. metalmeccan. (1 ti e 1 ti part time); 1 add. serv. assistenziale p (3 mesi); 1 op., impresa pulizia (sost. malattia). Un'infermiera, ente p (1 [illegible] 1 add. ceramiche e abrasivi (ti); 2 dim pubblic., commercio (ti). Una cuoca, mensa [illegible] part time); 1 idraulico, art. (ti); 1 battilastra, art. ind. impianti (ti).

Impiegati — Tre progettisti, ind [illegible] (ti).

Una denuncia Fgci

Tempo libero «Pochi spazi nella città»

Li chiamano «spazi», sono strutture pubbliche per le attività [illegible] tempo [illegible] Torino di «spazi» ce [illegible] sono molti, ma secondo la Fgci [illegible] numero ancora [illegible] per soddisfare la domanda dei cittadini «di stare insieme per fare cultura». Ce ne vorrebbero quindi molti altri. Invece «il Comune sta chiudendo quelli già esistenti».

L'accusa della Federazione giovanile comunista è contenuta in un «libro bianco», oggetto di un convegno di due giorni (ieri e oggi) dei dirigenti dell'Unione Circoli Territoriali, e prende spunto dalla [illegible] [illegible] di smantellare il centro «Pablo Picasso», nel quartiere Centro, struttura attrezzata con laboratori di fotografia, biblioteca, [illegible] giochi. Dice Giuseppe [illegible] Fgci. «E' un caso emblematico di una politica contraria agli interessi [illegible] giovani, perché siamo di fronte alla chiusura (incomprensibile [illegible] «spazio» utilizzato [illegible] tutti gli abitanti del quartiere».

Nel «libro bianco» della Fgci si fanno anche molti esempi di «spazi» da sfruttare, [illegible] quello di parco Colonnetti. Per espansione Aprica di [illegible] Bardi, le numerose sale cinematografiche abbandonate.

Questa è la realtà della scuola torinese

Dagli scrutini in 4 istituti superiori emergono troppe insufficienze; oltre il 90 per cento in alcune prime classi dell'Avogadro e l'84% [illegible] Gramsci - Va meglio al Cavour e al Segrè: il 30 e il 50% dei ragazzi ha tutte sufficienze

A metà strada degli scrutini. I presidi delle superiori avevano previsto che il [illegible] degli alunni avrebbe [illegible] due-tre insufficienze sulla pagella. Ora, a bilancio pressoché concluso, la situazione sembra essere anche peggiore. Abbiamo fatto i conti con l'aiuto di [illegible] capi d'istituto.

Al magistrale Gramsci soltanto il 16% degli alunni delle prime non ha insufficienze sulla pagella. Il 4% ne ha una, il 12% ne ha 2, il 4% ne ha 3, [illegible] ne ha 4, il 12% ne ha 5, gli altri ne hanno più di 5. Nelle seconde classi il 20% ha tutte sufficienze, il 18% ha una insufficienza, il 14% ne ha 2, il 15% ne ha 3, il 13% ne ha 4, gli altri più di 4. Nelle [illegible] il [illegible] ha tutti i [illegible] sufficienti, il 18% ha una insufficienza, il 10% ne ha 2, gli altri hanno come [illegible] il materie insufficienti. Migliora, ma [illegible] critica, la situazione nelle quarte: [illegible] per cento senza insufficienze, 13% con 1, 8% con 2, gli [illegible] da 3 in su.

Spiega la preside Maria Adelaide Volante: «Ci sono come sempre i pigri che si ripigliano soltanto dopo il primo quadrimestre, ma le maggioranze, purtroppo, ha gravi carenze di base, imputabili sia agli scarsi stimoli culturali della famiglia sia alla poca capacità personale. Parecchi ragazzi, poi, denunciano chiaro e tondo che non hanno nessuna intenzione di studiare, vengono a scuola per far piacere ai genitori, sono decisi a farsi bocciare».

Situazione [illegible] più critica all'Avogadro. Nelle [illegible] prime soltanto il 7,5% non ha insufficienze. In seconda questo traguardo [illegible] al 4,8%, [illegible] sale risale al 6,5%, in quarta al 13,8%. Dopo una selezione così durissima un miglioramento nelle quinte.

Secondo il vicepreside prof. Mulassano è inspiegabile il calo di rendimento fra le classi prime e seconde. «Di solito si verifica il contrario. Cercheremo [illegible] scoprire il motivo con il collegio docenti. Perché vanno così male questi [illegible] ragazzi? Credo soprattutto per l'abisso che incontrano arrivando dalle inferiori. E' chiaro che parecchi rimandano fra giugno e settembre, ma molti resteranno sul campo l'esperienza dice [illegible] prima i bocciati arrivano al 50%, per migliorare ora via che si avvicinano alla maturità. Anche quest'anno terremo i corsi di recupero, di solito poco graditi [illegible] frequentare gli alunni alla frequenza abbiamo distribuito un questionario per sapere quali materie desiderano ripassare [illegible] hanno chiesto inglese, italiano, elettrotecnica, meccanica, matematica. Speriamo che non disertino».

Va un po' meglio nei licei. I presidi concordano perché la popolazione studentesca, salvo le solite eccezioni, è abbastanza selezionata all'origine. «Questi ragazzi hanno già dimostrato, fin dalle medie, un minimo di capacità e di interesse nei confronti dello studio». Al classico Cavour, ad esempio, in quarta ginnasio il 30% degli alunni ha tutte le materie sufficienti. Alla scientifico Segrè in prima [illegible] arriva al 50% con tutte sufficienze sulla pagella, al 70% in seconda. Qualche difficoltà [illegible] più nelle terze dove si scende di nuovo intorno al 60-80%: «Le lacune — afferma il preside prof. Turico — emergono soprattutto in latino e matematica. Ma [illegible] solito, dopo lo sbandamento del primo quadrimestre, parecchi riescono a recuperarla a giugno. In quarta e quinta, poi, non ci sono più grandi ostacoli». [illegible] sulla prima pagella le insufficienze [illegible] 5-6%.

Maria Valsabrega

Estrazioni del Lotto

Sabato 16 febbraio 1985 - n. 7

Bari	21	9	86	31	61
Cagliari	45	44	67	85	24
Firenze	43	32	61	51	86
Genova	[illegible]	4	77	45	40
Milano	72	30	54	66	1
Napoli	[illegible]	10	64	30	3
Palermo	69	20	6	37	47
Roma	64	30	37	83	39
Torino	5	33	34	40	69
Venezia	43	73	23	61	47

Risultati Enalotto

Punti	Fissa	Quote
-12-	1	[illegible]
-11-	14	1.443.000
-10-	101	160.000

Monte premi: 1.605.700.000

Colonna vincente

1 X X X 2 1 1 X 1 X 1 1

Specchio dei tempi

«Dove sono [illegible] uomini di buona volontà?» - La sola differenza La posta andava a colpo sicuro - [illegible] nel corso A - Falegname di fatica - Tram alla portata di tutti - Commissione fantasma

Due lettori ci scrivono:

«La nostra è una storia comune. Siamo due giovani contribuenti, diplomati, con un bimbo di quattro anni, a cui l'unica cosa che viene offerta è l'orribile minimo alimentare, che né soddisfa né qualifica.

«Dopo aver frequentato con profitto per un anno il corso di formazione lavoro istituito dalla Regione Piemonte, per riqualificare i diplomati disoccupati, avevamo la speranza che ciò potesse servire a qualcosa. Nulla è valso. Una lotta quotidiana contro [illegible] sconforto, l'amarezza e la paura [illegible] domani sempre più incerto.

«Chiediamo a tutti dove sono finiti gli uomini che possono fare sperare noi giovani di buona volontà di poter condurre un giorno una vita normale senza doverci vergognare di essere giovani disoccupati... [illegible] basta?».

Cesare Prejanò
Maria Pecora

Una lettrice [illegible] scrive [illegible]:

«Scrivo a proposito dell'articolo apparso il 6 febbraio che portava questo titolo: "Bracconieri spietati volevano uccidere il mio cucciolone".

«Sono una [illegible] di [illegible] anni, non [illegible] grado per commentare l'accaduto, posso solo dire che mi vergogno profondamente [illegible] appartenere alla categoria degli esseri umani. Ancora una volta l'uomo ha dimostrato di calpestare [illegible] di qualsiasi animale, e in questo momento mi tornano alla mente queste parole scritte da un Anonimo del XX Secolo: "La sola differenza esistente tra l'uomo e il cane è che il cane diventa europeo solo dopo morto".

Stefania Merlino

Un lettore ci scrive da Vi[illegible]

«Meno secolo fa in una settimana venivo recapitata [illegible] destinatario in prima linea al fronte altrimenti a 1200 km una lettera da Trie[illegible] con il simbolico [illegible] "Tenente Egeo Bonetta ovunque si trovi" e tra le città del [illegible] Italia le lettere indicate prima delle 18 venivano recapitate la mattina dopo e cioè in 16-18 ore.

«Oggi [illegible] codice postale a smistamento meccanico, [illegible] "inpresa" [illegible] Milano a Vicenza hanno impiegato autotreni 9 giorni e una lettera da Roma del ministero Difesa comunicante il mio congedamento mi è giunta dopo sei mesi! Molte lettere vanno, poi, perse nei meandri postali [illegible] che lo Stato [illegible] risponde di [illegible] servizio che [illegible] fa pagare [illegible] anticipo con l'affrancatura».

gen. Clemente Ramasco

Una lettrice ci scrive

«Vorrei rivolgere una do[illegible] ai responsabili della cattedra [illegible] Biologia [illegible] facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università.

«Siccome gli studenti del 1° [illegible] divisi a seconda dell'ordine alfabetico in tre cori, gli allievi del corso A sono forse selezionati [illegible] base al loro basso livello di preparazione? Come si spiega il fatto che, da sempre, su tanto candidati ne vengono abilitati sì e no 8-10, mentre negli altri due cori i ragazzi promossi sono la maggioranza?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho un figlio di 20 anni che lavora da un mobiliere artigiano. Era andato per imparare un mestiere, ma ora non fa altro che smontare, trasportare e rimontare mobili, per avendo questo datore di lavoro tutte le macchine necessarie per lavorare.

«Vorrei sapere se in Torino esiste una qualche scuola che organizzi dei corsi serali, pomeridiani di falegnameria e consimili, arredamenti, [illegible] perché questo [illegible] possa [illegible] anche professionalmente».

Maria Petitti

Il direttore dell'Atm [illegible] scrive:

«Con riferimento alla lettera del signor Giuseppe Pelligrini [illegible] reale necessario evidenziare alcuni elementi oggettivi e di chiarezza riguardo ai recenti provvedimenti [illegible] tariffari allo scopo [illegible] riportare i "ragionamenti" sulle tariffe del trasporto alle loro giuste dimensioni.

«Occorre infatti avere ben presente che: la precedente tariffa di L. 1700 della tessera settimanale 12 corse non può correttamente costituire base di riferimento e comparazione con i livelli attuali in quanto, per particolare norma di legge vigente nel 1983, la stessa era bloccata ad un valore pari a poco più di tre biglietti ordinari. Inoltre sotto ogni punto di vista cronistico e macroscopicamente squilibrato rispetto all'inizione delle tariffe.

«Inoltre l'attuale tariffa di L. 3000 per la tessera settimanale a due linee rappresenta, anche per il viaggiatore pendolare che effettua soltanto 12 corse alla settimana, un costo di L. 250 per viaggio, senza dubbio fortemente contenuto in rapporto al costo della vita e certamente sostenibile da qualsiasi lavoratore».

ing. Lucio Scamardella

Un lettore ci scrive

«La nuova disciplina [illegible] settore Agenti e Rappresentanti di Commercio — legge n. 204 — è entrata in vigore sin dal 3/8/1985. A nove mesi di distanza la Camera [illegible] Commercio di Torino non è ancora in grado di esaminare le domande di iscrizione presentate da tale data in quanto non risulta ancora formata la Commissione provinciale incaricata.

«Pare che in altre Regioni la situazione non si [illegible] protratta così a lungo. Possibile che non si siano adottati per questo inconveniente».

Segue la [illegible]

Come i giovani e le aziende interpretano la legge

Casco, ed è subito moda

Nei negozi specializzati in accessori per moto si vendono quelli rigorosamente tradizionali - Ma già si fanno strada i modelli proposti da designer affermati e noti stilisti Prezzi: da 100 a 200 mila - Lo sfogo del parrucchiere: «Mi mancherà l'aria nei capelli»

Più che guardare alla effettiva sicurezza, molti cercano il casco firmato o il colore più alla moda: e il mercato li accontenta

«Capisci, è una questione di look. Fogge non ce ne sono molte, i colori sono sempre gli stessi. Sarà molto difficile adeguare il casco al resto dell'abbigliamento, farlo diventare parte integrante del "personaggio"». Dario Giordano, 17 anni, liceale, vespista incallito, a cavallo del suo scooter in via Roma, non ha dubbi: casco è bello, anche se obbligatorio. L'importante è personalizzarlo. Lui è disposto a metterlo «anche per camminare».

Stilisti e aziende sono al lavoro da mesi. Spiegano da Dolza, negozio specializzato di via Gottardo: «Ci sono caschi firmati Giugiaro dal disegno ai materiali. La casa costruttrice, invece, è giapponese: da quest'anno ha un distributore anche in Italia. [illegible] ha disegnato un casco. Nel suo stile, naturalmente, brillante... con fumetti e la cartina dell'America». Prezzi: sulle 100 mila lire Fiorucci, oltre mila Giugiaro.

La Or (ex [illegible] e Rosa), nuova Svizzera, uno tra i maggiori negozi del Piemonte in materia di [illegible] per moto, ha già aumentato le vendite del [illegible] del 60 per cento: «Noi Fioruccci, per ora, ha avuto molto successo. Forse più avanti... Il vero motociclista bada più alla funzionalità che alla firma». La Or fornisce anche molti Comuni, ma in negozio dubitano molto che venga rinnovato il parco-caschi dei vigili urbani: «Trascorrono anni dall'ordine alla vendita. Quando il consegniamo, i modelli sono già vecchi».

Giovani e giovanissimi hanno deciso di dare una loro interpretazione alla [illegible] (in vigore da luglio), trasformando la costrizione in moda. Il casco, insomma, sarà un componente dell'abbigliamento. Non pare azzardato prevedere ciclisti o addirittura pedoni in «look marziano». Insomma, un'estate all'insegna della [illegible] si.

Sarà categorico, comunque, il [illegible] integrale. Luigi Spi[illegible] 20 anni, universita[illegible] spiega: «I "jet" (senza visiera), i più pratici in città, sono orribili. Quelli in commercio danno l'aria [illegible] rimbambiti irrecuperabili». In quanto [illegible] personalizzazione la ragazza [illegible] con lui, [illegible] Novello, 18 anni, ha già idee chiare: «Dovremo prepedere [illegible] da calcomanie e pinsello. Ma un propellino per andare a sposo [illegible] lo mia [illegible] l'ho già...».

L'idea [illegible] divertente: casbellino [illegible] hockey con specchiettino tipo dentista per vedere dietro. Nostalgici, i trentenni. Carlo, trige[illegible]: «Comodi sì, si [illegible] mo[illegible]schini, [illegible] secature, [illegible] Uniti anche, [illegible] fuori città. Provate a immaginare di andare [illegible] bar in moto con relativo casco. Cosa fai, lo lasci al manubrio? Lo rubano. Lo porti dentro? Ed ecco che ci fai la figura del centauro di borgata. E poi, addio vento [illegible] capelli. Questa legge uccide un mito».

Giuliana Mongelli

Si chiama Alp, è di razza italiana

Lupo «alpino» e antivalanga

[illegible] conseguito il patentino in Svizzera

Alp è un lupo italiano di dieci mesi, ma è anche un alpino. Con tanto di matricola risulta infatti arruolato presso la scuola militare di Aosta, agli ordini del generale Borgonni. L'altra sera ha festeggiato con un gruppo di «amici» (c'erano la vicepresidente [illegible] Regione Vetrino, la presidente della provincia Castraghi, l'assessore Grotto, il provveditore Scialpi, il consigliere Tapparo) il suo ultimo patentino, quello di lupo (dir[illegible] non si [illegible] antivalanga, meritato dopo un [illegible] frequentato in S[illegible].

Se Alp costituisce una [illegible] realtà, altri suoi compagni vivono invece giorni difficili. Lo ha ricordato l'altra sera al Baron College di Cavoretto, il dottor Mario Mesai, presidente della selezione originale di lupi italiani. A Cumiana la condizione dei [illegible] dell'allevamento è sempre più critica. I componenti della associazione, dopo aver [illegible] miliardi nell'arco di vent'anni ed aver ricevuto valanghe di riconoscimenti e patrocini, attendono ora aiuti finanziari dagli enti locali.

La situazione si è fatta sempre [illegible] grave. I cuccioli non possono [illegible] sottoposti alle necessarie vaccinazioni per mancanza di fondi: [illegible] addirittura il rischio di malattie o epidemie. Nelle scorse settimane anche l'approvvigionamento del cibo si è fatto più difficile. L'associazione ha respinto a più riprese offerte di acquisto per i cuccioli: «*Il lupo italiano* — ha spiegato Mario Mesai — *dovrà restare immune da speculazioni per consentire la conservazione della sua integrità genetica*».

Intanto un [illegible] francese ha chiesto di trasferire [illegible] animali oltralpe. La richiesta non potrà essere esaudita: la maggior parte dei lupi morirebbe [illegible] difficoltà di ambientamento. La sola possibilità di sopravvivenza è quindi legata ad una sovvenzione, che non [illegible] neppure essere troppo «leggera». La gestione di un impianto come quello di Cumiana [illegible] infatti diversi milioni al mese.

...echi di cronaca

[illegible]

Il sottoscritto gratuitamente dal 20 al 25 [illegible] mettendo proprietà a scopo matrimoniale [illegible] patentato a recarsi [illegible] ha sottoscritto spontaneamente. Corso Vinzaglio 12 [illegible] - Torino, telefono 011 544.470 - 544.930 [illegible] sparlo.

Affitta un pianoforte scegli marca, modello, colore, poi, se vuoi, compralo [illegible] le possibilità di [illegible] copri il prezzo [illegible] cui, solo se vorrai, acquistarlo. È tutti i mesi pagherai il canone pattuito. Mastrolonardo Michelangelo Sas (Cn) tel. Roreto. Tel. (0172) 495.581

PALAZZINE

[illegible] con il «Metodo Palazzino» dei [illegible] Mastrogregori, bellissimi appartamenti siano al 1° anno. L'istituto specialistico «VILLA BENIA» (Rapallo - Ge) organizza a [illegible] presso l'istituto «San GIUSEPPE» - via San Francesco [illegible] 23 - tel. 847.808 un CORSO DI RIEDUCAZIONE per aspiranti dei linguaggio nelle ore pomeridiane dal 18 al 28 febbraio. Conversazioni e [illegible] nel pomeriggio dal 17/2 Autorizzazione ministeriale n. 3.2-1841

Continua la requisitoria al processo per lo scandalo delle tangenti

«Colpevoli La Ganga e Revelli» Per Frola chiesta l'assoluzione

Il parlamentare psi sarebbe responsabile di ricettazione per aver incassato tramite Nanni Biffi una bustarella [illegible] milioni - Corruzione, invece, per l'ex capogruppo pci in Regione: «Prese [illegible] milioni»

L'onorevole [illegible] Ganga [illegible] condannato [illegible] con lui, l'ex capogruppo pci in Regione, Franco Revelli, il primo per ricettazione, il secondo per corruzione. Ed infine assolto per non aver commesso il fatto l'ex parlamentare psi Fran[illegible] Frola, imputato [illegible] aver istigato Zampini alla corruzione.

Quella di Franco Frola è la prima, vera [illegible] proposta dal pm Vitari al processo tangenti: in un'altra [illegible] il pubblico ministero [illegible] scagionare Nanni [illegible], ma soltanto da [illegible] dei capitoli dello scandalo. L'ex parlamentare socialista (difeso dall'avv. Andrea Galasso), seduto in fondo all'aula, ha tirato [illegible] gran sospiro di sollievo. Strano destino il suo: entrato nel processo con un ruolo marginale, si era trovato inquisito addirittura per aver organizzato l'assassinio di Zampini (anche [illegible] quella vicenda è stato prosciolto).

L'onorevole La Ganga (difeso dagli avvocati Zaccone e Bava) aveva [illegible] ricevuto 20 [illegible] da Zampini, tramite Nanni Biffi. Scrivono Vitari: «*Nanni Biffi ci* [illegible] *che quando consegnò i soldi a* [illegible] *calcolò* [illegible] *che* [illegible] *dell'operazione del cartografico. Poi Nanni, sottoposto a pressioni che è facile immaginare, si è rifiutato di rispondere in aula, ma non s'è mai rimangiato le dichiarazioni precedenti*».

Ancora il pm: «*La Ganga* [illegible] *detto: "Nanni mi ha ridunnato perché i rapporti tra* [illegible] *non* [illegible] *buoni". E' una versione che* [illegible] *regge*». E' colpevole anche [illegible] Revelli (difeso dai professori Neppi Modona e Grosso): «*Ricevette* [illegible] *milioni, in* [illegible] *tranches: lo dice Zampini,* [illegible] *conferma Zatloni, anche se quest'ultimo accenna ad un finanziamento di partito*».

Prima di chiudere il quinto giorno di requisitoria il dott. Vitari ha dipinto un nero affresco del pubblico amministratore: «*E' inquietante che accanto agli assessori si trovi sempre un oscuro personaggio, un uomo ombra che* [illegible] *pronto a seguire la varia delibera e a studiare il modo di ricavare la tangente* [illegible] *la propria corrente.* [illegible] *soria di commissari del popolo della rivoluzione bolscevica o* [illegible] *emissari* [illegible] *salute pubblica nella Francia rivoluzionaria. Uomo ombra è Nanni Biffi. In una telefonata fa capire chiaramente a Zampini che deve pagare le consegne ad* [illegible] *altro uomo ombra. Lo dice senza rabbia,* [illegible] *se l'avvicendamento nel ruolo fosse una cosa normale: lui non è più di quella corrente e deve lasciare il posto. E' automatismo tra l'affare e la tangente: ad uno consegue l'altra. E' uno sfondo perfettamente in sintonia con l'episodio La Ganga: il "uomo ombra è Nanni Biffi*».

Si riprende lunedì pomeriggio, martedì le richieste.

n. pic.

L'avv. Gabri è presidente dell'Ordine

Il Consiglio dell'Ordine forense ha confermato alla presidenza Gian Vittorio Gabri, 61 anni. Penalista, Gabri è presidente degli avvocati torinesi dalla primavera del '77 quando accettò coraggiosamente di succedere al collega Fulvio Croce, assassinato dalle Brigate rosse.

★ L'Ape (Associazione per il progresso economico), dopo il confronto [illegible] settimane sulle prospettive [illegible] l'intervento dei responsabili degli imprenditori milanesi e torinesi, ha organizzato per domani, ore [illegible], all'Hotel Ligure, un incontro con l'on. Francesco Forte sul tema: «*La costituzione fiscale e la crescita della* [illegible] *pubblico*».

La realtà [illegible] in un libro [illegible] dibattito

Il libro «*Mafia, l'atto di accusa dei giudici di Palermo*» di Corrado Stajano sarà presentato domani, alle 21, in via Bertola 34. Alla manifestazione, organizzata dalla Federazione torinese del partito comunista, mentre si sta avviando il grande processo contro alcuni capi mafiosi, parteciperà, oltre all'autore, Nando Dalla Chiesa, figlio del prefetto ucciso dalla mafia a Palermo, padre Bartolomeo Sorge e l'on. Luciano Violante.

Il volume ripercorre le principali tappe delle indagini che hanno portato all'incriminazione degli oltre quattrocento sospetti [illegible] parte dei magistrati della procura palermitana.

Saper spendere

Grog contro il freddo

Per le [illegible] in montagna tra amici una serie di bevande calde e forti - La curiosità del nome

Non siamo più abituati al freddo? Ci spaventano le temperature sotto zero, le nevicate più o meno intense? Qualcuno è disposto a rinunciare a una vacanza in montagna «*perché quest'inverno così rigido consiglia un buon impianto di riscaldamento o un* [illegible] *in più*»? Pare che [illegible] comodità di città abbiano indebolito lo spirito montanaro di molti.

Ma Mariella contesta i dubbi della fam[illegible] e coraggiosamente marito e figli a seguirla in montagna con «*qualche coppia di amici equalmente indecisi, ma ormai sprovati da me alla ricerca dell'avventura sotto zero*». Scrive la lettrice: «*Contro il freddo mi premunisco,* [illegible] *ho una richiesta per poter mantenere una promessa agli amici: mi date qualche ricetta di buon grog bollente? Ne desidererei* [illegible] *diverso ogni sera per ritemprare le forze e combattere il freddo, oltre che — è evidente — godere dell'ospitalità della mia casa. E per mia curiosità mi spiegate l'origine della parola "grog"?*»

[illegible] E se il tempo volgesse al bello e ai primi desiderati tepori? [illegible] è l'augurio [illegible] esprime il prof. [illegible] Bobbia dell'Istituto Alberghiero di Torino al quale ci [illegible] rivolti per soddisfare la Mariella e i suoi capiti.

Ma che [illegible] il grog? Sostiene il prof. Bobbia: «Di [illegible] si [illegible] distinzione di base: il punch può e[illegible] caldo o freddo, il grog è sempre bollente. In realtà, almeno per quanto si può desumere da letture sull'argomento, «grog» è soltanto la denominazione nordica e di origine marinaresca [illegible] una bevanda calda che contenga anche alcol, proprio come il punch».

Un aneddoto accompagna l'origine del grog: sarebbe stato l'appellativo dato dai marinai all'ammiraglio in[illegible] Edward Vernon (1684-1757) famoso per la sua bevanda prediletta, liquore caldo, zucchero, [illegible] qualche goccia di [illegible] e per il suo naso rubizzo ("grog-blossoms").

Ed ecco qualche ricetta. «American grog»: tre quarti di [illegible] da cocktail di rum [illegible] Giamaica bollente, mezzo cucchiaio di curaçao arancio, un cucchiaio [illegible] sciroppo di zucchero, un chiodo di garofano, una fettina di limone, acqua bollente quanto basta per colmare il bicchiere, un tumbler medio (cilindro tracagnotto). «Swedish grog»: in un tumbler medio versare [illegible] cucchiaino [illegible] zucchero sciolto in poca acqua bollente, unire due cucchiai [illegible] succo di pompelmo spremuto e [illegible] terzi [illegible] bicchiere di ara[illegible] Batavia; completare con [illegible] qua bollente, mescolare, guarnire con una fetta di pompelmo e insaporire con profumo di noce moscata.

«Milk grog»: mescolare in un bicchiere già [illegible] cucchiaio di sciroppo di zucchero, un terzo di bicchiere da cocktails di bourbon whisky e un terzo di rum; completare con latte bollente. Oppure «Coffee grog»: direttamente nel bicchiere caldo, quattro zollette di zucchero, scorza di limone [illegible] tazza di [illegible] espresso forte e bollente, un cucchiaio di cognac e infiammare prima di servire.

Infine un elaboratissimo «Glogg»: far scaldare in casseruola una bottiglia di buon vino rosso secco e un bicchiere di porto (attenzione a che non prenda bollore). Aggiungere tre cucchiai di mandorle spellate e tagliate a filetti, tre cucchiai di uva [illegible], [illegible] scorze di arancia (senza la pellicina bianca interna), cannella e qualche chiodo di garofano. Sfatemare [illegible] setaccio [illegible] casseruola e mettervi dentro 300 gr di zollette di zucchero, sul quale si verserà un abbondante bicchiere di vodka calda o quanta sia necessaria per impregnare bene le zollette. Infiammare (attenzione, non è operazione priva di pericolo) e lasciar sgocciolare nella casseruola lo zucchero che si scioglie lentamente. Se la [illegible] accenna ad esaurirsi, rinforzarla con un po' di vodka. Al termine, servire subito il «glogg» bollente in tazzine tenute in caldo.

E l'italianissimo caffè valdostano? Ognuno ha ricette speciali, ma alla base c'è una tazza di caffè, un po' di vino rosso, grappa, zucchero e scorza di limone. Si beve [illegible] classica «grolla dell'amicizia», una sola coppa per tutti, in allegria.

Simonetta

Dopo lo scippo incappano nei vigili urbani

In tre su una A112, due giovani e una ragazza, in via Cigna dalla Salitte angolo via Breglio hanno avvicinato una donna, le hanno strappato la borsetta e sono fuggiti. Qualcuno ha chiesto aiuto, un'autoradio dei vigili urbani [illegible] intercettato la A112 e bloccato gli scippatori, subito consegnati alla Squadra mobile.

Sono tutti tossicodipendenti: Giuseppe Palermo, [illegible] anni, via Di Nanni 56, Grugliasco; Rosario Porto, 19 anni, via Cuneo 44, Torino; Alessandra Maria Brunt, 30 anni, via Rivara [illegible] Rivoli.

L'aggressione verso [illegible] 11, all'angolo tra le due strade. I tre, a bordo dell'auto, vedono la donna sui marciapiede, accostano. Uno strappo e ripartono. Percorrono pochi isolati, perché blocca loro la strada una pattuglia dei vigili urbani. Gli scippatori non oppongono resistenza, ammettono lo scippo: su un sedile dell'auto c'è ancora la borsa.

★ I carabinieri [illegible] Venaria hanno tratto in arresto, con l'accusa di spaccio e detenzione di stupefacenti, Calogero Falsone, 46 anni.

al CENTRALE
Premio dei giovani Festival di Cannes 1985 miglior film straniero
[illegible] SCONOSCIUTO
ZETA d'ESSAI 3° MESE
«...E' sempre festa quando è di [illegible] WALTER MATTHAU» LA REPUBBLICA
WALTER MATTHAU ALAN ARKIN DONALD SUTHERLAND
DI ARANCIA
Messaggi urgenti
TIPOLITOGRAFIA [illegible] cerca abile fotomontatore. Via Saluzzo 3, Torino, telefono 231-823.
GRANDE azienda [illegible] eccezionalmente signorina/ino part-time età 25/45. Telefonare [illegible] lunedì ore ufficio
al DORIA
[illegible] regista di "Gremlins"
UNA MANO AMICA CI AIUTA SE CI PERDIAMO NELLO SPAZIO.
EXPLORERS
QUANDO I SOGNI DIVENTANO REALTÀ
DIRETTO DA JOE DANTE
MUSEO DELL'AUTOMOBILE DI TORINO
CORSO UNITÀ D'ITALIA, 40 TEL. 011/677666
Si [illegible] agli studenti ed agli insegnanti che il nostro
Concorso di Disegno per le Scuole
«... UN GIORNO TRA LE AUTOMOBILI ANTICHE»
indetto con il patrocinio della Regione Piemonte è stato prorogato al
28 FEBBRAIO 1986
L'ingresso al Museo dell'Automobile comprende anche la visita alla MOSTRA ALINARI [illegible], cento [illegible] fotografie.
ORARIO: 9.30-12.30 e 15-19 TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI, ESCLUSO IL LUNEDI'
LA SCIMMIA NON SI VEDE PIU'
MAICO
LE MIGLIORI PER RIACQUISTARE [illegible]
DAL 15 AL 2[illegible]
MAICO TORINO
Via [illegible] 73 - Tel. 548.522
Alessandria: MAICO, piazza [illegible] 50, tel. 5-1.700
Asti: Farmacia BARONCIANI, [illegible] Secondo
Cuneo: MAICO, corso Nizza 33/B, tel. 68.148
Novara: Ditta BONZANINI, corso Cavour 15
Vercelli: MAICO, corso Libertà, tel. 54 577
Aosta: Ditta OSTINELLI, via Croix du Ville 23
AMBROSIO - GIOIELLO
Una città... unica fra tutte le città al mondo! Una misteriosa catena di delitti! Una appassionata partecipazione di popolo!
UN FILM GRANDE!
Una grandissima interpretazione di: ANGELA MOLINA
[illegible] LINA WERTMULLER
un [illegible] intrigo [illegible]
SUCCESSO AL lilliput E LA FESTA CONTINUA
FRANCESCO NUTI MUTI
Tutta colpa del Paradiso
[illegible] GIANFRANCO PICCIONI per «UNION P.N.» [illegible] C. SILVER FILM [illegible] FRANCESCO NUTI
eliseo blu OLIMPIA 2
CANDIDATO A 2 PREMI OSCAR
Tre vite. Due mondi. Un [illegible] la [illegible]
SOLE A MEZZANOTTE
(White Nights)
Studio RITZ: [illegible] esclusiva
Un ineguagliabile incondizionato trionfo del capolavoro di FEDERICO FELLINI
FEDERICO FELLINI GINGER E FRED
[illegible] Mastroianni - Giulietta [illegible]
25 [illegible] HOLDING del MOBILE effettua la più GRANDE SVENDITA
DIVANI MATRIMONIALI 280.000
SALOTTI RUSTICI [illegible]
MATERASSI A MOLLE [illegible]
CAMERE LETTO TRADIZIONALI 1.500.000
ARMADIONI VENEZIANI 650.000
CAMERE MODERNE [illegible]
PIU' DI COSI' NON SI PUO'
SOGGIORNI MODERNI [illegible]
POLTRONE LETTO [illegible]
MATERASSI ORTOPEDICI [illegible]
RETI ORTOPEDICHE [illegible]
SOGGIORNI RUSTICI [illegible]
SEDIE IMPAGLIATE [illegible]
SALOTTI [illegible] VERA PELLE 1.550.000
[illegible] MESI SENZA CAMBIALI
20.000 al mese - [illegible]
FAVOLOSO! Cameretta ragazzo:
armadio, letto, comodino, scrittoio 280.000
ARMADIONI alt. 3 metri x 2,60 550.000
LAVATRICI delle migliori marche 350.000
CUCINE A GAS 195.000
FRIGORIFERI 220.000
FRIGORIFERO 240 lmt con freezer in offerta L. 350.000
CUCINE COMPONIBILI CON SCONTO DEL 30%
IVA E TRASPORTO TUTTO COMPRESO
TERREMOTO DEI PREZZI
VIA PINELLI 57
CORSO TRAPANI 7[illegible]
VIA S. DONATO [illegible]
VIA P. COSSA 15 - TORINO
VIA CAVOUR 90 - ALPIGNANO

Drive-in

NUOVA SERIE

RITORNA ALLA GRANDE
LA PAZZA "BANDA" DEL DRIVE-IN

con ENRICO BERUSCHI - [illegible] D'ANGELO
EZIO [illegible] - ZUZZURRO E GASPARE
LORY DEL SANTO - MARGHERITA FUMERO
TINI' CANSINO - ENZO BRASCHI
GIORGIO FALETTI
AMBRA ORFEI - CARLO PISTARINO
FRANCESCO SALVI - I TRETTRE'
[illegible]

un programma [illegible]
ANTONIO RICCI

regia [illegible]
BEPPE [illegible]

ITALIA 1

OGNI DOMENICA
ALLE 20.30 SU ITALIA UNO

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO Porzo Strada Cuneo 3 vano 2 cantina bagno ripostiglio cantina signorile L. 43 milioni. Tel. 505 000

LIBERO [illegible] via Vigliani ristrutturato soggiorno 3 camere cucina bagno cantina L. 78 milioni MUTUO 563 146.

LIBERO presso via Cigna ristrutturato 2 camere cucina bagno ottimo prezzo Cabrini Ferraris 543 178

LIBERO ottimi corso Turati vicino 2 camere [illegible] cucina

LIBERO [illegible] via Cigna ristrutturato 2 camere ampia cucina servizi nuovissimi Tel 343 343 stesso

LIBERO privato vende camera cucina servizi zona Bigio piano rialzato no agenzie Telefonare 390 580.

LIBERO recente via Genova ingresso camera cucina bagno L. 33 milioni definitivi. Sabatini Immobili 655 358

LIBERO 5 Padio mq 75 ingresso 2 camere cucina ampio corte ristrutturato cantina L. 58 milioni Mutuabile 553 487.

LIBERO 8 Padio soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto terzo cantina L. 66 milioni mutuo Tel. 647 4544

LIBERO 9 Padio adiacente corso Racconigi piano rialzato ascensore camera cucina bagno Tel. 740 2346.

LIBERO 8 Padio ristrutturato e arredato nuovo ampia camera cucina bagno Casalmaterazzo 543 176

LIBERO 6 Rita piano alto cielo signorile 3 camere cucina bagno mq 130 L. 130 milioni valendo box Fasta e Bertinetti tel. 741 2874

LIBERO signorile recente non completo vendo alloggio mq 130 con giardino condominiale Rivoli. Tel. 011 741.3177.

LIBERO via Botticelli camera matrim cucina bagno ingresso cantina L. 20 milioni più mutuo. Immobilia 598 6442.

LIBERO via Cigna Cascine Vica ristrutturato 2 camere cucina bagno recente signorile Casalmaterazzo 542 876

LIBERO via De Marchis (Mirafiori) recente camera matrim. L. 32 milioni 500 mila Balbiani Immobili 655 359

LIBERO via Garibaldi angolare ingresso 3 camere cucina alcova servizi termo ascensore Duca con Tel 447 4844

LIBERO via Nizza 3 camere ingresso cucinino bagno ingresso cantina definiti vero affare 5 minuti Tel 798 953 - 749 5882.

LIBERO via Rainer prestigiosi signorile recente salone 3 camere ampia cucina doppi servizi Tel. 877.290

LIBERO via Rainer recente 2 camere bagno cucinino servizi vero ascensore. Gruppo Immobiliare Tel 505 344

LIBERO via Botticelli Barriera Milano alta soggiorno 2 camere ingresso bagno Casalmaterazzo 542 876

LIBERO via Vercingetorige spazioso camera ingresso angolo cottura servizi ascensore termo Immobiliari Associati 715 548

LIBERO via Virginio Barriera Milano ampio camera cucinino cucina bagno Casalmaterazzo 542 876

LIBERO Vittorio Veneto 7 camere ingresso cucinone servizi box L. 55 milioni e 25 milioni mutuo. Tel. 380.665.

LIBERO zona S. Donato camera cucina servizio L. 25 milioni interessanti. Tel. 340 231 A. Giusti

LINGOTTO corso Unità Nazione piano alto ingresso 3 camere cucinino cucina servizi Gruppo Immobiliari Associati 715 548

LUCENTO (via Borgo) libera camera cucina bagno L. 8 milioni contanti prezzo Cabrini Ferraris cellulare 543 178

LUCIANA VOLA [illegible] Val Selice in signorile complesso con parco prestigioso appartamento su 2 piani mq 300 doppio ingresso Tel 057 824 - 854 580

LUCIANA VOLA libero corso Duca degli Abruzzi ristretta signorile salone 2 camere cucina ingresso box. Tel. 857.824.

LUCIANA VOLA libero via Palmieri di pregiato palazzo ingresso ristrutturato mq 270 splendidamente rifinito. Tel. 655 580

LUCIANA VOLA libero ingresso zona Valentino luminoso elevato 2 camere cucina bagno Tel 655 580 - 857 824

LUCIANA VOLA libero soleggiato corso San Maurizio signorile salone 3 camere cucina doppi servizi Tel 655 580

LUCIANA VOLA libero corso V. Emanuele (centro) in casa d'epoca alloggio mq 170 anche uso ufficio Tel 655 580

LUNGOPO' Andrioli adiacente libero recente signorile soleggiato camera salone cucinino servizi Tel. Onim 626 661.

MADONNA di Campagna libero camera cucina servizi cantina 80 mq giardino 200 mq immobiliare Associati 715 548

MADONNA di Campagna libero sole 3 camere cucina 2 bagni mansarda terrazzo 120 mq L. 165 milioni Esem 441.1236

MANTARDA cantilacerna via Mombello 3 camere servizi mutuo L. 20 milioni. Aurea 596 807-597.774

MANSARDA libera corso P. Eugenio panoramica camera cucina servizio L. 14 milioni dilazionabile. Tel 686.272.

MANSARDA libera corso Regina Margherita nuova ristrutturazione con bagno arredata L. 20 milioni Tel 540.901

MARGARIDA da ristrutturare cascinetto a valli 1 appartamento Tel 630 871.

MARMARDE in blocco centralissimo sola ristrutturata vendesi stesso proprietario. Tel. 746.8467.

MANSARDE

libere ristrutturate e nuove varie superfici con ascensore in piano residenziale via Nizza 28 (corso Re Umberto) privati molto interessanti e facilitazioni. Edificio ex. tel. 648.184.

MAPPANO alloggio in piccolo condominio recente 2 camere soggiorno cucinotto servizi 3° piano box. Tel. 968.4112.

MARAFIORI libero 1-2 camere ingresso cucinino Beesse casa Box Casalmaterazzo 500 282.

MARAFIORI libero 2 camere ingresso cucinino. Beesse casa camere libero settimo ascensore Casalmaterazzo 500 282.

MONCALIERI centro libero salone 2 camere ingresso cucinino doppi servizi doppio ingresso Tel 680 731 A. Giusti

MONCALIERI libero recentissimo signorile soleggiato 2 camere cucina servizi box mutuo condiviso 6%. Tel. 501.870

MONCALIERI strada del Cerro libero signorile [illegible]

MONCALIERI [illegible] Tel. 501.870

MONCALIERI via Cairoli vendesi alloggio di mq 85 due camere ingresso cucinino cantina, possibilità mutuo Telefonare al 604.2176. Trattasi solo con privato.

MONCALIERI (via Buonarroti) libero camera ingresso cucinino cucina bagno terrazzo Tel. 011 631 631.

MONCOLACE libero recentissimo presso Agnelli con bagno terrazzo ascensore affare L. 18 milioni. Tel. 630 163

MONCOLACE libero centralissimo via Andrea Palmieri con bagno L. 18 milioni 500 mila Studio 610 555 211

NICHELINO libero in cascina cortile ingresso cucinino servizio L. 25 milioni Fasta e Bertinetti tel. 741.2874.

NICHELINO via Bainotto cucinotto abitabile 2 camere bagno. Studio Cadoni Tel 630 871.

AFFARE

via Nizza [illegible] 3 camere soddisfacente bagno L. 38 milioni, box [illegible]. Cabrini 911 8787.

NONE Vista della Stazione alloggio libero sub30 2 camere grande cucina servizi Tel 304 491

ORBASSANO alloggio signorile nuovo 3 locali 2 camere libero cucinino L. 68 milioni ing. Invim. Tel 938 263

ORBASSANO libera camera ingresso 3 mesi cucinino bagno ripostiglio cantina Tel 901 70 78 ore pasti.

PARELLA libero bella casa in palazzina 2 camere libero accessori piano alto no ascensore Vendo Tel 369.706.

PARELLA libero camera libero cucinino servizi cantina L. 41 milioni. Gruppo Immobiliare. Tel. 505.344.

PARELLA libero 2 camere libero cucinino. Stesso casa camere libero cucinino Casalmaterazzo 505 300

PARELLA

via Servais in signorile complesso ristrutturato palazzo 2 camere cucina 2 servizi posto auto. Cadoni 6787.

PECETTO in recente palazzina rifinitissimo alloggio 210 mq su 3 piani box giardino privato L. 215 milioni più 35 milioni mutuo Garmarino 882 016

PERRUTTI/LIBIO Aosta 1-2-3 camere libero casa recente con appartamento più grande o più piccolo Casalmaterazzo 9588.

PIANEZZA libero in cascina [illegible] indipendente soggiorno 2 camere cucina bagno box. Tel. 740 231 A. Giusti

ADRIANO

adiacente via Di Nanni libero ottimo d'epoca ben tenuto 2 camere cucina bagno con mutuo. Cadoni 6787.

PIAZZA Bernini (via Cordero 17) stesse casa occupata 1-2-3 camere terzo bagno ascensore Studio Codoni tel 630 871.

PIAZZA Cattaneo appartamento libero mq 600 uso ufficio o qualsiasi attività Tel [illegible] - 303 037.

PIAZZA Maria Teresa (via Piana) piccolo monolocale con servizi libero L. 22 milioni Quinto 508 464.

PIAZZA Bernini libero spazioso ottimo cucina abitabile servizi piazza e via Gruppo Immobiliari Associati 715 548

PIERO impresa vende in posizione unica alloggi in via Palmieri ristrutturato autonomo panoramico Tel 890 821

PINO Torinese libero signorile soleggiato 2 camere cucina servizi porta auto L. 85 milioni. Ormezzano 805 817.

PINEROLO libero nuovo 3 camere cucina servizi abitabile bagno cantina L. 48 milioni più mutuo. Consulenza 740 852

PORTA NUOVA 2 camere cucina terzo bagno posizione libera L. 85 milioni. Tel 674 741

POZZO STRADA

via Arona 12 appartamenti in costruzione mutuo 80% permuta con locale appartamento vale in cambio garage o domicilia Nizza & Negro vendo Tel 725.756

POZZO STRADA via Marsiglia signorile salone 3 camere cucina ingresso libero. Stesse casa Box e camere libero cucinino Casalmaterazzo 542 876

PRALORMO libero nuovo 3 camere cucina servizi giardino box. Tel 857 289 - 813.327 Alpina Torino.

PRIMA 004 352 Borgata Vittoria spazioso ingresso camere libero cucinino servizi L. 8 milioni più mutuo

PRIMA 564 019 libero corso Vercelli piano ad ingresso soggiorno camere servizi L. 11 milioni più mutuo

PRIMA 564 019 - 564.633 vendesi prima cintura villa a schiera 4 appartamenti in cooperativa zona meravigliosa mutui agevolati minimi anticipi permessi

PRIMA 564 633 Maria A. Pancaldi 29 km da Torino casa indipendente con sei vani servizi garage L. 56 milioni

PRIMOLLINO Monchieri ultimi appartamenti signorili con giardino (vicinato box mutuo-dilazione. Tel. 877.713.

PRECOLLINA panoramicissima ristrutturata da mq 100 a 230 in palazzine epoca lavorazioni giardini box. Tel 897.186

PRECOLLINA

vicinato Pianfalcone libero in palazzina ultimo 4 camere cucina 2 bagni ascensore 2 posti auto box. Cadoni 6787.

PRECOLLINA Val Salice corso recentissima appartamento mq 300 più mansarda terrazzo box libero Tel 668 816.

PRECOLLINA ultimissimi corso Montecieri vendesi libero ampio 2 camere servizi da [illegible] Barbagelata

PRECOLLINA via Revel ultima camera grande piccola cucina anche uso ufficio 2 giardini ascensore parlano Tel 341 289

PRESTITI

a dipendenti, artigiani, commercianti

100.000.000

rimborsi da 1 a 10 anni

Esempio 30 milioni sono rimborsabili 12 rate da L. 1 980 000 tot. 23 760 000
18 rate da L. 1 400 000 tot. 25 200 000
24 rate da L. 1 170 000 tot. 28 080 000

Multifin

Via Taipan 106 - Torino
011 353.674 - 929.0310
Parcheggio Tram 9-10-13-17-35-42-.
Nessuna spesa anticipata

PRIVATO vende quinto Torino casa 2 piani, garage terreno posizione, terreno uso parcheggio proprio ufficio o studio. Scrivere «Pubblicompass 8512 - 10100 Torino.

PRIVATO vende libero alloggio circa 100 mq da ristrutturare in stabile ristrutturato 1° piano via Borgo Dora 25. 12 milioni. Telefonare 748 859

PRIVATO vende libero appartamento Crocetta salone due camere cucina doppi servizi cantina ascensore Tel 505 651 ore pasti

PRIVATO vende libero bilocale con servizi mansardato vedesi in piazza Arbarello box 18 milioni Telefonare 748 859.

PRIVATO vende libero appartamento con servizi casa ristrutturata da ore 12 mattina, via Borgo Dora 25. Telefonare 748 859

PRIVATO vende a privato due alloggi signorili open space mq 140 secondo piano c.so Racconigi Pubblicompass 7010 - 10100 Torino

RISTRUTTURABILE appartamento libero zona Lingotto soleggiatissimo salone 4 camere cucina doppi ingressi cantina posto macchina Orizzonte immobiliare Tel. 640.220

RIVALTA alloggio camera soggiorno cucinotto servizi ristrutturato autonomo posizione panoramica Tel 957 7205

RIVOLI via a fabbrica salone cucina 2 camere mansarda 3 locali box libero giardino 140 000 000 Tel. 953 3838.

ROBETA libero prestigioso salone 2 camere cucina doppi box ultimo piano, centrale Esem 958 0459

S. MAURO alloggio ottimo mai abitati signorile salone 2 camere cucina bagni ascensore cantina box 18 milioni. Ormezzano 805 817.

S. MAURO elegante signorile libero ingresso salone 2 camere cucina bagni cantina box a Pozzo 835 544

S. MAURO libero recente soggiorno 2 camere libero cucinino servizi box mutuo permesso Tel 612 012.

S. PAOLO corso Rosselli libero ampio ingresso camera libero cucinino servizi L. 24 milioni Delmastro 506 484.

S. PAOLO libero 2 camere libero bagno stesse casa Box e camere libero cucinino Casalmaterazzo 500 297

S. PAOLO libero 2 camere libero cucinino stesse casa camere libero cucinino Casalmaterazzo 500 297

S. RITA

corso Brescia recente ristrutturato appartamento 3 camere libero cucinino ingresso bagno. Cadoni tel. 6787.

S. RITA libero piano 4 ultimo ascensore 2 camere cucina bagno L. 65 milioni dilazionabile. Tel. 340 231 A. Giusti

S. RITA recente camere soggiorno angolo cottura servizi cantina L. 38 milioni 600 mila rateizzabili. Tel. 677.260.

S. SALVARIO libero recente signorile ottimo 2 camere cucina 2 bagni ascensore termo L. 105 milioni Esem 415 480

S. SALVARIO via Magenta Cristina libero subito 2 camere cucina servizio cantina L. 30 milioni Dramisi 506 484

SAN DONATO

appartamento libero ristrutturato 2 camere cucina bagno con ripostiglio cassa. Cadoni tel. 6787.

SAN SALVARIO

via Chieri libero in palazzina ristrutturata giorno alto 3 camere cucina bagno possibilità mutuo. Cadoni 6787.

SANTA RITA libero via Buenos Aires ampio 2 camere libero cucinino servizi mutuo Casalmaterazzo 132 668

[illegible] libero recente via Tirreno adiacente [illegible] Tripoli camere libero cucinino bagno 87 milioni. Cadoni 6787.

SANTENA

libero immobile soleggiato piano alto ascensore 2 camere cucina ripostiglio box L. 100 milioni. Cadoni 011 6787.

SERIM libero via Principi d'Acaia casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno ottimo stato permuta Tel 519 801

SERIM libero via Duca Aosta casa 1950 ampio 3 camere libero cucinino bagno vendesi o libero permuta Tel 519 801

SERIM libero via Vigone ampio 2 camere cucina bagno completamente rifatto di diversi 2 , terzo e mezzo Tel. 519 801

SERIM [illegible] VENDE
VIA ROSALINO PILO
(adiacente Parco Tesoriera)
NUOVI IN PALAZZINA

signorili alloggi di ampie 2 camere, cucina, 2 servizi e soggiorno, 3 camere, cucina, 2 servizi, ripostiglio box, riscaldamento autonomo video citofoni, consegna settembre 86, mutuo, permuta

SETTIMO

Ecco l'appartamento che cercavi nuovo completo signorile comodo ascensore 4 camere 2 bagni Vista 33 (zona Municipio) Marisa 756 625

STADIO

corso Agnelli vco stadio adiacente libero 3 camere libera cucina bagno box mutuo cons. Cadoni tel. 6787.

STATUTO signorile soggiorno 2 camere cucina 3 servizi 3° piano possibilità box posto. 1 BL. 445 423

STILCASE 617.803 libero recente 5 locali 3 camere cucina doppi servizi mq [illegible] mutuo dilazioni

STILCASE 617.803 affare libero Parella 2 camere livello giardino cantina bagno mq 75 ascensore mutuo dilazioni.

STILCASE 617.803 libero zona Monte Cucco signorile panoramico salone 3 camere cucina 2 bagni mq 145 volendo box

STILCASE 532 462 libero Parella ultimo camere livello cucinino bagno ascensore L. 70 milioni più comodo rata

STILCASE 532 462 libero Barriera Milano ultimo camere livello cucinino bagno mq 80 ascensore mutuo dilazioni

STILCASE 532 462 libero Cit Turin mansardato 2 camere cucina bagno ascensore L. 38 milioni mutuo dilazioni

STILCASE 545 574 libero Barriera Milano ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 30 milioni autorizzate contanti

STILCASE 545 574 libero recente zona Monterosso ampio 3 camere livello cucinino bagno mutuo residuo a dilazioni

STILCASE 545 574 affare libero Migliara camere livello cucinino bagno mq 80 L. 70 milioni a contanti o dilazioni

STRADA Revigliasco libero ampio soggiorno camere cucinetta bagno stabile recente box Tel 350 231 A. Giusti

TAIT C 513 831 libero in Corso Ferrucci soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno. 29 milioni 000 mila

TAIT E 513 831 zona via Servais ottimo 2 camere livello cucinino ingresso bagno 2 servizi L. 45 milioni 500 mila

TAIT Z 513 831 libero ristrutturato recentissimo salone doppio 3 camere camere libero cucinino ingresso bagno box (conto Berardi)

TECNOKASA 545 662 Grugliasco libero signorile via Barrili ingresso camera libero cucinino terrazzo ascensore

TECNOKASA 545 662 B. Bengasi libero signorile in palazzina mq 150 ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni

TECNOKASA 545 662 Lingotto in palazzina salone 3 camere cucina terrazzo indipendente mq 150 L. 82 milioni

TESTONA

Recentissimi appartamenti disponibili in centro residenziale giardini privati panoramici box mutuo 72,50% Tel 596 816

TORINO

via P. Cossa 116/21 impresa vende alloggi in palazzina ristrutturata signorile, ristrutturazione autonomo. Mutuo e diluizioni Tel 742 102 dalle ore 14 30 alle 16 30 e dalle 17,30

UFFICIO vendesi globali 300 mq due alloggi comunicanti libera subito anche separati modernamente ristrutturati e servizi, pone Scirocco Telefonare ore ufficio 011 637 829

URGE vendesi graziosa monocamera ingresso libero graziosa ristrutturazione autonomo 5 mila libera affare Tel 480 215

VANCHIGLIA libero 2 camere livello cucina Stessa casa camere livello cucinino Esem Telefonare 500 282

VANCHIGLIA adatto signorile libero ingresso 3 camere livello cucina doppi servizi L. 63 milioni Dramisi 506 484

VIA CAVOUR

piano alto ristrutturato a ricostruzione panoramico soggiorno cucinotto 2 camere bagno terrazzo. [illegible] Stet.

VIA Foscolo libero signorile 4 camere cucina servizio terrazzo L. 84 milioni invariato vendo Tel 515 363 - 515.865.

VIA GRAVERE

adiacente corso Montegrappa vendesi ingresso 1 camera cucina bagno cantina con mutuo cons. Cadoni 6787.

VIA Pesaro adiacente c.so Spezia vendesi libero appartamento di camere livello cucinino ingresso e bagni, piano alto Tel ore ufficio 839 776

VIRENTI zona libera signorile doppi ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi cantina. Tel 511 3001

VILLA a schiera nuova vendesi Venaria via Dervieux villaggio Ippico Tel 990 604 mattino

VILLA a Vaiglietto/Lanzo ottima posizione panoramica e ambientazione vendesi Tel 539 604

VILLA Grugliasco via Vesalio zona residenziale ott. 2 alloggi di salone 3 camere cucina e servizi garage e lavanderia DEA Tel. 618 938.

VILLA Buttigliera nuova salone cucina 2 camere bagni e servizi giardino L. 165 milioni Tel 938 5180

VILLA giaveno zona Balsadello-Superga 500 mq + 270 interrato, 1700 mq terreno vendo Tel 940 6936

VILLA Sant Ambrogio indipendente panoramica salone 2 camere bagno cucinino servizi garage giardino mq 900 mutuo permesso Tel 595 273

VILLA nuova Candiolo salone 3 camere cucina 2 bagni box giardino L. 205 milioni mutuo. Consulenza 740.852.

VILLA Orbassano nuova salone 4 camere cucina 3 servizi taverna box giardino L. 200 milioni Trattasi solo con privati Tel 950 8571.

VILLA pinerolese fronteggia un'amplia vista mq 430 per parco giardino di 1200 mq volendo permuta Esem 467.1238

VILLA recente 1.a Loggia composta di 2 appartamenti garage mq 30 box doppio interno mq 450 Multicasa 648 195

VILLAGGIO I Laghi Viverio spaziosi camere vendo direttamente ultimi alloggi in palazzina fino ingresso al 1° piano 3 camere salone cucina bagni ripostiglio mq 150 cantina box mq 100 con parco giardino Tel 610 359

VILLARBASSE centro casa da ristrutturare a soli due box mansarda cortile L. 68 milioni definitivi. Esem 958 72 65

VILLE corso Rivoli rifinitissimo lusso salone 3 camere cucina box ristrutturatissimo 80 mq. tel 748 9090

CENTRALISSIMO

mini piazza Bellarmino in palazzo Anni 30, terzo piano, ascensore mq 210 L. 240 milioni

CENTRALE

su corso Galileo Ferraris ristrutturato ed elegante alloggio al 4° piano mq 210 L. 320 milioni

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO

in palazzo signorile piano ammonolocale con servizi recentissimo ristrutturato

[illegible] con

INVESTITALIA S.r.l.

corso Galileo Ferraris 112
Tel. 011 506.001 - 696.887

vi propone

VILLE [illegible] in Solaze, Via, Cozze, Saluzzo, Ivrea

VANCHIGLIA

in palazzo di epoca al piano nobile alloggio ammobile bene ristrutturato mq 150 L. 165 milioni

PRIMA COLLINA

in villa d'epoca ristrutturata alloggio mq 200 L. 260 milioni alloggio mq 200 L. 280 milioni alloggio mq 280 L. 420 milioni

PINO TORINESE

alloggio in palazzina moderna con garage e giardino privato mq 190 L. 240 milioni

CHIEDI CENTRALE

2 alloggi signorili contenuti da 60 mq cadauno

VILLETTA sulla statale Cumiana Perosa 5 camere servizi box cantina giardino L. 105 milioni. Tel. 9121 21 458

VINOVO vendesi villa bifamiliare recentissima costruzione su 2 piani per 270 mq con ammobiliato lavoro necessariamente centrale Banca Dati 500 700

VOLPIANO libero recente appartamento 2 camere livello cucinino servizi L. 78 milioni privato Tel 687.761

VOLPIANO

libero in complesso residenziale soleggiato 3 camere 2 bagni posto auto L. 94 milioni. Cadoni tel. 6787.

[illegible] [illegible] A.V. propongono una residenza di qualità in alloggio di prestigio e schede particolarmente favorevoli con mutui agevolati. Consulenti in via Gentileschi. Cerchiamo anche [illegible] Personale in carriera anche serietà e dinamicità commerciale

ESH Rosa Bianca propongono la bellezza del vostro alloggio con una villa a schiera.

20 Domande affitto

AAAAAAA ABBIAMO necessità per clientela selezionata di alloggi vuoti o in affitto anche arredati. Tel. 546 630.

AAAAAAA ALLOGGI vuoti o arredati società ricerca in affitto immobili per ristrutturazione. Tel 644 793 - 532 264.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche prima scadenza per esigenti inquilini. Tel. 321 040

IMMOBIONACI alloggi in affitto vuoti arredati uso ufficio ambulatorio studio piedi-terra Orbassano 902 773 - 948 213

AZIENDA torinese cerca per collaboratori stranieri appartamenti arredati zona Crocetta possibilmente nell'area pedonale, oppure zona precollinare, composti da 3 camere letto, soggiorno cucina 2 bagni ideale da una testa per inizio marzo Telefonare 847 0333 interno 87 ore ufficio

CENTRO CASA 613 831 ricerca in affitto appartamenti vuoti ed arredati per propri dipendenti clientela

DIMONTE cerca monolocale arredato centralissimo uso abitazione pagabilmente zona C. Manassi, via Cernaia Referenze Scrivere «Pubblicompass 7029 - 10100 Torino».

ELITE CASE 505 538 cerca in affitto alloggi liberi e arredati uso transitorio e uso ufficio massima serietà

IMPRENDITORE cerca appartamento in Crocetta mq 200 3 persone referenziate primo giugno Tel 237 132 ore pasti

INDUSTRIALE referenziato cerca zona Crocetta appartamento uso ufficio abitazione di mq 150 a 180 Tel 588 391.

MEDICO e ostetrica referenziati cercano alloggio in affitto 100 mq circa ottimo mutuo Telefonare 717 867.

PROFESSIONISTA cerca alloggio in affitto centrale, libero, vuoto, 3 camere da letto. Tel. 511 323.

RICERCASI in affitto uno studio alloggio da mq 70 a 80 in Richiamo Mondovì Belmonte. Tel. 600.346

SIGNORA sola referenziata cerca miniappartamento in casa e ambiente signorile. Telefonare 218 049 ore negozio

SPOSI referenziati altamente Crocetta cerca Madama signorile adatta tre camere luminosi Tel 324.506

21 Offerte affitto

A. A 30 km Torino nel Monferrato affittasi 2 camere libero cucinino bagno L. 240 mila Tel 011 940 947.

A. ARDIAMO a 20 minuti dal centro villa uni-familiare vuota 4 camere servizi giardino garage Tel 334 928

A. ARDIAMO alloggi vuoti e arredati L. 300/450 mila con spese condominiale assicurazione Tel 334 928

AFFITTASI a Lanzo Torinese in casa nuova stesso arredabilissimi 4 posti letto a Lit. 340 mila mensili. Tel 083 627 pomeriggio.

AFFITTASI appartamento signorile salone ingresso 2 camere cucinino cucina bagno Pinerolese Tel. 320 810

AFFITTASI arredato corso Vercelli signorile ingresso soggiorno camera servizi L. 300 mila mensili. tel. 694.633.

AFFITTASI posti letto ristorato di prestigio con tv telefono si cena Vallauri L. 600 mila Tel 482 805

AFFITTASI ufficio quarto vani ingresso servizi mq 112 ex alto vani doppio ingresso e servizi mq 220 in stabile zona Porta nuova Telefonare 811.822.

AFFITTASI uso ufficio 4 camere 4 servizi piano 1° corso Peschiera vicinanze corso Trapani. Telefonare 543.129.

AVETTA affitta zona Crocetta ufficio ingresso salone 4 camere doppi servizi Tel. 832.182 - 832.858.

AVETTA affitta camere come ufficio 4 camere 2 sopolchi 2 servizi. Tel. 832.182 - 832.538.

AVETTA affitta mansardate uso stabile ufficio per non residenti. Tel. 832.182 - 832.858

CASE alloggio arredato di camera soggiorno cucinotto servizi Telefonare 541.

CENTRALE luminoso ufficio affitta piano Telefonare 830 781

CORSO Peschiera vicinanze stradale 2 camere livello cucinino ingresso servizi con ristorno L. 330 mila. Tel 398 786.

CORSO Siccardi affittasi ufficio mq 120 circa 5 vani ingresso servizi. Telefonare ore ufficio 645 099

PALAZZO Privati privato affitta ufficio mq 180 con riscaldamento autonomo. Richiesta 15 milioni annui. Tel 839 452.

SUSA affitta via Accademia Albertina mini alloggi ristrutturati uso transitorio o studio Tel 619 607.

STUDIO alloggio adiacente con telefono zona Balduina affitto praticamentissimo. Tel pomeriggio ore 011 842.300.

UFFICI

centralissimi affittasi in stabile ristrutturato da 100 a 800 mq. tel. 839.43.87 pomeriggio solamente.

UFFICIO centrale (via Po) in cedesi, dotato di servizi, mq 143, affittasi L. 1 milione mensili. Tel. 563 673

UFFICIO centrale corso Re Umberto mq 100 libero subito nuovo affittasi. Orario immobiliare ore 15 840 220

VUOTO corso Orbassano ristrutturato salone 3 camere cucina 2 servizi L. 600 mila mensili Tel 561.1802 - 810 618

ZONA Stadio via Reduzzi affittasi 3 camere cucinotto locale bagno solo referenziati Studio RD 540 765

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE: [illegible] matrimoniali L. 638 mila, cucine in laminato da 399 mila Pagnona Mobili via Lagrange 29 (corso Re).

AVETTA vende Fabriano Ariston lavatrice semi nuova 5 kg. Tel. 832.182 - 832.858

AVETTA vende frigorifero monoporta arredato ottimo stato portatore vera occasione posto letto a piazza Tel. 832.182 - 832.858.

BARDONECCHIA vendo soggiorno 2 camere cucinino servizi vuoto L. 110 milioni. Aurea 011 596.807 - 597.774.

BRA vile a schiera salone 3 camere cucina 2 servizi box giardino mutuo agevolato Le Torre tel 011 877 8047.

CANALICCHIO vile unifamiliare con 900 mq di terreno mutuo agevolato e dilazioni L. 8 milioni Tel 57.8041.

CASAMERCATO A (011) 5586

comprendo ruinici camini rustici tutti terreni ville in ogni zona. Perfetto nocciolano. Aperto anche sabato pomeriggio

CASCINA vicinanze Cirié con 12 giornate di terreno abitazione da ristrutturare perfetta acqua e luce C. B.I. 820 3650

CASTELLAMONTE (periferia) villetta di 2 camere cucina bagno più libro vera da fare 750 mq di terreno Tel. 380 231 A Giusti

CASTIGLIONE TORINESE

libero palazzino del 700 completamente ristrutturato composto da 3 appartamenti più mansardato terrazzi box dilazioni a permuta. Cadoni 332.470.

CERCASI casetta piccola privata in Torino. Casamercato Regalbroccolandi Telefonare 6586

CERCHIAMO

villette nel Pinerolese Rapida trattativa pagamento contanti. Inviti Istituto Immobiliare Torinese Box 0121 77 359.

COURMAYEUR impresa vende direttamente causa morte di soci box da 2% Tel 0144 64 644 - 58 140

FINALE Liguria ristrutturo 3 camere cucina soggiorno servizi 2 bagni terreno autonomo L. 78 milioni più cantina mutuo. Tel 019 648 817.

GREGGENAY vicini fronte impianti skilifts mono stabile a partire da L. 36 milioni Occasione 517.648

OCCASIONISSIMA a Lido Adriano vendiamo villette mare, soggiorno, cucina, 2 camere, stanzino, bagno, balconi, cantinetto, giardino, box L. 18 milioni più mutuo. Agenzia Primo viale Palanca 298, Lido Adriano (Ra). tel. 0544 494 530

PELLA 850 abit. in stupenda posizione con incantevole vista lago Orta, vendesi appartamenti in villini ristrutturati nel 1985 (0322) 91.402.89

PIETRA Liguria centro grazioso rustico ristrutturare 2 piani più terzo ampia terrazza vista panoramica mare più giardino prezzo realizzo affare. Tel. 011 845 817.

PRADELATO mini alloggio signorile arredato 4 posti letto soggiorno ingresso cucinotto Lagna balcone panoramico soleggiato giardinetto box auto vendiamo vero affare. Orso Turistica Sas. tel. 011 831 027, Pragelato tel. 0122 78 066

PRADELATO mini alloggio signorile arredato 4 posti letto soggiorno cucina balcone soleggiatissimi posto auto vendiamo vero affare Orso Turistica Sas tel. 011 831 027, Pragelato tel. 0122 78 066.

PRIMA in miglior residuo di argentario, oro e prestiti, c.so Ferr. Piemonte istituto vendesi. Tel. 011 485 538 - 482 827.

RIBORDI proprietà corrispondente amministrazione libero vicino mare pagamento lo consegna. Tel. 011 566.557.

RIVIERA Ligure Ponente 17 km 110 mq. Piano vendesi ottima miniera turismo. Cadoni 012 6389.

RIVIERA Ligure Moneglia recente villa trilocale 3 appartamenti vista mare. Opportunità Casamercato 019 5389

ROBARBOMERO vicino corso Italia posizione nuova alloggi di 2-3-4 vani servizi box terme funzionano. C. B.I. 820 5835.

RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e rifinire tutti Studio Casamercato 6586

SALICE D'ULZIO panoramico proprietà soggiorno 2 camere cucina bagno legnaia cantina box giardino 011 541 490 dopo ore 18.

SAN Bartolomeo proprietà villetta mese camere cucina servizi ingresso doppio suite L. 65 milioni Tel. 011 598.782.

SAUZE D'OULX vendesi appartamento due camere servizi posto auto nuovissimo doppio ski e mt. 30 seggiovie Sportcamp. Telefonare 0121 822.180 ore pasti.

SPLENDIDA posizione dintorni Susa privato vende casa abitabile, giardino ripostiglio 3000 mq Tel 015 20 021; 011 856 888

SPOTORNO 150 m mare vendesi casetta cucina bagno balcone cantina L. 67 milioni rateizzabili, tel. 011 599.782.

VILLANOVA Asti recente villa schiera soggiorno 2 camere cucina biservizi box giardino permuta Tel 519 012 Esim.

VILLE di ogni tipo pronto dimenticare in tutto il Piemonte Aosta dilazioni permute Casamercato 6586.

15.000.000 vendo a prova dimensi da Torino, rustico con terreno, pagamento dilazionato Tel. 815 851 - 813 488.

19.000.000 rustico collinare dopo Chivasso con 4 vani più 3 giornata di terreno ristrutturato vendesi. Tel. 658.859 - 658.503.

83.000.000 posizione collinare a 30 minuti da Torino vendo rustico abitabile con 1000 mq di prato, pagamento rateale Tel. 815 361 - 816 486

36 Nautica

CIVIDALE [illegible] mista corsi pedali [illegible] vela [illegible] ore il miglior Tel 011 785 03[illegible]

42 Antiquariato

GALLERIA Piera - Torino, c. V. Emanuele 87, tel. 643.393, acquista dipinti dell'800 e primo 900 mobili e argenti.

IN vetrina Liguria 1986 stile e stili [illegible] memorabile stanno entrarvi e con 800 o prima 1900, c'è una Piemonte tenuto vendere di Torino. Telefonare 011 488 259 - 882.828.

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. ACLE Casamercato 6586, casetta parzialmente da ristrut 5 camere cucina L. 270 milioni posizione centrale.

A.A. COLLINA di Chivasso Casamercato 6586 rustico ristrutturato indipendente salone 2 camere cucina bagno giardino L. 47 milioni dilazionabili.

A.A. CORTEMILIA (CN) Casamercato 6586 rustico indipendente salone 2 camere cucina bagno posizione panoramica cantina 6400 mq terreno L. 98 milioni.

A.A. PESSIONE (Chieri) Casamercato 6586 soggiorno 3 camere cucina taverna 2 servizi box giardino L. 140 milioni.

**A.A. B. FRANC

Il sindaco Fiumara illustra il programma fino al 1989

Moncalieri, crescita reale

«Una strategia politica che terrà conto della concretezza e non solo delle promesse» La Tasco applicata al terzo livello - Revisione del piano regolatore per rilanciare l'edilizia pubblica e privata - I costi sempre crescenti della gestione comunale

Il sindaco di Moncalieri, Francesco Fiumara, ha presentato al Consiglio comunale il programma della giunta per il futuro della città. Nella relazione ha sottolineato che questo è il primo importante documento programmatico per i prossimi tre anni presentato dal quadripartito formatosi all'indomani del voto del maggio dell'85.

«Ci prefiggiamo — ha affermato — di dare ulteriore respiro ad una strategia politica basata sulla concretezza e sul realismo».

Il programma è incentrato su diversi punti importanti. Per quanto riguarda l'edilizia è prevista la revisione del piano regolatore, per snellire la parte normativa e quindi aumentare le possibilità di edificazione sia pubblica sia privata; per la cultura: una politica nuova e indirizzata al reale recupero della potenzialità delle associazioni cittadine. Miglioramento dei servizi pubblici, da quello dei trasporti a quelli anagrafici, alla raccolta e smaltimento dei rifiuti. Una maggior attenzione alla tutela dell'ambiente per il rilancio di una reale cultura ecologica.

Il bilancio di previsione per l'86 prevede l'istituzione della nuova tassa sui servizi comunali, la cosiddetta «Tasco». La nuova imposta, che dovrà sostituire quella sulla spazzatura e sui cani, sarà pagata da chi possiede un'immobile in base alla superficie, dai 1 metri quadrati dell'alloggio. Il decreto prevede quattro livelli. «Per quanto riguarda Moncalieri — ha spiegato Fiumara — la giunta, pur tra molteplici difficoltà di ordine finanziario, ritiene di applicare il tributo al terzo livello, anche se potrebbe applicare il quarto in gran parte del territorio. La tassazione diretta dei cittadini, senza la mediazione dello Stato, rende più concreto il confronto tra gli amministratori e i cittadini in funzione di un rapporto costi-benefici. Pochi cittadini sanno — ha ancora detto il sindaco — che per la mensa scolastica si spenderanno 850 milioni, per la nettezza urbana 2 miliardi e 900 milioni; per i trasporti pubblici 1 miliardo e 300 milioni. Pochi cittadini sanno che gli stipendi per il personale incidono per il 42 per cento (10 miliardi circa) sulla spesa corrente e che la gestione dei due asili nido, il riscaldamento di tutti gli immobili comunali, scuole comprese ed altri servizi, incidono sul bilancio della spesa corrente per circa il 50 per cento. Questo vuol dire — ha concluso il sindaco — che per mandare avanti la macchina comunale ci vogliono ogni anno più di undici miliardi.

«Per quanto riguarda la priorità per il futuro — ha continuato Fiumara — il processo di trasformazione tecnologica degli ultimi anni nelle strutture economiche e produttive ha prodotto purtroppo dei costi in termini di occupazione molto gravi.

«Per fronteggiare l'occupazione giovanile bisognerà sostenere e favorire tutte quelle occasioni imprenditoriali che producono occupazione».

Raffaele Sella

IN GRAVI DIFFICOLTA' GLI OSPEDALI DI CASTELLAMONTE E CHIVASSO

6 degenti, 5 ostetriche

Il reparto maternità è chiuso perché non possono essere garantiti i turni di copertura - «Non vogliamo essere incriminati per omissione di soccorso» - Qualcuno mira a sopprimere la guardia

Manca il personale, il reparto di ostetricia viene chiuso dall'ufficio di direzione dell'Usl. Ed è guerra aperta, dopo la mossa giunta consumatasi in questi giorni.

Succede a Castellamonte, quindi nel territorio del consorzio sanitario di Ivrea. Qui, a 23 chilometri dall'altro, sorgono due ospedali: quello vecchio e alcuni aspetti inadeguato di Ivrea, quello moderno, recentemente ampliato, di Castellamonte.

Ieri il reparto di ostetricia è stato chiuso: delle cinque ostetriche in servizio, due sono in ferie, le rimanenti si non bastano a coprire i turni. Le degenti hanno potuto scegliere, si fa per dire, preferito essere dimesse a casa, le altre ricoverate a Cuorgnè.

Una conferenza stampa in Comune, il sindaco di Castellamonte, Bruno Canavese, ha definito «inaccettabile» il comportamento dell'Usl. «Nessuno ci ha informato, mi risulta che anche in ospedale la comunicazione è giunta all'ultimo momento. Gli stessi medici di base lo hanno saputo a poche ore dall'evacuazione del reparto».

Del problema si è occupato il comitato di gestione riunitosi la scorsa settimana. Constatata la situazione, la maggioranza aveva espresso parere favorevole alla chiusura temporanea del reparto: «Non ci pedo niente di strano — conferma il presidente del consorzio, Fiorenzo Orliuele —. Ci siamo trovati di fronte all'emergenza e abbiamo preso i provvedimenti necessari a tutelare le degenti e naturalmente anche noi vogliamo certo rischiare un'incriminazione per omissione di soccorso».

Si dà il caso però, che proprio la divisione di ostetricia e ginecologia sia da molto tempo al centro di un dibattito cui non mancati gli accenti polemici. L'Usl ha deciso, nel piano di attività e spesa, di razionalizzare i suoi servizi: tra i vari provvedimenti c'è anche l'accorpamento divisioni nell'unica sede di Ivrea.

Ma la libera in questo senso non ha mai convinto il Comitato di controllo, in particolare per quanto riguarda il nuovo primariato. La decisione chiudere l'ostetricia ha riattizzato il fuoco delle polemiche: «Da tempo notiamo come la strategia dell'Usl sia quella di creare tutti i presupposti per la soppressione definitiva, mettendoci così di fronte al fatto compiuto» dicono a Castellamonte, ricordando «in passato si è sempre cercato di ovviare a temporanee carenze di personale».

Ma all'Usl ribattono che «è stato fatto tutto il possibile, a fronte una carenza di organico che nemmeno l'ultimo concorso è riuscito pienamente a colmare».

Il problema insomma è tutt'altro che sereno: l'argomento verrà discusso nel Consiglio comunale convocato per il 22. Ma la giunta ha già redatto un manifesto, da affiggere in città, per ricordare la sua posizione di netto contrasto con le decisioni assunte a Ivrea.

In «radiologia» come in carcere

«Stanze umide, pareti sporche» così un consigliere dell'Usl descrive il reparto

L'ospedale di a cui fanno capo 20 Comuni con una popolazione di 30 mila abitanti «è pressoché malato», e secondo un'interrogazione presentata al presidente dell'Usl, Oscar Berletti, dal consigliere liberale del comitato di gestione Donato Carlucci, alcuni reparti rischiano la chiusura.

L'interrogazione è conseguenza di un sopralluogo che Donato Carlucci, su invito del presidente dell'Usl, ha compiuto per accertare l'andamento dei lavori di ristrutturazione del reparto di medicina.

Carlucci si è soffermato soprattutto nella divisione di radiologia chiedendo un colloquio con il primario, prof. Mario Trappi, poiché «il servizio offerto ai pazienti è semplicemente mortificante e deprimente». Si legge nell'interrogazione: «L'ufficio del responsabile è angusto, con soffitto macchiato umidità provocate un rotto del piano superiore e con un piccolo abbaino attraverso il quale poca luce e tanta polvere nei giorni di vento. Diagnostica "I" assomiglia ad una caverna ricavata nel fianco di una montagna, molto umida, con soffitto e pareti sporche e scrostate dall'umidità provocata in questo caso dalla perdita di una vasca bagno sempre posta al piano superiore, privo fra l'altro di impianto di illuminazione centrale, con fili elettrici volanti. Diagnostica "2" è una stanzetta con fili elettrici volanti, plafoniera rotta e mai sostituita mentre "diagnostica-ecografia" necessita di riparazione e sistemazione murarie, impianto elettrico, eliminazione fili elettrici volanti perché pericolosi».

Carenze vengono anche denunciate nell'ufficio «accettazione», perché «il pagamento dei ticket dovrebbe essere compiuto in ospedale dove si effettuano l'85% degli esami». Carlucci sostiene che predisporre questo servizio vicino ai laboratori e agli uffici «significa dare meno disservizio agli utenti che oggi, di regola, prima devono recarsi al distretto per prenotarsi, poi andare in ospedale per gli esami e ritornare di nuovo al distretto per pagare il ticket e ritirare le risposte. Infine il distretto deve fare recapitare il denaro dei ticket in via Po per la definitiva operazione di versamento». Continua: «Pur facendo eccezione per i distretti ubicati fuori Chivasso, torno molto valida la scelta di eliminare tutti i distretti esistenti nella nostra città, perché inutili, dispendiosi, ripetitivi».

Ancora tanta neve, ma è subito sciolta

La pubblicità esiva contrasta con la neve, ma si può considerare come un augurio di sole

E' cominciata venerdì sera, è finita ieri mattina. Un'allegra nevicata, meno intensa della precedente, poi qualche scorcio di sole, con i ragazzini che si formavano sulle strade.

E' sciolta in fretta, questa seconda neve, senza creare problemi alla città e senza portar rischiose polemiche ai suoi amministratori.

Qualcuno, preoccupato e troppo previdente, ieri circolava per Torino con inutili — anzi dannose — catene sulle ruote dell'auto. Altri ne hanno approfittato per un po' d'allenamento e, sci ai piedi, sono andati al Valentino.

Assieme alla neve s'è sciolta anche l'ultima coda d'un Carnevale sfortunato: il manto bianco non gli ha tanto offerto uno scenario suggestivo quanto un impaccio.

I pullman in partenza da Cumiana per Torino e Beinasco, bloccati a Beinasco,

Artisti e animali sul lastrico

Un pronto aiuto al circo Medini

La prefettura ha stanziato 5 milioni, si è mobilitato il Comune di Cambiano

Torna la serenità, dopo un mese di traversie diverse, per i 30 componenti del circo Medini, che da gennaio è senza lavoro sulla piazza Mazzini di Cambiano. La prefettura ha inviato un contributo di 5 milioni ed il Comune di Cambiano organizzerà spettacoli per artisti, scorfiti dall'inverno e dalla sfortuna.

Il sindaco G. Carlo Michelone ha portato un aiuto di lire e ha fatto rifornire il fieno gli animali del Medini. In difficoltà. Nei giorni era morto l'elefante Maja, la migliore attrazione. La bestia era stata uccisa dal freddo, quando nella notte il termometro era sceso a livelli siberiani.

Per i 30 artisti e operai del circo di Peppino (una vita sotto il tendone e 5 figli d'arte) le difficoltà sono arrivate a gennaio. Alzato il tendone ed le luminarie, hanno invano gli spettatori. le gradinate rimasero vuote, forse con la complicità del freddo, della neve o della tv. Poi la morte dell'elefante Maja e l'appello, al La Stampa, di poter sopravvivere.

Ieri Cambiano si è mobilitata perché anche i clown possano sorridere e gli acrobati provocare brividi. «Abbiamo un teatro da 300 posti, lo mettiamo a disposizione — ha detto il sindaco Michelone —, così potranno esibirsi al caldo. Invito i cittadini a partecipare; il circo deve vivere e lavorare».

L'assessore alla cultura ha già pronta una compagnia di spettacoli. «Giovedì prossimo alle 21 — precisa Luciano Marocco —, serata per il Medini: il circo si esibiranno i comici Gianni e Maurizio del Laboratorio Teatrale, il pubblicista Mario Zucca, la Band di Ignazio Viola. Il teatro è a disposizione delle compagnie che vogliono fare spettacoli con il circo. Telefonare al Laboratorio Teatrale: ».

Così, in una di solidarietà fra artisti, in sul palcoscenico di Cambiano. Perché l'antica arte circense della famiglia Medini continuare la sua tradizione sotto il tendone. Aiutati, ovviamente, da tanti spettatori.

Per il maltempo

A Chivasso il Carnevale è chiuso

a domenica prossima il 23 Carnevale di Chivasso in programma per oggi. Gli organizzatori della manifestazione, la Pro Loco «L'Agricola», dopo una riunione tenutasi ieri mattina nella sala della giunta comunale con alcuni tanti dell'amministrazione, hanno deciso di spostare questa grande festa folcloristica a causa delle avverse condizioni meteorologiche».

«E' stata un decisione troppo affrettata — ha affermato il vicesindaco Michelangelo Cha al termine dell'incontro —, i rischi economici sono molti». In un primo tempo qualcuno aveva problemi non indifferenti per l'occupazione da parte di alcune frazioni della Piazza d'Armi, lato di fronte al Foro boario, in quanto come da contratto quest'area doveva essere libera per lunedì mattina per permettere lo svolgimento dei vari mercati corso della settimana, poi all'ultimo momento tutto è stato risolto.

Il gran Carnevalone di Brusasco chiude i festeggiamenti carnevalecchi della collina sacco. Alle ore 16,30 ricevimento maschere in municipio; ore 17 grande sotto il Teatro alle 21 corso di gala per le vie cittadine

Vivace dibattito nella sala del Consiglio Comunale

Giaveno: tutti contro la diga in Val Sangone

Il sindaco Osvaldo Napoli: «Questa è la volontà della gente della vallata» - Considerate altre ipotesi di ossigenazione delle acque

Lo studio ambientale del parco dei laghi di Avigliana e l'ipotesi una diga in Val Sangone per fornire l'acqua al consorzio irriguo delle Gerbole, consentire ai laghi di rigenerarsi al parco dei laghi di vivere è stato oggetto di discussione e polemiche l'altra sera a Giaveno. Il dibattito era organizzato dalla giunta municipale di Giaveno sul tema: «Una diga in Val Sangone, per l'Armirenl, quale futuro?» ed è stato il sindaco Osvaldo Napoli ad aprire la discussione con una polemica introduzione e un no alla diga a nome dell'amministrazione della gente del luogo. L'assessore regionale all'ecologia, Maccari, confermando l'esistenza d'uno studio di massima del professor Tournon dell'istituto di idraulica agraria dell'Università, per una diga dall'Ente parco, ha detto che «ciò significa costruzione della diga senza il consenso della popolazione locale e dell'autorità comunale».

Secondo l'assessore provinciale all'ecologia, Sibille, la diga il costoso, deturpante dell'ambiente e non serve. Il suo assessorato ha allo studio un progetto di ossigenazione delle acque del lago Grande già sperimentato in Alto Adige, ha detto: «Che consiste nell'insufflazione di ossigeno puro a diversi livelli con risultati già rilevabili dopo il primo mese di trattamento. è però indispensabile — ha concluso — che prima tutti gli scarichi siano convogliati nell'anello fognario». Il sindaco di Avigliana Amodeo ha affermato che: «Si attende solo la fornitura da parte dell'Enel dell'energia elettrica alla stazione di pompaggio dell'anello fognario per collaudarne l'ultimo centinaio di abitazioni che scaricano ancora nel lago. Le altre trenta abitazioni sono state escluse ed eliminate da tempo». la depurazione dell'acqua Amodeo ha affermato che «sarà sufficiente che il consorzio irriguo delle Gerbole sposti le prese di pompaggio dal lago Piccolo alle profondità del lago Grande, dove l'acqua è la più inquinata, determinando così l'afflusso di quella inquinate del lago Piccolo che nel giro di pochi anni ripristinerebbe le condizioni normali».

Il presidente dell'Ente parco dei laghi di Avigliana, Vi- «imputato della te», ha spiegato molta chiarezza il problema: «Sappiamo che il lago Grande è stato dichiarato il più inquinato d'Italia — ha — e questo non fu Ma solo questo; il pompaggio nel periodo estivo di circa milioni di metri cubi da parte del consorzio Gerbole determina un eccessivo abbassamento del livello con danni enormi alla del lago e della palude dei Mareschi, che in secco. Il degrado generale, possibilità di vita per il parco naturale che, in condizioni normali può rappresentare habitat unico per fauna e flora non solo nel Piemonte in quasi tutta la Penisola. Ma poi affermato che neppure a lui piacciono le dighe quindi i problemi sono più uno».

Giovanna Manarile, 18 anni, Carmagnola, è ricoverata alle per trauma cranico. E' rimasta ferita in uno scontro frontale alla periferia di Bra, mentre sulla Golf di un amico. La prognosi è riservata.

LA FIRMA A TORINO
ramello
FANTASTICI SCONTI
DI FINE STAGIONE
VIA 18
ramello
A TORINO
da
CON SARTORIA

Giorno per giorno

Vigili urbani

Sedeni aperte (7-20): San Paolo (447,88.54); Borgata Vittoria (29 00.40). Presto in (24 ore su 24); tel 260.91.

Farmacie aperte

Servizio diurno (8-12,30): v. San Marino 37 (85.58.19); v. Madia 11 (53.08.06); p. Rivoli 31 (749.69.19); v. Duchessa Jolanda 51 37); v. Reggio 1 (85 28.02); via Chieri dalla Salute 105 (79.84 88). v. Crespi 99 (89.56.06); c. Traiano 24 (81.42.84); v. San Paolo 49/F (33.64.12); v. Cossa 104 (72.56 25); Lgo Toscana 60 (739 14.67); v. Carlo Alberto 24 (53.61.44); v. Nizza 364 (656.56 66); c. Giulio Cesare 184 (28.09 21); l.go Vittorio Emanuele II 84; c. De Gasperi 65 (69.97.74); v. Nizza 27 (65 99.26); p. Omero 18 (30.85.77) Servizio serale (19,30-22,30): v. Nizza 364 (656.56 66).

Autoriparazioni

Diffidea (8-12): v. Invernizio 34 (81.14.10); v. Bologna 95 (27.79 60). **Mottaruta** (8-13): v. Priocca 18 (66.56.82) Servizio Fiat (8,30 12,30): v. Rigola 4 (34.63.39); v. Orgiia 8 (32.56 56); v. Bologna 21 (30.40.39); v. Saluzzo 47 (74.02.67); Mongellori, v. Genova 78 (847.08 12); v. Asti 37 (88.23.55); Orbassano, v. Piossasco 56 (901.67.90). Servizio Fiat-Lancia: Quadrifoglio autostradale di Settimo Torinese (800.18.88). Servizio Lancia (ore 8-12): v. Millo 11 (31.22.90). Servizio Alfa Romeo (8.30-13) Rivoli-no, v. XXV aprile 178 (956.18.01)

Donne

Oggi, alle 16,30, in via Sant'Ottavio 1, conferenza «Le veggenze: mito o realtà?».

Radar Club

L'associazione del ne festeggiato ieri al Jolly Hotel Ambasciatori l'anniversario coi suoi trent'anni di attività, presenti oltre l'attuale presidente Bianca Barbano anche alcune tra le socie fondatrici. L'attrice Piera Cosignani ha interpretato alcuni brani dedicati alla donna.

Pro Loco e Pinerolo

Nelle Pro Loco di Pinerolo sono state rinnovate le cariche: presidente Giuseppe Pignatiello, vice Ennio Battaglino, segretario Mario Fressino, tesoriere Adriano Blandocchio.

Pari dell'Ires

Nell'anticipo di ieri di «Promozione» (interregionale, girone A) l'Ires ha pareggiato (1-1) con il Moncalieri. Hanno segnato Barberi per i padroni di casa al 27' e Basig per gli ospiti al un minuto dalla fine.

San Francesco di Sales

Alle 11, nella chiesa di San Lorenzo, in piazza Castello, il cardinale Ballestrero si incontra con i giornalisti cattolici dell'Ucsi per una riflessione sul «Dopo Loreto» in occasione della di San Francesco di Sales, patrono dei giornalisti.

Cultro

16, in via XVIII, concerto trio d'Ance con musiche di Mozart, Haydn e Beethoven

Centro Pannunzio

Domani, in via Santa Teresa 0, dibattito su «Centro e periferia». Partecipano Filippo Barbano, Simonetta Conti, Sergio Nicola, Luciano Tamburrini e Gabriele Manfredi

Circoscrizione 2

Domani, alle 21, in via Fiochetto 205, assemblea aperta sul regolamento

Circoscrizioni 5 e 9

Domani alle 21, in piazza pella e in via Giordano Bruno 149, consigli di circoscrizione.

Ingegneri e

Domani, alle 17, in via Giolitti 1, conferenza su «Il parco naturale del Gran Paradiso» con proiezione di .

all'osservatorio

Ad Alpette, già entro fine dell'anno

Forse entro l'86 nascerà ad Alpette il nuovo osservatorio astronomico, da collaborazione Regione, Provincia e Comuni. Il nucleo centrale sarà costituito dagli strumenti Giovanni Capace, il dinamico parroco-astronomo che aveva installato un potente telescopio cupola della sua abitazione.

Molto è già fatto: l'opera è progettata e in parte finanziata, i lavori potrebbero iniziare in . Il osservatorio disporrà cupola di cinque metri, contro i tre e mezzo attuali, da ricavare tetto del palazzo comunale. telescopio è già stato acquistato dalla Regione, a presso simbolico. L'aumento dello spazio disponibile permetterà di collocare altri strumenti, alcuni dei quali gemelli vaticano.

«La struttura — spiega Capace — consentirà di incrementare la funzione studio, grazie presenza di una équipe qualificata di astronomi. trascurato parte divulgativa, anche se certamente sarà più preponderante».

Giudizi positivi sono stati espressi amministratori comunali, che vedono nell'iniziativa la possibilità di ulteriore incremento del turismo, e chiara, qualche spazio in più per i giovani disoccupati. Intanto, il 25 febbraio, inizierà di conferenze di astronomia, organizzate dal Comune di Torino nell'originale della parrocchia alpettese.

due mesi Pier Marco Mezzanatto, 39 anni, titolare di un negozio di articoli per cacciatori e pescatori a Cuorgnè, non potrà svolgere alcuna attività inerente armi. Lo ha deciso il pretore, dottor Boggio, che ha contro di lui un procedimento penale per mancata della prescrizioni e scarico delle armi, irregolarità constatate dalla polizia giudiziaria sarebbero oltre cento. Il Mezzanatto è già stato raggiunto da un mandato di comparizione: verrà interrogato il 24 febbraio.

PROVA LA TURBO DS presso concessionaria
SO.VAL.CAR.
Via Lanzo 205 - BORGARO (TO)
Tel. (011) 470.1662
INOLTRE VASTO ASSORTIMENTO USATO SUPERGARANTITO
Sistema Usato Sicuro

SAVA
Nuova Turbo DS
VENDITE RATEALI SENZA CAMBIALI CON RATE PERSONALIZZATE FINO A 48

TRE «PRIME» NELLA SETTIMANA

Itala Film in scena

«Incidente», una delle prime con Itala Films e «Schweyk»

TEATRO — Martedì 18, al Teatro Alfieri, ore 21 (repliche sino al 23 febbraio), Renzo Montagnani in «L'incidente», novità assoluta in tempi di Luigi Lunari con Gianni Bonagura e Licinia Lentini, regia di Luciano Salce. Mercoledì 19, ore 20,30, al Teatro Carignano, il Teatro Stabile di Torino presenta «Itala Film Torino» di Giancarlo Sepe, anche regista dello spettacolo. Le scene sono di Eugenio Guglielminetti. Il lavoro si avvale della partecipazione straordinaria, per le sequenze filmate, di Luciano Salce che interpreta il ruolo del vecchio regista Giovanni Pastrone. Repliche sino al 2 marzo e poi lo spettacolo si trasferirà al Teatro Colosseo.

MUSICA — Martedì 18, all'Auditorium, ore 21, concerto Riky Haertell con il Quartetto Kodaly. Il gruppo ungherese suonerà Mozart (Quartetto in do maggiore), Dohnanyi (Quartetto in re bemolle maggiore op. 15), Schubert (Quartetto in re minore op. postuma «La morte e la fanciulla»). Mercoledì 19, all'Auditorium, ore 21, concerto dell'Unione Musicale con il violinista Mauro Loguercio e il pianista Tamas Vasary. Musiche di (Sonata mi bemolle maggiore, 302), Brahms (Sonata in sol maggiore, 78), Brethoven (Sonata la maggiore op. 47, Kreutzer). Giovedì 20, ore 20,30, (replica venerdì 21), concerto dell'Orchestra Sinfonica Rai, direttore Tchakarov, soprano Celestina Casapietra, tenore Thomas Moser, basso Siegfrid Vogel. Sarà eseguito Haydn «La creazione» (oratorio in tre parti per soli, orchestra).

Sabato 22, ore 17, nel Teatro del Collegio San Giuseppe in Andrea Doria 16, concerto Agimus musiche di Haendel, Krenek, — Oggi, ore 18, Nuovo, la Domenica di Danza vedrà ospiti d'onore Gabriella Cohen e Vladimir Derevianko. Le due «stelle» danzeranno un a due dallo Schiaccianoci. Gabriella Cohen si esibirà poi in una variazione dall'Excelsior, mentre il ballerino porterà a solo «Cabaret», tratto dall'omonimo film. Martedì 18, l'Aterballetto sarà Massaua per la stagione di balletti quel teatro. Con le Elisabetta Terabust e Vladimir Derevianko l'Ater presenta «Raymonda pas e «Coccodrilli in sera». L'appuntamento è alle 21, repliche mercoledì 18 alle 10, per le scuole, e alle 21.

Carnevale dice addio ai suoi fan

Il Carnevale della Famija volge al termine. Stamane Giandoja, Giacometta e lo Giacometto s'incontrano con maschere locali in una serie di manifestazioni. Alle 12 appuntamento a Brusasco dove ci saranno una fagiolata e la sfilata compagnia Re e Regina del Fuoco. Ospiti della Famija Turinèisa gli anziani della Casa di Riposo di corso Casale. Per tutto il giorno, su pullman, seguiranno Giandoja e a Brusasco saranno loro offerte le bugie (dolci di Carnevale).

Lucio d'la Venaria e la Castellana daranno il via oggi alle 14 al carnevale venariese. La sfilata dei carri allegorici, che vede riunione di tutte le maschere delle Valli di Lanzo e i loro seguiti, partirà piazza principale della città per poi snodarsi attraverso le sue arterie importanti. Sono previsti l'arrivo di circa duecento carri, un esercito di majorettes, di bande musicali e numero spettatori che dovrebbe aggirarsi intorno alle 20 mila persone, tempo permettendo. Intorno alle il più bello verrà premiato e avrà l'estrazione del vincente della del carnevale venariese gioiosa sfilata del carnevale che da quasi un si svolge nelle Valli di Lanzo.

ARTE IN GALLERIA

Toni e colori

Maestri del Novecento. Le pareti d'una galleria come «La Bussola» (via Po 9) non sono certo come quelle d'una casa arredata, ma gli incontri, più o meno occasionali, di quadri di autori diversi — come l'«Albera» e l'intensa *Natura morta* di Menzio (fine Anni 30), o la più vigorosa involuzza casoratiana e il tonalismo d'una *Figura* di Semeghini, con le colorite sfaccettature *Nudo* di Cassinari e le accensioni del gusto di Sassu — riescono in effetti ad anticipare quel rapporto che ogni volta si instaura tra l'opera d'arte e l'ambiente destinato ad accoglierla, ma soprattutto con lo spettatore.

Gino Viano (da Pogliato, via Mazzini 9): è, come molto bene Massimo Mila, subito «*un mondo acceso dalla personale partecipazione*» a manifestarsi nella sua pittura. Ed preponderanza che numerica, di paesaggi s'accompagnano ben scandite le forme di qualche natura morta e quei nudi violentemente coloriti, tra luce e ombre, tra incarnati rosei e gialli, verdi e azzurri, con certe deformazioni vistose dell'oggetto plastico sapientemente tradotte in una autentica carica espressiva.

Inclusori a Torino (Galleria Rossa, corso Valdocco 4) riunisce opere di alcuni artisti tra quelli ai sono fatti apprezzare, a volte in modo particolare come «maestri del bulino», così dicendo anche se le tecniche adottate sono poi diverse. E' la conferma significato d'una tradizione ormai antica, giocata — qualche (perché non Rocco, né la Pisanti ed anche) — sul doppio fronte del privato e del pubblico: nelle aule dell'Accademia Albertina e fuori, protagonisti Calandri e Francesco Casorati, R. Campagnoli, Cherchi e Francesco Franco, Gatti, Gosso e Grosso, con Lea Gyarmati e Paulucci, Ramella, Ruggeri, Saroni e Soffiantino.

Santo Tomaino: rosa inquieto. Da Weber (via S.Francesco Paola 4) si ritorna con un «a solo» a Santo Tomaino, altro bel pittore che, nato presso Catanzaro, si è formato a Torino frequentandovi il Liceo artistico e l'Accademia. Nei suoi dipinti il colore sembra assumere la carnosità dei petali di certe spatifere di, mentre il viola è quello dei marsetti di lavanda; per non dire poi delle sue pallide corolle colte nel buio di un'immagine boschiva o gestuale scritto dai gambi dei *Fiori recisi*.

Guido Navaretti (Stamperia del Borgo, piazza Gran Madre di Dio 14). Con i mezzi più elementari — il supporto «orientato», il pennino e il nero inchiostro di china — affronta pagine di rara complessità grafica, rese con una non meno rara suggestione: come se della pelle sapesse disegnare ogni poro, e così le gocce d'un da una bava di vento o le dorate d'una bottiglia.

an. dra.

Dal cuore di una regione generosa nasce una nuova speranza. Aiutala a crescere

ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI IN PIEMONTE

Offerte, contributi ed iscrizioni presso la Sede di Via Cavour, 31 - 10123 Torino - Tel. (011) 836 984 - C.C.P. n° 29995101

VI PARTECIPA UN TORINESE

Una sfida mondiale per abili sommelier

Quanta concorrenti, in rappresentanza di altrettante nazioni, dal 18 al 22 febbraio, presso l'Hotel Excelsior di Venezia, parteciperanno al Campionati del mondo dei *sommeliers*. La sfida è fra francesi e italiani, che si fronteggiano da quattro edizioni e al momento è assoluta parità con due Campionati conquistati a testa. Per l'Italia gareggia anche un torinese: Bruno Casetta, del ristorante Blu corso Siccardi.

Casetta ha 27 anni. Ha lavorato in tutta Europa, e a Torino è cresciuto campione del mondo del sommelier Bruno Sattanino. Ai Campionati, che si tengono ogni quattro anni, dovrà affrontare una serie di prove che è già un merito avere il coraggio di sostenere. [illegible] culture enologici, seguito da una sfilza di prove pratiche con degustazione di vini (non è obbligatorio indicare alla cieca vitigno e annata, se si è capaci di tanto, è meglio).

Prima di andare a Venezia, martedì prossimo ore 20, Casetta organizzerà nel suo ristorante «Tropical», una festa gastronomica un po' folle con piatti tropicali e musiche esotiche. Quasi un banchetto propiziatorio. a. p.

LA MAPPA DELLE SCUOLE DI BALLO

Signorina, valzer?

Lo lezione è finita: il «Bel Danubio Blu» ha messo di suonare. Cavaliere e dama si fermano. Uno sguardo negli occhi e un saluto all'insegnante: «Allora a domani». Al n. 51 di piazza Castello, in un salotto sabaudo, questa scena è ricorrente.

Siamo alla scuola Sampaoli di Mariateresa (tel. 51.04.83), dove durante la settimana, dalle 10 alle 12, dalle 15,30 alle 21,30, gli allievi affollano le «sbarre». E balla il solo. Dieci lezioni costano duecentomila lire e sono individuali. In gruppo il costo della lezione scende a 65.000 lire a Finito il corso si riconoscere e dimenare un valzer inglese come l'acrobatico o elementare (la replica del film «Luci Ri-

balta»), o un valzer viennese, come quello dell'Imperatore, delle Candele, dal Bel Danubio Blu.

Jeans e maglione sono invece preferiti alla scuola di danze Faro, in via s. Massimo (tel. 87.64.34). Laura Articolo scatena tutti i pomeriggi i giovanissimi allievi ritmo di mazurche, tanghi e polche: giro a sinistra, altro a destra, cavaliere completo, cambio, progressivo. Dieci lezioni: 130.000 lire.

Alla Zilio (tel. 87.22.23), via Bonafous 5, le lezioni severissime, come lo è la maestrina mezza Torino che balla bene il liscio: Laura Secchiaro. Quasi a confondere un tre tempi di un passo di valzer un quattro tempi polka piemontese. Il corso individuale costa 216.000 lire (12 lezioni). In coppia 156.000 lire.

a. vl

Gli studenti e il cinema d'animazione

Carta, acetato trasparente, normale attitudine disegno sono gli ingredienti necessari e sufficienti il primi due li fornisce il Coccodrillo Blu, studio cinema d'animazione di corso Moncalieri 23/d, tel. 60.2786) per seguire un corso sui cartoni animati cominciato settimana fa.

Insegnante dello stage (10 lezioni con cassetta manuale) Ed Cubo ore e mezzo ciascuno, dalle 19,30 alle Il Jane Speiser, una newyorkese, già appartenente al «cinema indipendente» della metropoli americana. Durante le lezioni viene affrontato lo studio di tutti gli stili, da quello made in Disneyland a quello dell'Europa dell'Est e di tutte le tecniche (dal disegno al collage).

Un breve film sarà tratto serie lezioni.

PENSI D'ACQUISTARE UN'AUTO D'OCCASIONE?

tutti i martedì BU

STAMPA SERA una pagina di proposte

INFORMITALIA

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino Tel. 511.024 - 538.

NP

CENTRO PANNUNZIO

TORINO: PASSATO-PRESENTE-FUTURO

LUNEDI' 17 FEBBRAIO Ore 21 All'Istituto Bancario «San Paolo» Via S. T 0

Sul tema:

TORINO: CENTRO E PERIFERIA

con:

Prof. Filippo Barbano
Dott. Simonetta Conti
Arch. Sergio Nicola
Prof. Luciano Tamburini

Presiede l'ing. MANFREDI

IL CENTRO PANNUNZIO I NUOVI CORSI

CARDETTI

DEL JAZZ BIZZARRO, CERUTTI, RONCAGLIA,

FILATELIA ROBERTO BERAUDO

PARLAR BENE CARLO ENRICI

ISCRIZIONI IN VIA MERCANTI 1

Il nostro cervellone

Motonautica — Domani, alle 18,30, al Circolo della Stampa in corso Stati Uniti 27, Coni e Panathlon organizzano una conferenza dal tema «Motonautica, espressione moderna della navigazione: storia, sport, agonismo». Parla Gianni Cottre. E' per l'Unitre.

Un concerto — Oggi, ore 17, al Teatro San Giuseppe, concerto Camt con il pianista Mascal Musiche di Bartok, Drehm, Debussy.

In San Lorenzo — nella chiesa di San Lorenzo, concerto dell'organista Mario Duella, direttore Alberto Peyretti. E' pen la rassegna «Quaresima in musica».

In dialetto — Oggi, ore al Teatro Nuovo, Itala Valentino, la Compagnia Teatrale Versuolese mette in scena «La cura 'd Carolina» di Emmeci. E' per l'ottava rassegna regionale di teatro e cultura popolare.

Birreria — A Rivoli è stata inaugurata la birreria «Feeling». Arredata in stile inglese e con 40 posti a sedere si trova in corso Francia 26/B. aperta sino alle 2 notte, lunedì escluso.

Film su Torino

In questi giorni, nella Porta Palazzo, s'aggira la troupe televisiva di Claudio Savonuzzi alla ricerca di scampoli della vecchia Torino, trattoria Tre Galline, collinare dalla Cloche (ma qui si tratta della Torino alto borghese), Barcaccina dalle pulci sono le tappe di questo gruppo che sta girando il documentario per la trasmissione «Bell'Italia». Andrà in onda di sabato, alle 12,30, sul secondo canale televisivo della Rai.

MUSEI E MOSTRE

BASILICA DI E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12, 15-19; lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19, domenica 10-13; 14-19, lunedì chiuso; altre festività chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzo Stupinigi): 10-12,30, 14-17; lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19 Chiuso il lunedì. Il sabato, alle ore 10,30, visite guidate a cura dell'AN (Automotoclub Storico Italiano).

«Italia. Cent Anni Fotografia», opera provenienti dal Museo di Storia della Fotografia Fratelli Alinari di Firenze in mostra a Torino al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia fino al 31 9,30 - 12,30; 15 - 19 tutti i giorni compresi i festivi, escluso il lunedì (aperta il 31-3)

MUSEO DI STORIA E DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica 9-14 Lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA AMEDEO D'ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): sale e mostre temporanee, tutti i giorni, 8,45-12,15, 14,45-18,15

MUSEO NAZIONALE DEL RI- (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato), 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Cavour 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

Televisioni in regione

Quarta Rete

12,15 Primo mercato
14,30 La sfida della settimana
15,30 28° Zecchino d'oro
17,15 S.W.A.T., telefilm
18,30 Big Screen
19 — Le sfide della settimana
19,30 Zoom il delfino bianco, cartoni animati
20 — La grande barriera, telefilm
20,30 Ultima ingiziò.
21,30 Sahara, film di B. Korda con H. Bogart, D. Duryea
23,15 Sesta senso, telefilm
0,30 Tivù tu cinema
1 — Il grande venditatore, film

Teleatudio

13 — Doctor John, telefilm
14 — I boss del deliaro, telefilm
15,55 Weekend, rubrica
16 — Operazione Tartuga, telefilm
17 — Domenica al cinema
19,30 Super Transformer, cartoni animati
20,30 Il cielo può , film di Ernst Lubitsch con Don Ameche, Charles Coburn
22,20 La grande lunaria, telefilm
22,20 Tutto cinema
23,30 Primo piano tv. settimanale
24 — Automania, rubrica
0,15 Storia di un cacciatore di taglie, film
2,45 Automania, rubrica
3,30 Missione impossibile, telefilm

Telesubalpina

13 — L'udienza di Paolo II del 12-4-84
13,30 Vita della Chiesa, rubrica
15,10 Film
17,30 Chicago, boigia internale, film di William Castle con Scott Brady, Dorothy Hart
19,10 Un anno alla settimana, rubrica
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 12-4-84
19,55 Domani celebriamo
20,05 Cartoni animati
20,30 Il paese del caldo mattino, documentario
21,05 La cantina di chiacchiere, commedia brillante
22,30 Videopiemonte.
23 — I basilischi, film di Lina Wertmüller con S. Salis Flores, A. Petruzzi

Grp

13,20 al cinema
13,30 Kronos, telefilm
14,30 Telefilm
15,30 Equipaggio tutto matto
16 — Andiamo al cinema, rubrica
18,10 Disegni animati
17,30 28° edizione Zecchino d'oro
18,55 Speciale
19 — Alezzone, programma
20 — Disegni animati
20 Madame Bovary sono io, film
22 — Speciale
22,05 Film
Week end al cinema
23,30 Video Piemonte
24 — Vendita
1 — Suor Emmanuelle, film di J. Werner con Laura Gemser, Monika Zanghi
2 — Black Christmas - Un Natale rosso sangue, film di B. Clark con Olivia Hussey, Keir Dullea

Videouno

17,30 La grande barriera, telefilm
18 — Il sergeio Preston, telefilm
18,30 Il mondo dello sposo, documentario
19 — Weekend
19,15 Replay
19,45 Pagina dello spettacolo
20 — La sfida della settimana
20,30 Doppio gioco a San Francisco, telefilm
21,30 Talant, telefilm
23,15 Video Piemonte
23,45 Weekend
23,50 Fuoricampo

Telecity

14 — Los Angeles Ospedale Nord, telefilm
15 — Vendita Medicaze
15,15 Cinciara al lusso un matto, film
16,15 Boxing, pugilato mondiale
18,30 Agente speciale Hunter, telefilm
20,30 Il grande lusso del West, telefilm
21,30 Il principe Asim, film
23,30 Il giustiziere del mart, film
Tra l'amore e il potere, telenovela - Segue: Non stop

Primantenna

12,30 Bazar non stop, programma
20 — Rotocalco sportivo
22 — Le sfide della settimana
22,30 Medi case presenta, promozionale
23 — Vendita promozionale

Audrey Hepburn interpreta il film «Quelle due» (ore 24) in onda su Videogruppo

Videogruppo

13 — Fuoriglioo, prog
14 — Passano anni passano i giorni, telefilm
15 — Le gatte con la frusta, film
17,30 Guerra lampo, film
19,30 Alla conquista dell'Oregon, telefilm
20,25 L'ultima minaccia, film di R Brooks con Humphrey Bogart, Ethel Barrymore
22,15 Lobo, telefilm
23 — Le sfide della settimana, mercato dell'arte
23,30 Video Piemonte
24 — Quelle due, film di W. Wyler con Audrey Hepburn, Shirley MeLaine
1,30 sulo

68

13,10 Torino reporter
1,14 Collegamento con Grp
18 — La sfida della settimana
18,35 L'Italia vista dal cielo Lombardia
18,55 Pramoridoo
20,30 Notte senza fine, film
22 — Le sfide della settimana
22,30 Country e C.
23,30 Film

Quinta Rete

13 — Buck Rogers, telefilm
14 — Gigi, film di V. Minnelli con Leslie Caron, Maurice Chevalier
16,30 L'invincibile Ninja Kamui, cartoni animati
17 — L'uomo tigre, cartoni animati
17,30 Lamb - Pelma Story, cartoni animati. Con effetto Sidney, situation comedy
18 — Alla ricerca di un sogno, telefilm
20,30 Flamingo Road, telefilm
21,30 La città degli angeli, telefilm
22,30 Cos piette Ice Sidney, situation comedy
23 — Automania, rubrica
23,30 Catdaw, film di S Wanamaker con Yul Brynner, Richard Crenna
1,30 Automania, rubrica
2 — L'uomo invisibile, telefilm

Erre Uno tv Svizzera

14,05 Ciao domenica
16,10 Natura amica
16,45 Telegiornale
16,50 Le parole del Signore
18 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Lutò, sceneggiato
21,30 I piaceri della musica
22,20 Telegiornale
22,30 Sport notte
23,30 Telegiornale

Piemonte

13,30 Mano pericolosa, film di Samuel Fuller Richard Jean Hare
15 — Hola Supergirl, cartoni
15,30 Le più belle favole, cartoni
16 — Daltara III, cartoni
16,30 Gordian, cartoni
17 — Superar Galiger, cartoni
17,30 Megaloman, cartoni
18 — Daltara III cartoni
18,30 Gordian, cartoni
19 — Videocar rubrica
19,30 Carovane verso il West, telefilm
20,30 Sport: Stefanel-Scavolini, campionato italiano basket serie A1
22,15 Lobo, telefilm
23,15 Al banco della difesa, telefilm

Telecupole

12,30 La trattoria dei ricordi, spettacolo con Gipo Farassino
13,30 Merin On, telefilm
16,30 Cartoni animati
17 — Skippy il canguro, telefilm
17,30 Ugo il re del judo, cartone
18 — Super Dog Block, telefilm
18,30 Telefilm
19 — Motori non stop, rubrica
19,30 Sport flash, rubrica
20 — Video Piemonte, rubrica
20,30 New Scotland Yard, telefilm
21,30 Joe - La guerra del cittadino Joe, film
23,30 Sport flash, rubrica
24 — Alezzone

Canavese

13,45 La sfida di Kong, film
Alezzone, rubrica
17,45 Capitan America, cartoni
18,15 Agente speciale, cartoni
19 — The Flying Kiwi, telefilm
19,30 Speciale Canavese lyres
20,30 Fuori gioco, rubrica sportiva con Elio Merlo
21 — La porta della pace, film
23 — Roy Rogers, telefilm
30 Videocar, rubrica
24 — Fuori gioco, rubrica
0,30 The Great Detective, telefilm

TV Star

13 — Cinque mesi al supermercato, film
16 — Tra l'amore e il potere, telenovela
Capitan Nizo, telefilm
17,15 Paper Moon, telefilm
17,45 Un cadavere in fuga
18,45 Dangvard, cartone animato
20,15 Lo sfrido, film
22 — Luisana
23 — Provaci Lenny, telefilm
23,30 Nel Paradiso io vivo come Eva, film

Quartarete 2 Videomusic

11 — Made in Italy
12 — Easy Listening
14 — Tube
15 — Videopremiere
16 — Intervista Cook Robin
19 — Made in Italy
24 — America Hot 100

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

FilmFest Berlin

Il trionfo di «Ginger e Fred» all'apertura del FilmFest

Fellini, un re a Berlino

Trecento giornalisti, trenta tv attorno al regista - Oggi la Cavani - «De l'Argentine» di Schroeter

DAL NOSTRO INVIATO

BERLINO — Cinema politico, fantastico, umanitario? Il geniale sessantenne Werner Schroeter mescola tutto in *De l'Argentine* (sull'Argentina), girato in 16 millimetri per la televisione a spese del ministero francese della Cultura, presentato al Forum del cinema giovane [illegible] con [illegible] altri film inediti a informazione sulla produzione cinematografica argentina post-dittatura militare. Schroeter [illegible] documenti: interviste a [illegible]razioni delle Madri di Piazza de Mayo, di politici, di religiosi e di altri che raccontano la loro esperienza sotto la dittatura; l'attrice Liberlad Leblanc che parla della sua interpretazione di Evita Peron, Oriana Fallaci che discute con altri giornalisti argentini. Mescola satira e immaginazione, intorno alla forte presenza di Galileo Galilei, per ricostruire a molti livelli [illegible] e presenza d'Argentina.

Shinson Dolan, regista israeliano nato in [illegible] (in *The Smile of the Lamb* di sorriso dell'agnello), con Tuncel Kurtiz e Remy Denon, mescola durezza del presente, leggende della tradizione araba, pieta per le vittime. Nel [illegible] che occupati in Israele dopo la Guerra dei Sei Giorni. Il ruolo governatore è deciso a interlocutori, una politica culturale non esiste...». Fellini invece è ottimista: «Il cinema rinascerà, magari a livelli catacombali: [illegible] sale sempre più piccole, sempre più deserte, gli spettatori si scambieranno segni di riconoscimento da adepti a una setta segreta...».

Gudrun Landgrebe e Mio Takaki in «Interno berlinese», il film della Cavani oggi al FilmFest

Ginger e Fred è piaciuto molto al pubblico: applausi a [illegible] aperta per la sequenza di ballo di Giulietta Masina e Marcello Mastroianni, lunghi caldi applausi finali per il regista. Trecento giornalisti, [illegible] televisioni, [illegible] radio si accalcavano agonitando alla conferenza stampa-cane, e Fellini è stato bravissimo. Saggio, predicatorio. Sincero: «Sessanta la mia più [illegible] nascondermi sotto il tavolo», «faccio film perché mi pare [illegible] non saper fare altro», «concedo molte interviste anche perché sono pantofolaio». Autoironico: «Potrei continuare a lungo, ma basta: non mi ascolto più volentieri».

Il FilmFest all'italiana segnalato oggi con *Interno berlinese* di Liliana Cavani, ma nel cuore c'è una spina: per il Forum [illegible] cinema giovane non è stato scelto neppure un [illegible] nostro, salvo certe vecchie rose sull'India dell'amatissimo Pasolini. Sarà un [illegible] vorrà dire qualcosa?

Lietta Tornabuoni

PRIME FILM: «Plenty» di Schepisi con Sting e Gielgud

Povera Susan [illegible] alla scatenatrice Meryl Streep

PLENTY di Fred Schepisi [illegible] Charles Dance, Tracey Ullman, John Gielgud, Sting, [illegible] Ken Hill. Sceneggiatura di David Hare. Fotografia di Ian Baker. Produzione [illegible] americana a colori. Drammatica. Cinema Piccolo Ambrosio di Torino, Cinema [illegible] e Quirinale [illegible] Roma.

Straordinario ritratto di scatenatrice, encomiabile persistenza di compiacersi: è inseparabile nel personaggio quel che [illegible] nasce Hare, il principio di base, da quel che ha aggiunto Meryl Streep [illegible] suo, l'antipatia di classe che è la cifra dei suoi più cari personaggi. E pensare che solo pochi anni fa, e soprattutto negli Anni Sessanta, la Susan [illegible] Meryl Streep col suo bisogno di vita piena, di «plenty» se vogliamo usare l'espressione del titolo, col suo reduvismo, con le sue aperture [illegible] Resistenza, [illegible] profondamente [illegible] Lei sarebbe apparsa come il simbolo delle illusioni tradite, tutti gli altri come i responsabili di un mondo [illegible] troppo prefitti arrivo.

Se oggi in Plenty l'interesse non è solo perché da tempo s'è lacerato il velo della retorica resistenziale (distinguendosi anche in quella esperienza [illegible] buoni e cattivi, tra [illegible] ed eroi); ma per una certa perfidia strutturale di Hare, [illegible] dei migliori tra i [illegible] commediografi inglesi. Non [illegible] lo [illegible] originale, ma è probabile che [illegible] sceneggiatore [illegible] continuato la propaganda, in vista di un motto generale che potrebbe essere: Dio ci guardi dai [illegible] infelici loro e chi gli sta vicino, la nostalgia è nemica [illegible] politica. Oppure in vista di una modernità cautelativa: spesso i grandi momenti di lotta come la Resistenza [illegible] trapelano carattari deboli che poi si faranno alibi dell'eccezionalità [illegible] affrontare la normalità. [illegible] colpisce che verso un stile carattere Streep si [illegible] in tutto.

Meryl Streep in «Plenty»

Ecco l'eroina scatenatrice in Francia [illegible] la Resistenza, ha [illegible] il compito non terribile [illegible] accogliere una spia inglese paracadutata oltre le linee. E' qui eccitata [illegible] [illegible] richiamare l'attenzione di una pattuglia nazista, ma finalmente trasporta il compagno inglese in [illegible] sua e fanno l'amore alla resistenziale, con patto scarpe e tacchi. Lei ha l'[illegible] pensiero: «Questa è vita» e poco dopo coinvolgerà un contadino francese in alcune riflessioni un po' troppo liriche. Dalla pace in poi, tutto le sembra banale: un brutto lavoro d'impiegata a Londra, una squallida relazione con un segretario d'ambasciata, perfino l'incontro con due più antipatici di lei, l'arrufona e un po' anticonformista Tracey Ullman, l'immusonito [illegible]g, operaio inglese Anni Cinquanta.

L'unica soluzione per Susan-Streep è vendicarsi sugli altri della loro presunta mediocrità: sposa il diplomatico e gli rovina la carriera, chiede un figlio a Sting e poi lo respinge a esperimento non riuscito, si fa passar per pazza e deprime anche l'illuminato conservatore e nemico [illegible] naio sir Gielgud. Altrove che il paracadutista dei [illegible] sentimenti e ci fa l'amore con le scarpe e il palo; insomma amerione, i bei tempi eroici sono così lontani.

Povera Susan, saremmo [illegible] che disposti a compassionarla [illegible] non fosse caduta [illegible] mano, nell'ordine: a Meryl Streep, al commediografo Hare, al regista [illegible] Schepisi, autore di un progressismo e torbidismo fe dei colpevolmente non distribuito) film [illegible] propria infanzia cattolica, «The Devil's Playground». [illegible] Susan è una conoscenza, o almeno [illegible] rendetta.

Stefano [illegible]

Michael Douglas ospite di Damato [illegible]tre Costanzo presenta Verdone

ROMA — Michael Douglas, figlio del grande Kirk e interprete di [illegible] quali «All'inseguimento della pietra verde», «Cheram Line» e «Il gioiello del Nilo», sarà ospite di Mino Damato a «Domenica In», su Raiuno a partire [illegible] 14. Il fotografo Ray Schelli rievocherà il mito Jerico [illegible]

Il trio Lopez-Marchesini-Solenghi proporrà da Santoro un commento ai festival appena conclusi; durante il collegamento interverranno i cantanti vincitori e gli Spandau Ballet. In studio a Roma ci saranno i Double.

Gli altri invitati della puntata sono [illegible] Montesano che parlerà del suo ultimo film «Il tenente dei carabinieri», Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti che presentano in questi giorni all'Eliseo di Roma «Chi ha paura di Virginia Woolf?» la ballerina Elisabetta Armiato che sostituisce Oriella Dorella nelle repliche [illegible] «Coppelia» alla Scala.

[illegible] Costanzo affronta il tema dell'epilessia nella puntata di [illegible] domenica» in onda su Canale 5 dalle 13,30 alle 20,30 con la regia di Grazia Michelacci. Intervengono [illegible] esperti.

[illegible] rappresentanti [illegible] «Comitato delle madri di Napoli» discutono con Lina Wertmuller i problemi della lotta alla droga. Costanzo intervisterà poi Giovanni Imparato, fratello di Ciro, uno dei due ragazzi uccisi dall'camorra [illegible] due bambine di Ponticelli.

Alla puntata partecipano anche [illegible] Verdone, [illegible] Monicelli, [illegible] Andreoli, Athina Cenci, i Passengers e Alessandro Bergonzoni.

«Il lavoro oggi e domani» è il titolo del «Punto 7» di Arrigo Levi, in onda su Canale 5 alle 12,30 [illegible] replica [illegible] 23,30. [illegible] studenti di alcune scuole romane illustrano il problema al ministro del Lavoro Gianni De [illegible] il sociologo Domenico De [illegible] e Piagaguero Pier [illegible] Faletti, presidente dell'Olos.

Canale 5 ripropone «Uccelli di rovo» mentre su Raiuno continua «Lulù»

Un'altra replica a Sordi in Irlanda? Niente paura, si salverà «Drive in»

Un certo equilibrio appare stasera fra [illegible] spettacoli Rai e quelli dei network: dico spettacoli perché [illegible] parliamo di programmi in generale l'ago [illegible] si [illegible] allora a favore della Rai per via della Domenica sportiva. Ma negli spettacoli la battaglia è più o meno ad armi pari.

La Rai si affida a due nomi di grosso richiamo, Mariangela Melato e Alberto Sordi, che indubbiamente fanno fuoco di ascolto, anche se Lulù è un sceneggiato un po' troppo sfilacciato e se la presenza [illegible] Melato stenta ad entrare nei panni, e nel foresto dialetto, di una giovane [illegible] milanese [illegible] svantaggiosa; e anche se il pubblico preferirebbe [illegible] ogni [illegible] vedere un film intero di Sordi e non una [illegible] frizzante di suoi film offerti attraverso una discutibile scelta di sequenze (restano sempre incomprensibili i motivi per cui la Rai accetta a ritmo continuato questa antipatia fatta di pezzi di pellicola abbondantemente riciclata, e che in più hanno la pretesa [illegible] assurda di tracciare una storia del costume italiano).

I network si presentano con la prima puntata [illegible] un feuilleton, [illegible] sceneggiato in cinque parti Uccelli di rovo (Canale 5), e con l'esordio della nuova serie di Drive in (Italia 1).

Uccelli di rovo è alla sua terza replica: prima trasmissione nell'83, la seconda nell'84. Operazione azzardata? Rischio di fare il vuoto?

Evidentemente Canale 5 si fida dei dati statistici: se la [illegible] si [illegible] undici milioni [illegible] spettatori e la seconda non [illegible] per questo tenga non si riesca a raccogliere una platea di quattro o cinque milioni, che è già una bella media? In effetti allora, in America e in Europa, e in Italia, il successo era stato travolgente, superiore persino alle previsioni degli stessi produttori, uno [illegible] quali aveva dichiarato: «Lo dicevo io, che la grande storia del grande [illegible] di [illegible] prete sarebbe stato un grande affare.»: ma al di là della storia accortamente melodrammatica e strappalacrime, c'è un cast notevole (Richard Chamberlain, Rachel Ward, Barbara Stanwyck) e soprattutto c'è la calda, abile regia [illegible] Daryl Duke, autore di due film di successo, il nero grottesco L'amico sconosciuto e il nero sentimentale Quando passa [illegible] queste parti.

L'altra carta del network è il demenziale cabaret Drive in alla sua quarta edizione che si annuncia in quindici puntate. E' sempre Antonio Ricci l'ideatore e il curatore e la [illegible] bricola è sempre la stessa, visione ragazzo compresi, si assicurano idee nuove, scenette nuove, e nuove prese per i fondelli [illegible] personaggi di grido. La terza edizione, sia pure con i soliti deliranti eccessi e i soliti pesanti scivoloni, è andata bene. E' ragionevole anche la quarta, sarebbe un caso non soltanto italiano ma europeo, costituirebbe una vera e propria anormalità.

Ugo Buzzolan

SETTE GIORNI TV AL MICROSCOPIO

Locandiera di Goldoni (Luca)

DOMENICA IN (Raiuno) — Degna di Bongiorno la gaffe [illegible] gentile presentatrice secondo cui *La locandiera* è [illegible] scritta da Luca Goldoni (bravo, sì, però...)

SPOT (Raiuno) — Dibattito sul divisibile de-pi per [illegible] Rai; espressioni comunque *ad di là di ogni limite di decenza e tollerabilità... Una ritta da perinerio, una zuffa da pollaio*

VISITORS (Canale 5) — Fantascienza formato famiglia, Spielberg in confezione supermarket con uno spruzzo di [illegible] a Dinasty

OMICIDIO (Raidue) — Straordinario thriller con spettacolare confessione dell'assassino; dice l'ombra di Hitchcock: *«La rete mostruosa è la Rai che ci confina dopo mezzanotte»*

BERNSTEIN DIRIGE MALHER (Raitre) — Rigorosamente maschilista la Filarmonica di Vienna: persino le morbide, [illegible] mani di fata sull'arpa non sono di una donna.

FESTIVAL DI SANREMO (Raiuno) — Coraggio, coraggio, il peggio [illegible] lo siamo levato [illegible]

Un inedito di Charlie Chan oggi su Raidue e gli altri film tv della settimana

All'avventura con Salgari [illegible] Cartagine e con Woody rivoluzionario frustrato

OGGI — Il nuovo intrigo [illegible] risolvere per l'infallibile Charlie Chan (Roland Winters) è stamattina alle 11,30 su Raidue Lo scrigno orientale (1946) di William Beaudine, inedito in Italia. Ancora su Raidue alle 15 Bette Davis tra Edward G. Robinson e Humphrey Bogart ne L'uomo di bronzo (1937) [illegible] Michael Curtiz, storia d'amore e di violenza nel mondo del pugilato: due [illegible] remake, uno nel '41 con Sylvia Sydney e Pallitt nel '53 con Lola Albright. Alle 17 [illegible] Raitre prende il via un ciclo di sette kolossal storico-mitologici italiani Inizio Anni 60: si comincia con Cartagine in fiamme [illegible] di Carmine Gallone dall'appassionante romanzo di [illegible] Salgari con Pierre Brasseur, Daniel Delin, Ilaria Occhini.

In serata su Eurotv alle 20,30 un ironico, delizioso, «amorale divertimento» [illegible] Ernst Lubitsch [illegible] può attendere (1943) con Don Ameche e Gene Tierney, storia di un incorreggibile [illegible] giovanni [illegible] [illegible] vivere [illegible] [illegible] fare [illegible] cunché di nobile»: quando muore, [illegible] per raggiungere l'adorata sposa in paradiso, vede una seducente diavolessa e [illegible] nell'accensore per l'inferno (finale proibito e sostituito [illegible] censura Anni 50).

Alle 22,30 su Italia 1 una satira beffarda e nera del film storico-passionale, piena di citazioni letterarie e cinematografiche: *Love and [illegible]* (1975). In Italia Amore e guerra, autore e protagonista Woody Allen con Diane Keaton, tragicomiche peripezie nella Russia tra il 1806 e il 1812 di un giovane ebreo sempre innamorato.

DOMANI — Un bel western di Henry Hathaway su Raiuno [illegible] 20,30: [illegible] con [illegible] McQueen, [illegible] Malden, Brian Keith, Suzanne Pleshette, da un best [illegible]

MARTEDI' — Jean [illegible] e Louis De Funès su [illegible] nella commedia grottesca *Nemici per la pelle* di Denys De La Patellière, storia di un Modigliani [illegible] sulla schiena di un conte.

MERCOLEDI' — Drammatico ritratto del pugile Jack La Motta [illegible] Raitre in Toro scatenato [illegible] Martin Scorsese con Robert De Niro.

GIOVEDI' — Giallo horror di Mario Argento su Italia 1, Quattro mosche [illegible] velluto grigio (1971) con Mimsy Farmer, Michael Brandon, [illegible] Spencer.

VENERDI' — Una donna con la sua Magnum contro i [illegible] Gloria [illegible] [illegible] in [illegible] Oena [illegible] su Raiuno.

SABATO — Un mitico film di Billy Wilder su Canale 5, Viale del tramonto (1950) con Gloria Swanson, William Holden, Erich Von Stroheim, [illegible]

Amici e [illegible] al [illegible]ppio

FILM TOP — Un ricco cast per cinque divertenti e sottili storie-ritratto di coppie: martedì su Raidue CALIFORNIA SUITE (1978) di Herbert Ross dalla commedia di Neil Simon.

Nella notte degli Oscar arrivano al Beverly Hills Hotel alcuni [illegible] con [illegible] personali, cinque storie che non si intrecciano mai: [illegible] due coniugi separati, la giornalista [illegible] e lo sceneggiatore [illegible] Alda che si disputano la figlia; c'è la diva britannica Maggie Smith che concerta all'Oscar accompagnata dal marito antiquario Michael Caine; [illegible] Walter [illegible] sorprese dalla moglie Elaine May con una blonda nel letto; e ci [illegible] infine i due medici di colore Richard Pryor e Bill Crosby in vacanza con [illegible] rispettive signore sempre in baruffa tra loro.

Harold Robbins, lunga tormentosa e implacabile vendetta [illegible] giovane cowboy, [illegible] un film [illegible] Ingmar Bergman, L'uovo del serpente (1977), realizzato fuori dalla Svezia con capitali americani, interpreti Liv Ullmann, David Carradine, Gert Froebe: cupa rievocazione con reminiscenze culturali espressionistiche della Berlino del '23 dove sta per generarsi il serpente oscia il nazismo.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 23,40

10 — Pronto emergenza: «Scusate il ritardo»
10,30 Il meraviglioso circo del [illegible] «Sullo prime del passolo»
11 — S. Messa - Segni del tempo
12,15 Linea verde: emergenza neve
13 — Tg l'una: ospiti Lina Wertmüller, [illegible] Carla e Giorgio Albertazzi
13,55 Tele-tv Radiosorriso, gioco [illegible] Paolo Valenti e Maria Giovanna Elmi
14-19,50 Domenica in..., condotta da Mino Damato, [illegible] Elisabetta Gardini
16,45 Discoring '85-'86, presentano Anna Pettinelli, Mauro Michelloni, Sergio Mancinelli
18,50 Calcio: cronaca registrata [illegible] un tempo di una partita di [illegible] A
20,30 Lulù, sceneggiato di Sandro Bolchi e Dante Guardamagna (3° puntata) [illegible] Mariangela Melato, Giancarlo Dettori, Massimo Lopez, Gianni Agus; regia di Bolchi
21,40 La domenica sportiva, cronache dirette e commenti
22,55 Musicanotte: «Concerto per un giorno di festa». Mozart: Concerto in si bemolle magg. K 456 per pianoforte e orchestra, direttore Armando Krieger, pianista Richard [illegible] Orchestra di Napoli della Rai

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,50; 22,45; 24

9,25 Cortina: sci, Campionati italiani assoluti, slalom gigante maschile (1° manche)
10,55 I concerti di Raidue, Orchestra sinfonica di Torino della Rai (Italiana, Musiche di M. Mussorgskij, [illegible] Emil Tchakarov
11,50 Matinée: Charlie Chan: [illegible] su giallo: «Lo scrigno orientale», film di W. Beaudine
13,25 Tg 2 - I consigli del medico
13,30 Pinocchio facile. Un programma di Sandra Milo e Sylvia Del Papa
16 — Bette Davis: l'orgoglio [illegible] [illegible] viva, a cura di N. Ivaldi; «L'uomo di bronzo» (1937) [illegible] Curtiz con Bette Davis, Edward G. Robinson, Humphrey Bogart
18,45 [illegible] studio - Stadio. Da Madonna di Campiglio, Speedway
17,50 Calcio: sintesi di un tempo di una partita di serie [illegible]
[illegible] Appuntamento al [illegible]
18,40 [illegible] - [illegible] flash
18,50 La strada di San Francisco, telefilm: «Finché morte ci [illegible]
20 — Tg 2 - Domenica sprint
20,30 Alberto Sordi in «Storia [illegible] un italiano» 4° episodio nuova serie. [illegible] di Piero Piccioni
21,50 Mixer: il piacere di sapere di più, di Aldo Bruno e Giovanni [illegible]
22,55 Tg 2 - Trentatré. Settimanale [illegible] medicina di Luciano Onder
23,25 DSE. Immagini per la scuola (4° puntata)

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,05

10 — Hockey su ghiaccio, finale scudetto
11 — In diretta da Sanremo: L'Orecchiocchio
12 — Domenmania, di D'Angelo, Tito, Vignola, regia di A. Morelli
13 — Cortina: sci. Campionati italiani assoluti, slalom gigante maschile (2° manche)
14 — Quartetto Cetra: [illegible] [illegible] sognare», regia di Magliulo
16-17,05 Diretta sport. Bergamo: atletica leggera, campionati società cross - Firenze: tennis, finale serie A femminile - Reggio Emilia: pallavolo, finale [illegible] femminile
17,05 Colossi [illegible] cosa (1) a [illegible] di V. Razzini: «Cartagine [illegible] Hannone» (1959), film di Carmine Gallone con Pierre Brasseur
19,20 Sport regione. [illegible] domenica
19,40 Concertone: «Blondie», di De [illegible]
20,30 Domenica gol, a cura di Aldo Biscardi
21,20 DSE: Il bambino degli Anni 90: sarà più amato e più insicuro?, programma di Claudia De Seta e Michele D'Agata
22,30 Campionato di calcio di serie A
23,15 Replichino, il meglio della Rai Parade inglese

La regista Lina Wertmüller sarà [illegible] gli ospiti [illegible] oggi della rubrica «Tg l'una» [illegible] su Raiuno alle ore 13. Con lei [illegible] in studio, intervistati da Romano Battaglia, la cantante Maria Carta e l'attore Giorgio Albertazzi. Tra i servizi filmati: i figli degli emigrati italiani in Belgio; le reazioni alla [illegible] sul servizio militare; le [illegible] orici, vera anima della moda

A Speciale Tg1 Yamani parla del petrolio

ROMA — Il ministro del petrolio saudita, Yamani, sarà ospite dello Speciale Tg1, a cura di Alberto La Volpe, in onda [illegible] Romani alle 23. Il programma prende spunto dal recente calo del prezzo del petrolio per vedere quali ripercussioni questo fatto nuova avrà sull'economia mondiale, ma soprattutto in Italia.

In studio con La Volpe, il ministro dell'Industria [illegible] simo, il presidente dell'Eni Reviglio, il vicepresidente della Confindustria Mandelli e un esponente sindacale.

[illegible] «Mixer» l'economia nel [illegible]

ROMA — Il giornalista Piero Ottone sarà intervistato da Giovanni Minoli nel «faccia a faccia» di Mixer stasera su Raidue alle 21,30.

La puntata si apre con un servizio da New York con immagini del concerto di McCoy Tyner, alcuni esemplari di Rambo e di Madonna e una buffa gallina che sa giocare a tressette.

I risultati del sondaggio su [illegible] si aspettano gli italiani dall'economia [illegible] Dossetto commentati da Mario Neal e dal giornalista Turani.

Alla radio

Isenbach, dirige Richard Bonynge (Replica ore 18-24).

RADIOUNO. Giornali radio: 6,05, 7,35, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,15, 16,55, 18,30, 19,30, 22,50 — 6,03 Una voce poco fa; 9,32 Gran varietà show; 11 L'uomo della domenica; 12 Bis Arcoveta sport; 12,10 Alto e una [illegible] 13,45 Hit parade; 14 Programmi regionali; 15-17 Domenica sport; 14,30-15,53-17,45 Stereosport; 20 Momenti musicali; 21 Città aperta; 21,30 Spaziolibero del gioio; 22,50 Buonanotte Europa. Stereo: 18-24.

RADIODUE [illegible] 6,48, 7,26, 8,26, 11,30, 13,45, 18, 20,45 — 6,30-8,30-10,30 Concerto del mattino; 8,40 Domenica tre; 11,48 Tre-A; 12 Uomini e profeti; 12,30 Musica e pensiero nella cultura moderna; 14 Antologia di Radiodue; 15 Andrea Chénier, di A. Giordano, dirige Romano Pandolfi; 20,15 Concerto barocco; 21,10 Concerti di Milano, dirige Anton Nanut; 23 Jazz Stereonotte 20-6.

RADIOTRE [illegible] 6,45, 7,25, 9,45, 11,40, 13,45, 18, 20,45 — 8,30-9,30-10,30 Concerto del mattino; 12 Musica per archi; 13 Pomeriggio musicale; 15,30 Orione; 17,30 Il mondo di domani; 18,25 F.B.I. [illegible], telefilm; 20,15 Speciale [illegible] Tv [illegible]; 20,45 La [illegible] sulla Terra, documentario; 21,45 Intervista [illegible], con Uwe Erichsen; 23,15 Appuntamento con la paura: «Lista [illegible] polaria stutare»

Italia 1

8,30 Elm Bum Bam
10,30 Football, campionato [illegible] College Basket, campionato Nba
13 — Grand Prix, settimanale televisivo Piste, strade, rally
14 — Deejay television, a cura dello Dee Jay Gang
16 — Riptide, telefilm
17 — La banda del sette, telefilm
18 — I ragazzi del computer: «Una spettacolo rischiose», telefilm
19 — Cartoni animati
20,30 Drive in, nuova serie, con Enrico Beruschi, Gianfranco D'Angelo, Lory Del Santo
22,30 Amore e guerra, film di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton
24 — Cannon, telefilm
1 — Sirtec force, telefilm
2 — [illegible] invincibili, telefilm

Canale [illegible]

8,30 [illegible], telefilm
9 — Fio, telefilm
9,30 La frontiera [illegible] spirito, rubrica religiosa
10,10 Mama Malone, telefilm
10,40 Anteprima
11,25 Superclassifica Show
12,20 Punto 5, [illegible] con Arrigo Levi, De Michele, discocupazione e giovani
13,30 Buona domenica, con Maurizio Costanzo
14,30 Oracolo, telefilm
15 — In studio
17 — Forum
17,30 In studio
19 — Gallo [illegible] 5, telefilm
19,30 In studio
20,30 Uccelli di rovo, [illegible]
22,30 Mentor, settimanale di attualità con G. Zucconi
23,30 Punto 5, replica
0,30 Scarlatto e New York, telefilm

Rete quattro

9 — [illegible] [illegible] di guai... e [illegible] tonnellata di gioia, film di S. Benson, con T. Curtis
10,30 Zorro il dominatore, film [illegible] J.-L. Merino, [illegible] C. Quinay
12 — Detective per amore, telefilm
13 — Muppet show
13,30 Il mondo intorno a noi
14 — Amici per le pelle
15 — Alla fiera per un marito, film di J. Ferrer, con P. Boone, P. Tiffin
16,40 Lucy Show
17 — I corsari dell'isola degli squali, film con S. Cooper, [illegible] Quinay
18,45 Mary Tyler Moore
19,15 Fotoquattro per voi
19,30 New York New York, telefilm
20,30 W le donne, gara spettacolo
23 — Mash, telefilm
23,30 Masquerade
0,30 Ironside, telefilm

Eurotv

11,55 Week end
12 — Operazione Tartaglia, telefilm
12,55 Tuttacinema
13 — Dr. [illegible], telefilm
14 — Il boss del dollaro
16 — Week end
19,30 Super Transformers, cartoni
20,30 Il cielo può attendere, [illegible]
22,20 La grande lotteria
23,30 In prima pagina

Rete A

8 — Buona domenica, vendita
10 — [illegible] [illegible], rubrica
11,30 Incontro con l'arte
13,30 Un gioiello tira l'altro, vendita promozionale
15 — Allazione: [illegible] domenica [illegible], proposte
19,30 Speciale Natalia, novela
20 — Cuore di pietra, telenovela
23,30 Asta giudiziaria

Montecarlo

Telegiornale: 19,30
17,30 Il mondo di domani
19,25 F.B.I. [illegible], telefilm
20,15 Speciale [illegible] Tv [illegible]
20,45 La [illegible] sulla Terra, documentario
21,45 Intervista [illegible], con Uwe Erichsen
23,15 Appuntamento con la paura: «Lista [illegible] polaria stutare»

Capodistria

12,15 Primo mercato
14,15 Festival di Sanremo: registrazione e trasmissione completa della finalissima di ieri
17,30 La grande barriera
18 — Sergente Preston
18,30 Rugy, sceneggiato
20,30 Doppio gioco a S. Francisco, [illegible]
23,15 Il brivido dell'impreviato

Svizzera

Telegiornale: 14, 18,45; 20; 22,25; 24
11 — Benjamin Britten
12,35 Tele rivista
14,05 Ciao domenica
18,10 Natura amica
20,30 Lulù
21,30 Concerti viennesi
22,05 Pianeti della musica

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Un complesso intrigo di donne vicini e delitti un film di Lina Wertmüller con Angela Molina, Harvey Keitel, Ida Daniels, Paolo Bonacelli, Francisco Rabal. Col. Vist. 14. Orario: 18,40; 17,55; 20,10. 22,25 Ingresso 6000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52): Plenty, con Meryl Streep, Charles Dance, Tracy Ullman, John Gielgud. Col. Non vist. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 6.000.

ARLECCHINO (corso Bonnadea 22, tel. 567.190): Troppo forte, con Carlo Verdone, [illegible] Hall, [illegible] la partecipazione di Alberto Sordi, musiche di Antonello Venditti in dolby stereo. Or.: 14,20; 16,25, 18,20; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.800): Invasion Usa, Chuck Norris (avventuroso) Vist. 14. Or.: 14,30; 16,50; 18,30; 20,50; 22,30. Ingresso 5000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.119): Ballando con uno sconosciuto di Mike Newell con Rupert Everett, Miranda Richardson (drammatico) colori, premio miglior film straniero festival di Cannes 85. Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30, 22,30 Ingresso 6000 Ridot 4500.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. [illegible]45): Miserere, di Lawrence Casdan con Kevin Kline, Kevin Kostner, Scott Glenn. Colori, versione dolby stereo, minuti 132. Ap 15,30 Film: 15,40; 18; 20,20; 22,40

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. [illegible]45): Miserere, di Lawrence Casdan con Kevin Kline, Kevin Kostner, Scott Glenn. Colori, versione dolby stereo, minuti 132. Ap 15,30 Film: 15,40; 18; 20,20; 22,40

CRISTALLO (via Cosio 5, tel. 650.71.00): Troppo forte, Carlo Verdone, Stella Hall, John Steiner e con la partecipazione di Alberto Sordi. Col. Non vist. Or.: 14,20; 16,25; 18,20; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

DORIA (via Gramsci 8, tel. 642.427): Explorers, [illegible] Hawke, River Phoenix (fantascienza). Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.8241): Speriamo che sia femmina, di M. Monicelli, con Liv Ullman, C. Deneuve, O. De Sio, S. Sandrelli. Colori. Non vist Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 6000.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.8241): Il sole a mezzanotte di Taylor Hackford con Mikhail Baryshnikov, Gregory Hines, Isabella Rossellini. Col. Non vist Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 6000.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.8241): Target scuola omicidi, di Arthur Penn, con G. Hackman, M. Dillon. Colori. Non vist. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 6000.

FIAMMA (corso Trapani 87, tel. 372.057): Ritorno al futuro, di S. Spielberg, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, Lea Thompson. Ap. 15,30. Inizio film: 15,40; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 6000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780): Un complesso intrigo di donne vicini e delitti un film di Lina Wertmüller con Angela Molina, Harvey Keitel Col. Vist. 14. Or.: 14,40; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 621.4316): Commando, con Arnold Schwarzenegger. Non visto Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingresso 6000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.7502): Il bacio della donna ragno (del romanzo di Manuel Puig) di H. Babenco, con William Hurt, Raul Julia, Sonia Braga. Non vist. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 6000, rid. 4500

LILLIPUT (via XX Settembre 16 bis, tel. 537.100): Tutta colpa del Paradiso, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti e Ornella Muti, in dolby stereo. Or.: 14,30; 18,00; 16,30; 20,30; 22,30 Ingresso 6000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Il tenente dei carabinieri, Enrico Montesano, Nino Manfredi, Massimo Boldi (divertentissimo) Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. [illegible]

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 619.550): Rambo 2 la vendetta di G. P. Cosmatos con Sylvester Stallone, Col. [illegible] Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] Ingr. 6000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Una spina nel cuore con Anthony Delon, Sophie Duez, di Alberto Lattuada, non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; [illegible] 22,30 Ingresso 6000.

OLIMPIA 2 (via [illegible] 31, tel. 532.448): Il sole a mezzanotte di Taylor Hac[illegible] con Mikhail Baryshnikov, Gregory Hines. Orario [illegible] 7,30; 20; 22,30. Ingresso 6000.

REPOSI (via XX Settembre 16, tel. 531.400): Rocky IV, regia di Sylvester Stallone con Sylvester Stallone, Dolph Lundgren, in dolby stereo. Or. 14,50; 15,45; 18,40; 20,35, 22,30. Ingresso 6000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): 9 settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger. Colori, dolby stereo. Vist. 14. Orario: 15; 17,30, [illegible] 22,30. Ingr. [illegible]

STUDIO RITZ (via Asquì, tel. 830.821): Ginger e Fred, di Federico Fellini con Marcello Mastroianni e Giulietta Masina, colori. Non visto. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000, Abbon 4500.

[illegible] (via Roma 358, tel. 611.789): Firestarter al fuoco, prodotto da Steven Spielberg (poliziesco). Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 68, tel. 748.2907): Due giardini di mandi lelli in casa, di Herbert Ross (premio Oscar) con Walter Matthau, Ann-Margret (tratto dalla commedia di N. Simon). Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 5000, rid. Abbo.

ZETA RADUZZI (via Cibrario 68, tel. 748.2907): Le Olimpiadi della giustizia, di Steven Lisberger cartoni animati. Spettacolo unico ore 14,30.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.187): Bestie scrupoli. Sandra Wey, Mario Monicelli. Vietato 18. Ore 14,30; 16, 17,30; 19, 20,30; 22,30. Rid Abbo Agis.

FALCHIERA (via Tanaro [illegible] tel. 262.1660): Cocoon, l'energia dell'universo, Brian Dennehy. Non vist.

FARO (via Po 30, tel. 832.314): Bestie delizie Gilda con Monica Guerritore e Gabriele Lavia Vist 18, teatro. Ap. 16,15; film 16,30; 17,10; 18,55; 20,35, 22,20.

FORTUNA (via Cigna 47, tel. 456.560): Sette il vostro nemico, regia Carlo Vanzina, con Tom Schanley, Renée Simonsen, musiche di Pino Donaggio. Vist. 14. 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,20. Rid. Agis.

MASSAUA: (piazza Massaua 8, tel. 785.303): Oggi: Walter Chiari (vari tasti).

NUOVO ODEON (via Venaria 9, tel. 749.239.62): Arnold Schwarzenegger e Il Terminator un film di James Cameron, effetti speciali in later system - dr Stern Winston, in high dynamic system, minuti 105. Ap. 14,30; ult. 22,30.

SELENE RAGAZZI (corso Belgio 53, tel. 574.171): Paperino e company di Walt Disney. Spettacolo unico ore 16.

SELENE «TESSA» (corso Belgio 53, tel. 574.171): Il pentito, di Pasquale Squitieri con Tony Musante, Franco Nero. Non visto. Or. 17,30; 20; 22,30. L. 3000-2000.

LUCI ROSSE

ALEXA[illegible] (via [illegible] Baschi 48, tel. 811.293): Blue magic porno, Samantha Fox (An American Production 1988). Vist. 18. Orario: 14,05; 16,20; [illegible] 18,10; 19,35; 21, 22,35

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.521): La governante (Sexy and erotic) Dominique Arolyn, Claudine Claudel (Proiezioni video film original porno system) Vist 18 Ap. 14,30; ult. 22,30.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 621.6440): Le orge romane di Poppea - Player blues. Ap. 14,30; ult. 22,45. Vist. 18. Ingr. 5000

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel. 656.334): Donna Inquieta Serie Lisa '86 con John Holmes, Desirée West, Annette Haven. Colori. Vist 16, Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel 267.974): Giochi carnali in libertà Colori. Vist 16. Ap. 16. Ult 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70): Porno lady in salone (The fly al lolling ge) Usa, con Leslie Hughes, Bong Lee Colori. Vist 18. Ap. 14,30; ult 22,30.

MILANO BOY DU BEKE (via Milano 9, tel. 530.256): Sex college, Brooke Fields, regia Robert Houston. (Usa production 85). Vist 18. Ap 14; ult 22,30. Inizi 3000 ridotti 2000

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): Pandora e Lisa le sorelle della porno brace - Baby Oil (2 hard core 2). Novità Vist 18 Ap 18; ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): 2 films: La donne proibite di Cassandra (Usa) John Holmes. Intimità morbose di coppie Ardent Agnes. Vist 18. Ap 14,30; ult 22,30. L. 4000, rid. 3000-2000

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 687.765): Odissea del piacere Annette Haven, Lisa Dalaware, John Leslie (American Picture 86) Vist. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30 Ingresso 3000.

SPEZIA (via Pizza [illegible], tel. 696.5617): Profondamente ingorde e bag[illegible] - Sensual movetta, novità Vist. 18. Ap 18, ult 22,30. Ingresso 3500.

TORINO (via Borgo S. Dalmazzo 37, tel. 510.353): La [illegible]nda e la bestia (Marina's gigolò) con Marina Frajese, Giuliano Stratton col. Vist 18 Ap 14,30; ult. 22,30.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.842): Sesso allo specchio - Ultra flash. Vist. 18. No stop dalle ore 14 alle 24

SECONDE VISIONI

ADRIANO (via [illegible] Sarpi 117, tel. 612.136): ... per i ragazzi .. Splash una sirena a Manhattan, con T. Hanks, J. Candy, D. Hannah (commedia) ore 16-17. VI Rassegna cinema all cinema uno spazio nel quotidiano». Kaos di Paolo e Vittorio Taviani con O. Antonutti, R. Bianchi, F. Franchi, [illegible] Ingresso (commedia), unico spettacolo ore 20,35.

CUORE (v. Nizza 56, tel. 687.565): Passaggio in India A. Guinness, P. Ashcroft, J. Davis Or. 14; 16,45;19,30; [illegible]

TEATRI E CONCERTI

ALFIERI - T. STABILE: ore 15,30 Comunità Teatrale Italiana presenta Mariangela Melato in Veglie gli ignudi, di L. Pirandello, con Luigi Diberti Regia di Giancarlo Sepe. Scen. in abbon. Telef. 844.662 (T. Alfieri 535.440). Ultima recita.

CENTRALINO CLUB (via delle Rosine, 18/A): ore 22 videomusic, [illegible] sunny harem'.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi ore 16 Pietro Micca. Inf. e prenotazioni scolastiche tel. 530.238.

MASSAIA - BORGARETTO (p. Cattaneo 104): ore 16 il Teatrazzo presenta una favola mai raccontata, di Pier Giorgio Gai.

MASSAUA TEATRO PROSA - C.S.D. Bergamasco-Alessiani presenta oggi ore 16 (ultimo giorno) Walter Chiari in Gli amici di [illegible] stor. Prevendita C.S.D. via C. Alberto, 8 tel. 838.500 ore ufficio. -

MASSAUA TEATRO DANZA: martedì 18 e mercoledì 19 ore 21 Aterballetto. Direzione artistica Amedeo [illegible] presenta: Raymonda Pas de Dix, Mazzepa; Coccodrilli in abito da sera con Elisabetta Terabust, Vladimir Derevianko. Prevendita: via Principessa Clotilde 2, tel. 473.0189.

NUOVO [illegible]: oggi ore 16 spettacolo popolare di burattini per tutta la famiglia con Gabriella Gonet, Vladimir [illegible] vianko, Compagnia [illegible] tro Nuovo e l'Accademia Regionale di Danza. Posto unico L. 3000 ragazzi gratuito. Inf. tel. 655 553.

NUOVO SALA VALENTINO via Massena **RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE**: ore 16 Compagnia Teatrale Verzuolese in Le cure 'd Carolina, di M. Casalegno. Inf. tel. 505.582.

TEATRO CLUB (tel. 836.66.34): ore 16 «Il vestito nuovo dell'imperatore» di G. Rodari. Ing. riservato ai soci, gratuito per i figli.

TEATRO SAN GIUSEPPE (v. Doria 19): ore 17 - I concerti [illegible] ecal Wilson pianoforte - Musiche di Schumann, Bartok, Debussy, Dvorak.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA. Da mercoledì 19 febbraio al Teatro Nuovo, il Gruppo Della Rocca presenta Schweyk, di Bertolt Brecht. Per informazioni tel. giorni feriali 274 [illegible]76.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: riapertura a marzo con serate di Teatro Cinema.

CABARET VOLTAIRE - TOREAT: il Teatro Teates di Palermo presenta per la regia di Michele Perriera Il malato immaginario, di Molière, 23 febbraio ore 21 e La macchina del mito, testi di Molière, Scabia, Testa e Porta, 24 febbraio ore 21 al teatro Colosseo, via Madama Cristina 71. Spettacoli fuori abbonamento. Pre [illegible] 516.046 - 541.438.

COLOSSEO: si prenotano per lo spettacolo Marionetti la teatro-immagine italiana. Dal 28 febbraio al 2 marzo. Prev. casa teatro ore 16-19 Tel. 851.034.

PALAONIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (Padiglione 39): 8-11,30; 15-17,15. Sagl. unico.

RITROVI

AL BAGATELLE (ang. Giovanni XXIII bis): Musica Anni 60, sala roseè. Discoteca.

ARLECCHINO: ore 15,15-21 liscio.

BELLE ARTI (tel. 667.329): 15,30 ballo liscio, ore 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30-21 danza.

DU PARC (tel. 521.82.75 - 521.83.38): ore 15,30-21 Armandino - Raffaella.

FARO: ore 15,30-21 Ezio Puma

FORTINO: ore 15,30-21 liscio.

GARDEN: ore 15,30 amicizia e simpatia sono uniti per un buon pomeriggio; 21 serata/sala cine-ristorante.

LA LUCCIOLA: 15,30-21 liscio.

LE PARADIS (S. Massimo, 14 - 830.775): 21 Mister Bianco.

LE ROI: 2 locali - 2 trattenimenti: discoteca ore 15,30; Bal Musette ore 15,30-21.

MASSALIA: ore 15,30 i ragazzi del Sole; ore 21 ingresso libero.

NUOVO PRINCIPE: ore 15,30-21 liscio tradizionale con Remy.

TANGO DANCING (v. Avet 3): 15,30-21.

IL QUADRATO - Piano Bar (via Ormea, 8 bis/1 (tel. 873 572) al piano [illegible]

V DISCOTECA (Valsalice 3, 811.736): 15,30-21 (s'organizzano serate).

BELLELUCI MAXIDISCOTECA: [illegible] 15 e ore 21. Ingresso libero.

ODEON NIGHT: oggi riposo

PATTINAUTA DISCOTECA (via Genova 258 Torino): oggi ore 15 Ingresso L. 7000.

PERSONAL DISCOTECA - Orbassano: giovedì, ingresso libero, sabato 5000. Domenica pom. 5000, ore 21 serata dell'amicizia con ingresso libero. Tel. 908.77.82.

IL GIORGIO - Rist. Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

SHAKER CLUB - Piano Bar (C. Belfiori 3, t. 532.492): Renzo Ostino, Gianni Palumbo.

SHAKER DISCOTECA: 15,30-21.

[illegible] NOTTE (t. 687.563): 15,30-21.

TEATRO GIANDUJA oggi ore 16 LE MARIONETTE [illegible] «PIETRO MICCA» Visita al Museo [illegible]

GALLERIE

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (v. Accademia Albertina 8, Torino): «Aldo Rossi: disegni di architettura 1967-1985». Mostra a cura di Regione Piemonte, Accademia Albertina, Gruppo Finanziario Tessile. Dal 31 gennaio al 16 marzo 1986 Orario: 9-12, 15-18. Lunedì chiuso.

ARTE 83: Savigliano, U. Nespolo

CASTELLO DI RIVOLI: Museo di Arte Contemporanea Internazionale. Ouverture. Dal 19 dicembre Nicola De Maria. Orario continuato 10-19; lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

CASTELLO DI RIVOLI: «Il Museo Sperimentale di Torino» delle Gallerie Civiche d'Arte Moderna sino al 9 marzo. Orario 10-19, lunedì escluso. Inf. tel. 956 1547.

DAVICO: pers. Romano Campagnoli.

[illegible] ANTIGUARIA (via Monginevro 72, Oulx (To) tel. [illegible] 836): Antiche icone russe. Dal 15 febbraio al 2 marzo 86. Orario: 15-19,30

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 15): Maestri '900. Ore 10-13

GALLERIA D'AVANGUARDIA L'APPICHE (v. C. Alberto 30): eccezionale mostra di manifesti originali a grafica internazionale. Attraverso la mostra scoprirete le correnti d'avanguardia newyorkese

NOVARA ARTE (via Maria Vittoria, 5) personale di E. Dimitz.

PALAZZO DELLA REGIONE (p.zza Castello 165): Giacomo Soffiantino opere dal 1965 al 1985. Mostra a cura di Regione Piemonte, Città di Torino, A.I.C.S. Dal 10 febbraio al 9 marzo '86. Orario 9-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (v. Roma 194): Giacomo Soffiantino opere dal 1960 al 1985. Mostra a cura di Regione Piemonte, Città di Torino, A.I.C.S. Dal 10 febbraio al 9 marzo '86. Orario: lunedì 15,30-19,30, festivi 10-12, 15-19,30 ingresso libero

PORTICI (585.476): Castelli, Delpero, Mannini, Pivi. Ore 16,30-19,30.

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): da febbraio ad aprile 1986 mostre permanenti di fotografia a cura di Fotoamerarevueno. Foyer Sala Grande; Esistenziale, 35 fotografi per il nudo. In collaborazione con la galleria «Al Fatto di Cavato» di Roma. Foyer Sala Valentino. Personale di Andreas Feiss, in collaborazione con il Dipartimento di Fotografia dell'Istituto Europeo di Design di Roma. Orario continuato 9-24 (chiuso i giorni compresi festivi. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei

ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11) personale Pina Mangiarini

BERMAN: Mario Calandri acquarelli e acquafort

LA BUSSOLA (Po 9): Masmi dal 900

LA GIOSTRA - Astr. Prim Furlà.

LE [illegible] Cremona

[illegible]: Il segno orientale. Disegni dal 900 Italiano

PIRRA (corso Vitt. Eman. 82, tel. 645.303): Le sculture di Roberto [illegible] del decennio della scomparsa

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. [illegible] 9-12; 15-18

Città di Torino
Assessorato per l'Istruzione
TEATRO NUOVO
oggi ore 16
«DOMENICHE DI DANZA»
GABRIELLA COHEN
VLADIMIR DEREVIANKO
e la Compagnia del Teatro Nuovo

TEATRO NUOVO
lunedì 24 e martedì 25-2
Compagnia PHARAMOUSSE
di MATTIA SBRAGIA
presenta
«ADAGIO E FUGA»
con
PATRICK [illegible]
GLORIA PORRACCI - STEFANO VALENTINI
RAFFAELLA MATTIOLI

TEATRO NUOVO
[illegible] 26 e giovedì 27/2
LILIANA COSI
MARINEL STEFANESCU
Compagnia Balletto Classico

[illegible]
Da mercoì. 19 febbraio, ore 20,30 (martedì 18 «anteprima» riservata)
IL TEATRO STABILE DI [illegible]
in collabor. con la Terza rete TV e Sede Regionale Rai per il Piemonte
presenta
ITALA FILM TORINO
Testo e regia di
GIANCARLO SEPE
[illegible] straordinaria di
LUCIANO SALCE
nel ruolo di Pastrone
Scene di Eugenio Guglielminetti
Costumi di Laura Lochiatani
Musiche di Stefano [illegible]
Spettacolo in abbonamento

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO PER [illegible]
CENTRO STUDI
INIZIATIVE STAMPA DI [illegible]
[illegible] con Mauro Ilsa del Cinema Torino
in occasione di [illegible] FILM [illegible]
CABIRIA CRETINETTI & C.
IL CINEMA MUTO A TORINO NELL'ETA' DI PASTRONE
Rassegna di film con musiche dal vivo
al TEATRO [illegible]
dal 23 [illegible]bio al 1° marzo
Ingresso libero

Città di Torino
Assessorato alla Gioventù
[illegible] «DANZA MODERNA»
TEATRO MASSAUA
martedì 18 - mercoledì 19, ore 21
ATERBALLETTO
Raymonda [illegible] Dix
Mazzepa
Coccodrilli in abito da sera
con Elisabetta Terabust e Vladimir Derevianko
martedì ore 18
«PROFILI DI PROTAGONISTI»
Elisabetta Terabust e Alberto Testa
Prevendita Int.: Via Principessa Clotilde 2 - Tel 47.30.189

TEATRO COLOSSEO [illegible]
RADIO CENTRO [illegible]
dal 28 febb al 2 marzo
h 21
MORANDI IN TEATRO
IMMAGINE ITALIANA
[illegible] Teatro h 15-19 - Tel 851.034
via Madama Cristina 71 - Torino

CABARET VOLTAIRE
TOREAT
TEATRO TEATES
per la regia di Michele Perriera
presenta
IL MALATO IMMAGINARIO
di MOLIERE
domenica 23 febbraio ore 21
LA [illegible] DEL MITO
lunedì 24 febbraio ore 21
al TEATRO COLOSSEO
Per informazioni tel. 541.438 - 516.046

NUOVO
Sala Valentino
VIII RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE
oggi ore 16
Compagnia Teatrale Verzuolese in
«LA CURA 'D CAROLINA»
di M. Casalegno

[illegible]
oggi pomeriggio SUPERDISCOTECA
+ I PEONES
Stasera FRANCO BAGUTTI

TANGO SALA DANZE
Pomeriggio 16,30 - Sera ore 21
O.K. IL TANGO E' GIUSTO
v. Avet 3 (p. Statuto) tel. 461.749

PATIO CLUB
ore 16,30 e 21,30
DISCOTECA
[illegible]

ALFIERI
da martedì ore 21
RENZO MONTAGNANI
in L'INCIDENTE
di LUIGI LUNARI
con GIANNI BONAGURA
LUCINA LENTINI
Regia LUCIANO SALCE

C.S.D. Bergamasco-Alessiani
presenta al
TEATRO MASSAUA
oggi ore 16 (ULTIMO GIORNO)
WALTER CHIARI
in «Gli amici»
di Arnold Wesker
Prevendita C.S.D. Via Carlo Alberto 5
Tel. 838.500 ore ufficio

[illegible]
PUBBLICITA' [illegible]
IN CRONACA (Pag. 17)

Ultimissima
Un successo «BESTIALE»!
Metallari, Rambomaniaci, Paninari
ARLECCHINO - CRISTALLO
vi attende il più duro del quartiere
AUGUSTO CAMMINITO presenta
un film di CARLO VERDONE
TROPPO FORTE
CARLO VERDONE
con la partecipazione straordinaria di ALBERTO SORDI
musiche di ANTONELLO VENDITTI

Ultimissima
UNO SPLENDIDO FILM!
OLIMPIA 1
ANTHONY DELON e SOPHIE DUEZ
bellissimi, provocanti e ribelli sono i nuovi [illegible] del grande schermo
ACHILLE MANZOTTI presenta
un film di ALBERTO LATTUADA
UNA SPINA NEL CUORE

all'IDEAL: strepitoso!
NELLA MAGIA [illegible]CA [illegible]ULTRA * STEREO
«Commando è decisamente superiore a Rambo3»
(VARIETY)
«... se vi è piaciuto Rambo, adorerete COMMANDO...»
(THE ATLANTIC JOURNAL)

Piccolo AMBROSIO
MELVIL STREEP, candidata al Premio OSCAR nella sua più grande interpretazione

AL LUX
1985: trionfano "I DUE CARABINIERI"
1986: Montesano è stato promosso Tenente.
Boldi Brigadiere... (agli ordini del Colonnello Manfredi)

AL VITTORIA
Steven Spielberg presenta
1985 RITORNO AL FUTURO
[illegible] PIRAMIDE DI PAURA
Candidato al premio Oscar per i migliori effetti speciali
STEVEN SPIELBERG
PIRAMIDE DI PAURA
Diretto da BARRY LEVINSON

CAPITOL IL FILM CHE HA FATTO TREMARE L'AMERICA

CHARLIE CHAPLIN 2
Nella magnificenza del
DOLBY STEREO

UN FILM CHE SCOTTA!
AL ROMANO
«9 settimane e ½, sarà il [illegible] erotico dell'anno»
Corriere della Sera

[illegible] ESCLUSIVA eliseo rosso
Un mobil mercurial forti, giocano spericolate (con una fuga nel porto di Amburgo girata a mandata magistralmente), sinistre figure di vicini e pour di sapere che fanno amore al [illegible] CORRIERE DELLA SERA
GENE HACKMAN - MATT DILLON

un film di ARTHUR PENN

Viva le donne, è infatti grazie ai nostri eterni che... Mario Monicelli ci dà una delle opere più belle di tutta la sua carriera.
Corriere della Sera
al grand'eliseo

KING KONG
film candidato a 4 PREMI OSCAR
IL BACIO DELLA DONNA RAGNO
MIGLIORE FILM
[illegible]IORE REGIA
MIGLIORE ATTORE
MIGLIORE SCENEGGIATURA

NAZIONALE
IN ESCLUSIVA
***
Rambo è unico tutto [illegible] resto è relativo!

CLAUDE LELOUCH
TORNARE PER RIVIVERE

AL [illegible]
Esistevano i record: sono stati tutti battuti
STALLONE
Sta [illegible] la sua vita.
ROCKY IV

SANREMO CONFERMA IL NUOVO CORSO DELLA MUSICA-SPETTACOLO - PAROLE DI CHIUSURA POCO CONVINTE

Il Festival della dorata mediocrità

Il successo di Eros Ramazzotti che ha cantato «Adesso tu» - Al secondo posto Arbore con il «Clarinetto» - Prima tra i giovani Lena Biolcati

Qualche follia con molto giudizio

DAL NOSTRO INVIATO

— Il termometro ieri, nell'ultima [illegible] del Festival, [illegible] registrato una punta calda, quasi bollente: erano le 21,25. Sul palcoscenico dell'Ariston doveva esibirsi Loredana Berté, la prima [illegible] «big» in competizione. Sarebbe apparsa vestita da sera, [illegible] con la minigonna, come [illegible] i giornalisti nel pomeriggio? Oppure avrebbe indossato il solo dei [illegible] trapiesta, ma con una lunga sciallatura [illegible]

[illegible] vestita [illegible] (e regina sera?), con un sobrissimo, [illegible] abito a rinascita, un corpetto [illegible] lacrimal, [illegible] i capelli, un contraddittorio, [illegible] bouquet [illegible] spese in [illegible] fiorista nella loro tuttinero ridursi le [illegible] ballerine [illegible] l'accompagnatrice. Loredana non ballava, era [illegible] vincoli. Ha liberato collo [illegible] la mano e l'espressione del volto, grintosissima.

Prima di Loredana Berté, ci erano piaciuti senza particolare grandi emozioni i motivi cantati da Carnacina, Artegiani, [illegible] Fiorta, Chiari e Forti, Marcano e Lena Biolcati, [illegible] Nulla [illegible] scuola conclusa [illegible] l'applausometro [illegible] per [illegible] «La nave va», ma non si sa quanto [illegible] giocato in questo apprezzamento il timore sentimentale che suscitava in platea il protagonista, giovane cieco.

Alle 21,25, quando [illegible] non c'erano spenti i bruni per l'exploit della Berté, sono saliti in lizza Marcella («Sonno un briciolo di testa») e Toto Cutugno, con la terza delle canzoni «maggiorite», l'arcobalenico «Azzurro malinconia». E quindi, come da programma, i Righeira. Entrambi con l'augurio [illegible] «Estate» [illegible] ritornello [illegible] ricorso», spigliati e piacevoli.

Infine toccava all'attesa Anna Oxa che (ristudiato l'ambiente) ha fatto ricordare a tutti come si dovrebbe cantare dal vivo senza risparmi.

Il compensato, ma rotondamente melodico Endrigo ha poi preceduto Arbore con il suo [illegible]», canzonetina sentita durante le prime due serate del Festival e già imparata a memoria da parecchi telespettatori, anche dai bimbetti.

Con Donatella Rettore si è ripetuta una sorpresina «look» e lei non ha voluto deludere. Aveva [illegible] che era «in-lungo», vestita da angelotto bianco, ala pura con [illegible] che mostrava la culonaglia [illegible] all'aria. Dunque quieti, [illegible] quieti, abbiamo fatto le ore piccole senza più tranquillanti.

f. gil.

DAL NOSTRO INVIATO

— Il Festival [illegible] ha l'ha vinto ieri notte Eros Ramazzotti [illegible] *Adesso tu*. Secondo è Renzo Arbore col suo [illegible] *Clarinetto*; [illegible] arriva [illegible] che conferma comunque il protagonismo delle donne qui a Sanremo. Hanno vinto le [illegible] di [illegible] tradizionale, ma il quadro generale conferma che dentro, [illegible] c'è [illegible] voglia di rinnovamento. *Adesso tu*, anzi Eros Ramazzotti, è una forte iniezione di gioventù [illegible] il vecchio Festivalone. La canzone è come [illegible] biografia amara.

Ramazzotti [illegible] già stato la rivelazione del Festival, due anni fa, [illegible] *Terra promessa*. La sua faccia d'angelo borgataro, la sua bruttezza semplicità, lo hanno fatto subito un personaggio popolare in mezz'Europa. Stavolta [illegible] vincente prima che [illegible] cominciasse.

Il successo di Arbore, [illegible] la sua carica irriverente e [illegible] rinnovamente trasgressiva, l'intensa e misurata interpretazione di Marcella in *Senza* [illegible] briciolo di *festa*, danno una buona campionatura delle tendenze più significative dei gusti [illegible]. Il quarto posto dei voti Totip è andato a Toto [illegible]no, quinta è la [illegible], sesta la Berté.

E' [illegible] un [illegible] con il dovuto rispetto di tutte le regole: qualche buon[illegible], qualche [illegible] originale, un'aurea mediocrità di [illegible] e alcune polemiche che, se non ci fossero, Ravera dovrebbe pagare qualcuno per inventarle. [illegible] ama dire che il vero vincitore si avrà fra qualche tempo, nella hit parade e [illegible] cachet [illegible] tournée.

La pancione [illegible] cantante. Il [illegible] fantasexy della Oxa, [illegible] allegre pagliacciate [illegible] Righeira, lo stesso [illegible] recupero di Arbore dall'oleo- [illegible] piccole [illegible] che mescolano nella memoria la musica marginale [illegible] jazz e dell'osteria: sono tutte manifestazioni [illegible] di questo nuovo tempo [illegible] vuole musica [illegible] gli occhi prima [illegible] le orecchie.

Certamente [illegible] tutto è [illegible] segnato [illegible] questo processo [illegible] trasformazione. I risultati di [illegible] sera lo confermano anche, e un'altra conferma parziale l'aggiungerà il mercato nei prossimi giorni, quando i 50 miliardi investiti e coinvolti nel Festivalone [illegible] venteranno qualche milione [illegible] dischi da vendere fin che [illegible] la memoria delle tre sere [illegible]. Questa trentaseiesima puntata del Sanremo potrà essere ricordata come quella della Transizione. [illegible] passato e futuro [illegible] si mescolano e la tradizione [illegible] cantante fermo impalato davanti [illegible] no sopravvive coi nuovo cantante che alla musica aggiunge il suo spettacolino personale. Endrigo e Ramazzotti accanto alla Berté e ai Righeira: e che poi canzonette pregevoli [illegible] quelle di Mango e [illegible] [illegible] nella confusione delle piazzate pubblicitarie è un rischio inevitabile [illegible] questo [illegible] modello di show.

[illegible] cambiamento sarà certamente cauto, prudente, lento nel tempo. Ma dovrà accompagnare per forza il ruolo sempre più centrale che la tv e [illegible] comunicazione vanno assumendo [illegible] nostra vita quotidiana, nel consumo e [illegible] scansione del nostro tempo libero. I videoclip [illegible] il paesaggio [illegible] musica alla [illegible] Critica; che [illegible] [illegible] ancora tenuti in [illegible] angolo, all'interno d'una piccola nicchia [illegible] senza storia [illegible] spessore, [illegible] [illegible] le tesserine [illegible] rinnovamento vengono sostituite [illegible] pacchione festivaliero con una moderazione fin troppo timorosa. Ravera non [illegible] certo un rivoluzionario, ma gli [illegible] interessati discografici amano molto la conservazione e la prudenza.

Naturalmente Sanremo non [illegible] tutta [illegible] musica [illegible]. Fuori da [illegible] rimangono [illegible] Della, Baglioni, Dè Gregori, Paolo Conte (anche se poi [illegible] loro poetica, le ali, [illegible] atmosfere creative, li [illegible] si sentiti per voce di molti altri che qui erano in gara). Ma come ha detto Arbore, «Il sono qui per *fare da ponte tra questi due* [illegible] *della nostra musica*». Nel [illegible] progressivo del [illegible] da gara a rassegna, immaginare [illegible] avvicinamento tra questi due [illegible] per ora tanto lontani [illegible] più un viaggio nella fantascienza.

La [illegible] avviene col recupero, in qualche [illegible] Tradizione. C'è stato cioè un tentativo di ricostruire un'immagine e una storia della canzonetta [illegible] «all'italiana», ritrovando il senso [illegible] e il valore della melodia, sul dominio rockettaro [illegible] :.mica. A parte il fenomeno-Arbore, che ripesca [illegible] soprattutto il costume, [illegible] più belle, e più interessanti, [illegible] costruite con una [illegible] melodica senza tuttavia ignorare [illegible] influenze [illegible] prima [illegible] musica anglosassone [illegible] sulla colonna [illegible] del nostro quotidiano di oggi. Copernico [illegible] a Sanremo [illegible] nelle cuffiette [illegible] walkman [illegible] ha [illegible] alle orecchie senza [illegible] le qualche d'una confusa e confusionaria [illegible] compilation.

Marinella Venegoni

Scusi, ma lei che ne pensa?

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — Scusi, che gliene è parso? Il cronista [illegible] ascoltato personaggi poco comuni. Di primo mattino, a Festival archiviato, [illegible] ancora pieno [illegible] echi e frastuoni. Non [illegible] semplice [illegible] giudizi definitivi, più facile registrare emozioni. Ma ecco le risposte.

PSICHIATRA. Il professor Nicola Artiani, che nell [illegible] Riviera dei fiori cura [illegible] vuoi gravi e lievi, [illegible]: «*Un Festival tutto* [illegible] *pinerolese, con qualche piccola dissociazione* [illegible] *immagine e musica, ma* [illegible] *parole. Ci vuol altro per fare una diagnosi di schizofrenia*».

LA «VOCE». Giuseppe Di Stefano, uno dei più grandi tenori di tutti i tempi (ha un figlio e due nipotini che vivono a Sanremo): «*Mi* [illegible] *quel che fanno i giovani, ma mi sembra che* [illegible] *si vanno di nuovo. Quanto a taluni protagonisti di mezza età, mi sembrano più dei dicitori che dei cantanti, tipici* [illegible] *non chiedetemi discorsi seri. Sanremo va preso come un gioco: anch'io l'ho preso così, venendovi nel 1947 — orribile a dirsi — per cantare Vaglio solo io*».

CANTAUTORE. Forse agganciato [illegible] [illegible] qualche network, Francesco Guccini lesina: «*Non chiedetemi nulla, è vero che* [illegible] *qui anch'io, ma soltanto per salutare degli amici. Non sopporto dare giudizi, non è il mio mondo, per carità...*».

I RUSSI. Due giornalisti d'area ieva accreditati al Festival, Alexander Lucu e Yascia Mihaylovic, rispondono «no comment» alla domanda: l'Unione Sovietica ha comperato [illegible] del Festival in blocco, la [illegible] glicle passerà tutte, ma [illegible] «Saremo [illegible] Baldi? Forse no! [illegible] carabinieri della Berti [illegible] difende il proprio figlio [illegible] *eruzi e americanis*; forse non la sigla-video finale «*Russians*».

POST GENERALE. Nipote del famoso Armando Diaz, il [illegible] Giorgio [illegible] [illegible] Il Casinò [illegible] [illegible] dello Stato, sulla vittoria finale non [illegible] [illegible]: «Spero che abbia vinto il migliore».

PIPPO [illegible] [illegible] Baudo, c'era un altro Pippo famosissimo, e c'è ancora il [illegible]rezza Vive [illegible] bene i suoi 84 [illegible] nella villa [illegible] Sanremo da dove, tra televisori e videoregistratori, [illegible] centellinato il Festival. Dice: «*Più di tutti, mi sono piaciuti le Casole ed Endrigo. Oh, che brividi su* [illegible] *quella* [illegible] *Casole con la sua voce! Ma anche Sciuscià su è sembrato molto bene impostato, e poi Mango, Fiordaliso... Però non fatemi fare una classifica di merito, anche se ne ho i titoli, poiché bazzicavo i microfoni* [illegible] *Rai, allora Eiar, fin dal 1936. Ozzie dell'anticristi. Una cosa posso dire: non mi sembra che il Festival* [illegible] *abbia prodotto un nuovo* [illegible] *sarà* [illegible] *chiaro* [illegible] *l'anno e oltre, al di là delle belle* [illegible] *ascolti. Il* [illegible] *commerciale invece «tira» per più d'una. Arbore per esempio, che assomiglia a Re Mida, li converte presto fra le mani* [illegible] *clarini d'oro massiccio*.

PRIGIONE. [illegible] bellissimo anche la prigione Sanremo una fortezza napoleonica proprio [illegible] riva al [illegible] dove ogni cella ha un televisore e i detenuti (capitalità [illegible] poco più [illegible] cento persone) hanno [illegible] di usarlo a piacere. Angelo Manes è il direttore del [illegible] Imperia e di [illegible]. «Non ci sono proibizioni, i reclusi possono tenere il televisore acceso quanto vogliono. Le preferenze dei carcerati? Marcella Bella e Giovanni Mieni.

MANDOLINISTA. Fa il pendolare, [illegible] ristoranti sanremesi che lo aspettano, il mandolinista Santo Gerardo Fortunato. Dice: «*Bel Festival, ma se fosse to mai l'abolirei. Perché quando mi* [illegible] *si tendi a smandolinare, i commensali sono strani di musica e mi guardano di traverso. Comunque, fra tutte quelle che ho sentito, la canzone di Endrigo è l'unica che può* [illegible] *nel sempre*.

Gilberto

Chi è la Biolcati

La prima dei «deb»

[illegible] inviato

SANREMO — Con «Grande grande [illegible] Lena [illegible] visto [illegible] il Festival [illegible] «deb». Ma [illegible] certamente [illegible] più professionale [illegible] i giovani interpreti, [illegible] con [illegible] voce forte, piena, [illegible] grande estensione, che continua la tradizione delle Milva, Zanicchi, anche della Oxa.

«Festa a Biffolo, protagonisti [illegible] [illegible], nel [illegible] stadiale canta, armeggia e solfeggia, poi [illegible] entrata a far parte d'un gruppo musicale che gira per le sale da ballo della provincia, ricavandone una distintiva vocale di prim'ordine.

L'occasione importante è arrivata due anni fa, quando lei e la sorella Bianca, all'insaputa [illegible] dell'altra, [illegible] sono iscritte alle eliminatorie del Festival [illegible] Castrocaro, dove la Lena vinceva con «Aquarius». L'anno scorso partecipava anche a Sanremo, poi incideva due belle canzoni e, con «C'è ancora cielo», trionfava al Festival di Tokyo, un polo di mesi fa.

Ora è tornata a Sanremo con una canzone di Maurizio Fabrizio e Stefano D'Orazio (i Pooh sono i suoi più convinti sostenitori) che le consente di mettere in evidenza le sue egregie qualità vocali su una linea melodica di forte tensione drammatica.

La Biolcati ha vinto con [illegible] voti, seguita a un soffio Alexandra Baldi con «La nave va» [illegible] ha avuto [illegible] voti, terza [illegible] distanziata, [illegible] voti, Giampiero [illegible] gianni con «E le cantavi all'aranciata».

m. ven.

Emozione, qualche voce incrinata, ma anche un nuovo spirito di corpo

Tutti insieme appassionatamente contro la paura della «diretta»

[illegible] — Ma c'è stato davvero, per i protagonisti [illegible] Festival, il «ballo della diretta»: [illegible] vigilia, molti [illegible] i discografici borbottavano, protestavano sottovoce, a loro il rischio del vivo proprio non [illegible] [illegible] [illegible]

21ª DI SERIE A, ORE 15 — **Il derby torinese, al centro della domenica, non è solo un affare di famiglia**

COMO		MILAN
Pendini	1	Terraneo
Tempestilli	2	Tassotti
Bruno	3	Maldini
Compagnda	4	F. Baresi
Macconpi	5	Di Bartolomei
Albiero	6	Galli
Mattei	7	Ieardi
Pusi	8	Wilkins
Borgonovo	9	Virdis
Dirven	10	P. Rossi
Cornelhussen	11	Evani
Arbitro: Mattei		
Dello Corna	12	Nuciari
Invernizzi	13	Mancuso
Mei	14	Manzo
Centi	15	Bortolazzi
Tedesco	16	Carotti

INTER		BARI
Zenga	1	Pellicanò
Bergomi	2	Cavasin
Mandorlini	3	Di Trizio
G. Baresi	4	Terracenere
Colleveti	5	Loseto
Cucchi	6	Piraccini
Fanna	7	Sola
Tardelli	8	Schena
Altobelli	9	Bivi
Brady	10	Covaro
[illegible]	11	Ridenti
Arbitro: Longhi		
Loriori	12	Imparato
Mariani	13	Gridelli
Bernazzani	14	Cupini
Belvagni	15	Bergossi
Pellegrini	16	Cuccovillo

JUVENTUS		TORINO
Tacconi	1	Copparoni
Favero	2	Corradini
Cabrini	3	Francini
Benini	4	Zaccarelli
[illegible]	5	Junior
Reiron	6	Cravero
Pin	7	[illegible]
Manfredonia	8	Sabato
Serena	9	Lentini
Platini	10	Desolmo
Laudrup	11	Casi
Arbitro: Casarin		
Rodini	12	Bisi
Carioia	13	Ferri
Benetti	14	Fuscoldo
Briaschi	15	Mariani
Pacione	16	Osio

LECCE		ATALANTA
Pionetti	1	Piotti
Vanoli	2	Rossi
Nobile	3	Boldini
Enza	4	Prandelli
Danova	5	Bobà
Miceli	6	Perico
Laperto	7	Stromberg
Barbas	8	Vella
Pasculli	9	Magrin
A. Di Chiara	10	Donadoni
Palese	11	Simonini
Arbitro: Lombardo		
Negretti	12	Maitzia
Mirne	13	Piovanelli
Paclecco	14	Pizzoni
Colombo	15	Cantarutti
Levanto	16	Valoti

NAPOLI		FIORENTINA
Garella	1	Galli
Bruscolotti	2	Contratto
Carannante	3	Carobbi
Bagni	4	Orlali
Ferrario	5	Gentile
Renica	6	Pasarella
D. Berioni	7	Massaro
Fecci	8	Battistini
Penso	9	Monelli
Maradona	10	Antognoni
Celestini	11	Iorio
Arbitro: Lo Bello		
Zazzaro	12	F. Conti
Marino	13	Pacenoci
Filardi	14	Berti
[illegible]arelli	15	Onorati
Baiano	16	D. Pellegrini

PISA		UDINESE
Mannini	1	Brini
Colantuono	2	Galparoli
Volpecina	3	Susic
Cunco	4	Biorgato
Ipsaro	5	Edinho
Pregna	6	De Agostini
Berggreen	7	Chierico
Armenise	8	Miano
Kieft	9	Carnevale
Muro	10	Colombo
[illegible]	11	Criscimanni
[illegible]re: Agnolin		
Lazzarini	12	Abate
Chili	13	F. Rossi
Cavallo	14	Baroni
Giovannelli	15	Puza
Robesco	16	Tagliaferri

ROMA		AVELLINO
Tancredi	1	Cocchia
Cerolin	2	Ferroni
Bonetti	3	Amodio
Boniek	4	De Napoli
Nela	5	Batista
Righetti	6	Zandonà
B. Conti	7	Agostinelli
Cerezo	8	Benedetti
Prunse	9	Diaz
Angelotti	10	A. Bertoni
[illegible] Carlo	11	Lucarelli
Arbitro: Lanese		
Gregori	12	Zantelli
Lucci	13	Romano
Giannini	14	Moretti
Graziani	15	Galvani
Tovalieri	16	Abbate

SAMPDORIA		VERONA
Bordon	1	Ghidoni
Mannini	2	Ferroni
Galia	3	Galbiati
Pari	4	Tricella
Vierchowod	5	Fontolan
Pellegrini	6	Sacchetti
Salsano	7	Bruni
Soumen	8	Volpati
Lorenzo	9	Galderisi
Matteoli	10	Verza
Mancini	11	Elkjaer
Arbitro: Boschi		
Boccinne	12	Spuri
Paganin	13	Di Gennaro
Ancili	14	Vignola
Scanziani	15	Turchetta
Gasc	16	Dariallo

Juventus-Torino con la Roma alla finestra

I rischi diversi di Trap e Radice

TORINO — Le rivali di sempre vanno in campo con qualche cerotto e qualche forzata revisione [illegible] meccanismo. Juventus e Torino non sono, oggi, le squadre che Trapattoni e Radice vorrebbero per una sfida che ha più che mai molti occhi addosso. Soprattutto, interessatissimi, quelli della Roma che culla ancora (con [illegible] troppo [illegible] rimo-vittoria) il [illegible] di un raggiungerlo al vertice.

Juventus e Torino oggi non [illegible] tempo di badare agli altri. Come sempre, il derby torinese sarà duello vero, giocato fino alla fine. Ed al di là di interessi esterni che pure esistono, il match odierno è un importante test [illegible] entrambe le squadre in proiezione futura.

La Juve, che nelle ultime settimane è calata di [illegible]mento soprattutto per assenze [illegible]nti, [illegible] davanti [illegible] difesa, [illegible] posizione sé il Barcellona [illegible] Coppa. Il Torino ha appena iniziato una serie di impegni pesanti (il primo, contro la Roma, già ostico) [illegible] potrebbero allontanarlo dalla [illegible] Uefa.

Trapattoni, oggi, sceglie [illegible] carta [illegible] rientri di giocatori importanti come Manfredonia e Serena, anche se [illegible] solo che non potranno essere al meglio, per carenza di allenamento. Quello del Trap è un rischio legato alle necessità, alla [illegible] [illegible] schemi più collaudati. La «copertura» è diventata corta anche per la Juventus. L'infortunio a [illegible] ha tolto [illegible] forte rinvalzo per la difesa. Il recupero di Briaschi è ancora da completare. Pin non convince appieno. Ad ogni modo fra gli ultimi [illegible] uscirà il vice-Mauro.

Radice, paladino [illegible] uomini integri più che [illegible] in precarie condizioni, il [illegible] lui alle strette in fatto [illegible] disponibilità [illegible] allora cade in dubbi, con rischi connessi che in altre occasioni non avrebbe. [illegible] sa ancora se forzare [illegible] Schachner e Ferri. [illegible] importanti, [illegible] rinunciarvi a cuor leggero.

La situazione [illegible] incertezza [illegible] condizioni [illegible] forma di alcuni protagonisti non intacca per altro [illegible] sostanza del derby che trova nella sua tradizione (anche se [illegible] non vuol starci e Junior [illegible] sfiora appena [illegible] Rio) [illegible] [illegible] costante.

[illegible] ricordare la sfida fra i tecnici, sabato, abbiamo dato alla Juve una «stracittadina» del campionato '76-77. Invece che al Toro. Ma lo stesso Radice non bada al passato. La storia del derby, pur [illegible] tassicurando le statistiche, è fatta del quotidiano. Conta oggi, insomma. [illegible] domani la Roma non [illegible] illuda, e il Torino non disperi.

Bruno Perucca

Niente «spie» da Barcellona

BARCELLONA — Terry Venables ha accompagnato la squadra nella trasferta [illegible] Las Palmas rimandando alla partita con l'Udinese il suo «controllo» della Juventus. Oggi non sarà al Comunale neppure il vice allenatore Marra.

I volti (tesi ed emozionati del derby torinese: così aspettavano il pallone (nella partita di andata del 13 ottobre) Bonini, Tacconi, Brio, Comi, Serena e Benarrivo. Fra questi nieti tra poche ore la nuova sfida (Foto La Stampa, Alessandro Bosio)

Comunale senza neve

Anche le gradinate sgombrate ieri - Salvo [illegible] precipitazioni [illegible] problema - Ancora 3500 biglietti (cancelli aperti [illegible] 13)

Solo più [illegible] biglietti per il derby. Esauriti i posti sulle due curve e in tribuna. Le biglietterie (come i cancelli) si apriranno alle 13. Ancora disponibili [illegible] posti di rettilineo di tribuna [illegible] un migliaio di «distinti». Incasso delle prevendite di [illegible] circa. Malgrado l'ultima nevicata, ieri alle 15 [illegible] gradinate erano già state sgombrate e ripulite dal solerte lavoro degli spalatori. Liberati a loro volta i teloni che proteggono il terreno. Salvo forti precipitazioni [illegible] notte il derby si giocherà senza problemi (anche per il pubblico).

JUVE 74, TORINO [illegible] — Le cifre del derby sono favorevoli [illegible] bianconeri. A partire dal 13 gennaio [illegible] il Torino [illegible] vinto poco più di [illegible] mese prima [illegible] una fragile dissidente della Juventus), fra campionato e Coppe varie i confronti disputati [illegible] [illegible] la Juventus ne ha vinti 76, il Torino 69, mentre in 66 occasioni [illegible] è registrato il pareggio.

[illegible] — Relativamente ai confronti di campionato il capocannoniere della stracittadina è Giampiero Boniperti. Il presidente della Juventus è riuscito ad andare a bersaglio 13 volte in [illegible] partite finali, comunque, contro il Grande Torino) e nella classifica dei bomber precede Gabetto di tre lunghezze.

GABETTO, il [illegible] PORTA — I dieci gol [illegible] Gabetto [illegible] equamente ripartiti fra Torino e Juventus. L'attaccante scomparso a Superga non è il solo ad aver segnato per entrambe le squadre. Altri [illegible] stati [illegible] i Sentimenti III. Ultimamente Serena.

PLATINI DEFINITIVO — [illegible] attuali protagonisti, Platini quando vede i colori granata si esalta. Ha affrontato il Torino 7 volte ed ha realizzato altrettanti gol. Rimasto a digiuno nel girone d'andata del 1985-86 [illegible] però prontamente [illegible] doppietta nel ritorno e consentì ai bianconeri, in svantaggio di un gol, di capovolgere [illegible] situazione decisamente difficile.

FERRINI, 28 VOLTE — E' stato [illegible] Ferrini, compianto capitano granata [illegible] tante battaglie, il sempre presente dei derby. Ferrini è stato [illegible] match 28 volte, nella particolare classifica precede Varglien II, fermatosi a quota [illegible] gli attuali su [illegible]tti Scirea con 23 presenze, poi Zaccarelli con 20.

1976, PUBBLICO RECORD — Il derby con il maggior numero [illegible] spettatori è datato [illegible] 1976. Quel giorno, capitava [illegible] Juventus, l'affluenza [illegible] pubblico raggiunse [illegible] 64.871 unità (49.861 paganti e 17.010 abbonati) per [illegible] incasso di 213.254.000 lire. Era l'anno [illegible] clamoroso sorpasso del Torino alla Juventus, sul campo [illegible] granata [illegible] 2 a 1 [illegible] per [illegible] per il pareggio che colpì Castellini [illegible] termine del primo tempo il risultato [illegible] trasformato [illegible] 2 a 0 e tavolino.

r. b.

Serena rientra e festeggia

Per l'attaccante [illegible] 100ª partita in serie A - «I granata cercano [illegible] gol [illegible] i difensori, [illegible] più pericoloso è Francini» - Torna anche Manfredonia, Pin forse al posto dello squalificato Mauro

TORINO — *«Una festa speciale per Aldo Serena. Coincide con la 100ª partita in Serie A, centesima nella Juventus. Nel Torino ne disputò 99 segnando 9 reti, una in meno di quelle che ha realizzato in bianconero. Quello dell'andata fu un derby altrettanto speciale, perché era il primo dalla parte della Juventus dopo i due giocati sull'altra sponda. E c'era l'impatto con la sua vecchia tifoseria che non gli perdonava il «tradimento».*

Proprio una rocambolesca deviazione con la pancia di Serena, su punizione di Cabrini, sbloccò il risultato e l'ex granata dall'imbarazzo. Poi raddoppiò Platini e con l'autogol di Scirea, su calcio franco di Junior, calò il sipario [illegible] vittoria [illegible] Juventus. Sono passati quattro mesi e [illegible] è pronto al secondo «round» anche se ha rischiato di saltare il 100° derby per i postumi dell'infezione da calce riportata in Nazionale ad Avellino. Giocherà con la parte lesa ricoperta di pomata.

«[illegible] [illegible] [illegible] ma ci sarò», dice il bomber. E ci sarà anche Manfredonia, convalescente da una bronchite. Trapattoni [illegible] ha ancora ufficializzato chi sostituirà [illegible] squalificato Mauro fra Pin, che è leggermente favorito, e Briaschi, che entrerebbe comunque nella ripresa. Serena vorrebbe battere nuovamente il Torino.

— Il Torino, dunque, è l'ar[illegible] nella [illegible] al titolo?

«Ci sono l'Inter e il Milan che dovranno affrontare sia noi che la [illegible] Più che i granata saranno le milanesi a decidere. Noi [illegible] tranquilli, non pensiamo [illegible] Roma».

— La squadra [illegible] Radice avrà [illegible] carico particolare che lei conosce bene. La teme?

«Non ho timori reverenziali. Penso anche [illegible] Nessun problema psicologico anche [illegible] sono [illegible] amico dei [illegible] compagni [illegible] un tempo. Il Torino è pericoloso perché [illegible] possiede attaccanti da Junior a Corradini, da Comi a Francini. Dicono che Comi è un centrocampista. Sono convinto che è un buon attaccante: deve crederci anche lui. Per le punte granata è più difficile arrivare [illegible] in zona-tiro con lucidità perché lavorano molto a centrocampo. Chi è [illegible] moltissimo è Francini, [illegible] destinato a diventare [illegible] grande protagonista».

— Il tifo contro potrebbe incidere sul suo rendimento?

«Non mi lascio condizionare dal mio passato in granata. E' giusto che qualche tifoso, anche se ormai [illegible] rimasti in pochi, [illegible] l'abbia con [illegible] e si sfoghi nel derby. Ho girato tante squadre ed è una situazione che ho già vissuto [illegible] L'unico rammarico, in questa vita calciatica zingara, è di non essere diventato una bandiera per mancanza [illegible] tempo. Mi piacerebbe accadesse nella Juventus dove conto di vincere il mio primo scudetto».

Bruno Bernardi

Classifica

Juventus	32	Verona	19
Roma	28	Pisa	18
Napoli	24	Atalanta	18
Milan	24	Como	17
Torino	22	Avellino	17
Inter	21	Udinese	15
Fiorentina	21	[illegible]	15
Sampdoria	[illegible]	Lecce	10

[illegible] TURNO - Domenica 11-2, ore 15: Atalanta - Sampdoria (0-0); Avellino - Pisa (1-1); Bari - Juventus (0-4); Fiorentina - Roma (1-1); Inter - Lecce (1-0); Torino - Milan (0-1); Udinese - Como (0-0); Verona - Napoli (0-0).

Junior ripassa le punizioni

Ieri anche contro Copparoni, l'esordiente, per [illegible]ti [illegible] bordate [illegible] Platini - Il [illegible]no: «Come [illegible] vigilia di Flamengo-Botafogo» - [illegible] [illegible] Schachner e Ferri

TORINO — Stavolta Schachner forse non ce la fa davvero. Come sabato scorso, alla vigilia del match con la Roma, il ginocchio sinistro dell'austriaco si è messo a fare le bizze. E' gonfio più di allora, tanto che il centravanti si lamenta per il dolore. Forse un'iniezione pochi minuti prima [illegible] match lenirebbe il male, ma Schachner non vuole prolungare la sofferenza. *«La Juve non [illegible] la Roma, bisogna essere al meglio. Il ginocchio è infiammato, [illegible] farei che complicare le cose. Vediamo domani».*

Ma domani è già oggi e Radice non vuol rischiare. Sembra intenzionato a schierare [illegible] Torino che ha giocato e vinto bene [illegible] ledì a Messina, Lerda centravanti e Cravero a centrocampo perché [illegible] [illegible] i medici Giacomo [illegible] è «clinicamente guarito», il tecnico ha logici [illegible] dovuti [illegible] condizioni di forma del centravanti-pista: *«In quindici giorni s'è allenato solo [illegible] volte e voglio discuterne con lui». Tutto avverrà stamane nel [illegible] Asti. L'impressione, dopo l'ultimo allenamento, è [illegible] sia [illegible], [illegible] Ferri, [illegible] cominceranno il [illegible] derby.*

Nonostante la neve, sul campo adiacente il Filadelfia, Junior ha provato ugualmente a battere le punizioni per allenare Copparoni (al suo primo derby) che potrebbe dover opporsi in partita a quelle [illegible] sempre micidiali di Platini. Ma anche e soprattutto per allenare [illegible] stesso viaio che ha fatto preparare speciali sagome (cinque) che [illegible] sono state [illegible] giallo-oro.

[illegible] contrario [illegible] Platini, Junior non ha [illegible] segnato nel derby (in quello di andata una sua punizione fu deviata [illegible] e dopo [illegible] vinto il primo ha perso [illegible] altri due. *«Per me è una gara normale, [illegible] [illegible] settimana —* ammette Leo — *[illegible] sento di più l'avvenimento, [illegible] più attenzione [illegible] critica e tifosi. In Brasile c'è un Flamengo-Botafogo che [illegible] meriglia [illegible] nostro derby».*

Dicono che la Juve stia attraversando un momento difficile. [illegible] [illegible] [illegible] il derby? [illegible] noi [illegible] meno preoccupati. *Perché loro [illegible] vincere per vincere lo scudetto o pensano evitare di tro[illegible] in affanno. Vogliamo [illegible]: quest'anno, tranne una sola volta, la Sampdoria davanti [illegible] suo pubblico ha sempre fatto bene, e anche [illegible] appare fermamente intenzionata a proseguire sulla buona [illegible] strada, nonostante le assenze [illegible] formazione blucerchiata, comunque, [illegible] loro [illegible] ultima esibizione, appare in salute, [illegible] che una vittoria [illegible] spese del Verona potrebbe davvero rilanciarla verso la [illegible] alta [illegible] classifica. [illegible] questo [illegible] Sampdoria scenderà in campo con [illegible] «coltello tra i denti» per conquistare due punti [illegible] potrebbero [illegible] [illegible] estrema importanza [illegible] il [illegible] futuro.*

r. b.

Juve-Toro, tv

[illegible] DEL MESSICO — I telespettatori messicani possono assistere oggi al derby Juventus-Torino. La gara sarà trasmessa in diretta [illegible] alle 9 locali (le 16 in Italia).

Eriksson teme [illegible] insidie di [illegible] partita sulla carta [illegible] problemi

La Roma in tensione anche per l'Avellino

ROMA — Eriksson saggio e pacato dice: *«Il Torino può battere la Juventus, certamente! Ma anche Avellino può vincere qui a Roma».* Il fantasma del derby viene [illegible] dal tecnico giallorosso [illegible] battuta, ma in realtà c'è molto timore alla vigilia [illegible] un incontro che sul piano [illegible] presenta difficoltà [illegible] insormontabili.

Contro [illegible] Roma, in buona forma e ovviamente su col morale, gioca in primo luogo [illegible] campo, un Olimpico intriso d'acqua che, a dispetto [illegible] buon drenaggio [illegible] base, risulterà quest'oggi [illegible] che pesante. In più c'è il precedente dell'andata, di una partita persa nel modo più stupido (punizione [illegible] trenta metri [illegible] [illegible] sotto la pancia di Tancredi mentre si stavano creando i presupposti, ovvero le palle-gol, per vincerla [illegible] poi la situazione dell'Avellino, fattasi pericolosa dopo la sconfitta di Udine, è in procinto [illegible] diventare drammatica con [illegible] seconda sconfitta consecutiva. Intine gioca la tensione per il progressivo avvicinarsi [illegible] un traguardo, il ricongiungimento con la Juventus, che ora non appare più impossibile.

I giallorossi vengono dalla vittoria [illegible] Torino, ottenuta [illegible] i granata [illegible] merito e [illegible] un certo aiuto [illegible] fortuna. Perdono Oddi, che ha accumulato [illegible] cartellini gialli [illegible] diventare una squalifica, ritrovano Cerolin [illegible] [illegible] maggior spinta e qualche incursione diretta. Rientra Righetti a completare le linee di difesa, abbinato [illegible] centro a un altro «lungo», Bonetti, con avversario qual Diaz sicuramente troppo guizzante per entrambi. Si ricompatta il centro campo nella sua formazione base, trovata [illegible] facendo con le esperienze [illegible] campionato, [illegible] Cerezo guarito dalla contoversa contrattura muscolare, l'indispensabile Ancelotti, [illegible] atleta Boniek e il cursore [illegible] Carlo Punta a mezza in avanti con Pruzzo e Conti.

Nell'Avellino lo stratega Ivic, [illegible] dei [illegible] maghi slavi operanti in Italia, ritrova [illegible] una scoperta Benedetti, ma perde Colomba, che gioca mediamente e ritmo [illegible] morbida, risultando tuttavia pressoché assai in partite esterne dove bisogna cercare di controllare il più possibile il pallone. Probabilmente torna [illegible] regista [illegible] il brasiliano Batista, che come ex laziale dovrebbe [illegible] motivazioni aggiuntive per impegnarsi a fondo all'Olimpico. Un pareggio è il traguardo [illegible] anche loro, gli irpini, ricordano quella botta di Diaz e l'inizio della risalita in classifica dell'andata.

Giorgio Viglino

Il Milan [illegible] Como si farà vedere dai nuovi padroni

[illegible] — *Il Milan arriva a [illegible] alla ricerca di una vittoria che cancelli [illegible] brutta eliminazione rimediata in Coppa Italia contro l'Empoli e per fare bella figura [illegible] fronte ai nuovi padroni, che saranno [illegible] sicuramente al seguito [illegible] squadra. E' infatti confermata [illegible] presenza di Paolo Berlusconi, fratello [illegible] Silvio, Confalonieri e Cudeo, che dovranno anche valutare quali sono i punti [illegible] [illegible] formazione rossonera.*

Silvio Berlusconi e il direttore centrale della Fininvest, Galliani, [illegible] impegnatissimi con il lancio di «La Cinq» e dovranno restare negli studi di Cologno Monzese. Intanto si è appreso che venerdì prossimo il Consiglio di amministrazione [illegible] Milan cooptarà [illegible] nuovi consiglieri: precisi[illegible] Paolo Berlusconi e Cudro, i quali dovranno appesantire il pacchetto della proprietà.

Per la gara [illegible] oggi Liedholm potrà contare [illegible] Bartolomei e Maldini, che hanno già superato i guai muscolari dei giorni scorsi mentre mancherà sicuramente Hateley, alle prese [illegible] stiramento inoltre [illegible] centrocampista inglese verrà ricoverato nei prossimi giorni in clinica per l'asportazione delle tonsille e se tutto andrà bene sarà pronto fra tre settimane.

A Marassi due formazioni largamente rimaneggiate

Samp-Verona, spareggio Uefa

GENOVA — [illegible] Bagnoli piange, lamentando [illegible] assenze di Di Gennaro, Briegel e Marangon, Berselllni [illegible] Elkjaer, visto che, oltre a Francia e allo squalificato Vialli, oggi [illegible] potrà disporre di Scanziani che, al massimo, [illegible] in panchina. Questa specie [illegible] spareggio per [illegible] Uefa (a pensare che lo [illegible] anno quando Sampdoria [illegible] Verona si affrontarono [illegible] sempre nel girone [illegible] ritorno, si parlò di partita-scudetto) vedrà di fronte due formazioni largamente incomplete.

Ma Berselllni, così [illegible] il [illegible] collega veronese, [illegible] vuole [illegible] parlare di «spareggio» per un posto nelle [illegible] europee, anche se entrambi chiedono ai loro uomini il massimo impegno per ottenere un risultato positivo. Un [illegible] che, se per il Verona si può identificare nella divisione della [illegible] in palio, [illegible] la Sampdoria [illegible] può che essere il [illegible] pieno. «Classifica [illegible] mano [illegible] Berselllni — *Samp e [illegible] sono nell'ultima posizione [illegible] gruppo [illegible] squadre che punta alla Coppa Uefa. Fino [illegible] [illegible] deluse entrambe, rispetto allo [illegible] campionato, ma i conti definitivi [illegible] potranno fare soltanto a stagione conclusa».*

Berselllni ha [illegible] ai suoi giocatori una prova [illegible] carat[illegible]: quest'anno, tranne una sola volta, la Sampdoria davanti [illegible] suo pubblico ha sempre fatto bene, e anche [illegible] appare fermamente intenzionata a proseguire sulla buona [illegible] strada, nonostante le assenze [illegible] formazione blucerchiata, comunque, [illegible] loro [illegible] ultima esibizione, appare in salute, [illegible] che una vittoria [illegible] spese del Verona potrebbe davvero rilanciarla verso la [illegible] alta [illegible] classifica. [illegible] questo [illegible] Sampdoria scenderà in campo con [illegible] «coltello tra i denti» per conquistare due punti [illegible] potrebbero [illegible] [illegible] estrema importanza [illegible] il [illegible] futuro.

r. b.

L'Atalanta cerca punti a Lecce

LECCE — La sfida tra due allenatori [illegible] (Fascetti del Lecce e Bonetti dell'Atalanta) questa volta è quasi drammatica. I bergamaschi hanno bisogno [illegible] punti per continuare la [illegible] verso la salvezza, traguardo che ormai sembra precluso al pubblico che comunque ancora [illegible] sono unanimemente condannati.

I due tecnici presenteranno delle formazioni rimaneggiate. Nel Lecce manchetranno Franco Causio e Raise (squalificati) e anche se ci sarà il ritorno [illegible] [illegible] mediano Kaus, si teme che le condizioni di Palese non consentano l'utilizzazione.

L'Atalanta sarà senza la coppia di terzini titolari (Osti e Caniggia (Gentile).

Udinese [illegible] Pisa [illegible] Barbadillo

PISA — Il Pisa incontra oggi l'Udinese in un incontro che sa già di spareggio per [illegible] permanenza in A. Questo anche se i nerazzurri [illegible] in classifica tra punti avanti ai bianconeri friulani. Ma nella formazione toscana, reduce dal bel pareggio [illegible] Bari, nessuno vuole illudersi sulla salvezza già acquisita.

Nel Pisa, al posto dello squalificato Mariani, si annuncia il rientro di Colantuono terminé, con la conferma di [illegible] mediano. L'Udinese, invece, ha maggiori problemi da risolvere. E' indeciso [illegible] Barosi ed è probabile che [illegible] possa giocare, [illegible] Susic. La sorpresa più grossa è, comunque, l'assenza certa di Barbadillo.

Torna Tardelli contro il Bari

MILANO — La notizia [illegible] fissati nei giorni scorsi che alla fine del campionato ritornerà a dirigere [illegible] giovanile [illegible] non scuote minimamente Mario Corso. «Sono voci che [illegible] si creano alcun problema — precisa il tecnico — già da quando ho preso il posto di Castagner sapevo che sarebbe andata così in questo lavoro si può fare strada solo coi risultati che purtroppo per me non sono arrivati».

Oggi rientrerà in formazione Tardelli, mentre Ferri, infortunato, sarà sostituito da Cucchi. Nel Bari Bolchi non ha ancora deciso se schierare due punte (Biri e Rideout) o ritenda di saperne come va il ginocchio di Cotton.

Il maltempo minaccia la gara con i viola

A Napoli forse rinvio

NAPOLI — Su Napoli piove da oltre 24 ore. Il terreno [illegible] gioco del [illegible] Paolo è in uno stato pietoso. Ieri il pallone non rimbalzava in più [illegible] campo diventato [illegible] quitrino. Se anche stamane [illegible] sarà pioggia battente, si potrebbe registrare il rinvio dell'incontro. Solo i teloni, ma il Napoli non [illegible] ha, potrebbero evitare la drastica decisione di Lo Bello.

[illegible] viola scenderanno in campo [illegible] formazioni non [illegible] perfette condizioni fisiche. Bianchi dovrà fare a meno [illegible] Giordano [illegible] ha [illegible] gni con [illegible] febbre, Carella leggermente influenzato e Celestini claudicante per una botta [illegible] piede [illegible] (giocherà con una scarpetta speciale). Agroppi ha [illegible] influenzato. Oriali e Massaro che avvertono noie muscolari.

Il Napoli è andato anche in questa occasione in ritiro anticipato. Con la squadra finalmente c'è Allodi. La gara, importante per la zona Uefa, è particolarmente delicata ed attesa dopo le dichiarazioni [illegible] Maradona. Quale la chiave [illegible] lettura della denuncia del Nino? Ha parlato di «[illegible] rioglista, senza grinta e velocità». Ieri Diego ha colloquiato a lungo con Bianchi.

Gare e arbitri di Serie B e C

Serie B

Arezzo-Lazio	Pairetto
Bologna-Vicenza	Bolzoni
Brescia-Perugia	Bianciardi
Catania-Ancona	Paparesta
Catanzaro-Cremon.	Baldas
Empoli-Campobasso	Turello
Palermo-Genoa	D'Innocenzo
Pescara-Cesena	D'Elia
Sambened.-Monza	Boldi
Triestina-Cagliari	Pellicani

Classifica

Ascoli	[illegible]	Sambened.	31
Brescia	[illegible]	Perugia	[illegible]
Cesena	30	Campob.	27
Vicenza	26	Palermo	26
Triestina	[illegible]	Catania	26
Empoli	25	Catanzaro	[illegible]
Genoa	[illegible]	Arezzo	[illegible]
Cremonese	[illegible]	[illegible]	18
Lazio	[illegible]	[illegible]ari	[illegible]
Bologna	21	Monza	[illegible]

Serie C1/A

Ancona-Padova	Vanoli
Carrarese-Modena	Saleriano
Pavia-Parma	Di Cola
Piacenza-Verona	Monni
Prato-Santarcangel	Boggi
Reggiana-Legnano	Stafoggia
Rimini-Spal	Fiorenza
San Firenze-Pisa	0-0
V. Bocaleone-Treviso	[illegible]

[illegible] C1/B

Barletta-Casertana	Pellicani
Benevento-Cesena	Cavalerani
Cavese-Campania	Rampolonri
L'Aquila-Livorno	Schiavon
Messina-Sarnese	[illegible]
Monopoli-Casarano	Limone
Rieti-Salernitana	Cerghi
Taranto-Brindisi	Del Forno
Teramo-Puglia	De Rec

Serie C2/A

Asti-Tre Penne	Pozzo
Cairese-Massese	[illegible]
Carbonia-Alcamo	Cardarti
Derthona-Lucchese	Mitraglia
Lodigiani-Civitavecchia	sosp.
Monlev.-Voghera	Della Rovere
Pistoiese-Entella	Mazzalupi
Spezia-Fanfulla	Braschos
Torres-Savona	Mariani

Serie C2/B

[illegible]	Lelia
Mestre-Fre Vercelli	Pellini
Meniek-T[illegible]	Manisorsi
Novara-Cratese	Di[illegible]
Orcense-Fanfulla	Giordano
Pergocrema-Ospitaletto	rinv.
Piacigina-Olbiense	Ceccarelli
Pordenone-Omegna	Rosieri
P. Patria-Venezia	Boemo

Serie C2/C

Anpizia-Chiasserra	Cernigliaro
Andria-Martina	Ieri
Foligno-Potenza	Ingargiola
Jesi-Gubbina	Girotti
Macerat.-Acerenza	Francisnte
Matera-Francavilla	Fischi
Ravenna-Forlì	Di Marino
Rimnolo-Cesenat.	Castanoelli
Teramo-Civitan.	Manfredini

Serie C2/D

Casleotti-Ercolanese	[illegible]
Frosinone-Nocerina	Nicchi
Gladiator-Nola	Arpaia
J. Stabia-P. Cisterna	Cazzaritz
Paganese-Ischia	Capogreco
Rende-Reggina	Piana
Siracusa-Akragas	Nicoletti
Trapani-Nisa	Del Rampo
Turris-Alcamo	Paparelli

RALLY SVEZIA Lo svedese della Lancia costretto al ritiro

La sorte tradisce Toivonen

Durissima selezione, anche Blomqvist fuori - Al comando il finlandese Kankkunen, seguito da Alen

DAL NOSTRO INVIATO

KARLSTAD — Colpi di uno dopo l'altro al Rally di Svezia, dopo prima prova speciale ieri mattina, all'inizio seconda tappa, è uscito Stig Blomqvist per la rottura del motore Ford terza classifica. Qualche dopo ha dovuto abbandonare Henri Toivonen Lancia Delta 84 (cedimento una valvola) saldamente al comando. Un brutto per le due squadre che hanno dovuto nuovamente Peugeot turbo 16, quella del giovane Kankunen.

Il finlandese era fila con impressionante regolarità in testa rally, inseguito Lancia Alen lontano dal rinunciare alla sfida. Al terzo la Ford di Grundel, poi il vuoto. vetture gruppo A, guidate Audi Quattro di Ericsson, arrivato in alto seguito ai numerosi abbandoni. Si è ritirato Wilson l'ultima Metro rimasta. Anche per stata una valvola. Per problemi invece la Mazda 4x4 di Carlsson che si trovava in settima posizione al termine della prima

Strano quello di Juha Kankkunen, 27 anni, ultima «perla» del vivaio finlandese. Aveva cominciato a correre proprio in Svezia. perché aveva l'età per prendere in patria. Poi è diventato famoso, lo scorso anno, aggiudicandosi due corse africana, il in Kenya e il Rally della Costa d'Avorio, con la Toyota. Adesso può vincere a ghiaccio e dove contro l'uomo, Alen, che considerava il proprio idolo. Lo anno

(dopo 11 prove speciali): 1. Kankkunen-Piironen (Peugeot 205 1 ora 1. Alen-Kivimaki (Lancia Delta Grundel-Melander (Ford RS 1800) a 6'37"; Ericsson-Hardy (Audi 90 Quattro) a 11'17"; Pettersson-Fetterson (Audi Coupé Quattro) a 13'54"; Eklund-Fauvergne (Citroën Bx 16 16'48"; 7. Nilsson-Gustafsson (Audi 80 Quattro) a 19'55"; 8. Wambergue-Vieu (Citroën Bx 4x4) a 20'39"; 9. Eriksson-Dickman (Vw Golf Gti) a 21'07"; 10. Ericsson-Rosendahal (Subaru 4wd) a 23'48".

Rac vinto Toivonen con secondo posto, il pilota Peugeot era stato protagonista di un episodio molto simpatico di grande altruismo. Aveva trovato Lancia Alen in mezzo strada, impantanata. Si era fermato ed aiutato l'equipaggio vettura italiana a toglierai dall'impiccio. *«E' forte come un toro — aveva detto — ha sollevato lo quasi Speriamo che non in-para».* Una paura che, purtroppo per Alen, si è rivelata fondata.

Per quanto riguarda il ritiro di Toivonen, è stato un fulmine a ciel di Blomqvist aveva qualche avviso-gli problemi che l'avrebbero poi fermata, la Lancia sembrava viaggiare a-bene. Anche la natura del guasto è strana. Cesare Fiorio, responsabile della squadra italiana, ha ipotizzato che il cedimento della valvola possa causato dalla benzina. Un preso in zona, non adatto ristiche un motore sovralimentato prestazioni molto elevate.

altamente selettiva dunque, le vetture hanno risultato meno degli uomini.

rally finisce nella piazza principale di Karlstad, 10,20. Nella notte i superstiti hanno affrontato 7 prove speciali. Dei equipaggi partiti venerdì mattina non molti avranno la soddisfazione di tagliare il

Cristiano Chiavegato

VELA Mentre Australia III è mondiale dei 12 metri

Azzurra investe Italia

Ma la giuria dà torto alla barca urtata, squalificandola - Titolo assegnato anticipo

FREMANTLE — *Si è corsa ieri la sesta regata per il campionato dei dei 12 metri e il titolo è andato con giorno di anticipo ad Australia III, la nuova barca del consorzio di Alan Bond.*

Giornata estiva con vento moderato e mare increspato: situazione eccezionale per questi posti. partenza *fatto Roberti Azzurra, che taglia l'allineamento del al secondo posto dopo Australia III. Questa due prime barche assieme a South Australia e a Kiss prendono il bordo sulla sinistra del regata, tutte le altre imbono sulla destra.*

A poche centinaia di metri di bolina Azzurra e Italia incrociano: la prima con mure a dritta e quindi il di precedenza, mure a sinistra. A questo punto Italia vira e Azzurra la investe pieno sulla sinistra dello specchio poppa. Entrambe le barche alzano la bandiera di protesta, ma la giuria dà ragione ad Azzurra, squalificando Italia per aver violato il punto 41 del regolamento di regata. Questo episodio, che fortunatamente provocato danni limitati, ha al certo clima di tensione a venuto a creare tre team e i rispettivi sostenitori. Italia passa in due al sesto posto, seguita da Azzurra all'ottavo e da Victory al nono.

In testa Australia III conduce incontrastata per il primo giro, mentre durante la seconda bolina French Kiss riesce a passare in prima posizione, dominando tutto il lato di poppa. E qui invece nuovo colpo di scena: sulla barca francese lo spi viene ammainato troppo rapidamente e finisce in acqua, praticamente bloccando l'imbarcazione.

Australia torna allora a condurre seguita a pochissima distanza da Australia II, mentre alle loro spalle si accavallano America II, lo scafo New York Club, e True North. America II riesce a portarsi sotto ad Australia III sull'ultima poppa, ma all'arrivo è sei-tanto quarta dopo le due barche liane e quella californiana.

Mentre Azzurra conclude in ottava posizione e Italia nona, Victory prende un e taglia il traguardo al quinto posto. French Kiss conclude al sesto a causa, secondo Marc Pajot, fascio di sighe attaccatasi timone. Nettissima la vittoria in questo campionato del mondo di Australia III, ha seguito una di regate in condizioni di tempo mista. conferma più adatta a leggeri, mentre French Kiss e due barche seppure forti-sime, sembrano più a loro agio con to a mare impegnativi. Oggi ultima regata.

Ida Castiglioni

Sesta prova: *1. Australia III; 2. Australia II, 3. True North, 4. America II, 5. Victory 83, 6. French Kiss, 7. Nuova Zelanda 3, 8. Azzurra, 9. Italia (squalificata), 10. Challenge 12, 9. Nuova Zelanda 3, 10. Courageus, 11. S. Australia, 12. Gretel.*

Classifica (6 prove): *1. Australia III punti 11; 2. Australia II 26,7; 3. Nuova Zelanda 5 37,3; 4. America II 33,7; 5. Fr. Kiss 39,4; 6. True 42,3; 7. Nuova Zelanda 3 66; 8. Italia 71; 9. South Australia 72; Azzurra 11. Victory e Challenge 12 13. Courageus 81; Gretel 83.*

BASKET A nove giornate dai playoff, confronto fra le prime due della classifica

Simac-Arexons pensando a Petrovic

Per Milano vendette da cogliere: oggi contro Cantù, mercoledì contro il Cibona - La Berloni ci prova a Varese - C'è anche Banco-Granarolo, «big match» della delusione

siamo fatti un bel tuffo in un basket futuribile eppure già presente: venerdì a Monaco fra i maturi pontoni della Fiba, cori ciapi da parare il mari-mundial spagnolo, che può riuscire evento «storico», e così duttili aprire per primi le porte allo sport open dei domani; e poi mattina, dei soloni celluloidi Paluzzo Serbelloni, a Milano, celebrando il rifiuto, con editore, di «Giganti Basket», un mensile ora quindicinale che perfino gli invidiano all'Italietta, per eleganza e prestigio.

Ieri pomeriggio, tuttavia, notizie hanno piombato in una realtà più grigia, quella delle piccole meschinità che si nascondono ancora la dietro vetrina un movimento stragrosso come il nostro basket di vertice, quella degli arbitri che compilano rapporti a casaccio, dei giudici che squalificano a sproposito parenti: testimonianze, informazioni e sensazioni danno "molto probabile" l'esito in appello della 5 giornata Rimini, quello della società sempre a caccia di qualche dollaro in più.

Ieri, appunto, giunta Lega si a Milano per pre-esaminare, altro, un progetto di nuova formula per la serie A, che spiegherebbe alle trenta giornate attuali (più playoff) 26 in cui le squadre di A1 si esibirebbero sui campi A2, con spartizione degli in-

e rinuncia alla Coppa Korac per poter giocare giovedì e alla domenica.

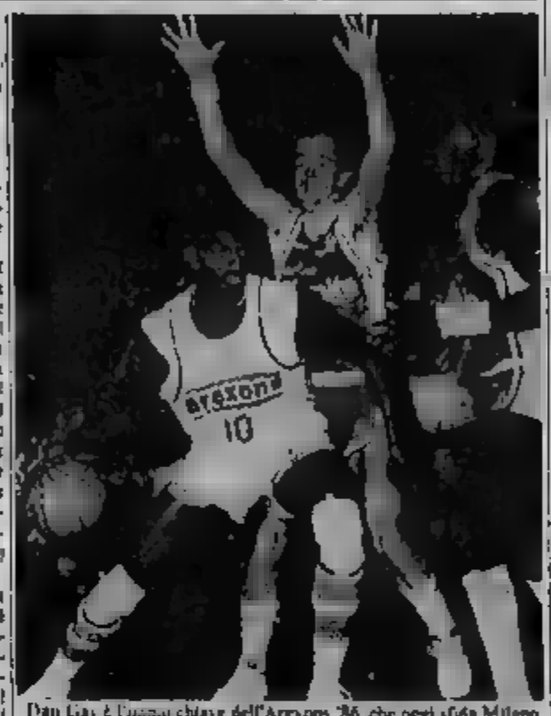
E' comprensibile che qualche club sia A2 senza prospettive e qualche società che ha molto investito per poi ritrovarsi con un piede in A2 possano prendere di questa iniziativa. qui si parla di nobilitate Gigi Porelli e degli altri dirigenti di prima scelta, cui tocca bloccare la follia: anche perché sport scegliesse mettere scena. *Sangiorgese-Simac*

Dalipagic batte Wright

Nell'anticipo tv, la Fantoni Wright (44 punti) a battuta a Venezia Giorno Dalipagic (56 punti).

A1 — 22ª (17,30): Simac Mi-Arexons Cantù, Divarese Varese Berloni Te, Bancoroma-Granarolo Bo, Opel Re-P. Livorno, Benetton Tv-Marr Rimini, Girgi Ce-Stefanel Te, Scavolini Pa-Silversteone Bs, Riunite Re-Mulat Na. Classifica: Simac p. 40, Arexons Girgi e Berloni 28, Divarese, Riunite e Scavolini e Granarolo Banco 18, Silversteone 16, P. Livorno e Stefanel 14, Opel 12, Benetton 10, Mulat 8.

A2 — 22ª: Yoga Ba-Fabriano, Annabella Pv-Misterday 84, Segafredo Go-Ippodromi Rì, Sangiorgese-Filanto, Cortan Li-Fermi Pg, Jolly Fe-Pepper Mestre, Liberti Fi-Rivestoni Br. Ieri: Giorno Ve-Fantoni Ud 127-115. Classifica: Cortan p. 32, Yoga e Fantoni 28, Ippodromi e Giorno 26, Segafredo e Filanto 24, Sangiorgese 22, Pepper e Liberti 20, Jolly e Fabriano 18, Annabella 16, Misterd 14, Rivestoni 12, Fermi 10.



Dan Gay è l'uomo chiave dell'Arexons '86, che oggi sfida Milano

TOTOTV

RAI 1

Calcio — Ore 15.50 e 16.55: risultati; 18.20: *90° Minuto*; 22.50: un tempo Juve-Torino o Napoli-Fiorentina.

Sport vari — 21.40: *La Domenica Sportiva*.

RAI 2

Sci — 9.10: da Cortina, slalom maschile.

Free style-Speedway - 16.45: da Ravascletto, Coppa del Mondo; da Lonigo di Campiglio, mondiale femminile.

Calcio — 18: sintesi Pescara-Cesena; 19.40: *Dal Flash*.

Sport vari — 20: *Domenica Sprint*.

RAI 3

Hockey ghiaccio — Asiago-Merano.

Atletica leggera — 15: da Bergamo, campionati sociali di cross.

Tennis — a seguire: da Firenze, finale serie A femm.

Pallavolo — a seguire: da Reggio Emilia, Coppa Confederale femminile.

Sport vari — 19.20: *Sport Regione*; 20.30: *Domenica Gol*.

Calcio — 22.30: tempo di Sampdoria-Verona.

SCI Nel gigante maschile e nello slalom femminile

Nomi nuovi alle spalle di Pramotton e Bonfini

— Il valdostano Sportivo di Courmayeur, Richard Pramotton (vincitore ad Adelboden dell'ultimo gigante di Coppa del Mondo), e viale, Nadia Bonfini, sono i nuovi campioni italiani di slalom gigante e slalom speciale. Hanno avuto la meglio (rispettivamente per 59 e 61 centesimi secondo) due giovani, Cecilia Lucco, dello Sci Sanlorenzo, e Roberto Spampatti, del Sportivo rappresentano le dello slalom azzurro.

Senza voler alcun merito ai vincitori, bisogna dire che entrambe le di ieri sono condizionate situazioni particolari. Fra i il fondo particolarmente morbido, reso troppo presto impraticabile dal tracciato. Stesso discorso per le in l'aggiunta un pendio troppo dolce. Sempre nel inoltre, bisogna dire che l' di primissimo piano come campionessa olimpica (sofferente per tendinite), Prima dinfortunata a spalla) e la cattiva forma della Quario (uscita fin dalla manche), gettano vittoria un'ombra ragazza di Torviso — quest'anno, secondo a un terzo in Coppa del Mondo, decisamente migliore azzurro — assolutamente non meriterebbe.

Al secondo posto, come si diceva, due speranze. Lucco. I tecnici della squadra nazionale puntano quando era ancora una bambina (ora anni), i risultati, spesso, non sono all'altezza delle aspettative. Di Spampatti, responsabile settore nazionale slalom, Tino Pietrogiovanna, parlava in termini molto lusinghieri appena alla vigilia di questa commentando le buone giovane in Coppa Europa.

Al posto, una parziale e una sorpresa. Robert Erlacher alla tra i grandi (l'altro appunto, Pramotton), ma pallo più previsto la neve morbida e il pendio poco ripido.

Giorgio Destefanis

Slalom maschile: 1. Pramotton 2'41"39; 2. palli a 0"30; 3. Erlacher a 0"72; 4. Tonazzi a 1"11; 5. Giorgi a 1"66.

Slalom femminile: 1. Bonfini 1'28"84; 2. Lucco a 0"65; 3. Erlacher a 1"31; 4. Merighetti a 1'49"; 5. Stuffer a 2'05". 9 elim.

PALLAVOLO Importante vittoria del Belluno a Padova

Riscatto di Santal e Panini a Modena crolla la Bistefani

Santal e hanno prontamente le sconfitte del turno infrasettimanale di Bistefani e Victor Village, una giornata che ha confermato lo splendido momento della capolista Tartarini in trasferta, però ha concesso appena 11 punti alla Cromochim. In coda la quasi sensazione, poi, il 3-0 della Belunga a Padova: i bellunesi stanno risalendo classifica dopo girone addirittura un pensierino spareggi per l'ammissione ai playoff per lo scudetto.

Il Modena il riscatto della Panini (che ha tenuto Martinez in panchina) ha coinciso il crollo della Bistefani che soltanto nel terzo è entrata partita. Lapidario il commento piemontese Leone: *«Questa squadra manca umiltà, al punto stata neppure capace sfruttare i regali che le fatti nel set e conquistare almeno un parziale».*

Indubbiamente nelle parole Leone vero: squadra di della stagione mostrava altra tempra e spregiudicatezza. Oggi il rendimento singoli è inferiore a quello che dovrebbe I Gardini e Vullo (pur degli e dopo l'infortunio di dicembre) danno garanzie. alternano una partita buona a tre cattive o, peggio ancora, clamorosi alti e nel match per una palla ben giocata ed avviandosi irragionevolmente una

Anche la Kutiba, che con Santal, Panini e impegnata nel prossimo weekend nelle finali delle Coppe europee, ha faticato più previsto a Vimercate: dice il compito che attende squadre non facile, specie perché ci sono da difendere le due coppe (Campioni e Confederale) vinte nella sata stagione.

g. bar.

Risultati (11ª giornata): Panini Modena-Bistefani Olio Torino (15-3, 15-2, 17-15); Cromochim S. Croce-Tartarini Bologna 0-3 (4-15, 7-15, 0-15); Ciesse Padova-Belunga Belluno 0-3 (10-15, 12-15, 9-15); Santal Parma-Victor Village Ugento 3-1 (15-7, 7-15, 15-9, 15-10); Dipo Vimercate-Kutiba Falconara 3-2 (9-15, 15-11, 15-12, 3-15, 7-15); Di Iorio Chieti-Enermix Milano (15-12, 6-15, 4-15, 13-15).

Classifica: Tartarini p. 22; Enermix e Kutiba Bistefani 18; Victor Village 14; Ciesse 10; Cromochim e Belunga 8; Dipo e Di Iorio 4.

Prossime turno (sabato 1° marzo): Ciesse-Santal; Enermix-Panini; Tartarini-Bistefani; Victor Village-Di Iorio; Kutiba-Cromochim; Belunga-Dipo.

• A2 maschile: Il Valeo Mondovì ha 3-2 (15-13, 15-10, 13-15, 6-15, 15-11) capolista Esp Ravenna.

A BARCELLONA
CON LA
JUVENTUS
VOLO SPECIALE DA TORINO
PRENOTAZIONI PRESSO
VENTANA
Via B. Buozzi 10 - Tel. 574.2233

Cross, Cova a Bergamo

VILLA D'ALME' — un percorso inusuale alle porte di Bergamo, si assegnano oggi gli scudetti '86 di cross. In primo piano la prova seniores maschile (10 con Alberto Cova. Tra i suoi avversari Bordin, Pizzolato, Antibo, Carchesio, Nicola e i compagni di squadra Beffi, De Madonna e Gennaro. Per lo scudetto lotta tra Pro Patria, Fiamme Gialle e Forestale.

In campo femminile sfida aperta tra Snia Milano, Snam San Donato e Fiat Sud Formia. Imponente il numero dei partecipanti, quasi un migliaio in rappresentanza di 240 società.

Come miglior protagonista sabato sera al Palalido

Il Trofeo Croma al pugile Nati

DAL NOSTRO INVIATO

— Valerio Nati, aspirante titolo mondiale pesi supergallo Ibf, si è visto assegnare sabato sera il «Trofeo Fiat Croma» come miglior protagonista della riunione al Il pugile romagnolo, in effetti, si è fatto preferire a perché lui, vincitore sui coriaceo britannico Clesar dopo avergli due atterramenti, le luci hanno nettamente prevalso sulle ombre, dimostrando che i cornai sulla rotta forma migliore in della sfida col sudcoreano Kim Ji Won. Minchillo invece, per quanto forse più «personaggio» del suo pugno scuderia, in mostra la consueta generosità e conosciuti limiti di fa: ha vinto ai punti senza discussione lo spilungone americano Jim Shavers ma le perplessità sull'opportunità di questa seconda carriera restano.

Damiani, il «numero uno» serata, si è tolto il fastidio in 4'29" contro l'inesistente americano Trimm, l'africano di Germania Louis Pergaud, virtualmente un ex pugile, a quasi anni, ha confermato i limiti di Musone, resistendogli per tutte e sei le riprese soltanto grazie proprio «mestiere» e all'immaturità, forse incorreggibile, peso massimo campano.

Una certa delusione invece milanese Luigi Camputaro, fratello minore di Giovanni, ex campione d'Italia dei mosche e suo sfortunato avversario di Charlie Magri il titolo europeo. Camputaro jr. che è diventato professionista in America, appare per ora solo un sottotono temperamento poco cervello.

g. pig.

IPPICA Dopo la sospensione per la

Capannelle ci riprova Bis di trotto a Vinovo

Capannelle riapre oggi di tradizione la stagione primaverile di galoppo. La riunione inaugurale di venerdì, infatti, è annullata per la. Galoppo anche a Pisa mentre il trotto occupa le piste di Milano, Torino, Bologna, Trieste, Padova e Varenna.

Vinovo ha in programma due corse particolarmente dotate, il Premio Isnea di 21 milioni per puledri di 3 anni e il Premio di milioni e per nati con 9 partenti allo start 2060 metri: Erris del Rio (S. Varetto), Enguerllero (A. D'Agostino), del (G. Pisano) e Eva la Grande (A. Pasolini).

I favoriti (inizio 14,30): Pr. Isnea: Fusco Lp, Pa; Pr. Chivasso: Caltino, Ciochetta; Pr. Avigliana: Bistina, Cesco di Valle; Pr. Cirié: Futra Ax, Fiocho del Rio; Pr. Torino: Enguerllero, Eva Grande; Pr. Chiacchiera; Dantesque; Buscolero: Dachema,

Trotto anche ieri a fondo buono in uno scenario nordico e con una di centro, il Premio 12 milioni, tutto dimentichi Delavigne ciaciachia in partenza, Benfamin e Doppiometro mallone al galoppo al gomito e vengono squalificati. Tutto facile, il penalizzato Dario d'Asolo che prende una cinquantina di metri di vantaggio Cirillo e li conserva sul palo. Staccato Delavigne. Media: 1'20"3. Tot. 32; p.ti 29, 22; 127. Gli altri vincitori: Elita, Fico, Pityusy, Emelo, Champolve, Brandizzino e Cece di Piella.

a. dab.

Scudetto di hockey

Il primo round va al Merano

MERANO — Giocando sul campo amico il Merano Lancia si è aggiudicato ieri sera il primo round dei playoff scudetto di hockey ghiaccio, battendo l'Eurotv di Asiago per 3-2.

La seconda partita fra le due pretendenti al titolo italiano assolute è in programma per martedì prossimo ad Asiago, mentre se si dovesse rendere necessario un incontro di spareggio, esso si svolgerebbe giovedì sera ad Asiago.

In ogni caso la conquista dello scudetto permetterebbe ribalta dell'hockey una «matricola» se il Merano ad Asiago sono infatti nuovi campioni d'Italia, titolo che l'anno scorso apparteneva al Bolzano.

■ tennis a Boca Raton, terzo turno: Brejbet-Becker 7-6, 6-3; Pate-Smid 6-1, 6-1. Donne, terzo turno: M. Maleva-Reggi 7-5, 6-1.

• Ivan Lendl non fa più parte della squadra cecoslovacca di Coppa Davis, a Calcutta nel primo turno contro l'India giocheranno Smid, Sibril, Mecir e Srejber.

• Atletica: Lilly ha vinto la gara dell'asta (superando 5,60) del «Millrose games» a New York. Deludente Sergei Bubka (3 nulli a 5,72).

• Harry McGuigan, pugile irlandese campione del mondo dei pesi piuma Wba, ha il suo titolo ieri sera a Dublino battendo lo sfidante dominicano Cabrera per k.o.t. al 14° round.

• Pallanuoto, ultima giornata di andata serie A1: Civitavecchia-Ortigia 9-9; Posillipo-Pro Recco 11-7; Gasenergia Savona-Canottieri Napoli 8-5; Rari Firenze-Arco Domegli 7-12; Jon Mervi-Worklars Bogliasco 7-6; Sisley Pescara-Lazio

■ Rugby: l'Italia è stata battuta dalla Francia Annecy per 18 a 0.

«La Stampa» di oggi 1986
tiratura 631.825 esemplari

LA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchio
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Paolo
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Massarini
Francesco Paolo Mattioli
Ferrero (premi.)
Luigi Osmetti
Peradotto

Concessionaria esclusiva per la Stampa via Nizza 52 Torino
Stampa in rotocalco GEC S.p.A. via Taurini 1000 Roma
Stampa in rotocalco STS S.p.A. Corso Svizzera 95 Catania

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 615/1631

CERTIFICATO N. 000

Pubblicità
publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20122 MILANO, via G. Negri, 3/10 - Tel. (02) 61 061
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60, via Roma 80 via Maroncelli, 32 - Tel. (011) 65 211
Filiali ALBA, c. M. Cavour, 8 - Tel. 36 111 ■ ALESSANDRIA, c. Cavour, 5 - Tel. 442 341 ■ ANCONA, v. S. Margherita 10 - Tel. 45 951 ■ ARONA, v. Vittorio 40 - Tel. 47 110 ■ ASTI, c. Massimo d'Azeglio 26 - Tel. 57 269 ■ BIELLA, v. P. Micca 4 - Tel. 30 789 ■ BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 234 534 ■ CATANIA, c.so Martiri della Libertà, 37 - Tel. 321 821 ■ CATANZARO, via M. Greco, 120 - Tel. 44 088 ■ CUNEO, c. Nizza 19 - Tel. 21 438 ■ CUNEO, v. 41 Reggimento, 1 - Tel. 60 551 ■ FIORENZA, via Cavour, 56 - Tel. 27 44 ■ FOGGIA, via Lucera, 34 - Tel. 42 183 ■ GENOVA, via C. Colombo, 1 - Tel. 541 205 ■ IMPERIA, via Bonfiglio, 1 - Tel. 273 271 ■ MANTOVA, c.so V. Emanuele, 57 - Tel. 324 526 ■ PARMA, v. della Repubblica, 1 - Tel. 30 364 ■ MODENA, via Emilia, 34 - Tel. 216 845 ■ NOVARA, v. Negroni, 1 - Tel. 32 341 ■ PADOVA, via Cavour, 33 - Tel. 875 211 ■ PALERMO, via Mariano Stabile, 180 - Tel. 320 526 ■ PARMA, v. della Repubblica, 5 - Tel. 370 422 ■ PESCARA, via Milano, 3 - Tel. 370 422 ■ ROMA, via Due Macelli, 66 - Tel. 67 96 ■ ROMA, via Clitunno, 44 - Tel. 47 548 ■ ROMA, via Quattro Fontane, 16 - Tel. 47 96 ■ SANREMO, via Quaranta, 47 - Tel. 84 044 ■ SARONNO, via Portici, 10 - Tel. 961 860 ■ TORINO, via Arsenale, 21 - Tel. 54 36 ■ VERCELLI, v. Foa, 33 - Tel. 50 436

MOTORIZZATE LA SERRANDA
L. 30
ELETTR
250
MOTORI
CASA CON TAPPARELLE
A L. 60.000 AL MQ
MANODOPERA COMPRESA
BLINDATE DI TUTTE LE MISURE
PREVENTIVI GRATUITI
TELEFONARE 011

ALLA TOTAL C'E' OLIO FIAT

REELING

UN NUOVO SERVIZIO PER L'AUTOMOBILISTA

OLIO FIAT

Il pieno di attenzioni che la Total offre agli automobilisti nei suoi distributori prevede un'opportunità in più: i prodotti OlioFiat, fatti da chi di motori se ne intende

TOTAL

Il «lancio» al Bit di Milano

Ora la provincia vuole diventare zona turistica

Gli itinerari che toccano tutte le aree

ALESSANDRIA — *«Il turismo in provincia di Alessandria non ha mai goduto di una sufficiente credibilità anche ufficiale da un luogo comune: non ha località appetibili. Io, lo [illegible] tutta sinceriità e francheza, la penso diversamente. Innanzitutto il territorio [illegible] provinciale è quanto di più variegato si [illegible] trovare. Ci contenti a noi vicini: la pianura, le colline, la montagna, i fiumi, i torrenti. C'è di che soddisfare anche i palati più esigenti».*

Così Francesco Franzò, presidente della Provincia, ha affermato, condividendo le posizioni [illegible] provinciale al Turismo Pier Angelo Taverna, presentando durante una conferenza stampa una serie di iniziative per far comprendere l'importanza del turismo.

«Certo, occorre fare un salto di qualità: accenno al turismo [illegible] che imporpe [illegible] nostre autostrade [illegible] affolla all'inverosimile le nostre spiagge, può trovare sviluppo un turismo meno caotico, meno affaticante e, sicuramente, capace [illegible] offrire insieme soddisfazioni a chi lo pratica», ha sostenuto Franzò.

Di qui l'impegno dell'Amministrazione provinciale perchè Alessandria, come titolava un suo volume l'ex presidente Giovanni Sisto, diventi veramente «Provincia turistica». E di qui, come prima iniziativa, la presentazione [illegible] nove itinerari «Per una vacanza in Monferrato», iniziativa alla quale, ha concluso Franzò, altre seguiranno.

«Per una vacanza in Monferrato», ha spiegato l'assessore Taverna, darà *«il via al nuovo progetto di valorizzazione turistica della nostra provincia. E' nostra intenzione proseguire con iniziative analoghe e di dotare ogni singola realtà di quegli strumenti che possano fare modo di esprimersi al massimo la sua vocazione e la potenzialità turistica. Sono già allo studio programmi di itinerari che toccheranno tutte le aree [illegible] nostra provincia, raggruppandole per zone omogenee».*

I nove itinerari «Per una [illegible] in Monferrato» verranno presentati al Bit, la Borsa internazionale del turismo che si aprirà a Milano il 19 febbraio; assieme verranno presentate le Terme di Acqui e [illegible] itinerari gastronomici delle [illegible] Ourone e Borbera.

«Per una vacanza [illegible] Monferrato» ha visto l'impegno dell'Ente Manifestazioni, la nuova [illegible] a capitale misto pubblico e privato — assente per impegni il presidente Eugenio Viale c'era il vice Vittorino Rossi — e della dottoressa Anna Eccettuato

I nove itinerari, che [illegible] stati stupendamente presentati con una serie di fantastiche fotografie a colori, sono: Andare per Po (percorsi fluviali, scoprire il fiume, le lanche, gli animali); Archeologia industriale (tracce di un'antica prosperità); Le cascine (dintorni di Vignale, Frassinello e Fubine); La collina dimenticata [illegible] la Piagera a Odalengo Grande); Sacro e profano (il percorso Casale-Vignale-Crea-Casale); Fonti, boschi, rocce e vigne; Le antiche strade [illegible] fonti: Monferrato (per vigne, castelli e abbazie); Casale Monferrato: il tempo, l'arte e la storia.

[illegible] Eccettuato: «Sono proposte, che partono dalle diverse esigenze del pubblico. Il pregio [illegible] di mezza e agli itinerari ideali per piccoli gruppi».

Franco Marchiaro

Parecchi tamponamenti e auto fuori strada

Un'altra nevicata e traffico difficile

Dieci centimetri [illegible] pianura ed altri trenta sulle colline

Alessandria. Così appariva il centro cittadino nella mattinata di ieri sotto la neve (Foto Zeta)

Ancora neve, abbondante, in tutte le zone della provincia, dalla pianura alla collina. La precipitazione [illegible] era iniziata nella giornata di venerdì, è proseguita per l'intera nottata del sabato e anche ieri è nevicato per molte ore. Nel pomeriggio la situazione è andata lentamente migliorando, con le prime schiarite e la speranza di qualche ora di tempo migliore. Le previsioni, comunque, sono ancora negative per la prossima settimana

In pianura la precipitazione nevosa è stata abbastanza abbondante, [illegible] fiocchi molto asciutti che hanno ben presto fatto presa sul terreno e sul fondo stradale, formando un manto di una decina di centimetri in diversi punti pelato, con grave difficoltà per lanto alla circolazione.

Numerosi, specialmente durante le prime ore della mattinata di ieri, i tamponamenti e le auto abbandonate lungo le strade della provincia, fortunatamente senza gravi conseguenze per gli automobilisti. Danni, invece, alle carrozzerie

[illegible] anche in collina e la consistenza [illegible] precipitazione è stata ancora una [illegible] te notevole. A Foncna, nell'alto Acquese, dove la scorsa settimana molte località erano rimaste isolate, la nuova precipitazione è stata di una trentina di centimetri. Neve, però più bagnata, meglio spalabile e i mezzi pubblici del Comune e della Provincia prontamente intervenuti, sono riusciti a mantenere aperte le strade, anche se con passaggi un poco ridotti. Nessuna località isolata, scuole regolarmente funzionanti, servizi automobilistici di linea in funzione.

Quindici e più centimetri di neve fresca anche a Capanne di Marcarolo, sulla collina dell'alto Ovadese. Si raggiunge con difficoltà e con le catene Campoligure, da giorni invece nessuna comunicazione con Bosio e l'Ovadese», dicono a Capanne

Abbondante la neve caduta anche in Val Borbera, dove ieri ha poi fatto ritorno il sole. Una quindicina di centimetri di neve fresca a Albo di Cerolo, nell'alta vallata, dove [illegible] soffiato anche un vento gelido che in alcune località ha ammucchiato oltre [illegible] metro di [illegible] aperte.

Nevicata nuova pure [illegible] Val Curone e altri centimetri di neve fresca sulle piste [illegible] sci dell'unica stazione di sport invernali [illegible] provinciale, [illegible] di Fabbrica Curone, dove si lavora per mantenere battute le piste f. m.

Domani chiude i battenti la mostra «Valenza-Gioiello Moda»

Lo «scrigno» è ancora aperto nell'attesa degli ultimi clienti

Dopo le prime giornate [illegible] gli operatori economici sono arrivati più numerosi

DAL NOSTRO INVIATO

VALENZA — Un senso di disagio serpeggia fra i 240 stands di *«Valenza Gioiello Moda»*: *«Non si vende»*, *«Si vende poco»*, *«Colpa del tempo»*. Sono i commenti masurrati, quasi con timore dietro le vetrinette ricolme di oro e brillanti

La macchina della mostra è partita con qualche [illegible] e il terrore di vederla deserta è stato allontanato. le presenze giornaliere si sono assestate a quota cento sollevando il morale. La nave però [illegible] tradito nuove speranze ed ora tutti aspettano la fine di que[illegible] weekend per tirare le somme.

Il portavoce ufficiale della manifestazione, Lino Garavelli, scuote il capo: *«Per ora il risultato non è soddisfacente. La crisi mondiale, la recessione. Ma la creatività dell'orafo ha superato battaglie peggiori»*.

Il prezioso scrigno è aperto! Il valore delle collezioni è inestimabile (*«Assolutamente impossibile parlare di cifre, anche per motivi di sicurezza»*) ed è protetto da una fitta rete di sorveglianza. Dentro c'è un po' di tutto ma chi si avventura, curioso, nella mostra rischia di rimanere deluso qui la [illegible] novità non c'è.

«E' ovvio — [illegible] Bruno Tortora, direttore commer[illegible] della [illegible] — il nostro settore non può osservare *i ritmi della moda. Il gioiello è fatto per durare nel tempo, non all'istante ma nemmeno per una sola stagione, non si venderebbe»*.

Ma a quanto pare tutto ciò non è sufficiente per aumentare il fatturato. «E' vero — conferma Tortora — *e questo per motivi storici: è l'individualismo che distingue l'artigiano e lo esalta ma [illegible] anche di soffocarlo. Le vie d'uscita però ci sono»*.

Pubblicità, serietà, assistenza sono alcune indicazioni per dare al dettagliante [illegible] certezze, anche attraverso l'immagine. Tutto ciò comporta anche capacità di investire in settori finora trascurati. In verità un piccolo sforzo si è fatto portando i gioielli valenzani nei concorsi di una trasmissione televisiva e di alcune riviste femminili ma forse occorre più determinazione.

Valenza. Uno dei pezzi più raffinati in mostra (Foto Zeta)

I clienti tradizionali rimangono sia in Italia sia all'estero. Mancano invece i nuovi clienti e sembra sempre più difficile conquistarli: occorrono novità.

Billi Cesare ci sta provando [illegible] uno stile un poco aggressivo e, dopo i brillanti sulle mutandine, propone [illegible] rivoluzionarie per Valenza. Dice: *«Qui mancano [illegible] tratnanti: diciamolo sinceramente, qui gli orafi [illegible] copiano a vicenda. Hanno paura della novità»*.

I suoi gioielli sono *«simpatici, italiani ed economici perchè «la gente ha voglia di novità mentre qui [illegible] ha paura di cambiare e di dar fiducia alle idee piccanti. I clienti vogliono spendere poco: è provato che l'80 per cento delle vendite riguarda i pezzi dal costo inferiore a 150 mila lire e poi si vuole cambiare spesso: non si può fare con gioielli costosi»*.

La sua vetrina è buia, per capire [illegible] è esposto bisogna appiccicarci il naso e nell'incerta trasparenza appare la plastica abbinata all'oro, le caramelle accoppiate con gli orecchini. Il suo bracciale, una [illegible] d'orologio da polso ripiena [illegible] oggettini colorati, si vende a ottantamila lire. *«Non ne ho più* — dice ridendo —. *Sono l'unico ad aver coperto i costi della fiera in tre giorni, l'unico soddisfatto»*.

Irene Cabiati

E' un [illegible] l'unico arrestato dei tre banditi del colpo

Rinvio a giudizio per rapina all'ufficio postale di Masio

ALESSANDRIA — Il 3 febbraio 1984 tre banditi rapinarono — bottino 35 milioni — l'ufficio postale di Masio: ora il giudice istruttore Attilio Puiani ha rinviato a giudizio un artigiano ritenuto uno degli autori del colpo (gli altri non sono stati identificati)

E' Giovanni Pilotto un carpentiere di 47 anni, abitante ad Asti in via Padre Angelo Graziano, detenuto [illegible] carceri alessandrine. Il magistrato gli contesta le accuse di rapina a furto aggravato, detenzione e porto abusivo d'arma; l'uomo nega per cui [illegible] il tribunale a pronunciarsi in [illegible].

La rapina avvenne nell'ufficio postale di [illegible] Parrocchiale dove si trovavano la titolare Carla Spandonari, 45 anni, abitante a Masio, due impiegate e alcuni clienti. All'improvviso fecero irruzione due uomini armati e mascherati che costrinsero i presenti a stendersi a terra. Mentre uno dei banditi li teneva a bada, l'altro, saltato il bancone, prese il denaro in cassaforte, quindi, intanto, [illegible] fuggirono [illegible] «Alfa Minor» guidata da un terzo complice.

Dato l'allarme, sul posto accorsero i carabinieri di Ovigilo e Alessandria che, poco dopo, rinvennero l'auto lungo la provinciale Masio-Felizzano: era schiantata contro un terrapieno. Evidentemente durante la fuga il rapinatore che era al volante aveva perso il controllo della guida e l'auto era finita fuori strada. Nell'incidente il retro anteriore era andato in frantumi e probabilmente uno dei banditi era rimasto ferito.

Tutti, che certo avevano poi proseguito la fuga a piedi favoriti dalla fitta nebbia, fecero perdere le loro tracce. A distanza di tempo le indagini degli inquirenti hanno portato a Giovanni Pilotto, ritenuto [illegible] dei responsabili del colpo. L'uomo fu arrestato ed ora il giudice istruttore lo ha incriminato ritenendo sufficienti le prove di colpevolezza a suo carico. Il carpentiere astigiano però [illegible] definisce estraneo alla rapina all'ufficio [illegible] postale. La «Alfa Minor» usata per il colpo era stata rubata il giorno precedente.

a. c.

Nella zona doc si sono ottenuti 130 mila ettolitri [illegible] vino di troppo

Tasse sulle eccedenze e vigneti bloccati ora i produttori del moscato sono divisi

CANELLI — Che cosa succede nel mondo del moscato? Tra i settemila produttori dell'«uva d'oro» ci sono dubbi, tensioni. Tutto si è iniziato con la mini rivolta di un gruppo di agricoltori di Santo Stefano Belbo, capeggiati da Piero Spessa, che per polemica ha poi abbandonato la carica di presidente della locale Associazione di produttori. I «dissidenti», contestano alcune clausole dell'accordo siglato in Regione tra i rappresentanti delle [illegible] dei produttori e gli industriali dello spumante (in particolare si protesta per la tratte[illegible] [illegible] lire per ogni miriagramma di uva conferita. Questa sorta di tassa era [illegible] tatata dalle parti per pagare le spese di stoccaggio dell'eccedenza (circa 130 mila ettolitri).

Per capire quali fermenti agitino oggi i produttori bisogna proprio partire dalla scorsa vendemmia: eccezionale per qualità ma anche per quantità. Nei 87 Comuni della zona doc (38 in provincia di Asti, 15 in quella di Cuneo e 9 nell'Alessandrino) si raccolsero 863 mila quintali di uva, pari a 643 mila quintali di mosto. Una massa di vino che arrivava alle industrie proprio mentre l'Asti spumante denunciava preoccupanti cali di vendita su alcuni importanti mercati (Germania e Usa).

Per tentare di alleggerire il mercato si è percorsa la strada dello stoccaggio

«E' una clausola inserita in un accordo triennale unico in Italia — sostiene Evasio Polidoro Marabese, [illegible] di Maranzana e presidente della Produttori moscato d'Asti associati, cui aderiscono anche 18 cooperative — *la parte agricola si è fatta carico [illegible] dello stoccaggio presso le cantine sociali. Abbiamo acceso un prestito bancario (istituto San Paolo e Federale di credito agrario n.d.r.) e per pagare gli interessi è stata concordata tra tutti i produttori una trattenuta minima di sole 400 lire al miriagramma d'uva. Un piccolo sacrificio compensato dall'impegno degli industriali di rispettare i prezzini pagati alla vendemmia: 6150 lire/miria per l'86 e 8600 lire/miria per l'87»*.

Ma i «dissidenti» non sono [illegible]. La protesta si è allargata anche in alcune zone del Canellese. C'è chi propone di costituire una nuova associazione di produttori della zona di pregio. Se si è prodotto troppo, sostengono, la colpa non è nostra ma di coloro che hanno in questi anni piantato vigne di moscato ai limiti della zona doc attirati dai prezzi in ascesa.

[illegible] *cessione delle eccedenze hanno contribuito tutte le zone»* ribatte Marabese. L'accordo prevede anche il blocco dei reimpianti per tre anni e la riduzione del massimale di produzione per ettaro.

Sergio Miravalle

Domani assemblea al Collegio geometri

Professionisti contrari alla [illegible] sulla salute

ALESSANDRIA — I rappresentanti degli ordini professionali [illegible] (notai, ingegneri, architetti, geometri, avvocati e procuratori, consulenti lavoro, commercialisti, medici, farmacisti, agronomi, periti agrari, osteriche e veterinari) sono sul piede di guerra contro l'art. [illegible] della «Finanziaria», quello sui contributi sanitari

Durante una tempestosa riunione i rappresentanti [illegible] ordini professionali hanno sostenuto la «sostanziale ingiustizia e iniquità del provvedimento», ventilando la incostituzionalità delle norme contenute in quanto vi è discriminazione nei confronti del settore del lavoro autonomo.

I rappresentanti degli ordini professionali, al termine dell'incontro, hanno deciso di convocare per domani pomeriggio [illegible] 15, nella sede del Collegio Geometri in corso Lamarmora 31, l'assemblea degli ordini e dei collegi professionali alessandrini per la discussione del problema e per l'adozione di eventuali decisioni di protesta che potrebbero arrivare alla astensione dal lavoro.

All'incontro con gli ordini professionali sono stati invitati tutti i parlamentari della provincia per poter affrontare l'argomento con coloro che le decisioni dovranno adottare in sede legislativa.

f. m.

Concerti in chiesa e al Comunale

Quartetto d'archi Sant'Alessandro

ALESSANDRIA — [illegible] certi, recital [illegible] poesie e cineclub domani in città

Nella chiesa di S. Alessandro, alle 21,15, ottavo appuntamento della stagione '85-86 dell'Associazione musicale «Emma Maria Ferrari» che, col patrocinio di Comune e Provincia e l'intervento della [illegible] Risparmio, propone al pubblico un concerto quartetto d'archi ungherese «Kodaly». E' uno dei più [illegible] dell'Est europeo, ha compiuto tournée [illegible] Europa, Giappone, America e ha [illegible] attivo varie incisioni discografiche [illegible] per alcune delle quali ha ottenuto premi internazionali. Il quartetto «Kodaly» è per la prima volta ad Alessandria e presenterà musiche di Mozart, Dohnanyi e Schubert.

Il quartetto alessandrino-astigiano «Paul Arma» (Giampiero Sobrino, Pier Paolo Sobrino Stefano Lisini e Roberto Bocchio) è sua volta vincitore di premi internazionali ancora, sempre domani, alle 21, alla sala Ferrero del «Comunale» per una manifestazione patrocinata [illegible] Comune [illegible] il cui incasso sarà devoluto all'Associazione provinciale per i diabetici. Con il quartetto «Paul Arma», che eseguirà musiche di compositori italiani e stranieri, si esibiranno anche Ennio Dolfini, [illegible] direttore dell'Istituto d'arte drammatica «I Pochi», e il chitarrista Roberto Vergagni in un concerto per [illegible] (quella di Simona Dolfini è chitarra

Ennio Dolfini leggerà poesie di Sibilla Aleramo, Evgenij Evtushenko, Charles Trenet, Franco Ferrari, Jacques Prévert, Federico Garcia Lorca, Salvatore Di Giacomo, Nicolas Guillen e Ouy Tirolien. Il chitarrista Roberto Vergagni, con la collaborazione vocale [illegible] Simona Dolfini, eseguirà un programma di musiche di celebri compositori.

La manifestazione [illegible] domani sera [illegible] intitola «Sette artisti per il diabete» e vuole anche far meglio conoscere l'esistenza dell'Associazione che ha scopi [illegible] informazione

Da domani al Teatro Comunale prende il via un'eccezionale iniziativa aperta a tutti: ogni lunedì le proiezioni cinematografiche [illegible] no alle 16 con spettacoli continuati e con [illegible] per tutti del cinquanta per cento sul prezzo del biglietto (ovviamente il lunedì è sospe[illegible] ogni altra riduzione). Domani si potrà assistere [illegible] film «Dottor Crestor».

a. c.

Le sfilate sono [illegible] programmate per domenica prossima

Sono bloccati per il maltempo i corsi mascherati di Carnevale

ALESSANDRIA — L'abbondante nevicata della notte tra venerdì e sabato ha costretto le ultime manifestazioni carnascialesche, quelle più spettacolari con le sfilate dei carri allegorici. Ieri mattina infatti è stato deciso dal Comitato organizzatore [illegible] rinviare alla prossima domenica la sfilata dei 40 carri di carnevale, allestiti da quartieri e sobborghi, che avrebbe dovuto svolgersi nel pomeriggio di oggi. Le condizioni delle strade ed i disagi provocati dalla neve hanno infatti convinto gli organizzatori della [illegible] dibilità [illegible] *effettuare [illegible] qua la manifestazione.*

[illegible] *carnevale «ambrosiano» di Alessandria avrà quindi un'ulteriore «coda» e si dovrà attendere [illegible] una settimana per ammirare le realizzazioni curate in ogni dettaglio per allietare e stupire grandi e piccini!*

Identica sorte dovrebbero subire le altre manifestazioni all'aperto in programma per oggi [illegible] po' dovunque in provincia. Sfilate di carri erano in programma a Fubine, a Felizzano, a Novi Ligure, a Pozzolo Formigaro, [illegible] Cerano, Tortona, Giarole, Morano, Occimiano, Frassinello e Rosignano, ma il rinvio appare d'obbligo

Si svolgeranno invece regolarmente le manifestazioni previste nei vari locali. In città [illegible] subirà variazioni il «Carnevale dei [illegible]» «Valgerà questa mattina alle 9,30 al Teatro Comunale, organizzato [illegible] Sindacato autonomo [illegible] polizia (Sap), [illegible] esibizioni di mini-ballerini, clown [illegible] illusionisti e la presenza [illegible] della ballerina Marina Fiore

A Novi Ligure, invece, nel pomeriggio, al Teatro [illegible] Antonio, tradizionale «concorso [illegible] mascherine», mentre a Tassarolo, alle 14, nel salone [illegible] S.M.S., gran festa della pentolaccia [illegible] premiazione di maschere e sfilata [illegible] pasierella.

r. ac.

AGRICOLTURA PER HOBBY

Il rovo e le sue gustose more

Il rovo, [illegible] una pianta infestante, è molto diffuso in tutt'Italia, dalle rive del mare fino a 1500 metri d'altitudine. I suoi frutti — [illegible] more — vengono raccolte e usate soprattutto per [illegible] composte e marmellate.

Abbiamo detto che il rovo cresce spontaneo: esistono tuttavia molte varietà che si possono coltivare. [illegible] per chi possiede un fazzoletto di terra in campagna può essere gradevole tenere in un angolo [illegible] un rovo, da cui raccogliere [illegible] autunno i bei frutti maturi.

Il rovo cresce bene sui bordi dei sentieri, lungo muretti e scarpate, quindi è [illegible] pianta molto rustica e adattabile. Ma attenzione: se la pianta non darà nessuna difficoltà [illegible] suo coltivatore, per avere frutti ben maturi e quindi adatti a essere consumati freschi o a essere conservati bisognerà rispettare alcune regole abbastanza rigide: c'è altrimenti il pericolo che le more non maturino completamente e siano quindi di insapore. La migliore fruttificazione (come dice l'esperta Giuliana Z[illegible] nel bel volume [illegible] Ottaviano «Piccoli frutti»), avviene [illegible] il clima non [illegible] troppo piccitoso, soprattutto durante [illegible] maturazione (altrimenti i frutti restano piccoli).

Teniamo presente che le more maturano in luglio e agosto. Quindi in tale periodo l'intensità delle radiazioni solari dovrassere elevata, per consentire a [illegible] frutti [illegible] accumulare zuccheri, perdere acidità e raggiungere la colorazione nera [illegible] si tenga presente (suggeriscce la Zuccoli) che generalmente i 600-700 metri [illegible] altitudine sono il limite oltre il quale non è garantita [illegible] regolare fruttificazione perché una buona [illegible] [illegible] frutti rimane insufficiente.

Se alle elevate temperature [illegible] associa una scarsità di riserve idriche nel terreno e di umidità ambientale, o peggio [illegible] la presenza di vento secco, ci sono poche possibilità di ottenere [illegible] regolare maturazione delle [illegible]

L'agricoltore della domenica, tuttavia, [illegible] avrà difficoltà a innaffiare le [illegible] poche piante [illegible] rovo per avere more piene e mature. L'acqua — raccomandano gli esperti — è molto importante, perché [illegible] di essa [illegible] drupeole non si rigonfiano e restano piccole e rinsecchite.

Qualche disturbo, in un piccolo orto o giardino, potrebbe essere costituito dalle spine del rovo. Ma basta scegliere una delle molte varietà senza spine.

l. bu.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Troppo forte.
AMBRA: 1910 l'anno del contatto.
COMUNALE: Dottor Crestor.
CORSO: Rocky IV.
[illegible] film sexy.
GALLERIA: Una spina nel cuore
[illegible]: Space Vampires.

ACQUI TERME

ARISTON: E' arrivato mio fratello.
CRISTALLO: Colpo da prima pagina.
ITALIA: Nel fantastico mondo di Oz

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Rocky IV.
POLITEAMA: Il sole a mezzanotte.
VITTORIA: Commando.

CASTELCERIOLO

MACALLE': Il cavaliere pallido.

DAIN [illegible]

IL FORTE: I Goonies.

[illegible] LIGURE

[illegible] film sexy.
RIO: Nel fantastico mondo di Oz.
ITALIA: Gli angeli difesa E [illegible] fuga.
MODERNO: Rocky IV.

OVADA

[illegible]: E' arrivato mio fratello.

TORTONA

MODERNO: Dietro la maschera.
SOCIALE: Rocky IV.
[illegible] Live.

[illegible] PO

SOCIALE: La foresta di smeraldo.

VOGHERA

ARLECCHINO: La foresta di smeraldo.
GALVANI: Commando.
ROMA: Mistel Super Cops.
[illegible]: Rocky IV.

FARMACIE

Alessandria: Falcone, via Milano; notturna: Comunale Cristo, corso Acqui.
Acqui: Bollente, corso Italia
Casale: Bocci, piazza Castello
Novi: Capodaglio, via Gallo.
Ovada: Gardelli, via Roma
Tortona: Zerba, via Emilia
Valenza: Vigandi, via Cavour
Voghera: Gabbiniga, stradale

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: [illegible] 42.241; Acqui: 57.775, Casale: 78.381; Novi: 77.71. Ovada: 81.777. [illegible] 813.941, Valenza: 952.601, Voghera: 41.520 (ambulanza: 213.636).
Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile 2061 (106 + numero interno).

MUSEI

Museo di Marengo: dalle 8,30 alle 12 e dalle 15 alle 18.

TAXI

Piazza Libertà: 63.031.
Stazione Ferroviaria: 51.032.
[illegible]
Orario dalle 15 alle 19. Mezz'ora 6.45

BIBLIOTECA

[illegible]

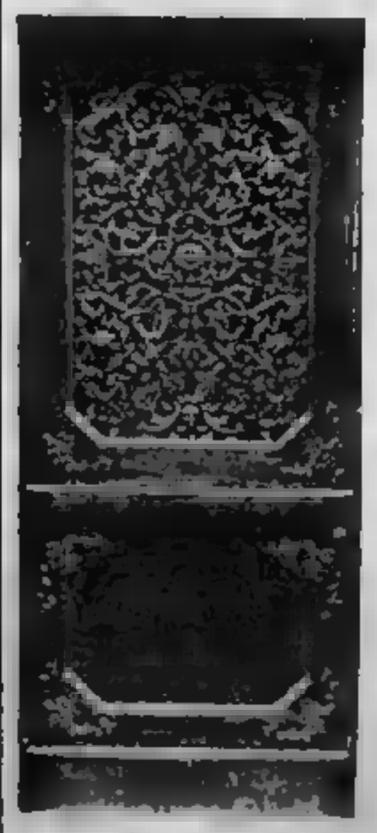
BENZINAI

Alessandria: via G. Bruno, Agip-Tenere Ges. via G. Bruno, Esso, viale Trieste, Agip, piazza Gobetti, Erg (Api), corso Cavallotti, Pias, Lungotanaro Solferino, Sp, angolo Marengo, Mobil, via Marengo, Esso, via Marengo, Ip, viale Mario Ignazio, Ip, corso Carlo Cavanni, Mobil, via C. Marx; Chivasso, corso Aosta; Chivasso, spalto Marengo.

LA STAMPA Alessandria

Ufficio di corrispondenza Alessandria, via Cavour 5, tel. 66.302, 443.347. Casale 0142-54 782. Tortona 872.361. Valenza 65.419. Acqui 0144-26 29. 0144-54 307. Novi Ligure 0143-75 786. Ovada 0143-80.382. Serravalle 0143-65.066

Pellicceria
Prova & De Ambrogio



VIA DEI MARTIRI, 29 - Tel. (0131) 64.147
ALESSANDRIA

SERIE C2 - Domenica impegnativa per le squadre alessandrine

«Grigi, attenti agli sgambetti»

A Carbonia l'Alessandria deve riscattare il mezzo passo falso [illegible] domenica ma i sardi non saranno generosi

Un'immagine della partita giocata il 13 ottobre con il Carbonia. Mocellin segna

ALESSANDRIA — L'Alessandria [illegible] oggi in trasferta (inizio [illegible] 15) il Carbonia, [illegible] match delicato ed importante per i grigi che puntano a riscattare la [illegible] battuta di arresto [illegible] domenica scorsa [illegible].

«Occhi aperti per tutta la partita — dice Antonio [illegible] lombo, mister dell'Alessandria —. *C'è il pericolo, infatti, che i sardi, in difficoltà per le note traversie dirigenziali, abbiano un'impennata d'orgoglio e tentino lo "sgambetto". Dobbiamo con accortezza cercando di sbagliare il meno possibile e portare a casa punti pesanti per la classifica*».

Gli isolani, privi di [illegible] quattro titolari squalificati, fra le [illegible] amiche hanno perso una sola volta: contro l'Asti lo [illegible] 6 gennaio (1-0).

«*Di fronte al pubblico amico* — conclude [illegible] — *il Carbonia ha sconfitto, però, Mannec, Enjalla e Pontedera: più che mai indispensabile il pareggio per fiducia sulle* [illegible] *e sulla combattività per* [illegible] *giocare* [illegible] *inconvenienti*».

Nei precedenti cinque incontri finora sostenuti con il Carbonia, il bilancio è nettamente favorevole ai grigi: [illegible] al Carbonia, Tagnin e Colombo non dovrebbero avere eccessive preoccupazioni. Eugenio Sgarbossa risente an[illegible] [illegible] contrattura muscolare che l'ha bloccato [illegible] te giorni addietro contro l'Asti [illegible] potrebbe recuperare. Sempreché il terreno di gioco sia praticabile e [illegible] fangoso.

Inoltre rientrerà in formazione Antonio Torti che ha scontato la giornata di squalifica con beneficio per il [illegible] trocampo. Attuando [illegible] tattica di contenimento sulla li[illegible] mediana [illegible] possibilità di rapidi contropiedi. Tagnin e [illegible] ritengono di frenare l'offensiva prevedibile dei sardi peraltro incitati da un pubblico caloroso.

L'Alessandria, imbattuta [illegible] venti incontri, non è disposta a perdere «colpi»: a Carbonia [illegible] chiamata [illegible] un compito difficile che richiede anche carattere ed un pizzico di «grinta» agonistica.

r. g.

Carbonia: Sapochetti; Ibba, Piccoli; Mura, Todde, Bellini; Leone, Conca, Aloia, Porceddu, Orasa.

Alessandria: Beccari; Moro, Oreggucci; Sgarbossa, Lorenzo, Briata; Torti, Magagnini, Mocellin, Camolese, Prara.

All'andata i grigi piegarono i [illegible] per 2-0 con reti di Mocellin e Torti. «*Ad ottobre ci fecero soffrire parecchio* — rilevare Camolese — *Ci attende una contesa di "cuore bianco" e faremo di tutto per ottenere un risultato positivo*».

Circa la squadra da opporre in campo non [illegible] *sempre detto il meglio di se stesso. Al Derthona, secondo il tecnico sono venute meno in alcuni* [illegible] *le condizioni psicologiche, anziché quelle tecniche.*

«Crisi [illegible] questo genere creano più danno [illegible] altre cose», *afferma* [illegible] *Lombardi che poi aggiunge.* «Non mi interessa cosa succederà oggi in campo. Contro i toscani voglio la vittoria oppure il pareggio. Così deve essere anche per le prossime par[illegible]. Non è più consentito sbagliare: già abbiamo concesso troppo agli altri, ora è tempo di [illegible]

Adriano Lombardi

Per oggi pomeriggio — se si giocherà — Lombardi spera proprio di recuperare definitivamente Signoroni. Il suo passo tecnicamente è quello, anche se manifesta qualche timore nello scendere in campo. Ma paura insomma [illegible] contatto diretto con l'avversario. Se non fosse possibile il recupero di Signoroni è quasi scontato che Lombardi utilizzerà nuovamente il giovanissimo Maurizio Berzo, 17 anni, ex ragazzo del vivaio bianconero che ha fatto il suo esordio in C2 proprio domenica scorsa a Chiavari dove, per somma di ammonizioni, è stato anche espulso dal terreno di gioco.

Per il resto [illegible] *problema: tutti i giocatori nella «rosa» sono a disposizione: le sole novità saranno, come ha annunciato il tecnico, sugli* [illegible] *Nella giornata di venerdì il «Fausto Coppi» era stato completamente sgomberato dell'ultimo manto di neve caduto, proprio per ospitare il confronto Derthona-Lucchese, ma poi è arrivata nuova neve. Vedremo come andrà a finire.*

e. r.

Derthona: *Sartorel, Signoroni, Londi; Melgeri, Gabetto, Torri; Oori, Pertusi, Picco, Cenci, Rizzardi.*

Lucchese: *Dal Molin, Casarotto, De Poli; Fumi, Baldi, De Agostini; Salvi, Monaco, Gabrielli, Donatelli, Viviani.*

ECCELLENZA - Dopo due rinvii tornano i nerostellati

Casale e Cuneo in campo e Acqui gioca ad Albenga

Mentre a [illegible] *si* [illegible] *sgomberare il campo per permettere l'incontro* [illegible] *campionato di Eccellenza, l'Acqui andrà a giocare in Liguria, ad Albenga.*

Tutti gli sforzi [illegible] *concentrati a sgomberare dalla neve il terreno* [illegible] *gioco, per consentire al capolista Casale di disputare il match interno* [illegible] *il Cuneo, dopo due* [illegible] *sospensioni forzate a causa del maltempo. La gara, in programma alle 15* [illegible] *«Natali* [illegible] *», dovrebbe disputarsi solo se le precipitazioni nevose continueranno anche nella notte fra sabato e domenica.*

Per precauzione infatti, durante la settimana, sono stati collocati i teloni sul campo e ieri ininterrottamente agli spalatori volontari [illegible] *stati affiancati mezzi meccanici per rimuovere lo spesso strato di neve (alto circa 15 centimetri) che si è depositato sul terreno di gioco.*

Afferma il segretario [illegible] *nerostellato Sandro Zolo: «Dopo due* [illegible] *cutivi fin* [illegible] *con l'Acqui ed* [illegible] *trasferta a Saint Vincent) la classifica risulta falsata. L'Imperia infatti* [illegible] *saltato gli ultimi* [illegible] *impegni* [illegible] *è portata a sole due lunghezze di distacco in graduatoria. Per questo il importante, soprattutto sotto il profilo psicologico, poter giocare oggi. E' meglio ristabilire certe distanze, visto che ci attende un giro* [illegible] *impegni particolarmente difficile».*

Dopo la gara [illegible] *con il Cuneo la formazione* [illegible] *mister Guido Vincenzi sarà infatti impegnata mercoledì prossimo sul terreno del Cit*[illegible] *per il* [illegible] *sedicesimi di finale di Coppa Italia (l'andata si era chiusa vittoriosamente con il minimo scarto 1-0) poi domenica prossima è in programma la delicata trasferta a Biella. Soprattutto l'impegno interno con il Cuneo, l'unica formazione* [illegible] *ancora davanti a noi in classifica, potrebbe rivelarsi decisivo per le sorti del campionato. Per questo è importante fare bottino pieno. Sarà una gara difficile, ma dobbiamo farcela. Ci alleneremo duramente in questi giorni per farci trovare pronti all'appuntamento*».

Nicola Caputo

Mario Rocca

L'Acqui F.C.A. gioca la trasferta ad Albenga sul terreno dell'«Ottolenghi» altri centi[illegible] *di neve si* [illegible] *aggiunti* [illegible] *ventina più stasera. Per domenica 23 febbraio è* [illegible] *arrivo l'Area ed è difficile pensare ad un terzo rinvio. Occorrerà dunque* [illegible] *il rettangolo di gioco dalle* [illegible] *neridosa e trovare con urgenza una* [illegible] *che renda agibili gli spogliatoi, e seguito del crollo dell'intera parete della tribuna.*

Rompendo il [illegible] *tradizionale isolamento* [illegible] *pomeriggio il arrivato in* [illegible] *il presidente Bovero, che per molte ore ha tenuto una riu*[illegible] *con il vice Paronello, il direttore sportivo* [illegible] *il presidente del settore giova*[illegible] *Filippini.*

[illegible] *invito* [illegible] — [illegible] *Paolo Visca, in que*[illegible] *mesi* [illegible] *visto alle* [illegible] *del* [illegible] *termale — ha partecipato alla* [illegible] *Bovero ha confermato la volontà* [illegible] *voler delegare* [illegible] *personali impegni di lavoro, la carica* [illegible] *presidente effettivo.* [illegible] *presenta* [illegible] *Silvio Varano, il quale ha chiesto alcuni giorni di tempo per una decisione. Il direttore sportivo avrebbe però gradito una soluzione immediata, nella stessa seduta. Una decisione che non si può prendere su due piedi e che è comunque subordinata ad una trasparenza ed a un esame approfondito dell'intera* [illegible] *tabilità gestionale».*

Acqui: Giovani; Pranzi, Merlo; Miroglio, Sadocco, Alberti; Arsuaga, Bosori, Almi, Manalli, Bellelli.

r. m.

Soltanto la neve potrà fermare l'assalto dei leoncelli

Il Derthona contro la Lucchese «Non è permesso sbagliare»

TORTONA — «*Speriamo di poter giocare*», così preciso il [illegible] *Adriano Lombardi, parlando della partita che oggi pomeriggio alle* [illegible] *il Derthona dovrebbe disputare contro la forte compagine della Lucchese. Aggiunge ancora l'allenatore dei leoncelli:* «I rinvii per le nevicate non [illegible] liberano dagli impegni e dalle responsabilità: [illegible] solo a complicare le cose».

Ma questa volta c'è un grosso rischio che le cose vengano complicate e che la partita non possa venire giocata, considerato che continua a nevicare. Stiamo a vedere.

Lombardi è cosciente [illegible] *delicatissima che sta vivendo il Derthona, ciononostante puntualizza:* «La nostra squadra non merita l'attuale posizione in classifica. Per il momento ci dobbiamo adattare ma il Derthona [illegible] molto di più. Tranquillamente potrebbe trovarsi nei primi sette posti del girone. E' venuto meno qualcosa che penso di avere individuato dopo la sconfitta di Chiavari. Questa volta penso di [illegible] sulla strada giusta».

Lombardi non esclude infatti qualche rimescolamento [illegible] *nuovi già da oggi pomeriggio, anche se non sapa che potrebbe* [illegible] *ancora una possibilità di riscatto e qualche giocatore che a mio parere* [illegible] *campo non* [illegible] *sempre dato il meglio di se stesso. Al Derthona, secondo il tecnico sono venute meno in alcuni* [illegible] *le condizioni psicologiche, anziché quelle tecniche.*

«Crisi [illegible] questo genere creano più danno [illegible] altre cose», *afferma* [illegible] *Lombardi che poi aggiunge.* «Non mi interessa cosa succederà oggi in campo. Contro i toscani voglio la vittoria oppure il pareggio. Così deve essere anche per le prossime par[illegible]. Non è più consentito sbagliare: già abbiamo concesso troppo agli altri, ora è tempo di [illegible]

Adriano Lombardi

Per oggi pomeriggio — se si giocherà — Lombardi spera proprio di recuperare definitivamente Signoroni. Il suo passo tecnicamente è quello, anche se manifesta qualche timore nello scendere in campo. Ma paura insomma [illegible] contatto diretto con l'avversario. Se non fosse possibile il recupero di Signoroni è quasi scontato che Lombardi utilizzerà nuovamente il giovanissimo Maurizio Berzo, 17 anni, ex ragazzo del vivaio bianconero che ha fatto il suo esordio in C2 proprio domenica scorsa a Chiavari dove, per somma di ammonizioni, è stato anche espulso dal terreno di gioco.

Per il resto [illegible] *problema: tutti i giocatori nella «rosa» sono a disposizione: le sole novità saranno, come ha annunciato il tecnico, sugli* [illegible] *Nella giornata di venerdì il «Fausto Coppi» era stato completamente sgomberato dell'ultimo manto di neve caduto, proprio per ospitare il confronto Derthona-Lucchese, ma poi è arrivata nuova neve. Vedremo come andrà a finire.*

e. r.

Derthona: *Sartorel, Signoroni, Londi; Melgeri, Gabetto, Torri; Oori, Pertusi, Picco, Cenci, Rizzardi.*

Lucchese: *Dal Molin, Casarotto, De Poli; Fumi, Baldi, De Agostini; Salvi, Monaco, Gabrielli, Donatelli, Viviani.*

I rossoneri cercheranno [illegible] strappare almeno [illegible] punto

La Vogherese in trasferta contro il forte Montevarchi

VOGHERA — [illegible] in terra [illegible] la Vogherese che oggi, con [illegible] alle 15, sarà impegnata sull'ostico terreno di Montevarchi. I rossoneri, reduci [illegible] interno contro il Carbonia, cercheranno di strappare almeno un punto che consentirebbe loro di staccarsi sempre più dalla zona pericolosa della classifica. Il Montevarchi tuttavia è formazione da affrontare con le dovute precauzioni, anche se [illegible] posizione che occupa in graduatoria, non è certo particolarmente soddisfacente.

Durante [illegible] settimana i rossoneri hanno svolto [illegible] preparazione atletica a Silvano Pietra. [illegible] quanto tutti gli impianti [illegible] Voghera [illegible] sono praticabili. Per quanto con[illegible] [illegible] dubbio riguarda la presenza in campo di Sarubbo: l'esterno giocatore sta attraversando un buon periodo di f[illegible]ma [illegible] [illegible] che l'allenatore Soldo gli preferisca Garavaglia, un giocatore che forse [illegible] punto [illegible] vista tattico garantisce qualcosa di più rispetto a Sarubbo.

In prima linea è confermata la presenza di Pelle che proprio domenica [illegible] ha siglato contro il Carbonia la prima rete personale [illegible] questo torneo. Sulle ali dell'entusiasmo [illegible] giocatore del Crotone ha buone chances di riuscire a ripetersi.

In settimana si è allenato anche il libero Seveso che soffriva di [illegible] distorsione alla gamba destra [illegible] suo rientro in campo è certo: con Seveso in retroguardia, a svolgere con la sua esperienza il lavoro di regista, tutta [illegible] [illegible] non potrà che ricevere benefici, assicurando così una maggiore tranquillità [illegible] portiere Trombin.

r. s.

Vogherese: Trombin; Corradi, Tretter; Tancellini, Seveso, Meggiarin; Garavaglia, Belotti, Pelle, Rolando, Zanotti.

PROMOZIONE - Fermo il campionato si gioca in amichevole

La Novese e la Valenzana contro due squadre liguri

ALESSANDRIA — «*Neviera Federazione ladra*»: *il vecchio detto popolare si attaglia [illegible] clima delle società di Promozione piemontese. Quasi* [illegible] *si [illegible] prendono con il comitato regionale della Lega dilettanti, che ha sospeso il campionato per un lungo periodo, fino al 2 mar*[illegible]; poi però, [illegible] resa dei conti, visto [illegible] [illegible] a nevicare abbondantemente su tutta la zona, bisogna ammettere che finora gli improvvisati meteorologi tortuna[illegible] stavano visto giusto.

Ne sanno qualcosa in Liguria, dove il torneo di Promozione doveva riprendere oggi regolarmente. Invece, a mano di miracoli, [illegible] *capolista Libarna [illegible] Serravalle, che dovrà scendere in campo a Cengio; ma l'Ospedaletti, che* [illegible] *il programma la gara interna con la Carcarese, potranno giocare.*

E pensare che, fino a qualche giorno fa, le stesse squadre della Promozione piemontese hanno cercato, proprio in Liguria, terreni sgombri [illegible] *disputare amichevoli di allenamento. Così la Novese, capolista del girone C, ha rimediato un secco 6-1 a Vado (anche se i gol sono stati subiti dopo l'entrata in campo di alcuni giovani dell'under 16, mentre la Valenzana, che insegue a due punti, ha battuto 5-0 il Lerici di Lavagna (doppiette [illegible] Tuccheri e Binelli, poi [illegible] Magni).*

I novesi sono anche ringalluzziti. L'altro giorno, a giocare un'amichevole a Pavia, contro [illegible] *formazione di C1, pareggiando onorevolmente 1-1 i valenzani invece* [illegible] *ce l'hanno più fatta a disputare l'amichevole [illegible] programma, [illegible] pomeriggio, a Trecate, sul Novarese, dove il campo era ormai coperto da uno spesso strato [illegible]*

In forse anche i prossimi impegni di tre due squadre. E' ormai rinviata, al 29 per contro, la gara di ritorno di Coppa Italia fra Valenzana e Derthona Boario (0-0 l'andata) [illegible] doveva essere giocata mercoledì al Comunale di Valenza. Mentre qualche chance in più [illegible] amichevole Savona-Novese, [illegible] programma giovedì [illegible]

«Possiamo scordarci che il campionato abbia un prosieguo regolare. Tutti questi rinvii scombussolano i programmi [illegible] i metodi di allenamento ed è una magra consolazione sapere che anche le altre squadre sono nella nostra situazione», *afferma* dottor *Sergio Rossetti, allenatore della Novese.*

«Il momento è particolare, imbarazzante. Allenarsi, disputare amichevoli va benissimo, ma solo in partite con i due punti in palio i giocatori ritrovano la tensione nervo[illegible] [illegible] determinazione necessaria per vincere. I miei ragazzi [illegible] consapevoli di giocarsi tre anni di attività nelle prossime 14 partite, [illegible] non basta: bisogna che il torneo riprenda». *Franco Della Donna, mister valenzano.*

r. s.

Interregionale juniores di karatè

ARQUATA SCRIVIA — *Si disputa* [illegible] *nella palestra delle scuole elementari la gara interregionale di karatè riservata alle cinture marroni* [illegible] *della categoria juniores.*

Alla competizione, organizzata dal Karatè Uno del Comune [illegible] *Arquata, parteciperanno tutte le società del Nord Italia. Alle 10,30* [illegible] *inizieranno gli incontri di kata (dimostrazione tecnica), mentre alle 14 si proseguirà con il kumite (combattimento libero).*

Le prime [illegible] *società e i primi tre atleti di ogni categoria* [illegible] *peso si qualificheranno per le finali nazionali in programma a Trieste nel mese* [illegible] *giugno. Massimo Di Geronimo, Paolo Palmieri e Fausto Canzino* [illegible] *eseguiranno* [illegible] *dimostrazioni* [illegible] *tecniche di «rottura», karatè, kung-fu, aikido e kendo.*

(w. gi.)

Pallavolo quadrangolare a Novi Ligure

NOVI LIGURE — [illegible] *disputa oggi* [illegible] *Palasport un quadrangolare di pallavolo giovanile, «under 14», organizzato dalla Federmeta Novi,* [illegible] *vedrà protagoniste, oltre ai novesi, altre tre squadre: Gremilina Acqui, la Vegros Alessandria e l'Edil M* [illegible] *lia.*

Si gioca [illegible] *la formula del girone all'italiana e l'appassionante e interessante* [illegible] *per eventuali pronostici in vista del campionato provinciale di categoria, sia perché* [illegible] *confrontano i migliori vivai della provincia. Favoriti d'obbligo i novesi, ma* [illegible] *di più gli alessandrini* [illegible] *Vegros, guidati da Rossi.*

Per i Gremilina [illegible] *Acqui si tratta invece della prima uscita stagionale dalle loro mura amiche, mentre l'Ovada cercherà di tenere alto l'onore di una scuola giovane ma vivace.*

(p. b.)

Prima categoria La Vignolese a Genova Pegli

ALESSANDRIA — Anche i campionati minori sono fermi fino al 2 marzo a [illegible] della neve. Riprende però oggi la [illegible] categoria ligure e la Vignolese A.Q. [illegible] Vignole Borbera [illegible] reca [illegible] campo del fanalino di coda [illegible] Fra. a Genova Pegli. E' una gara che difficilmente il maltempo potrà bloccare.

I vignolesi di mister Walter Zino, terzi in classifica, partono nettamente favoriti, forti dal miglior attacco del campionato contro [illegible] delle difese più battute.

«*Ma l'Edera ha l'acqua alla gola e giocherà* [illegible] *ultima carta per non retrocedere. Non dobbiamo attendere il* [illegible] *fa per colpire in contropiede*», dice Zino. Il Comollo Novi, invece, capolista del girone E di [illegible] *ma categoria piemontese, ha vinto 3-2 un'amichevole a Rivarolo.*

(r. o.)

RUGBY - La compagine che milita nella serie C2

L'Us di Novi in difficoltà «Mancano i giocatori»

NOVI LIGURE — *Quella che si sta disputando rischia di essere l'ultima stagione agonistica per l'Us Novi Rugby,* [illegible] *società che nel* [illegible] *or sono inizio a Novi la pratica della palla ovale.*

Nello svolgersi del campionato di C2, al quale i novesi partecipano, infatti è sorta una serie di problemi tale da mettere in [illegible] *solo il proseguo dell'attività per gli anni a venire, ma addirittura il completamento della competizione.*

Le difficoltà fuoriescono in gran parte dagli schemi abituali. Spiega Marco Prati, [illegible] *dei giocatori che nell'80 fondarono la società:* «Tutti i nostri guai si possono riassumere in uno. [illegible] di uomini, originata da una serie di infortuni e defezioni variamente motivate, tra cui quella dell'allenatore Ivo Raiteri, passato all'Acqui. Il nocciolo del problema è proprio da ricercarsi nei giocatori».

Una volta tanto quindi [illegible] *Il fatto è di questioni finanziarie, di rapporti con il Comune o con la Federazione.*

Aggiunge Prati: «A questo riguardo è chiaro che esistono difficoltà, ma le abbiamo sempre superate. Finanziariamente, oltre a qualche contributo del Coni, ci siamo sempre mantenuti con l'autofinanziamento, mentre per ciò che concerne il Comune sono naturali alcune incomprensioni, ma quest'anno [illegible] la prima volta ci ha messo a disposizione un campo illuminato per gli allenamenti».

La verità è che giocare rugby a Novi richiede una grossa passione ed i giocatori del Novi Rugby sono allo stesso tempo dirigenti e devono quindi sobbarcarsi un duplice impegno.

Tutto ciò significa pagare [illegible] *tasse proprie l'iscrizione al campionato, la dieta, le trasferte, gli arbitri, poi preparare il campo, curare la contabilità, i rapporti non la Federazione impegni che* [illegible] *con un grande interesse, spontaneo, possono essere sostenuti.*

L. m.

SOCIETA' - Il sodalizio ha rinnovato le cariche

Bistagno: gli Amici preparano il festival del «balon [illegible] pugn»

[illegible] — Rinnovo delle cariche fra i componenti degli «Amici del Balon e pugn», il gruppo che da 11 anni organizza il «Festival del Balon e pugn», torneo notturno di pallone elastico giocato alla «pantalera».

Presidente è stato nominato Giuseppe Sgarminato, vicepresidente Franco Ghione, direttore sportivo Franco Trinchero, segretario Giuseppe Trinchero. Il [illegible] degli «Amici» è completato da: Gianni Rabino, Franco Pizzorno, Nino Sgarminato, Nino Barberis, Pietro Carillo, Giancarlo Malfatto, Carlo Paleto, Giovanni Scarsiglio, Luigi Ivaldi ed Alberto Vacca.

S'è iniziata così la fase organizzativa del dodicesimo «Festival», torneo considerato come la più grande manifestazione sportiva bistagnese: si inizierà il 24 giugno, giorno di San Giovanni, patrono del paese, per concludersi [illegible] metà di settembre.

Non meno di ventimila persone (più o meno quante ne ha contate la passata edizione) assisteranno allo spettacolo sportivo offerto agli appassionati del «pallone» giocato con i pugni e lanciato sulla tettoia a cercare il rimbalzo migliore.

Il programma degli «Amici del Balon e pugn» prevede anche un torneo da disputarsi verso agosto fra giocatori di serie A, [illegible] intitolerà «Memorial Ottavio [illegible]», a ricordo [illegible] grande giocatore di pallone elastico morto lo scorso anno. Ottavio Trinchero, monatterese di nascita, ma bistagnese di adozione, calcò [illegible] scena accanto a grandi campioni quali [illegible] e [illegible] tra gli Anni Trenta e gli Anni Cinquanta, e fu tra gli ideatori e sostenitori del «Festival del Balon e pugn».

Durante la riunione degli «Amici» è stato deciso di devolvere al centro anti-tumori di Milano una cospicua somma di denaro.

e. r.

PALLAMANO - Una gara impegnativa

Libertas Corona contro il Chiavari

ALESSANDRIA — Riprende oggi, con la prima giornata del girone di ritorno, il campionato di serie C maschile di pallamano. La Libertas Corona gioca a Chiavari contro una delle due pericolanti: la squadra locale infatti, assieme al Sanremo, sta lottando per non retrocedere; fino a qualche settimana fa era data per spacciata, poi ha conquistato i primi due punti a Biella, mentre la società [illegible] è entrata in una difficile crisi.

Trasferta impegnativa dunque per gli alessandrini, che non stanno certo attra[illegible] [illegible] periodo felice. L'ambiente è ancora scosso dalle polemiche per l'arbitraggio dell'ultima gara interna con il Ferrarin Milano, tanto che i dirigenti hanno segnalato alla Federazione un paio di arbitri giudicati «indesiderabili» per il futuro, oltre a richiedere nelle prossime gare un commissario di campo che possa valutare alla fine anche la direzione di gara.

[illegible] tema di formazione a Chiavari verrà confermato lo spostamento [illegible] Catanzi, ex portiere, in avan[illegible]; mentre fra i pali giocherà il cadetto Barberis, nonostante il fatto [illegible] in settimana, per motivi molteplici, non abbia potuto allenarsi. Per vincere la partita, risultato a portata degli alessandrini, si spera ancora una volta in una prestazione d'alto livello dell'allenatore-giocatore Massimo Ferrando.

Occhi puntati, da oggi, anche sui giovani che dovranno gradualmente sostituire la vecchia guardia e che già vengono impiegati per colmare i vuoti dovuti agli infortuni.

p. b.

In 24 ore [illegible]
prestiti fiduciari fino a 30.000.000
— Mutui ipotecari fino a 150.000.000
— Finanziamenti per inizio attività
— Leasing - Sconto cambiali
Vi raggiungiamo direttamente a casa vostra.
Max [illegible]
Tel. 0131 43.780 - Ufficio via C. Lombroso 6 - Alessandria. INTERPELLATECI

Società immobiliare cerca PICCOLE IMPRESE ARTIGIANALI-EDILI per lavori completamento palazzine IN [illegible] Tel. 0182 930.849

AZIENDA commerciale importanza nazionale CERCA AMBOSESSI 21-40 anni liberi subito o tempo pieno. I prescelti frequenteranno un corso di formazione teorico pratico e verranno inseriti nell'Azienda con regolare inquadramento di legge. Presentarsi Hotel Europa lunedì 17 martedì 18 ore 9.30-12, 15-17 e chiedere signor Mariani

Palladium [illegible] TEL. 0144/54.228
QUESTA SERA BALLO LISCIO con ORCHESTRA SPETTACOLO I SUPREMI

PARADISO LAVAGELLO CASTELLETTO D'ORBA (AL) TEL. 0143/640168
QUESTA SERA [illegible] CE TE RIA
Paradiso... non esserci è un peccato

Nota catena negozi specializzato nel [illegible] abbigliamento GESTANTE • NEONATO • BAMBINO operante a livello nazionale
RICERCA PARTNERS PER AFFILIAZIONE COMMERCIALE
per la vendita in esclusiva dei prodotti
Mamma Noel MODA MAMMA BIMBO
SI OFFRE:
- Una vera esclusiva territoriale.
- Valorizzazione del negozio attraverso segni distintivi comuni all'intera organizzazione (arredamento, insegne ecc.).
- Prodotti specifici, esclusivi e trainanti [illegible] margini competitivi.
- Pubblicità ed assistenza tecnica commerciale.
- Particolari agevolazioni per [illegible] inizia una attività commerciale.

[illegible]
- Punto vendita idoneo e funzionale in posizione centrale o in zona di sicuro interesse commerciale.
- Affidabilità economica.
- Predisposizione ad operare con professionalità in sintonia con le politiche commerciali della Società prestando tutta la collaborazione e l'impegno [illegible]

[illegible] A:
S.I.D.A.F. S.p.A. - Tel. 02/83.76.108
20122 MILANO - Via Cosimo Del Fante, 3

La città si prepara all'appuntamento annuale di primavera

La «San Giuseppe» vetrina di Casale

Quest'anno la Fiera è organizzata dal nuovo Ente Manifestazioni - Gli espositori saranno 200 - Altri due settori si aggiungono ■ quelli merceologici: «Casale produce» e «Turismo ■ tempo libero» - Nel primo esporranno le maggiori aziende locali

Casale. La parte esterna della Fiera di San Giuseppe, ■ grande piazzale dove ogni anno viene ■calato il Luna park (Foto Zeta)

CASALE MONFERRATO — Da quando, nei secoli scorsi, era conosciuta come «Fiera dei Fiori» per segnare il passaggio dall'inverno alla nuova stagione, la «Mostra di ■ *Giuseppe*» rappresenta ■ vetrina aperta sul Monferrato casalese, un momento ■ importante ■■ l'economia della zona. Quest'anno ■ la quarantesima edizione e per festeggiare degnamente l'invidiabile traguardo raggiunto dal tradizionale appuntamento primaverile gli organizzatori sono ormai pronti ad inaugurare una manifestazione ampiamente rinnovata.

La gestione della ■■■ è affidata all'Ente Manifestazioni e ■ comprensorio ■ Casale Spa, la ■■■ a capitale pubblico e privato, di recente costituzione, presieduta ■ ■■ dottor Eugenio Viale, vicepresidenti Vittorino Rossi e Tino Brambilla, direttore Anna Eccellente. Nuovo è il marchio di presentazione e sono stati migliorati i servizi offerti agli oltre 200 espositori che saranno ■■■ l'interesse ■■ pubblico ■■ vari ■■■ dall'industria all'artigianato, al commercio e all'agricoltura. Sono anche stati aggiunti due rami del tutto nuovi: «*Casale produce*» e «*Turismo a tempo* ■■■ ro».

Afferma il presidente Eugenio Viale: «*Il nostro obiettivo è di rilanciare l'immagine ■ Casale e ■■ Monferrato, per questo tutti gli sforzi* ■■■ *tesi a rinnovare l'organizzazione* ■■■ *mostra attribuendole un significato diverso. Anche questa iniziativa può infatti contribuire al futuro sviluppo* ■■■ *città*». Aggiunge il sindaco Riccardo Coppo: «*La Mostra e la nuova società per le manifestazioni rappresentano un momento* ■ *stimolo* ■ ■ *fiducia* ■■■ *tutti. Sono convinto che la città troverà quello sviluppo che le è dovuto attraverso quell'intelligenza creativa che ha sempre contraddistinto i casalesi. Per questo dovrà essere riconosciuta e premiata l'imprenditorialità sia a livello industriale sia artigianale e famigliare*».

Di qui l'importanza della presenza ■■ settore «*Casale produce*», vera vetrina ■■■ città. Vi parteciperanno infatti le maggiori ■■■ casalesi ■■■ operano a livello nazionale ■ internazionale. Offriranno un'esauriente immagine di ■■ ■■ ■ oggi il Monferrato ■■■■ Tra ■ altre innovazioni ■ previsto ■■■■ stimento di ■■ ristorante all'interno della ■■■■, ■■■ 150 posti) e prezzi agevolati per gli espositori. ■■■ mostre di ■■■ pregiati è prevista all'interno del Castello oltre ad un'esposizione di armi e ■■■ la prima ■■■■ anche presente la Camera ■■■ di Commercio di Alessandria con i ■■■ terminali.

L'allestimento degli stands e la pulizia saranno effettuati da ditte specializzate mentre ■■■ per risolvere i problemi ■■■ urgenti funzionerà un servizio di segreteria. Ampio spazio ■■■ concesso al ■■■■ re dell'abbigliamento. Afferma Mario D'Ambrosio, titolare ■ una sartoria in via Roma: «*E' un'iniziativa* ■■■ *penso che nella nostra città* ■■■ *si possa davvero fare a* ■■■■. *Non* ■■■ *a Casale siamo conosciuti ed apprezzati nel settore dell'abbigliamento, ma questa manifestazione riveste un carattere di estrema importanza poichè richiama l'attenzione di un pubblico sempre* ■■■■ *delle più importanti città* ■■■ *solo piemontesi*».

In città la «mostra» è attesa un po' da tutti. Afferma lo studente ■■■■ ■■■■ Morano: «*Lo scorso* ■■■ ■ *consegna attirò oltre* ■ *mila visitatori, ma l'affluenza dovrebbe* ■■■■mentare ancora con *questa edizione.* ■■■ *infatti sentito dire che è prevista una campagna pubblicitaria per valorizzare turisticamente la città e il circondario. Sono infatti stati progettati in collaborazione con* ■ *operatori* ■■ ■ *ntaggio alcuni soggiorni e interessanti proposte* ■ *itinerari nel Monferrato*».

A ■■■ ■ espositori ■■■ anche consegnata ■■■ *spe-* ■■■■ ■■■■ *di ospitalità*» che offre servizi alberghieri e gastronomici a prezzi concordati di favore. Non mancheranno poi le manifestazioni collaterali e gli incontri su temi di alimentazione. ■■■ sportiva ■■■ particolare riguardo alla produzione ■ consumo del vino.

Aggiunge il casalese Giuseppe Gandini: «*Il vino è considerato dai monferrini come un bene tutto loro. Fa parte del folklore,* ■■ *proverbi, delle conversazioni, non solo delle osterie di paese. E' un aspetto irrinunciabile della nostra cultura e ogni anno in primavera* ■■■ *la "San Giuseppe" gli dà riconosce il giusto valore, premiando quei viticultori che,* ■■■ *i loro sforzi, fanno* ■■■■ ■ ■ *là del Monferrato i prodotti più genuini delle nostre colline*». **Gino Delfrancisci**

Il biscotto più famoso di Casale e del Monferrato verso le mense dei buongustai

E i crumiri vanno anche a New York

I Portinaro ■■■ ■ eredi d'una tradizione pasticciera iniziata più ■ cent'anni fa dal casalese Domenico Rossi - Negli Anni 50 il Biscottificio Bistefani incominciava la produzione industriale

Casale. Tea Portinaro, nel magazzino della sua pasticceria mentre incartola i crumiri

CASALE MONFERRATO — *Tea Pastore Portinaro, seduta nel retro del suo negozio di via Lanza, rinchiude, in* ■■■ ■ *metallo biancorosso colmo di crumiri; accanto ha una montagnola di biscotti appena sfornati: inizia così il viaggio dei biscotti più famosi di Casale e del Monferrato verso le mense dei buongustai.*

Dal negozio le caratteristiche ■■■■ *raggiungono pasticcerie, esercizi commerciali, molte famiglie* ■■■ ■ *prenotano. Tra i clienti abituali anche il produttore cinematografico De Laurentiis a New York.*

Dice Tea Portinaro: «I nostri crumiri sono finiti ■■■ *tavole* ■■■ *solo* ■ *tanta gente comune ma anche di personaggi famosi, anche il Papa li ha gustati».*

Il Portinaro sono gli eredi di ■■■ *tradizione pasticciera, avviata più di cento anni fa dal casalese Domenico* ■■■■. *Fu lui, al* ■■■ ■■o gli Anni Settanta ■■■ ■■■■ scorso, ■■ inventare i crumiri, quei biscotti così caratteristici per ■ *forma piegata, quasi volessero somigliare all'un pato* ■ *baffi. A quei tempi ogni mattina i crumiri venivano cotti nel laboratorio che Rossi possedeva* ■■ *via Palestro.*

All'ideatore subentrò ■ famiglia Ariotti, poi, nell'autunno 1953, ■ *famiglia Portinaro.* ■■ *occuparsi* ■■■ ■■■■ *li* ■ *fu, dapprima, Ercole Portinaro, poi il figlio* ■■■■ *con la moglie* ■■■. *Ora è lei che guida l'azienda con la figlia Anna, rientrata a Casale da Milano,* ■■■ *abitava, proprio per prendere in mano la tradizione* ■ *famiglia.*

■ *profumo dei crumiri appena sfornati si sprigiona dal negozio* ■ *via Lanza (dove i Portinaro si trasferirono pochi anni dopo aver acquistato l'originario laboratorio di Rossi) ogni mattina. Al lavoro* ■ ■■■■ *sette dipendenti. L'impasto è realizzato secondo la ricetta* ■ *Rossi, tramandata lungo gli anni. E' custodita* ■■■ *un* ■■■■ *e gelosamente tenuta segreta. La pasta resta in frigorifero a riposo per 24* ■■■ *e la lavorazione* ■■■■■■ *avviene senz'acqua.*

Dice Tea Portinaro: «Gli ingredienti sono tutti genuini, burro, uovo, ottima farina. Il crumiro vero è quello che facciamo noi; e non può essere ■■ altro. Il suo gusto e la sua fragranza ■■■ *incontondibili».*

In effetti a Casale i crumiri ■■■■ *prodotti anche in altre pasticcerie, ma il riferimento di Tea Por*■■■■ ■ *per* ■ *«gigante» Bistefani,* ■ *biscottificio di Villanova Monferrato che ha lanciato i crumiri su scala nazionale* ■■ *internazionale. «Si crea un po' di confusione tra i due prodotti, però le fasce* ■ *clientela sono* ■■*verse», commenta Tea Portinaro.*

Dello stesso parere è Eugenio Viale, che guida la Bistefani e non assomiglia per nulla al tipico titolare dell'azienda che dal video invita gli italiani a gustare i nuovi crumiri ricoperti ■ *cioccolato. Viale è un manager moderno, intraprendente, che ha compreso l'enorme vantaggio* ■ *una campagna pubblicitaria indovinata,* ■■■■ *quella* ■■■ *porto.*

Lo scorso anno la sua azienda (che produce diversi altri dolci) ■■ *sfornato circa 25 mila quintali di crumiri. Il fatturato è passato da 33,5 miliardi nell'85 a* ■ *miliardi nel 1985. Spiega Viale: «E' negli* ■■■ *Cinquanta che abbiamo iniziato la produzione industriale* ■■■ *crumiri. La nostra attività consiste nel dare una veste industriale ad un prodotto che mantiene tutte le caratteristiche artigianali».*

La lavorazione è meccanizzata (funziona una linee di produzione con venti addetti) ma è stata perfezionata e imita gli stessi movimenti delle mani degli artigiani nella preparazione del biscotto.

Biscotto che affascina per la sua forma particolare ed anche per il nome. Secondo quanto sostengono i Portinaro, crumiro era un liquore molto in voga nella Casale della ■■■■ *del secolo scorso.* ■■■ *ricerca storica ha appurato che bottiglie di crumiro erano proprio* ■ *vendita* ■ *un negozio* ■■ *portici lunghi di via* ■■■■.

«E' questa la vera origine del nome», si commenta al negozio ■ via Lanza. Alla Bistefani si accredita invece un'altra ipotesi: crumiri erano «soldati di ventura che combatterono nel Monferrato ■ molti ■■■■ fa».

Al palato però ■ ■■■■ *del* ■■■ ■■ *delicato biscotto* ■■■ *sembra interessare eccessivamente. Loro badano di più* ■ *gusto* ■ *alla fragranza inconfondibile,* ■■■ *quanti vengono appositamente a Casale per acquistarli* ■■ *Portinaro, ma coloro che li* ■■■■ *prano nel supermercato sotto casa, magari in Sicilia, non il marchio Bistefani.* m. fa.

Ermenegildo Leporati ®
Vini d'Autore

Tempo ■ Vini d'Autore

Grignolino del Monferrato Casalese serie numerata
Barbera del Monferrato serie numerata
Barbera del Monferrato Vivace
Blanc de Grinoir
Blanc de Barouge
Griesling

Casale Monferrato (Italia) Tel. (0142) 55.616

DENALDI
LEGNAMI
di Denaldi Dante & C. sas

Importazione ■ commercio
legname da costruzione
e falegnameria
Carpenteria in opera
Perlinatura

15033 CASALE MONFERRATO
Strada S. Giovannino
(2 linee) tel. (0142) 53.976

LA PELLICCERIA
MUSSI BARGERO
CHIUDE
DOPO 60 ANNI DI ATTIVITA'

– VENDITA DI LIQUIDAZIONE –

DAL 10 FEBBRAIO UN'OCCASIONE
IRRIPETIBILE

MUSSI BARGERO
Largo Lanza - CASALE

VALDANO
PETROLI

COMBUSTIBILI DA RISCALDAMENTO

15020
■ GIORGIO MONFERRATO
Via Pasigliano 1
Tel. (0142) 806.110

VALGRO
CATENA CASH AND CARRY VALGRO
COMMERCIALE ■■■■ GROS
C.L. GROS S.p.A.
CONSORZIATA VeGé ITALIA
SEDE
CASALE MONFERRATO (AL)
Strada Asti 7, tel. (0142) 2371
(centralino con ricerca automatica) - Telex 220525
C.L. S.p.A.
TREZZANO SUL NAVIGLIO (MI)
Via Curiel 38, tel. (02) 445.2043-44
CASALE MONFERRATO (AL)
Strada Asti 7, tel. (0142) 2371
NOVARA
Strada per Biandrate, tel. (0321) 38.609 - 38.679

La città si prepara all'appuntamento annuale di primavera

La «San Giuseppe» vetrina di Casale

Quest'anno la Fiera è organizzata dal nuovo Ente Manifestazioni - Gli espositori saranno 200 - Altri due settori si aggiungono a quelli merceologici: «Casale produce» e «Turismo e tempo libero» - Nel primo esporranno le maggiori aziende locali

Casale. La parte esterna della Fiera di San Giuseppe, il grande piazzale dove ogni anno viene allestito il Luna park (Foto Zela)

MONFERRATO — Da quando, nei secoli scorsi, era conosciuta come «*Fiera dei Fiori*» per segnare il passaggio dall'inverno alla nuova stagione, la «*Mostra di San Giuseppe*» rappresenta una vetrina aperta sul Monferrato casalese, un momento importante per l'economia della zona. Quest'anno è la quarantesima edizione e festeggiare degnamente l'invidiabile traguardo raggiunto è tradizionale appuntamento primaverile gli organizzatori sono ormai pronti ad inaugurare una manifestazione rinnovata.

La gestione mostra è affidata all'Ente Manifestazioni e al comprensorio Casale Spa, la società a capitale pubblico e privato, di recente costituzione, presieduta dal dottor Eugenio Viale, vicepresidenti Vittorino Rossi e Tino Brambilla, direttore Ecceltuato. Il marchio di presentazione e stati migliorati i servizi offerti agli oltre espositori che sapranno catturare l'interesse del pubblico nei vari settori: dall'industria all'artigianato, al commercio e all'agricoltura. Sono anche stati aggiunti due rami del tutto nuovi: «*Casale produce*» e «*Turismo e tempo libero*».

Afferma il presidente Eugenio Viale: «*Il nostro obiettivo è di rilanciare l'immagine Casale e del Monferrato, per questo gli sforzi sono tesi a rinnovare l'appuntamento della mostra attribuendole un significato diverso. Anche questa iniziativa può infatti contribuire al futuro sviluppo città*». Aggiunge il sindaco Riccardo Coppo: «*La Mostra e nuova società per le manifestazioni rappresentano momento di stimolo e di fiducia per tutti. Sono convinto che la città troverà quello sviluppo che le è dovuto attraverso quell'intelligenza creativa che ha sempre contraddistinto i casalesi. Per questo dovrà riconosciuta e premiata l'imprenditorialità sia livello industriale sia artigianale e famigliare*».

qui l'importanza della presenza del settore «*Casale produce*», vera vetrina della città. Vi parteciperanno in le maggiori casalesi che operano a livello nazionale e internazionale. Offriranno un'esauriente immagine che oggi Monferrato casalese. Tra altre iniziative è previsto l'allestimento un ristorante all'interno della mostra, con posti a prezzi agevolati per gli espositori. Una mostra vini pregiati è prevista all'interno del Castello oltre un'esposizione di arredi e per la prima volta sarà anche presente la Camera Commercio di Alessandria con i suoi terminali.

L'allestimento degli stands e la pulizia saranno effettuati da specializzate mentre per risolvere i problemi più urgenti funzionerà un servizio di segreteria. Ampio spazio sarà concesso al settore dell'abbigliamento. Afferma Mario D'Ambrosio, titolare di una sartoria in via Roma: «*E' un iniziativa di cui penso che nella nostra città non si possa davvero fare a meno. Non solo a Casale siamo conosciuti ed apprezzati nel dell'abbigliamento, ma questa manifestazione riveste carattere estremo importanza poiché richiama l'attenzione di un pubblico sempre nuovo, dalle più importanti città piemontesi*».

In città la «*mostra*» è attesa un po' da tutti. Afferma lo studente Roberto Morano: «*Lo scorso passegna attirò oltre mila visitatori, mia l'affluenza dovrebbe aumentare ancora questa edizione. Ho infatti sentito dire che è prevista campagna pubblicitaria per valorizzare turisticamente la città e il circondario. Infatti stati progettati in collaborazione le agenzie di viaggio alcuni soggiorni e interessanti proposte di itinerari nel Monferrato*».

A tutti gli espositori sarà anche consegnata una speciale «*tessera di ospitalità*» che offre servizi alberghieri e gastronomici a prezzi concordati di favore. Non mancheranno poi le manifestazioni collaterali e gli incontri su temi di alimentazione, dieta sportiva con particolare riguardo alla produzione e consumo del vino.

Aggiunge il casalese Giuseppe Gainora: «*Il vino è considerato dai monferrini come un bene tutto loro. Fa parte del folklore, dei proverbi, delle conversazioni, non solo del osterio paese. E' un aspetto irrinunciabile nostra cultura e ogni anno in primavera la "San Giuseppe" gli si riconosce il giusto valore, premiando quei vitivinicoltori che, con i loro sforzi, fanno di là del Monferrato i prodotti più genuini della nostra collina*». Defranoisi

Il biscotto più famoso di Casale e del Monferrato le dei buongustai

E i crumiri vanno anche a New York

I Portinaro sono gli eredi d'una tradizione pasticciera iniziata più cent'anni fa casalese Domenico Rossi - Negli Anni 50 il scottificio Bistefani incominciava la produzione industriale

Casale. Tea Portinaro, nel magazzino della pasticceria mentre fascionola i crumiri

CASALE MONFERRATO — *Tea Pastore Portinaro, seduta nel retro del suo negozio via Lanza, rinchiude la scatola di metallo sa colma di crumiri, sta ha una montagnola di biscotti appena sfornati: così il piatto dei biscotti più famosi di Casale e del Monferrato le merende dei buongustai.*

negozio le caratteristiche scatole raggiungono pasticcerie, esercizi commerciali, molte famiglie che le prenotano, i clienti abituali anche il produttore cinematografico De Laurentiis a New York.

Dice Tea Portinaro: «I nostri crumiri sulle tavole sole di tanta gente comune ma anche di personaggi famosi, anche il Papa li ha gustati».

I sono gli eredi una tradizione pasticciera, avviata più cento anni fa dal casalese Domenico Rossi. Fu lui, credo verso gli Anni Settanta del secolo ad inventare i crumiri, quei biscotti così per la forma piegata, quasi somiglianti ad paio baffi. A quei tempi ogni mattina i crumiri venivano cotti laboratorio che Rossi poi via Palestro.

All'ideatore subentrò la famiglia Ariotti, poi, nell'autunno 1953, la famiglia Portinaro. Ad occuparsi dei crumiri fu, dapprima, Ercole Portinaro poi il figlio Romolo con moglie Tea. Ora che guida l'azienda con la figlia Anna, rientrata a Casale da Milano, dove abitava, proprio per prendere in la tradizione di famiglia.

Il profumo dei crumiri appena sfornati si spriglona negozio via Lanza dove i Portinaro si trasferirono pochi anni dopo aver acquistato l'originario laboratorio di Rossi ogni mattina. Al lavoro sette dipendenti. L'impasto è realizzato secondo la ricetta di Rossi, tramandata lungo gli anni. E' gelosamente tenuta segreta. La pasta resta in frigorifero a riposo per 24 ore e la lavorazione avviene sull'acqua.

Dice Tea Portinaro: «Gli ingredienti tutti genuini, burro, uova, ottima farina. Il crumiro vero è quello che facciamo noi: e non può essere un altro. Il suo gusto e la fragranza sono inconfondibili».

In effetti a Casale i crumiri prodotti anche in altre pasticcerie, ma riferimento di Tea Portinaro è per «gigante» Bistefani, il biscottificio di Villanova Monferrato che lanciato i crumiri scala nazionale ed internazionale. «Si crea un po' di confusione tra i due prodotti, però le fasce clientela sono diverse», commenta Tea Portinaro.

Dello stesso parere Eugenio Viale, che guida la Bistefani e non assomiglia per nulla al fiuto titolare dell'azienda che dal video invita gli italiani a gustare i nuovi crumiri ricoperti di cioccolato. Viale è un manager moderno, intraprendente, che ha compreso l'enorme vantaggio di campagna pubblicitaria indovinata, come quella proposta.

Lo scorso anno la sua azienda che produce diversi altri dolci ha sfornato circa mila quintali crumiri. Il fatturato è passato 33,5 miliardi nell'84 e 41 miliardi nel 1985. Spiega Viale: «E' gli Anni Cinquanta che abbiamo iniziato la produzione industriale dei crumiri. La nostra attività consiste nel vestire industriale ad un prodotto che mantiene tutte le caratteristiche artigianali».

La lavorazione è meccanizzata funziona di produzione venti addetti ma è perfezionata e imita gli stessi movimenti delle mani degli artigiani nella preparazione del biscotto.

Biscotto che affascina e forma particolare anche per il nome. Secondo quanto sostengono i Portinaro, crumiro era liquore molto in nella della metà dell'800. Una ricerca storica ha appurato che bottiglie crumiro erano proprio in vendita in un negozio dei portici lunghi di via Roma.

«E' questa origine , si commenta al negozio Lanza. Alla Bistefani si accredita invece un'altra ipotesi: crumiri erano «soldati di ventura che combatterono nel Monferrato molti secoli fa».

golosi però storia del nome delicato biscotto non sembra interessare direttamente. Loro badano di più al gusto ed alla fragranza inconfondibile, sia quanti vengono appositamente a Casale per acquistarli da Portinaro, sia coloro che comprano nel supermercato sotto casa, magari Sicilia, con il marchio Bistefani. m. fa.

Ermenegildo Leporati ®
Vini d'Autore

Tempo di Vini d'Autore

Grignolino del Monferrato Casalese serie numerata
Barbera del Monferrato serie numerata
Barbera del Monferrato Vivace
Blanc de Grinoir
Blanc de Barouge
Griesling

Casale Monferrato (Italia) Tel. (0142) 55.616

DENALDI
LEGNAMI
Denaldi Dante C. sas

Importazione e commercio
legname da costruzione
e falegnameria
Carpenteria in opera
Perlinatura

15033 CASALE MONFERRATO
Strada S. Giovannino
(2 linee) . (0142) 53.976

VALDANO
PETROLI

COMBUSTIBILI DA RISCALDAMENTO

15020
GIORGIO MONFERRATO
Via Pasigliano 1
Tel. (0142) 806.110

VALGRO
GRUPPO VeGé
CATENA CASH AND CARRY Valgro
GROS
COMMERCIALE LOMBARDA GROS
C.L. S.p.A.
CONSORZIATA VeGé ITALIA

CASALE MONFERRATO (AL)
Strada Asti 7, tel. (0142) 2371
(centralino con ricerca automatica) - Telex 220525
C.L. S.p.A.

TREZZANO SUL NAVIGLIO (MI)
Via Curiel 38, tel. (02) 445.2043-44

CASALE MONFERRATO (AL)
Strada Asti 7, tel. (0142) 2371

NOVARA
Strada per Biandrate, tel. (0321) 39.609 - 38.679

LA PELLICCERIA
AUSSI BARGERO
CHIUDE
DOPO 60 ANNI DI ATTIVITA'

– VENDITA DI LIQUIDAZIONE –

DAL 10 FEBBRAIO UN'OCCASIONE
IRRIPETIBILE

AUSSI BARGERO
Largo Lanza - CASALE

EFF. CON. L.62/83

Dopo il documento firmato a Venezia dal sindaco di Aosta

Su alloggi e equo canone si è aperta una polemica

Il più contrario alla «giusta causa» e «alle troppe case popolari» - Gli altri partiti

AOSTA — Sul problema della casa ad Aosta le polemiche non finiscono mai. Rientrato da una riunione coi sindaci tenutasi a Venezia, ha illustrato due giorni fa il documento da lui stesso sottoscritto e consegnato al ministro Nicolazzi. I sindaci chiedono di modificare la legge dell'equo canone per giungere all'eliminazione degli sfratti per terminata locazione e all'inserimento del principio della «giusta causa» che può, ad esempio, motivarsi nella morosità dell'inquilino e nello stato di necessità del proprietario.

Ieri il pli (partito in maggioranza in Comune) è partito all'attacco, esprimendo il «totale dissenso» sulle conclusioni prospettate da Bich. Il presidente dei liberali Padrini e il consigliere comunale Beteind hanno dichiarato di non essere «assolutamente favorevoli» all'introduzione della giusta causa: «*Siamo dell'avviso che il contratto di locazione, fissato per legge in quattro anni, sia già sufficiente a tutelare gli affittuari. L'idea del sindaco introduce un concetto di spossessamento della proprietà ancora più inaccettabile di quello esistente*».

A Venezia gli amministratori hanno suggerito di penalizzare i proprietari di alloggi sfitti, ma anche questa proposta è stata condannata dal pli. «*In virtù del principio che, esistendo la proprietà privata, questa deve essere mantenuta, anche se con qualche parziale e motivata limitazione, il più completa possibile*». Padrini e Beteind hanno sottolineato che gli alloggi sfitti «*esistono solamente come conseguenza di leggi demagogiche e populistiche simili a quelle proposte dal sindaco*».

Il pli infine è andato oltre il problema contingente, assumendo una chiara posizione politica sul tema abitativo: «*Siamo contrari alla eccessiva proliferazione delle case popolari, che riteniamo una mortificazione per coloro che hanno acquistato l'abitazione facendo sacrifici*».

Che hanno detto gli altri partiti? Per il pci la legge sull'equo canone va rivista mortificare i proprietari e per quanto riguarda Aosta il comunista Rigo ha precisato che bisogna avviare meglio «*la macchina che consenta più facile acquisizione delle case*». L'uv si è detta favorevole al documento di Venezia. Ha spiegato l'assessore comunale ai Lavori pubblici Borre: «*La giusta causa è un principio garantista per entrambi i contraenti, quindi ci trova d'accordo. Per Aosta riteniamo sia giunto il momento di eseguire uno studio serio sull'esigenza o sull'emergenza prima di assumere posizioni draliche*».

La dc liberale è stata, sempre lei, contestata dal repubblicano Salzone, presidente dell'istituto autonomo delle case popolari: «*Non sono assolutamente d'accordo con Padrini e Beteind. Aosta, certamente, non deve essere invasa dalle case popolari, ma questo non significa che si debba smettere di pensare ai ceti meno abbienti, alle famiglie che, sacrificî e non potranno mai diventare proprietarie di un alloggio*».

Salzone ha aggiunto, con un velato accento critico nei confronti dell'amministrazione comunale: «*Per risolvere definitivamente la tensione abitativa la città di Aosta ha bisogno di un'altra cinquantina di alloggi, oltre a quelli attualmente in costruzione, ma il nostro Istituto non è in grado di costruire poiché il Comune non ha mai indicato se e quali sono le aree disponibili. Questo è uno dei motivi che ha consigliato di procedere alla elaborazione di un nuovo programma di ristrutturazioni*».

Il problema della casa resta grave e si ha l'impressione che Regione, Comune e Iacp sarebbe necessario un maggiore coordinamento. Soltanto da poco sono stati individuati nel quartiere Cogne 36 alloggi che erano da tempo e che ora saranno assegnati a famiglie di sfrattati vissute per mesi in albergo. Emblematico, poi, è l'esempio della casa ristrutturata in via Antica Zecca nel marzo dell'85 avrebbero dovuto entrarvi sei famiglie, ma all'ultimo momento si è scoperto che, per inadempienze e ritardi burocratici mai ben chiariti, l'intervento non aveva più titoli per rientrare nella legge 457 delle case popolari.

La questione pare essere stata risolta da un'integrazione di legge fatta dalla Regione che dovrebbe permettere agli assegnatari di sistemarsi finalmente negli alloggi alla fine di questo mese. Nel frattempo l'immobile di Antica Zecca ha patito tutte le conseguenze di un abbandono durato un anno: l'androne è ingombro di cartacce, resti di animali e altri rifiuti, alcune lampade sono state distrutte da vandali e all'ultimo piano qualcuno si è divertito a «*tappezzare*» le pareti appena verniciate con decine di impronte di sporche.

Dario Crestodina

Aosta. Abitazioni costruite nel quartiere Dora con le norme dell'edilizia pubblica (Telefoto)

Entro giovedì 20

Pagamenti dei debiti con l'Inps

— Il 20 è il termine per il pagamento dei debiti con l'Inps da parte di enti e persone tenuti al versamento dei contributi previdenziali e assistenziali: con dipendenti, datori di lavoro domestico, artigiani, commercianti, coltivatori diretti, professionisti, cittadini non mutuati.

Una recente legge (del gennaio scorso) prevede per i casi di ritardo del versamento dei contributi l'applicazione di una sanzione che potrà raggiungere anche il 200 per cento della somma dovuta all'Inps.

Due soltanto le possibilità per evitare di incorrere nella pena pecuniaria. La pena infatti applicata per i debiti maturati sino al novembre se le persone tenute al pagamento entro il 20 febbraio provvederà a saldare il debito, oppure, in presenza di una domanda di rateazione presentata precedenza, pagheranno il 50 per cento dei contributi dovuti, mentre dovranno l'obbligo di la somma residua in rate mensili consecutive.

Questo è quanto prevedono le norme Inps sulla sanatoria dei debiti dovuti da lavoratori e di lavoro ritardatari. Chi provvederà a versare i contributi dovuti entro il 20 febbraio potrà ancora ottenere una riduzione delle sanzioni pecuniarie a suo carico: la legge infatti prevede la riduzione del 30 per cento della sanzione denuncia spontaneamente il proprio debito entro il 1° aprile e effettua il pagamento della somma dovuta entro 30 giorni richiesta che gli perverrà dall'Inps.

b. m.

Per la seconda volta in un mese la terra trema in Valle

Una scossa di terremoto (senza danni) a Cervinia

Il sismo avvertito nella notte alle 2,43 - Il parere dei geologi sul fenomeno

CERVINIA — La terra ha tremato nella Valtournenche: una scossa sismica tra il 2° e il 4° grado Mercalli che è stata avvertita soprattutto ai Breuil. L'epicentro del terremoto, infatti, è stato localizzato tra i massicci montuosi del Cervino e del Monte Rosa. Nelle vallate di Ayas e di Gressoney, però, nessuno si è accorto che alle 2,43 dell'altra notte è stata la lieve scossa. Ciò significa che le onde sismiche si sono propagate soprattutto verso la vallata Marmore e hanno perduto intensità man mano che scendevano verso Châtillon.

Non vi sono stati danni e coloro che hanno avvertito il terremoto non sono stati spaventati: la scossa è durata pochi secondi. Giovanni Pisano, decoratore di Cervinia, è svegliato dal tremolio del letto. Racconta: «*Mi sono alzato per guardare fuori dalla finestra. Credevo fosse caduto una colonna*». Una sensazione provata anche da altri. Il decoratore abita al 5° piano di un condominio lungo il torrente dei Breuil, per questo ha avvertito più la Il pavimento alloggio avuto sussulto di maggiore intensità rispetto ai locali dei piani inferiori.

Luciano Artaz, albergatore, l'ultimo prima di sentire leggero tremolio sotto i piedi ha «*un sordo, molto simile a quello che preannuncia il distacco d'una valanga*». Un suo collega, Giuseppe Maquignaz, proprietario di hotel l'altra parte della turistica, ha pensato a forte raffica di Dice: «*Stavo aspettando una comitiva di turisti quando ho la porta d'ingresso oscillare leggermente. Sono e mi sono subito che si era trattato di una scossa sismica*».

Il giro di un mese è il terremoto rilevato dai sismografi in Valle d'Aosta. Il primo, più violento, era stato registrato il 17 gennaio. L'epicentro era tra le valli di Rhêmes e Valsavarenche, ma si era accorto di nulla eppure la scossa del 4° grado della scala durata più di 10 e avvenuta alle 8 del mattino. La conformazione del terreno aveva impedito che le onde sismiche raggiungessero con intensità la superficie.

E' probabile, dicono all'Istituto di geofisica di Roma, che il terremoto abbia avuto origine a 10.000 metri sotto il Cervino. E' questa la profondità media dei sismi che avvengono in Italia: l'eccezione è rappresentata dalla del Tirreno, dove epicentri sono a quote anche molto inferiori.

I esperti dell'Istituto romano aggiungono: «*La Valle ha una attività sismica. Di solito i terremoti sono dovuti a rotture di porzioni rocciose sottoposte a particolari tensioni. Ogni giorno i nostri strumenti rilevano di questa intensità. Rientrano nella normale attività di assestamento degli strati più profondi*».

Di assestamento roccioso parla anche il professor Eva dell'Università di Genova. Assicura: «*Non è un fenomeno preoccupante, è sismica può essere interpretata come preludio di terremoti maggiore entità*». Valutazioni analoghe vengono anche dall'Osservatorio meteosismico di Oropa.

L'epicentro della Valtournenche dista pochi chilometri dalla diga di Place Moulin (Bionaz). Il muraglione di cemento che sbarra 110 milioni di mc di acqua è «gravità» e non dovrebbe neppure i sorveglianti non hanno avvertito alcuna scossa. Fra le apparecchiature non vi è un sismografo. Vi sono, però, strumenti che controllano ogni giorno la tenuta della diga e delle sue sponde. I dati vengono comunicati alla centrale Enel di Valpelline e per verificare se vi sono stati spostamenti.

Enrico Martinet

Le famiglie Cossi - Comé - Calchera profondamente commosse per la dimostrazione di affettuosa partecipazione ringraziano quanti hanno voluto unirsi al loro dolore con la presenza, con scritti o con offerte alla Associazione italiana per la ricerca sul cancro, per le sofferenze del male

Guido

— Chamonal, 16 1986

Courmayeur, preso un cameriere per furto in alloggi

Catturati due topi d'auto

AOSTA — La polizia stradale di Aosta ha arrestato Massimo Venturini, 26 anni, e Vincenzo Zezza, 22 anni, entrambi di Settimo Torinese per furto aggravato poiché in possesso di quattro autoradio rubate poche ore prima in città. Lo Zezza, è inoltre accusato di detenzione di stupefacenti (aveva con sé oltre un grammo di eroina).

I due giovani sono stati fermati verso le 13,30 in prossimità del casello autostradale di Quart. L'attenzione degli agenti è stata attirata da Vincenzo Zezza che aveva un polso sanguinante.

Un breve controllo alla «A 112» nel viaggiavano i due (guidata dal Venturini, ma di proprietà di un amico di Settimo Torinese) permetteva di trovare le autoradio rubate e droga. Venturini e Vincenzo sono in carcere a Brissogne.

I carabinieri di Courmayeur hanno stato un cameriere di un albergo cittadina turistica per furto pluriaggravato. Il giovane si chiama Salvatore Imperato, ha 24 anni, e abita a Castelvolturno.

Ora è in carcere accusato di essere entrato in due alloggi (al 3° e al 1° piano) del condominio al numero 28 di via Circonvallazione a Courmayeur. I proprietari abitazione hanno denunciato furto di circa milioni complessivi: pellicce, gioielli e altri oggetti preziosi. Il furto è stato compiuto il 18 gennaio le 10 e le quando i proprietari degli alloggi sulla pista di sci.

La riunione di cinque Comuni

«Troppi ritardi per lo Zerbion»

CHATILLON — Si è della Società funivie dello Zerbion riunione dei di amministrazione e sindaci di Châtillon, Saint-Vincent, Pontey, Chambave e La Magdeleine che mesi fa si erano associati per la costruzione dell'impianto. Vi anche i rappresentanti degli altri Comuni del comprensorio interessati allo sviluppo turistico della zona.

L'incontro è servito per verificare (a sei mesi dall'impegno della Regione a farsi carico d'uno studio tecnico sulle possibilità dell'opera) la volontà e la disponibilità finanziarie di ogni componente per entrare entro il 1988 fase di realizzazione dell'opera.

Enti pubblici e imprenditori privati hanno ribadito l'utilità dell'iniziativa, partendo dalle seguenti considerazioni: la funivia aprirebbe uno spiraglio nella crisi che ha provocato la perdita posti di lavoro, parecchie persone infatti potrebbero trovare impiego nell'impresa.

La funivia Zerbion, inoltre, consentirebbe nuovi «mercati» turistici senza sottrarre altre stazioni invernali, in quanto il progetto non si pone in alternativa, ma completa — sempre secondo quanto è stato affermato nella riunione — l'offerta turistica valdostana, fornendo l'occasione di poter recarsi in montagna a chi dispone di molto tempo libero, persone anziane (alle quali consiglierebbe alle quote e per le quali il comprensorio offrirebbe possibilità di svago), alle che potrebbero organizzare giornate bianche per rapidità con cui si potrebbe raggiungere la turistica.

Il deroulante skiable, la Società ha fatto riprodurre in sede su plastico, presenta ottime piste e prevede farinosa per situazione geo-climatica. La capacità ricettiva in zona dovrebbe posti letto disponibili.

I presenti alla riunione hanno quindi sottolineato «la necessità non più procrastinabile per gli enti pubblici di farsi parte imprenditoriale. La funivia dello può realmente diventare il volano per rivitalizzare l'economia della zona». Verrà quindi inoltrata alla Regione la richiesta di un incontro per alla giunta le proposte emerse nell'assemblea.

p.c.

Alla dogana con dieci milioni nascosti nell'auto

Arrestato il presidente del liceo di Courmayeur

COURMAYEUR — Paolo Pietro Formiga, anni, di Milano, presidente del Liceo linguistico di Courmayeur, è stato arrestato venerdì dalla Guardia di Finanza in servizio al traforo del Monte Bianco per tentata esportazione di auto, con la quale si era presentato alla dogana del tunnel per raggiungere con alcuni familiari Chamonix. I finanzieri trovato dieci milioni di cui otto in contanti e due in assegni.

Secondo le dichiarazioni rese dal Formiga, in prima e al procuratore della Repubblica più tardi, la somma sarebbe stata destinata a un pagamento in Italia per conto del linguistico di Courmayeur. Il presidente dell'istituto scolastico avrebbe deciso di fare una gita in Francia a Chamonix per far vedere la cittadina a moglie, figlia e suocera. I quattro erano partiti in la 11.

Durante il tragitto verso il traforo Paolo Formiga si sarebbe ricordato di con sé la somma di denaro. Per evitare in albergo (tutta la famiglia vive a Milano) o a scuola per depositare i soldi, avrebbe deciso di nascondersi sotto sedili della vettura. Un controllo alla dogana è stato però sufficiente a far scoprire il denaro, che veniva sequestrato.

Paolo Formiga dopo l'arresto è stato interrogato dal procuratore della Repubblica Domenico Cuzzola, che ha concedergli la libertà provvisoria in attesa del processo, in cui data sarà fissata dal presidente del tribunale Giuseppe La Spina. La libertà provvisoria è giustificata dal fatto che era inutile far aspettare all'imputato il processo in carcere. Da tempo il è in Parlamento un disegno di legge che se approvato consentirebbe il la costituzione di capitali all'estero sino a milioni. Per questo motivo, infatti, nella speranza che il progetto di legge venga discusso e approvato — spiegano in Procura — chi viene condannato per esportazione di valuta ricorre sempre sino alla Cassazione per prendere tempo.

Sulla base della legge in vigore la esportazione di valuta è punita la reclusione da 1 a 6 anni e con una multa superiore 2 a 4 volte l'importo che si intendeva esportare.

Paolo Pietro Formiga viene in Valle di solito per le vacanze poiché segue le vicende del liceo linguistico, che gestisce da circa quattro anni, soprattutto per telefono. Formiga è padre e il fratello è socio della catena di istituti Oxford in Italia.

Beatrice

sulle piste

AOSTA — Tutti i centri turistici della Valle hanno gli impianti di risalita funzione e le piste battute. Ovunque neve è sciabile e farinosa. Ecco l'altezza del manto segnalata dal bollettino a cura dell'assessorato regionale al turismo.

Ayas 170-220 centimetri; Brusil-Cervinia 140-180; Brusson 100-150; Chamois 150; Champorcher 150-250; Cogne 120-180; Courmayeur 90-250; Donas 70-90; (Economiche) 100-110; 60-80; Gressoney-La-Trinité Gressoney St. Jean 150-200;

11,30 La ricetta del giorno
13 — Gamma news
13 — Chi sceglie trova
13,10 Notiziario Rash
13,30 A gatto continuo

MONTE BIANCO

7,45 E la stanno a guardare
8,30 Soft music
10 — Gran mattino
11 — Discoveglio
14,30 Mi Monte Bianco
18 — Soft music

TOP ITALIA RADIO

8,30 Mattino Tir
12,30 Tir Top Dance
14 — Pomeriggio Tir
18 — Notturno

2

14,30 Magnum
16,20 L'école des fans
18,15 La kiosque a musique
17 — Les cinq minutes
19,30 Magyy
20 — Le journal
20,35 Les enquêtes du commissaire Maigret
Projection privée
23 — Musique au coeur

TV SUISSE

ROMANDE

10 — Cuts
12,45 Benny Hill
13,10 Téléjournal
13,15 Tribune
13,30 Fans
Le temps de l'aventure
Les pionniers du Xanga
17 — Téléjournal
18,30 Actualités sportives
19,50 Téléjournal
20 — Au de tous les
21,50 Les moment où tu souviens revient
22,55 Téléjournal

VENDESI
camion trasporti internazionali
Francia-Italia
lavoro regolare licenza
Per informazioni tel. 541.238 - 44.208.

SELEZIONIAMO
part-time ambosessi per zona:
Tutta la d'Aosta compresa Aosta.
Offriamo: struttura, portalogico clienti, fisso mensile
Chiediamo: collaborazione commerciale vendita
UNIPEM S.p.A. sede/uffici
Istituto Geografico De di Novara - Tel. 43.622.

AVIS
Via Croce di Città 99 - Tel. 40232

«Assessorato Regionale Pubblica Istruzione»
Servizio Attività Culturali
Istituto Musicale Regionale
Concerto
Poulenc

Alfredo Sarchi	oboe	Maurizio Carrettin	flauto
Carlo Baroni	corno	Gian Pietro Reverberi	clarinetto
Alberto Belli	fagotto	Anna Zivari	piano

Martedì 18 febbraio 1986, ore 21
Teatro Giacosa di Aosta
Servizio autobus per i residenti in bassa, media e alta Valle - prenotazione presso le biblioteche di Pont-Saint-Martin, Verrès, Châtillon, Morgex. (Informazioni 0165/303.339)

Quando la Golf si mette in tuta:
CADDY
Nelle versioni Pick-Up e Furgone: una confortevole vettura e anche un veicolo da lavoro versatile
Superficie di carico 2,39mq.
Portata utile da 605 chilogrammi.
Motore Diesel 1600cmc 54CV.
Velocità 135km/h. Consumo 16km/litro (per versione Pick-Up).

VAL-WAGEN
ST-CHRISTOPHE (AO) località Grand Chemin - Tel. 0165 35.651
IVREA (TO) Vercelli 218 - Tel. 0125 251.415
VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

TACCUINO DEL GIORNO, SPETTACOLI, CINEMA E TELEVISIONI IN VALLE D'AOSTA

AOSTA

CORSO: L'onore Micol, regia di John Huston, con J. Nicholson, K. Turner, A. Huston (Usa 1985) — *Ambiguo amore tra due killer mafiosi di mezza tacca; ma hanno una complessa missione da compiere... nero di quella*

Rocky IV, regia di Sylvester Stallone, con S. Stallone, A. Lundgren (Usa 1985) — *Rocky vince ancora contro un avversario il doppio di lui: ai limiti del ridicolo*

ITALIA: I soliti ignoti vent'anni dopo, regia di Amanzio Todini, con E. Gassman, M. Mastroianni, T. Mungia (Italia 1985) — *Vecchi malviventi si ritrovano dopo anni di prigione a confrontarsi con i metodi della nuova delinquenza organizzata, perdono tentativo di ritardare la commedia di costume*

Film luce rossa. Vist. min.

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: Inferno in diretta, regia di Ruggero con E. Biont, L. Mann (Italia, 1985) — *Avventura erotico-drogatica*

IDEAL: colpo del paradiso, regia di Nuti, con F. Nuti, O. Muti (Italia 1985) — *Ex cacciatore alla ricerca di figlio, dato in adozione ad una famiglia che vive fra le montagne della Valle d'Aosta (commedia)*

«La Stampa» - Aosta

Redazione: rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 46.845.
Misurazioni Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.951.

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité.

OFFICINE

SOCCORSO ACI

Aosta, Regione Amérique, tel. (0165) 765.027.
Brusson S.S. 506, (0125) 300 158
Châtillon: Chanoux 180, (0165) 61.807.
Courmayeur: Superstrada Traforo Monte Bianco 25 (0165) 89.100.
Pont-St-Martin: via della Rassetta tel. (0125)

Saint-Pierre: Regione Bellie (0165) 93.066
Valtournenche: fraz. Clou (0166) 92.191
Verrès: S.S. Loc. Ouasiu (0125) 92.91.87

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)
Aosta: «Tesco» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea
Saint-Vincent: «Agip» viale Piemonte.
La Salle: «IP» Signale.
Morgex: «Total» in località Meraz.

Aosta: Comunale 1 in Chenal, via Croce di Città (chiusura ore 22 escluse urgenti)

IL TEMPO

Tendenza bello alle 12 di domani variabile. Temperature di ieri all'osservatorio min. —4; ore 17 0. Umidità 71 per cento. Vento. Neve.

(Servizio a cura della Stazione Meteorologica della Regione).

RADIO

14 — Hobbs Vallée, rotocalco a cura della «Voix de la Vallée»

RAI TRE

19,10 Tg3 regionale
19,30 Tg3 Sport Regione

VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE

7,56 Valle d'Aosta buongiorno
8 — Mon Pays
10,10 Incontri enologhevoli
10,30 Anni di lari rivissuti nel presente
11,30 Buona
12 — Gli sport
12,40 Pomeriggio musicale

SECONDA RETE

9 — Buon mattino
10,30 News notizie
15 — Pomeriggio giovani
16,10 Dee jay time
Notturno

RADIO REPORTER

7,45 Disco flash
9,02 R.R. Notizie
9,32 80 August
11 — Soft service
14,06 Aosta vende musica
15,02 R.R. Momenti d'amore
17,40 U.K. Action
18 — Spettacoli-Informazione

RADIO MONTE ROSA

10 — Buongiorno con
10,10 Oroscopo
10,30 Supersonic
15 — Weekend
18 — Radio 2

RADIO GAMMA

8,15 Notiziario Rash
9 — Disco Gamma
10,30 Casa mia

MOBILI TIERI
CUCINE - SALOTTI - CAMERE DA LETTO
TUTTO PER L'ARREDAMENTO
ritiriamo i vostri usati
Centro Commerciale l'Amerique
QUART (AO) - Tel. - 765.020

Il Puchoz è ancora inagibile per la nevicata

Un'Aosta in ripresa gioca a Quincinetto

Rientra Vasciminno contro il Borgoticino - Assente Sattolo

AOSTA — Adesso, per l'Aosta, ogni partita è quella della verità. «Se vinciamo salto il nostro programma», dice Vincenzo Vasciminno, che questo pomeriggio rientra in formazione a Quincinetto contro il Borgoticino, sperando di essersi lasciato definitivamente alle spalle uno dei periodi più travagliati della sua carriera sportiva.

Il centrocampista nega di aver avuto divergenze con la società e con l'allenatore: «Spero soltanto sia la volta buona e che non arrivino più influenze o altre malattie a bloccarmi. Devo riabituarmi al ritmo agonistico e ritrovare la condizione fisica, sono molto dimagrito».

Con il Puchoz ridotto a un'unica lastra di ghiaccio i rossoneri devono dire grazie alla disponibilità dei dirigenti che il terreno di Quincinetto (neve permettendo) è diventato la loro «seconda patria» calcistica. Su quel campo giovedì l'Aosta ha disputato un'anticipata con la Pro Vercelli. La squadra di Mialich ha chiuso in vantaggio per 1-0 il primo tempo con un gol di Sattolo, ma nella ripresa i «bianchi» sono andati a segno per tre volte.

Vasciminno è rimasto soddisfatto della prestazione dei suoi e ha avuto un solo motivo di rammarico: «Sattolo si è procurato una distorsione che gli impedirà di giocare contro il Borgoticino. Dispiace soprattutto perché Paolo stava andando bene, era diventato, non solo importante, ma importantissimo nell'economia tattica della squadra».

L'Aosta ha perso anche Stefano Beravalle, squalificato per una domenica dal giudice sportivo in seguito all'espulsione rimediata ad Andorra; tutto il peso offensivo, perciò, sarà su Marazzi, chiamato a una verifica importante e a smentire con i fatti chi lo ha criticato. Avranno libertà di tentare la via del gol i molti centrocampisti: Esposito, Valera, Rando, Vasciminno e Tamburro che dopo la rete decisiva di domenica scorsa oggi parte sin dall'inizio. Sarà confermata la difesa, reparto che ultimamente sembra aver trovato una buona occasione attorno al portiere Bravi e al libero Brovarone. Ed stopper sarà Filippigh, mentre nel ruolo di terzini l'allenatore schiera la coppia Antle-Priori.

Vasciminno ha voluto sottolineare proprio sui giovani, quasi per spronarli in vista del delicato campionato: «I ragazzi, intendo Antle, Tetrafora, Priori e Fornico, hanno compiuto notevoli progressi e stanno assicurando ai compagni un contributo importante. Speriamo che lo scotto dell'inesperienza sia stato interamente versato».

Inutile ricordare quanto valga la posta in palio oggi. L'Aosta aspira alla vittoria e tutti i giocatori sono molto carichi; sull'altro fronte c'è il Borgoticino (e l'ex Chicco Ferraris) che ha deluso le attese e che fuori casa è apparso spesso in difficoltà. E' tuttavia impossibile azzardare un pronostico.

d. cr.

Con il Viareggio

La Gagliardi vuole la rivincita

AOSTA — Quarto turno di ritorno per la Gagliardi basket che nel campionato nazionale di C1 ospita questa sera alla palestra del quartiere Dora (alle 17,30) il quintetto del Viareggio. Dopo la volitiva prestazione offerta la scorsa settimana ad Alba, che ha consentito alla squadra allenata da Frosini di conseguire una preziosa vittoria esterna, ci si attende una conferma da Padovani e compagni.

Il Viareggio è una squadra in grado di verificare la Gagliardi ha finalmente trovato una regolarità di rendimento. All'andata il quintetto di Frosini fu sconfitto per 77 a 75, al termine di una partita che i giallonero disputarono a corrente alternata con il solo Walter Tournod in evidenza.

Questa sera per i padroni di casa vi è l'opportunità di prendersi la rivincita. In classifica la Gagliardi è quinta con 20 punti mentre il Viareggio ne ha 16. Un successo contro il quintetto di capitan Padovani consentirebbe agli ospiti di entrare nella rosa delle dieci squadre che saranno promosse in serie B2.

Ultima selezione per i campionati del mondo

Slittino, in palio la maglia azzurra

A Fénis Combasse favoriti Cèrise, Marlier e Nelly Chapellu

Nelly Chapellu

AOSTA — Liberata la pista di Fénis Combasse dalla spessa coltre di neve che ricopriva il tracciato la prossima settimana si disputeranno i campionati mondiali di slittino, questa mattina e in programma l'ultima selezione voluta dai tecnici nazionali del settore prima di formare ufficialmente la rappresentativa che difenderà i colori azzurri.

Attesa e anche un po' di ansia in casa rossonera: infatti tra coloro che sono ancora in ballottaggio per l'inclusione nella squadra ma vi sono Giuseppe Cerise, Ezio Marlier e Nelly Chapellu. Scontata la conferma in azzurro per Della Vaudan e Damiano Lugon, che per tutta la settimana si sono allenati in Alto Adige sulla pista di Valdaora perché era impossibile usufruire in Valle di una pista agibile.

I due portacolori rossoneri sono oggi impegnati in Austria, a Inzing, nella Coppa Europa, dove potranno provare per l'ultima volta i materiali di gara e verificare la forza tecnica degli austriaci, che sono da sempre i più temuti rivali allo slittino su pista naturale.

Quanto alla selezione premondiale in programma stamane a Fénis Combasse, è lo stesso Giuseppe Cerise che si fa interprete delle preoccupazioni della vigilia: «Credo di poter conquistare un posto in squadra azzurra, siamo in molti a contenderci quattro posti; così mi auguro possa accadere per gli altri miei compagni, Ezio e Nelly. Quello che mi preoccupa davvero è proprio il fatto di non aver potuto fino ad oggi effettuare una precisa preparazione per i campionati del mondo. Tutti in Europa credono che noi valdostani siamo i grandi favoriti perché gareggeremo sulla pista di casa, sulla quale pensiamo disputato decine e decine di discese. Niente di tutto questo purtroppo, ed è un vero peccato che la neve e le difficoltà tecniche abbiano impedito di sfruttare fino in fondo il fattore-campo».

Si potrà perciò assistere ad un risultato a sorpresa nelle due giornate di gara? «Mi auguro proprio di no e che i favoriti, in virtù delle loro classe e esperienza riescano ad emergere anche a dispetto di queste difficoltà. Della Vaudan è la pretendente alla vittoria nel singolo femminile; in campo maschile la lotta sarebbe stata ristretta a Damiano Lugon, Otto Baschnana, un austriaco e io, spero».

L'appuntamento a Fénis Combasse è per le 9 di stamane con le selezioni pre-mondiali degli azzurri della slittino. Il prossimo fine settimana sarà già gara mondiale.

c. z.

Lo slalom organizzato a Pila dallo Sci Club Aosta

Una gara per ricordare il giovane atleta Cadin

PILA — Sulla pista «Leisse» di Pila si disputa oggi lo slalom gigante valido per il quarto «Trofeo Cadin» e per il «Trofeo delle Regioni». La gara è riservata alle categorie seniores e veterani e è organizzata dallo Sci club Aosta che, con l'attività di quest'anno (il 20, 21 e 22 febbraio sempre Pila ospiterà un'altra competizione per i giovani gareggia il sieropositivo d'oro per meriti sportivi appena guadagnata.

Dice infatti il presidente del sodalizio Enrico Pignatelli: «Per la nostra attività nel settore giovanile siamo contenti di centuplicato Club italiano». Lo Sci Aosta, nato 67 anni fa, conta oggi circa 600 iscritti e dispone, per quanto riguarda il settore giovanile di una squadra agonistica formata da quaranta atleti in cinque categorie e in fasce di età che vanno dagli 8 ai 18 anni. La squadra è affidata a tre allenatori: Roberto Fiabane, Armando Distrotti e Franco Cadin, 26 anni, fratello di Roberto, il giovane atleta scomparso prematuramente e al quale è intitolato il trofeo in programma oggi a Pila.

I dirigenti del sodalizio si sono ripagare gli sforzi degli exploits di Ornella Scarlatta, 18 anni, azzurra di gigante e discesa inserita nella nazionale C, e di Massimiliano, 17 anni, Fabio Polesel, e Fabio Bizani, 19 anni, che fanno parte della rappresentativa regionale Aosta di sci alpino.

Si avvicina il periodo dei bilanci stagionali e delle prospettive sia per lo club Aosta, più in generale, per una disciplina nella quale la Valle aspetta un nuovo grande campione e affida questi suoi sogni a Richard Pramotton. Pignatelli, però, si dice preoccupato: «Purtroppo abbiamo notato che diminuisce ogni anno il numero di bambini e ragazzi che si avvicinano allo sci alpino. La causa principale va forse ricercata nel costo sempre più elevato dell'attrezzatura, anche se, senza dubbio, non si possono negare altri motivi, fra i quali, per esempio, l'affermazione di nuovi sport. In Valle, comunque, i giovani interessati e promettenti sono parecchi. Vanno seguiti con cura e competenza affinché possano concretizzare le speranze che portano in sé».

d. cr.

Tricolore in «gigante»

Secondo successo per Richard Pramotton. Dopo la vittoria in Coppa del mondo a Adelboden, Pramotton ha visto il titolo tricolore nello slalom gigante disputatosi ieri a Cortina d'Ampezzo.

(Servizio nelle pagine dello sport).

Assessorat régional à l'Instruction Publique
Spectacles et spectacles
Théâtre et chanson

Abonnez-vous à la 2ème série de spectacles

Jeudi 27 février
Il Teatro della Tosse en scène Tonino Conte — Théâtre — Storia vera di Piero d'Angera alla crociata non c'era de DARIO FO

Mercredi 5 mars
Le Théâtre de l'Atelier — Théâtre — Tchekhov Tchekhove de FRANÇOIS NOCHER d'après la correspondance de Anton Tchekhov et Olga. Knipper. Avec deux comédiens français exceptionnels: Michel Duchaussoy sociétaire honoraire de la Comédie française et Francine Bergé.

Mardi 11 mars
Chanson-jazz — Récital de Claude Nougaro accompagné par Maurice Vander, Pierre et Bernard Lubat

Dimanche 6 avril
Compagnie Renzo Giovampietro — di Verre CICERON

Mercredi
Roy Hart Théâtre — Kasper de Peter Handke

Vendredi 23 mai — Récital de PAOLO CONTE

Abonnements aux 5 spectacles : 36.000 Lires
Prix réduit : 24.000 Lire
Entrée sans abonnement : 10.000 Lires
Prix réduit : 7.000 Lires

En vente à partir du 15 février 1986

Hors abonnement:
1er avril — Opérette «La vedova allegra» LEHAR
Entrée sans abonnement 10.000 Lires 7.000 Lires (Prix réduit)
11 avril — les «Tsoques» de Saint-Ours de PIERRE
Entrée sans abonnement 5.000 Lires et 3.500 Lires (Prix réduit)

Chalet

Come lo volete - Dove lo volete
con poco denaro ed in breve tempo
AL TERRENO CI PENSIAMO NOI!
RUBNER BLOCKHAUS
JANS GIANFRANCO
Via Festaz, 31 - 11100 AOSTA (Italia)
Telefono 0165 44.438

Matty Club
NUOVA INIZIATIVA
Pomeriggio danzante con i
CAPRICE
Ore 21 balla liscio con i
CAPRICE
Via Chambéry, 88 - 11100 AOSTA - Tel. 45.482

FINANZIAMENTI
Fiduciari sino a 30 milioni
Ipotecari - sconto portafoglio
Cessioni stipendio
Festaz 74 - 11100 AOSTA
Tel. 0165 45.270

Stamane alle 10 è in palio il Trofeo «don Tafuri»

Slalom a Valtournenche per i turisti e i residenti

VALTOURNENCHE — Sulle piste di Valtournenche si disputa stamane una gara di slalom gigante con in palio l'11° Trofeo don Tafuri ed il 2 marzo, sull'anello di Maen, si svolgerà una gara di sci nordico per l'assegnazione del quarto trofeo Casi (in calendario il 9 febbraio è stata spostata a causa della troppa neve) e del terzo trofeo Combinata per chi parteciperà a entrambe le competizioni.

Le due aperte a tutti il vincolo dell'appartenenza a uno sci club, sono diventate per la Valtournenche appuntamenti tradizionali importanti. anno i concorrenti che si cimenteranno nelle due prove furono oltre trecento e quest'anno si prevede una partecipazione ancora maggiore.

E' la misura del che i giovani torinesi dell'Oasi San Paolo di Maen stanno ottenendo nel «impegno comunitario e sociale a favore degli altri», comprende anche una intensa attività sportiva, svolta in collaborazione con la Scuola di Sci e l'Azienda di soggiorno, intesa a migliorare più i rapporti (sovente di duratura amicizia) fra «cittadini» e «valligiani».

Appuntamento quindi sulla pista di slalom delle skilift Barrocon, gestita dalle Cime Bianche Spa. I concorrenti, suddivisi in 16 categorie fra maschili e femminili classi 1975-1970 «cuccioli» a quelli oltre il 1925 dei «pionieri sciatori») prenderanno il via dalle ore 10. La premiazione con la consegna dell'undicesimo Trofeo don Tafuri, assieme a coppe, targhe, premi vari e medaglie per tutti i classificati, avverrà alle 15,30 nella casa-colonia «Oasi» di Maen.

Per coloro che si classificheranno anche nella gara di fondo del 2 marzo (sesto Trofeo Casi) verrà stilata la classifica per l'assegnazione della terza Combinata, trofeo biennale non consecutivo.

l. c.

A Champorcher, Pila e Courmayeur

I giovani in pista in 3 competizioni

AOSTA — Champorcher, Pila e Courmayeur ospitano stamane i più importanti appuntamenti agonistici dello sci alpino regionale. Lo Sci Club Donnas organizza sulla pista Laris 2 di Champorcher il trofeo «Punto Sport», competizione riservata alle categorie allievi e ragazzi (maschile e femminile) valida per il circuito Cassa di Risparmio di Torino. Il programma prevede lo svolgimento di uno slalom speciale. La partenza della prima manche è fissata per le 9,30.

Sulle nevi di Pila lo Sci club Chamolé allestisce sulla parte bassa della pista della Nouva uno slalom speciale per le categorie «giovani» (maschi e femmine) valido per l'aggiudicazione della Coppa Sci Club Chamolé. La gara è inserita nel circuito Henninger ed è un recupero, essendo già programmata per il 28 dicembre dello scorso anno e rinviata per mancanza, allora, di neve. Anche per questa competizione la partenza della prima manche è fissata alle ore 9,30.

A Courmayeur infine si svolge sulle piste del Checrouit la qualificazione valdostana della manifestazione nazionale denominata «Pinocchio sulla neve». L'organizzazione è affidata all'ufficio gare della Val Veny; in gara le categorie giovani, allievi, ragazzi e cuccioli, che saranno impegnati in uno slalom gigante. L'inizio è previsto per le ore 9,30.

c. g.

COMUNE DI LA SALLE
Valle d'Aosta
Consorzio per la costruzione del sottopasso ferroviario «Villaret»
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Si rende noto che il Consorzio dei Comuni denominato «Villaret» darà in appalto, con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23-5-1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 comma 1°, 2° e 3°, senza prefissione di alcun limite di ribasso, i lavori per la costruzione del sottopasso ferroviario Villaret nel territorio del Comune di La Salle, per l'importo a base d'asta di lire 702.895.200.

Detti lavori sono finanziati per l'intero importo con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti con fondi del risparmio postale.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara di appalto, allegando alle relative domande in bollo da L. 3000, copia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per categoria e importi adeguati, entro le ore 12 del giorno 28 febbraio 1986.

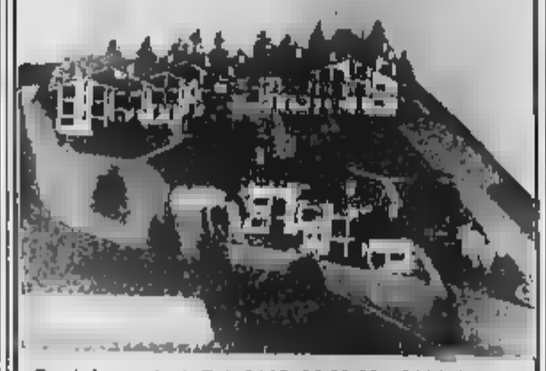
Si precisa che le richieste di invito non vincolano il Consorzio e le stesse dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: Consorzio per il sottopasso ferroviario «Villaret» - c/o Comune di La Salle 11015 La Salle (Ao).

La Salle, li 5-2-1986

IL PRESIDENTE
Bertolin Leone

PRONTA CONSEGNA
PANDA 4 x 4 FIRE
UNO STING
Salone dell'Automobile
F.lli GAL
ST. CHRISTOPHE - Tel. 0165 32.088

PRENOTAZIONE ACQUISTO ALLOGGI
(con o senza bancario)
NUOVA COSTRUZIONE
«RESIDENZA ST. PIERRE»
minimo L. 1.150.000 al mq



Per informazioni: Tel. 0165/36.22.33 - 0166/61.776
Agenzia Immobiliare
Geom. **IORIO PERETTO**
Av. du Conseil des Commis, 24 - AOSTA

VOLVO Usato VOLVO
USATO GARANTITO E SELEZIONATO

ALFA ROMEO GIULIETTA 1600	1983	LANCIA DELTA 1500 blu Antibes	anno 1982
ALFA ROMEO ALFETTA L	anno 1982	LANCIA DELTA HF TURBO bianco	anno 1984
AUTOBIANCHI 112 beige	anno 1981	VOLVO 340 1400 bianco	anno 1980
FIAT UNO 45 8 quarzo metallizzato	1985	VOLVO 340 1400 azzurro	anno 1984
FIAT 45 beige	1982	VOLVO 360 1900 azzurro metall.	1985
FIAT 45 rosso mattone		RENAULT 18 GTL blu chiaro	anno
FIAT 131 DIESEL 2000 bianco	anno 1980	RENAULT 4 GTL beige	anno 1982
FIAT 131 DIE 2500 grigio metall.	1984	RENAULT 4 GTL azzurro	anno 1981
LANCIA BETA 1300 blu scuro	anno 1977	SAAB 90	anno 1980

AUTOVEICOLI TUTTE LE
Via Chambery - AOSTA
Tel. 0165/42.397 - 34.874

Solo presso le Concessionarie Fiat di Aosta
ALPIMOTOR - AUTOALPINA - SICAV
COGLI LA PALLA AL BALZO
Se acquisti RITMO e REGATA nelle versioni a benzina puoi vedere valutata la tua vecchia auto almeno **1.500.000** poi... per le versioni diesel

SARÀ UN GIOCO.

Due anni di superbollo sulle versioni diesel.
Sava taglia del 35% gli interessi rateazioni.

Proprio così, se avete sempre desiderato una Ritmo o una Regata, questo sarà un gioco coronare il vostro sogno. Ecco perché.

Prima offerta. Su tutte le versioni diesel di Ritmo e Regata verrà praticata una riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano pari al valore di due anni di superbollo.

Seconda offerta. Sava ridurrà del 35% l'ammontare degli interessi sull'acquisto rateale di qualsiasi versione di Ritmo e Regata.

Terza offerta. Potrete sommare la prima e la seconda offerta perché sono cumulabili.

Quanto risparmierete. Premesso che in contanti basta pagare IVA e messa in strada, ecco due esempi concreti di risparmio: su una Ritmo CL con rate costanti a 48 mesi da L. 302.000 potrete risparmiare L. 2.246.000; su una Regata Diesel Super con rate costanti a 48 mesi da L. 436.000 potrete risparmiare L. 3.243.000 oltre, ben inteso, alla riduzione del prezzo equivalente a due anni di superbollo.

Queste offerte sono valide fino al 28/2/1986, in presenza dei requisiti richiesti da Sava; sono basate su prezzi e tassi in vigore al 1/2/1986, non sono cumulabili altre iniziative in corso verranno praticate solo sulle vetture disponibili presso le Concessionarie Fiat di Aosta.

FIAT

Polemiche sulle eccedenze e p[illegible] la trattenuta dello stoccaggio

Non c'è pace tra le vigne di moscato

Le ragioni della divisione [illegible] i produttori - «Piccoli sacrifici oggi compensati dalla garanzia dei prezzi domani»

NOSTRO SERVIZIO

CANELLI — Che [illegible] succede nel mondo del moscato? Tra i settemila produttori dell'«uva d'oro» ci sono dubbi, tensioni, scambi [illegible] Tutto si è iniziato [illegible] mini rivolta avviata [illegible] gruppo di agricoltori [illegible] Santo Stefano Belbo, capeggiati da Piero Spessa, che per polemica ha poi abbandonato la carica [illegible] presidente della [illegible] Associazione [illegible] produttori. I «dissidenti» contestano alcune clausole dell'accordo siglato in Regione tra i rappresentanti delle associazioni dei produttori e [illegible] industriali delle spumante. In particolare [illegible] protesta per la trattenuta [illegible] [illegible] lire per ogni miriagrammo [illegible] conferita. Questa sorta di «tassa» [illegible] stata accettata dalle parti agricole per [illegible] le [illegible] stoccaggio dell'eccedenza di produzione (circa 130 mila ettolitri).

Per capire quali fermenti agitino oggi i produttori bisogna proprio partire [illegible] vendemmia: eccezionale per qualità [illegible] anche per quantità. Nei 62 comuni [illegible] zona [illegible] (28 [illegible] provincia [illegible] Asti, 16 in quella di Cuneo e 9 [illegible] nell'Alessandrino) si raccolsero 883 mila quintali di uva, pari a 662 mila quintali di mosto. Una massa di vino che arrivava alle industrie proprio mentre l'Asti spumante denunciava preoccupanti cali di vendita [illegible] alcuni importanti mercati (Germania e Usa).

Per [illegible] alleggerire il mercato si è percorsa la strada dello stoccaggio: togliere cioè dal mercato [illegible] alla prossima vendemmia [illegible] quantità di vino in [illegible] da consentire un più regolare smaltimento delle scorte.

«*E' una clausola inserita in [illegible] accordo triennale unico tra Italia* - sostiene Evasio Pollidoro Marabese, sindaco di Maranzana e presidente della Produttori moscato d'Asti [illegible], l'organizzazione ri[illegible] dalla Regione cui aderiscono anche [illegible] cooperative -. [illegible] *parte agricola* [illegible] *fatta carico* [illegible] [illegible] *dello stoccaggio presso* [illegible] *cantine sociali. Abbiamo accesso* [illegible] *prestito bancario (istituto San Paolo e Federale di credito agrario n.d.r.) e per pagare gli interessi è stata concordata* [illegible] *tra tutti i produttori una trattenuta minima di sole 400 lire al miriagrammo d'uva.* [illegible] *piccolo sacrificio* [illegible] *compensato dall'impegno degli industriali* [illegible] *rispettare i prezzi della vendemmia: 8150 lire/miria per l'Asti* [illegible] *lire/miria per l'87*».

Ma i «dissidenti» [illegible] d'accordo. La protesta si è allargata anche in alcune zone del Canellese.

«*Alla creazione delle eccedenze hanno contribuito tutte le zone*» ribatte Marabese.

L'accordo prevede anche il blocco [illegible] reimpianti per tre anni e la riduzione del massale [illegible] di produzione per ettaro. [illegible] salta la clausola della trattenuta di ritorneà al [illegible] ro mercato? [illegible] all'agricoltura [illegible] ha già [illegible] sapere che i produttori che [illegible] autorizzeranno la trattenuta potranno essere considerati al di fuori della tutela dell'accordo, senza garanzie future per i prezzi. Per il mondo del moscato sarebbe davvero [illegible] passo indietro.

Sergio Miravalle

Nuova associazione dei «dissidenti»?

Si chiede di distinguere le zone vocate

CANELLI — Ancora riunioni dei «dissidenti» [illegible] n[illegible] Bottega [illegible] vino di Sant'Antonio di Canelli, si è svolta [illegible] [illegible] assemblea [illegible] cui hanno partecipato produttori oltre che di Canelli, di Santo Stefano, Calosso, [illegible] Mazzano, un'altra assemblea è [illegible] per la fine della prossi[illegible] settimana a Santo Stefano Belbo.

Il fatto più rilevante [illegible] [illegible] decisione, approvata all'unanimità, [illegible] [illegible] re una nuova associazione dei produttori della [illegible] ritenuta di maggior pregio qualitativo per il [illegible].

[illegible] aggiunto Gianluigi [illegible]ra, presidente dell'Associazione produttori di Canelli: «*Il problema* [illegible] [illegible] *tanto le 400 lire* [illegible] *miriagrammo o lo stoccaggio, quanto una regolamentazione che non penalizzi* [illegible] *zone vocate: si impedisce* [illegible] *impiantare moscato dove fino a tre anni fa si coltivava mais, e* [illegible] *dove si coltiva da 150 anni*».

A proposito della [illegible] associazione da costituire, Piero Spessa, ex presidente dell'Associazione di S. Stefano, ha detto: «*Si [illegible] più costituire un'associazione unica,* [illegible] *di fatto la parte predominante è delle Cantine Sociali, mentre quelle dei singoli produttori* [illegible] *sempre stato messe* [illegible] *fronte alla scelta: prendere o lasciare*».

Accuse sono state lanciate contro gli industriali spumantieri, imputati «*di non aver mai fatto nulla per l'Asti, in particolare per la promozione*».

E' stato poi predisposto un documento con una [illegible] di proposte [illegible] discussione, sia con gli altri produttori che verso la controparte industriale e la Regione.

Si chiede che «*lo stoccaggio* [illegible] *differenziato a seconda delle zone*»; eliminazione o riduzione [illegible] della denominazione «Mo[illegible] Piemonte»; pagamento [illegible] [illegible] rato come [illegible] d'[illegible] sino agli anni scorsi e come era previsto dal precedente accordo firmato nell'84; conferma del blocco dei reimpianti, fatti salvi [illegible] i normali avvicendamenti nelle zone [illegible].

Nello [illegible] documento, poi, si ribadisce la necessità di [illegible] dogana unica per l'Asti Spumante e si chiede poi l'istituzione di una commissione per la delimitazione e controllo delle zone di qualità.

Pulvio Lavina

Neive: [illegible] arresti per un gir[illegible] di sofisticazioni

NEIVE — Continuano [illegible] indagini [illegible] presunto giro di sofisticazioni vinicolo scoperto a Neive che ha [illegible] fatto scattare tre arresti. Ieri il magistrato ha interrogato l'industriale vinicolo Giampiero Bovone, 44 anni, [illegible]fante a Treiso, titolare della cantina Santa [illegible] Fia[illegible] di Neive, arrestato l'altro ieri con Primo Almanzo, 39 anni, pure abitante a Neive, commerciante [illegible] prodotti per l'agricoltura e rivenditore [illegible] di zucchero.

A dare [illegible] [illegible] all'inchiesta è stato l'arresto, nei giorni scorsi, del pensionato invalido Giuseppe Rivetti, 54 anni, abitante a Neive, sorpreso dai carabinieri nella cantina adiacente la sua abitazione mentre pare fosse intento a sciogliere zucchero per la preparazione [illegible] [illegible] prodotto vi[illegible] attualmente oggetto di analisi e accertamenti da parte del Nas.

La mozione sulla viabilità sarà discussa giovedì [illegible] Consiglio

Asti: traffico malato cronico il pci propone un mega tunnel

Il progetto, presentato dall'architetto Platone, prevede [illegible] collegamento sotterraneo tra Campo del Palio [illegible] piazza Dante con un grande parcheggio sotto piazza Alfieri

ASTI — Viabilità e isola pedonale saranno trattati giovedì (20 febbraio), dal Consiglio comunale in seguito ad [illegible] mozione presentata [illegible] gruppo consiliare comunista. Si discuterà un [illegible] progetto presentato dal pci. I lavori [illegible] Consiglio proseguiranno anche nella sera [illegible] lunedì 24 e mercoledì 26.

La mozione del pci [illegible] illustrata dall'ex [illegible] all'Urbanistica, architetto Giorgio Platone. Ora ogni probabilità [illegible] votato un documento unitario [illegible] prime indicazioni per risolvere se [illegible] del [illegible] almeno in parte i problemi legati [illegible] circolazione stradale nel [illegible] tro città.

Ieri, l'ex [illegible] Platone ha illustrato in una conferenza stampa, nella sede comunista di via XX Settembre, presenti consiglieri comunali e responsabili della segreteria provinciale, i punti più importanti [illegible] mozione.

«*Non c'è alcun bisogno* [illegible] *diagnosi specialistiche* — ha esordito Platone — *per scoprire che la nostra città si trova, quanto a problemi di* [illegible] *e circolazione* [illegible] *alle, sull'orlo della congestione totale e del collasso*». Secondo l'ex assessore la situazione ha già superato ogni soglia di tollerabilità, sia sotto il profilo ecologico-ambientale, sia sotto quello economico.

Dice infatti Platone: [illegible] *calcolo che almeno ottomila persone residenti* [illegible] *città per-* [illegible] *venti minuti* [illegible] *giorno per recarsi sul luogo di lavoro per blocchi stradali, deviazioni anomale di percorso, ricerche* [illegible] [illegible] *di parcheggio. Si può ritenere che tutto ciò costi alla città che lavora non meno di quaranta milioni di lire al giorno,* [illegible] *un miliardo e* [illegible] *l'anno, senza contare eccedenze* [illegible] *consumo, usure, incidenti, contravvenzioni eccetera*».

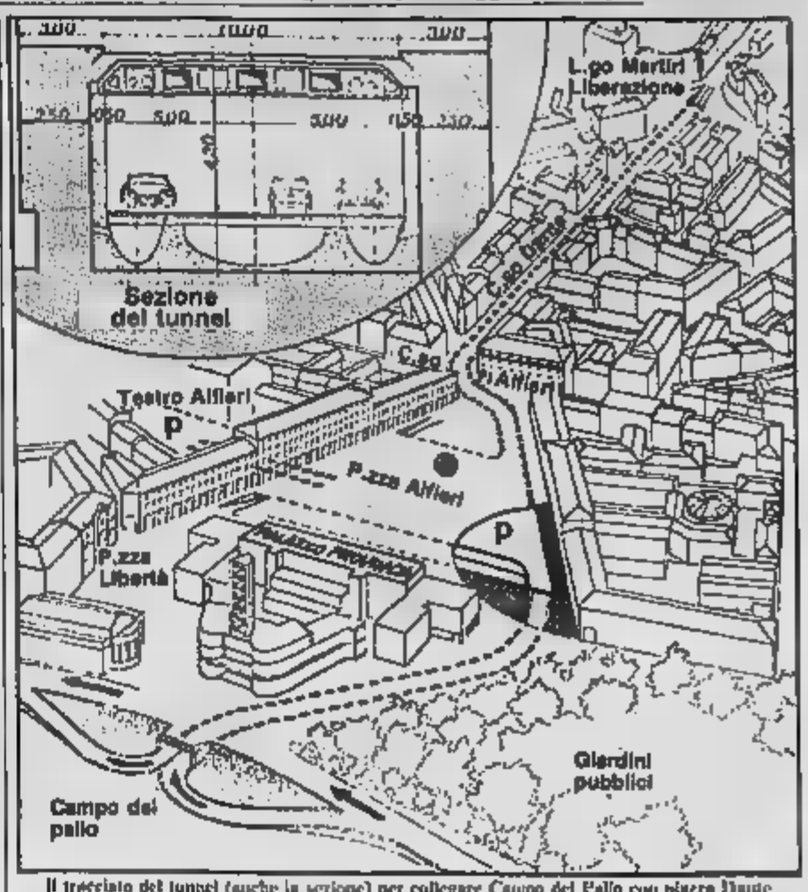
Ma quante e quali sono le cause di questa situazione, è stato chiesto all'ex assessore. Ha risposto Platone: «*Le cause sono diverse: l'assenza di veri* [illegible] [illegible] *parcheggio, l'assenza di intermodalità tra il veicolo privato e veicolo pubblico, la mancanza* [illegible] *un'effettiva politica della mobilità e* [illegible] *traffico che sappia operare* [illegible] *di là degli sterili balletti della segnaletica, unico* [illegible] *coraggiosa riforma funzionale dell'intero sistema circolatorio*».

Quale la terapia? L'ex assessore afferma: «*Occorre affrontare con coraggio un piano* [illegible] *riforma radicale con le formazione* [illegible] *alcune aree pedonali nelle zone a più forte densità* [illegible]. *Le aree potrebbero* [illegible] *piazza Cattedrale, e dintorni; la* [illegible] *di piazza San Martino, il vecchio ghetto ebraico di via Alfieri e le piazze* [illegible] *piazza Medici, San Secondo e Alfieri*».

Il gruppo consiliare comunista proporrà [illegible] Consiglio [illegible] progetto per certi versi faraonico. Un lungo tunnel, de[illegible] «percorso veicolare ipogeo», che colleghi Largo Martiri della Liberazione (piazza Dante) con piazza Campo del Palio. Il tunnel [illegible] un parcheggio sotterraneo a due piani [illegible] piazza Alfieri al[illegible]re [illegible] quello già progettato sotto la futura piazzetta [illegible] Teatro previsto [illegible] Piano Anfossi. Altri interventi per snellire la viabilità riguardano l'apertura di un collegamento [illegible] via [illegible] Cavallino e una [illegible] via attraverso il [illegible]lle inferiore [illegible] Casermone che colleghi piazza [illegible] Giuseppe con il piazzale Madonna del Portone con l'abbattimento [illegible] alcuni capan[illegible] e [illegible] [illegible] valore architettonico.

Il progetto è destinato a [illegible] discutere. La parola [illegible] ora ai consiglieri comunali.

Vittorio [illegible]



Il tracciato del tunnel (anche la sezione) per collegare Campo del Palio con piazza Dante

La [illegible] precipitazione di ieri ha creato ulteriori disagi in tutto l'Astigiano

Ancora nevi[illegible] case in pericolo a Montiglio

Asti. Tempi tristi per i giostrai in Campo [illegible] Palio

ASTI — Altri disagi per pedoni [illegible] automobilisti per un nuovo [illegible]ne settimana bianco. Dieci centimetri di [illegible] [illegible] città ieri a mezzogiorno, venti e più in provincia, hanno ostacolato la circolazione.

In alcuni paesi della provincia, nel Cocconatese o nella [illegible] Valle Bormida, la nuova nevicata si è aggiunta al mezzo metro di coltre che ancora ricopriva la campagna. [illegible]nzione, dappertutto, i mezzi spargisale del Comune e dell'Anas, per scongiurare [illegible] schi di gelate.

Contenute [illegible] assenze nelle scuole. Per gli ambulanti [illegible] Piazza Alfieri e di Campo [illegible] Palio, un altro sabato [illegible] [illegible]cato sfortunato.

I [illegible] del fuoco hanno compiuto [illegible] serie di interventi per soccorrere automezzi in difficoltà e rimuovere alcuni ingombri stradali.

Altri vigili sono stati occupati, [illegible] mattina, a rimuovere lastre di ghiaccio dai [illegible].

MONTIGLIO — Alcuni caseggiati del centro storico che [illegible] affacciano su di un'alta parete di tufo, uno strapiombo [illegible] venti metri, saranno fatti sgomberare nei prossimi giorni per il pericolo di crolli causati da un'erosione continua. Il sindaco Angelo Lupo potrebbe emettere l'ordinanza di sgombero già questa mattina.

Le costruzioni interessate sono quelle comprese fra via Mazzini e vicolo Boncarande Macchia; si tratta [illegible] parte più antica [illegible] Montiglio, [illegible] chiare origini medievali. Lo stato di pericolo riguarda alcune case, seconde abitazioni di proprietà soprattutto [illegible] torinesi, qualche rustico [illegible] altre [illegible] abitate [illegible] gente di Montiglio. Una famiglia in particolare, quella dell'agricoltore Luigi Cappa, dovrà abbandonare l'abitazione.

Nei giorni scorsi c'è [illegible] l'intervento [illegible] [illegible] del Genio civile, che hanno appurato lo stato di pericolosità.

Ieri mattina il sindaco [illegible] [illegible] tecnico [illegible] Comune, il geometra Cottino, hanno sottoposto al Prefetto i risultati della perizia del Genio, ed è stata presa la decisione di ordinare lo sgombero. (*l. b.*)

E' arrestato dopo 14 mesi per rapina

ASTI — I carabinieri han[illegible] arrestato un astigiano, Roberto Durante, 43 anni, originario di [illegible] residente ad Asti, via Doglio[illegible], [illegible] fortemente indiziato del [illegible] rapina compiuta nel [illegible] cembre dell'84 ai danni [illegible] [illegible] autotrasportatore torinese, Tito Muto, 48 anni, di Borgaretto.

Il camionista, [illegible] [illegible]va per conto della [illegible] «Idlia» di Torino, stava effettuando un trasporto di pelli e pellicce.

Alla guida di un furgone «Fiat F 13», percorreva l'autostrada diretto da Torino a Piacenza. Poco dopo il casello di Villanova, era stato affiancato da un'«Alfetta» [illegible] [illegible] a bordo, [illegible] l'avevano costretto a fermarsi e a salire sull'auto.

Mentre il furgone, con due complici a bordo, si dileguava, il camionista, sempre sotto la minaccia delle armi, veniva costretto a viaggiare per [illegible] [illegible] e abbandonato poi a Leini. Da qui Tito Muto aveva avvertito i carabinieri.

l. b.

Il Comunale è bianco di [illegible] Rinviata la gara Asti-Sorso

[illegible] Non si giocherà oggi al Comunale [illegible] partita fra Asti e [illegible]. La neve [illegible] infatti reso impraticabile il campo e visto il protrarsi della precipitazione. Il terreno di [illegible] non [illegible] stato neppure sgomberato.

E' il secondo incontro che viene rinviato [illegible] Asti [illegible] [illegible] neve. Due settimane fa era saltata la partita Asti-Lucchese. Tempo permettendo l'Asti tornerà a giocare domenica 23 febbraio, in trasferta a Chiavari contro l'Entella.

ECONOMICI

GRANDE azienda commerciale per apertura nuovi uffici in Asti e provincia di Torino, cerca 4 ambosessi minimo 22enni da avviare, preferibile se già dei vini. Assicurasi condizioni favorevoli. Telefonare lunedì ore ufficio allo 011 585.640 per appuntamento.

CITTA' DI NIZZA MONFERRATO
Asti
Avviso di ricerca gestore della piscina comunale
Il Comune intende concedere in gestione la piscina municipale con annesso bar per un periodo di sei anni.
Coloro che intendono partecipare alla presentazione dell'offerta dovranno pervenire in busta sigillata entro le ore 12 del giorno 14 marzo 1986 all'ufficio protocollo del Comune la propria richiesta corredata dalla documentazione richiesta dal bando integrale.
Per ulteriori informazioni rivolgersi presso l'ufficio tecnico comunale (tel. 0141/721.511).
Nizza Monferrato, li 3 febbraio 1986
IL SINDACO Zaccone

Con il ciclone ROCKY il
POLITEAMA
inaugura un nuovo modo [illegible] sentire il
CINEMA
Nella magnificenza del
[illegible]

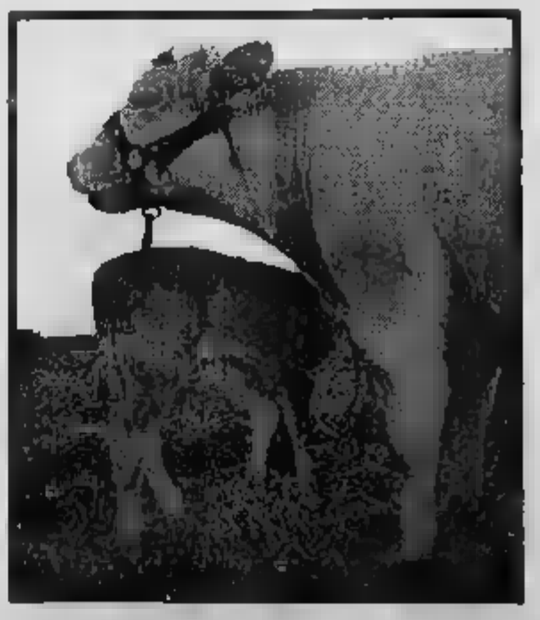
FENICE
discoclub
LA TUA musica
I TUOI spettacoli
IL TUO ambiente
più [illegible] una qualsiasi discoteca
I giorni di apertura:
giovedì
venerdì
sabato
domenica
[illegible] - Via Roma, [illegible]
a.d. 18 Nizza e Canelli

Palladium
TEL. 0144/54.228
QUESTA SERA
BALLO LISCIO
[illegible]
ORCHESTRA SPETTACOLO
I SUPREMI

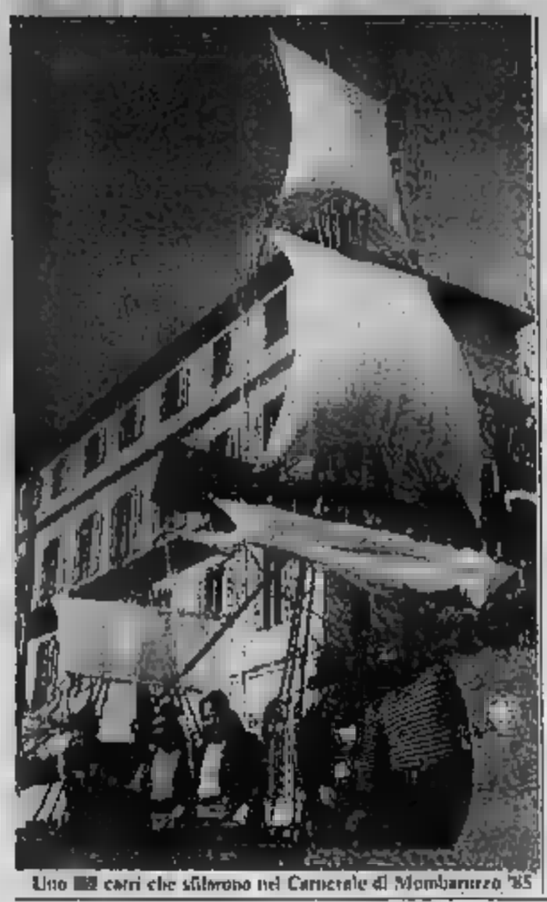
PrimeConsult
Gruppo IFIL - Gruppo Monte Paschi [illegible]
CONSULENZA FINANZIARIA
La PRIMECONSULT S.p.A. annuncia l'apertura dell'Agenzia [illegible] Consulenti Finanziari di Asti, via Fontana 31 - Tel. 0141 50.323.
I Consulenti Finanziari sono [illegible] disposizione dei clienti sottoscrittori [illegible] Fondi PrimeCapital, PrimeRend, PrimeCash, per fornire aggiornamenti [illegible] novità sui servizi della
PRIMECONSULT
ASTI - Via Fontana 31
Tel. 0141/50.323

SFIM
[illegible]
RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - SVITE
[illegible] - Corso Dante 46
Tel. 0171 64.067
ALBA - Via G. Paolo 2
Tel. 0173 30.832

Società immobiliare
cerca
[illegible]
ARTIGIANALI-EDILI
per lavori completamento palazzine
IN LIGURIA
Tel. 0182 [illegible]

la Cassa da' credito
LA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI PENSA ALLA ZOOTECNIA
Ha stanziato [illegible] miliardo e mezzo [illegible] destinare alle aziende zootecniche dirette coltivatrici, che, a causa della siccità [illegible] passata annata agraria, debbano provvedere all'acquisto di foraggio sul libero mercato.
I prestiti [illegible] erogati agli aventi diritto, al tasso dell'[illegible] 1,50%.
L'iniziativa è in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale di Asti, che per lo stesso scopo prevede ulteriori benefici.
INFORMAZIONI PRESSO TUTTI GLI SPORTELLI [illegible] C.R. ASTI

un miliardo e mezzo!
[illegible] CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

Gli organizzatori di Mombaruzzo hanno spostato il programma a causa della neve



Uno dei carri che sfilerono nel Carnevale di Mombaruzzo '85

Si farà domenica 23 febbraio il gran Carnevale itinerante

La festa coinvolge tutte le frazioni del paese in abbinamento con il vicino comune di Bruno - Sfilata di carri con ricchi premi - Dolci bugie e ballo finale

MOMBARUZZO — «*Si beve, si mangia e soprattutto ci si diverte tanto, gratis: cosa volete di più?*». Lo slogan coniato per annunciare il Gran Carnevale itinerante che dovrà svolgersi oggi pomeriggio. Ma la neve ci ha messo lo zampino e allora gli organizzatori hanno deciso di rinviare il tutto alla prossima domenica: 23 febbraio.

Il programma comunque non cambia. Sarà un Carnevale a «tappe»: e ogni tappa, corrispondente alle varie frazioni e paesi coinvolti in questa gran kermesse del divertimento, sarà un'occasione per celebrare come si conviene la «festa più pazza dell'anno».

E' senz'altro una manifestazione originale nel suo genere e che ha ormai saputo conquistarsi sul campo fama e notorietà di cui i mombaruzzesi vanno giustamente orgogliosi: «*D'altra parte questo è davvero il Carnevale di tutto il paese, vissuto già molte settimane prima, nel clima di preparazione dei carri; non a caso poi, a fianco dei loro tradizionali comitati borghigiani e cioè l'associazione Splendor di Borgo Cervino, la Polisportiva di Casalotto e Amici di Bazzana, oltre naturalmente l'amministrazione comunale che ci ha una grossa mano nell'organizzazione*» afferma Franco Vicenzi, «animo» della Pro loco mombaruzzese.

E anno i numeri a venire a conferma le parole: quest'anno ben quattordici i carri allegorici presentati dai vari gruppi di Mombaruzzo e Bruno, il piccolo comune valligiano che ha deciso quest'anno di unirsi a Mombaruzzo per questa occasione.

Oltre a questi è previsto l'arrivo di altri carri da fuori: aggiunge Vicenzi: «*Sarà un grande spettacolo, e non lo dico perché sono tra gli organizzatori: quest'anno già molti di Bistagno e da altri grossi centri si chiedono di ricevere i carri, segno che la nostra manifestazione ormai è già un riferimento per la zona*».

Un Carnevale che è anche «ricco»: rimborso spese a tutti i carri e premi per i primi cinque e per il miglior carro mombaruzzese. Poi la festa alla sera, nel salone della società di mutuo soccorso, con il «gran ballo in maschera», e la premiazione dei carri.

Ma in dettaglio il programma della manifestazione: la partirà concentrico verso le 14, direzione la stazione ferroviaria in borgo Cervino: qui distribuzione gratuita, come in tutte le altre tappe, di panini e della «tortilla» di Mombaruzzo; poi si prosegue per Casalotto dove si potranno gustare «fricei» e vino; la carovana si rimette in moto, per raggiungere Bazzana, sulla statale Asti-Alessandria: qui le maschere e il pubblico si potranno rifocillare con assaggi di pizza accompagnata da barbera.

La tappa successiva è a Bruno: le esperte cuoche della Pro loco offriranno le bugie, tradizionali dolci di carnevale. Dopo la consueta «battaglia» e di coriandoli e stelle filanti, «ultima fatica» per raggiungere di nuovo il concentrico dove saranno oltre un quintale e mezzo di amaretti e vino a volontà. Alle il gran finale, mentre la banda e le majorettes di Montegrosso «ingannano» l'attesa con allegre musiche, in piazza Matteotti si darà l'addio al carnevale, bruciando il grande pupazzo posto in mezzo alla piazza: «*Un addio al carnevale che se ne va, ma un arrivederci al pubblico per tutte le altre manifestazioni che abbiamo messo in cartellone e che avranno il loro via in*, dicono alla Pro loco.

f. la.

CANTINA SOC.
MOMBARUZZO
SOCIETA' COOPERATIVA a.r.l.

Produzione vini DOC piemontesi:

ASTI SPUMANTE
MOSCATO D'ASTI
DOLCETTO D'ASTI
BARBERA DEL MONFERRATO VIVACE
CORTESE DELL'ALTO MONFERRATO
BRACHETTO D'ACQUI
BARBERA D'ASTI
FREISA D'ASTI

Episodi e aneddoti raccolti in un volume edito dal Comune

Campane, fiere e amaretti nella storia di Mombaruzzo

MBARUZZO — Nella storia dei paesi ci sono anche le campane. Mombaruzzo non fa eccezione, che in almeno due circostanze furono requisite dall'autorità per essere trasformate in cannoni. Accadde nel 1794 per ordinanza del Re di Sardegna Vittorio Emanuele I e nel 1797. Due anni dopo le rimanenti vennero fatte a pezzi per dai francesi; la motivazione: erano state suonate in segno di solidarietà con la città di Nizza che si era sollevata.

L'aiutante generale Devigny, comandante la colonna del Piemonte, dal quartier generale di Acqui fece affiggere manifesti in cui spiegava ai «cittadini e bravi agricoltori Comuni» che non vi era nulla da temere, poiché «*il tempo della vendetta è passato e arriva il momento della clemenza*».

Niente incendi né saccheggi né violenze: l'ordine era soltanto di «*rompere le campane nei luoghi dove il diede campana a martello e di raccogliere le armi a fuoco e stiletti ed ogni altra specie di armi per le conservazioni del buon ordine e della pubblica tranquillità*».

E' uno dei tanti episodi curiosi che emergono dal libro di Giuseppe Scaletta «Mombaruzzo nella storia del Monferrato», edito a cura del Comune. Il volume ovviamente prende come l'evoluzione della comunità mombaruzzese fin dalla nascita. Ma particolare interesse destano i fatti avvenuti negli ultimi due secoli.

Dopo il 1815 imperversò a lungo la carestia con l'inevitabile appendice di tifo petecchiale. L'inverno spinse poi i lupi fin nei villaggi, tanto che il governo emise Notificazione di questo tenore: «*Tre distinti premi verranno pagati a chi riuscirà di far preda di uno dei predetti lupi*».

Nel 1831 ecco profilarsi la minaccia colera. La profilassi era grossolana: lavaggi dei coll con aceto, spargimento di calce e solfo, distruzione oggetti infetti il fuoco.

Curiosa la storia Fiera, che si svolgeva templi più antichi il luglio, festa patronale della Maddalena. venne spostata, perché, al 28 ottobre: ma poi il periodo coincideva la vendemmia, i mombaruzzesi non avevano tempo di festeggiare. Così venne rivolta un'istanza a re Carlo Alberto, il quale concedette che la Fiera si svolgesse il 29 agosto.

Nel libro sono anche riportati alcuni prezzi correnti nel 1851: dal fornaio il «pane fiorato» costava 46 centesimi al chilo, in miconi a grisse doppie 41, in «delirate biscotelcioè i grissini 54, di tutta sta (bruno) 35, bruno infimo 22. La carne di vitello andava a una lira e otto centesimi al chilo, quella buoi e manzi a I giornali (rari) si pagavano un soldo la

Non potevano mancare amaretti, vanto gastronomico del paese. Risale ai primi del 1800 l'iniziativa di Giacinto Moriondo di produrre quegli fragranti e dolci, in seguito imitati in tutta la provincia (ma quelli di Mombaruzzo, sottolinea l'autore del libro, «*restano pur sempre i migliori*»).

Degno di ricordo è anche l'allevamento, una volta fiorentissimo, da seta o dopoi, grazie quale sero in paese numerosi filatoi. L'attività tramontò definitivamente nel

l. a.

Una interessante serie di iniziative culturali e sociali

Nasce la nuova Pro loco per Bruno è il rilancio

— *Rinasce la Pro loco, con essa risorge un vecchio teatrino, si fonda un circolo, riprendono vita vecchie feste e tradizioni: a Bruno, abitanti, raccolti per più nell'antico nucleo urbano intorno castello e nella zona nuova a fianco della direttrice Nizza-Alessandria (il paese sorge proprio al confine delle due province), da qualtempo c'è fermento di iniziative.*

Merito, soprattutto, Pro loco (320 aderenti, con Enrico Remotti, presidente; Alba Cotetti, vice; Domenica Versellone, segretaria; Michele Ivaldi, coordinatore) che, seppur con pochi mezzi di cui, ha già nel corso importanti realizzazioni e propositi ambiziosi, uniti un unico denominatore: la sede della loco, ricavata dal lavoro volontario dei soci per ristrutturare e riadattare un grosso e vecchio edificio, un tempo asilo, è un po' il simbolo di questi «fermenti» che stanno nascendo a Bruno.

Al suo interno, oltre alla Pro loco, trovato sede un circolo ricreativo (in paese c'era solo bar, nella parte bassa), un gruppo «Amici del biliardo», ma, soprattutto è stato ripristinato un vecchio e preesistente teatrino, e c'è l'intenzione attrezzare altre sale per una biblioteca, per un piccolo museo e sede di esposizione di prodotti locali.

L'edificio ha una sua storia: originariamente ora una chiesa, edificata da una confraternita, un intorno al 1930, l'allora parroco, don Lopicolo, decise di trasformarla in asilo. La chiesa, di un vago stile gotico, divenne un edificio a tre piani con intonazioni liberty. Fino a 15 anni fa ospitava asilo; poi fu abbandonato finché l'estate non iniziarono i lavori della Pro che affittato l'edificio.

Spiega Michele : «L'opportunità di avere questa sede è un fatto importante per il paese: si infatti creato una sorta di centro incontro, frequentato anche signore e dalle ragazze di Bruno. Si discute, si gioca».

I progetti ora sono molti: si già contattato un docente di lettere, Giampolo Carello, per allestire una biblioteca; il professor Mario Rivera, sindaco, sta cercando persone disposte a far parte di una filodrammatica che troverebbe nel teatrino (circa 150 posti a sedere) sua sede ideale.

f. la.

In forse molte feste tutto l'Astigiano, rinviata a Tonco la Giostra del Palio

Coriandoli o fiocchi di neve?

— Il maltempo blocca gli ultimi Carnevali. Quello sotto il tendone allestito in Campo del Palio è comunque riuscito. Al «Demonilal carnevali» studentesco hanno partecipato oltre duemila giovani. In forse invece tutti gli altri appuntamenti di oggi. In città il programma di via Antica Certosa prevedeva il rogo maschera, è stato rinviato a domenica prossima.

A Tonco non si correrà la Giostra del pitu; la storica gara si celebrerà in data ancora da destinarsi. Altri paesi, fidando in previsioni meteorologiche non troppo funeste, decideranno all'ultimo momento se dare il ugualmente alla baldoria: Mombaruzzo decide stamani, alle 10: Portacomaro ha tutto pronto, per il «carvè veg», a se astenuto amelie di neviere festa, la rottura delle pignatte, polenta e salsiccia, rogo del carnevale. Castello d'Annone propone per oggi un programma ridotto, abolendo la sfilata dei carri, si festeggia coperto, salone comunale. Costigliole pare intenzionata ad avviare comunque il suo celebre «ravioli e barbera», ma si fin d'ora che partecipazione solitamente numerosa di carri allegorici e gruppi mascherati sarà ridotta. Per il carnevale associato delle Valle Rilate. Il calendario a Villa Secondo, partecipazione comuni, gli organizzatori propendono per celebrarlo ugualmente, malgrado neve.

L'unico appuntamento sicuro è con la festa di Calamandrana: la Pro Loco dispone infatti di una struttura riscaldata al coperto e, in caso la sfilata, si farà baldoria, dalle 14,30, con il gruppo di Magliano Alfieri, bande musicali, distribuzione di dolci e frittelle.

SPETTACOLI E TACCUINO

ASTI

LUX: Una spina nel cuore (commedia), di A. Latteuse, con A. Delon, S. Duez.
POLITEAMA: Rocky IV (avventura), con S. Stallone, D. Lundgren.
RITZ: Troppo forte (commedia), di C. Verdone, con C. S. Bordi.
SPLENDOR: Il bacio della donna ragno (drammatico), di H. Babenco, con W. Hurt, R. Julia.
DON BOSCO: The black hole, Il buco nero (drammatico), spetta: 14,15 e 16,15.

CANELLI

I Goonies (fantastico), di S. Spielberg.

NIZZA

AURORA: Pericolo nella Sierra (drammatico), di M. Devlin, con N. Garcia, M. Piccoli.
LUX: Il mistero di Bellavista (commedia), di L. De Crescenzo, con L. De Crescenzo, A. Ludlo.
SOCIALE: I Goonies (fantastico), di S. Spielberg in dolby un fenomeno normale (commedia), con A. Sordi.

SAN DAMIANO

CRISTALLO: chiuso.
LUX: Tutte colpe del (commedia), F. Nuti, con F. Nuti, O. Muti.
SPLENDOR: Il giustiziere strada (poliziesco).

Aste diurne, Garonciani, Secondo 12; notturna, San Domenico, corso Canelli; Fantozzi, v. G. B. 1;
Moncalvo: Tardito, p. Garibaldi; Nizza: Boschi, via Pio Corsi.

MEDICA

Centralino telefonico: 352.555; Nizza 721.971; Canelli 852.826; Monastero 58.045; Rocca d'Arazzo 808.150; Calliano 928.444; Monlechiaro 406.188; San

Attualità

• Oggi nel salone della Camera Commercio il convocata l'assemblea soci dell'Unione degli Agricoltori, aderente alla Confagricoltura. All'ordine del giorno la comunicazione del presidente Sergio Appiano, la relazione del direttore della zione regionale Bruno Pusteria, gli interventi del vicepresidente Mario Rosolo (ecotecnica) e Luigi Cavalletto (enologia).

• Questa sera (ore 21) Don Bosco concerto del chitarrista Dan Ar Bras, dei padri della musica folk rock. Dan Ar Bras suonerà il gruppo i «Tre Martelli» Alessandria. Il costo biglietto di ingresso 6000

• Seconda ed ultima giornata dell'International show felino, in programma nell'esposizione di piazza Alfieri. In passerella 229 esemplari di gatti provenienti da tutta Europa.

BC
BONFANTE & CHIARLE

AZIENDA VINICOLA
Bonfante & Chiarle
VIA NIZZA, 8 - TEL. 0141/726377
14040 BAZZANA DI MOMBARUZZO - ASTI

Comune di
MOMBARUZZO

DOMENICA 23 FEBBRAIO
GRAN CARNEVALE MOMBARUZZESE
Carri, maschere, sfilate
Buon divertimento

FIORE G
FIORE R
Carpenteria in ferro e alluminio
Serramenti
Via Stazione 9, tel. 77.150
MOMBARUZZO

amaretti di Mombaruzzo
VICENZI
Morbidoro
VICENZI F.
MOMBARUZZO - ASTI
AZIENDA FABBRICA AMARETTI DI CAV. FRANCO VICENZI
TEL. 0141/77034

Ditte produttrici di macchine agricole

Missione economica ha presentato in Usa il «Made in Cuneo»

Un'iniziativa Camera di commercio

CUNEO — Si conclude oggi la missione economica organizzata negli Usa dall'Ente per la valorizzazione attività economiche della provincia di Cuneo, l'azienda speciale della Camera di competente nelle attività promozionali da intraprendere Italia e all'estero.

Cinque aziende produttrici di macchine agricole di Savigliano, Lagnasco, Chiusano e Cuneo hanno partecipato alle due più importanti manifestazioni fieristiche settore che si tengono ogni Usa: il «*California Farm Equipment Show*» di il «*National Farm Machinery Show*» di nel Kentucky.

I macchinari agricoli fabbricati in provincia Cuneo aziende altamente specializzate hanno grande che ripaga gli sforzi dell'Ente camerale nelle iniziative organizzate allo scopo di acquisire nuovi mercati esteri per le agricole e per consolidare i rapporti commerciali con Usa esistenti, attualmente soddisfacenti ma suscettibili, appunto, di ulteriori incrementi.

L'iniziativa fa parte del programmi promozionali previsti all'estero Camera di Commercio in favore del produzione di macchine agricole, che si sono già lo anno partecipazione a manifestazioni specializzate di settore, quali il «*World Farm Machinery*» di Warragul (Australia), la «*Canada Farm Show*» di Toronto, le missioni economiche organizzate in Thailandia, Malesia e Indonesia.

C'è da , per quanto concerne la manifestazione che è conclusa oggi in America, che il successo macchinari italiani in nazione, come gli Usa, che ha una fortissima produzione agricola.

Giorgio Ravasi

Savigliano, Aldo Serra ancora ricoverato in rianimazione

Il giovane è sempre gravissimo La donna: «Eravamo solo amici»

Liliana Arlaudo è confidata: «Era un mese che Ermanno mi opprimeva con questa storia»

SAVIGLIANO — Aldo Serra sta leggermente meglio. Le condizioni generali sono giudicate critiche, ma fra i medici è tornato l'ottimismo. Sono in molti a credere che il giovane costruttore edile, ferito marito sua presunta amante, possa salvarsi. Aldo Serra, 36 anni, è stato raggiunto da sei proiettili, ma è anche stato percosso con il calcio della pistola quando era ormai esanime sulla strada. Ha molte ferite e lesioni, le 24 , le prime, è riuscito a superarle.

Ieri a Savigliano è parlato molto di questo fatto sangue. «*Sparare otto colpi all'amico solo per aver detto in giro che la moglie sua pare davvero troppo*», ha commentato giovane in un bar del centro. Con il passare delle ore riesce a mettere a fuoco la vicenda, grazie alla precisa testimonianza della moglie Ermanno Petrucci. La donna, gestrice bar Kenya di corso Roma, conferma: «*Non ero l'amante di Aldo, lo stato. Aldo un buon amico, niente di più*».

Aldo Serra

Che cosa ha dunque spinto Ermanno Petrucci a e a infierire contro il giovane ormai agonizzante? Liliana Arlaudo ha rivelato amici: «*Da più di un mese Ermanno continuava a parlarmi di questa storia. Diceva che a Savigliano gente mormorava, diceva che avevo relazione con Aldo Serra, che ci vedevano cose. sempre continuato a dirgli che era e che Aldo solo un amico*». Ma nella mente dell'uomo (impiegato modello in una Usl di Torino) il tarlo della gelosia ha avuto il sopravvento. Così l'altro giorno ha chiesto un incontro chiarificatore a tre: lui, moglie e il presunto Un in auto in un luogo appartato per «*discutere tranquillamente*».

La discussione è però presto degenerata all'improvviso è apparsa la pistola. Ermanno Petrucci ha sparato contro Aldo Serra l'intero caricatore. Otto colpi, sei quali andati a segno. Perché lo ha fatto? Sono state sufficienti voci che circolavano in paese per far scattare lui il tarlo della gelosia? Un ormai assodato: Liliana e Aldo non erano amanti, ma solo buoni amici. Serra frequentava il bar del donna e conosceva molto bene anche Ermanno Petrucci.

Fiorenzo Panero

A Peveragno si dimettono 11 consiglieri

PEVERAGNO — «Presa d'atto delle di 11 consiglieri» è questo l'unico argomento che verrà discusso martedì sera durante il consiglio Comunale convocato per le 20,30.

Se gli 11 dimissionari non cambieranno idea quella di martedì sarà l'ultima riunione del consiglio che dovrà essere sciolto dal prefetto.

Il sindaco Luigi Massa, socialdemocratico «Sono in trattativa per evitare l'arrivo di un commissario e il ricorso ad elezioni anticipate. In due giorni molte cose potrebbero ancora cambiare e preferisco non anticipare cosa potrebbe succedere nella riunione di martedì.

La crisi a Peveragno, con oltre 6 mila abitanti che eleggono 20 consiglieri, iniziò a dicembre dell'85.

Eccedenze e trattenuta per lo stoccaggio

Produttori moscato divisi torna il libero mercato?

Nasce un nuovo sodalizio per le pregio - «La colpa delle super produzioni di tutti» replica il presidente dell'Associazione Marabese

NOSTRO SERVIZIO

CANELLI — Che cosa succede nel mondo del moscato? Tra i settemila produttori dell'«uva d'oro» sono dubbi, tensioni, scambi di accuse. Tutto si è iniziato la mini rivolta avviata un gruppo agricoltori Santo Stefano Belbo, capeggiati Piero Spessa, che per polemica ha poi abbandonato la carica di presidente della locale Associazione produttori. I «dissidenti» alcune clausole siglato Regione i rappresentanti associazioni dei produttori e industriali dello spumante. In particolare protesta per lire per ogni miriagrammo di uva conferita. Questa sorta di «tassa» era stata accettata dalle parti per pagare spese di stoccaggio di produzione (circa mila ettolitri).

Per capire quali fermenti agitino oggi i produttori bisogna proprio partire la vendemmia: per qualità ma anche per quantità. 52 Comuni della zona doc (28 in provincia Asti, 18 in quella Cuneo e 6 nell'Alessandrino) si raccolsero mila quintali di uva, pari a mila quintali di mosto. Una massa di vino che arriva alle industrie proprio mentre l'Astì spumante denunciava preoccupanti cali di vendita alcuni importanti (Germania e Usa).

Per di alleggerire il mercato e percorsa strada stoccaggio: togliere cioè dal fino alla prossima vendemmia una quantità di vino in modo da consentire un più regolare smaltimento delle scorte.

«*E' una clausola inserita un accordo triennale unico in Italia* — sostiene Evasio Marabese, sindaco di Maranzana e presidente della Produttori moscato d'Asti associati, l'organizzazione riconosciuta Regione cui anche cooperative — *la parte agricola si è fatta carico costi dello stoccaggio presso le cantine sociali. Abbiamo acceso prestito bancario (Istituto San Paolo e di credito agrario n.d.r.) e per pagare gli interessi è stata concordata tra tutti i produttori trattenuta minima di sole lire al miriagrammo d'uva. piccolo sacrificio compensato dall'impegno degli industriali di rispettare i prossimi prezzi della vendemmia: 8250 lire/miria l'85 e lire/miria per l'87*».

I «dissidenti» non sono d'accordo. protesta è allargata anche in alcune zone Canellese. propone costituire una associazione produttori della zona di pregio. Se si è prodotto troppo — sostengono — la colpa non è nostra ma di coloro che hanno questi anni piantato vigne di al della zona doc attirati prezzi in ascesa.

Sergio

CHI VUOL ESSER LIETO SIA

Coriandoli e fiocchi di neve ultime feste di «Carvè vej»

NOSTRO SERVIZIO

RACCONIGI — «Sono l'unico sovrano del Carnevale piemontese il titolo Re e tutte le mascliere che vengono a rendermi omaggio a Racconigi. Non temo concorrente, né da Torino, né dall'Astigiano». *Gioanduja (Poldo Depale) vuole chiudere alla grande i festeggiamenti e non risparmia polemiche, più che mai sicuro di sé dopo aver ricevuto dal presidente Guido Bonino l'onorificenza dell'Amministrazione provinciale.*

Oggi è l'ultimo giorno di coriandoli e stelle filanti, il Cicerone dei carnevali «collaudato» grazie alla tradizione del «Carvè vej» resiste a Racconigi come a Ceva, a Cornelliana come a Monteu Roero.

Con la speranza che il tempo metta finalmente giudizio — ma senza timore per qualche fiocco — la invita al raduno delle schere, in mattinata, e alla sfilata dei carri allegorici.

Poldo Depale, davanti agli altri «signori» della provincia, dichiarerà guerra «agli usurpatori» e brucerà il Carlevè 86, con l'impegno a ritrovarsi tutti fra un anno esatto.

Bossorin e Madlinin d'la Creusa (Franco Borgna e Paola Rossotti), appena salutato Gioanduja, torneranno a Ceva per il corteo pomeridiano, che vedrà la partecipazione Bagnasco e altri paesi vicini.

A Cornellano l'appuntamento è alle 14,30 con Monsù Cinclarel (Candido Biardone), che sulla piazza principale darà il benvenuto ai carri allegorici dell'Albese.

Ritrovo alle 14, «tutti in maschera», a Monteu Roero alle 15 sfilata dei carri e distribuzione polenta e salsiccia; alle 17 premiazione. Durante festa si svolgerà gara per il più veloce mangiatore di pastasciutta.

sera, *tanti balli in maschera e, per l'ultima volta quest'anno, «chi vuol esser sia».*

Giuseppe Grosso

ECONOMIA

Bovini all'estero (non al macello)

Molte vacche da latte italiane — destinate all'abbattimento perché la Cee ha stabilito che il nostro Paese, pur non producendo latte a sufficienza, deve subire quote di produzione — invece di andare macello possono prendere la strada dell'esportazione. E andare quindi a fare latte (e prole) nei Paesi che sono nella Comunità economica europea, ma che hanno bisogno di produrre più e meglio.

L'Italia, come tutti ormai sanno, è costretta a importare latte, carne bovina, formaggi. Le quote di produzione (tasse) della Cee per latte, ci hanno trasformato in importatori a favore degli altri Paesi Cee produttori eccedenza.

Il governo italiano aveva messo a disposizione 120 miliardi per indennizzare quelle stalle che se la sentivano di restare mercato, oppure volevano riconvertirsi e migliorare la produzione. Per ogni capo abbattuto l'indennizzo è di un milione e centomila . Passa una circolare del ministero dell'Agricoltura informa che gli animali destinati alla macellazione (e molti di questi vengono allevati anche nella nostra regione) non ancora abbattuti, possono essere esportati. Per la vendita Paesi terzi c'è tempo fino al febbraio .

La Confagricoltura ricorda che candidate all'abbattimento erano circa 60.000 vacche da latte. Circa hanno preso la strada del macello. Le altre in attesa. Per queste, quelle migliore genealogia che possono interessare i Paesi compratori, si apre la strada della vacanza. Passate dalla Cee per latte, ci hanno trasformato in importatori a favore degli altri Paesi Cee produttori eccedenza.

In aggiunta all'indennizzo previsto l'abbattimento, 1.100.000 lire, gli allevatori che esportano riceveranno lire a capo per giovenche o vacche di età inferiore ai cinque anni. Tale premio può essere aumentato fino a un massimo di lire a capo nel caso in cui gli animali siano in possesso di certificato genealogico rilasciato dall'associazione nazionale della appartenenza.

Rustleus

Indagini della Procura di Alba, potrebbero essere coinvolte anche altre persone

S'allarga l'inchiesta dopo i 3 arresti per il giro di sofisticazioni vinicole

Interrogato l'industriale Treiso Giampiero Bovone, titolare della cantina Santa Maria del Piano di Neive

NEIVE — Continuano le indagini del procuratore della Repubblica di Alba, Gregorio Ferrero, sul presunto giro sofisticazioni vinicole scoperto a Neive, che ha già fatto scattare tre arresti. Gli interrogatori, iniziati ieri, proseguiti per tutta la giornata, continuano oggi e domani sarebbero probabili ulteriori sviluppi.

Ieri mattina il magistrato ha interrogato l'industriale vinicolo Giampiero Bovone, anni, abitante a Treiso, titolare della cantina del Piano di Neive, già al centro, in passato, di altre vicende. E stato arrestato ieri con Primo Almirati anni, pure abitante a Neive via Moretta, commerciante prodotti per l'agricoltura e rivenditore di zuccheri (l'Almirato, essendo indiziato si trova agli arresti domiciliari a Neive, e verrà probabilmente interrogato domani).

A dare il via all'inchiesta fu l'arresto, nei giorni scorsi, del pensionato invalido Giuseppe Rivetti, 64 anni, abitante a Neive in via XX

sorpresi carabinieri nella cantina vicina sua abitazione mentre pare fosse intento a spogliare zucchero per la preparazione di un prodotto vinoso, attualmente oggetto di e menti parte

Le mosse al Bovone e all'Almirato sono concorrenza con il Rivetti presunta vinicola e ciazione a delinquere. Secondo alcune indiscrezioni, l'Almirato verrebbe indicato il fornitore dello zucchero al Rivetti ed il Bovone come dei destinatari prodotto vinoso ottenuto dal Rivetti gli impianti che sono stati posti sequestro.

Si tratterebbe di vinosa verrebbe utilizzata per produrre vini bianchi. Sull'esito degli interrogatori, gli inquirenti mantengono il riserbo. Solo al termine delle l'inchiesta sarà possibile far piena luce sulla posizione degli arrestati.

E' probabile che l'inchiesta si estenda anche ad altre persone. Le indagini prosegue anche sul posto sequestro Rivetti: l'impianto per scioglimento dello zucchero, trovato nella cantina in ope cantina non risulta di suo proprietà), il prodotto o le partite di zucchero.

Gianfranco Fiori

Per un episodio accaduto a Dronero

Assolti 2 carabinieri

CUNEO — «Due carabinieri mi hanno sequestrato, trascinato in campagna, picchiato e minacciato di gettarmi da un ponte». «Non è vero, almeno al ha ripetutamente insultati l'abbiamo momentaneamente arrestato, portato in caserma e poi rilasciato». La vicenda, seguita da denunce e controdenunce, è finita in tribunale che ha sentenziato l'assoluzione, «per non aver commesso il fatto», dei due militari, Piero Cancedda, 30 anni e Antonino Caruso, 31 anni, che erano in forza alla stazione dei carabinieri di Dronero.

I fatti s'erano svolti la notte di Ferragosto del 1978: i due carabinieri, in servizio di pattugliamento, s'erano avvicinati a un'automobile in sosta al bordo della strada, nel pressi Dronero. A bordo c'erano due uomini, l'imprenditore edile Franco Margaria, 43 anni, residente a Caraglio in via 1° Maggio 8 e Giovanni Olivero, 39 anni, abitante frazione Pratavecchia di Dronero, che, secondo il verbale, s'erano concessi qualche libagione di troppo. Erano le 2 di notte e i carabinieri hanno chiesto loro i documenti, ottenendo, subito risposta, serie

I giudici, che dovevano vagliare l'accusa «sequestro di e lesioni» rivolta dall'imprenditore ai due militari, accogliendo la del legale dei carabinieri, avvocato Gianmaria Dalmasso, hanno emesso la sentenza piena assoluzione.

g. f.

Giorgio G

Il metano Azzurro qui è sempre più di casa.
E tu cosa aspetti?
italgas
Servizio riscaldamento non-stop.

ECCELLENZA - Il maltempo crea problemi al campionato

Il Cuneo va a Casale per strappare punti

Oggi una gara contro i «primi della classe»

Giuliano Musiello

Sandro Turini

CUNEO — *«Le uniche due certezze alla vigilia della trasferta a Casale sono che giochiamo contro i più bravi del girone e che, avendo bisogno di punti, dovremo usare tutte le maniere per strapparne almeno uno»*: Dino Binacchi, allenatore del Cuneo Alpitour, ha ben chiara la tattica da adottare nel difficilissimo incontro in programma oggi al Natale Palli di Casale, contro la prima della classe.

«Può apparire un assurdo, ma quel che temo di più dei nostri avversari è il contropiede. Loro, infatti, sono molto bravi a tenere palla, giocano a lungo nella propria metà campo, costringendo così l'avversario a scoprirsi poi colpirlo di rimessa. E' la loro strategia e non dovremo dimenticarcelo».

Il Cuneo, dunque, non dovrà cadere nel tranello del Casale, non dovrà farsi ammaliare dal miraggio della possibilità di conquistare l'intera posta altrimenti, come sostiene il tecnico biancorosso, *«finirà vittima di un boccone dell'undici nerostellato che è un complesso forte, compatto e completo in tutti i reparti e che può contare a centrocampo sull'apporto di un uomo del valore di Scorrano, che può essere definito il Rivera della categoria»*.

Cuneo, dunque, prudente per strappare quel punto che gli consentirebbe di compiere un ulteriore passo in avanti in classifica e di allontanarsi quindi dalla zona retrocessione, sebbene lo stesso Binacchi sia convinto che questo Cuneo non abbia problemi di salvezza. *«Ci sono almeno cinque squadre che stanno peggio di noi, non c'è quindi niente da temere. Non dimentichiamo poi che nel ristretto spazio di due punti raggruppate nove squadre e che quindi la situazione è presenta molto fluida»*.

Per la trasferta di Casale Binacchi dovrebbe poter schierare la formazione tipo ad eccezione di Turini che, dopo i malanni italici, è stato bloccato dall'influenza. Scontato, invece, il rientro di Musiello a centrocampo. Padovan, comunque, è in preallarme per un' eventuale staffetta.

Dopo Casale i biancorossi si ritufferanno nel clima di Coppa. E' in programma infatti mercoledì allo stadio Paschiero (ore 15) l'incontro di ritorno con la formazione di Migliarietti di La Spezia. Per i biancorossi, sconfitti all'andata di misura (2 a 1, gol di Mastrangioli) è suffisarà vittoria il minimo sforzo per accedere alla fase successiva.

Pier Paolo Luciano

Neve ghiacciata stop all'Albese

La Lega ha rinviato la partita l'Andora su richiesta degli azzurri

ALBA — L'incontro fra Albese e Gallo e Andora, in programma oggi a San Cassiano, è stato rinviato per l'impraticabilità del campo albese.

La decisione è stata presa dalla Lega su richiesta della società langarola, viste le difficoltà dei giorni scorsi a sgombrare il terreno di gioco dall'abbondante strato di neve ghiacciata formatosi. La nevicata più recente,iniziata nella prima mattinata di venerdì, ha aggravato ulteriormente le cose per cui il rinvio si è rivelato indispensabile.

L'Albese insieme con Imperia e Ivrea era tra le pochissime squadre del girone ad aver disputato tutti i venti incontri in programma; adesso anche la formazione di Bruno Bruniche per cui una settimana in più di tempo per la guarigione di alcuni atleti è stata provvidenziale.

Balocco e Tortolina non sarebbero ancora in grado di giocare per l'influenza e anche Pesante è alle prese per un risentimento inguinale. Sempre difficile anche la situazione di Capobianco cui l'frattura al polso richiede ancora parecchi giorni di gesso. Il funambolico giocatore, la cui assenza in attacco si fa particolarmente sentire, è sottoposto a numerose visite specialistiche per vedere se il gesso poteva essere sostituito da un bendaggio rigido in modo da consentirgli di scendere in campo, ma il responso è stato negativo.

Ai primi di marzo, tuttavia, Capobianco potrà essere in grado a ricostituire la Rocca, anche la via del completo recupero fisico, il tandem di attacco da cui i tifosi si aspettavano grandi gol.

Le condizioni atmosferiche hanno creato problemi all'Albese anche per quanto riguarda gli allenamenti.

«L'unico campo disponibile e sgombro dalla neve è quello che si trova dietro il Coppino e sul quale devono allenare a otto squadre. Le condizioni del terreno sono facilmente immaginabili. Abbiamo cercato una palestra per poter almeno svolgere al coperto gli esercizi atletici, ma non siamo riusciti a trovare spazio libero. Inoltrarci. Abbiamo avuto quindi notevoli problemi per cui mi sono non ci dispiace eccessivamente», ha detto il dr Carlo Romano.

s. s.

La Nazionale francese a Vinadio

Karate speciale con i transalpini

Rottura di tegole, assi di legno e ghiaccio

VINADIO — Per gli amanti di arti marziali, oggi a Bagni di Vinadio c'è un appuntamento da non perdere: la nazionale francese di karate *kyokushinkai* (termine giapponese che sta a significare via della verità) si esibirà in numeri di notevole spettacolarità.

L'appuntamento è per le dieci e trenta sul piazzale dell'albergo Corborant della frazione Bagni di Vinadio, dove la nazionale è in soggiorno: Guy Rosello, cintura nera terzo dan (si è «laureato» in Giappone) e tecnico della rappresentativa e i suoi allievi si cimenteranno nella rottura di tegole, nello spezzare assi di legno e nell'infrangere pani di ghiaccio.

Ma non basta, oltre a questi numeri altamente spettacolari, i transalpini si esibiranno in altri numeri d'effetto che, sicuramente, non mancheranno di attirare l'attenzione degli appassionati, compreso un numero di spada.

Guy Rosello e la sua squadra hanno scelto per il terzo anno consecutivo la tranquilla frazione di Bagni di Vinadio per un soggiorno tonificante in vista dei prossimi impegni sia nazionali sia internazionali, il più importante dei quali è certamente il campionato mondiale della specialità, in programma in Giappone, tra un anno.

Spiega il maestro alpino: «Qui abbiamo un ambiente ideale: c'è molta tranquillità, i titolari dell'albergo molto cordiali e, soprattutto, l'opportunità di compiere passeggiate tonificanti e di pineta della zona».

Abbinata all'esibizione, era stato organizzato per ieri e oggi, uno stage di karatè che, tuttavia, ha raccolto pochi adepti. Aggiunge Guy Rosello: «Volevamo poterci confrontare con i nostri colleghi italiani, ma non importa: l'appuntamento è rimandato soltanto di qualche mese. Torneremo, infatti, altre due volte».

p. p. l.

Erika Meinardi in Nazionale

CUNEO — Erika Ireldo, velocista dell'Atletica Cuneo, farà parte della squadra azzurra che parteciperà ad Atene al 1° campionato del mondo.

(p. p. l.)

SCI - Le tradizionali vacanze di Carnevale

Limone, arrivano i francesi

Ottimo innevamento in tutte le stazioni sciistiche cuneesi

Sciatori italiani e francesi sulle nevi di Limone (Foto Bedino)

NOSTRO SERVIZIO

CUNEO — Dopo tanta neve, a Limone aspettano il sole, per sfruttare bene il «Carnevale dei francesi». Può essere una settimana di «tutto esaurito», con i transalpini che approfittano delle vacanze per raggiungere i campi e gli impianti dove i prezzi sono competitivi.

Limone ha 150-250 centimetri di neve — in alcuni punti di «Quota 1400» si sfiorano addirittura i tre metri — e da ieri ha cominciato a riempirsi di turisti «affamati» di sci.

Dicembre e gennaio sono stati positivi, e anche febbraio, con il maltempo, non ha ancora consentito recuperi. L'hanno chiarito, in un documento unitario, le società degli impianti di risalita, in un'assemblea all'Unione Industriale di Cuneo, conclusa con una richiesta di aiuti agli enti pubblici.

Ma adesso — grazie ai francesi — si torna a sperare, a Limone come ad Aggentera, in Valle Varaita come in Valle Po.

Nel Monregalese — perfetto l'innevamento a Artesina, Frabosa, Nervoso, Lurisia, Viola St. Grée, di Roburent, Marsaglia — si punta soprattutto sui tradizionali rientri liguri. E la stagione si preannuncia più lunga, con la possibilità di arrivare fino alle vacanze di Pasqua.

E. GT.

AL CINEMA NELLA PROVINCIA

CUNEO
Borgo: I Goonies, con S. Boorg.
FIAMMA: Rocky IV, con S. Stallone.
ITALIA: Innocenza impudica di Nadia (luce rossa)
MONVISO: Il ragazzo della baia, di Daniel Petrie (prima visione).

ALBA
CORSO: Commando.
Rocky IV, con S.
MORETTA: Baby il mistero della leggenda perduta.
COMUNALE: E' nato in casa, con B. Pozzetto (brillante)
SAN
SON Tutte le sere sotto.
IMPERO: Commando.

Rocky IV.

CARAGLIO
SPLENDOR: Cocoon (L'energia dell'universo).

CEVA
DORIA: Chi spende più guadagna.

CHERASCO
Susan disperatamente, Madonna.

DRONERO
RIVE: Tutte colpe del paradiso con O. Muti.

FOSSANO
POLITEAMA: La foresta di smeraldo, di Boorman (avventuroso)

MONDOVI'
BERTOLA: Rambo con S. Stallone.

ORMEA
Sotto il

RACCONIGI
GIOVANNI: del profondo delle tenebre.
Witness il testimone.

SALUZZO
CIVICO: Rocky IV, con S. Stallone.
ITALIA: C'è qualcosa di nuovo nel West: Silverado, di Lawrence Caslan, con Kevin Klin

SAVIGLIANO
AURORA: (brillante)
Amici miei 2, con A. Celi, M. Moschin, M. Tognazzi (brillante).

ALLE TV

RAI TV
Lulù, sceneggiato
21,30 musica
22,20 Telegiornale
Sport notte
23,30 Telegiornale

TELECUPOLE
20,30 New Scotland, telefilm
21,30 Joe - La del cittadino Joe, film di J. G. Avildsen con P. Boyle, D. Petrie — Due eccentrici rapinatori fanno fuga quando uno dei due, in un attacco di rabbia, uccide un hippy legato sentimentalmente alla figlia (1970)
23,30 Sport flash
24 — Alessano, rubrica

QUINTA RETE
20,30 Flamingo Road, telefilm
21,30 La degli angeli, telefilm
22,30 Con affetto Lou Sidney, telefilm
23 — Automania, rubrica
23,30 Callow, film di S. Wanamaker con Y. Brynner, R. Crenna — Lungo inseguimento di una scorta all'amico, abilissimo ladro di pastrame (1972)
1,30 Automania.
2 — L'uomo invisibile, telefilm

VIDEOUNO
20,30 Doppio gioco a San Francisco, telefilm
21,30 Tutori, telefilm

I problemi delle Comunità montane

DAMIANO — I numerosi problemi delle Comunità e le prospettive di sviluppo di questi enti in provincia sono gli argomenti all'ordine del giorno di una riunione in programma alle 10, nella sede della Comunità Valle Maira.

L'iniziativa è stata promossa dagli enti montani delle Valli Maira, Stura e Grana.

All'incontro saranno Lombardi, assessore regionale all'Agricoltura e Bonino, presidente della provinciale.

IL TACCUINO

FARMACIE DI TURNO
Cuneo: Centrale, via Roma 39; Comunale 1, piazza Europa 7.
Alba: Bertona, Risorgimento 5.
Bra: , via Vittorio Emanuele 149.
: Gallina, via Marenco 61
Fossano: Rotondo, via Roma 55
Santa Maria, Risorgimento 39.
Savigliano: Monchiero, piazza del Popolo 80

UTILI
Pronto intervento 113; Guardia medica 4411; Carabinieri 112; Vigili del fuoco 2222, Pronto Soccorso ; Croce 55.444, Vigili urbani 67.777; Soccorso Aci 116.

«La Stampa» -
Ufficio corrispondenza: XX 39, tel. 67.048.

Cuneo: incontro Adorni

CUNEO — L'ex campione del mondo e d'Italia di ciclismo, Vittorio Adorni sarà l'ospite d'onore della «giornata del cicloamatore», organizzata per sabato prossimo, 22 febbraio, allo Sporting Club Michelin di Cuneo.

Durante l'incontro — cui sono invitati tutti i cicloamatori dei vari enti della Comunità — saranno affrontati e discussi vari problemi, tutti concernenti la realtà amatoriale in provincia: disputa del campionato provinciale unico alle tasse assicurative, all'allertamento gare.

(p. p. l.)

ECONOMICI

SOCIETA' leader settore informatico ricerca diplomato per inserimento organico proprio e per clienti. Offriamo corso gratuito programma Cobol e concreto concorrenziale sviluppo. Risponderemo lunedì 17 febbraio 10-12,30, 14-17, Fossano, presso Hotel d'Acaja, via Vittorio Emanuele/Fabrizio 34.
SIENNE agricoltore distinto, buon cristiano conoscerebbe agricoltrice, vedova, ragazza madre, amante casa e famiglia scopo matrimonio. Scrivere passerà N. CR0062043 - Fermo posta centrale Cuneo

importante società industriale Saluzzese nell'ambito del potenziamento della propria

ESPERTO CONTABILE

SI RICHIEDE

Diploma ragioniere, età compresa tra i 22-35 anni, concreta esperienza professionale maturata nell'area , clienti, fornitori, iva, abitudine ad operare supporto EDP. Costituirà titolo preferenziale la problematiche paghe e contributi.

Inviare dettagliato curriculum a: — 10100 TORINO

JUMBO SPORT
Piazza Italia - CARMAGNOLA (TO)
DELLO SCI
1-26
ATTREZZI ED
IMPREVEDIBILI

importante società industriale Saluzzese nell'ambito del potenziamento delle proprie strutture

RICERCA

2 PERITI
ELETTROTECNICI MECCANICI

per posizione:
A) Ufficio tecnico
B) Laboratorio esperienza

Per entrambe posizioni

SI RICHIEDE:
una solida preparazione maturata campo piccole apparecchiature elettromeccaniche.

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS — TORINO

bottero ski
LIMONE PIEMONTE
Si
LIQUIDA ora...e mai più
TUTTO DAL 15 FEBBRAIO A FINE MARZO
LE MIGLIORI MARCHE...

Cristi dancing discoteca MONDOVI' n. 43.557
QUESTA SERA
ORCHESTRA MAGNETIC
Al liscio ORCHESTRA PLAYMEN

CAMACO STUDIO 80
S.S. 20
SORGO SAN
POMERIGGIO E
liscio nella sala grande con SIRIOTTO
Per voi giovani DISCOTECA
GIOVEDI' 20 SANDRINO PIVA

LE CUPOLE
Nel tempo le Cupole sono rimaste Le Cupole il perché? Chiedetelo ai Vostri amici.
QUESTASERA
CARRERA
O.K.
d.j. Alexander
alliscio
Buona domenica a tutti, anche a quelli che non vengono a Le Cupole!!!

CLUB L'ALTRO MONDO
METTI
NELLA TUA DOMENICA!!
A.
SERA
K.O.
... e come solito simpatiche sorprese!!

Immobiliare cerca IMPRESE per lavori completamento palazzine IN LIGURIA Tel. 0182 [illegible]

La Goba
DISCOTECA - NIELLA TANARO
(0174) (ore serali)
Questa sera al liscio con IVO
Per i giovani DISCOTECA Disc-Jockey WALTER

DIPLOMATA aziendale e corrispondente lingua estera, , bella presenza, ottime referenze, ricerca adeguata sistemazione settore turistico o aziendale.
Scrivere: Publikompass 1 — 10100 Torino.

AFFITTASI
CAPANNONE
mq 0 NUOVO
S.S.
DRONERO (
TEL. (0171) 917.441

LE CUPOLE
Domenico Modugno «Volare»
Baltimora «Tarzan Boy»
Solo loro in anni hanno piazzato motivo italiano nella parade
SABATO A
BALTIMORA
rivelazione della Disco-dance italiana

CRAZY BOY
QUESTA SERA IN
MARCO
che presenterà in sala
IL GIOCO DELLE
+ naturalmente i superdischi di
nella liscio le melodie

Fai lo sci di fondo!!!
Scivola meglio con sci originali fintandesi:
Offerta promozionale
PAROLASPORT
2 sci Karhustep o Karhu «Karpor Foam Fiber»
+ 2 attacchi automatici superleggeri Karhu
+ 2 bastoncini superleggeri originali Exel
+ 1 scarpe cuoio (fodera termica e fondo vulcanizz.)
del 50%
Sci discesa e sci alpinismo migliori marche!
Scia meglio!
Scegli qualità la specialità e l'assistenza
PAROLASPORT
corso Nizza - CUNEO, tel. 0171

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn) - Tel. 0174 [illegible]
QUESTA
(AL MODERNO)
ORCHESTRA
EXPORTEX
(AL LISCIO)
ORCHESTRA
I PITTORI DEL SOL

QUESTA SERA
BALLO LISCIO con
MAGANO
Continua
O.J. DEIMOS
QUESTA SERA
Continua

abitpel
S.S. E DI CA O- Inarcolo per NEIVE
NESSUNO TI PUO' FARE MENO!! ULTIMI GIORNI
MONTONI originali da
RIACCONI pelle da 98.000
DIMONTONI pelle da
PELLICCE da
GIUBBOTTI uomo da
PANTALONI da
da
da
... e CENTINAIA DI ALTRI ARTICOLI IN PELLE/PELLICCERIA
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
FERMATI! RISPARMIERAI
abitpel
APERTO SOLO IL SABATO E C TUTTL RNO

Movimenti, correnti, alleanze

Così i partiti si preparano ai congressi

Interessati dc, pci, psi e forse pli

GENOVA — Gran movimento all'interno dei maggiori partiti politici in vigilia di importanti congressi nazionali. In un clima, che va tra alti e bassi, confusa e smentita, ha anche sapore pre-elettorale. Si andrà infatti in giugno in la «verifica» attualmente in corso tra i cinque partiti di governo dovesse far segnare un ennesimo disaccordo tra i partner

Psi — I socialisti sono al centro dell'attenzione. Hanno modificato gran parte delle alleanze in Liguria, scegliendo ovunque è possibile il pentapartito. Questa politica, che s'è concretata la scorsa estate, ha fatto prevedere una crescita dell'opposizione interna. Invece, è successo il contrario. In provincia di Genova, dove sono in corso i congressi di sezione, la sinistra «ex lombardiana» (che fa capo all'ex sindaco Fulvio Cerofolini) ha subito una severa sconfitta (passa dal 37 per cento al 25 per cento), mentre in pratica scompare la sinistra «schiffiana» che resta forte in pratica solo nel Tigullio.

I craxiani, tutti o quasi, superano largamente il 50 per cento. Questo dato genovese rischia per riflettersi ovviamente anche nelle altre tre federazioni, compresa la «difficile» Savona che non riesce per ora a liberarsi del peso del dopo-Teardo. Il segretario provinciale futuro forte sarà Antonio Bellatini, consigliere comunale, che oscilla tra la componente legata a Magnani-Sanguineti e quella di Meoli

Dc — Nella dc, anche se da parte di molti gruppi si vuole superare un contrasto che ha lacerato il partito, subito dopo la non prevista vittoria elettorale della scorsa primavera, si combatte tra il gruppo della «vecchia guardia» e il nuovo gruppo del prof. Filippo Peschiera, con il quale si sono schierati anche quasi tutti i parlamentari come il sottosegretario all'industria Bruno Orsini. I capocorrente di maggior spicco in Liguria dello scudocrociato.

Ma se all'esterno l'asse Orsini-Peschiera è vincente, all'interno della dc, dove il senatore Paolo Emilio Taviani ha assunto un ruolo al di sopra delle parti, la gran parte delle tessere e dei voti congressuali sono controllati dal segretario regionale Giovanni Benelli, appoggiato a Imperia dall'on. Sandro Scajola e, a Genova, dalla vecchia guardia (Dunico, Ferraro, Mori, Epifani, ecc.). Con i democristiani sono anche i rampanti della Regione, Carrasino, Grillo e Bignoni ma potrebbero aprirsi compiacenti giochi nel caso di elezioni anticipate, considerate le difficili posizioni personali (per le giudiziarie non chiarite) di personaggi un tempo forti elettoralmente come Manfredo Manfredi e Giacomo Dualco

Pci — I comunisti presentano per ora uno schieramento compatto, com'è loro tradizione. Non vi sta per ora alcun spazio per i «cossuttiani» né per gli «ingraiani». Ma non m'è nemmeno per i simpatizzanti della destra di Lama e Napolitano. Nelle sezioni si respira, a causa del ribaltamento a sinistra, un clima duro di contrapposizione alle nuove giunte. E tale clima si riperquote nell'opposizione senza quartiere che il pci, soprattutto in Comune a Genova, talvolta inoperto e contraddittorio pentapartito.

Pli — I liberali, che sono usciti ancor più ridimensionati dalle «regionali» dell'anno scorso, invece un rilancio, anche se da un decennio non hanno più in campo uomini nuovi. Il segretario nazionale Alfredo Biondi che è genovese d'adozione, vuol far svolgere il prossimo congresso nazionale nel capoluogo ligure per cercare un rilancio personale

Paolo Lingua

LE INDUSTRIE MINACCIANO ANCORA LA SOPRAVVIVENZA DEL MARE LIGURE

I muscoli di La Spezia uccisi dalla centrale?

L'acqua calda scaricata in mare dall'Enel danneggia l'allevamento - Protestano i mitilicoltori del golfo - Martedì un incontro sui piani di potenziamento

La Spezia. Un peschereccio attraccato nel porto: le contingenze tra pesca e industria diventa ogni giorno più difficile (Telefoto)

LA SPEZIA — Superata la paicosi colera (il prodotto, dopo «riconquistato» il mercato di Milano, sta anche rientrando su quello di Torino) i muscoli di La Spezia hanno un altro avversario da battere: la centrale dell'Enel di Vallegrande

L'allevamento del golfo è in pericolo. Gli scarichi di acqua calda, che finiscono lì all'altezza del molo di Pagliamarina attraccano carboniere e petroliere, uccidono i semi dei mitili. «Una volta avremo abbandonare di nuovo, adesso siamo costretti ad acquistarle a Taranto con una spesa di 5-600 milioni l'anno», dice Mario Corsini, presidente dell'associazione dei mitilicoltori.

Gli allevatori si sono rivolti al sindaco di La Spezia, Montefiori, e al presidente della Provincia, Pagliai, con un preciso obiettivo. Ovvero «Quando parlate della centrale ricordatevi di noi». Martedì ce ne sarà bisogno: gli amministratori locali si incontreranno con i dirigenti dell'Enel per definire il piano di potenziamento della centrale. Si ripete il caso di Vado Industria e ambiente, anche a La Spezia, vanno d'accordo.

L'unico esempio di mariticoltura della Liguria, dove gli interventi a favore della pesca e dell'economia ittica in generale sono stati tenuti per anni nel più sperduto dei cassetti, rischia di scomparire, o comunque di essere danneggiato

Il presidente dei mitilicoltori, (socio un centinaio e continuano a crescere, specialmente negli ultimi anni molti giovani hanno sostituito gli anziani andati in pensione) non ha certezze ma solo sospetti. Aggiunge infatti Corsini: «Noi siamo scettici, non abbiamo fatto rilevamenti. Sappiamo che in un certo periodo il tempo il Mare, che è il fiumetto col quale il mucciolo si attacca alla fune o al palo in ferro e dove cresce e si sviluppa, è troppo debole e il mucciolo muore. La Regione non può fare nulla. Siamo convinti che la morte sugli scarichi ci siano soltanto indirettamente. Si farà tutti controlli per accertare l'inquinamento atmosferico, ma di quello marino ce ne vogliamo finalmente occupare».

I muscoli di La Spezia nascono lungo la diga foranea del porto e nel canale di Portovenere, tra l'isola Palmaria e la chiesa di S. Pietro. La produzione sui trentamila quintali. È un settore in crescita, soprattutto dopo la realizzazione a Lerici di un moderno depuratore, uno dei primi in Europa, sicuramente il più nuovo d'Italia. L'impianto è costato cinque miliardi. I muscoli restano immersi per 24 ore nelle vasche dove viene immessa acqua di mare depurata. Poi vengono raccolti chiusi in sacchetti di rete, tutti datati

«L'acqua della centrale viene scaricata a temperature elevatissime e provoca grossi squilibri all'ambiente marino. Il grosso della produzione è in un'altra zona, ma alcuni soci vicini allo scarico hanno già subito grossi danni», afferma Mauro Manuello, presidente della Lega regionale delle cooperative di pesca. Corsini. «Abbiamo speso tanti soldi, adesso vogliono rovinarci?».

I mitilicoltori vogliono precise garanzie: chiedono a Comune, Provincia, Regione, un immediato intervento per non compromettere l'allevamento, uno dei più rinomati d'Italia. A meno che non si voglia ancora squilibrare la nostra bilancia commerciale e aiutare quella della Spagna che esporta in Italia dai 40 ai 50 mila quintali di muscoli all'anno.

Pier Paolo Cervone

Il cromo nei molluschi pesca vietata a Genova

Nella zona tra Cogoleto e Arenzano - Potrebbe essere un'altra conseguenza dei fanghi Stoppani - Analisi di laboratorio dell'Usl

GENOVA — Gli strascichi della complessa vicenda «Stoppani» sembrano essere infiniti: mentre è in corso il dibattimento di fronte al pretore di Sestri Ponente per gli scarichi al mare che avrebbero inquinato il mare di Genova, mentre alle associazioni protezionistiche viene concesso il diritto di costituirsi parti civili, mentre si preannunciano denunce e nuove inchieste sugli ultimi scarichi dei fanghi residui e mentre l'azienda ribalta annunciando un nuovo sistema di lavorazione addirittura «innocuo», la Capitaneria del Porto di Genova che emette un decreto il quale al vieta la pesca nel tra Cogoleto e Arenzano

Che cosa è A quanto pare la Capitaneria ha fatto esaminare nelle scorse settimane dei campioni di pesce, molluschi e crostacei alla Usl di Imperia, che dispone d'un laboratorio specializzato, e dai controlli è risultato che il pesce contiene delle percentuali di cromo assai superiori ai limiti di tollerabilità stabiliti dalla legge.

Storia improvvisa di colpi ha provocato appunto i prelievi della Capitaneria. Ora, in base alla legge, i crostacei possono avere un acque che contengono da 0,3 a 0,7 milligrammi di cromo per litro. I pesci, che non hanno neppure la funzione filtrante, invece, hanno un limite più alto da 0,51 a 0,10 milligrammi di cromo per litro d'acqua. Le percentuali riscontrate sono anche cento volte superiori. Si qui il divieto immediato che è punta del Capo Arenzano sino al torrente Rumaro, di fronte allo stabilimento della società Tubighisa

Il divieto è coinciso con l'apertura della pesca al «bianchetti». Il novellame del pesce azzurro la situazione quindi anche punto di vista psicologico e in generale, s'è fatta più complessa. L'opinione pubblica, ad Arenzano e Cogoleto, è divisa. Volano accuse e controaccuse. Da anni e anni si sussurrava dei pericoli della pesca, anche dilettantesca, sottocosta, nei pressi dei tratti di mare dove avvenivano regolarmente gli scarichi dei fanghi Stoppani

Ora è scattato, a tempo indeterminato, il della Capitaneria. Le analisi e i prelievi saranno ripetuti nelle prossime settimane (va tenuto presente che dal novembre 1985 la Stoppani non scarica più in mare le terre residue trattate al cromo), per accertare se l'operazione di dispersione del mare diminuisca o attenui le percentuali di cromo in pesci e molluschi

Un altro aspetto estremamente controverso di risolvere riguarda la scelta e l'assetto tecnico dei siti dove effettuare i futuri scarichi della Stoppani, sia per le terre residue ancora tossiche (ce ne sono 30 mila tonnellate, accumulate all'interno dello stabilimento, dopo il divieto di scarico in mare), sia per le future rimute quasi inerti

Il sito, per il quale si indicano aree a Cogoleto e ad Altare, ha sollevato polemiche. Non ci per le acque piuviali? Non si creeranno pericoli per la falda? Non vi saranno infiltrazioni?

Ma la Regione ha chiesto dei tempi tecnici l'attrezzatura alla discarica di tempi superiranno i quattro-sei mesi. Nel frattempo, succederà?

La situazione, al di là dei ottimismi di qualche settimana fa, appare ancora complessa e forse, per certi aspetti, compromessa, perché non si può cancellare di colpo, con l'annuncio d'una modifica della lavorazione, un inquinamento continuo durato quasi vent'anni

p. l.

Da cinque il prezioso strumento è inutilizzato

E il «polmone d'acciaio» arrugginisce a Bussana

SANREMO — Da oltre cinque anni la USL n. 2 sanremese tiene, inutilizzato, sotto una tettoia dell'ospedale di Bussana un «polmone d'acciaio» donatole dall'Istituto internazionale studi liguri. La preziosa apparecchiatura è ora arrugginita e soltanto degli esperti potranno dire se è recuperabile o meno

Sul finire degli Anni Settanta la nave oceanografica Cyrnus «affondò» non negli oceani ai quali era destinata, ma più semplicemente nel porto di Sanremo, dov'era in completo disarmo. A bordo della Cyrnus c'era una camera di decompressione in perfetto stato di utilizzo. L'armatore, appunto l'Istituto internazionale di studi liguri, ritenne di donare l'apparecchiatura, indispensabile in una città marinara come Sanremo, all'Unità sanitaria locale.

Il consiglio direttivo dell'USL di allora accettò entusiasticamente l'impianto che è il solo di grado di salvare la vita sott'acqua a coloro che si ammalano per embolia. Senonché, ricevuto il dono la sola cosa che i dirigenti sanitari ritennero di fare — in attesa che fosse ricavato in prossimità del pronto soccorso dell'ospedale un locale adatto, tenuto conto delle dimensioni del «polmone d'acciaio» che sono piuttosto consistenti — fu di sistemare provvisoriamente la camera di decompressione, le bombole di ossigeno e tutto l'impianto di collegamento, sotto la tettoia del quarto reparto dell'ospedale di Bussana, accanto alla chiesa. Era il

Da allora mai attrezzata per la sua utilizzazione, la camera di decompressione è ancora lì sotto quella tettoia. La ruggine l'ha divorata, la polvere ha ostruito e bloccato i manometri, valvole, rubinetti per l'alimentazione; il grosso cilindro, capace di capitare più persone, è ridotto a rottame. A meno che i tecnici, ammesso che l'Usl intenda in qualche modo di recuperarlo, riescano a fare il miracolo, il costoso impianto che avrebbe dovuto costituire indispensabile unica attrezzatura sanitaria di pronto intervento per tutti i subacquei della provincia, non salverà mai nessuno

Ma c'è un'altra cosa che è stata scoperta nelle cantine dell'ospedale di Bussana: sono alcune casse contenenti l'intera apparecchiatura odontoiatrica che doveva attrezzare il reparto specialistico mai istituito

Renato Olivieri

Rapallo: all'Usl resta ancora il commissario

RAPALLO — Il commissario dell'Usl 17 «Pertusino», Bartolomeo Menga, continuerà a svolgere le funzioni del comitato di gestione e dell'assemblea generale anche dopo la sospensione del provvedimento perfezionato.

«L'iter procedurale tuttavia — ha osservato il dottor Menga — ha già portato allo scioglimento degli organi dell'Usl per decreto del Capo dello Stato.

Riaperta l'Aurelia a Zoagli

ZOAGLI — L'Anas provveduto ieri alle 13 a riaprire al transito, su una sola carreggiata a senso unico alternato, la statale Aurelia tra Rapallo e Chiavari, dove una frana aveva invaso la sede stradale il 26 gennaio. I lavori pericolanti sono stati in parte rimossi con cariche esplosive, oppure «inchiodati» alla parete. Sono state viste reti di protezione e una paratia di difesa è stata costruita sulla strada. (m. pi.)

Sfilate e feste anche in altre località

A Diano, Recco e Rapallo gran chiusura del carnevale

Impazza il Carnevale nelle due Riviere

In provincia di Imperia oggi è in programma solo la sfilata dei carri e delle maschere a Diano Marina con inizio alle 15. In provincia di Savona, tutto rinviato a Loano, causa il freddo persistente di questi giorni gli organizzatori hanno preferito la chiusura del numerosi festeggiamenti a domenica prossima. A Savona, inizio alle 15, sfilata di carri e gruppi con partenza da piazza del Popolo. Il re del carnevale savonese, «Ciecutin», riceverà la maschera tipica della Val Bormida «Nuvario dar Castè».

Nel Levante, tangone bianco i corsi mascherati di Recco, Rapallo, Chiavari, Riva Trigoso, Sestri Levante e Lavagna.

A Recco, per antica tradizione, il «Carosello» si festeggia la domenica successiva al martedì grasso. Il cosiddetto carnevale ambrosiano. Il corteo dei carri allegorici (ne realizzeranno la Croce Verde, Mario Matmi, Verde Valle Osai, Avegno, i quartieri Bastia, Valleverde, Megli-Polanesi-Mulinetti, in più ci saranno i carri capiti da Pontedecimo) parte alle 14.30 con percorso via Aprile, via Trieste, via Roma e passeggiata. Alle 21, veglione finale, con la O. Rossini sul lungomare via Biagio Asserelo sarà isola pedonale). La pentolaccia letteralmente in piazza del Municipio e sulla passeggiata. Alle 21, veglione per tutte le età, con l'orchestra Primavera, nell'ex cinema Anna (10 mila lire con consumazione).

Il Carnevale dei piccoli di Rapallo (rinviato dal 2 febbraio) presenta la dodici carri, ciascuno ispirato ad un mese dell'anno, che si è già tenuta domenica scorsa a Santa Margherita. Gli ideatori del programma (i nuovi gruppi e realizzati da due città). I cerioscritti Luciano Bottaro e Carlo Chendi, hanno curato anche la mostra di fumetti dedicata alla gloriosa casa editrice Alpe, allestita nell'antico Castello

Nel Tigullio si festa grande a Chiavari, con la sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati da Rupinaro attraverso Caruggio dritto. Piazza Matteotti e corso Garibaldi, dove si svolgerà anche, dedicata ai più piccoli, la Bambinelde Alle 17, in piazza Matteotti, spettacolo con la rottura della «pentolaccia atomica»; la manifestazione sarà conclusa alle 21 con il processo e la morte di Re Carnevale. Sfilate di maschere e carri si tengono a Sestri Levante e a Riva Trigoso, con parata fino a San Bartolomeo, pentolaccia invece a Lavagna.

n. pl.

Arrestati spacciatori di eroina

GENOVA — Due giovani sono stati arrestati a Genova dalla Guardia di Finanza per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Sono Luigi Abela, di 30 anni, e Antonietta De Vincentis, di 32 anni. Sono stati trovati in possesso di circa 25 grammi di eroina pura, 60 grammi di lattosio, un bilancino di precisione e tre milioni di lire, che sono stati sequestrati.

Da tempo i militari tenevano sotto controllo Abela, ritenuto un fornitore dei tossicodipendenti della zona del centro storico con la collaborazione della De Vincentis, sua convivente.

I due sono stati arrestati dopo un'irruzione dei finanzieri nell'appartamento da loro abitato in vico Ontaga.

Un convegno a bordo del Lauro

GENOVA — L'Associazione internazionale giuristi Italia-Usa ha organizzato un convegno dedicato al costo e alla durata del processo penale in Italia e negli Stati Uniti che si svolgerà a bordo della motonave «Achille Lauro», ancorata a Ponte dei Mille, nel porto di Genova, dal 14 al 16 di febbraio.

Il convegno, cui hanno dato il loro sostegno materiale il Comune, la Regione, la Provincia, la Cassa di Risparmio e la società «Lauro», accoglierà avvocati, magistrati e docenti universitari provenienti da tutta Italia e dall'America

Lo hanno annunciato ieri il presidente dell'Associazione, Nicola Ferrazzelli, avvocato generale presso la corte d'appello di Genova e la segretaria dell'organizzazione, avv. Massimo Navarra: la «Achille Lauro» è stata scelta come simbolo di amicizia e di pace tra Italia e America, dopo il tragico episodio del sequestro

Il prefetto di Genova visita il «Rinaldo Enrico»

Sestri, per la protezione civile un nucleo di pronto intervento

SESTRI LEVANTE — Il prefetto di Genova, Mario Cerciaro, ha visitato ieri mattina la sede del nucleo di Sestri Levante del provinciale di protezione civile «Rinaldo Enrico». Nella sede inaugurata un anno fa e a disposizione dei Comuni di Sestri Levante e Casarza sono state convegno le autorità locali; c'erano anche gli volontari del nucleo sestrese, i Croce Rossa di Riva e i volontari della Croce Verde di Sestri. Il capogruppo Pietro Calleri, che da circa otto anni è l'anima del volontari di protezione civile sestresi (ma fra questi ci sono giovani provenienti da tutta la Riviera) ha fatto gli onori di casa.

Con il nuovo prefetto si è parlato della struttura di cui fa parte il nucleo sestrese, che riceve direttive dalla Prefettura e, per la parte tecnica, dal Comando provinciale Vigili del fuoco. Per situazioni di carattere locale l'autorità di protezione civile è il sindaco, e a non sono mancate nella storia recente occasioni per «allertare» i volontari.

Quello della provincia di (e di primo nucleo) è uno dei pochi esempi liguri di piena applicazione della legge 996. Un gruppo di cittadini, aspiranti volontari di protezione civile, ha fatto domanda alla Prefettura. Dopo i necessari accertamenti, la Prefettura ha incaricato il dei Vigili del Fuoco di organizzare un corso di formazione, durato un anno. Al termine, chi ha superato l'esame è stato iscritto nei ruolini della Prefettura. A Sestri è poi seguita la di formare un nucleo locale. Una trafila, quella del do Enrico», il prefetto ha auspicato venga seguita anche in altri Comuni. Qualcosa del genere sta in questi mesi succedendo a Zoagli

Protezione civile non è, ovviamente, soltanto questo. Parallelamente all'attività dei gruppi di volontari che fanno capo a Prefetture e Vigili del fuoco, c'è, per fare un esempio, l'attività della Pubbliche assistenze aderenti alla Federazione nazionale che, tra i campi d'attività, hanno anche la protezione civile il presidente della Federazione, Patrizio Petrucci, è membro di diritto della sala operativa che è attiva a Roma nei casi di emergenza. Le pubbliche assistenze di tutta Italia, oltre agli interventi su terremoti e altre calamità, svolgono un costante lavoro di preparazione

Una recente simulazione, «Alba Uno», svoltasi il novembre a Borgotaro (Parma) di concerto con le autorità emiliane ha visto impegnate centinaia di assistenze; quelle liguri, una decina, erano state «allertate» dalla Croce Verde di Chiavari. L'obiettivo perseguito dalle Pubbliche assistenze è quello di integrare il soccorso sanitario con altre specializzazioni; Chiavari, ad esempio, si occupa di recupero feriti da ponti e viadotti e di soccorso speleologico; la Pubblica Assistenza di Lerici di interventi antincendio, e così via.

m. r.

sciopero avvocati di Chiavari?

CHIAVARI — Potrebbe sfociare anche in una clamorosa protesta, tipo l'astensione dalle cause civili e penali, l'agitazione degli avvocati foro di Chiavari.

I legali hanno risposto all'appello del presidente tribunale, Mario Ferri, seguito al trasferimento di altri due giudici. Su un organico di sei magistrati, il tribunale può contare su due soltanto e di fatto questa situazione porterà alla paralisi.

Il consiglio dell'Ordine degli avvocati ha inviato un documento di protesta al ministro di Grazia e Giustizia e al Csm.

(m. r.)

Corsi alternativi al «Grassi» di Savona

E al liceo si studia anche giornalismo

SAVONA — Liceo Orazio Grassi, Ore 8.30, lezione di giornalismo. Nell'ambito delle settimane alternative, che ha permesso ai licei di affrontare materie utilizzate fuori esempio musica rock, sport, cinema, teatro), tra gli altri corsi è stato affrontato da circa cinquanta allievi il problema di come un giornale

Per sei giorni i giornalisti e cronisti hanno partecipato a un dibattito con gli studenti. Gli argomenti affrontati: le nuove tecnologie all'interno delle redazioni; la figura del giornalista. I suoi rapporti con le fonti d'informazione, i rischi, la figura del «giornalista dimezzato».

Un corso tra i più seguiti. Qualche impressione. Paolo «La mia scelta è stata motivata da un interesse per l'argomento e da un certo fascino che la professione ancora riveste. Soprattutto grazie all'efficacia del dibattito ho ricevuto un quadro notevolmente realistico della situazione. Questo ha evidenziato la differenza esistente tra la figura tradizionale del giornalista, quello per intenderci del film, e quella invece costretta a misurarsi con una realtà molto prosaica».

Claudia Balestra: «Mi sarebbe piaciuto, terminato il liceo, frequentare la scuola di giornalismo di Milano perché la figura del giornalista mi ha sempre affascinato, forse condizionata da una certa aneddotica, ma in realtà mi sono profondamente demoralizzata quando mi sono resa conto che la realtà è ben diversa da quella che mi immaginavo».

Tra gli allievi c'è anche chi più facendo esperienza giornalistica. Fabio Sirleni da tempo lavora presso una emittente privata come cronista sportivo.

Il successo del corso il dovuto in parte ai ragazzi con attenta partecipazione hanno saputo coinvolgere i giornalisti dando al dibattito maggiore vivacità. L'esperienza della settimana alternativa è stata positiva e potrebbe essere ripetuta il prossimo anno. Questa attività didattica deve la buona riuscita anche all'impegno costante degli organizzatori (allievi e docenti) che hanno seguito il nascere e l'evolversi del progetto. Per i ragazzi del liceo Orazio Grassi: Andrea Oggero, Fabrizio Carbarino, Raffaella Degliotti, Fulvia Lerose, Claudia Balestra, Paolo Lombardi, Michela Molinari.

f. s.

Il parco divertimenti di Sestri Levante: parla il presidente

Fantalandia pronta per il 1992?

Il Comune presenterà alla Regione la variante del piano regolatore per realizzare l'impianto

GENOVA — Fantalandia, il grande parco dei divertimenti che l'immobiliare Zaffiro» di Enrico Carbone vuol costruire alle spalle di Sestri Levante, potrebbe diventare una delle attrattive Liguria vista delle Colombiadi

Il parlerne è lo stesso presidente della «Zaffiro», più conosciuto a Genova la sua attività di viva

Dice Carbone: «Effettivamente la Regione e lo stesso presidente Magnani entusiasti dell'iniziativa, non solo perché consentirà a pochi passi da Genova un grande motivo di richiamo turistico, ma anche perché si presenta con le Colombiadi sarà richiamato da una delle grandi attrazioni del parco; quella che rievocherà l'impresa Colombo. Un lago artificiale ospiterà, tra le altre cose, una perfetta ricostruzione, lunga 51 metri, della "Santa Maria"».

A grandi linee, il progetto del parco prevede due serie di attrazioni: una ispirata «grandi scoperte» (dalla ruota alla scoperta dell'America, dall'avventura spaziale al viaggio nel corpo umano); filone quello delle favole; si partirà dalle grandi del Nord Europa per giungere all'epopea di Mandrake. Ci sarà poi un'area coperta, adagiata tra due colline, capace di 10 mila spettatori e in grado di ospitare ogni tipo di avvenimenti. Quindi i servizi, un grande parcheggio, un ristorante «mini» (cosi ha voluto il Comune per non danneggiare gli esercizi pubblici presenti)

Il Sestri Levante il progetto del parco divertimenti, anche se ufficialmente appoggiato da tutti (ecologisti esclusi), non ha avuto vita facile. La precedente amministrazione socialcomunista, oggi sostituita da una de-psi, ha imposto il d'arresto all'esame in commissione del progetto. Mancavano, si disse allora, dati precisi sui progetti delle attrazioni, per molte delle quali si era in dovessero considerate strutture mobili e edilizi.

La Zaffiro inviò la documentazione richiesta (solo i disegni tecnici costati 800 milioni) e la commissione riprese il

Oggi si è sulla dirittura d'arrivo. Il Comune di Sestri Levante dovrebbe a portare entro un mese all'esame della Regione la variante al piano regolatore che permetterà di realizzare il parco. Intanto, il prossimo aprile, per presentare ufficialmente Fantalandia, si terrà il Grand Hotel dei delle Regioni e dei sindaci di Sestri un convegno nazionale.

In questi mesi, infine, la «Zaffiro» ha acquistato un altro terreno nella zona di Villa Zarello, luogo prescelto per l'insediamento, arrivando a circa 270 mila metri quadri. In il parco costerà circa 36 miliardi; per realizzarlo, assicura Carbone, basteranno due anni a partire dall'inizio lavori.

«Nell'hinterland ovest troveranno sfogo molte aziende elettroniche, progettazione e manutenzione: Fantalandia dovrà essere un tempio dell'elettronica, tanto che progettando quella che la centrale operativa in antifrazione a cui sotto Vialandola, sembrerà di ponte di comando di un'astronave».

Marco Ratto

ECONOMICI
Prestiti Più veloci garantiti vino fino a milioni 3 lavoro, casa, piccole attività, liquidità a disposizione! Subito!, ovunque. Tel. 0161/25000

La ditta SANVENERO Savona presenta
incontro di football americano
domenica 16 febbraio - ore 14,30
«V. Bacigalupo» - Savona
PIRATES VARAZZE - STEEL TIGERS BRESCIA

10 MILIONI IN 24 ORE
da 10 a 200 in breve tempo
MI.FI.
CUNEO 0171/69.000
SALUZZO 0175/43.000
TORINO 011/505.344
(cercasi agenti)

Società immobiliare cerca
PICCOLE ARTIGIANALI-EDILI
per lavori completamento palazzina
IN LIGURIA
Tel. 0182 930.940

DOPO I DANNI DEL GELO LA REGIONE POTREBBE SOLLECITARE UN INTERVENTO DEL GOVERNO

Una legge nazionale per la floricoltura?

L'idea nata da un incontro tra autorità regionali e provinciali e rappresentanti dei coltivatori - Magnani: «Cercheremo contatti fuori della Liguria»

IMPERIA — La Regione presenterà una proposta di legge statale sulla floricoltura. L'idea è scaturita da un incontro che il presidente Rinaldo Magnani e l'assessore al commercio e all'artigianato Edmondo Ferrero hanno avuto venerdì sera alla camera di commercio di Imperia con il presidente dell'amministrazione provinciale Luciano De Michelis, ed alcuni rappresentanti dei floricoltori: Bagnoli (Unione agricoltori), Biamonti (Confcoltivatori), Goriero (Anof) e Marchini (Coldiretti).

E' un'iniziativa che non ha precedenti, in Regione: l'unica proposta di legge avanzata sinora, riguardava un argomento più generale. L'introduzione dell'uso del cisco per chi viaggia in moto. Spiega Magnani: «*Anche se i promotori siamo noi, cercheremo un contatto con altre Regioni interessate al problema, dalla Toscana a quelle del Mezzogiorno. L'unione fa la forza, e le probabilità di intervento del Governo sarebbero maggiori quindi fronte ad un'azione isolata da parte nostra*».

Per la giunta regionale, arrivare in tempi brevi ad una legge che sostenga la floricoltura anche come produzione, al di là delle difficoltà contingenti, legate al maltempo, «non è un'utopia». E' molto probabile che il progetto, il Consiglio possa nella riunione di mercoledì prossimo. In occasione dell'esame di due mozioni, una dc, l'altra del pci, che chiedono il rifinanziamento per il 1986 della legge regionale sui contributi ai floricoltori per i danni subiti con la «gelata» dell'anno scorso.

A Genova, regna l'ottimismo: si fa notare (e il recente caso del Fio insegna, con i cospicui stanziamenti a favori dei porti liguri) che, se il rapporto fra costi e benefici è positivo, lo stato non lesina gli aiuti. Il rischio principale è che la legge nazionale resti nel cassetto, e allora si potrebbe ripetere la beffa esperienza della Piaggio Sestri Levante: ai provvedimenti studiati per questa fabbrica, hanno attinto anche i cantieri di altre zone.

Resta comunque, precisa Ferrero, «*una strada alternativa ed è quella che passa attraverso i Pim, piani integrati del Mediterraneo, all'interno dei quali sarebbe forse possibile reperire gli strumenti finanziari per aiutare l'agricoltura regionale*».

A Imperia, si è parlato anche delle recenti calamità naturali. La situazione della floricoltura locale è drammatica: otto aziende negli ultimi sei mesi, l'export '85 calato del 45%. Il coltivazioni di garofano morte del 20%, anche a causa dei parassiti. Il freddo della scorsa settimana ha inferto al settore una nuova mazzata, mentre in Regione ancora non ha versato tutti i sussidi per il gelo anno scorso.

Magnani: «*La liquidazione dei danni ha superato l'80% delle richieste. Entro febbraio si prevede il ultimare Imperia, Savona e La Spezia. L'importo è di 7,5 miliardi. Per i prestiti quinquennali, lo stanziamento era di 7,5 miliardi; se ne utilizzeranno solo 4,5, perché le richieste erano inferiori. Per i danni alle strutture, invece, la domanda è di 32 miliardi, ma quelli disponibili sono soltanto 10, per i 5,5 dello stato, bisognerà attendere l'assegnazione, da inserire nel nostro bilancio dell'86*».

Stefano Delfino

Ancora rischi di chiusura per psichiatria

BORDIGHERA — Si è riunito il comitato di gestione della Usl ventimigliese, alla presenza anche dei rappresentanti sindacali.

Albino Ballestra, presidente del comitato di gestione, ha detto che si ipotizza la chiusura del servizio psichiatrico se non si riuscirà a far fronte alle esigenze di personale, reperendolo nell'attuale organico.

Sanremo. Una veduta delle serre, nelle alture della città, ricoperte della neve (Telefoto Gallo)

Sorgerà a levante della città

Miliardi del Fio per il depuratore di Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Un'importante opportunità è stata offerta a Ventimiglia per la del depuratore fognario. Per l'opera sarà possibile, nel quadro del piano Namoge, attingere dai fondi Fio della Cee un stanziamento di 11 miliardi.

Per non perdere questa occasione, che naturalmente aprirebbe uno spiraglio anche nel settore occupazionale in grave crisi, l'amministrazione comunale di Ventimiglia dovrà in tempi abbastanza stretti predisporre tutti gli strumenti necessari. «*Il progetto era già stato impostato* — ha spiegato Dino Squizzato, assessore ai Lavori Pubblici — *dalla passata amministrazione e lo l'avrei seguito personalmente in qualità di vicesindaco, carica che allora ricoprivo*».

«*L'opera* — ha continuato Squizzato — *sarà realizzata a Levante della città, nei pressi di via Dante. L'Ufficio tecnico sta lavorando a pieno ritmo, e vero la pratica è già passata anche in Commissione edilizia. E' previsto che nel prossimo Consiglio comunale del 28 febbraio venga esaminato l'argomento*».

Purtroppo, il problema divieto di balneazione è ricorrente nella zona, e non solo turisticamente danneggia ma anche ecologicamente crea squilibri non indifferenti nel settore ittico e marino. Quando il depuratore potrà essere operante? «*Milango* — ha detto l'assessore ai Lavori Pubblici — *che nel giro di due anni e mezzo potrà essere attivata l'opera*».

Intanto a Vallecrosia, unica città del Ponente ad aver costruito il depuratore con un finanziamento di 3 miliardi della Cassa depositi e prestiti, la ditta costruttrice sta per ultimare i collaudi dell'opera: hanno richiesto quattro mesi. Successivamente si dovrà procedere alla nomina di tre esperti per la verifica da parte del Comune.

«*Noi* — ha spiegato il sindaco di Vallecrosia, Roberto Pelli — *abbiamo demandato all'Ordine degli ingegneri di Imperia il problema, ritenendo che sia l'organo più idoneo a tale scelta*».

Il depuratore di Vallecrosia servirà oltre al Comune in cui è posto anche altri, Camporosso, Soldano e Bisglo. Ultimamente la richiesta di Dolceacqua è stata accolta perché l'opera può servire 25 mila persone. Quando entrerà in funzione la struttura? «*E' difficile dire un termine preciso* — ha affermato Pelli — *perché dopo il collaudo da parte del Comune scorrerà il problema delle pratiche*».

Ilaio Morlo

Sanremo: distrutte intere coltivazioni in serra

Ai fiori minacciati dal gelo è mancato il riscaldamento

SANREMO — Intere coltivazioni di fiori sotto serra sono state distrutte dal gelo perché gli impianti di riscaldamento non hanno funzionato. «*Sono andati per l'insufficiente potenza dell'energia elettrica erogata*» dicono alcuni produttori che in poche ore hanno visto sfumare migliaia di rose, garofani, lilium, piante grasse. Il lavoro di una stagione.

Aggiunge il sindaco Leo Pippione: «*In alcune zone della collina c'è stato un black out di 48 ore consecutive. Un lasso di tempo nel quale i bruciatori degli impianti di riscaldamento sono rimasti inattivi con oltre quattro gradi sotto zero fuori della serra*».

Ed è stata la fine per intere produzioni (i danni che forse si potevano evitare) di milioni. Pippione, di fronte ad una realtà nuova emersa in seguito ad una lunga serie di sopralluoghi in aziende floricole del territorio comunale, ha inviato una lettera all'Aamaie, l'azienda municipalizzata acquedotto e impianti elettrici di Sanremo, per chiedere un potenziamento della rete di distribuzione dell'energia elettrica. «*E' vero che fra un paio di anni, quando la nuova centrale di Borgo Tinasso sarà ultimata, non si verificheranno più abbassamenti di potenza nell'erogazione di corrente, ma è altrettanto vero che è necessario anche delle strutture che siano in grado di garantire efficaci interventi d'emergenza in attesa dell'entrata in funzione del nuovo maxi impianto*» ha commentato Pippione.

Le zone maggiormente colpite dal black out sono state il Osso, Inferiore e Superiore, San Giacomo, San Pietro e la Villetta, le località, in pratica, della media collina dove sono realizzate le principali aziende floricole di Sanremo. In un anno, il solo riscaldamento delle serre, un produttore medio spende dai 30 ai milioni. Basta una gelata improvvisa, e gli impianti aperti, per vanificare il lavoro di una intera e il forte di quattrini affrontato.

L'Aamaie, alcuni anni fa, fece presente al Comune l'impossibilità di soddisfare tutte le utenze urbane e industriali, periodi di fornitura eccezionale, quando la richiesta di energia elettrica aumenta anche del doppio rispetto alla norma. La prima conseguenza di queste punte massime di freddo è l'abbassamento della potenza erogata che (soprattutto nella parte alta della città) non arriva neppure a 220 volta, con gravi conseguenze per gli elettrodomestici e gli impianti.

Unica soluzione per superare l'inconveniente la costruzione di una maxi centrale trasformazione della corrente dell'Enel. «*Quando sarà* — dicono all'Aamaie — *potremo trasformare l'alta tensione e portarla da 35 mila a 220 volta. Soltanto così potremo affrontare in futuro tutte le situazioni di emergenza*».

La centrale (costo previsto oltre 6 miliardi) dovrebbe essere pronta entro due L'allacciamento alla rete di distribuzione è previsto in un periodo immediatamente successivo.

«*Stiamo verificando l'entità dei danni provocati dal maltempo*» dice il sindaco annunciando l'intenzione dell'amministrazione di sollecitare la dichiarazione, dello «*stato di calamità naturale*». Per ottenerlo (e rientrare in tutta una serie di agevolazioni economiche) è necessario dimostrare il 35% del raccolto il stato di.

Gian Piero Maretti

Dopo le bombe e il trafugamento della salma Taggia regna la paura

Ancora spari nella notte una bravata di teppisti?

TAGGIA — La lunga serie di attentati ai danni di negozi e locali pubblici, e la recente, incredibile vicenda della salma trafugata dal cimitero, hanno creato a Taggia un clima di tensione senza precedenti. La città sta vivendo uno dei periodi più inquietanti della sua storia recente.

L'altra un altro episodio ha fatto nuovamente tremare, per qualche minuto, gli abitanti. Poco prima delle 4, alcuni colpi di arma da fuoco stati esplosi all'altezza del quadrivio Rossat. persone sono state svegliate di soprassalto, si è temuto un ennesimo attentato.

L'intervento dei carabinieri ha permesso una ricostruzione meno drammatica dell'accaduto. Pare che i responsabili del grave siano stati alcuni giovani teppisti, forse ubriachi, armati di una pistola. I proiettili hanno scalfito i muri del situato all'inizio di via San Francesco e forato in due punti la vetrata di un deposito del «*Corriere del Fiore*».

Gli investigatori stanno tentando di identificare questi irresponsabili. Intanto proseguono serrate, ma per ora senza risultato, le indagini per fare luce sui gravi fatti degli ultimi mesi. Arma e soprattutto Taggia vivono in una sorta di stato d'assedio, soprattutto nelle ore notturne. I carabinieri hanno effettuato perquisizioni domiciliari, controlli a tappeto centro storico e nei locali pubblici.

Su nessuno dei due fronti (attentati e profanazione della tomba della famiglia Negro, con la scomparsa del cadavere di Maria Maddalena Liprandi) ci novità sostanziali.

Per quanto riguarda gli incendi dolosi che hanno devastato o danneggiato molti negozi, i carabinieri seguono piste differenti, anche se mostrano di credere sempre di meno all'ipotesi racket: si pensa piuttosto a vendette private, a guerre tra famiglie che hanno già avuto a che fare con la giustizia, senza dimenticare che spesso, per chi è coperto da malavitosa, strutti «*Taggia Compagnia*» può rappresentare un modo per rifarsi da gestioni fallimentari.

Sulla vicenda, allucinante, della bara trafugata, le indagini si pratica sembrano essere al punto di partenza. Nessun tentativo di estorsione o richiesta di riscatto sarebbe stato effettuato ai danni dei fratelli Negro, figli della defunta.

«*E' un lavoro difficile, ci scontriamo continuamente con un muro d'omertà*» alla Compagnia carabinieri di Sanremo, che ha impegnato decine di uomini in un'offensiva contro la malavita senza precedenti nel comprensorio taggese.

Ma a Taggia e Arma c'è anche chi teme (soprattutto tra i commercianti ed i titolari dei locali pubblici) che gli episodi criminosi, e il massiccio intervento delle forze dell'ordine impegnate in controlli generalizzati che inevitabilmente provocano anche qualche disagio per i cittadini, possano negativamente sull'immagine della città.

Contestata scelta delle per l'espansione dell'azienda

La Lega ambiente contro l'Agnesi

«Una costruzione di gigantesche dimensioni sorgerà nel centro della città»

IMPERIA — «*Duecentodue metri di larghezza, da 44 a 45 metri di profondità, fino a metri di altezza per manufatto di 220 mila metri cubi, in un quartiere privo di verde, di aree ricreative, di luoghi d'incontro per gli abitanti*» le preoccupazioni del Circolo di Imperia della Lega per l'ambiente, in merito al piano di espansione dell'Agnesi, foce del Torrente Impero.

Sviluppo industriale o difesa del verde? Si è tentato di far conciliare in due cose? Aggiungono gli «ecologisti»: «*Il nuovo complesso del pastificio sorgerà su un'area che il piano regolatore destinava parte a servizi portuali parte a verde pubblico. In una votata all'unanimità il consiglio comunale chiede alla Regione il cambio della destinazione d'uso dell'area. La disoccupazione è altrettanto e forse più nociva del degrado ambientale, ma ci sembra accettabile non aver neppure pronto a cercare un'altra area più decentrata. E' poi inammissibile che la decisione sia stata presa senza informare i cittadini delle reali dell'intervento edilizio*».

Concludono alla Lega: «*Dopo dieci anni di dibattito sulle aree industriali, in valle Impero e Val Prino, dopo aver riconosciuto la necessità di decongestionare i centri urbani, aver orientato il piano regolatore in tal senso, avremo ora una costruzione di gigantesche dimensioni piazzata nel della città. In spazi destinati alla collettività*».

In questi giorni la Lega ha a punto anche altre iniziative: i rappresentanti dell'associazione hanno consegnato a Rinaldo Magnani, presidente della Regione, la petizione contenente 2500 firme contro il progetto di apertura al traffico della strada a mare fra Imperia e Diano Marina. Obiettivo della Lega è impedire che l'incompiuta- sia aperta al traffico automobilistico, per destinarla a fini turistico-ricreativi, con passeggiata e pista ciclabile.

La questione è controversa. Sono state numerose le voci contrarie alla proposta della Lega Ambiente. Anche i ecologisti hanno osservato che attualmente a correre pericoli, sul tracciato dell'Aurelia, sono gli automobilisti e le piante ai bordi stradale, soffocate dal traffico e dagli scarichi.

Un'altra iniziativa prenderà il via giovedì 21, nel Ridotto del Teatro Cavour, dove inaugurata una mostra dedicata al patrimonio boschivo e ai legnami della valle Arroscia. Per circa una settimana resteranno in esposizione oltre ottanta tipi di legname. Il materiale completato da schede illustrative e audiovisivi.

f. d.

E' morto il medico Grimaldi

RA — All'età di 83 anni si è spento, nella sua villa in piazza Massimi, il dottor Angelo Girolamo Lanteri.

Dopo aver conseguito brillantemente la laurea in medicina, si era immediatamente imposto nella professione per la sua indiscussa diagnostica.

Chiamato fin da giovanissimo a dirigere l'ufficio «Civico ospedale» situato sulla via Romana, era divenuto poi medico personale della famiglia regnante del Principato di Monaco.

Persona di cultura e buon conoscitore di parecchie lingue, Girolamo aveva presieduto per 14 anni l'Azienda turismo.

(l. l.)

Presentato il programma per l'86 dell'associazione Ponte Grande

Dolcedo: cultura per un anno

«Tener vivi i valori storici e artistici di cui il paese è - Attenzione per i giovani

DOLCEDO — Dolcedo, nell'immediato entroterra di Imperia, ha sempre vantato una intensa attività culturale che ora è stata ripresa dall'associazione Ponte Grande di cui è presidente Filippo Rebaudo e segretaria Jose Silvano.

Spiega quest'ultima: «*Intendiamo tenere vivi nella popolazione, soprattutto nei giovani che ci seguono, i valori storici artistici cui Dolcedo è ricca, collaborando, inoltre, col Comune e con la "Pro Loco" per difendere caratteristiche ambientali del paese, uno dei più interessanti dell'entroterra ponentino, con le sue molte fruizioni sparse fra gli ulivi*».

In questo spirito le Ponte Grande intende varare per il 1986 un vasto programma iniziative. Spiega la Silvano: «*Lo anno, con la collaborazione del Comune e della Provincia, abbiamo organizzato sull'incantevole sagrato della Chiesa parrocchiale (dove un tempo si rifugiavano i ricoverati dal borgello per godere dell'immunità concessa dal diritto d'asilo) una splendida di concerti e manifestazioni d'arte, culminati con le esibizioni del "Quartetto Paganini" e dell'orchestra sinfonica Rai di Torino. Quest'anno intendiamo fare ancora meglio; la scorsa settimana ha riscosso un grande successo il concerto in Chiesa dell'orchestra sinfonica di Sanremo*».

Va detto che Dolcedo può contare su molti artisti internazionali che vi abitano periodicamente. Fra questi la violinista Bruckner, di direttori ed i componenti di una Accademia di musica tedesca, la «Rademacher», che manda in estate ad autunno i propri allievi a proseguire in Dolcedo i corsi musicali: sono gli stessi che poi eseguono sul Sagrato un di chiusura che ottiene sempre un grande successo.

Conclude la Silvano: «*Praticamente Dolcedo è diventato, nel settore musicale, ma anche in quello della pittura, un centro di propulsione, che, fra l'altro, ha anche notevoli riflessi positivi nel settore turistico*».

Fra le iniziative in via di attuazione l'edizione una litografia su Dolcedo, a tiratura limitata, per mano di un pittore

b. v.

Due vigilesse a Sanremo

SANREMO — Accanto alle due già in servizio, sono entrate a far parte del corpo comunale due nuove vigilesse. Sono Giancarla Carrone e Gloria Napolitano, assunte con l'ultimo concorso insieme a Fulvio Ascenzo e Fulvio Battistelli.

I quattro coprono la graduatoria degli idonei per il 1986/87.

(r. d.)

Si riunisce il Consiglio di Imperia

— Il piano di recupero della centralissima piazza San Francesco ad Oneglia sarà discusso dal Consiglio comunale convocato per mercoledì: si studiare la possibilità di abbattere il cosiddetto «palazzaccio» adiacente al palazzo di Giustizia ricavando al suo posto un nuovo edificio e numerosi posti di parcheggio a pagamento sotterranei.

Fra gli altri argomenti all'ordine del giorno l'esame di nuove proposte per regolare i rapporti fra il Comune e l'Amat e la modifica dello statuto di «Imperia mare», la società cui è stato demandato il compito di gestire l'attività dei porti cittadini.

Dovranno poi nominati, se sarà raggiunto preventivamente l'accordo fra i partiti, i rappresentanti Comune in numerosi enti.

Costituita per tenere in vita le tradizioni della Marina

L'Associazione marinai di Imperia celebra il ventesimo compleanno

IMPERIA — Alle origini nel '66, erano una manciata: adesso, a festeggiare il ventesimo anniversario della sezione di Imperia dell'Associazione nazionale marinai d'Italia, circa trecento. Del gruppo, sempre più folto, è ora presidente l'ex-sottotenente di vascello Giuliano Ramolino, funzionario «*Sasso*» e membro Ciae, il centro imperiese di sviluppo economico.

Quali scopi si prefigge l'associazione? «*L'obbiettivo principale è quello di mantenere le tradizioni Marina militare, e di stimolare nei giovani il senso dell'onore, dell'impegno civile e del valore di patria. In che modo? Attraverso raduni, conferenze e corsi di istruzione professionale per radiotelegrafisti*», spiega Ramolino.

Vasto successo ha ottenuto, lo scorso autunno, l'incontro a Diano Marina dei reduci del «Colleoni», un incrociatore affondato '41 durante la seconda guerra mondiale. «*Era comandato dalla medaglia d'oro Umberto Novaro, un dianese, e il comandante in seconda era Eugenio Martini di Varia, a dimostrazione che nell'Imperiese è sempre esistita una tradizione marinara militare*», precisa ancora Ramolino.

Per i prossimi mesi, sono allo studio altre iniziative del genere. A maggio, si terrà un concorso fra radioamatori, ex-telegrafisti della marina: è il quinto «*Contest fraer*». E' previsto pure una visita primaverile all'arsenale di La Spezia e alla nave-scuola «*Amerigo Vespucci*». La sede è in via Des Geneys a Oneglia, il direttivo si riunisce ogni coledì pomeriggio.

Conclude Ramolino: «*Per i giovani, in tempi di crisi per l'occupazione, la Marina militare costituisce una eccellente alternativa: l'Accademia navale di Livorno forgia ufficiali e fornisce tecnici specializzati. E lo stipendio medio di un volontario che diventi sergente dopo un è di circa un milione e 200 mila lire mensili, con vitto e alloggio gratuiti*».

s. d.

Due bagarini offrono biglietti del Festival a carabiniere

SANREMO — Hanno avuto poca fortuna due bagarini che si aggiravano nei dintorni del teatro Ariston: hanno offerto i biglietti a un carabiniere in borghese, e sono stati denunciati a piede libero.

L'episodio è accaduto ieri mattina in via Matteotti. I protagonisti sono entrambi di Milano. Nel tentativo di «piazzare», ad un prezzo superiore alle 200 mila lire l'una, ciascun biglietti per l'ultima serata del Festival, si sono incautamente rivolti ad un cliente che era in realtà un militare.

(c. d.)

Discusse nuove iniziative per lo sviluppo turistico

Il grande problema di Cervo è l'accesso al centro storico

CERVO — Le iniziative prendere per lo sviluppo turistico di Cervo sono state discusse venerdì nel corso di una riunione indetta dal Comune ed aperta alle categorie produttive.

Gli interventi, sotto la presidenza del Teresio Vigo, che ha dato, tra l'altro, assicurazioni in merito alla organizzazione del Festival internazionale di musica da sono stati numerosi. Essi sono valsi a mettere in evidenza le difficoltà per Cervo, di disegnare una linea d'azione originale, che si inserisca in quello che si può definire il turismo tradizionale, e valorizzi meglio il centro storico, tanto pittoresco, ma anche scomodo da raggiungere. Il vero motivo per cui l'abitato è frequentatissimo d'estate, per poi re pressochè deserto nelle altre stagioni.

Hanno preso la anche Maurizio Rotta Gentile e Pino Buxa: i due, rappresentanti minoranza, hanno sopratutto invocato l'adozione di una linea chiara che permetta di valorizzare al massimo le disponibilità economiche esistenti.

Il vicesindaco Vittorio Degiglioli ha identificato due obiettivi primari: necessità di potenziare il turismo estivo, sollecitando dalla Regione l'approvazione del piano particolareggiato relativo alla costruzione della passeggiata a mare, cercando un accordo pacifico con i privati interessati, e l'urgenza di favorire l'accesso al centro storico, allargando via delle Alpi e creando nuove aree parcheggio.

Nel corso riunione è stato anche ricordato il problema del teatro tenda, da rinnovare con la collaborazione Diano Marina e San Telomeo, e messi in evidenza i vantaggi organizzativi che potranno derivare dalla Azienda Soggiorno della gestione del «Castello». Il ampio salone superiore, non adeguate attrezzature, potrà essere ricuperato al turismo lungo tutto il ciclo annuale.

b. v.

Scarcerata la ragazza di Pieve

PIEVE DI TECO — E' stata rimessa ieri in libertà provvisoria Annamaria Primavera, la giovane di Pieve Teco, 24 anni, che lunedì era stata arrestata e rinchiusa nel carcere di Verona, con l'imputazione di concorso in sequestro di persona, compiuto nei confronti di Tiziano Righetti, anni, allevatore industriale.

Gli altri protagonisti della vicenda, accaduta in provincia di Verona, sono ancora in carcere. Sono Rolando Ferri, 30 anni, di Bolzano (Cosenza) e il fratello Carmine, 24 (l. d.)

SORDITA'

ISTITUTO SONOTECNICA

Piazza Corvetto 1/4 (II piano), tel. 893.558 - GENOVA

risposte efficace ed ogni problema di udito

consultateci senza impegno

DIANO MARINA — Lunedì 17 febbraio dalle ore alle 19 presso Ottica Silvano via Colombo, 45 tel. 495.529.

— Martedì febbraio dalle ore 9 alle 12 presso Ottica Giacobbi via Medaglie d'Oro tel. 50.378.

SAVONA — TUTTI I MARTEDI' dalle ore 15.30 alle 19 presso Ottica Ambrosiani corso Italia 116, tel. 28.397.

— Mercoledì 19 febbraio dalle ore 9 alle 12 Farmacia dr Micelli via Belgrano 5, tel. 23.648.

PORTO MAURIZIO — Mercoledì 19 febbraio dalle ore 14 alle 19 presso Foto Studio di Liz Ricca corso Garibaldi 1, tel. 60.720

SANREMO — Giovedì 20 febbraio dalle ore 9 alle 12 e dalle 15.30 alle 19 presso Farmacia Gismondi, piazza Colombo 6, tel. 85.100

— Venerdì 21 febbraio dalle ore 9, alle 12 presso Foto-Cine Philip via Vitt Emanuele 158, tel. 261.735.

VENTIMIGLIA — Venerdì 21 febbraio dalle ore 15,30 alle presso Ottica Biadio Pini, via Cavour 27/b, tel. 352.854

I nostri consulenti vi dimostreranno che

La sordità non è più un problema!

A richiesta visite a domicilio

APPARECCHI

Incontro degli abitanti con la giunta [illegible] Vado

S. Genesio difende il diritto alla salute

La frazione è inquinata [illegible] polvere di carbone dell'Italcoke - Prevista [illegible] riunione con i dirigenti dell'azienda

VADO L. — Sul problema dell'inquinamento [illegible] Vado Ligure interviene [illegible] giunta. Sono stati affrontate tutte le questioni segnalate nei giorni scorsi.

Italcoke - Ieri mattina [illegible] di S. Genesio, la frazione di Vado sommersa dalla polvere di carbone dell'Italcoke, ha avuto un incontro [illegible] sindaco ed [illegible] di Vado Ligure. Al termine, il [illegible] Piero [illegible] gli assessori Carlo [illegible] e [illegible] Mantero, hanno diffuso [illegible] un documento.

[illegible]: *«La frazione non è più disposta a subire condizionamenti e vuole difendere il proprio diritto alla salute. C'è una convergenza [illegible] opinioni tra Comune e cittadini e si è deciso di passare all'azione».*

Prosegue [illegible] nota: *«Entro dieci giorni l'amministrazione [illegible] incontrerà [illegible] i dirigenti [illegible] dell'Italcoke per sapere quali misure intende adottare per eliminare le polveri. [illegible] canto loro [illegible] gente di S. [illegible] si adopererà per coinvolgere altri organismi e autorità. Infine, subito dopo la riunione con l'azienda, ci sarà un'assemblea con [illegible] popolazione. In quella sede si decideranno altre iniziative da [illegible] società».*

[illegible] - [illegible] questione è più complessa. Carlo [illegible] afferma che *«Enel ed Italcoke comunque devono risolvere i problemi [illegible] inquinamento».*

Precisa: *«Abbiamo deciso [illegible] promuovere una grossa iniziativa, da parte della Provincia [illegible] e [illegible] di Quiliano per costringere l'Enel e [illegible] fare su tre punti fondamentali. Definire l'installazione sui quattro gruppi termici [illegible] esistenti [illegible] impianti tecnologicamente avanzati per abbattere le emissioni gassose e le particelle [illegible] sapere a che punto è il programma [illegible] ammodernamento delle "centraline" necessarie per verificare la qualità dell'aria. Infine ottenere la redazione di un progetto per controllare [illegible] emissioni in modo periodico e cadenzato».*

[illegible] un confronto impegnativo perché i problemi [illegible] tanti e gravi. Il Comune non nasconde i [illegible] provocati dalle emissioni delle ciminiere, non protette da filtri adeguati e i frequenti episodi [illegible] caduta di polveri che provocano disagio fra i residenti del comprensorio.

Enochem - E' in [illegible] una trattativa con [illegible] multinazionale e l'amministrazione [illegible] munale ha posto, [illegible] fatto centrale, il tema della sicurezza e della protezione ambientale. Ci sono state indagini all'interno della Enochem per controllare lo [illegible] degli impianti.

L'azienda vuole ampliarsi e la maggioranza vuole arrivare ad [illegible] «convenzione ecologica» che preveda, [illegible] l'altro, l'istallazione [illegible] strumenti di rilevamento dell'atmosfera, [illegible] possibilità di controlli sugli impianti di depurazione.

Massimo Numa

E per la centrale precise garanzie

SAVONA — *A palazzo Lamba Doria, sede della Camera di Commercio, l'assessore regionale [illegible] Energia e Trasporti, Gian Piero Menti, accompagnato dai rappresentanti [illegible] del Cesen (centro studi energia), si è incontrato con le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil e i componenti [illegible] federazione provinciale trasporti.*

E' stata [illegible] a fuoco la situazione [illegible] problemi, del tutto insoluti, legati alla presenza dell'Enel e [illegible] due aziende del gruppo Enel. L'assessore Menti ha pienamente concordato sulle posizioni espresse dalle organizzazioni sindacali per quanto attiene il progetto di risanamento e sviluppo dell'area [illegible] che, [illegible] è noto, fa riferimento all'ampliamento della centrale termoelettrica [illegible] Vado Ligure. Problema, quest'ultimo, collegato [illegible] costruzione [illegible] terminal multiuso, nella zona di Vado, [illegible] foce del torrente Quiliano, e alla costituzione della [illegible] società mista per la movimentazione del fossile e delle rinfuse verso l'entroterra (per l'Enel e altre aziende) attraverso la ferrovia.

C'è stata anche piena convergenza sulle esigenze di intervenire per migliorare l'impatto ambientale, a partire dal risanamento dei gruppi esistenti nella centrale termoelettrica Enel e alla salvaguardia del territorio anche per il contenimento dei parchi carbone. Temi entrambi di grande attualità e che il sindacato, oltre alla Regione, affronta con la dovuta attenzione, non come secondari rispetto agli investimenti e all'occupazione.

L'assessore Menti ha preso atto, [illegible] l'altro, della [illegible] contrarietà di Cgil, Cisl e Uil alla richiesta dell'Enel per [illegible] movimentazione alternativa del fossile verso l'entroterra [illegible] attuare attraverso ferrovia.

Gli incontri proseguiranno per approfondire le questioni complessive connesse allo sviluppo [illegible] infrastrutture trasportistiche necessarie e qualificare il [illegible] porto anche attraverso [illegible] efficace e rapido collegamento con l'autofrettare piemontese e l'intera [illegible] padana.

l. p.

Savona: u[illegible] progetto del Comune che coinvolge [illegible] privati

Parcheggi sì, ma sotterranei

Sarebbe l'unica soluzione praticabile - I garage sotterranei potrebbero [illegible] costruiti da cooperative di automobilisti - D[illegible] problemi rallentano l'inizio dei lavori: [illegible] burocrazia e la difficoltà a trovare [illegible] finanziamenti - La prima autorimessa sarà realizzata sotto piazza del Popolo

SAVONA — C'è qualche problema per il parcheggio sotterraneo. [illegible] l'iniziativa pare ormai [illegible] avviata. A palazzo comunale sono convinti che [illegible] esista altra soluzione migliore e [illegible] sposti a dare via libera all'intervento [illegible] privati [illegible] possibile, cioè, formare delle cooperative tra au[illegible] a costruire [illegible] sotterraneo, sulla falsariga [illegible] quanto accade per l'edilizia convenzionata.

[illegible] problema che rallenta l'i[illegible] dei lavori della prima autorimessa sotterranea savonese, quella prevista [illegible] piazza del Popolo, [illegible] carattere finanziario-burocratico. Il Comune, demolita la stazione Letimbro, [illegible] ottenuto l'uso [illegible] aree pagando circa il 10% del loro valore all'a[illegible] ferroviaria, che ne è tuttora proprietaria. Per [illegible] prima di cedere [illegible] altri (ci sono un paio di progetti presentati da privati), un'apposita commissione deve comple[illegible] l'esame degli [illegible] e scegliere il migliore). Il Comu[illegible] deve a [illegible] volta acquistarle. Pare che [illegible] valutazione si aggiri sui due miliardi, compreso anche il tratto già trasformato in giardini.

Dice il vicesindaco Franco Ceroni, che è anche responsabile dell'assessorato alle Finanze: *«Anche la trasformazione [illegible] dell'azienda ferroviaria in ente [illegible] contribuito a [illegible] lentare le trattative [illegible] dovremmo essere ormai vicini a una soluzione. E' molto probabile, tuttavia, che i lavori non inizino prima della fine dell'estate. Ma non tutti i mali vengono [illegible] nuocere. Il sottosuolo dell'area è ricco [illegible] sabbia, dunque il materiale estratto potrebbe essere impiegato per il ripascimento delle spiagge, da effettuare a stagione balneare conclusa».*

Savona. Piazza Bologna, nel quartiere di Villapiana, potrebbe ospitare alcuni garage sotterranei

Parcheggiare in città è un problema sempre più difficile; e [illegible] solo in centro. Tant'è che è stata individuata un'altra area, nel quartiere di Villapiana, che potrebbe offrire uno sbocco pratico alla formula della «cooperativa» tra privati. [illegible] tratta di piazza Bologna, [illegible] dei punti nevralgici di contatto tra centro e periferia. L'idea dei garage-sotterranei privati tiene anche [illegible] altre due situazioni di fatto: la maggior parte degli [illegible] del capoluogo non dispone di box e il costo delle auto oggi è mediamente piuttosto alto. Un certo ammortamento della cifra investita verrebbe garantito anche dalla miglior conservazione dell'auto, [illegible] più esposta agli agenti atmosferici e a possibili incidenti.

L'idea [illegible] «privato» accompagnerà, a [illegible] tempo, anche il progetto dell'architetto Renzo Piano per la ristruttu[illegible] dell'intera zona di piazzale Monticello. Anche qui, oltre a costruzioni per negozi e uffici, è previsto un garage sotterraneo di almeno 350 posti auto.

A palazzo comunale, in[illegible], si tende a offrire qualche concreta alternativa prima [illegible] far avanzare [illegible] proposte di «isola pedonale», che pure hanno la loro importanza, specie nel centro storico e subito nella zona di piazza Stato IV. L'assessorato [illegible] polizia [illegible] allo [illegible] un piano che prevede un più razionale utilizzo degli spazi attorno al Comune e un [illegible] centinaia di [illegible] per il [illegible] pedonale del centro storico. Sono già stati aboliti parcheggi permessi [illegible] sosta alcuni [illegible] a dipendenti e funzionari, di pomeriggio i parcheggi [illegible] via Manzoni e [illegible] Verzellino non [illegible] più riservati ai «comunali». In tutto, [illegible] poco più [illegible] una ventina [illegible] posti auto.

Sarà bene, insomma, continuare sulla strada che porta alle autorimesse sotterranee, anche quelli privati contribuiranno [illegible] alleggerire il traffico e ad ampliare [illegible] probabilità [illegible] trovare parcheggio.

Ivo Pastorino

Alle accuse del pci

Albissola la giunta risponde

«La minoranza gioca un ruolo distruttivo»

ALBISSOLA M. — [illegible] giornata di, pci e pri fa quadrato intorno all'amministrazione, [illegible] difende, respinge l'ipotesi di una giunta tecnico [illegible] istituzionale e boccia, [illegible] modo deciso, lo spettro della crisi.

Ieri [illegible] nel [illegible] di [illegible] conferenza Teresio Concon, sindaco psi di Albissola Superiore, e gli altri assessori hanno contrattaccato con violenza a critiche e contestazioni mosse in particolare dal pci. Concon [illegible] parlato pochi istanti ed [illegible] lasciato al vicesindaco dc [illegible] Zunino approfondire i [illegible] temi delle polemiche.

Piere [illegible] — Zunino: *«Questa minoranza svolge un [illegible] paramente distruttivo invece di criticare quel che "non si fa", consenta le iniziative concrete. Abbiamo organizzato la prima di [illegible] grandi fiere regionali. [illegible] un esperimento interessante, che [illegible] ha lo scopo [illegible] rilanciare l'immagine [illegible] Albissola. E il pci che fa? Contesta la scelta [illegible] privati, lo Studio [illegible], fatta in modo del tutto legale e corretto. E siamo pronti a [illegible] ritirarci [illegible] tutte le sedi».*

Aggiunge: *«Idem per il ciclo di [illegible] Corrida" che sta per essere replicato a Varazze, con la stessa struttura organizzativa [illegible] pri, anzi Luca Bocca, ha le idee confuse e non so [illegible] parli per [illegible] gli una giunta che [illegible] sta vendo con efficacia».*

Fra (Piano regolatore intercomunale) — La parola all'assessore [illegible] Giovanni Pescetto. *«Se Bocca fosse l'assessore all'urbanistica sarebbe [illegible] un guaio per Albissola. E' un politico che afferma di non "essere contrario" [illegible] prolungamento della diga foranea [illegible] Savona, che costituirà la rovina turistica delle Albissole. Le nostre spiagge non [illegible] ingoiate dal porto. Ecco, mi sembra un fatto eloquente. Per quanto riguarda il Prg, si [illegible] discuterà il rinnovo. Ebbene, i Comuni del comprensorio dovrebbero avere più autonomia, realizzare [illegible] strumenti urbanistici autonomi».*

Il pci [illegible] preparando un contro-memoriale al programma della giunta. Replica [illegible] giunta: *«Perdone un'occasione [illegible] lacere [illegible] compiute [illegible] maggioranza affondano le [illegible] nel tempo, quando al governo di Albissola c'erano altre forze, altre alleanze...»*

Comunicazioni giudiziarie — Subito [illegible] razione di Adelio Venturino, capogruppo psi: *«Se ci [illegible] davvero quanti avvisi di reato, non riguardano assolutamente l'attività amministrativa della giunta. Semmai sono fatti personali [illegible] cui non sappiamo [illegible] Se un politico invocate un perdono, che colpa [illegible] hanno i partiti?».*

E Zunino. *«Al gruppo [illegible] non [illegible] arrivate comunicazioni giudiziarie. Forse i comunisti se le augurano, ma per il momento non possiamo accontentarli».*

[illegible] polemica continua. E attesa l'ennesima replica [illegible] parte comunista.

m. mo.

Intervento di Repetto sulla Albenga-Garessio-Ceva

«La nuova strada serve alla nostra economia»

Il traffico potrebbe [illegible] bloccato a Erli per minaccia [illegible] frane

ALBENGA — Il [illegible]ta e rilanciata» tra pocentini e [illegible] mai sulla "bretella" autostradale Albenga-Garessio-Ceva sembra [illegible] assunto una cadenza ormai regolare in cui alle richieste replicano le risposte negative, [illegible] precisazioni seguono le controprecisazioni e le conferenze-stampa. Sarebbe troppo semplicistico tuttavia definire la querelle solo come polemica fine a [illegible]

[illegible] ai [illegible] accesi [illegible] arrivati a definire la bretella [illegible] «proposta indecente», «una carnevalata») sembra col tempo emergere una serie di problemi relativi allo sviluppo economico [illegible] Ponente savonese, la cui discussione è destinata a durare e non può essere [illegible] con [illegible] reciproche di campanilismo.

[illegible] questo ampliarsi del dibattito s'è [illegible] portavoce ieri mattina [illegible] Repetto (dc), presidente [illegible] Comunità montana Ingauna (18 Comuni, da Cerisale ad Andora [illegible] entroterra. [illegible] mila abitanti), poco dopo aver letto i ritagli della conferenza-stampa tenuta dal presidente e [illegible] vicepresidente della giunta provinciale.

Dice Repetto: *«Quale organizzazione [illegible] dei comprensori della "bretella", credo di poter dimostrare con i fatti che l'iniziativa [illegible] è stata assunta per "riciclare" parlamentari [illegible] cerca di consensi. Vogliamo [illegible] problemi concreti del Ponente savonese che [illegible] trovano l'attenzione [illegible] l'approfondimento necessario nelle istanze istituzionali preposte a savonesi [illegible] discussione si sta ampliando poiché dietro ci sono gli interessi concreti delle nostre popolazioni».*

Il presidente della Comunità aggiunge: *«Delle statiste [illegible] Albenga-Garessio tutti [illegible] guardavano [illegible] dal parlamentare [illegible] penultima uscita [illegible] di settembre della zona sono venuti [illegible] dopo il nostro invito [illegible] telegrammi in cui segnalavano anche [illegible] prefetto la paralisi del traffico. Non [illegible] è coerenti con il passato quando si dice che piuttosto [illegible] fare l'autostrada sarebbe meglio ristrutturare lo [illegible] Ma per dire questo c'è voluto il "no" alla "bretella".*

Questi problemi [illegible] lungi dallo spegnersi. Venerdì prossimo il consiglio comunale di Erli (il cui abitato è distribuito lungo la statale) potrebbe decidere di far dichiarare inagibile il transito per la minaccia di frane, da [illegible] po segnalate. Sarebbe la parallisi per una vallata [illegible] danni gravi all'economia: una risposta estrema all'incuria e al disinteresse di «quelloro che si ricordano della programmazione della viabilità solo per dire "no" alla "bretella".

Romano Strisciuglio

Il recupero del lungomare degli artisti

ALBISSOLA M. — E' quasi pronto il progetto di recupero della passeggiata degli arti[illegible] I lavori di ristrutturazione veri e propri dovrebbero iniziare entro settembre.

La prima fase è già stata finanziata. Ma l'obiettivo [illegible] Comune è quello di vendere i mosaici firmati [illegible] maggiori artisti italiani ed europei. Il proposito il consigliere dele[illegible] alla cultura, Adriano [illegible], repubblicano, [illegible] organizzando [illegible] mostra che dovrebbe avere [illegible] nazionale.

(m. mo.)

Giudicato insoddisfacente il progetto presentato dalla «Zeus»

Ad Albissola Marina non piace il piano di recupero dell'Arcos

[illegible] vicesindaco Dottino: «Ci sono norme e leggi da rispettare» - Le critiche

ALBISSOLA [illegible] — All'amministrazione comunale (dopo-pci) [illegible] Albissola Marina il piano di riconversione delle [illegible] Arcos presentato dalla [illegible] «Zeus» [illegible] è piaciuto.

Progetti e planimetrie sono stati analizzati dagli amministratori che, alla fine, hanno diffuso [illegible] documento e convocato [illegible] una conferenza stampa. Dice il vicesindaco [illegible] Claudio Dottino: *«La [illegible] dell'ing Andrea Sicca, tecnico [illegible] fiducia [illegible] Zeus, non è una base completa per esprimere [illegible] qualsiasi valutazione. E' necessario corredarlo con indicazioni precise [illegible] certe sulle attività industriali [illegible] commerciali proposte, sul numero di aziende e sugli addetti occupati».*

[illegible] progetto [illegible] Sicca, sempre secondo l'amministrazione, ipotizza [illegible] [illegible] delle [illegible] previsto dal Prg. Dottino: *«Noi manteremo il vincolo industriale Maddalena, affidare [illegible] Zeus, vuole [illegible] "ottagglamento rapanano" dei politici di Albissola [illegible] ci sono le regole e le norme di legge [illegible] rispettare. Esamineremo [illegible] modifica del Prg [illegible] fronte ad [illegible] richieste collettive imprenditoriali-sindacali, fruito-centemente [illegible] all'esame dei lavoratori dell'Arcos».*

Gli ordini del giorno, con timori e perplessità sull'intera operazione, sono stati votati all'unanimità dal Consiglio [illegible], dunque anche dall'opposizione comunista. Secondo la giunta, il pci indi[illegible]abile che la riconversione commerciale ed industriale [illegible] proceda di pari passo.

Contenuti [illegible] vischiosità: *«I criteri di valutazione [illegible] no anche riguardare [illegible] aspetti urbanistici, la stabilità, gli interventi edilizi, gli aspetti ambientali ed ecologici».*

Ecco il giu[illegible] finale [illegible] studio dell'ing. Sicca: *«Se davvero il progetto è una prima [illegible] tappa di [illegible] reale volontà di intervento sulle aree ex Arcos e di recupero [illegible] posti di lavoro, invitiamo la Zeus ad elaborare un'iniziativa [illegible] con i requisiti richiesti in primo tempo. Al proposito apriremo un confronto con le organizzazioni sindacali».*

Le planimetrie, sempre se[illegible] il comune [illegible] Marina, sarebbero generiche e scontate: le divisioni dei fabbricati sembrerebbero efficaci solo sulla carta. Insom[illegible] [illegible] bocciature, poco ci [illegible]

Alberto [illegible] titolare della Zeus, ha [illegible] speso oltre due [illegible] per soqiuistare dalla multinazionale inglese «Okin» aree e fabbricati. Intende investirne [illegible] 4-5 [illegible] ristrutturazione.

Il resto [illegible] sparì [illegible] bero divisi in tante piccole e [illegible] azienda (al massimo [illegible] che potrebbero dare lavo[illegible] a 97 persone. La «Zeus» ha promesso [illegible] [illegible] i lavoratori dell'Arcos, [illegible] al[illegible] in cassa integrazione.

Il Comune non è convinto su questo aspetto [illegible] vicenda. Ritiene che non esistano almeno [illegible] il momento, sufficienti garanzie [illegible] salvaguardare i posti di lavoro.

m. mo.

Nel locale si sarebbe giocato d'azzardo

Il [illegible]bico [illegible] Calizzano chiude bar per un mese

CALIZZANO — Il sindaco, [illegible] Comunetto, in seguito alla segnalazione [illegible] prefettura, ha ordinato la chiusura per 30 giorni del bar Odissea. A quanto pare nel locale alcuni avventori avrebbero giocato d'azzardo.

Alcuni giorni fa i carabinieri [illegible] Calizzano fecero un'irruzione. Tre [illegible] Sergio [illegible] Lecce, 41 anni, titolare di un negozio di ferramenta, Dario Lambertini, 44 anni, mobiliere e Renato Bianco, [illegible] anni, muratore, stavano giocando a ramino, uno dei giochi considerati [illegible] una tabella, proibiti.

I carabinieri li hanno denunciati per gioco [illegible]. Il titolare del bar, Bruno Buscaglia, [illegible] anni, dovrà rispondere di «agevolazione [illegible] gioco d'azzardo». Del [illegible] occuperà il pretore di Finale.

In attesa [illegible] sentenza però è arrivata l'ordinanza del sindaco.

m. mo.

I lavori di costruzione dell'impianto fermi da un anno

Ad Osiglia mancano 450 milioni per finire l'imbarcadero sul lago

OSIGLIA — Nella sede della Comunità montana Alta Val Bormida di Millesimo ieri mattina si è svolta una riunione indetta dall'ufficio tecnico per cercare di portare a termine la costruzione dell'imbarcadero del lago di Osiglia.

Erano presenti oltre al presidente della Comunità Nino [illegible], il rappresentante del Coni, Franco Badino, il [illegible] di Osiglia, Angelo Navoni, [illegible] Comunità Adriana Marchese, il rappresentante [illegible] pro [illegible] di Osiglia Fausto [illegible] e due [illegible] Emil Lovagno [illegible] Cairo e Renata Alberelli [illegible] Sanremo.

[illegible] recente perizia [illegible] eseguita [illegible] tecnici della Comunità montana per portare a termine l'opera [illegible] necessari almeno 450 [illegible]. E' stato deciso di attingere [illegible] cifra [illegible] Credito Sportivo, attraverso [illegible] mutui agevolati.

Attualmente è [illegible] stata costruita la struttura dell'opera [illegible] [illegible] spese [illegible] [illegible] milioni finanziati oltre che dalla [illegible] munità montana anche dal Coni, [illegible] Regione e dalla Provincia.

Dicono i responsabili della Comunità: *«Per mancanza di fondi lo [illegible] siamo stati costretti a fermare i lavori. Se arriveranno in tempo i mezzi mutui potremo ripartire all'inizio dell'estate».*

I gruppi sportivi premono da tempo per cercare di avere finalmente un imbarcadero che possa rispondere alle esigenze [illegible] [illegible] e di chi [illegible] il wind-surf.

Dicono alcuni appassionati: *«Solo con una struttura di questo tipo il lago di Osiglia può essere inserito [illegible] i campi di gara riconosciuti [illegible] e ospitare [illegible] competizioni a carattere internazionale».*

Da alcuni anni [illegible] più grande bacino [illegible] della Liguria è stato «scoperto» [illegible] sportivi. Ogni [illegible] si tengono [illegible] a carattere regionale e nazionale [illegible] è considerato tra i migliori campi italiani. L'imbarcadero, oltre alle strutture [illegible] sarie [illegible] canoisti servirà anche [illegible] [illegible] di rimessaggio per [illegible] imbarcazioni. Nelle parti superiori [illegible] strutture portanti poggiano sul fondo [illegible] lago) saranno costruiti [illegible] spogliatoi, [illegible] in grado [illegible] ospitare per qualche notte i canoisti, un bar e un risto[illegible].

Anche i commercianti di Osiglia hanno da [illegible] sostenuto l'iniziativa. [illegible] giunta comunale nei suoi programmi ha tra i punti prioritari il rilancio del turismo in una [illegible] tra le più [illegible] Val Bormida facilmente raggiungibile sia dalla [illegible] sia dall'interno.

g. p. o.

Un bambino rapinato [illegible] S[illegible]

[illegible] — [illegible] di [illegible] anni è stato aggredito e rapinato ieri [illegible] mentre rientrava a casa dopo [illegible] trascorso il pomeriggio da alcuni conoscenti [illegible] [illegible] di Carnevale.

Il piccolo è stato affrontato [illegible] un giovane, forse [illegible] sudipendente, [illegible] gli ha strappato una collanina d'oro e un orologio. I genitori hanno immediatamente avvertito il 113.

Il bambino, ancora spaventato, ha fornito una dettagliata descrizione del rapinatore. La scena pare siano stati fermati alcuni tossicodipendenti.

(g. p. c.)

Festa dei bimbi a Borghetto

BORGHETTO S. S. — Rapidamente nelle scuole, quest'edizione del carnevale è stata sentita e festeggiata. I piccoli abitanti [illegible] ghetto non hanno voluto essere da [illegible] l'onore delle maestre e dei genitori hanno [illegible] dato vita, nell'edificio [illegible] mentari, [illegible] via TIRRENIA, ad una mattinata [illegible] carnevale. Il brutto tempo e la minaccia della neve, piombati sui vicini contrafforti collinari, non hanno impedito che [illegible] manifestazione avesse luogo con i piccoli dell'asilo [illegible] di via Milano.

Il freddo ha invece impedito che il gruppo anziani di via Giardini tenesse fede ai [illegible] [illegible] intrattenere [illegible] musica [illegible] altri giochi [illegible] «nipotini».

Nella foto di Aldo, un [illegible] mattinata carnevalesca.

La minoranza critica le scelte dell'amministrazione

Ancora molte polemiche [illegible] Noli sulla gestione [illegible] «Villa Rosa»

NOLI — «Villa Rosa». l'istituto per anziani ristrutturato [illegible] (costo un miliardo e 200 milioni) ed affidato alla «Gestini», una società piemontese che si autodefinisce cooperativistica, è sempre fonte di polemica.

Ecco le premesse: il sindaco Carlo Gambetta, dc, aveva replicato alle critiche con una conferenza stampa: *«Siamo al centro di una campagna denigratoria e calunniosa, [illegible] perché abbiamo [illegible] spazzato vecchi equilibri, vecchi privilegi dell'amministrazione pubblica [illegible] i risultati della gestione [illegible] Gestini fra qualche tempo, [illegible] presidiati».* Le tariffe per [illegible] anziani variano dalle 350 alle 900 mila [illegible] al mese, secondo i redditi.

[illegible] la replica. Il [illegible] di minoranza «Rinnovamento Noiese» ha diffuso un documento in cui [illegible] [illegible] fra l'altro: *«Le giunte guidate da [illegible] ha [illegible] comportamento antidemocratico, rinunciatario [illegible] proprie alle [illegible] tribuzioni. Una [illegible] giustificazione del sindaco per "spalare" ai privati [illegible] Rosa è stato quello del disavanzo dell'istituto [illegible] anziani S. Antonio. I motivi andarono però ricercati [illegible] diminuzione dei ricoverati e non in altre circostanze. Problemi che di certo non avrà la Gestini visto che troverà le rette degli [illegible].*

Secondo la minoranza, non sono mai avvenuti fatti [illegible] genere [illegible] cioè l'affidamento ai privati [illegible] servizi socio-sanitari, che possano in qualche modo [illegible] [illegible] precedente per Carlo Gambetta. La scelta della Gestini non è stata operata attraverso una gara d'appalto, ma in base ad una scelta personale [illegible] sindaco e degli altri amministratori.

Una scuola di agraria [illegible] Albenga

ALBENGA — La Regione, dopo la iniziativa dei giovani della Coldiretti, ha deliberato di istituire la scuola [illegible] agraria ad Albenga. [illegible] mente una sezione staccata [illegible] professionale [illegible] Sanremo, e offrirà la scelta tra «agrotecnico» e sperimentale di «perito agrario».

(m. mo.)

Dicono comunisti e repubblicani: *«I compiti e le finalità istituzionali dell'ente locale non devono essere demandati [illegible] altri. In caso contrario siamo di fronte [illegible] un decadimento del ruolo pubblico. [illegible] non è tollerabile la gestione comunale di [illegible] Rosa? Perché non si è fatto nemmeno un tentativo in questa direzione? Perché [illegible] è stato [illegible] un regolare bando di concorso?».*

«Villa Rosa» è [illegible] ristrutturata dalla società Alba di Savona: [illegible] un'ex colonia di proprietà [illegible]. E' [illegible] completamente arredata con l'intervento [illegible] solo di architetti [illegible] anche di [illegible]. Prevalgono i colori vivaci, [illegible] allontanare l'immagine triste ed [illegible] di molti istituti per anziani. Le stanze sono 32, divise [illegible] quattro piani, in grado di ospitare [illegible] persone. Ogni camera [illegible] uno o due letti) ha l'angolo di cottura e il lavabo. Al piano terra c'è [illegible] palestra per la riabilitazione, [illegible] un [illegible] ripresa a disposizione, [illegible] roman» e aperta anche [illegible] anziani soli che vivono nel Oneliese: un posto costa 1 mila 200 lire.

m. mo.

La serie C «emigra»: tre squadre in trasferta e la quarta in forzato riposo

Fra tanti problemi anche il maltempo

SANREMESE - Arecco squalificato e Profumo influenzato: anche il Prato il pronostico il chiuso - Ormai il pensa al futuro - L'«operazione Argentina» prevederebbe l'ingaggio di alcuni giovani sudamericani

SANREMO — Il presente della Sanremese è la trasferta in programma [illegible] sul campo del Prato (prossima tappa [illegible] campionato-calvario), il futuro pare, sia in Argentina. Non il vino scherzo, il club bianconero starebbe cercando oltreoceano qualche rinforzo per la prossima stagione, avviamente in [illegible] giovani, nell'anticipato non ufficiale di Andora (vittoria per 1-0 [illegible] rete di Conti) Pontana ha provato un certo Ignacio Lotti, [illegible] punta, al quale pare che la società abbia già detto di [illegible] Questo Lotti parrebbe stato segnalato [illegible] un altro argentino. Lo Re ora all'Albenga, che aveva già provato [illegible] scorso stagione per la Sanremese, scappabbandonare via prima di una decisione definitiva.

[illegible] l'avventura argentina non sarebbe finita qui: [illegible] nato Cavalieri, general manager matuziano, nel prossimo mese [illegible] aprile, volerebbe a Buenos Aires per incontrare Silvio Marcolini, orlando italiano, ex nazionale argentino, ora talent-scout, che sui suoi taccuini avrebbe una decina [illegible] nomi [illegible] segnalare. L'obiettivo [illegible] l'ingaggio, sfruttando tutti i marchingegni federali per concretizzare i trasferimenti, di un paio di elementi giovani e poco costosi che militano nella serie B argentina, [illegible] che riescano anche in Italia, dove i buoni elementi [illegible] mai [illegible] parecchio anche a livello di serie B.

Un'operazione che alla Sanremese riuscì con successo negli Anni Cinquanta, quando trovò in Orlando Rao il più singolare straniero di quei tempi: un piccolo fuoriclasse, autentico lusso per la serie C che [illegible] trasferimenti nelle categorie maggiori (Rao vive tuttora a Sanremo).

L'operazione-Argentina, tutta [illegible] verificare, l'abbiamo riferita per la [illegible] Ma c'è anche il campionato [illegible] avanti, un [illegible] che [illegible] ri, i bianconeri vorrebbero dimenticare. [illegible] campo [illegible] Prato che all'andata regalò [illegible] Sanremese la prima sconfitta casalinga, il pronostico è chiaramente proibito sulla carta. «Ma, prima o poi, dovremo [illegible] fare un punto in trasferta» dicono con ottimistica rassegnazione nel clan matuziano, dove tutto [illegible] ormai c'è ben poco [illegible] perdere.

[illegible] campo [illegible] si presenterà la miglior Sanremese Arecco è stato squalificato, Profumo ha dato forfait per un attacco influenzale. Anche Biangero è ancora in forse, [illegible] tra i pali dovrebbe rientrare Bobbo. [illegible] combativa bianconzurra, che [illegible] sera ha raggiunto il ritiro di Montecatini, sono stati aggregati anche Bizzarri e Gherghi.

Non è escluso che Elvio Pontana, contro il Prato, [illegible] l'esperimento che aveva previsto domenica scorsa contro la Reggiana, match mandato a monte dalla [illegible] l'impiego del giovane Bizzarri nel ruolo di tornante sulla fascia destra, [illegible] un lungo stallo nella formazione Berretti. L'arbitro sarà Boggi, di Salerno.

Bruno Monticone

Cairo, [illegible] metro di neve con la Massese non [illegible] gioca

CAIRO M. — Con la neve caduta tra venerdì e ieri (quasi [illegible] metro) è arrivata [illegible] anche la definitiva certezza del rinvio di Cairese-Massese. Anche se la società giallorossa ha fatto pervenire alla Federazione le prove della situazione, oggi a Vicenza si dovranno comunque presentare le due squadre. Sarà infatti l'arbitro Magliulo, di Torre Annunziata, a dire l'ultima parola.

Dice il presidente Brin: «Avremmo avvisaglie per farlo giocare, sia per cercare di sfruttare la partita interna, sia perchè il momento [illegible] squadre è buono. Tra l'altro con l'[illegible] del Comune avevamo tolto il metro [illegible] neve che si era accumulato nei giorni scorsi. Poi però il maltempo ci ha messo di nuovo la zampino».

Così i giallorossi riprenderanno il cammino-salvezza domenica prossima a Voghera, trasferta difficile e dubbia. Intanto, continua ad esserci molto fermento nel girone A [illegible] (2 per il «caso» Alessandria-Massese, bimestato tra gli altri proprio da Brin, il quale avrebbe dichiarato di essere in possesso di prove che chiarirebbero la doppia «padronanza» di Bertonori nelle [illegible] società. Intanto l'ufficio inchieste si è [illegible] messo.

r. bg.

Imperia e Levante, proibito fermarsi Il Rapallo difende almeno la dignità

INTERREGIONALE - Altri rinvii nel girone A, molti chiedono una sospensione

Locatelli: «No alle barricate» - Punti-pesanti in palio ad Albenga

Il girone [illegible] deve recuperare) deve nuovamente fare i conti col maltempo. Alcune gare in programma in Piemonte (Albese-Andora e Pinerolo-Bielle) [illegible] già state rinviate d'ufficio, e [illegible] rischiano ugualmente [illegible] non essere disputate, a causa della neve.

Da varie sedi giungono [illegible] prime proteste. «Il campionato rischia [illegible] falsato. Ci sono squadre che addirittura [illegible] recuperano tre partite [illegible] altre, tra cui la [illegible] Casale, sono in ritardo di due. La Federazione deve decidere a fermare il torneo, per rimettere tutti allo stesso piano».

Oggi si gioca regolarmente [illegible] «Ciccione» [illegible] Imperia e al «Riva» di Albenga, dove [illegible] in calendario [illegible] incontri molto attesi.

I nerazzurri capitanano [illegible] Levante C di «Chico» Locatelli, una delle formazioni più in forma del [illegible] Nella tabella dell'Imperia, lanciata all'inseguimento del Casale, il presidente Rivarola ha previsto i [illegible] punti. Dice: «I giocatori sono attenti e disponibili, ma vogliamo sfruttare sino in fondo il momento favorevole. Stasera, se il Casale fosse bloccato dalla [illegible] e, [illegible] meglio, dal Cuneo, potremmo trovarci appaiati [illegible] vetta. La capolista deve recuperare alcune partite [illegible] per staccarci: dovrà vincerle tutte».

Aggiunge Rivarola: «Non dimentichiamo, poi, che il [illegible] formazione di Vincenzi disputerà al "Ciccione" l'ultima partita. La lotta per il primato, insomma, non si è [illegible] chiusa. L'Imperia lotterà sino all'ultimo minuto».

Chico Locatelli ha promesso che non farà le barricate: «Non ne siamo capaci, purtroppo [illegible] sulle dirette si [illegible] sempre di perdere dei [illegible] sono possibilità di rimonta. Il campo di Imperia [illegible] certo [illegible] più adatto per andare a caccia [illegible] punti-salvezza, ma la classifica ci consente finalmente di giocare con [illegible] certa tranquillità».

La formazione [illegible] Levante è ancora in alto mare. [illegible] giunge Locatelli: «Le ultime notizie, dall'infermeria, [illegible] poche speranze. I [illegible] titolari rischiano [illegible] restare fuori».

Albenga-Acqui è uno scontro diretto per la salvezza: entrambe le squadre, appaiate a quota 15, navigano [illegible] brutte acque. La formazione piemontese, però, [illegible] disputato [illegible] una gara in meno. «Molto in più per cercare la vittoria, e tutti i costi. Oggi [illegible] posta in palio vale [illegible] doppio», dice il tecnico ingauno, Paolo Tonelli. Sulla testa dell'Albenga, è trattenuta caduta una nuova tegola. Lo Re, nel [illegible] dell'ultimo [illegible], si è procurato una [illegible] zione a una spalla e quasi certamente oggi non potrà scendere [illegible] campo.

Ancora e [illegible] per restare [illegible] media-salvezza, [illegible] l'obbligo del successo. «I [illegible] punti [illegible] farebbero compiere un bel passo in avanti. Le squadre sta lavorando con impegno e mi attendo dai ragazzi una prova [illegible] d'orgoglio» aggiunge Tonelli.

La formazione è praticamente fatta, gli ultimi dubbi riguardano [illegible] schieramento [illegible] centrocampo, con sei giocatori (Bottero, Berti Magi Baroni, Narditi, [illegible] Napoli e Cantore) [illegible] lotta per cinque maglie in difesa, [illegible] ad Ancona, i marcatori saranno Bado e Bianchi, con Buratore libero. In avanti e fianco di Basso potrebbe giocare il giovane Vito Tonelli (anche se le possibilità sembrano assai limitate) fa anche un pensierino su Alfano. L'attaccante [illegible] impegnato nel servizio [illegible] leva, potrebbe [illegible] fruire [illegible] una licenza.

Maurizio [illegible]

● Antiope — [illegible] Il Mancalieri ha pareggiato 1-1 il confronto esterno con l'[illegible]

ENTELLA - Spareggio e Pistoia per tornare nel giro delle «big» - La formazione biancoceleste ancora in alto [illegible]

CHIAVARI — *L'Entella affronta sul terreno della Pistoiese un'autentica prova della verità e può scoprire finalmente quale sia il [illegible] ruolo in campionato. Spiega Ventura:* «La gara è un vero e proprio spareggio in cui [illegible] squadre cercano la giusta dimensione nell'ambito del girone. Ciò nella scorsa stagione, nell'Interregionale, ci capitò di disputare partite del genere e in quelle [illegible] i giocatori [illegible] sempre il massimo, ottenendo [illegible] risultati: proprio per questo sono più che fiducioso».

Pistoiese [illegible] Entella vuole appaiarsi nel «limbo» del quarto posto (p. 26) e il confronto diretto dovrebbe catapultare l'una o l'altra squadra nell'elite del torneo, assegnandole il ruolo di outsider [illegible] lusso nella [illegible] alla promozione. Spezia (p. 32), Alessandria (p. 27) e Lucchese (p. 26) [illegible] attualmente le tre «big», ma la situazione non può essere ancora ritenuta definitiva.

Vero Ventura? «E' [illegible] ricordare sempre che il nostro primo traguardo non è rimane [illegible] salvezza, la trasferta esterna [illegible] certamente di prendere ulteriormente atto delle nostre capacità. A campionato inoltrato non dobbiamo più [illegible] considerarci una semplice rivelazione, ma una grossa realtà ed oggi a Pistoia vedremo di dimostrarlo».

E' chiaro [illegible] i biancocelesti potranno ottenere un risultato positivo *solamente facendo ricorso alle loro* [illegible] *doti* [illegible] *temperamento, ma dovranno rivolgere innanzitutto alcuni problemi legati* [illegible] *formazione. Sono assenti Poggi (squalificato), Bertolucci e Gandolfo (infortunati) sono incerti Spinetti ed Antonucci (acciaccati) e lo schieramento sarà deciso soltanto all'ultimo momento: l'undici più probabile comunque è quello formato da Cardinale, Guerra, Gosei, Stabile, Mariani, Palanca, Di Furia, Benedetti, Antonucci, Scarpa e D'Agostino.*

Un'ultima annotazione. L'Entella che stasera non [illegible] *quello ripari, né a favore* [illegible] *contro, apre* [illegible] *un arbitraggio all'altezza della situazione.*

Aldo Costa

SAVONA - Un punto sul campo della Torres significherebbe la svolta decisiva Ferretti annuncia una tattica prudente

[illegible] — «*La* [illegible] *parole* - Mirko Ferretti è di buon umore, nonostante le fatiche del viaggio [illegible] il vento (la [illegible] «bollare» parecchio i biancoblù) [illegible] campo della Torres, il Savona non cerca l'impossibile, gli basta un punto, quello che potrebbe significare la svolta decisiva. L'impronta della ri-

Calcagno è in forse

[illegible] il partito il giovane di [illegible] Vergari bloccato [illegible] sciatalgia, che [illegible] messo in pre-allarme nelle ultime 36 ore per effetto di un sciatasse accusato [illegible] stopper Calcagno. L'ex tortonese, [illegible] in questi mesi [illegible] impegnato allo spasimo per recuperare, prima del previsto, [illegible] effetti della lesione al ginocchio riportata in Coppa Italia l'estate scorsa, si è trovato alle prese, imprevvisamente, con dei fastidiosi indolenzimenti muscolari. «Preoccupati della *faccenda, non lo escludo, anche* [illegible] *freddo e* [illegible] *positiva condizione del* [illegible] *di piace del Bacigalupo,* [illegible] *come il Marmo»,* minimizza l'allenatore.

In pratica, tolti Vergari e Belvedere, aggiunto Lusa e Quaglierini, mister Ferretti ha portato con sè, in Sardegna, gli stessi che domenica [illegible] hanno tenuto testa, persino con spavalderia, alla Spezia capolista. «Ora, più *stanchi, e stavolta spero siamo più fortunati, anche* [illegible] *non pretendo, mi parranno,* [illegible] [illegible] un pareggio [illegible] *non faremo pensare a quel rigore goloso, che mi consentito alla Spezia* [illegible] *toglierci* [illegible] *bocca il gusto* [illegible] una vittoria che potrebbe accendere i riflettori *della nostra corsa ad inseguimento* ».

E [illegible] Calcagno [illegible] [illegible] il tecnico: «*Perchè, non* [illegible] *è* [illegible] *l'ultima parola, riporterei Piacentini in marcatura e rifletterei* [illegible] *ruolo di libero. Sono abbastanza orientato, comunque, a confermare la formazione di partenza* [illegible] *in campo domenica scorsa. Me c'è Quaglierini* [illegible] *unico disponibile. Insomma, non mi abbandono, voglio pensarci».*

[illegible] non [illegible] mutamenti, il Savona scenderà [illegible] con il «ritrovato» Massimo Denti tra i pali, [illegible] e [illegible] marcatori, Piacentini battitore libero, a centro campo «[illegible]» [illegible] Martinelli, tutta fatta sfiltro [illegible] posizionamente, pressing. Una delle regole [illegible] Ferretti è proprio questa. «*Dobbiamo stringere d'assedio gli avversari, impedire loro di ragionare. Se noi giochiamo fare punti è tutti i tipi, non dobbiamo badare troppo per il pattile, ma stringere i denti e affrontare gli avversari con estrema determinazione*».

A fare [illegible] «chapeau» [illegible] il centrocampo e la mano poi si pensavamo luculiana e Barlassina, mentre Monari e Quagliarelli faranno da «guastatore» solitario.

Tattica rinunciataria? «*Non è il caso di dare giudizi, mi pare l'unica tattica capace di garantirci di non lasciare a mani vuote dopo una trasferta [illegible] genere*», dice Ferretti.

l. p.

PROMOZIONE - Molte le gare rinviate

Il Ventimiglia vuole vincere col Varazze e insediarsi in [illegible]

Grande [illegible] tra Sanremo e il Vado

Turno più che mai ridotto oggi nel girone A di Promozione. Oltre [illegible] due anticipi [illegible] ieri, infatti, sono [illegible] le gare di [illegible] (Oneglia-Cairo-Carcarese) e Cengio (Cengio-Libarna), entrambe a causa della neve [illegible] ricoprе i terreni [illegible] gioco dell'entroterra. Nonostante questo, ci sono due appuntamenti di grande [illegible] e [illegible] e Ventimiglia.

Ventimiglia (32) - Varazze (30) — La se[illegible] [illegible] confina può [illegible] il primo posto sfruttando il fermo stop [illegible] Libarna.

Silvio Coppo, presidente del Ventimiglia, dice: «Abbiamo grande rispetto [illegible] Varazze, squadra che [illegible] potenzia in grado di dir la sua nella lotta al vertice. E' nostro dovere puntare al successo pieno, ma attenzione [illegible] sottovalutarli.

[illegible] fronte, dichiarazioni decisamente [illegible] del direttore sportivo Pietro Arcuri: «Andiamo al Poggio in tutta tranquillità. [illegible] abbiamo [illegible] di perdere e quindi non è il caso di porci obiettivi. Non pensiamo all'inferno

Volpone, del Sanremo 86

giornale, per cui ogni risultato oggi va bene. Di certo non vogliamo far da spettatori, non rinunceremo neanche di fronte [illegible] nostre bottute [illegible] questo confronto. Il nostro quarto posto ci spinge a sperare arrivassimo a fine stagione con questa piacevolezza».

Tra l'altro [illegible] deve rinunciare a [illegible] e Bassa, e ha in forte [illegible] Valverga.

Sanremo [illegible] (28)-Vado (22) — [illegible] gioca [illegible] Comunale, e il Vado cova una sperantella [illegible] Sanremo.

Afferma infatti il direttore sportivo Giorgio Bartoli: [illegible] ci [illegible] all'assalto, ma speriamo sinceramente [illegible] fare bene. Anche un punto può starci bene. Dopo questa trasferta [illegible] 7 [illegible] in [illegible] sulle [illegible] e riusciremo in classifica oggi equivale a un passo avanti. I matuziani, poi, sono una brutta bestia, come dimostrarono all'andata rimontandoci lo 0-2.

Il Vado sarà privo dello squalificato Mantia, e Martinelli porta il promettente sedicenne Buscantini, un'ala di [illegible] Bartoli [illegible] «Ha grosse qualità. Sentirete molto presto parlare di lui».

Argentina (18)-Andora (15) — Quando sulla carta l'impo[illegible] [illegible] rossoneri, [illegible] pronti a sfruttarlo per avvicinarsi le prime e magari dar spavento a qualche [illegible] Fare i gamberoni, però affidarsi a un mister tecnico, l'esperto Calleri, non hanno sentito gettare la spugna ed anzi giurano che la terranno tesa per arrivare [illegible] salvezza.

[illegible] (14)-Diano (22) — Sulla dura terra [illegible] Borzoli confronto reso drammatico dalla tristissima classifica delle due compagini. I primi, da qualche tempo affi[illegible] a Di [illegible] dopo l'esonero di Nocentini, devono innanzi tutto quadrare i conti in difesa [illegible] sperare [illegible] il bomber Fiori risolva il problema del gol.

[illegible] Diano, ha perso la [illegible] iniziale, e con quella puerile e inarrestabile. Viene [illegible] una lunghissima serie negativa, che bisognerà assolutamente interrompere al più presto. Un punto oggi potrebbe bastare.

r. bg.

Anticipi Promozione

Veloce e Lavagna «stop» casalinghi Sette espulsioni in due gare del [illegible]

Vittorie di misura per Cerisola e Rampiberdarenese negli anticipi di ieri per il girone A di Promozione.

Per il Cerisola, nella Taggese, gol lampo di Rubo al 4' (colpo di testa a finalizzare un traversone di Cerisoli), inutile la reazione degli ospiti, bravi a contenersi ma non [illegible] pochi sbocchi in [illegible] tiro.

Vittoria esterna per la Rampiberdarenese, al Bacigalupo con la Veloce, grazie a un gol di Reotto al 46', dopo che i locali avevano fallito un rigore con De Campo (atterrato per fallo su Grisoni) e colpito una traversa con Fornaroli. Inutile la protesta del granata per tutto il ripresa.

Nel girone B, la Lavagnese ha steso bandiera bianca gli Edoli (0-1) di fronte al Canaletto. Il gol decisivo è di Canti all'80', su punizione. Espulso l'allenatore Fossa al 57', Manzoi al 71', Chebbo e Mancini al 77'.

Al «Centro Sportivo» si è concluso sull'1-1 lo spareggio-salvezza tra Cep Don Bosco Valbrevenna e Rivarolese, con reti di Monti al 75' e Caldana al 77'. Espulsi Nardone al 76', Rosetta all'80' e Pagano il all'82' [illegible]. Il Lagaccio ha vinto il derby genovese con il Molassana (1-0), grazie ad un gol [illegible] de Martino.

PRIMA CATEGORIA - Si riprende dopo due settimane di sosta

Tra Robino e Albaro è derby (facile solo per la capolista)

[illegible] Rupinarese e Borgoratti si gioca lo spareggio [illegible]

Finalmente [illegible] morsa del maltempo s'è allentata e il campionato [illegible] Prima categoria (girone O) può riprendere il suo [illegible] regolare dopo [illegible] settimane [illegible] forzata inattività. Oggi (ore 10,30) sono in programma le partite della diciottesima giornata e all'insegna del derby si ravvisa subito l'interesse nelle battaglie per la promozione e la [illegible]

Robino (36)-Albaro (17) — Il derby [illegible] de Rissi non [illegible] paura alla capolista che è [illegible] a centrare l'obiettivo dei due punti per muovere un altro passo importante verso la vittoria finale. Sul piano tecnico il Robino è superiore ai cugini genovesi, ma l'Albaro [illegible] sicuramente nella [illegible] maggiore determinazione agonistica.

Ligorna Ortomercato (18) - Nuova [illegible] Pruitonese (23) — Altro derby [illegible] al Ligorna con i padroni di casa che inseguono un'affermazione di prestigio con il più quotata Nuova San Fruttuoso. [illegible] Ligorna Ortomercato [illegible] ha pressanti esigenze di classifica, gli ospiti [illegible] sono costretti a far risultato per mantenere le chances di promozione.

Cannes (11)-Veronese Doria (20) — [illegible] Tavani le due squadre genovesi [illegible] nello scontro diretto le rispettive possibilità [illegible] lotta per il salto di categoria e dall'esito di quest'altro derby [illegible] potrebbe individuare la vera outsider allo strapotere [illegible] Robino e della Nuova [illegible] Fruttuoso.

Fontanabuona (20) - Pro Recco [illegible] — I fontanini di Arata potrebbero ancora inserirsi nell'élite del campionato, mentre i recchelini di Zambelli cercano soltanto di migliorare la loro anonima situazione di classifica. Al Colombo [illegible] Ferrada si prospetta un derby [illegible] molto combattuto.

Riva Trigoso (30)-Carasco (19) — La matricola caraschina ha guadagnato una posizione di classifica che le [illegible] assolutà tranquillità, mentre i rivani sono precipitati all'ultimo posto [illegible] hanno immediato bisogno [illegible] punti per restare in corsa per la salvezza.

Cavese (16) - Moneglliese (17) — L'ultimo derby della giornata s. disputa al [illegible] e mette di fronte due squadre che nell'85 hanno marciato [illegible] un [illegible] ritmo-promozione allontanandosi rapidamente dal bassifondi della graduatoria.

Angelo Cassano (33)-Carlo Grasso (16) — Al Ligorna [illegible] i genovesi vogliono vincere e tutti i [illegible] per allontanarsi dalla sona pericolosa della graduatoria, mentre le squadra [illegible] potrebbe anche accontentarsi del pareggio che [illegible] consentirebbe di conservare la sua posizione di assoluta tranquillità.

Rupinarese (15)-Borgoratti (18) — [illegible] campo di Carasco (ore 15) si gioca un autentico spareggio salvezza e i chiavaresi di Bertoni vogliono vincerla a tutti i costi per dare una [illegible] (probabilmente decisiva) [illegible] Borgoratti [illegible] terreno amico la Rupinarese ha sempre dato vita a buone prestazioni ma stavolta dovrà davvero superarsi per avere ragione [illegible] avversario animato dalla forza della disperazione.

a. c.

[illegible] Gallo in ritiro ad Alassio

ALASSIO — E' [illegible] ieri, presso il «Grand Hotel», [illegible] seggio [illegible] comitiva [illegible] dirigenti, tecnici e giocatori della squadra di calcio del San Gallo che milita in serie A nel campionato svizzero tuttora in lizza per la Coppa Uefa.

Durante la sua permanenza (rimarrà in Alassio sino al 22 febbraio) la squadra elvetica effettuerà incontri di allenamento con compagini locali, grazie all'interessamento dell'assessore [illegible] sport Gianni Cavigila.

(r. sr.)

IMPERIA — La scuderia «Imperia [illegible] ha iniziato il complesso lavoro d'organizzazione della nona edizione [illegible] Rally delle Palme che [illegible] [illegible] e [illegible] marzo.

PALLANUOTO - A Napoli nulla da fare per la Pro Recco contro la capolista Posillipo: 11-7

Il Savona bloccato in casa, Camogli corsaro

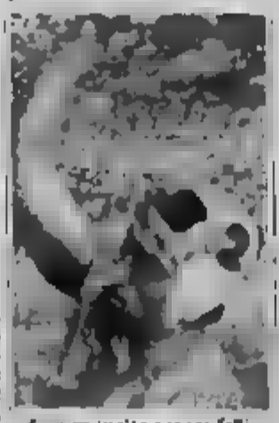
La Canottieri ha avuto in Trapanese un portiere-miracolo: 5-5 - I bianconeri di Marciani dominatori (7-12) a Firenze - Il derby va di misura (7-6) al Nervi - In A2 spiccano [illegible] vittorie in trasferta di Arenzano (buon debutto [illegible] Stefardo) e Fiamme Oro

SAVONA — *Nuovo pareggio interno (triestini 4-4) per il Quinamerica Savona, dopo quelli con Camogli ed Ortigia. E' stata la Canottieri Napoli [illegible] imporre il [illegible] passo falso [illegible] squadra biancorossa che ha trovato sulla sua strada un grandissimo Trapanese, portiere capace, oltre alla solita serie di proprie incertezze in zona tiro e alla praticità degli uomini di Scotti Galletto con l'uomo in più.*

Sta sulla giornata-nì del portiere ospite (un ripari parato a Somoszy, ma forse solo quello...) e nulla conferma sulla difficoltà a concretizzare la superiorità numerica (due soli gol [illegible] nel possibilità), questo risultato che di certo [illegible] è quello [illegible] Camogli non ha giocato male, pur denunciando incertezze già viste, non lascia per strada un punto importante.

Tra segnalare, anche, la rabbia del pubblico a fine gara. Oggetto della contestazione, l'arbitro Ricci, che non ha fischiato un evidente fallo a favore del Savona a 18 secondi dalla conclusione, quando si poteva ancora sperare nel 6-5. E qualcuno se l'è presa anche con il giovane slavo Rair che, scendendo da bordo vasca si è visto sfiorare da un pala di mano.

E pensare che la coppa Maggio-Ricci verrà divisa in maniera impeccabile per almeno tre quarti di gara, pesando anche contro sulla correttezza dei giocatori. Ma



Fiamme uscito per tre falli

il grande equilibrio, le troppe disattenzioni dei savonesi e quelle di non gettare la spugna degli ospiti, hanno rafforzato l'ultima frazione, dove un'ingiustificata espulsione di Bortoletto ha offerto alla Canottieri l'opportunità, sfruttata, del 6-5.

La partita era cominciata bene per la compagine di casa, che al 3'30" portava al gol Somoszy sulla prima superiorità numerica. Risposta al 3'50" di Zaffardi, e calcolare di tempo col pubblico più preoccupato per le raffiche di vento gelido che per gli avversari. Ma appena il Savona, nel secondo tempo, portava i tempi, saliva in cattedra Trapanese. Il portiere della Nazionale, dopo aver subito un gol di Rubino al 11' (frazione) *ma il savonese e Khorauri di due avversari* [illegible] *forza), parava un rigore (tirato bene) a Somoszy, evitava per il 2-2* [illegible] *Moretti all'11'* [illegible], *poi (incastonava una prestazione impeccabile: grandissima deviazione in bomba a fil di palo di Somoszy, eccezionale [illegible] in coin in conclusione in contropiede revocinata* [illegible] *Sciacero, infine deviazione da campione Falco.*

Restava reti [illegible] *partita la spareggina Canottieri, con Crapiz che nel terzo tempo cambiava il collega, e Borzacchelli, nel frattempo entrato al posto di Le Cain, ribaltava a ridare la palla* [illegible] *3-2 al 4'36" del* [illegible] *tempo. Ma i napoletani restavano in scia, e al 5'30" c'era il 3-3, autore Napolitano,* [illegible] *a dirla con l'uomo in più.*

Ultima frazione tiratissima, con Pisano che segna il [illegible] *a metri, spiazzando il terribile Trapanese (il fallo* [illegible] *su Zurino). Ma poi arriva la definitiva espulsione di Zunino e, con quella, il nuovo passaggio di Napolitano al 3'33".*

In due secondi le Reri ribaltano [illegible] *vantaggio (Pisano con l'uomo in più, finalmente), e in venti secondi dalla ripresa Magia cacciava Bortoletto, quindi ancora Napolitano castigava con un pallonetto Crapiz e il pubblico sfrabbiava.*

Roberto Bagnetto

(Ringhiera a classifiche nella pagina di sport nazionale).

Delle Agari di A1, hanno finito [illegible] l'Arco Camogli [illegible] della Reri 1886) e il Job Nervi (nel derby con il Worker's Bogliasco), [illegible] la Pro [illegible] non è riuscita a frenare la marcia del leader Posillipo.

Posillipo-Pro Recco 11-7 — Niente [illegible] fare per i recchelini nella vasca [illegible] capolista, che ha ottenuto la decima affermazione stagionale (su undici partite), legittimando il titolo di campione d'inverno. La squadra di Enrico [illegible] ha giocato con molta determinazione, ma alla [illegible] questo super-Posillipo è veramente un rullo compressore.

Reri 1886-Arco Camogli 7-13 — Bell'impresa [illegible] dei bianconeri [illegible] Via Marciani [illegible] hanno espugnato [illegible] autorità la Costoli, dimostrando di [illegible] avviati [illegible] raggiungimento [illegible] miglior condizione. Era una trasferta, molto temuta da [illegible] Magistris (ex- [illegible] turno) e soci, ma in acqua i liguri [illegible] dimostrato di avere tutte le [illegible] in regola per cedere al [illegible] cronico [illegible]

Civitavecchia-Ortigia 8-8 — Combattuto pareggio al Foro Italico tra due compagini che hanno differenti obiettivi [illegible] classifica: il Civitavecchia [illegible] di guadagnare la salvezza, i siracusani [illegible] Nicoletto Parodi [illegible] un posto [illegible] playoff scudetto.

Job Nervi-Worker's Bogliasco 7-6 — I nervisti di Gianni Lastrico (privi soprattutto Rosai e Avallone) hanno sfruttato molto bene il fattore vasca (si è giocato all'aperto), aggiudicandosi lo spareggio-salvezza con il Worker's Bogliasco [illegible] che il portiere Gandolfi è [illegible] espulso per proteste [illegible] è stato sostituito [illegible] giovane Guidi) e rimesta[illegible] tutto [illegible] discussione in fondo [illegible] classifica.

Il derby del Particolo (300 [illegible] presenti) è [illegible] caratterizzato da [illegible] alterne, ma [illegible] a spuntarla sono stati i padroni di [illegible] Il primo tempo è risultato molto equilibrato (parziale di 3-3), poi nella seconda frazione i bluarancioni hanno allungato il passo (4-2) e quindi a metà partita erano già in vantaggio per 6-3. Nel terzo tempo i nervisti [illegible] [illegible] spinto sull'acceleratore (3-1) e così hanno reso [illegible] la [illegible] [illegible] equipe di Ottavio Di Bartolo (6-2). Marcatori: Avallone [illegible] Uras (2), [illegible] e Reali per il Nervi; Pasce (2), [illegible] (2), Collina e Roncan per il Bogliasco.

[illegible] 6-5 — [illegible] rispettando [illegible] Najadi, dove gli abruzzesi di Mino Marsili hanno avuto [illegible] ragione della Lazio, [illegible] il secondo posto in graduatoria: [illegible] e compagni rimangono più che mai in corsa per i playoff, [illegible] per la Lazio prende sempre maggior [illegible] l'ipotesi della retrocessione.

In A2 spiccano le vittorie in trasferta della [illegible] capolista

Bologna-Arenzano 6-11 — I liguri di Parmegiani hanno [illegible] il Sterlino (parziali di 0-2, 2-2, 1-3 e 3-4), laureandosi campione d'inverno insieme [illegible] Fiamme Oro. Tra i bianconeri ha esordito Lelio Stefardo che ha firmato tre belle reti. Gli [illegible] ponentini portano la firma di Demonte (tre) Budavari (due), Brumana (due), Mesiez e Ragosa, mentre [illegible] il Bologna hanno segnato Montesa (due), Veronesi (due), Casanova (due), Roberto e Alessandro Zarbini.

Medical Systems Sturla-Chiavari 10-9 — Gli aiutini di Isaac Saikora hanno posto fine alla serie d'oro dei Chiavarini. Il successo nel derby di Albaro permette [illegible] padroni di casa di fare un [illegible] passo in avanti [illegible] classifica, mentre per i verdetti di Mimmo Barlocco potrebbero tornare d'attualità i problemi per il raggiungimento della salvezza.

Valturno-Azzalo 9-8 — I casertani sono tornati nella piscina casalinga di Santa Maria Capua Vetere dopo due giornate di [illegible] forzato ed hanno centrato l'obiettivo.

Venero-Fiamme Oro 5-9 — L'équipe romana ha violato la Scandone in virtù della maggior esperienza. Al Venero non è bastato il consueto silenzio agonistico.

Reri-Mameli 15-5 — Al Boschetto di [illegible] i granata di [illegible] Valle hanno vinto nettamente il derby con la Mameli, dimostrando di essere in evidente crescendo di condizione.

a. c.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

[illegible] MODERNO (via Martin [illegible] 880.880): Teatro di Genova: ore 17 e 21: Compagnia di Eduardo De Filippo - R.: Luca De Filippo Presentazione per «Medita gli ignoti». Diario minimo; 10-13 16-19

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 92, tel. 589.339): Giorno dopo giorno ininterrotto. Prezzi 13.000 6000; 6000. Domani, ore 21: Concerto per pianoforte, musiche di Chopin e Beethoven. Diario corso: 10-12,30; 18,30-19,30

SALA E. DUSE (via IV Novembre, tel. 573.420): Teatro di Genova. Prezzi 10.000, 8000. Prezzi permanenti 11.000 7000 Ore 18.30 I Rustegli, di Carlo Goldoni, R. Francesco Macedonio Compagnia Teatro Stabile di Trieste Orario corso 10-13 16-21

TEATRO ALTROVE (via Canevari 47, tel. 880 880): Teatro della Tosse Prezzi 12.000 8000 Ore 18.30 Conversazioni sulla (Sogno di sognare), di Sergio Blasi. R. Giancarlo Cauteruccio. Int. A. Francioni, U. Fangareggi, A. Fiordaliso, S. D. Fornaro Orario corso: 9.30-13, 15.30-18

SALA GARAGNANO (Vico Vito Dom 6 rosso - tel. 583.533): Circolo Mario Cappello. Prezzo 6500 ore 15.30 Ci va lo 8 saggi di Giorgio Gaber A. D. Orazio vol. Carlo Livero Domani Gaberscuro. Compagnia musicale cabaret diretta Regina Liguria

SALA GARIBALDI (Vico Sacchi angolo Via Goldoni): Teatro Popolare di Genova Prezzo 5000. Ore 15.30 C'era una volta Pulcinella Pulcin di Genova Oreste Tel. (ore 10-14) 208 636

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 543.341): Sindbad [illegible], L. 6000.

ARISTON (vicolo S. Matteo): Rocky IV. L. 6000.

ASTORIA (corso Buenos Aires 7, tel. 595 812): Nove settimane e mezzo. Or.: 15; 18.50; 16,40; 20.30; 22.30. L. 6000.

CORALLO (via Innocenzo IV, tel. 666.413): Soltanto con una sconosciuta. L. 6000.

DORIANO (via Colombo 11, tel. 565.350): Bl [illegible], campo di gli. Ver. 15 L. 7000.

EMPIRE (p. Deferr). [illegible] consigliata famiglia di [illegible] e studi. L. 6000. Or.: 14,40; 17; 19,05 21,10

EDEN. (corso Montegrappa, tel. 582.365): Rocky IV. Or.: 15,30; 17,45; 19,30; 20,50; 22,30. L. 6000.

LUX (via XX Settembre): Yogurt Or. 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30.

MARIN (corso Aurelio A. 6, tel. 681 002): Tutte colpa del Paradiso L. 6000

ODEON (corso Buenos Aires 52, tel. 565.809): Alexandra lovers Or.: 16, 17, 18.50 20.50 22.50 L. 6000

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581 418): Il sole e successivo. L. [illegible]. 14.30; 16,30; 18.30; 20,40; 22.50

OPERA (via XX Settembre 1310, tel. 564.818): Tredici forte. L. 6000

PALAZZO (corso S. Caterina, tel. 845 812): Singer e Fred. Or. 15, 17, 19.30 20,40; 22.40

SMERALDO (via Carragnara 7, tel. 300.744): Possidenti internazionale. L. 6000.

SUPERCINEMA [illegible] (via Cagliari 9r tel. 883 126): Soltanto. L. 7000

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r tel. 542 212): Rocky IV Or. 15.10 17.10 19 20.50 22.40 L. 6000

VERDI (via XX Settembre 36, tel. 582 137): Commando. Or. 15.30 16.10, 20.30 22.30 L. 7000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580 3507) Soltanto.

CHIAMBRETTA (via Chiabrera, tel. 291 886): Donne insieme.

CRISTALLO (largo Zecca): Lady Oscar.

SUPERBA: Sono donne signore.

LUMIERE (via Vivaldi 1): Passaggio in India.

MATTARELLE: Fandango.

NUOVO [illegible] STORY: [illegible] volta sono - Il pianeta proibito.

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA: Il mistero del bosco sempreverde

A.B.C.: Cardinale al cesso - Associato al gradino sbagliato Domani Dandolo & Cavaliere - Ombre di cesso.

ASTORIA: Amici miei atto III

ELDORADO: Le regole fondamentali di una famiglia di donne

SPLENDOR: Sono il vostro amore.

CENTRI PERIFERICI

HOLIDAY (c. Perrone Nervi) - Appuntamento

VERDI: Quasi amore

PERLA

EDEN: Amadeus

NERVI

SAMPIERDARENA: Cocktail

CRISTALLO

ASTOR: Charlie Lino.

CANTERO: Tredici forte.

ORIENTE: Cocktail

NUOVO: Star Trek.

COCCOLETO

VERDI: Amici miei atto terzo.

ARENZANO

ITALIA: E' arrivato mio fratello.

CAMPOMORONE

ARISTON: Cinema al futuro

RAPALLO

GIMPORT: Cinema cinema.

ITALIA: Tredici forte.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: La carica dei 101

SAVONA

TEATRI

TEATRO CHIABRERA: Come Teatro Stasera presenta Il Diavolo e il Buon Dio, con Giorgio Lena, Monica Guerritore, regia [illegible] Lena, ore 20,45 (lunedì riposo)

CINEMA

ASTOR: Singer e Fred ([illegible] [illegible]): Rocky IV.

ELDORADO: Commando.

JOLLY: Fantasia erotica di [illegible] Belmondo.

ARB: Rocky IV

FILMSTUDIO: Amore Gay

ALABARDA

COLOMBO: Rocky IV.

RITZ: Il collezionista di mutande

[illegible]

ASTOR: La donna scolpita (domani Mia e Nick Hawks).

AMBRA: Commando

CRISTALLO: Un [illegible] bridge (domani vigili e [illegible] (domani Mia e Nick Hawks).

[illegible] NICOLOSA

CINEMA TEATRO [illegible] Alice Express (domani riposo).

CAIRO MONTENOTTE

ARENA: La carica dei 101 (domani Amore top secret).

CENGALE

ODEON: L'attacco dragon (domani riposo).

FINALE LIGURE

CINEMA: Scandalosa Gilda (domani [illegible] tel. [illegible]).

VITTORIA: Ghostbusters (domani riposo).

LOANO

[illegible] Ghostbusters (domani [illegible] tel. [illegible]).

ITALIA: Sono un fenomeno paranormale [illegible] Sexy (inferno).

MILLESIMO

ITALIA: [illegible] [illegible] (domani riposo).

[illegible] Teatro tre maschere [illegible] riposo).

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Il cavaliere pallido (domani riposo).

SPOTORNO

MARCONI: Legami (domani riposo).

VALLEGRA

VALLEGRA: Cenere (domani riposo).

VARAZZE

TEATRO: La carica dei 101 (domani Bocca bugiarda).

[illegible]

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 31.213): [illegible] Sesso e potere.

CENTRALE: Il matrimonio è magico.

GARIBALDI: Il postino.

ITALIA: Tredici forte.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: La carica dei 101

SAVONA

TEATRI

TEATRO CHIABRERA: Come Teatro Stasera presenta Il Diavolo e il Buon Dio, con Giorgio Lena, Monica Guerritore, regia [illegible] Lena, ore 20,45 (lunedì riposo)

CINEMA

ASTOR: Singer e Fred ([illegible] [illegible]): Rocky IV.

ELDORADO: Commando.

JOLLY: Fantasia erotica di [illegible] Belmondo.

ARB: Rocky IV

FILMSTUDIO: Amore Gay

ALABARDA

COLOMBO: Rocky IV.

RITZ: Il collezionista di mutande

[illegible]

ASTOR: La donna scolpita (domani Mia e Nick Hawks).

AMBRA: Commando

CRISTALLO: Un [illegible] bridge (domani vigili e [illegible] (domani Mia e Nick Hawks).

[illegible] NICOLOSA

CINEMA TEATRO [illegible] Alice Express (domani riposo).

CAIRO MONTENOTTE

ARENA: La carica dei 101 (domani Amore top secret).

CENGALE

ODEON: L'attacco dragon (domani riposo).

FINALE LIGURE

CINEMA: Scandalosa Gilda (domani [illegible] tel. [illegible]).

VITTORIA: Ghostbusters (domani riposo).

LOANO

[illegible] Ghostbusters (domani [illegible] tel. [illegible]).

ITALIA: Sono un fenomeno paranormale [illegible] Sexy (inferno).

MILLESIMO

ITALIA: [illegible] [illegible] (domani riposo).

[illegible] Teatro tre maschere [illegible] riposo).

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Il cavaliere pallido (domani riposo).

SPOTORNO

MARCONI: Legami (domani riposo).

VALLEGRA

VALLEGRA: Cenere (domani riposo).

VARAZZE

TEATRO: La carica dei 101 (domani Bocca bugiarda).

[illegible]

CINEMA

CENTRALE: Il postino [illegible] (domani riposo).

DANTE: La moglie ufficiale è la [illegible] (domani riposo).

MARCONI: La [illegible] dei 101 (domani riposo).

DIANO MARINA

DIANESE: Hitlerodi (domani Il [illegible] è piccolo).

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Mad Max (domani riposo).

[illegible] DI TAGGIA

CAPITOL: Fandango (domani Mia e Nick Hawks)

ODEON: La gazzella (domani riposo).

SORMANO

OLIMPIA: Cenere!

RIVA LIGURE

COSTALLO: Delta Il vendita chiusa (domani riposo).

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 31.213): [illegible] Sesso e potere.

CENTRALE: Il matrimonio è magico.

GARIBALDI: Il postino.

Messaggi di pace per rendere più significativa la manifestazione canora

Festival, non volano più colombe ma piccioni

I primi [illegible] dell'edizione [illegible] biglietti [illegible] un milione [illegible] mezzo, indici [illegible] ascolto record, polemiche [illegible] turisti

Il gruppo al completo delle giovani promesse che hanno partecipato alla finalissima: da sinistra i Meccano, Francesco Herta, Gianpiero Artegiani, [illegible] Goggi e uno dei presentatori, Alessandro Baldi, Lena Biolcati, Landrenco Carnacina, [illegible] e [illegible]

[illegible] — Casinò municipale, mezzogiorno in punto. L'ingresso principale è affollato di gente. Non si tratta questa volta [illegible] patiti [illegible] sardo, ma [illegible] patiti [illegible] canzoni. [illegible] la [illegible] che [illegible]no arrivando i Cannibals e Sting. Tutti vogliono vedere, farsi firmare autografi.

La notizia [illegible] [illegible] parte. Lo spettacolo, però, [illegible] garantito lo stesso. Anzi c'è [illegible] pizzico di novità che alla fine piace [illegible] [illegible] giorno e cinque, infatti, con Olanni [illegible] e l'assessore al turismo Guido Goya, arrivano Ramazzotti, [illegible] Cassale, gli scatenati e giovanissimi Menudo, i Prefab Sprout. Ci sono anche 800 colleghi viaggiatori, chiusi [illegible] [illegible] Ciascuno ad una cameretta, legato con [illegible] anellino, ha l'annullo del timbro postale stampato appositamente per il trentaseiesimo festival ed un messaggio [illegible] pace, in nome della musica, del Ocmune di Sanremo.

A mezzogiorno e 18, dopo che Goya ha spiegato il significato della cerimonia, i 600 [illegible] vengono [illegible]. Uno spettacolo molto [illegible]. Tutti applaudono, i fotografi scattano a raffica, la Rai riprende tutto. I colombi superano le torrette [illegible] [illegible] alzò, poi si dividono in mille direzioni. [illegible] puntano verso il mare.

«Chissà — [illegible] domandano Ravera, Goya e moltissimi altri — quando e dove [illegible] fermeranno» [illegible] gli esperti almeno 300 dei 600 «messaggi del festival» dovrebbero arrivare in città straniere: soprattutto [illegible] Francia, Svizzera e Germania.

I biglietti — Anche [illegible] quest'anno sono andati a ruba. Il bagarinaggio è stato fiorente. [illegible] persone sono [illegible] denunciate. [illegible] biglietto [illegible] platea per la serata [illegible] è stato venduto anche a 1 milione e [illegible] lire. Il ruba, comunque mai, sono andati pure i biglietti omaggio per assistere alle prove. Sanremo, [illegible] tutti, dovrebbe avere un teatro di almeno 8 mila posti. Se ne parla da più di 15 anni, ma non è mai stato fatto nulla [illegible] costruirlo. [illegible] esempi stranieri. Il nome [illegible] [illegible] poi l'indirizzo: Traversa Nicolò Cesalli 10 (parco principi), Napoli. [illegible] «Amici» [illegible] chi è di chi? Belmondo, con la [illegible] e la tipica arte di [illegible] rangiarsi di chi è nato sotto il Vesuvio, [illegible] la soluzione [illegible] rispondere: «Di [illegible] di tutto Qualiani problema, in [illegible] artistico, musicale e dello spettacolo, chiunque possa avere, via cittadino straniero, anche libico [illegible] noi siamo [illegible] grado di risolverlo. [illegible] dico le parole stesse: siamo prima di tutto [illegible].

Una delle migliori vignette è firmata Clericetti. E' stata affissa sulla parete [illegible] quartier generale [illegible] Rai, all'Ingresso del teatro Ariston. Vi è disegnato un signore che dopo aver assistito al festival dichiara all'intervistatore: «*La Berté, grazie a Miseria (il suo coreografo n.d.r), ha fatto pietà*».

[illegible] — Attorno [illegible] Festival ne girano tanti. [illegible] e miliardi. [illegible] [illegible] Viene [illegible] [illegible] in città. Dove? [illegible] di [illegible] negli alberghi, [illegible] [illegible] casinò. Ristoranti, bar, negozi, locali notturni. Molti ospiti hanno presentato, purtroppo, appunti. «A parte alcuni presenti [illegible] scorretti — [illegible] stata l'osservazione più [illegible] mune — [illegible] troppi [illegible] l'ospite non viene rispettato. Anzi è trattato come [illegible] allocco, un limone da spremere senza riguardo. E' inutile fare un festival se poi non si procede anche a proteggere il turista».

Polemiche — La grana cittadina più [illegible] ha riguardato [illegible]. L'addobbo [illegible] palcoscenico, soprattutto quello [illegible] prima serata del festival, è stato supercritico. Può Sanremo, conosciuta anche all'estero [illegible] la «città dei fiori», permettersi il lusso di allestire una scenografia del festival ignorando proprio garofani e rose? Senza dubbio e palazzo Bellevue [illegible] parlerà [illegible]. Di [illegible] stati telegrammi di protesta di pubblici amministratori, di associazioni di categoria e di privati.

[illegible] — Gianni Ravera, «patron» della manifestazione, ha le idee chiare. «Senza polemiche, senza chiasso — ha detto — il festival non [illegible] rebbe tale. Quello che però alla fine [illegible] [illegible] serio [illegible] pubblicità e vendita dei dischi [illegible] traguardo è già [illegible] raggiunto: il festival [illegible] ottenuto l'indice di ascolto mai registrato [illegible] [illegible] [illegible] seconda serata, per esempio, [illegible] seguita da ben 30 milioni di telespettatori, con un aumento [illegible] [illegible] rispetto alla prima [illegible] che, a sua volta, aveva già raggiunto una audience record rispetto al 1985. Per le vendite dei dischi dobbiamo aspettare almeno un mese [illegible] sono certo che anche il bersaglio dei discografici sarà centrato. Se poi parlerà, dopo Acapulco, persino in Russia vedrà il festival di Sanremo».

Roberto Bosso

Molière-Ferdi per Pirandello

GENOVA — Martedì prossimo, 18 febbraio, alle 20,30 [illegible] in scena al Politeama Genovese [illegible] gli ignudi [illegible] Luigi Pirandello. Il testo, che viene rappresentato [illegible] occasione del cinquantesimo anniversario [illegible] morte [illegible] grande drammaturgo siciliano, è stato scritto [illegible] 1922: è la vicenda di [illegible] Dresi, [illegible] giovane donna, che in punto di morte, rivela agli uomini che l'hanno dominata per tutta [illegible] vita, la propria verità. Ma sorprendentemente a tutti [illegible] solo [illegible] degna d'attenzione [illegible] [illegible] rispetto. Insomma, per «vestire» [illegible] propria «nudità».

Il ruolo [illegible] Ersilia [illegible] è affidato a Mariangela Melato che recita assieme alla «Comunità Teatrale Italiana» diretta [illegible] Sepe. Fanno parte [illegible] cast: Luigi Diberti, Renato Scarpa, Daniela Griggio, [illegible] Marchetti, [illegible] Colombo, Stefania Biano.

C'è molta [illegible] [illegible] parte del pubblico per la prova della Melato, la quale attualmente [illegible] [illegible] impegnata in tv nello sceneggiato di Sandro Bolchi *Luna*.

Davidovich malata, niente concerto

GENOVA — *Salta il concerto della Giovane Orchestra Genovese [illegible] domani sera, al Margherita: l'unico recital italiano [illegible] [illegible] primo a [illegible] della pianista [illegible] Bella Davidovich. La grande concertista, ora residente negli Stati Uniti, è stata colpita da una forma influenzale [illegible] si trovava ad Amsterdam.*

[illegible] — *Proseguono oggi (ore 16) [illegible] sala Carignano le repliche della commedia O, no!, di Luigi Lunari, scritta e diretta da Giorgio Gallione. Gli attori [illegible] del Teatro Stabile della Regione Ligure.*

GENOVA — *La Sala [illegible] ospita questo pomeriggio [illegible] 16) il Teatro Popolare di Genova, impegnato [illegible] C'era una [illegible] Fiaba [illegible] di Gianni Ortelli.*

[illegible] — *Primitory [illegible] Cadforo 11 r) proietta oggi Mary Poppins [illegible] [illegible] Disney (ore 14,30 e [illegible] e [illegible] Federico Fellini (ore 20,15 e 22,30).*

GENOVA — *Cercasi Susan disperatamente è il titolo del film di Susan Seidelman, proposto questa [illegible] (ore 21,15) [illegible] Nickelodeon [illegible] via delle Consolazione.*

Arquette in «Cercasi Susan»

«*Le Berté, grazie a Miseria (il suo coreografo n.d.r), ha fatto pietà*».

[illegible] — Attorno [illegible] Festival ne girano tanti. [illegible] e miliardi. [illegible] [illegible] Viene [illegible] [illegible] in città. Dove? [illegible] di [illegible] negli alberghi, [illegible] [illegible] casinò. Ristoranti, bar, negozi, locali notturni. Molti ospiti hanno presentato, purtroppo, appunti. «A parte alcuni presenti [illegible] scorretti — [illegible] stata l'osservazione più [illegible] mune — [illegible] troppi [illegible] l'ospite non viene rispettato. Anzi è trattato come [illegible] allocco, un limone da spremere senza riguardo. E' inutile fare un festival se poi non si procede anche a proteggere il turista».

Polemiche — La grana cittadina più [illegible] ha riguardato [illegible]. L'addobbo [illegible] palcoscenico, soprattutto quello [illegible] prima serata del festival, è stato supercritico. Può Sanremo, conosciuta anche all'estero [illegible] la «città dei fiori», permettersi il lusso di allestire una scenografia del festival ignorando proprie garofani e rose? Senza dubbio e palazzo Bellevue [illegible] parlerà [illegible]. Di [illegible] stati telegrammi di protesta di pubblici amministratori, di associazioni di categoria e di privati.

[illegible] — Gianni Ravera, «patron» della manifestazione, ha le idee chiare. «Senza polemiche, senza chiasso — ha detto — il festival non [illegible] rebbe tale. Quello che però alla fine [illegible] [illegible] serio [illegible] pubblicità e vendita dei dischi [illegible] traguardo è già [illegible] raggiunto: il festival [illegible] ottenuto l'indice di ascolto mai registrato [illegible] [illegible] [illegible] seconda serata, per esempio, [illegible] seguita da ben 30 milioni di telespettatori, con un aumento [illegible] [illegible] rispetto alla prima [illegible] che, a sua volta, aveva già raggiunto una audience record rispetto al 1985. Per le vendite dei dischi dobbiamo aspettare almeno un mese [illegible] sono certo che anche il bersaglio dei discografici sarà centrato. Se poi parlerà, dopo Acapulco, persino in Russia vedrà il festival di Sanremo».

Roberto Bosso

Le tv private in Liguria oggi

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 12,15 [illegible]; 15 Film; 16,30 Passo Kid; 17 Cartoni; 17,30 La grande barriera, telefilm; 18 Il sergente Preston, telefilm; 18,30 Documentario. 19 Cinetour; 19,30 Xugy, sceneggiato; 20,30 Doppio gioco a San Francisco, telefilm; 21,30 Talent, telefilm; 23,15 Il brivido dell'imprevisto, telefilm; 23,45 Calcio: Palermo-Genoa.

TELEGENOVA

UHF 36, 40, 42 — Ore 8 Supercircolino Show; 9,50 Andiamo al cinema, rubrica; 10,50 Rubrica; 11,20 Tempo libero, viaggi, rubrica; 11,50 Primomercato, rubrica di vendita; 14 La stella del cavallino, rubrica; 14,20 Prima visione, rubrica; 14,30 Dalla stalla; 17,05 Telefilm; 17,30 Recreation; 18 Magnetoterapia Rawlan, rubrica medica; 18,30 Un appuntamento col giocatto, rubrica di vendita promozionale diretta da studio; 20 Luigi gestito tre i Bari, cartoni; 20,30 La spaventosa paura, film (1948, thriller); 22,10 [illegible] sportivo; 23 Anticipazioni della prima visione [illegible] cinematografiche; 22,15 Mitchcock, telefilm; 23 [illegible] un'altra cosa (1980, comm.).

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Cuore amore mio, film; 8,30 Captain Nick, telefilm; 9 Un mappamondo di notizie, varietà; 10 Gran Bazar, vendita; 13 Il nonno va a Washington, telefilm; 14 Los Angeles: Ospedale Nord, telefilm; 15 The Corruptors, telefilm; [illegible] Crociera di lusso per un delitto, film; 18,15 Qui [illegible] sport, rubrica sportiva; [illegible] Agente speciale Hunter, telefilm; 20,30 Il grande [illegible] del West, telefilm; 21,30 Il principe [illegible], film; 23,30 Il giustiziere dei mari, film; 1,30 Tre l'amore e il potere, telenovela; Segue Non stop - Film e telefilm fino alle ore 7.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 52 — Ore 13 Cinque mesi di supermercato, film; 16 [illegible] l'amore e il potere, telenovela; 16,45 [illegible] Miss, telefilm; 17,15 Paper Moon, telefilm; 17,45 Un castoro in fuga, film; 18,45 Dangaard, cartoni; 20,15 La sfida, film; 22 Lunario sera, spettacolo; 23 Previsti un'altra Lacey, telefilm; 23,30 Nel regno preistorico, cartoni; 7,30 Robety Rocket, cartoni; 8,10 Tre l'amore e il potere, telenovela; 8,50 Los Angeles ospedale Nord, telefilm; 9,30 I nuovi giorni di Andrea, telenovela; 10 Vendita promozionale; 11 [illegible] che si passa, varietà; 12 [illegible] telenovela; 13 Robety Rocket, cartoni; 13,30 Cybernella, cartoni; 14 Viviana, telenovela; 14,30 Capitolo e passione, [illegible] Vittoria Napoli, sceneggiato; 16,15 Viva, spazio di per i ragazzi [illegible] - Don Chisciotte - Cybernella - [illegible] cartoni; 18,15 [illegible] Andrea, telenovela; 19,30 [illegible] AT 16, telefilm; 20,30 I [illegible] spii: La mia vita, telenovela; 21,30 Tre [illegible] bambino, film; 23,30 The Corruptors, telefilm; 0,30 Con [illegible] di notte - [illegible] stop.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 52 — Ore 12,45 Chips, telefilm; 13,45 Notiziario, 14 Don Chisciotte, cartoni; 14,30 Quella magnifica ragazza, cartoni; 15 Orsino interpret Senza un attimo di tregua, film; 16,45 I bambini giorni di Andrea, telenovela; 17,40 Telefilm; 18,30 Captain Nick, telefilm; 19 Quella magnifica ragazza, cartoni; 19,30 Notiziario; 19,45 Meteorologico del tempo, cartoni; 20,15 Battaglia negli spazi, film; 22 Lunario sera, telenovela; 23 Previsti un'altra Lacey, telefilm; 23,30 Nel regno preistorico, cartoni; 7,30 Robety Rocket, cartoni; 8,10 Tre l'amore e il potere, telenovela; 8,50 Los Angeles ospedale Nord, telefilm; 9,30 I nuovi giorni di Andrea, telenovela; 10 Vendita promozionale; 11 [illegible] che si passa, varietà; 12 [illegible] telenovela; 13 Robety Rocket, cartoni; 13,30 Cybernella, cartoni; 14 Viviana, telenovela; 14,30 Capitolo e passione, [illegible] Vittoria Napoli, sceneggiato; 16,15 Viva, spazio di per i ragazzi [illegible] - Don Chisciotte - Cybernella - [illegible] cartoni; 18,15 [illegible] Andrea, telenovela; 19,30 [illegible] AT 16, telefilm; 20,30 I [illegible] spii: La mia vita, telenovela; 21,30 Tre [illegible] bambino, film; 23,30 The Corruptors, telefilm; 0,30 Con [illegible] di notte - [illegible] stop.

Paradiso terrestre lo [illegible] Eva, film. Segue Non stop.

[illegible]

UHF 53, 33, 29, 27 — [illegible] Story, cartoni; 9,30 I nuovi flexibles, [illegible]rm, 10,30 Video shop, [illegible] d'acquisto; 11 Superbissolina Show; rassegna musicale; 12 Vendita promozionale; 12,45 Il calcio delle scuole; 13 [illegible] Sport, programme sportivo-musicale; 14,30 [illegible] film (1952, Usa Pac, poliziesco); [illegible] Shop, [illegible] d'acquisto; [illegible] Felino Story, cartoni; [illegible] bande dei ranocchi, cartoni; [illegible] Starbinger, cartoni; 18,30 I nuovi Realizzi, western. 20,30 La lunga fuga di Sara, film. 22,30 Speciale Intrepol. Senza un attimo di tregua, film (1972, Germania, poliziesco)

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Nel regno dei cartoni animati, cartoni; 9,30 Andiamo al cinema, rubrica; 9,35 Mattino con Canale 7; 11,40 All'ombra del grande cedro, telefilm; 13 Disperatamente lui, lei innovera; 13,30 Nel regno dei cartoni, cartoni; 14 Alla ricerca di un segno, telefilm; 15,30 Buck Rogers, telefilm; 17 La battaglia dei pianeti, cartoni; 17,30 Nel regno dei cartoni, cartoni; 18 La battaglia dei pianeti, cartoni; 18,30 Disperatamente lui, telenovela; 19 All'ombra del grande cedro, telefilm; 19,55 Cronache del cinema, rubrica; 20 La battaglia dei pianeti, cartoni; 20,30 Fiedli e [illegible] film (America, dramma, criminale); 22,15 Flamingo Road, [illegible] 23,10 L'isola del tesoro, [illegible] gioco; 0,05 Intervallo di mezzanotte; 0,10 Canale 7 non stop.

T.R.I.L.

[illegible] 21, 34, 48, 52, [illegible] — [illegible] 13,10 Spettrotreno, telefilm; 13,35 Il [illegible] cattivo, telefilm. [illegible] Cartoni; 14,30 Povera Clara, novela. 15 Piccola donna, film. 17,50 Musicale. 18,15 Spettro-[illegible] cartoni. 19,40 Il cavaliere solitario, telefilm; 19 Cartoni; 19,30 Combat, telefilm; 20,25 [illegible] turistico, [illegible] Telecomando; 22 Astrologia, con Sergio 23,30 Combat, telefilm - Film notte.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 8 Appuntamenti un'unica, rotocalco con proposte commerciali e rubriche varie. 13,15 Zoom Tg-Pomeriggio, [illegible] Mariana, il diritto [illegible] novela; 14,30 [illegible] di pietra, novela; [illegible] Notte d'oro, sceneggiato; 18 Natalia, novela. 17 Fatalità... [illegible] sei?, novela; 17,30 Dan Crouch Story, cartoni; 18 Cartoni animati, 19,20 Zoom Tg-Pomeriggio 19,30 Mariana, il diritto di nascere, novela; 20 Fatalità... dove sei?, novela. 20,30 Cuore di pietra, novela; 21 Natalia, novela; 22 Notte [illegible], sceneggiato; 23 Fuorigioco; 23,30 Zoom Tg-Pomeriggio, 23,45 [illegible]

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 60, 51, 57, [illegible] — Ore 10 Sabrina in diretta; 14,30 Sentiero, rubrica sportiva - Documentario, 16 Telefilm; 17 Cartoni; [illegible] Tre volte donna; 19 Sentiero, 19,30 Speciale spettacolo; 20 Tg-Tris; 20,30 Documentario; 21 Ko [illegible] a vostri

CANALE 31 - [illegible]

UHF 31, [illegible] 21, 23 — Ore 20 Hanna & Barbera, cartoni; 20,30 Superclassifica show; le novità e le classifiche discografiche [illegible] settimana; 21,20 Selvaggio West, telefilm; [illegible] due ragazze vistose, film (1972, comm.)

PAN TV

UHF 66 — Ore [illegible] [illegible] I pedalerai, telefilm; 13,30 La piccola Nell: La straniera, cartoni; [illegible] La [illegible] dei pirati, film; 16,20 Gli gnomi della montagna - Forza Super, cartoni; 18,10 Superbag Black: Paura, telefilm; 18,35 Robot Trider G 7, [illegible] 17 Il [illegible] Preston, telefilm; 17,30 Mister & [illegible] Pollon, cartoni; 18,10 Selvaggio mondo animali: Animali pericolosi, documentario; 18,40 Stasera [illegible] l'assassino impossibile, [illegible] 19,30 La piccola [illegible] Adulto nonno, cartoni; 20 Personal con te, sceneggiato (1° punt.). 20,45 Il cervello dei mostri vivenli, film, prima; [illegible] Kiss Kiss Paradiso in [illegible] situation comedy; 22,40 Le inchieste del commissario Maigret: Maigret e il caso Varenne, telefilm. 23,30 Viaggio [illegible] l'avventura: Missione [illegible] di Campbell, documentario; 24 Lettino polare, film noire.

Le tv private in Liguria domani

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 14,25 [illegible] Clara, novela; 15,15 Medico a pedale; 15,55 Paper's Pop Show; [illegible] Programma per i ragazzi; 17,30 Opera [illegible] viaggio, documentario; 18 [illegible] e bambini, rubrica; 18,55 [illegible] 19 Telefilm; 19,30 Tg-Punto d'incontro; 19,50 Tutti i fatti, rubrica. 20,30 Tennis da tavolo; 21 Calcio: Sampdoria-Verona; 23 Gala.

TELEGENOVA

UHF 36, 40, 42 — Ore 8 Supercircolino Show; 9,50 Andiamo al cinema, rubrica; 10,50 Rubrica; 11,20 Tempo libero, viaggi, rubrica; 11,50 Primomercato, rubrica di vendita; 14 La stella del cavallino, rubrica; 14,20 Prima visione, rubrica; 14,30 Dalla stalla; 17,05 Telefilm; 17,30 Recreation; 18 Magnetoterapia Rawlan, rubrica medica; 18,30 Un appuntamento col giocatto, rubrica di vendita promozionale diretta da studio; 20 Luigi gestito tre i Bari, cartoni; 20,30 La spaventosa paura, film (1948, thriller); 22,10 [illegible] sportivo; [illegible] anticipazioni della prima visione [illegible] cinematografiche; 22,15 Mitchcock, telefilm; 23 [illegible] un'altra cosa (1980, comm.).

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Cuore amore mio, film; 8,30 Captain Nick, telefilm; 9 Un mappamondo di notizie, varietà; 10 Gran Bazar, vendita; 13 Il nonno va a Washington, telefilm; 14 Los Angeles: Ospedale Nord, telefilm; 15 The Corruptors, telefilm; [illegible] Crociera di lusso per un delitto, film; 18,15 Qui [illegible] sport, rubrica sportiva; [illegible] Agente speciale Hunter, telefilm; 20,30 Il grande [illegible] del West, telefilm; 21,30 Il principe [illegible], film; 23,30 Il giustiziere dei mari, film; 1,30 Tre l'amore e il potere, telenovela; Segue Non stop - Film e telefilm fino alle ore 7.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 52 — Ore 13 Cinque mesi di supermercato, film; 16 [illegible] l'amore e il potere, telenovela; 16,45 [illegible] Miss, telefilm; 17,15 Paper Moon, telefilm; 17,45 Un castoro in fuga, film; 18,45 Dangaard, cartoni; 20,15 La sfida, film; 22 Lunario sera, telenovela; 23 Previsti un'altra Lacey, telefilm; 23,30 Nel regno preistorico, cartoni; 7,30 Robety Rocket, cartoni; 8,10 Tre l'amore e il potere, telenovela; 8,50 Los Angeles ospedale Nord, telefilm; 9,30 I nuovi giorni di Andrea, telenovela; 10 Vendita promozionale; 11 [illegible] che si passa, varietà; 12 [illegible] telenovela; 13 Robety Rocket, cartoni; 13,30 Cybernella, cartoni; 14 Viviana, telenovela; 14,30 Capitolo e passione, [illegible] Vittoria Napoli, sceneggiato; 16,15 Viva, spazio di per i ragazzi [illegible] - Don Chisciotte - Cybernella - [illegible] cartoni; 18,15 [illegible] Andrea, telenovela; 19,30 [illegible] AT 16, telefilm; 20,30 I [illegible] spii: La mia vita, telenovela; 21,30 Tre [illegible] bambino, film; 23,30 The Corruptors, telefilm; 0,30 Con [illegible] di notte - [illegible] stop.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 52 — Ore 12,45 Chips, telefilm; 13,45 Notiziario, 14 Don Chisciotte, cartoni; 14,30 Quella magnifica ragazza, cartoni; 15 Orsino interpret Senza un attimo di tregua, film; 16,45 I bambini giorni di Andrea, telenovela; 17,40 Telefilm; 18,30 Captain Nick, telefilm; 19 Quella magnifica ragazza, cartoni; 19,30 Notiziario; 19,45 Meteorologico del tempo, cartoni; 20,15 Battaglia negli spazi, film; 22 Lunario sera, telenovela; 23 Previsti un'altra Lacey, telefilm; 23,30 Nel regno preistorico, cartoni; 7,30 Robety Rocket, cartoni; 8,10 Tre l'amore e il potere, telenovela; 8,50 Los Angeles ospedale Nord, telefilm; 9,30 I nuovi giorni di Andrea, telenovela; 10 Vendita promozionale; 11 [illegible] che si passa, varietà; 12 [illegible] telenovela; 13 Robety Rocket, cartoni; 13,30 Cybernella, cartoni; 14 Viviana, telenovela; 14,30 Capitolo e passione, [illegible] Vittoria Napoli, sceneggiato; 16,15 Viva, spazio di per i ragazzi [illegible] - Don Chisciotte - Cybernella - [illegible] cartoni; 18,15 [illegible] Andrea, telenovela; 19,30 [illegible] AT 16, telefilm; 20,30 I [illegible] spii: La mia vita, telenovela; 21,30 Tre [illegible] bambino, film; 23,30 The Corruptors, telefilm; 0,30 Con [illegible] di notte - [illegible] stop.

Paradiso terrestre lo [illegible] Eva, film. Segue Non stop.

[illegible]

UHF 53, 33, 29, 27 — Ore 9 Spazio 1999, telefilm; 10 Film, 11,30 Video shop, proposte d'acquisto; 12 I nuovi flexibles, telefilm; 13 La banda dei [illegible] chi, cartoni; 13,45 Video Shop, proposte d'acquisto; 14,30 Perla-telefilm Road, vendita promozionale; 17,30 Pomeriggio [illegible] i ragazzi, 19 Primogiornale; [illegible] Spazio Regione, 19,40 Villa Paradiso, telenovela. 20,30 La fine - dalla fine, film (1976, Usa commedia) 23 Auto e, mercato di auto e accessorie, 24 La polizia ringrazia, film (1972, drammatico)

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Nel regno dei cartoni animati, cartoni; 9,30 Andiamo al cinema, rubrica; 9,35 Mattino con Canale 7; 11,40 All'ombra del grande cedro, telefilm

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

[illegible]

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio, tel. 562.350) Teatro di Genova. Prezzi: 10.000 - 11.000. Ore 16.30: Lidia e gassmanna di Edoardo De Filippo - R. Luca De Filippo. Prenotazioni per «Natale gli ignudi». Orario botteghino 10-13 16-19

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 566.349) Giostra antiquariato genovese. Prezzi: 13.000 - 9000, 8000 Domani ore 21 Concerto per pianoforte, musiche di Chopin e Schumann. Orario botteghino 10-12.30 16.30-19.30

SALA E. DUSE (via N. Bacigalupo, tel. 873.627) Teatro di Genova. Prezzi: 14.000, 9000. Prezzi convenzione 11.000 7000. Ore 16.30 i Pupottigli di Carlo Colloni in «Francesco Mastrangelo Compagnia Teatro Stabile di Trieste. Orario botteghino 10-13 16-21

TEATRO ALCIONE (via Cesarea 47, tel. 564.644) Teatro della Tosse. Prezzi 12.000 8000. Ore 16.30: Evoluzione-saggio (Regina di palomba), di Sergio Baccini. A. Genovese Cotroni (m). A. Franchini, U. Fangarezzi, A. Pancrazi e G. Farnese. Orario botteghino 9.30-13, 16.30-19

SALA CARGNARO (viale Villa Glori 1, ang. via Cesarea, tel. 893.533) Cinque Mani Cappella Prezzi: 8500. ore 16.30: Gli ex in 9 saggi di Giorgio Gaber. R. G. Grissi via Carlo Laura Daniela Gambino. Compagnia dialettale stabile della Regione Liguria

SALA GARIBALDI (Viale Bacigalupo) Teatro Proposta di Genova. Prezzi: 8000. Ore 16.30: C'era una volta Piazza Pulita di Gianni Oreste. Tel. (ore 10-14) 208 526

[illegible]

ACCADEMIA (corso Buenos Aires, tel. 543.241): Desideri bollenti. L. 6000

ARISTON (piazza S. Matteo): Rocky IV. L. 6000

AURORA (via [illegible] Aires 7, tel. 586.610) Nove settimane e [illegible]. Ore: 16; 18.50; 18.40; 20.30; 22.20. L. 6000.

CORALLO (via Fieschi 4, tel. 566.419): Bellezze con uno scomparto. L. 6000.

DORIA (via Colombo 11, tel. 565.595) Di più, sempre di più. [illegible] 16 L. 7000.

GRATTACIELO (p. Verdi): Un coniglio nella tasca di donna sbadi e dotmi. L. 6000. Ore: 14.40, 17; 19.05; 21.10.

ODEON (via [illegible] 1, tel. 873.627): Tastiera di Genova. Prezzi: 14.000, 9000. Prezzi convenzione 11.000 7000. Ore 16.30 i Pupottigli di Carlo Colloni in «Francesco Mastrangelo» Compagnia Teatro Stabile di Trieste. Orario cassa: 10-13 16-21

TEATRO ALCIONE (via Cesarea 47, tel. 564.644) Teatro della Tosse. Prezzi 12.000 8000. Ore 16.30: Evoluzione-saggio (Regina di palomba), di Sergio Baccini. A. Genovese Cotroni (m). A. Franchini, U. Fangarezzi, A. Pancrazi e G. Farnese. Orario cassa: 9.30-13, 16.30-19

SALA CARGNARO (viale Villa Glori 1, ang. via [illegible] - tel. 893.533) Cinque Mani Cappella Prezzi: 8500. ore 16.30: Gli ex in 9 saggi di Giorgio Gaber. R. G. Grissi via Carlo Laura Daniela Gambino. Compagnia dialettale stabile della Regione Liguria

SALA GARIBALDI (Viale Bacigalupo) Teatro Proposta di Genova. Prezzi: 8000. Ore 16.30: C'era una volta Piazza Pulita di Gianni Oreste. Tel. (ore 10-14) 208 526

[illegible]

ACCADEMIA (corso Buenos Aires, tel. 543.241): Desideri bollenti. L. 6000

ARISTON (piazza S. Matteo): Rocky IV. L. 6000

AURORA (via [illegible] Aires 7, tel. 586.610) Nove settimane e [illegible]. Ore: 16; 18.50; 18.40; 20.30; 22.20. L. 6000.

CORALLO (via Fieschi 4, tel. 566.419): Bellezze con uno scomparto. L. 6000.

DORIA (via Colombo 11, tel. 565.595) Di più, sempre di più. [illegible] 16 L. 7000.

GRATTACIELO (p. Verdi): Un coniglio nella tasca di donna sbadi e dotmi. L. 6000. Ore: 14.40, 17; 19.05; 21.10.

ODEON (corso Buenos Aires 89r, tel. 565.995): Animazione vampiri. Ore: 15; 17; 19.50; 20.40; 22.40 L. 6000.

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 561.416): Il sole a mezzanotte. L. 7000. Ore: 14.30; 16.30 18.30; 20.40; 22.50

OPERA (via XX Settembre 131r, tel. 584.847): Tragico forte. L. 6000

PALAZZO (salita S. Caterina, tel. 885.612): Ginger e Fred. Ore: 15; 17; 18.50; 20.40; 22.40.

SAMBALDO (via Carmagnola 7, tel. 303.746): Passaporti internazionali. L. 6000.

SUPERMERCYMOVIES (via Cesari 6, tel. 883.730): Settembre. L. 7000

UNIVERSALE (via XX Settembre 210, tel. 543.217): Rocky IV. Ore: 15.10, 17.10, 19; 20.50; 22.40 L. 6000

VERDI (via XX Settembre [illegible] tel. 562.137): Commando. Ore: 15.30; 16.10; 20.20; 22.30. L. 7000

PROSEGUIMENTI PRIME [illegible]

CENTRALE (via G. Vivaldi 14, tel. 580.360): Bellezzebon.

[illegible] (via Cesarea, tel. 261.566): Donne inglesi.

CRISTALLO (largo Zecca): Lady Chatterley.

IMPERIA: Fiori dolce stagione.

SECONDE VISIONI

LUMIERE (via Vesalo 1): Passaggio in India.

METASTASIO: Fantasilogia.

NUOVO FILM STORY: Sale da bilia. Viaggio nella luna - Il pianeta proibito.

[illegible]

CLUB AMICI DEL CINEMA: Il mistero del cadavere scomparso

A.B.C.: Carpenters al nudo - Associato al gladiatore cruento. Domani: Gandise & Candy - Cinema di nudo.

ARTORIA: Amori miei ora mi.

ELDORADO: La voglia crudele di una moglie di stesso

SPLENDOR: Sette e vostra vicina.

[illegible]

HOLIDAY [illegible] Natali - Appetite Virale.

VERDE: Sport sadismo.

[illegible]

EDEN: Amadeus.

[illegible]

BAMBINI: Bambini.

CHIAVARI

ASTOR: Cinema Lirico.

CANTERO: Teppisti forte.

MIGNON: Bambini.

NUOVO: Star Trek.

COGOLETO

VERDI: Amiche sfrenate.

ARENANERO

ITALIA: E' arrivato mio fratello.

RAPALLO

CINEMA: Elevato diavolo

ITALIA: Tempo forte.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: La storia del 101.

SAVONA

TEATRI

TEATRO [illegible]: Come Teatro Ecce presenta: Il Diavolo e il buon Dio con Gabriele Lavia Monica Guerritore, regia Gabriele Lavia, ore 20.30 (turbati chiusi).

CINEMA

ASTOR: Ginger e Fred (domani riposo).

DIANA: Rocky IV.

ELDORADO: Commando.

JOLLY: Fantasia erotiche di Donne Bolognesi

ARE Rocky IV

FILMSTUDIO Amore Bar

ALASSIO

DOLCEDRO Rocky IV.

[illegible] commedia e nuda.

ALBENGA

ASTOR: La donna dagiocchi (domani ore e luce rossa)

AMBRA: Commando.

CRISTALLO: Un maggiorano tutoga di donne vigili e donne insieme con a luce rossa).

ALBISOLA

CINEMA TEATRO LEONE Alpha Express (domani nudo)

CARO MONTENOTTE

[illegible] (domani Amore [illegible]

CENGIO: L'ultimo drago (domani riposo).

FINALE LIGURE

CENTRAL: Scandalose Gilda (domani Mi hai capito)

VITTORIA: Stupro in cattiva (domani a nudo)

LOANO

LOANESE: Ricordo (domani Sei calda)

PIERA: Sono un maschio perfettamente (domani Body Intorno).

MILLESIMO

ITALIA: Sotto il vestito niente (domani riposo).

LUX: Sotto il vestito niente (domani riposo).

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Il cacciatore pallido (domani riposo).

SPOTORNO

MIGNON: Legami (domani riposo).

VALLECRIA: Cenere (domani distruzione goduria riposo).

VARAZZE

TEATRO: La storia del 101 (domani Gioco inquinato)

[illegible]

CINEMA

CENTRALE: Il nudo della donna velata (domani riposo).

GIANTE: La magica attesa e la luce (domani riposo).

[illegible] (domani riposo)

BRUNO MARINA

BIANCHERI: Miranda (domani Il profumo è passato)

BOLZANESINA

CRISTALLO: Miss Miss (domani riposo).

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Fandango (domani luci e luce rossa).

CERIAN: Le colpevole (domani riposo).

BORDIGHERA

OLIMPIA: Domani

IMPERIA

[illegible] Oltre il nudo niente (domani riposo).

[illegible]

ARISTON: [illegible] (ore 16.30) [illegible] (ore 20.30) [illegible] (ore 22.30)

CENTRALE: Il settimo è nudo.

[illegible]

Messaggi di pace per rendere più significativa la manifestazione canora

Festival, non volano più colombe [illegible] piccioni

I primi dati dell'edizione '86: biglietti [illegible] un milione e mezzo, indici di ascolto record, polemiche dei turisti

Il gruppo al completo delle giovani promesse che hanno partecipato alla finalissima: [illegible] sinistra i Meccano, Francesco Herlitz, [illegible] Artegiani, la Goggi e uno dei presentatori, Alessandro Baldi, Lena Biolcati, Lauranzo Carnacina, Chiari e [illegible]

SANREMO — [illegible] nicipale, mezzogiorno in punto. L'ingresso principale è affollato di gente. Non si tratta questa volta [illegible] pazzi dell'azzardo, ma di pazzi di canzoni.

Si è sparsa la voce che stanno arrivando i Cannibals e Sting. Tutti vogliono vedere, [illegible] autografi.

La notizia [illegible] solo in parte. Lo spettacolo, però, è garantito [illegible] stesso. Anzi c'è un pizzico [illegible] novità che [illegible] fine piace molto. A [illegible] giorno e cinque, infatti, con Gianni [illegible] e l'assessore [illegible] turismo Guido Goya, arrivano Ramazzotti, Rossana Casale, gli scatenati e giovanissimi Menudo, i [illegible] Sprout. Ci sono anche [illegible] [illegible] viaggiatori, chiusi in [illegible] casse. Ciascuno ad una [illegible] petta, legato [illegible] un anellino, ha l'annullo del [illegible] postale stampato appositamente per [illegible] trentaseiesimo [illegible] val ed un messaggio di pace, in nome della m[illegible] del Comune di Sanremo.

A mezzogiorno e 15, dopo che Goya ha spiegato il significato [illegible] cerimonia, i 500 piccioni vengono liberati. Uno spettacolo molto suggestivo. Tutti applaudono, i fotografi scattano a raffica, la Rai riprende tutto, i colombi superano le torrette del casinò, poi si dividono in mille direzioni. Molti puntano verso il mare.

«Chissà — si domandano Ravera, Goya e moltissimi altri — *quando e dove si fermeranno*». Secondo gli esperti almeno 300 dei 500 «messaggi del festival» dovrebbero arrivare in città straniere: con prattutto [illegible] Francia, Svizzera e [illegible].

I biglietti — Anche quest'anno sono andati a ruba [illegible] bagarinaggio è stato florente. Tre persone sono state denunciate. Un biglietto di platea per la serata finale è stato venduto anche a 1 milione e mezzo di lire. A ruba, [illegible] non mai, sono andati pure i biglietti omaggio per assistere alle prove. Sanremo, [illegible] accontentare tutti, dovrebbe avere un teatro di almeno 6 mila posti. Se ne parla da più di 15 anni, ma il concreto non è mai stato fatto nulla per costruirlo. Gli esempi efficientissimi e moderni della vicina Costa Azzurra, dell'Acropolis di Nizza e del Palais [illegible] festivals di Cannes purtroppo non insegnano nulla. La città, [illegible] punto di vista delle strutture, sta dormendo dagli Anni 60. E quel che è peggio sembra che nessuno voglia o abbia la capacità concreta di svegliarla.

[illegible] — [illegible] serraglio di questa tre giorni musicale se ne sono viste e sentite di tutti i colori.

[illegible] i biglietti da visite [illegible] originali e multivalenti saltati [illegible] manifestazione merita senza dubbio di [illegible] citato quello di Vittorio Zapello. Al [illegible] val tutti lo [illegible] con il nome d'arte di Belmondo. Vi si legge, nella prima riga, «*Segretario artistico* [illegible] *nionale*», nella seconda in stampatello «*AMICI*», nella terza il nome di Esposito e poi l'indirizzo: Traversa Ni[illegible] Cesarilli 10 (zona principe), Napoli. Ma «*Amici*» di chi e [illegible] che? Belmondo, con la furbizia e la tipica arte di arrangiarsi di chi è nato sotto il Vesuvio, non ha [illegible] né rispondere: [illegible] tutti e di tutto. *Qualsiasi problema, in senso artistico, musicale e dello spettacolo, chiunque* [illegible] *sono, sia cittadino italiano o straniero, anche libico, noi siamo in grado di risolverlo.* [illegible] *dice le parole stesse: siamo prima* [illegible] *amici*».

Una delle migliori vignette è firmata Ciarlantini. [illegible] stata affissa [illegible] parete del quartier generale [illegible] Rai, [illegible] terno del teatro Ariston. Vi è disegnato un signore che dopo aver assistito al festival dichiara all'intervistatore: «*La Berti, grande e filosofi* [illegible] *suo coreografo n.d.r.), ha fatto Pietà*».

Baldi — Attorno al Festival ne girano tanti. Miliardi e miliardi. Una grossa fetta viene spesa subito in città. Dove? Prima di tutto negli alberghi, poi al casino. Seguono ristoranti, bar, negozi, [illegible] notturni. Molti ospiti hanno presentato, purtroppo, appunti. «*A parte* [illegible] *presenti sicuramente accessibili* — è stata l'osservazione più comune — *in troppi locali l'ingresso non viene rispettato. Anzi è trattato come un sacrificio, un limone da spremere senza riguardo. E' inutile fare un festival se poi non si provvede anche a proteggere il turista*».

Polemiche — La grana cittadina più grossa ha riguardato i fiori. L'addobbo del palcoscenico, soprattutto quello della prima serata [illegible] festival, è stato supercriticato. Può Sanremo, conosciuta anche all'estero come la «città dei fiori», permettersi il lusso di allestire una scenografia dal festival ignorando proprio garofani e rose? Senza dubbio a palazzo [illegible] se ne parlerà ancora molto. Di sono stati telegrammi di protesta di pubblici amministratori, di associazioni di ca[illegible]goria e di privati.

[illegible] Gianni Ravera, «padron» della manifestazione, ha [illegible] [illegible]. «*Senza polemiche, senza rimpianti* — ha detto — *il festival non sarebbe tale. Quello che però alla fine conta sul serio sono pubblicità e* [illegible] *dei dischi. Un traguardo è già stato raggiunto: il festival ha ottenuto l'indice di ascolto mai registrato* [illegible] *Rai. La seconda serata, per esempio, è stata seguita da ben 30 milioni* [illegible] *telespettatori, con un aumento del 5 per cento rispetto alla prima serata che, a sua volta, aveva già raggiunto una audience record rispetto al 1985. Per le vendite dei dischi dobbiamo aspettare almeno un mese. Ma sono certo* [illegible] *anche il bersaglio dei discografici sarà rispettato. Se ce n'è perché dopo Acapulco, e perdino la Russia vuole il festival di Sanremo?*».

Roberto Rasco

[illegible] ENTI FLASH

Davidovich malata, niente concerto

GENOVA — *Salta il concerto* [illegible] *Ginevino* [illegible] *Genovese di domani sera, al Margherita: l'unico recital italiano e il primo a Genova della pianista sovietica Bella Davidovich. La grande concertista,* [illegible] *residente negli Stati Uniti, è stata colpita da una forma influenzale mentre si trovava ad Amsterdam.*

GENOVA — *Proseguono oggi (ore 16) alla sala Carignano le repliche della commedia di Ugo Betti, Il vaglio scritta e diretta da Giorgio Orsini. Gli attori sono del Teatro Stabile della Regione Ligure.*

GENOVA — *La Sala Garibaldi ospita questo pomeriggio* [illegible] *(ore 16) il* [illegible] *Popolare* [illegible] *Genova, impegnato in Ora* [illegible] *volta... Favola Pulita di Gianni Oreste.*

GENOVA — *Filmstory (via Cesare Il 1) proietta* [illegible] *Mary Poppins di Walt Disney* [illegible] *e 18,45) Il Roma* [illegible] *Federico Fellini (ore 20,15 e 22,30).*

GENOVA — *Cercasi Susan disperatamente* [illegible] *il titolo* [illegible] *di Susan Seidelman proposto questa sera (ore 21,15) al Cineclub Nickelodeon di via della Consolazione.*

Arquette in «Cercasi Susan»

Le tv private in Liguria oggi

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 49, 52, 64 — Ore 12.15 Primomercato; 13 Film; 18.30 Orange Kid; 17 Cartoni; 17.30 La grande barriera, telefilm; 18 Il sergente Preston, telefilm; 18.30 Documentario; [illegible] Cinetone; 19.30 Rugby, sceneggiato; 20.30 Dopolo gioco a San Francisco, sceneggiato; 21.30 Telefilm, telefilm; 23.15 Il brivido dell'improvvisto, telefilm; 23.45 Calcio. [illegible] Quotidiano

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 8.45 Tempo di cinema, le anticipazioni delle prime visioni cinematografiche 9.50 Buongiorno amico '86, 11 Zona franca tv, 12 Redazionale, 12.30 Lunapiccoli, telefilm; 13.25 Prima visione; 13.30 La stella del cacciatore, rubrica; 13.45 Hitchcock, telefilm, 15.35 Redazionale; 16 Quinamaise, telefilm; 16.55 Tempo di cinema; 17 Rapido, telefilm; 17.50 West [illegible] Medical, telefilm; 18.40 Redazionale; 19.10 Sally la maga, cartoni; Time machine, cartoni; 20 Lulù angelo tra i fiori, cartoni; 20.30 Il gufo e la gattina, film (1971, comm.); 22.10 Speciale spettacolo, rubrica di anticipazioni cinematografiche; 22.15 Hitchcock, telefilm. 23.10 Mostri, 23.30 Alessandra

TELECITY

UHF 30, 31, 47, 49 — Ore 7 Flash Man, cartoni; 7.25 Sandokan, telefilm; 8.05 Bim Bum Bam, cartoni; 8.30 Fantasilandia, cartoni; 9.30 Ciao ciao, cartoni; 10.30 Ciao ciao, cartoni; 11.30 Ciao ciao, cartoni; 12.30 Ciao ciao, cartoni; 13.30 Ciao ciao, cartoni; 14.30 Ciao ciao, cartoni; 15.30 Ciao ciao, cartoni; 16.30 Ciao ciao, cartoni; 17.30 Ciao ciao, cartoni; 18.30 Ciao ciao, cartoni; 19.30 Ciao ciao, cartoni; 20.30 Ciao ciao, cartoni; 21.30 Ciao ciao, cartoni; 22.30 Ciao ciao, cartoni; 23.30 Ciao ciao, cartoni; 24.30 Ciao ciao, cartoni; 1.30 Ciao ciao, cartoni; 2.30 Ciao ciao, cartoni; 3.30 Ciao ciao, cartoni; 4.30 Ciao ciao, cartoni; 5.30 Ciao ciao, cartoni; 6.30 Ciao ciao, cartoni; 7.30 Ciao ciao, cartoni; 8.30 Ciao ciao

Proteste per la bretella della Malpensa

«Griglia di autostrade come a Los Angeles intorno a Novara?»

NOVARA — La scorsa settimana il Senato e la Camera hanno approvato il Piano triennale dell'Anas che prevede un stanziamento di spesa di 24.550 miliardi per la costruzione e l'ammodernamento di strade e autostrade. Tra queste, nel Novarese, il nuovo collegamento autostradale Agognate—Oleggio—Malpensa.

Contro questa decisione e altre già programmate sono intervenute le sezioni novaresi di Italia Nostra, WWF, Lega per l'Ambiente e Pro Natura che hanno indirizzato una circostanziata lettera al ministero dell'Ecologia e a quello dei Lavori Pubblici (oltre a tutti gli altri Enti ed Organismi interessati) con l'invito di «bloccare il tutto per un completo riesame della situazione».

Nella lettera le quattro associazioni ecologiche affermano: «Riteniamo che si tratti di un'opera con un impatto ambientale devastante. Il tratto Agognate-Statale Ticinese e il tracciato per il nuovo casello autostradale a Est di Galliate interessano aree ad intensa vocazione agricola (con terreni classificati di 1° e 2° classe) che risulteranno completamente sconvolte. Il tratto più a Nord, da Cavaglietto al Ticino, interesserà l'area del Parco del Ticino, del quale andrà ad intaccare per un lungo tratto, lungo il canale Elena, la zona preparco dove si alternano boschi d'alto fusto e coltivi. Più in là la costruzione di una costosa galleria e di un viadotto di oltre 400 metri di lunghezza in quota interessa, invece, direttamente l'area parco».

Dopo aver ricordato che il «piano» dell'area Parco del Ticino escludeva in maniera tassativa qualsiasi nuova opera viaria all'interno dello stesso, il documento «ecologico» continua con un'altra grave denuncia: «Se si dà uno sguardo alla cartina geografica della zona del Comprensorio novarese si si rende conto di come si stia erigendo un reticolato autostradale esorbitante e assurdo: a Sud la Milano-Torino, a Ovest la costruenda Voltri-Sempione; a Nord, appena sotto il Lago Maggiore, la "bretella" Sesto Calende-Gattico-Borgomanero. Poi, più vicina al Ticino ed a Novara, la nuova Tangenziale, il nuovo Casello e la nuova circonvallazione di Galliate, la bretella-Agognate-Malpensa: una densità autostradale da far invidia a Los Angeles».

Dopo aver chiesto un parziale blocco di tutte le opere per evitare che lo «scempio» continui, le quattro associazioni continuano con alcune proposte: «In Italia il 68 per cento del traffico merci si svolge su gomma, appena il 9 per cento su rotaia. Consumiamo petrolio a fiumi, siamo ingolfati e congestionati da una marea di TIR e automobili in circolazione. Di fronte a una situazione di questo genere chiediamo che si affermi la logica del buon senso e che le migliaia di miliardi di fondi pubblici destinati alle autostrade vengano utilizzati per il riadeguamento e il potenziamento della rete ferroviaria, a partire dalle Ferrovie Nord e dalle altre linee pravitanti su Novara».

A questa protesta si sono poi aggiunte quelle delle Federazione provinciale di Novara dei Coltivatori Diretti, che ha chiesto «una sollecita consultazione di tutte le Organizzazioni agricole novaresi per un'adeguata informazione»; e della Confcoltivatori in merito anche alla realizzazione del Centro intermodale merci del Boschetto «per avviare un'effettiva integrazione nei trasporti gomma-rotaia».

Una protesta che non può rimanere isolata e che merita, almeno, di essere discussa nell'interesse di tutte le categorie che operano nella zona del Novarese.

Liliano Laurenzi

Jeffrey Swann suona domani a Verbania

VERBANIA — Bell'impegno appuntamento della stagione '85-'86 della Gioventù Musicale d'Italia domani, al teatro Vip, per il concerto di pianoforte di Jeffrey Swann, uno dei maggiori rappresentanti della nuova scuola americana.

Swann, che ha vinto importanti concorsi internazionali da Varsavia a Bruxelles, ha partecipato anche a numerosi Festival (a. c.)

E' stato provato ieri il primo grande pullman di Novara

Anche il monitor televisivo sul maxi-bus con 180 posti

Utenti privilegiati gli allievi del «Centro studi» di Romentino all'uscita di scuola

Novara. I primi passeggeri del maxibus entrato in attività ieri (Foto Finotti)

NOVARA — E' stato provato ieri dall'AMAGUN, l'azienda municipalizzata dei servizi urbani, il nuovo «maxi-bus» della strada. Si tratta di un autoarticolato della lunghezza di 18 metri, con un motore di 300 CV, capace di trasportare 180 passeggeri contro i 100 degli autobus normali.

Sono stati gli studenti del «Centro Studi» di Romentino, all'uscita di scuola, verso le 13.40 di ieri, a provare per primi il grosso mezzo che è munito di un monitor televisivo per l'apertura delle quattro portiere e tutte le altre operazioni rese necessarie dalla presenza dell'agente unico, cioè il solo conduttore.

Prodotto dalla BICAV di Vittorio Veneto, il «mostro» ha dimostrato grossi vantaggi sulle linee ad alta intensità di passeggeri. l. l.

Aperta ufficialmente la crisi

Stresa orfana della giunta

Per la nuova amministrazione accordi difficili - Iniziativa del pli

STRESA — La soluzione della crisi nella civica amministrazione appare più difficile del previsto. L'altra sera al Consiglio comunale c'è stata la presa d'atto delle dimissioni del sindaco e di tutti gli assessori ma subito dopo la seduta è stata tolta e aggiornata al 1° marzo. La proposta era stata avanzata dal sindaco, Cornelio Masciadri, già in apertura dei lavori perché, ha spiegato, per dare vita ad una nuova giunta si rende necessaria una pausa di riflessione.

Dopo il voto sulle dimissioni (tutti favorevoli con la sola astensione del presidente dell'Azienda di Soggiorno Giovanni Bertani, socialdemocratico dissidente) a presiedere il Consiglio è stato chiamato il consigliere anziano, Albina Pastore.

Ha chiesto se qualcuno volesse intervenire sulla proposta di rinvio di Masciadri. Poiché nessuno ha chiesto la parola ha aggiornato la riunione al 1° marzo.

Il rinvio lascia intravedere che l'accordo per una giunta di sinistra che sembrava già fatto è tutto da rivedere. Si parla di un ripensamento del psi il cui voto sarebbe determinante disponendo gli altri partiti, rispettivamente il pdci di 8 voti (mancando quello del dissidente Bertani), il psi di 2 e il pci di 3. In tutto 10 su 20.

I 15 giorni di tempo in vista della prossima riunione del consiglio dovrebbero permettere di vedere se è ancora percorribile la via della giunta di sinistra. Ma consentirebbero anche di rimettere eventualmente in corsa la dc anche se per un'alleanza con psi e psdi dovrebbero essere rimosse grosse pregiudiziali che riguardano, più che i partiti politici, gli uomini che li rappresentano in sede locale.

Dai giochi rimarrebbero tagliati fuori i liberali che, con tre consiglieri, avevano nella passata giunta due assessori compreso il vicesindaco. Ma il pli, proprio per questa sua forza, non è d'accordo e, anzi, si sta facendo promotore di nuove iniziative. Per i prossimi giorni ha convocato un direttivo provinciale, appunto, per prendere in esame la situazione di Stresa e proporre soluzioni che coinvolgano il pli. Non sarà cosa facile dopo la rottura del mese scorso con i socialisti e dato che psi e psdi hanno firmato un patto federativo che li rende arbitri nelle scelte. p. b.

Congresso del pci Alto Novarese

VERBANIA — Prima giornata di lavori al congresso della federazione comunista del Verbano-Cusio-Ossola iniziato ieri mattina a Pallanza. Il segretario federale uscente Mauro Bardaglio (prima di lui a Verbania hanno occupato questa carica Bereno Bono, Gianni Mottetta, Sergio Silvestri e Pietro Mazzola) ha introdotto i temi del congresso analizzando le tesi proposte a livello nazionale.

Si sono poi succeduti i primi interventi esterni: hanno parlato tra gli altri il sindaco di Verbania, Imperiale, il socialista Penna ed il sindacalista Lo Duca. In serata sono state nominate le commissioni di lavoro.

Ma chi sarà il prossimo segretario della federazione comunista del Verbano-Cusio-Ossola? A questo proposito afferma lo stesso Bardaglio: «Non esiste una scelta precostituita. Sarà infatti il nuovo comitato federale a nominare un'apposita commissione incaricata di trovare l'uomo adatto. (r. c.)

IL MALTEMPO ANCORA UNA VOLTA PROTAGONISTA DEL WEEKEND CON DISAGI E POLEMICHE

La neve ha sconfitto il sovrano di Novara

Re Biscottino non arriva - Cancellato il Carnevale

Novara. Re Biscottino e la «Cuneta» (Foto Finotti)

NOVARA — Come trent'anni fa, nel 1956, il Carnevale novarese è stato sconfitto dalla neve. L'attesa sfilata che partendo da piazza del Valentino si sarebbe conclusa in piazza dei Martiri è stata definitivamente cancellata. Re Biscottino XVIII non ha potuto così salutare la folla dei bambini, che aspettavano da oltre un mese questa giornata per sfoggiare gli abiti e le mascherine, e concludere la giornata con l'atteso proclama.

Nel 1956 il comitato si dichiarò sconfitto e per molti anni non si parlò più a Novara di Carnevale. Re Biscottino e la Regina Cuneta deporranno i loro scettri regali con la certezza di ritrovarli nel 1987 (quando il Carnevale cadrà il 20 marzo) con maggior fortuna. (d. l.)

VERBANIA — Ancora neve sul Verbano e soprattutto nell'entroterra nella notte tra venerdì e sabato. Qualche centimetro soltanto è caduto sulle zone lacuali, almeno dieci in collina. La viabilità, anche per il freddo intenso che ha favorito il formarsi di lastroni di ghiaccio, è stata difficoltosa nelle prime ore del mattino di ieri, poi è andata man mano migliorando.

Le previsioni parlano di tempo discreto fino a stasera con peggioramento delle condizioni meteorologiche già da domani. (r. c.)

Adesso l'Ossola chiede di recuperare l'antico osservatorio meteorologico

Era in attività al collegio Rosmini ma è stato chiuso per mancanza di fondi - Un dibattito al Lions

DOMODOSSOLA — In termini di pesantezza, la nevicata dei primi giorni di febbraio è stata persino superiore a quella «storica» del 1888, quando l'Ossola rimase sepolta da oltre tre metri di neve. Lo ha detto il rosminiano professor Tullio Bertamini ad un «meeting» organizzato dal Lyons club Ossolano sulle conseguenze dell'eccezionale evento climatico.

«Per valutare la pesantezza della neve caduta bisogna considerare il suo equivalente in acqua — ha spiegato il Professor Bertamini che per la sua attività di studioso è diventato socio onorario, caso forse unico in Italia per un sacerdote, del Lyons club» —: nel 1888 la precipitazione era stata pari a 269 millimetri in acqua, quest'anno nel fondovalle Ossolano si è arrivati a 338 millimetri. Questo significa che il peso sui tetti è stato notevolmente superiore con le conseguenze che sono sotto gli occhi di tutti. L'entità complessiva della precipitazione è stata di circa 2 metri e sessanta centimetri di neve, caduta in pochi giorni. Si può quindi davvero parlare di evento eccezionale con ricorrenza centenaria. Negli ultimi vent'anni la media delle precipitazioni invernali nell'Ossola era stata di circa un metro di neve. Purtroppo le condizioni meteorologiche che hanno favorito la nevicata sono le stesse che in altre stagioni provocano le grandi alluvioni».

Bertamini conosce bene la situazione locale per essersi occupato per molti anni dell'osservatorio meteorologico che ha funzionato per un secolo al «Rosmini». Purtroppo, da alcuni anni i rilevamenti non si fanno più per via dei costi notevoli di apparecchiature e personale (le misurazioni devono essere effettuate tre volte al giorno). «Avevamo fatto presente a numerosi enti pubblici l'impossibilità di andare avanti senza aiuti — ha detto Bertamini — ma nessuno ci ha ascoltato». L'Ossola si è trovata così senza uno strumento di rivelazione ed elaborazione scientifica locale che sarebbe stato sicuramente prezioso nelle recenti calamità naturali, anche se c'è un servizio regionale che fa vale delle stazioni dell'Enel.

Il presidente del Lyons club Domese, ingegner Antonio Pagani, che ha vissuto i giorni dell'emergenza nel centro operativo del municipio come assessore all'edilizia, ha ricordato che solo nel capoluogo si sono verificati 35 crolli. Paradossalmente: tiene tenuto meglio le vecchie strutture. Clamoroso è il caso di Palazzo Silva, una costruzione rinascimentale (la prima ala venne realizzata nel 1619) che è monumento nazionale. Il tetto dello storico palazzo, che ospita un museo civico, era puntellato perché erano in corso lavori di restauro. Ma ha tenuto bene, mentre hanno ceduto le coperture degli Anni Sessanta. E' stata avanzata la proposta di aumentare, attraverso opportune norme, la portata di carico dei tetti in città. Un tema che è stato sviluppato dal geometra Gianluigi Carletti.

Adriano Velli

supermercati uni

ARONA
Viale Baracca,55

BORGOMANERO
Via Novara, 210

NOVARA
Vicolo Palazzo Civico, 6

dal 13 al 28 febbraio

3x2

Paghi 2 porti via 3

su decine di prodotti alimentari
fino ad esaurimento scorte

sconto 33%

ECONOMICI

2 Affari e capitali

I nostri servizi? Finanziamenti studiati e su auto, ipotecari anche per liquidità, leasing, lease-back, sconto portafoglio. Condizioni vantaggiose per acquisto aziende, e attività commerciali. Tel. 0331/971.430.

6 Domande lavoro e impiego

IMPIEGATA ottimo inglese francese dattilografa con esperienza ufficio commerciale offresi per lavoro in Novara e dintorni. Telef. ore cena e sabato 0321/437.502.

PERITO aziendale 12 anni esperienza traffico internazionali import-export conoscenza francese inglese assumerebbe proposta zona Cusio e limitrofe. Tel. 0323/63.066 ore serali.

RAGAZZA 20enne perito aziendale inglese tedesco cerca lavoro come impiegata Novara e dintorni. Tel. 0321/437.497.

RAGIONIERA 23enne diplomata francese inglese si occuperebbe presso ditta o organizzazione alberghiero-turistica Tel. 0323/63.464.

7 Offerte lavoro e impiego

AGENZIA finanziaria cerca collaboratori anche part-time e primo impiego. Graditi venditori auto, agenti immobiliari e assicurativi. Tel. 0331/871.439.

CERCASI collaboratrice domestica zona Lago Maggiore, età minima 25 anni, ripeto settimanale, patente di guida. Telefonare a 0322/497.606.

CERCASI operaio conoscenza disegno e lavorazione lamiera. Per informazioni tel. 0321 83.006.

8 Rappresentanti

PRIMARIA società ricerca zona Cusio Verbano giovani buona cultura millenni automuniti. Offresi fisso mensile più provvigioni. Tel. 0323/642.110.

15 Autovetture

RENAULT 18 GTD ottobre 84 bianco tasso 48.000 km. Rivolgersi 0321/607.881 ore ufficio.

19 Vendita alloggi

APPARTAMENTO libero mq 170 circa di recente costruzione Novara via Pasa ingresso salone cucina abitabile 4 camere 2 bagni ripostiglio cantina e box. Posto auto e porzione orto di proprietà L. 170 milioni. Tel. 0321/34203.

ATTICO libero subito di mq 160 circa in signorile costruzione Novara corso Risorgimento ingresso salone cucina sala pranzo 3 camere 2 bagni ripostiglio terrazzo cantina e box L. 95 milioni. Tel. 0321/37618.

CRUSINALLO centro vendesi appartamento mq. 105 con giardino e cantina prezzo interessante. Tel. 0323/848.618.

NOVARA prestigioso appartamento nuovo mai abitato mq 180 circa in costruzione d'epoca completamente ristrutturata. Riscaldamento autonomo. L. 110 milioni più 35 milioni mutuo fondiario. Tel. 0321/34203.

IMPRESA vende appartamenti nuovi in Novara pronta consegna 2/3/4 locali più servizi semplici e doppi ultime finiture riscaldamento autonomo porta blindata L. 600.000/mq. Possibilità mutuo e permuta. Tel. 0321/27618.

21 Offerte affitto

AFFITTASI vicinanze Arona appartamenti ammobiliati e vuoti. Tel. 0322/48.314 pra ufficio.

33 Matrimoniali

41ENNE bella presenza posizione cerca donna per relazione eventuale matrimonio. P.A. 6770B Fermo Posta Centrale Novara.

FINANZIAMENTI
a ditte, artigiani, commercianti, dipendenti.
— aperture castelletti
— leasing convenzionati
— leasing immobiliare
— mutui per acquisto, ristrutturazione, costruzione casa
— fiduciari
— finanziamenti acquisto auto
Telefonare CFA 0322 83.095

Cinema VIP Novara
VIA C. PERAZZI 3/C TEL. 0321 25.688

INIZIO FILM: feriali ore 20 - 22,15
Festivi ore 15,30 - 17,45 - 20 - 22,15

Candidato a tre premi Oscar

HURT JULIA BRAGA
IL BACIO DELLA DONNA RAGNO

LA PICCOLA PUGLIA ristorante

PANINOTECA PIZZERIA BIRRERIA

Le migliori specialità pugliesi

I migliori vini della Puglia

in un locale completamente rinnovato
Salone per banchetti e ricevimenti
Si accettano prenotazioni
Chiuso il martedì
NOVARA - Viale Ferrucci 5/D - Tel. 0321 27.217

SERIE C2 GLI AZZURRI OSPITANO OGGI LA CENTESE CAPOLISTA

Tolta la neve, il Novara in campo L'Omegna cerca punti a Pordenone

Ieri pomeriggio anche i tifosi hanno aiutato a liberare il terreno di gioco - Merendi sempre infortunato a un occhio: operato con il laser

Tra i rossoneri Rambaudi, promettente ala destra - Infortunio a Capannini

NOVARA — Arriva la Centese, fresca capolista, e gli azzurri intendono ricevere gli emiliani come si conviene ai primi della classe. Così ieri pomeriggio la società ha deciso di sgomberare il campo dalla neve pur se non era tenuta per regolamento, posto che nevicava anche ieri mattina.

Con notevole impiego di uomini (anche molti tifosi) e mezzi coordinati dall'appassionato dirigente Francesco Montipò, le operazioni di ripulitura sono proseguite per tutto il pomeriggio: così il terreno di gioco sono stati resi agibili anche gli spalti. Questo sempre che la notte non riservi spiacevoli sorprese. Il fondo sarà molto pesante perché il prato non era coperto dai teloni.

Prima di prendere una decisione, i dirigenti novaresi hanno valutato tutte le possibilità. Alla fine ha prevalso il desiderio di giocare la partita espresso dall'allenatore Danova che potrà disporre di tutti gli elementi della rosa eccezion fatta per lo sfortunato Merendi.

L'infortunio al difensore si è infatti rivelato più grave del previsto. E' stata confermata la perforazione della retina all'occhio destro, sei due punti. I medici sono intervenuti con il laser. I tempi di recupero per il giocatore saranno piuttosto lunghi. Potrà riprendere ad allenarsi, nella migliore delle ipotesi, fra un mese e mezzo.

Danova si rende conto di questi limiti e oggi cercherà di provvedere con l'arretramento in marcatura di un elemento esperto qual è Serami che andrà a far coppia con Pioletti. «*L'importante è non perdere. E' il caso di questa partita contro la Centese. Vorrò affidarmi all'esperienza piuttosto che alla gioventù*».

Richiamando Balacich, che si è rimesso dal malanno, ed avendo deciso Danova di confermare Domenicali, sarà il giovane Majerna a dover far posto a Serami in difesa.

Il centrocampo risulterà così notevolmente rinforzato con Balacich, Di Marzio, Domenicali e Vecchietti e in grado di contrare un avversario che proprio in mezzo al campo ha uno dei suoi punti di forza.

Questa la formazione: De Giorgi; Pioletti, Serami; Di Marzio, Paladin, Zironi; Vecchietti, Domenicali, De Rigo, Balacich, Fabrini. 12° Santucci 13° Zardi 14° Catena 15° Scala 16° Majerna.

r. amb.

Merendi (Novara) e Capannini (Omegna) entrambi infortunati

OMEGNA — L'Omegna gioca quest'oggi sul campo del Pordenone, squadra di media classifica con cui i cusiani in passato avevano sempre ingaggiato buoni duelli uscendo sempre imbattuti dal terreno dei veneti. Nella passata stagione finì in parità 1-1 con reti di Balacich su rigore e Farina per i rossoneri; due anni fa identico risultato con reti di Zanzi e Minicheri; nella stagione '82-'83, quella di Roberto Gori in panchina e i vari Jacomuzzi e Tirapelle sul campo, l'Omegna si impose addirittura per 1-0 con rete dell'estrema destra Lomanno.

Le statistiche si fermano qui poiché le due squadre in stagioni precedenti all'82-'83 hanno giocato in campionati diversi.

Sul terreno amico, nel girone di andata il Pordenone si prese una sonante rivincita allo smacco subito da Lomanno e infliggendo ai rossoneri la prima sconfitta interna: 0-3 con reti di Benetti, Franca su rigore e Sesso nel finale.

L'Omegna si presenterà all'appuntamento dopo una settimana di allenamenti fuori sede, sul campo del Melna dove giovedì sera ha anche giocato un'amichevole senza pretese.

Indicativo il risultato di 9-0 con cui si è conclusa la gara. Purtroppo Capannini scivolando sul terreno ghiacciato si è procurato una distorsione.

Venerdì il giocatore non ha seguito il consueto allenamento, condotto da Alessio Tendi, nel tentativo di recuperare in tempo utile per la gara di oggi. Fra i giocatori ricompare Rambaudi, la giovane promettente ala destra all'inizio del campionato aveva fatto buone cose e pareva dovesse seguire le orme di Tirapelle che, nella stagione '83-'83, alla prima esperienza di serie C segnò 9 reti.

Al ritorno di Rambaudi, ora alle prese con il servizio militare, fa però riscontro l'esclusione di Pagani, Boi, Palma e Molinari, tutti convocati per la gara di ieri, peraltro rinviata, con la squadra Berretti allenata da Colla.

a. m.

Interregionale

Il Borgo gioca E' bloccata la Juve Domo

BORGOTICINO — Neve permettendo, la partita Aosta-Borgoticino si giocherà regolarmente: ieri pomeriggio il campo di Quincinetto era in ottime condizioni. L'Iris affronta l'Impegno dopo quindici giorni di sospensione forzata, che sono serviti tuttavia per mettere a punto i vari reparti, anche se sotto il profilo fisico si è potuto fare ben poco e ciò appunto per l'impraticabilità del campo Meroni. Nel frattempo, tuttavia, Spinelli e Ferraris hanno avuto modo di recuperare i postumi di un malanno di stagione, mentre però, ancora ieri mattina, sembrava in forse l'impiego di Tozzio.

L'allenatore non lo dice, ma sotto sotto a Borgoticino sperano addirittura nell'en plein, anche per una sorta di rivalsa per come finirono le cose all'andata: 1-1 con pareggio degli ospiti negli ultimi minuti. (m. b.)

DOMODOSSOLA — Ancora un rinvio per la Juve Domo che oggi avrebbe dovuto affrontare in casa il Saint Vincent. Ma il «Curotti» è ancora coperto da cinquanta centimetri di neve gelata. I tentativi di sgomberare il campo sono stati sospesi perché c'era il rischio di compromettere irrimediabilmente il tappeto erboso. I dirigenti della Juve Domo hanno contattato Verbania e Omegna ma in tutto l'Alto Novarese non c'è un campo praticabile. La Lega ha quindi concesso il rinvio della partita. La Juve Domo a questo punto deve recuperare tre quattro incontri nel campionato Interregionale. (s. v.)

BASKET Entusiasmo dopo gli ultimi quattro successi consecutivi

Arimo Novara fiuta la promozione oggi lo scontro diretto con il Bra

NOVARA — Entusiasmo nel basket novarese dopo gli ultimi quattro successi consecutivi che hanno portato la formazione novarese del Basket-Arimo nei primi posti della classifica. Dice il direttore sportivo della società, Armando Morelli: «*Dopo la sfortunata prestazione di Torino contro il Cerea — risponde Morelli — l'Arimo Novara è riuscita a far scattare quattro vittorie consecutive che l'hanno proiettata a ridosso delle prime due in classifica, lo stesso Cerea e l'Abet Bra. L'ultima vittoria sulla Fulgor Omegna ha ulteriormente consolidato la posizione in classifica della nostra squadra che vanta ora 4 punti di vantaggio sulla immediata inseguitrice. Le aspettative di un buon girone di andata si sono avverate, anche se la squadra non sempre ha fornito prove del tutto convincenti, dovute probabilmente più che a demerito di alcuni giocatori, a fattori meramente psicologici*».

Quali sono le possibilità di inserimento dell'Arimo nella lotta per la promozione alla categoria superiore?

«*Per chiarire sinteticamente la situazione del nostro girone — risponde Armando Morelli — dopo i risultati della quarta giornata di ritorno, posso limitarmi a dare delle indicazioni: secondo cui il discorso promozione, con tutto il dovuto rispetto per le altre contendenti, dovrebbe essere circoscritto a tre squadre: Cerea, Abet Bra e Arimo Novara. Si tratta, naturalmente, di una ipotesi dettata da quanto abbiamo visto sinora in campo, anche se non possiamo escludere ritorni di altre formazioni partite con fieri propositi di vittoria. In tutte queste previsioni un discorso a parte merita il Cerea, che, per un favorevole complesso di fattori, sembra essere al di sopra della mischia. Per cui la corsa dell'Arimo dovrà essere orientata sul comportamento dell'Abet Bra, che oggi è nostro ospite...*»

Quindi esistono presupposti per un'eventuale promozione? «*Di sicuro l'Arimo ha acquisito la caratura di alta classifica. Deve solo perfezionare il profilo psicologico, cioè "l'animus" di alcuni giocatori e, con il recupero completo di Davide Bracaloni, necessario per riproporre la validità di certi schemi, la squadra potrà inserirsi autorevolmente nella lotta per la promozione*».

L. L.

A Como, Milano, Novara, Pavia e Varese, l'IBM ha organizzato alcuni interessanti incontri dedicati ai commercialisti, per presentare le novità della famiglia del Sistema/36.

Gli Agenti non esclusivi IBM vi proporranno tutte le più recenti soluzioni applicative studiate per rendere più rapida e più razionale l'attività del vostro ufficio.

Il 1986 è appena cominciato; siete ancora in tempo per affrontarlo con il sistema migliore.

Se pensate che una giornata in famiglia può essere piacevole, non mancate agli appuntamenti: scoprirete quanto può essere utile.

IBM invita i commercialisti a passare una giornata in famiglia.

L'IBM e i suoi Agenti non esclusivi vi aspettano a:

Novara	Hotel Italia, via Solaroli 8, martedì 18 febbraio;
Varese	Centro Congressi, Villa Panza, Biumo Superiore, martedì 18 febbraio;
Como	Centro di Vendita IBM, p.le Gerbetto 6, mercoledì 19 febbraio;
Milano	Hotel Executive, viale Sforza 45, mercoledì 19 e giovedì 20 febbraio;
Pavia	Castello di S. Cipriano Cervesina, giovedì 20 febbraio.

Le dimostrazioni si terranno nel orario continuato dalle ore 9.30 alle 19.
A Milano ci saranno inoltre 4 presentazioni alle ore 9.30 - 11 - 14.30 - 17.

IBM Italia

Centro di Vendita IBM di Milano: via Virtori 12, tel. 02/6703451.

Azienda industriale aronese cerca
RAGIONIERE
con qualche anno di esperienza amministrativa maturata in aziende modernamente organizzate. Sarà titolo preferenziale la residenza in zona.
Scrivere: Publikompass 678 - 10100 Torino.

CERCASI PROGRAMMATORE
Scrivere dettagliando linguaggi e sistemi operativi conosciuti:
T Soft applicativi per elaboratori,
via Gramsci 30
28021 - BORGOMANERO.

ASSOCIAZIONE C.I.A.M.
Centro Iniziativa Amicizia Matrimonio
Siete soli? Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema
Rivolgetevi alla nostra associazione! Direte no alla solitudine
Per informazioni telefonare: Sede Novara - Tel. 0321 35.133

ASTA ANTIQUARIATO
ARREDI E DIPINTI ANTICHI dal 500 all'800
AVORI, SCULTURE, ARGENTI, OROLOGI, SOPRAMMOBILI VARI ANTICHI, CURIOSITA' D'EPOCA
ARREDI PROVENIENZA LASCITO
su aut. Consiglio Amministrazione 1-9-1985, committenze.
OGGI ESPOSIZIONE
ore 10-13 - 15-22 (continuato)
e da lunedì 17 a giovedì 20 febbraio
ore 10-13 - 15-22
ASTA:
venerdì 21 febbraio ore 21
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Ilir Piemonte
Via S. Francesco d'Assisi 9
NOVARA (vicino Stazione)
Tel. 0321 28.676
CATALOGO IN SEDE

SPETTACOLI E TACCUINO

NOVARA
ASTRA: Le studentesse del piacere.
COCCIA: Nove settimane e mezzo.
ELDORADO: Rocky IV.
FARAGGIANA: Target: assalto di omicidi.
VITTORIA: Sole a mezzanotte.
VIP: Il bacio della donna ragno.
S. CUORE: Supergirl la ragazza d'acciaio.

ARONA
MODERNO: Amici miei atto III.
ROMA: La carica dei 101.

BELLINZAGO
VANDONI: La carica dei 101.

BORGOMANERO
MODERNO: L'anno del Dragone.
NUOVO: Commando.

CAMERI
CRATERE: Terminator.

GHEMME
ITALIA: Tutta colpa del Paradiso.

DOMODOSSOLA
CORSO: L'anno del Dragone.
CINELAND: Silverado.

OMEGNA
SOCIALE: Rambo 2, la vendetta.
ORATORIO: La foresta di smeraldo.

TRECATE
VITTORIA: A me mi piace.

VERBANIA
APOLLO: Caldo sorello.
ARISTON: Dr. Crester, specialista in miracoli.
VIP: Una spina nel cuore.
SOCIALE (Intra): Invasion Usa.
SOCIALE (Pallanza): Rocky IV.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Rocky IV.
ASTORIA: Explorers.
CAGNONI: Ginger e Fred
MARCONI: La foresta di smeraldo.

TURNO FARMACIE
NOVARA
Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 16,15 alle 8,45: Nigri, corso Risorgimento; dalle 8,45 alle 20,15: Vescovile, piazza delle Erbe.

Ha vinto al «Bingo»

VERBANIA — Un verbanese, Giovanni Brega, residente in via Palestro 33 a Intra di Verbania, è il vincitore del buono acquisto del valore di un milione offerto dai magazzini Coin di Torino per il Bingo, il noto concorso a premi di «Stampa Sera».

ALLE TV

ANTENNA 3
20,30 Madame Bovary sono io, film
22 — Speciale spettacolo
22,05 Film
23,25 Week end al cinema

RETE A
20 — Cuore di pietra, novela
23,30 Aste giudiziarie

TELENOVA
19,30 Evita Peron, sceneggiato
21,30 I Rockies, telefilm
22,30 Inter 86', rubrica
23,45 Quarante pistole, film di S. Fuller, con B. Stanwyck, B Sullivan

RETE 4
20,30 W le donne, gara spettacolo
23 — Mash, telefilm
23,30 Mascherade, telefilm
0,30 Ironside, telefilm

TELECITY
20,30 Il cielo può attendere, film di E. Lubitsch, con G. Tierney, D. Amecha — *Film che narra i vari compleanni di un play-boy che nella vita ha badato solo a divertirsi*
22,30 Mork e Mindy, telefilm
23 — Prima pagina, rubrica
23,30 Real Case, vendita
24 — Tarzan e i segreti della giungla, film di M. I. Bocora, con R. Yesbairi, D. Sherman — *Tarzan si scontra, nella giungla africana, con spie, ex ufficiali nazisti* (1973)

Broadway
GALLIATE - Telefono (0321) 61119
LUNEDI' 17 FEBBRAIO 1986
SERGIO ENDRIGO
IN CONCERTO

A BORGOMANERO PRIVATO VENDE
Terreno edificabile urbanizzato
in zona artigianale mq 3000 con villa nuova di mq. 250, ampia autorimessa Lit. 300 milioni più 40 milioni mutuo.
Tel. ore pasti (0322) 841.939

Azienda ricerca
ATTREZZISTA
macchine transfer e piegatubi
Indispensabile esperienza
Telefonare 0322/3005
Oppure scrivere:
dr. Gilberto Terziotti
via Gramsci 24 - ARONA

AFFARE
Zona collinare, 10 km da Novara, villa indipendente: ampio salone, cucina, studio, 3 camere letto, doppi servizi, lavanderia, cantina, taverna, ampio box, giardino completamente recintato e piantumato.
Tel. 0321/20.755.

VENDO
VERBANIA INTRA
VILLETTA a schiera: 3 locali più servizi, giardino, box. Libera.
L. 80 milioni
Tel. 0323 503.167 - 52.657

Azienda trasporti cerca
MECCANICO
con esperienza per riparazione autocarri.
Posto di lavoro Borgomanero.
Tel. 0322 83.577

VERBANIA
Famiglia con bambino di 8 anni cerca
COLLABORATRICE DOMESTICA FISSA
TEL. 0323/640.364 ore 9-12

PER IL GRANDE FREDDO
valentino SCONTO 30%
sarah zegna NOVARA
MONTONE SHEARLING

MUSIC HALL Jambo
CAMERI (NOVARA) - Tel. 0321 471.320
DOMENICA 16 FEBBRAIO
BALLO LISCIO
LORIS DE GESTI
SABATO SERA e
DOMENICA POMERIGGIO
VIDEODISCOTECA

EVEREST
IN VENDITA
NOVARA VIA TORELLI libero appartamento in ottimo stato, composto da cucina abit., salone, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, cantina. Lire L. 97.500.000, dilazionabili/mutuo «prima casa».
NOVARA VIA PISACANE libero recente monolocale arredato con bagno ottimo investimento, prezzo interessante.
NOVARA VIA G. FERRARIS appartamenti recente costruzione 3-4 locali + doppi servizi, cantina. Lire L. 720.000 al mq.
NOVARA LAT. VIA ORILIA libero simile composto da tre locali + servizi + lavanderia di mq 85, cantina, box. L. 90.000.000. Dilazionabili.
NOVARA C.SO CAVOUR libero appartamento ristrutturato composto da 4 locali + doppi servizi + mansarda mq. 50 abitabile anche a 165.000.000 riscaldamento autonomo.
IN AFFITTO
NOVARA VIA DELLA ROTTA affittasi appartamento arredato 2 locali + servizi L. 350.000 mensili.
NOVARA VIA BIANCHINI appartamento composto da 4 locali + servizi arredato L. 300.000 + 300.000 di spese.
NOVARA G. CESARE affittasi nuovo monolocale arredato con servizio, risc. autonomo. L. 350.000. Spese condominiali comprese.
NOVARA S. CUORE affittasi bilocale arredato L. 350.000 mensili.
Novara v.le Roma n° 27/B
Tel. 45.80.85

SanMarco Immobiliare s.r.l.
NOVARA - S. Antonio: lotti di terreno edificabile (possibili villette binate) a partire da L. 32.000.000 dilazionabili. (Possibilità realizzo mq. 135 abitazione, mansarda, scantinato e box).
NOVARA - adiacenze v.le Roma libero appartamento composto da: ingresso - camera - cucina abitabile - servizio - balcone - cantina. Lit. 35.500.000 dilazionabili.
NOVARA - via Piave appartamento composto da: ingresso - due camere - tinello - cucinotto - servizio - balcone - veranda e cantina. Lit. 37.500.000 dilazionabili.
NOVARA - Sacro Cuore: libero appartamento ottimamente rifinito di ingresso - salone - camera - tinello - cucinotto - servizio - due balconi - cantina. Lit. 42.500.000 dilazionabili.
NOVARA - S. Agabio libero appartamento di 120 mq. ca. così composto: due ingressi - salone - soggiorno - due camere letto - cucina abitabile - doppi servizi - terrazzo - due cantine. Posto macchina in cortile. Ottimo stato. Lit. 63.000.000 dilazionabili.
NOVARA - Bicocca: libero stabile indipendente parzialmente da ristrutturare su due piani: 8 locali + rustici antistanti, box e terreno di proprietà. Riscaldamento autonomo. Lit. 72.000.000 dilazionabili.
NOVARA - Centro libero appartamento composto da: ingresso - salone - sala pranzo - due camere - cucina abitabile - doppi servizi - due balconi - cantina isolato. Prezzo interessante. Riscaldamento autonomo.
PERNATE - libero da poco ultimato appartamento composto da: ingresso - soggiorno - camera - angolo cottura - servizio - balcone - cantina. Ottime finiture. Lit. 41.500.000 dilazionabili. Possibilità box.
MINIMO ANTICIPO: 10% E DILAZIONI FINO A 20 ANNI
Novara - Via Morandi 7 - Tel. 0321 457.238/9
PREMIO MERCURIO D'ORO 1983

A palazzo Longoni di Borgolavezzaro

Una mostra scopre i segreti di Torino

BORGOLAVEZZARO — «Torino, omaggio al capoluogo — un incontro con gli aspetti più segreti del nostro capoluogo regionale»: è il titolo di una singolare rassegna fotografica aperta a palazzo Longoni, a cura dell'amministrazione comunale in occasione della festa patronale di Santa Giuliana.

Una sorta di ponte tra il piccolo centro della Bassa novarese, l'ultimo a Sud della provincia, e il capoluogo piemontese.

La rassegna è la medesima che nello scorso novembre fu presentata a Torino per il trentesimo anniversario di «Dalla Nostra». Gli autori sono due fotografi, Marcello Bertinetti e Angela White, legati dalla comune passione per la fotografia e i viaggi. Nel 1981 hanno cominciato la serie di volumi fotografici «Obiettivo Città».

La mostra, aperta ieri, si concluderà oggi. L'orario: dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 20.

Il marito, insieme con figli e le nipotine annunciano l'angosciata e prematura scomparsa di

Anna Albertuzzi in Migliorini
di anni 53

I funerali avranno oggi alle 15 partendo dall'abitazione della defunta in Strada di Casalbagliano.

— Casalbagliano, 14 febbraio 1986

Ad esequie avvenute e nel più profondo dolore la moglie **Maria**, i figli **Cecilia** e **Luca** annunciano la scomparsa del carissimo papà e nonno

Albano De Antonis

— Verbania, 15 febbraio 1986

Chicco, Ancilla e Vittorio Tarella partecipano gli immenso dolore per la scomparsa dell'indimenticabile amico

Albano De Antonis

— Milano, 15 febbraio 1986

Rita e Mario Merlo, legati da profonda affetto, con vivo dolore partecipano la scomparsa di

Albano De Antonis

— Verbania, 15 febbraio 1986.

Partecipa al lutto il geom. **Franco Dué**.

I volumi di Giorgio Caresana

Un patrimonio per tutta la città

Quietamente, come ci è congeniale per tutto ciò che riguarda l'attività culturale di casa nostra, anche la nuova biblioteca dell'Istituto di Belle Arti, intitolata a Giorgio Allario Caresana ha spalancato i battenti a tutti coloro che, in silenzioso raccoglimento, si dedicano alla ricerca nei vari campi dello scibile. Non c'è da stupirsi per tanto pudore, stante fatti a questo modo, alquanto imperfetto; un po' più di «rumore» su questa biblioteca, sul personaggio di cui porta il nome, non avrebbe guastato.

Sono oltre duemila volumi che la signora Rosa Allario Caresana ha donato all'Istituto di Belle Arti per ricordare il marito scomparso tre anni addietro, ed è un dono che, oltre al valore materiale, è un simbolo di cosa sappiano operare in silenzio quei vercellesi che continuano le tradizioni di cultura della città e del territorio. Uno degli esempi più noti è il Museo Leone, nato dal lascito del ricchissimo notaio. Eppoi lo stesso Istituto di Belle Arti, nato dall'iniziativa di Carlo Emanuele Arborio Mella.

Ed oggi c'è la biblioteca Giorgio Allario Caresana, allestita con attenta cura ed amore dai due amici dello scomparso, l'ing. Piero Monti ed il geometra Amedeo Corio, rispettivamente presidente e v. presidente e direttore dell'Istituto. Ed è un segno particolare che la biblioteca sia stata allestita proprio nell'ambiente in cui Giorgio Allario Caresana diede buona parte della propria attività.

Affermato giurista, nei momenti liberi dalla professione, per molti anni egli fu una delle colonne portanti dell'istituzione in cui, durante le ore serali, molti giovanissimi e non più tali si cimentano con l'incisione, la pittura, la scultura e la ceramica. Quanti allievi diplomati all'Istituto sono diventati artisti di buona fama non soltanto nell'ambito cittadino? Impossibile numerarli, e se tanti poterono accostarsi al magistero dell'arte, un po' di gratitudine la devono anche a Giorgio Allario Caresana, appassionato sostenitore dell'Istituto.

Se non era artista nel senso della realizzazione, egli fu tuttavia un raffinato cultore dell'arte figurativa, critico apprezzato in campo nazionale, con rapporti amichevoli con quasi tutti di soprintendenti di musei e gallerie d'Italia. Furono gli anni di insegnamento di storia dell'arte al liceo classico di Vercelli a spingerlo verso la ricerca e lo studio approfondito delle grandi correnti artistiche di tutti i tempi, a indurlo a sostare nelle librerie alla ricerca del volumine che, nel momento determinato, lo interessavano a questo o quell'altro stile, a questo e quell'altro artista.

Collezionò una serie di opere di altissimo valore scientifico che, per suo desiderio, la vedova ha donato all'Istituto, quindi alla città: sono oltre duemila volumi catalogati e ben sistemati in una vasta sala dell'Istituto di Belle Arti, attorno alle bacheche in cui sono esposti i progetti di quel singolare personaggio che fu il conte Arborio Mella, che non era architetto, ma operò validi restauri del Sant'Andrea prima di andare per il mondo a curare le ferite inferte dai secoli a celebri monumenti d'arte sparsi in Europa.

Mentre la biblioteca Giorgio Allario Caresana apriva i battenti, l'Istituto di Belle Arti accoglieva due nuovi membri: l'ing. Giorgio Bamboret, industriale, scrittore, pittore, saggista, e Angelo Fragiacomo, assessore alla cultura. Da oggi, la biblioteca è accessibile a tutti.

Francesco Rosso

Il «caso» al primo posto dell'ordine del giorno

Dibattito in Provincia sul «debito Vassena»

Domani si riunisce il consiglio - Primi commenti dei politici

VERCELLI — *Marcello Bigliardi, presidente della Provincia, affronterà il «caso Vassena» domani, all'apertura dei lavori alla sala delle Turate. Lo ha comunicato ai capigruppo l'altra sera, durante la consueta riunione che precede ogni consiglio provinciale. C'è attesa per le sue dichiarazioni: le improvvise dimissioni dell'assessore Vassena da responsabile dei Lavori pubblici hanno scatenato una ridda di supposizioni ed il presidente dovrà cercare di rispondere agli interrogativi sollecitati dalla vicenda.*

Arnaldo Vassena, da sei anni membro di giunta (prima sotto la presidenza Croso, riconfermato nell'esecutivo presieduto da Bigliardi) è coinvolto in un'inchiesta amministrativa per un debito mai pagato all'Azienda provinciale trasporti: un paio di milioni per alcune gomme a radio. Per non intralciare l'indagine, Vassena ha scelto di farsi da parte, rimettendo le deleghe, ma rimanendo in giunta: è l'unico rappresentante del psdi in Provincia.

L'atmosfera che si respira negli ambienti politici è di sconcerto. I consiglieri provinciali sia il maggioranza, pentapartito, sia di minoranza non nascondono il loro imbarazzo per quanto sta accadendo. Paolo Pilato, capogruppo democristiano: «E' difficile capire in poche ore cosa si nasconda dietro le dimissioni di Vassena. Lascia comunque perplessi la dimenticanza dell'assessore di non pagare un debito contratto con un ente che dipende proprio dalla Provincia. Per ora non rimane altro che attendere le dichiarazioni di Bigliardi». Analogo il commento di Giuseppe Barbera, del pri: «Ogni commento, solitario deve che il presidente della Provincia ha esposto il problema». Anche il capogruppo socialista, l'ex presidente Nerio Croso, condivide nella sostanza la posizione di perplessità dei colleghi consiglieri «ferma restando la necessità di chiarezza».

Il partito comunista, che fa parte della minoranza, esprime un giudizio severo sulla vicenda. Gianni Faria, capogruppo del pci dice: «Non vogliamo anticipare sentenze, ma appare evidente sin da ora che nel comportamento di Vassena si siano state scorrettezze e valuteremo l'opportunità di chiedere al consiglio la nomina di commissione d'inchiesta».

Sul piano politico, la difesa dell'assessore Arnaldo Vassena la prende Renato Cerutti, esponente di spicco del psdi vercellese e membro del direttivo socialdemocratico: «La maggioranza e la minoranza non hanno motivo di lamentarsi del ruolo ricoperto da Vassena alla guida di uno tra i più importanti assessorati, quello dei Lavori pubblici; il debito non pagato è solo un incidente di percorso sul quale non si devono esprimere giudizi politici. Per noi rimane il compagno di partito, per il più assicurare e come tale può disporre del nostro appoggio».

d. cr.

La mostra del «Pimpi» nella sede del Cai

La triste montagna di Renzo Roncarolo

Vercelli. Renzo Roncarolo «Pimpi» fra i suoi quadri

VERCELLI — La montagna «triste e selvaggia» di Renzo Roncarolo ha conquistato gli appassionati di pittura dell'intera città.

La mostra allestita dal celebre «Pimpi» nella sede del Cai — su iniziativa della presidenza del Club Alpino Italiano — ha ottenuto un successo travolgente, superiore ad ogni aspettativa. Tra l'altro, la «personale» è stata vista da visitatori illustri: il Bicciolano, la Bela Majin, il Gianduja, la Giacometta ed i rispettivi seguiti mascherati (il Pimpi impersonò, negli Anni Settanta, la figura del Bicciolano).

Le due maschere torinesi si sono impegnate con Renzo Roncarolo affinché la mostra — dedicata alle montagne della Val d'Aosta — diventi itinerante e sia vista in tutto il Piemonte.

Dopo la rassegna che il Comune gli aveva dedicato lo scorso anno in Santa Chiara («50 anni della mia pittura»), il popolarissimo docente del Bello Arti ha dunque regalato alla sua città un'altra splendida «chicca». La personale si concluderà oggi: gli ultimi visitatori potranno ammirarla dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

e. d. m.

Illustrati dal sindaco i contenuti della convenzione per l'Enel

Trino, presentata dal Comune la «bozza» per la nuova centrale

Duri interventi dei «verdi» e della minoranza consiliare trinese - Ora si attendono critiche e suggerimenti, poi sarà approvata dal Consiglio comunale e presentata all'Ente di Stato

TRINO — Pro consensi, suggerimenti, critiche anche dure la bozza di convenzione tra Comune ed Enel sulla nuova centrale elettronucleare è stata presentata ieri mattina in un incontro pubblico svoltosi nell'auditorium delle scuole medie. Il sindaco, Adriano Demaria, e gli assessori Renato Garrione, Pier Franco Irico e Giovanni Trisorni ne hanno illustrato i contenuti, lasciando quindi la parola ai rappresentanti degli enti e associazioni ai quali il documento è stato inviato per richiedere un giudizio e proposte di modifica.

Alla riunione, che pure costituiva la prima occasione pubblica di verifica della bozza di convenzione, era presente un pubblico abbastanza ridotto: una cinquantina di persone, per la quasi totalità «addetti ai lavori». Assenti, invece, i sindaci degli altri Comuni compresi nella zona «Po 1», «La giunta — ha spiegato a questo proposito il sindaco Demaria — si è incontrata con loro nei giorni scorsi. Ci ritroveremo ancora, e in quell'occasione presenteranno le loro osservazioni».

Non hanno invece voluto mancare i «verdi», che hanno espresso il loro dissenso prima con un volantino e poi con un intervento del consigliere regionale Nemesio Ala, che ha detto: «*Tolto quel che prevede la legge, il verbale d'intesa Enel-Regione, l'ingerenza di competenze altrui, nella bozza resta* ben poco di nuovo».

Molto duri anche gli interventi di Roberto Rosso e Gianni Terzolo, capigruppo nel Consiglio comunale trinese rispettivamente della dc e del psi. Hanno anticipato alcuni spunti di quelli che saranno i loro discorsi nella riunione in cui, fra alcune settimane, l'assemblea cittadina dovrà approvare il testo definitivo della convenzione. Ma soprattutto hanno sottolineato lo «scarso coinvolgimento» delle minoranze da parte della giunta monocolore comunista. «Siamo arrivati al punto di abbandonare l'aula per protesta» spiegano. E sottolineano: «*Il nostro timore è che in questa, come in altre occasioni, si finisca per far sottoscrivere all'Enel una serie di impegni senza che poi nessuno li faccia rispettare*».

Un solo intervento da esponenti del mondo agricolo. Paolo Guttardi, dell'Unione agricoltori di Vercelli, ha definito la bozza «una specie di minestrone» e ha fatto presente che i coltivatori «visto che i problemi che la centrale creerà all'agricoltura superano ampiamente i confini di Trino, ritengono la Regione unico interlocutore valido».

Una lode alla convenzione è invece venuta da Giuseppe Manfredi, esponente della Lega regionale delle cooperative. «*Il documento* — ha detto — *risponde alle esigenze della cooperazione e alle nostre sollecitazioni*».

Articolate le osservazioni degli imprenditori e dei sindacalisti. Domenico Demichelis, a nome dell'Associazione industriale e della sezione costruzioni edili, ha riconosciuto che nella bozza c'è «uno sforzo rilevante, che però talvolta ha portato ad andare oltre le competenze del Comune, invadendo quelle delle Usl, di altri enti e anche la contrattazione fra imprenditori e sindacati».

A nome di Cgil, Cisl e Uil ha parlato Giorgio Ferraris. I sindacati paiono abbastanza favorevoli alla bozza di convenzione, che comunque giudicano «*perfettibile*», ma non condividono il ruolo loro riservato, di «*gestire solo i momenti traumatici*», come una specie di «*ammortizzatore sociale*».

Sostanzialmente positivi infine, pur con qualche correttivo, i giudizi di Confesercenti (è intervenuto il segretario Roberto Portinaro) e di Angelo Fragiacomo, che ha parlato a nome dell'Usl di Vercelli.

Ora restano una ventina di giorni di tempo per integrare la bozza con le osservazioni che arriveranno dai vari enti e associazioni, prima di discutere il documento in Consiglio comunale. «*La nostra* — dice il sindaco Demaria — *è una sfida importante. Non sarà certo facile far accettare all'Enel tutta una serie di cose, ma siamo perfettamente consci del nostro ruolo e dell'importanza della posta in gioco*».

Dario Corradino

Gli otto capitoli

VERCELLI — La bozza di convenzione con l'Enel presentata ieri in pubblico dal Comune di Trino è un fascicolo di 50 pagine diviso in otto capitoli. I primi sei trattano: l'informazione; il monitoraggio; la sicurezza e la protezione dei lavoratori, della popolazione e dell'ambiente; la programmazione; l'impatto territoriale e l'impatto socio-economico.

Il settimo capitolo riguarda l'applicazione dell'accordo anche sulla vecchia centrale «Enrico Fermi»: l'ottavo fissa gli strumenti di controllo sull'applicazione dell'intesa, annunciando la costituzione di una «Conferenza permanente» dei sindaci della Po 1, che sarà affiancata da un Comitato per l'attuazione della convenzione.

Ciascun capitolo della «bozza» meriterebbe un'attenzione particolare, ma i temi di questa «costituzione del nucleare» che interessano la maggior parte degli abitanti della Po 1 sono quelli della sicurezza, dell'impatto ambientale e dei vantaggi economici che si ricaveranno dalla nuova centrale.

Per quanto riguarda la sicurezza delle popolazioni, la «bozza» del Comune di Trino impegna l'Enel a costituire una rete di monitoraggio in grado di tenere costantemente sotto controllo l'impianto e a svolgere un'indagine epidemiologica; quindi a presentare un piano per il trasporto del combustibile nucleare e un progetto per lo smantellamento e la rivitalizzazione dell'impianto quando (fra una quarantina d'anni) cesserà la produzione di energia.

Molta attenzione viene riservata al «piano di emergenza esterna» che, su richiesta del Comune di Trino, dovrà essere predisposto con la collaborazione degli enti locali e che dovrà essere messo alla prova attraverso una serie di emergenze simulate.

Per i lavoratori nel cantiere nucleare, l'Enel dovrà impegnarsi a stipulare alcune sottoconvenzioni: con le Unità sanitarie locali interessate e con le organizzazioni sindacali. In tal modo saranno garantite l'assistenza sanitaria e un'organizzazione del lavoro (orari, turno, azioni antinfortunistiche) adeguata.

I vantaggi economici che la convenzione cerca di strappare all'Enel riguardano diversi settori: innanzitutto quello imprenditoriale ed occupazionale. Il punto di riferimento — secondo la bozza — dev'essere il progetto territoriale operativo dell'area d'impatto che la Regione predisporrà d'intesa con tutti i Comuni interessati. «Un piano — spiega il documento — che dovrà mitigare gli effetti negativi massimizzare i benefici».

Parte integrante del progetto sarà costituita dagli interventi edili per il recupero degli alloggi (il numero ancora imprecisato) che dovranno essere destinati ai lavoratori del cantiere e dei 250 appartamenti che serviranno ai dipendenti della centrale nella fase di servizio.

La convenzione prevede che le costruzioni edili siano regolate da una Società di intervento a capitale pubblico e privato: dovrà essere dato spazio alle aziende e alla mano d'opera del Vercellese e dell'Alessandrino.

Anche per quanto riguarda la mano d'opera da utilizzare nella fase successiva cantieristica, l'Enel dovrà impegnarsi a far sì che le ditte appaltatrici assumano lavoratori dei comprensori di Vercelli e di Casale, soprattutto cassintegrati o disoccupati.

c. d. m.

Il Coreco per la seconda volta annulla la nomina del presidente Usl di Santhià

SANTHIA' — *Nuovo colpo di scena al vertice del Comitato di gestione dell'Usl 46 di Santhià: il Comitato di controllo di Torino avrebbe nuovamente annullato le delibere con le quali una decina di giorni fa erano stati eletti come presidente il democristiano Enzo Corradini e come vicepresidente il socialdemocratico Fiorenzo Tasso; annullato anche la delibera relativa alla presa d'atto delle dimissioni dei rappresentanti comunisti e socialisti in seno al Comitato di gestione.*

E' la seconda volta che la nomina di Corradini e Tasso viene annullata dall'organo di controllo. La vicenda si era iniziata ai primi di dicembre, quando una mozione predisposta dal gruppo dc aveva accusato di «gestione verticistica» l'allora presidente Milcare Balocco, del psi, ed il suo «vice», il socialista Francesco Zaparia. Il documento concludeva approvando la revoca dei due.

In loro sostituzione, erano stati eletti una prima volta Corradini e Tasso. La loro elezione era però stata annullata dal Co.Re.Co. perché ritenuta irregolare; così Balocco e Zaparia erano stati reintegrati nei rispettivi posti. Successivamente, una nuova mozione di sfiducia contro Balocco e Zaparia era stata approvata, ed ai loro posto erano stati nuovamente eletti Corradini e Tasso. Ora, anche questa nuova elezione sarebbe stata annullata, ma la notizia è ancora ufficiosa perché l'annuncio telegrafico non risulta ancora pervenuto a Santhià.

Corradini, in attesa della notifica ufficiale, ha semplicemente commentato che «se le notizie ufficiose fossero vere sarebbe una cosa grave», mentre Balocco da parte sua ha addebitato alla dc ed ai psdi «pesanti responsabilità amministrative e morali per aver bloccato il Comitato per tre mesi».

w. ca.

La Pro a Mestre promette gioco, gol e spettacolo

Guidetti: «Oggi non giocherò per non intralciare gli altri»

VERCELLI — Al termine di una settimana infuocata dal «caso Guidetti», la Pro affronta oggi, a Mestre, un match delicatissimo sulla difficile via della salvezza.

La vicenda Guidetti è emblematica del momento particolare che la Pro sta attraversando. Al termine dell'incontro perso in casa con il Pergocrema, alcuni giocatori, a nome della squadra, si sono lealmente presentati di fronte al presidente Giuseppe Celoria e gli hanno detto: «*Ci dispiace veramente per il pubblico e per i dirigenti di cui abbiamo tradito le aspettative, ma vogliamo assicurare l'uno e gli altri che ci salveremo, appellandoci all'orgoglio. Supereremo questo momento difficile*».

Il più abbacchiato appariva Mario Guidetti. L'ex veronese, arrivato a Vercelli in un entusiasmo indescrivibile dei tifosi, sta deludendo la piazza. Da professionista serio e onesto, egli ne soffre in modo particolare e quindi ha deciso di autoescludersi dalla squadra. Spiega l'addetto — stampa Nando Lombardi: «*Guidetti si è preso una settimana di riflessione. E' venuto con noi a Quinzinetto per l'ultimo match di preparazione per domenica scorsa, poi ci ha ufficialmente comunicato la sua decisione. Non è venuto a Vercelli per essere un peso morto, una palla al piede della squadra. Voleva essere il trascinatore della nostra formazione, non riuscendoci non vuole continuare ad illudere e deludere la società ed il pubblico. Di qui la sua intenzione di uscire dal giro agonistico per qualche giorno. Domani a martedì ci rincontreremo con lui*».

Oggi, a Mestre, Masse dovrà fare a meno oltre che di Guidetti, anche di Leone al quale è stato concesso un turno di riposo: il giovane centrocampista era stato il «perno» del settore cruciale della squadra soprattutto nella fase iniziale del torneo. Ora accusa qualche acciacco e soprattutto la stanchezza.

Anche a Mestre, dunque, Masse dovrà reinventare una nuova formazione che è assai arduo azzardare: la deciderà poco prima di scendere in campo.

Per giunta, l'avversario odierno è di quelli che non sono disposti a cedere punti, soprattutto in casa. Dopo la batosta subita nell'ultima di andata a Novara, il Mestre ha ottenuto due buoni pareggi con l'Orceana e con il Pergocrema e ha superato la Pievigina, raggiungendo una rassicurante sesta posizione. Punti di forza della formazione di Reja appaiono il veterano Bressani ed il libero Sala. La Pro è chiamata a conquistare almeno un punto, prima delle due partite interne consecutive con l'Orceana ed il Giorgione nelle quali dovrà assolutamente centrare l'«en plein».

f. l.

Pro Vercelli: Bidese; Tumeiero, Barbera; Modenutti, Bora, Olivieri; Re, Piccini, Gino, Frigerio, Feria.

Mestre: Merlo; Jacuzzi, Pizzolon; Cardaio, Sala, Somma; Bressani, Mantovani, Mariotto, Tassiero, Antelmi.

Vercelli. Mario Guidetti in azione durante una partita

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: film vietato.
BELVEDERE: Bierman.
NUOVO ITALIA: Senza scrupoli.
PRINCIPE: Explorer.
VIOTTI: Rocky IV.

GATTINARA

ITALIA: I pompieri.

SANTHIA'

IDEAL: Joan Lui.

TRONZANO

LUX: Amici miei, atto terzo.

MUSEI

Borgogna: ore 10-12.
Leone: chiuso.

FARMACIE

Vercelli: Comunale 2, via Lagrange 10; Cassera, Giachino, piazza Cavour 32.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Crova Rosa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Crova Rosa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.888; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamata di soccorso (0161) 52.222; **chiamata di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Turno domenicale: **Agip**, piazza Alciati; **Mobil**, corso Gastaldi; **Agip**, piazza Sottorino; **Amoco**, tangenziale S.S. 11; **Mobil**, via Foggi; **Chemes**, corso De Rege; **Moch**, corso Palestro; **Esso**, corso De Rege; **Fina**, corso Marcello Prestinari; **Ip**, via Walter Manzone; **Bressanini**, via Cadorna.

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Sottorino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto; **Texaco**, piazza Mazzucchelli.

Partecipano amarezza & sconcerto

Ferdinando Moggio

Cavaliere Capo della Polizia di Vercelli

Affranti, a funerali avvenuti, ne danno il triste annuncio: la moglie Elisa Moggio, i figli Fabrizio e Ilaria, la mamma Corina Evalino, il fratello Luigi e i familiari tutti. La famiglia ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini.

— Vercelli, 16 febbraio 1986

Il Polo
AGENZIA DI CONSULENZA IMMOBILIARE
• COMPRAVENDITA
• VALUTAZIONI
• ANALISI COMMERCIALI
• ALLESTIMENTI TECNICI
• PROGRAMMI IMMOBILIARI
• RICERCHE PERSONALIZZATE
P.za Pajetta 4
13100 VERCELLI - Tel. 58.096

ASTA ANTIQUARIATO
ARREDI E DIPINTI ANTICHI dal 500 all'800
AVORI, SCULTURE, ARGENTI, OROLOGI, SOPRAMMOBILI VARI ANTICHI, CURIOSITA' D'EPOCA
ARREDI PROVENIENZA LASCITO su aut. Consiglio Amministrazione 1-9-1985, committenze.
OGGI ESPOSIZIONE
ore 10-13 - 15-22 (continuato)
e da lunedì 17 a giovedì 20 febbraio ore 10-13 - 15-22
ASTA:
venerdì 21 febbraio ore 21
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE Ifir Piemonte
Via S. Francesco d'Assisi 9
NOVARA (vicino Stazione)
Tel. 0321 28.676
CATALOGO IN SEDE

Nota catena negozi specializzato nel settore abbigliamento GESTANTE • NEONATO • BAMBINO operante a livello nazionale
RICERCA
PARTNERS PER AFFILIAZIONE COMMERCIALE
per la vendita in esclusiva dei prodotti
MamaNoel
SI OFFRE:
• Una vera esclusiva territoriale.
• Valorizzazione del negozio attraverso segni distintivi comuni all'intera organizzazione (arredamento, insegne ecc.).
• Prodotti specifici, esclusivi e trainanti con margini competitivi.
• Pubblicità ed assistenza tecnica commerciale.
• Particolari agevolazioni per chi inizia una attività commerciale.
SI RICHIEDE:
• Punto vendita idoneo e funzionale in posizione centrale o in zona di sicuro interesse commerciale.
• Affidabilità economica.
• Predisposizione ad operare con professionalità in sintonia con le politiche commerciali della Società prestando tutta la collaborazione e l'impegno necessario.
SCRIVERE A:
S.I.D.A.F. S.p.A. - Tel. 02/83.76.108
20122 MILANO - Via Cosimo Del Fante, 3

MUSIC HALL
IL FARO
BRUSNENGO
OGGI POMERIGGIO
DISCOTECA con il D.J.
SCIVOLO
★
★★
QUESTA SERA
UNO SPETTACOLO IN MUSICA CON I
T.N.T.

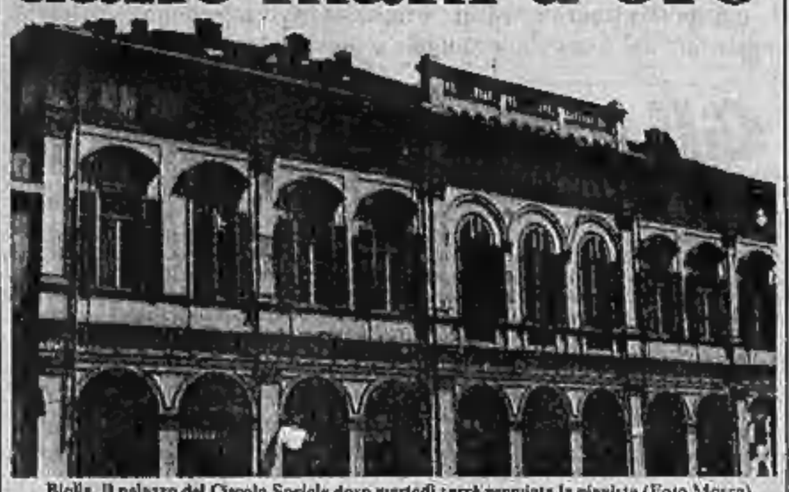
RANA D'ORO
A
KARL HEINZ RUMMENIGGE
Il Consiglio Direttivo dell'Inter Club «Bar Principe» Vercelli nelle persone dei sigg.ri Camillo Bordonaro (Presidente) Elio Silano (Vice Presidente) Ercole Fossale (Pubbliche Relazioni) Vincenzo Zeni (Delegato ai rapporti con la Società Milanese) sentono il dovere di ringraziare pubblicamente per l'aiuto prestato ai fini dell'organizzazione della prestigiosa manifestazione di consegna della «Rana d'Oro» a Karl Heinz Rummenigge alle ore 21 presso l'Astoria Club di Vercelli i sigg.ri Roberto Cometti, Mario Prassi, Claudio Marinone, Antonio Bellini, Filippo Mangione, Gino Iperico, Martino Gambaro, Mauro Cecchettin, Giuseppe Bordonaro, Maria Bordonaro, Gigi Ferraris.

DITTA IMPIANTI ELETTRICI cerca OPERAIO SPECIALIZZATO con esperienza pluriennale in impianti nei settori civile residenziale, civile non residenziale e industriale.
Tel. 59.300 dalle 18 alle 19,30

AVIS
VERCELLI
Via Ferrara, 17 - Tel. 66750

Paola Motta vince il premio del Soroptimist

Giovane pianista dalle mani d'oro



Biella. Il palazzo del Circolo Sociale dove martedì verrà premiata la pianista (Foto Mosca)

BIELLA — Le dame del Soroptimist hanno voluto celebrare l'Anno della Musica destinando una cospicua borsa di studio (di tre milioni) al più promettente giovane artista biellese. A questo scopo si sono informate, riunite, consultate e hanno all'unanimità stabilito di assegnare la loro borsa a Paola Motta, di Biella-Chiavazza, pianista.

Martedì sera, 18 febbraio, al Circolo Sociale nel corso del rituale incontro d'incontro del Soroptimist, Paola riceverà ufficialmente la comunicazione del conferimento della borsa di studio e terrà, dal canto suo, un breve concerto di ringraziamento. Una ventina di minuti non di più, le è stato detto. Suonerà l'Arabesque opera 18 di Schumann e due Improvvisi di Chopin. Musica romantica, come nel suo congeniale repertorio.

Ma il percorso artistico di Paola è stato finora più tradizionale che non sembrerebbe. Non le traversie, le opposizioni, gli impeti con cui i cattivi film e i cattivi romanzi fraintendono il romanticismo, ma una più realistica carriera contrappuntata da intense ore di lavoro e meditate scelte professionali. Fin da quando, a sei anni di età, ha iniziato lo studio del pianoforte rivelando subito di possedere doti precoce di abilità espressiva. «Possiede un dono speciale — dice la sua insegnante di quegli anni Iris Moscarola — il senso dell'interpretazione innato; già da piccola quando suonava riusciva a commuoverci tutti».

Sotto la guida valente e appassionata di Iris Moscarola, Paola ha percorso la parte più delicata nell'esistenza di un'artista: quella che deve rivelare, a lui e agli altri, un possibile reale qualità che la differenzino (lo scrivevamo) dalla massa dei cultori genetici; in altre parole e in questo caso: se sarà un pianista o semplicemente uno che sa suonare il pianoforte. La maestra Moscarola, che pure ha curato tanti allievi nella sua carriera di insegnante (e tanti bravissimi) riguardo a Paola non ha avuto dubbi fin dai primi anni: aveva le qualità per emergere. E così l'ha preparata, accompagnata ai primi successi dei concorsi (dove sempre si è classificata in prima posizione) e dei primi concerti. Al concorso di Senigallia, a quello di Osimo dove una troupe della televisione polacca ha voluto filmarla, ai concerti tenuti, giovanissima, a Genova e a Torino.

All'età di 15 anni Paola Motta si è trasferita sotto l'insegnamento del pianista Jean Micault dell'Ecole Normale di Parigi, il quale da molti anni ormai viene periodicamente a Vercelli per curare gli allievi più promettenti della regione. Quindi il diploma al Conservatorio di Parma, la preparazione per il diploma di composizione, la vincita della prima edizione del concorso Cortot a Milano nel 1978, i primi «importanti» concerti in Italia, Francia, Germania sino al recentissimo (11 gennaio scorso) con cui ha significativamente inaugurato la meditata «apertura» del Circolo Lessona ai concertini biellesi. Attualmente frequenta i corsi di perfezionamento di un maestro di straordinario prestigio internazionale quale Aldo Ciccolini di cui è noto il rigore selettivo di scelta degli allievi.

Pier F. Gasparetto

PROTESTANO CONTRO I SOCCORSI ANCHE GLI ABITANTI DELLA VALLE CERVO

Da Piedicavallo parte un'accusa «Non siamo abitanti di serie B»

«Siamo stati abbandonati, per cinque o sei giorni non abbiamo avuto né luce né riscaldamento»

BIELLA — Si allarga il fronte delle proteste per gli interventi compiuti durante il periodo dell'emergenza-bianca. Dopo il parroco di Rimella e i sindaci della Val Grande in Valsesia, adesso sono gli abitanti della Valle del Cervo a prendere posizione.

In una lettera sottoscritta da una cinquantina di persone sono denunciate *«le molte manchevolezze negli interventi da parte degli organismi provinciali il cui operato è stato disperante»*.

Affermano i residenti della vallata: *«Noi viviamo in una zona del Biellese tra le più ricche di tradizioni, cultura e bellezza, ma questa sopraccitenza si sta rivelando sempre più alcatoria e crediamo non per colpa nostra. Per l'ennesima volta siamo stati colpiti da una calamità naturale perché tale ci è parsa la perturbazione che ha scaricato in valle dai tre ai tre metri e mezzo di neve. Ma nello stesso modo non è stata considerata dalle autorità che dopo allo stato di emergenza hanno fatto seguire, anche se non dichiarandolo ufficialmente, lo stato di abbandono»*.

Prosegue la lettera: *«Siamo rimasti per 5-6 giorni senza luce e riscaldamento con i disagi immaginabili per una popolazione in prevalenza di ultrasessantenni. Abbiamo dovuto portare viveri e medicinali ai più anziani e ai malati sperando che non si aggravassero perché il trasporto all'ospedale sarebbe stato assai problematico, nella speranza che, terminato il periodo più difficile si sarebbe tornati alla normalità»*.

Si aggiunge nel documento: *«Dopo undici giorni dall'inizio della nevicata la situazione era ancora difficilissima. L'Azienda trasporti assicurava il servizio con il bus di linea fino a Valle Mosche, poi il trasbordo sul pulmino messo a disposizione dalla Comunità montana che raggiungeva Rossaza e tre volte al giorno Piedicavallo. Le strade interne dei paesi e di collegamento con le frazioni potevano essere percorse solo a piedi e temperature tra i 14 e i 28 gradi sotto zero, mentre la provinciale, indescrivibile nell'attraversamento dei centri abitati, era impraticabile per l'autobus di linea»*.

Piedicavallo. Ecco come appariva una delle strade del paese nei giorni dell'emergenza bianca

Continuano gli abitanti della valle del Cervo: *«A nostro parere i mezzi addetti allo sgombero, dapprima inesistenti e poi scarsi, si sono rivelati inadeguati. La carreggiata per Forgnengo, frazione a un chilometro dalla provinciale è stata sgomberata sabato 8 febbraio, dopo che per pochi minuti dopo il passaggio del pullman che trasportava i bambini a scuola, alla nevicata eccezionale del marzo di sei anni fa quando restammo isolati, senza luce e riscaldamento, al settembre dell'81 quando il ponte Pinchiolo, tra Rossaza e Piedicavallo scricchiolò. Tutti gli anni, in ogni stagione, se piove, i muri di sostegno della strada presentano delle crepe e in alcuni tratti, come a Valle Mosche, Malpensà, Bogna, quasi non esistono»*.

Concludono i residenti della vallata biellese: *«Forse con il taglio degli alberi vicini ai fili della luce o l'interramento dei cavi come è stato fatto dalla Sip i cui telefoni hanno sempre funzionato, non resteremmo al buio o al freddo ogni volta che nevica o piove. È probabilmente se i cantonieri pulissero le cunette ai lati della carreggiata certi guai non si verificherebbero. Sempre più fondamentale si sta rivelando la necessità di redigere un piano di risanamento della provinciale»*.

Roberto Eynard

Neve fresca e una scossa di terremoto

BIELLA — Ancora neve nel Biellese e in Valsesia in questo febbraio '86 che sta battendo ogni record. Il secondo mese dell'anno solitamente è poco incline alle perturbazioni ed invece quello in corso ha pochi riscontri nel passato.

Tra venerdì e sabato ad Oropa sono caduti 8 centimetri di neve che uniti ai 306 della prima quindicina di febbraio hanno portato il totale a 314 centimetri, un livello senza eguali negli ultimi anni.

Si è invece ancora al di sotto dello storico inverno 1972 quando complessivamente nella frazione del santuario caddero 534 centimetri di neve. Quest'anno, considerate le precipitazioni di inizio dicembre e gennaio, si è di poco oltre i quattro metri.

Nella notte tra venerdì e sabato, alle 2.45'25" l'osservatorio meteosismico di Oropa ha registrato una scossa tellurica di lieve entità, senza danni, pari al terzo grado della scala Mercalli. L'epicentro è stato localizzato a Cervinia - Breuil.

r. eyn.

Un mese e venti giorni all'amministratore della Tintoria Industriale Piemonte

Un'altra condanna per inquinamento

L'azienda ha 50 dipendenti - Nel '75 vennero costruite vasche di omogeneizzazione e ossigenazione delle acque reflue

BIELLA — Il braccio di ferro tra magistratura e industriali sul problema dell'inquinamento continua. Il pretore Rosanna Brancaccio ha condannato a 1 mese e 20 giorni di arresto, con i doppi benefici di legge, Fernando Tua, amministratore unico della Tintoria Industriale Piemonte, per violazione della legge Merli.

E con questa nuova sentenza è ormai chiaro che la Pretura di Biella non ritiene di dover valutare soggettivamente caso per caso, ma solo di applicare freddamente i dispositivi di legge.

La Tip, una tintoria con una cinquantina di dipendenti, fu costruita prima dell'ultima guerra mondiale, a cavallo del torrente Bolume, in via Campagnè alla periferia occidentale della città. Ha sempre immesso le sue acque di scarico nel torrente, ma nel 1975, prima della pubblicazione delle legge Merli, adottò di sua iniziativa dei provvedimenti per diminuire l'inquinamento. Infatti fece costruire delle vasche di omogeneizzazione e ossigenazione delle acque reflue, riuscendo ad ottenere risultati positivi, ma non al livello dei parametri decisi dalla successiva legge Merli.

Come ha evidenziato il difensore di Fernando Tua, l'avvocato Dante Bodo, nel frattempo il comune di Biella si diede uno strumento urbanistico, e nel vecchio piano regolatore, la zona intorno alla tintoria Tip fu vincolata per la realizzazione di strade di servizio all'area industriale. Dove attualmente sorgono le vasche di pretrattamento della tintoria, è prevista la realizzazione di di uno svincolo.

La Tip anche se avesse voluto non avrebbe potuto costruire un altro depuratore, come in effetti ha in programma, senza violare le norme edilizie comunali.

Ora, con una variante nel nuovo piano regolatore, lo svincolo stradale è stato spostato più a est. Il documento, però, non è stato ancora approvato dalla Regione e quindi il Comune non può ancora concedere alcuna autorizzazione a costruire alla Tip.

A parte questo, la tintoria avrebbe già potuto immettere i suoi scarichi nel collettore del depuratore consortile di Ponderano. Ma l'impianto è ormai giunto al massimo delle possibilità e fino a quando non sarà raddoppiato nell'ambito dei progetti Coradar, non è in grado di ricevere altri scarichi.

Con questa situazione, e avendo la Tip già preso accordi con una ditta specializzata per la realizzazione di un impianto di depurazione del costo di 300 milioni, l'avvocato Bodo ha chiesto che fosse riconosciuta l'innocenza dei suoi clienti per non aver ottemperato alla legge per cause di forza maggiore o, in subordine, per difetto dell'elemento psicologico del reato, cioè la volontà di inquinare.

Ma gli impedimenti del piano regolatore di Biella sono stati evidentemente equiparati dal Pretore ai ritardi di costruzione degli impianti del Cordar, al centro delle precedenti cause filrobbe e Piacenza, e giudicati ininfluenti. Di qui la nuova condanna che ha scatenato una nuova ondata di proteste tra gli imprenditori biellesi.

Maurizio Alfisi

Borgosesia: ultima sfilata per l'assegnazione del palio

Scoppia la guerra dei mandarini

BORGOSESIA — Il giorno tanto sognato è arrivato: oggi si assegna il Palio dei rioni, per dodici mesi simbolo della supremazia carnascialesca.

L'ultima sfilata (si recupera quella rinviata domenica 2 febbraio) è in cartellone con inizio alle 14.30 lungo il circuito di via Besone, Piazza Martiri e Mazzini, via Combattenti, viale Duca d'Aosta.

Sulla carta è anche il programma: un paio di giri e poi mentre le preziose opere di cartapesta vengono portate in luoghi sicuri, prenderà il via la «battaglia dei mandarini», immancabile sfida tra i componenti dei comitati rionali e gruppi di giovani piazzati sulle torrette dislocate nei punti cardini del percorso.

Infine, attorno alle 17, il momento tanto atteso, quando sul palco reale il Peru proclamerà la graduatoria della sfilata numero 66 ed assegnerà il Palio al rione vincitore ed il mini-Palio alla miglior mascherata a piedi.

A contendersi l'ambito stendardo raffigurante il Peru e la Gin, in una rivalsa crescente (tra Bettole ed Aranco si è raggiunto il limite di guardia), sono sei grandi costruzioni. La borgata di Agnona si ispira al tema ecologico («Un mondo da salvare»), una raffigurazione di Einstein che dall'alto della sua sapienza, dopo aver osservato l'autodistruzione dell'uomo a causa delle continue catastrofi ecologiche, tiene una lezione ai bambini di ogni razza e continente sui valori fondamentali della vita: l'amore, la musica, la letteratura, la satira.

Anche Aranco con «Volare» lancia un monito al genere umano, mentre Valbusaga con «Verso il duemila» rammenta «quanto spazio l'avvento del computer sta togliendo alla fantasia e all'inventiva».

Di argomento satirico sono i carri del favorito Bettole (Caleidoscopio di Carnevale), di Cravo (Il predatore del palio perduto) e di Montrigone (A Magunopoli il Carnevale di Raffaella Carrà).

r. eyn.

Da Pinerolo ieri è arrivata una telefonata: «Ci spiace, non si può giocare»

Allenamento meticoloso, poi il forfait

E' il quarto rinvio della stagione - Sergio Caligaris è arrabbiato: «Non è possibile continuare così»

Biella. Biagetti oggi si allenerà con i compagni (Foto Mosca)

BIELLA — L'inverno '86 non lascia tregua al campionato d'Eccellenza e per la terza volta nello spazio di un mese la Biellese è costretta a rimanere alla finestra.

La partita con il Pinerolo, in cartellone oggi sul terreno dei torinesi, è saltata nella tarda mattinata di ieri. A mezzogiorno nella sede del club bianconero è arrivata la laconica telefonata dei dirigenti del Pinerolo: *«Ci spiace. Abbiamo cercato in ogni modo di rendere agibile il terreno di gioco, ma la nevicata della scorsa notte si è rivelata un ostacolo insormontabile»*.

E così Capozucca e compagni per la quarta volta quest'anno (nel girone d'andata era stato rinviato l'incontro di Alba, recuperato l'ultima domenica dell'85) sono costretti al forzato forfait.

Dice mister Sergio Caligaris: *«Questa ennesima interruzione non ci voleva proprio. Mercoledì è in programma il ritorno di coppa Italia a Romano di Lombardia e la gara di Pinerolo rivestiva per noi doppio valore. Infatti, oltre a servirci per riacquistare il tono agonistico che inevitabilmente ci è venuto meno a causa delle continue soste, consentiva a Biagetti di scontare il turno di squalifica infittogli dal giudice sportivo»*.

Prosegue l'allenatore biancorosso: *«Invece con la Romanese dovremo fare a meno del nostro cannone di fascia proprio in una gara adattissima alle sue caratteristiche. Biagetti con i suoi inserimenti in contropiede avrebbe costituito un'arma in più a disposizione per cercare di sovvertire il 2-2 dell'andata»*.

Continua Sergio Caligaris: *«In ogni caso non vogliamo farne un dramma anche perché è impossibile rimediare alla situazione. Stamattina alle 10 effettueremo un allenamento. E' un periodo difficile per tutte le squadre che dispongono di campi ridotti a causa di neve, gelo e sbalzi di temperature in condizioni impossibili»*.

La Biellese contava molto sulla partita di Pinerolo. La squadra, reduce dalla brillante vittoria di Cuneo, era carichissima, decisa a giocarsi con gli azzurri il terzo posto in classifica, scontata dell'importanza di una gara che si annunciava, anche per i risvolti dell'andata, particolarmente attesa.

Invece tutto è andato a catafascio ed i riflessi di questo rinvio potrebbero costituire un handicap, di là dall'impiego di Biagetti, a Romano. L'allenamento nel giocare cade oltretutto in un momento importante della stagione: dopo lo scontro di Coppa, al La Marmora tra sette giorni sarà di scena la capolista Casale e la Biellese non ha ancora digerito del tutto l'andamento della partita d'andata.

r. eyn.

CINEMA E TACCUINO

BIELLA

APOLLO: Film per adulti.
IMPERO: Target, scuola omicidi.
MAZZINI: Senza scrupoli.
ODEON: Rocky IV.
SOCIALE: Il mistero di Bellavista.

BORGOSESIA

LUX: Joan Lui.
SOCIALE: Chiesa blu. Domani: film a luci rosse.

CANDELO

VERDI: Detective.

COGGIOLA

ITALIA: Rambo 2, la vendetta.
EMPIRO: The Devil Jones.
RADAR: I Goonies.

COSSATO

MICHELETTI: In compagnia dei lupi.
PRIMAVERA: Tentazioni di mogli infedeli. Domani: Sesso prelude.

PRAY

EXCELSIOR: Joan Lui.

SERRAVALLE

CORSO: Tutta colpa del paradiso.

VARALLO

SOTTOMVA: Rambo 2, la vendetta.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Pedemonte, via Italia 73, tel. 22.241. Domani: Gamberova, via Italia 61, tel. 22.390; **Andorno, Mongrando Curnuovo, Pondersna.**
Usl 48 - Valdengo, Massazzano, Pettinengo, Crevacuore. Domani: **Cossato:** San Raffaele, via Marconi 59, tel. 94.158; **Roasio, Ponzone.**
Usl 49 - Borgosesia: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341. Domani: Cerra, piazza Manzini, tel. 22.258. **Varallo:** Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.648 - 20.649, **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 92.28.01; **Mongrando** 68.69.13; **Trivero** 75.85.85; **Vallemosso** 70.61.54; **Varallo** 52.412

TELEFONO VERDE

Biella: 34.113. E' un'iniziativa di Pro Natura, in funzione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, deturpazioni ambientali, discariche abusive, avvistamenti di particolari animali selvatici, esemplari botaniche ecc.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-16.30; da martedì a venerdì 8.30-12 e 15-16.30; **Biblioteca,** via Pietro Micca 36: lunedì 14.30-18; da martedì a venerdì 8.30-12 e 14.30-18; sabato 8.30-12.

BENZINAI

Servizio automatico o notturno
Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, Autorimesse Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto, **Cossato:** frazione Masserano, **Occhieppo Inferiore, Varallo,** viale Cesare Battisti.

CAPANNONE INDUSTRIALE

con uffici e servizi mq 1000, con possibilità di ampliamento per ulteriori mq 1000, vendesi Palazzolo Vercellese, libero fronte statale, tettoie mq 300 - cabine blindosbarra - riscaldamento, villetta mq 130 con p. interrato mq 130, terreno mq 10.000.

Prezzo affare
L. 250 milioni.
Tel. 011 510.537

AFFITTASI
seminterrato luminoso mq 650 in
Corso Europa 20
BIELLA
Telefonare 015 27.158

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19

PISCINE
Personal Pool s.a.s.
di Bosso Giovanni & C.
V.le Europa n. 2 - 10040 LEINI' (TO) - Tel. 011 99.80.004 - 99.80.518

PRESENTI EXPOVACANZE 4° PAD. dal 28/2 al 9/3

SPECIALE OFFERTA FEBBRAIO '86
Piscina prefabbricata (5x11 - h 1,50) completa impianto filtrazione, montaggio e trasporto gratuito 100 km
L. 11.300.000 al netto d'iva
A prezzi vantaggiosi, piscine in cemento - klinker, vetroresina.
Accessori e prodotti chimici.
Vasto assortimento arredi da giardino

VIOLAufficio Biella - Via Torino 35 tel. 015/23518

SPECIALE PERMUTA

Egregio signore,
desideriamo presentarLe la «Sedus», la grande industria tedesca di sedute per l'ufficio, il laboratorio, lo studio, di cui siamo i Concessionari esclusivi per la nostra Zona.
DirLe che si tratta delle migliori sedie e poltrone oggi prodotte a livello internazionale, con stabilimenti sparsi in tutta Europa e con distribuzione in tutto il mondo, potrebbe apparire presunzione di parte; in ogni caso è questo un primato che debbono attribuire gli stessi nostri più qualificati Concorrenti, non meno altro che per priorità di scoperta (1925: prima sedia girevole al mondo con ammortizzatore e rotelle piroettanti) e volumi di produzione, e che qualunque persona seria e competente non ha difficoltà a riconoscere innanzitutto per la qualità.
Ciò che più conta, infatti, per una «seduta» salutare e confortevole è il rispetto degli immutabili principi fissati dalla scienza medica, dalle più recenti ricerche in campo ergonomico e dalle più sofisticate tecnologie produttive; mentre il risultato, mai casuale, di tante componenti è avvertibile nella misura che solo una prova personale può fornire.
Vorremmo pertanto che fosse Lei a constatare attraverso un diretto confronto il grado decisamente più avanzato raggiunto in questo senso dalla «SEDUS» su tutti gli altri prodotti. Per far questo siamo lieti di mettere a Sua disposizione il nostro:

Servizio speciale campionatura e permuta*
che consiste in una prova, **senza alcun impegno**, presso il Suo Ufficio di qualunque modello, previo ulteriore invio da parte nostra di una dettagliata documentazione riguardante quelli di Suo maggior interesse, telefonando al nostro numero 015-23.518, con diritto alla permuta di una Sua vecchia sedia o poltrona da noi valutate rispettivamente:
Lire 50.000 e 100.000 * (escluse sedie fisse)
Siamo certi che in avvenire non occorreranno molte parole.

...sedute per sempre!

N.B. Per tutto febbraio la nuova elegante versione con scocca in grigio perla senza sovrapprezzo.